

I Predatori verso Il Popolo

Rivelando i 500 anni di
guerra segreta contro l'umanità,
e
come riconquistare il nostro pianeta,
libertà e futuro rubato

Meeuwis T. Baaijen

Copyrights

909 B111p
Baaijen, Meeuwis T.,1952- autor(a)
I predatori verso Il popolo [recurso electrónico]
/ Meeuwis T. Baaijen
– Primera edición –
San José, Costa Rica : M. Baaijen 2024
1 recurso en línea (479 páginas) : pdf ; 869 Kb

ISBN 978-9968-03-701-3

1. Historia Moderna.
2. Globalización - ensayos
3. Guerra Mundial I, 1914-1918.
4. Guerra Mundial II, 1939-1945. II. Título.

Foto di copertina

"Luce verso buio"

Tramonto sulle colline della penisola di Nicoya,
Costa Rica (2011, dell'autore, 600 mm)

Testo di copertina

PERCHÉ siamo stati ingannati?

Dopo Covid, decine di milioni di persone hanno capito una cosa: sono state ingannate. Eppure si chiedono ancora perché sia potuto accadere. Molti hanno sperimentato che è molto difficile trovare la risposta su Internet o sui libri.

Questo perché solo un'analisi ampia e profonda della storia globale può darci il quadro generale degli eventi passati, necessario per una corretta comprensione di ciò che stiamo vivendo oggi e di ciò che possiamo aspettarci nel prossimo futuro.

Risparmiatevi l'enorme e confusa fatica di capire tutto da soli! Con le intuizioni e la pace mentale offerte da *I Predatori*, potrete dedicare il vostro tempo ad aiutare a trovare il modo di riconquistare il nostro pianeta rubato, la nostra libertà e il nostro futuro.

Biografia dell'autore

Meeuwis T. Baaijen (1952) è nato e cresciuto nella semplice Olanda rurale, dove ha sviluppato un forte legame con la natura. Come veterinario e poi anche come imprenditore, ha lavorato in 7 Paesi di 4 continenti, il che gli ha permesso di avere un'esperienza diretta con culture, sistemi politici, lingue e soprattutto persone diverse. Il suo sfondo internazionale gli è stato utile quando ha deciso di scavare in profondità nella storia globale, per scrivere il suo primo libro, *I Predatori* (in sette lingue).

Dopo 50 anni di vita atea, questo studio lo ha convinto che l'Illuminismo era in realtà un Oscuramento, per allontanarci dalla Natura e dall'Universo, da cui traiamo il nostro potere di spostare le montagne.

L'elogio

Raccomando caldamente questo libro straordinario.

- *Iurie Rosca, giornalista moldavo*

Meraviglioso risultato di un lavoro molto impegnativo.

- *Willem Middelkoop, autore di The Big Reset (2015)*

I Predatori è un libro importante, un resoconto epico e profondamente studiato del terribile pasticcio in cui si trova il nostro bel pianeta blu a causa della spaventosa eredità, nel corso di molti secoli, di individui ricchi e assetati di potere... Il lavoro di Meeuwis ha cambiato in meglio la mia vita e, leggendo il suo libro, cambierà anche la vostra.

- *Dr. Jim Macgregor, nella Prefazione*

I Predatori di Meeuwis Baaijen è davvero una lettura essenziale per chiunque (e questo dovrebbe significare tutti!) voglia capire il mondo in cui viviamo. L'ampiezza della sua visione è sbalorditiva, la sua chiarezza è rinfrescante e la sua determinazione a portare la sua analisi fino alla sua logica conclusione è lodevole... E questo quadro di comprensione può essere la base di un nuovo movimento di resistenza internazionale che andrà oltre la semplice identificazione dei criminocrati e mirerà a porre fine al loro odioso dominio.

- *Paul Cudenec, autore su winteroak.uk.org e substack*

Dopo una vita... senza arrivare alla realtà di fondo, ho letto *I Predatori* e la nebbia della storia è scomparsa. Le tende che limitavano la mia visione si sono spalancate. Questo libro ha un altissimo contenuto di verità ed è davvero un libro che apre gli occhi, e potrebbe portare a un'accelerazione nella lotta dell'umanità verso una vera civiltà.

- *Ir. J. Kuilder*

I Predatori ci offre una panoramica storica estremamente preziosa e condensata delle principali forze motrici che hanno plasmato il nostro mondo per secoli, molte delle quali normalmente invisibili per la maggior parte di noi.

- *Hans Austermuhle*

Avendo fatto ricerche sull'evoluzione storica dell'economia, della finanza e della geopolitica per molti anni, non avevo mai trovato un libro così esplosivo e penetrante come *I Predatori*. Chiarisce gli apparenti paradossi e colma le lacune con una proposta unica, anche se radicale, che unifica gli eventi che si sono verificati nel corso dei secoli e dà un senso a tutto questo.

- *José Volio*

I Predatori è una bomba tra i trattati sull'organizzazione e il governo della società. È un'opera magistrale, un predicato che già merita per le numerose citazioni di grandi pensatori precedenti. Spero che sia presto disponibile e che diventi un bestseller mondiale.

- *Dr. C. (Kees) le Pair*

Alcune citazioni su *I Predatori*:

*La questione che ha attraversato i secoli,
e che prima o poi dovrà essere combattuta,
è il popolo contro le banche.*

Lord Acton (1834-1902),
"una delle persone più colte della sua epoca".

*Il lupo sionista è stato nominato dalle **bestie da preda** [banchieri ebrei]
per servire come pastore di un gregge di pecore [ebree].*

Rabbi Moshe Shonfeld,
in Le vittime dell'Olocausto accusano

*Al di sopra di questo strato [dell'economia di mercato trasparente]
viene la zona [cosiddetta capitalista] dell'anti-mercato,
dove si aggirano i **grandi predatori** e vige la legge della giungla.*

Fernand Braudel (1902-1985),
"uno dei più importanti storici del XX secolo".

*C'è una guerra di classe, d'accordo, ma è la mia classe,
la classe ricca [la classe Predator, MTB],
che sta facendo la guerra. E stiamo vincendo.*

Warren Buffett (1930-), investitore statunitense,
patrimonio netto di oltre 100 miliardi di dollari

*Il potere di governare è una calamita per la **classe dei predatori**.
Ecco perché è comune che i governi si evolvano in associazioni a delinquere.*

G. Edward Griffin (1931-), autore americano

Dedicazione

A tutte le persone coraggiose
che ha cercato di denunciare
I Predatori.

Ai miei amati mamma e papà,
chi sapeva che veniamo dall'Alto
(la mia T. sta per Theodoor).

Ai fratelli perduti,
e fratelli ritrovati.

A mia moglie da 50 anni,
per tutto il suo amore e la sua pazienza.

A tutti i buoni amici
che mi hanno dato aiuto e consigli.

A tutti gli uccelli che hanno cantato
per me durante questo progetto.

Indice-[clicca](#) dei contenuti

(torna qui con **TOC**)

[Panoramica del libro](#)

[Come leggere questo libro](#)

[Prefazione](#)

[Introduzione](#)

[Esclusioni di responsabilità](#)

Parte A Globalismo: La Vera Storia

s.16 significa XVI secolo

A1 Dal Big Bang al 1522 AC

- [A1.1](#) All'inizio
- [A1.2](#) La vita nel mondo naturale
- [A1.3](#) Le prime civiltà
- [A1.4](#) Il mondo globalizzato del 1522

A2 s.16 I capitalisti mediterranei iniziano a tramare

- [A2.1](#) Il primo filo conduttore: le città-stato di Genova e Venezia
- [A2.2](#) Il secondo filo conduttore: gli ebrei ex Iberici
- [A2.3](#) Intrecciare il filo conduttore italiano ed ebraico
- [A2.4](#) L'emarginazione della Spagna, poi gli imperi protestanti

A3 s.17 Verso l'Atlantico: sostenere gli olandesi e i britannici

- [A3.1](#) La fulminante carriera dell'impero olandese
- [A3.2](#) Le rivolte inglesi: la strada per il prossimo egemone
- [A3.3](#) Le Compagnie delle Indie: per la colonizzazione privata

A4 s.18 Fare che Perfida Albione domini le onde

- [A4.1](#) Il decollo dell'impero britannico
- [A4.2](#) La Rivoluzione Americana: una farsa
- [A4.3](#) La Rivoluzione Francese: un altro evento gestito dall'estero

A5 s.19 I Buoni preparano la conquista dell'Eurasia

- A5.1 Nuovi leader per un vecchio cartello bancario: i Rothschild
- A5.2 L'egemone americano: via baroni, guerra civile e una banca
- A5.3 America latina "liberata": rivolte precedono investimenti
- A5.4 Pianificazione del Grande Massacro dell'Eurasia del 20° s.
- A5.5 Costruire le potenze dell'Asse: Germania, Italia e Giappone
- A5.6 Ideologie: il nuovo oppio dei popoli

A6 s.20 I Buoni compiono Il Grande Massacro dell'Eurasia

- A6.1 Massacri inscenati: le guerre per la conquista dell'Eurasia
- A6.2 La rotta maledetta della Russia
- A6.3 La tragedia della Germania
- A6.4 La carriera alle stelle della Cina comunista
- A6.5 Finta de-colonizzazione: dal visibile all'invisibile
- A6.6 La Guerra Fredda: un'altra strategia della paura
- A6.7 1971: l'anno in cui (la musica) ha cambiato tutto

A7 s.21 Gioco Finale: Prigione Digitale Globale, Glafia ad est

- A7.1 9/11/2001: l'ouverture del Gioco Finale
- A7.2 La crisi finanziaria pianificata da tempo
- A7.3 Covid: l'ennesima frode di protezione di Glafia
- A7.4 Il Grande Reset: benvenuti nella Prigione Digitale Globale
- A7.5 Il Grande Spostamento: Glafia ad est

A8 Discussion and Conclusions (A e B)

- A8.1 Discussione: La teoria dei Predatori della storia
- A8.2 Il nostro passato: Il Grande Inganno
- A8.3 Il nostro presente: Il Grande Reset
- A8.4 Il nostro futuro: Il Grande Freeset?

Epilogo Il nostro futuro è umano

Parte B Globalismo: 46 Saggi

- B1 Il mistero dell'universo
- B2 Gli arcifascisti: un mostro globale con radici antiche
- B3 Breve storia della Cina
- B4 Breve storia della Russia

B5	Breve storia degli Stati Uniti
B6	Breve storia dell'Europa
B7	Breve storia del Medio Oriente
B8	Breve storia degli ebrei e dei loro fratelli fenici
B9	Chi è chi in Glafia?
B10	Rivelare la verità: il supporto degli storici tradizionali
B11	Capitalismo: NON è l'economia, stupido!
B12	Il comunismo: un successo inaspettato di Glafia
B13	Il socialismo (Fabiano): un lupo d'élite travestito da pecora
B14	Nazismo: sicuramente, un altro progetto di Glafia
B15	Il sionismo: solo un episodio di un piano di vasta portata
B16	L'antisemitismo e i "veri operatori".
B17	Nazionalismo, populismo, conservatorismo, destra
B18	Marxismo culturale: sovversione pianificata dell'Occidente
B19	La guerra spirituale, dallo sciamanesimo al transumanesimo
B20	Controllo globale del denaro: usura e schiavitù del debito
B21	Il controllo mentale globale: la caverna di Platone
B22	Programmazione predittiva: preparare le nostre menti
B23	Metodi per il dominio del mondo
B24	Rete di protezione: una specialità di Glafia
B25	Assettazione: rubare i beni comuni globali
B26	L'agricoltura: capro espiatorio o salvatore?
B27	Prove di legno: la verità sul riscaldamento globale
B28	Ucra-Kabuki: l'ennesima guerra inscenata da Glafia
B29	Sesso e genere nell'era del wokismo
B30	Abbatte il gregge: l'agenda dello spopolamento
B31	Migrazione: un'agenda di sostituzione
B32	I cinque cavalieri del Gioco Finale
B33	La trappola multipolare: i vecchi Predatori, in abiti nuovi
B34	Farmafia: i Nuovi Mercanti di Morte
B35	LaLaLand: trilioni mancanti, missili ipersonici e UFO
B36	Menticidio in Totalitaria: la terra che uccide la mente libera
B37	Dalla schiavitù commercial, alla schiavitù del bestiame
B38	Portinai, ovunque tu vada
B39	La neve è nera: media e educazione
B40	Geoingegneria: Il pianeta Terra, l'arma finale di Glafia
B41	Pensieri sull'essenza della vita
B42	La Vera Storia: un riassunto di otto pagine
B43	La Vera Storia: una tabella temporale
B44	Dodici tesi, da inchiodare sulla porta del frigorifero
B45	La mia piccola sfera di cristallo
B46	Cosa possiamo fare ora?

[Siti e letture consigliati](#)

[Glossario](#)

[Elenco delle abbreviazioni](#)

[Approvazioni](#)

Dopo Covid, milioni di persone capiscono una cosa: sono state ingannate. Tuttavia, si chiedono ancora perché possano accadere tutte queste cose strane. Molti hanno già capito che è molto difficile trovare la risposta su Internet o sui libri. Perché solo un'analisi ampia e profonda della storia globale può darci il quadro generale del passato, come cornice necessaria per una corretta comprensione di ciò che viviamo oggi e di ciò che ci aspetta.

I Predatori contro Il Popolo, un libro chiaro e coinvolgente con un'analisi profonda e indipendente della storia, spiega perché stanno accadendo così tante cose strane. È una narrazione onesta, logica e senza fronzoli della storia globale, in contrasto con la falsa versione ufficiale che ci viene propinata quasi ogni giorno. Attualmente il libro è diviso in due parti, *Globalismo: La Vera Storia* (Parte A), integrata da *Globalismo: 46 Saggi* (Parte B), un'opera di consultazione con brevi saggi su argomenti cruciali. Miglioramenti e aggiunte sono previsti a breve.

La Vera Storia inizia con una panoramica della prima storia globale, comprese le basi scientifiche falsificate delle origini dell'Universo, della Vita e dell'Uomo. Si concentra poi sull'ennesimo tentativo di dominio del mondo, questa volta da parte di una Mafia Globale o Glafia. Questo gruppo di famiglie bancarie dinastiche, non legate ad alcuna nazione, religione, razza o etnia, viene qui chiamato *I Predatori*. Il loro complotto prese forma intorno al 1522 e fu il primo basato sul potere del CAPITALE e del DECESSO. Ora, cinque secoli dopo, sta per essere completato con Il Grande Reset del WEF.

Basata su un'ampia serie di prove convergenti, in buona parte provenienti da storici di tutto rispetto, quest'opera fornisce l'onere della prova che i principali eventi globali degli ultimi cinque secoli sono stati guidati da questi Predatori. Fin dall'inizio, Glafia ha gestito questo enorme progetto attraverso dei procuratori. Ha fatto dei prossimi Stati nazionali "sovrani" dell'Europa i suoi primi procuratori, che ha controllato tramite banche centrali usuraie e corruzione (capitale) e false democrazie (inganno). Questi Stati europei per procura sono stati poi incaricati e finanziati per colonizzare i "frutti a portata di mano", le terre e le persone del Terzo Mondo. Secoli dopo, la Glafia ha organizzato la finta decolonizzazione.

Gli imperi dell'Eurasia, il "frutto alto", erano la noce più difficile da rompere. Una grande operazione di guerre, crisi e rivoluzioni fu preparata con largo anticipo. Divenne il Grande massacro dell'Eurasia del XX secolo, con oltre 200 milioni di morti. Tutti gli spauracchi dei suoi numerosi racket di protezione - comunismo e Hitler inclusi - sono stati creati dai procuratori britannici-americani-sionisti di Glafia. Eppure, grazie all'inganno del mondo accademico e dei media traditori, gli incitatori britannici e americani di Glafia del Grande Massacro sono tuttora celebrati come i più grandi liberatori di sempre, mentre i suoi procuratori sionisti si atteggiavano ancora come le più grandi vittime di sempre. L'Occidente è stato anche utilizzato come incubatore di scienza e la tecnologia avanzate.

Nel corso di un gioco di fiducia durato secoli, la Glafia ha corrotto tutti i nostri 193 governi fintamente sovrani e fintamente democratici, che ora agiscono come "traditori alle porte", con Covid come prova del budino totalitario. Con tutte le terre sotto controllo, il loro obiettivo per il 21° secolo è controllare TUTTE LE PERSONE individualmente,

attraverso il Grande Reset / la IV Rivoluzione Industriale, il gioco finale per installare la loro prigionia digitale globale (con CBDC, UBI, budget di carbonio, ecc.).

Dopo i cicli precedenti di questo progetto di dominazione con Spagna, Olanda, Inghilterra e Stati Uniti come egemoni occidentali, i nuovi Stati leader globali di Glafia, Cina e Russia, entrambi preparati da decenni, stanno ora prendendo il testimone per il quinto ciclo. L'attuale spostamento, il primo dall'Occidente all'Oriente, avviene sotto la copertura di guerre militari e batteriologiche e di un nuovo "benevolo ordine mondiale multipolare", mentre l'Occidente, ancora ingannato, viene demolito.

Le esplosive rivelazioni sulle centinaia di milioni di vittime degli spietati progetti Predator per la colonizzazione del pianeta e delle numerose orrende guerre, rivoluzioni, crisi e altre atrocità che hanno inscenato e continuano a portare avanti sono sconvolgenti. Ma non è tutto: la loro guerra spirituale nascosta contro "NOI, il Popolo", un Oscuramento mascherato da Illuminismo, ha alienato l'umanità dalla Natura e dall'Universo, soprattutto in Occidente. Ecco perché la riscoperta dell'essenza della vita è la rivoluzione di cui abbiamo bisogno.

Risparmiatevi l'enorme e confusa fatica di esplorare tutto da soli! Con la tranquillità che questo libro vi offre, potrete dedicare il vostro tempo a trovare il modo di riconquistare il pianeta, la libertà e il futuro che ci sono stati rubati.

Come leggere questo libro

TOC

Il libro è composto da due volumi: *Globalismo: La Vera Storia* (Parte A), completato da *Globalismo: 46 Saggi* (Parte B), un'opera di consultazione con brevi saggi su argomenti cruciali. In questo modo, le linee narrative della narrazione cronologica in A sono state separate dalle descrizioni degli strumenti e dei metodi utilizzati dai grandi protagonisti della storia, in B. In altre parole, una parte degli alberi della grande e fitta giungla della storia è stata rimossa nella Parte B, in modo da poter vedere chiaramente il quadro generale nella Parte A, come viottoli che attraversano il bosco. In questo modo, la Storia vera è letteralmente raccontata in modo chiaro, come si può notare dall'indice.

La Parte A, La storia vera, è in gran parte cronologica, ma vengono fatti alcuni salti in avanti e indietro per mostrare la dinamica delle linee narrative. È composta da otto capitoli, numerati da A1 ad A8. Le sezioni di questi capitoli sono numerate da A1.1 ad A8.4, in modo da mantenere il più possibile concisi i numerosi riferimenti incrociati presenti nel libro. Una breve discussione e le conclusioni sul nostro passato, presente e futuro e un breve epilogo completano la Parte A.

Il lettore della narrazione della Parte A viene spesso rimandato ai 46 saggi della Parte B, numerati B1-B46, che è l'opera di riferimento principale per la Parte A. Questo funziona anche al contrario, da B ad A. Gli Saggi della Parte B, di circa 1200 parole ciascuno, espongono l'essenza di importanti argomenti di storia, scienza, economia, ideologie e altri metodi utilizzati nel progetto di dominazione. Si tratta di informazioni piuttosto dense, non adatte a una lettura continua. D'altra parte, ogni punto saliente può essere letto da solo e per intero quando si ha poco tempo a disposizione.

C'è un utile grado di ridondanza tra le due parti, poiché la Parte A intreccia diversi fili in un'unica Storia reale cronologica, mentre gli Saggi della Parte B si concentrano su un filo o un tema alla volta. Gli Saggi contengono anche due riassunti della storia globale, uno descrittivo e l'altro una tabella temporale con 26 aspetti importanti. Qualsiasi persona con un livello di istruzione superiore dovrebbe essere in grado di leggere *I predatori*, anche se sarà necessario un po' di impegno: non è un libro di svago, ma di studio.

Come navigare in questo libro

Per facilitare la navigazione in questo libro pdf di 290 pagine, abbiamo installato cinque tipi di collegamenti ipertestuali, [la maggior parte in blu](#):

- Nel Sommario cliccabile, sia che si tratti dei numeri dei capitoli e delle sezioni, sia che si tratti dei nomi (quando non hanno un numero, ad esempio Introduzione).
- Molti riferimenti incrociati nel testo (ad esempio, A1.4, B23), a capitoli e sezioni.
- In ogni titolo di capitolo, cliccando sul "pulsante" **TOC** si accede all'indice.
- Riferimenti incrociati ad alcune citazioni e all'unica figura del testo;
- Molti collegamenti ipertestuali ad articoli e libri su Internet.

Quando si passa il cursore sui collegamenti ipertestuali o sui riferimenti incrociati, appare una manina. Attivatelo con un clic del mouse (a volte anche due) o con un clic Ctrl.

I predatori contro il popolo è una grande storia in un formato relativamente compatto, ma con una notevole quantità di informazioni da digerire. Copre un lungo periodo della storia globale con grande ampiezza e profondità; quindi, molti dettagli hanno dovuto essere tralasciati, cosa che molti lettori vedranno come una benedizione. Tuttavia, viene fornita una grande quantità di prove, supportate da un'abbondanza di citazioni di personaggi illustri.

Il libro fornisce al lettore il quadro di riferimento e gli approfondimenti necessari per una corretta comprensione degli eventi globali passati, presenti e previsti.

Prefazione

TOC

di Jim MacGregor

La prima visita di Meeuwis Baaijen a casa mia in Scozia, circa dieci anni fa, fu per discutere delle mie ricerche e dei miei scritti sulla Prima Guerra Mondiale. Si è sviluppata una calda e duratura amicizia tra questo medico di famiglia scozzese, piuttosto cupo, e il caloroso e geniale veterinario e pensatore profondo. L'olandese che suona l'armonica a mano e sua moglie hanno vissuto in diverse parti del mondo, lavorando per molti anni in Africa e in America Latina come veterinario (lui) e fisioterapista (lei). Alla fine, si sono stabiliti in una piccola fattoria in Costa Rica, dove ora vivono in casa e condividono i frutti organici del loro lavoro con amici e vicini, secondo l'antico metodo del baratto.

Il lavoro di Meeuwis, *I Predatori contro Il Popolo*, ha cambiato in meglio la mia vita e, leggendo il suo libro, cambierà anche la vostra. È un libro importante, un resoconto epico e profondamente studiato della terribile situazione in cui si trova il nostro bel pianeta blu a causa della spaventosa eredità, nel corso di molti secoli, di individui ricchi e assetati di potere.

Meeuwis ci riporta indietro di 500 anni per tracciare lo sviluppo di un'oligarchia criminale - una "mafia globale" onnipotente - che opera dietro le quinte del nostro mondo. Oggi, questa oligarchia controlla il sistema bancario internazionale attraverso il controllo delle banche centrali di ogni Paese e di organizzazioni come la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale con sede a Washington DC e la Banca dei Regolamenti Internazionali a Basilea, in Svizzera. È fondamentale capire che queste banche sono possedute e controllate non dalle nazioni o dai loro cittadini, ma da questi potenti individui e da dinastie familiari che risalgono a secoli fa. Meeuwis spiega come, attraverso

il controllo del denaro, questo gruppo controlli non solo le banche, ma anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le Nazioni Unite, la NATO e molto altro.

Attraverso il controllo delle banche centrali e dell'offerta di moneta in ogni Paese, i banchieri e gli oligarchi sono in grado di controllare i politici e la politica in quasi tutto il mondo. Questo controllo politico non nasce per caso, ma per progetto. I giovani politici promettenti vengono preselezionati, preparati per il potere e resi fedeli con la promessa di ricche ricompense quando si ritirano da quella pantomima che è la politica. Come ha dimostrato il recente scandalo di Jeffrey Epstein e Ghislaine Maxwell, molti politici sono anche asserviti al Potere del Denaro attraverso lussuosi viaggi all'estero in jet privati e l'offerta di incontri sessuali con giovani, compresi i bambini.

I Predatori contro Il Popolo contribuisce a far comprendere una cospirazione secolare ed è un potente messaggio di avvertimento. Rivela la triste realtà in dettagli ben studiati, e come questi individui ricchi e spietati siano stati, nel corso dei secoli, direttamente responsabili della colonizzazione del Terzo Mondo e delle grandi guerre per ottenere il controllo dell'Eurasia, comprese la Prima e la Seconda Guerra Mondiale. Per i banchieri e il complesso militare-industriale, nulla è più redditizio della guerra, e più grande, più lunga e più sanguinosa è la guerra, meglio è.

Questo libro getta una luce brillante e penetrante sui fatti della cospirazione, non sulla teoria, e mostra come il nostro mondo è realmente gestito.

Dottor Jim MacGregor,

autore e coautore di:

The Iboga Visions;

*Hidden History, The Secret Origins of the First World War; Prolonging the Agony:
How the Anglo-American Establishment Deliberately Extended WWI by Three-and-a-Half Years.*

Introduzione

TOC

Il passato non è mai morto. Non è nemmeno passato.

William Faulkner (1897-1962), scrittore americano

Se le porte della percezione fossero pulite, tutto apparirebbe all'uomo così com'è, infinito. Perché l'uomo si è chiuso in se stesso, fino a vedere tutte le cose attraverso le strette fessure della sua caverna.

William Blake (1757-1827), artista britannico, *Le nozze del cielo e dell'inferno*

Il modo più efficace per distruggere le persone è quello di negare e cancellare la comprensione della loro storia.

Attribuita a George Orwell, sono quasi certo che l'avrebbe approvata.

Siamo sull'orlo di una trasformazione globale. Ci serve solo la giusta crisi, e le nazioni accetteranno il Nuovo Ordine Mondiale.

David Rockefeller (1915-2017), banchiere internazionale, leader della Glafia, nel 1994

La maggior parte delle persone non solo si sente a proprio agio nella propria ignoranza, ma è ostile a chiunque la faccia notare.

Platone (+/- 428-348 a.C.), *L'Allegoria della caverna*

Quasi 2400 anni fa, il filosofo greco Platone descriveva in un'allegoria come la gente comune vivesse come prigioniera in una caverna buia, dove la "realtà" viene proiettata come un gioco di ombre sulla parete da artisti al soldo del regime dominante. Un prigioniero che riesce a fuggire rimane sotto shock: "Lentamente i suoi occhi si adattano alla luce del sole... A poco a poco riesce a vedere... le persone e le cose stesse. Alla fine... può guardare il sole stesso". L'evaso stupito torna a raccontare ai suoi compagni di prigione la verità che ha scoperto, ma questi credono che sia impazzito e lo uccidono. Se avete sentito parlare di dissonanza cognitiva, beh, è questo, migliaia di anni fa. E lo stesso vale per la cultura dell'annullamento.

Gli occidentali si considerano il popolo più informato e libero in assoluto. Eppure, per molto tempo, centinaia di scienziati, analisti, politici e alcuni giornalisti e artisti hanno cercato di avvertirli che in realtà stanno assistendo a una finta realtà mediata dalle masse e controllata da persone molto potenti - un'illusione, o un teatro, proprio come nella Caverna di Platone. Altre metafore sono il teatro delle marionette di Punch e Judy, o il teatro Kabuki (Giappone), dove burattinai nascosti fanno seguire un copione alle loro marionette. Si usa anche il termine Matrix, derivato dalla serie di film di finzione dei fratelli Wachowski, con le famose pillole rosse e blu, dove l'assunzione della pillola rossa rivelerà la verità, mentre quella blu lascerà la matrice inalterata.

Per molti cittadini dell'Unione Sovietica era chiaro che stavano vivendo nella caverna di Platone. Sapevano che la *Pravda* e il Partito dicevano loro bugie, o al massimo propaganda. Diversi aneddoti raccontano come fossero sempre stupefatti e ridessero di gusto quando gli occidentali dicevano loro che, contrariamente alla *Pravda*, i media occidentali rivelavano sempre la verità assoluta.

Il Prof. Karel van Wolferen ha commentato la situazione giapponese, dove i giornali rivelano il *tatemae*, la realtà ufficiale, e dove l'*honne*, la realtà sostanziale, è conosciuta da alcuni giornalisti ma non pubblicata a causa dell'autocensura, per evitare il suicidio della carriera o peggio. Una divisione simile esiste in America Latina, dove ho trascorso 36 anni: chiedete a una qualsiasi delle tante persone di strada, preferibilmente in un bar, quali

sono le famiglie che governano il Paese da dietro le quinte, e vi diranno volentieri i dettagli, anche se non troverete mai queste informazioni in televisione o sui giornali.

In risposta alle strane politiche intorno alla "pandemia" Covid, il dottor Kees van der Pijl, illustre politologo specializzato in relazioni internazionali, ha pubblicato il libro *States of Emergency: Keeping the Global Population in Check*. Van der Pijl afferma che le misure ufficiali del Covid per controllare il virus sono un pretesto per l'attuazione di un *sistema di controllo della popolazione digitale*, imposto da un'oligarchia criminale.

Già nel 1970, Zbigniew Brzezinski, consigliere per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti, scrisse di un simile sistema di controllo digitale della popolazione (in *Between Two Ages: America's Role in the Technetronic Era*):

"una società più controllata... dominata da un'élite, svincolata dai valori tradizionali... [con] una sorveglianza quasi continua su ogni cittadino e il mantenimento di archivi completi e aggiornati contenenti anche le informazioni più personali sul cittadino... soggette al recupero istantaneo da parte delle autorità".

Secondo Van der Pijl, la crescente consapevolezza e resistenza della popolazione, ora molto più informata grazie a Internet, è temuta da queste "élite" estremamente ricche e potenti. Temono soprattutto che la moderna tecnologia informatica venga utilizzata per creare sistemi innovativi di democrazia digitale diretta. In questo modo, queste "élite" potrebbero essere costrette a condividere con la maggior parte della popolazione le loro ricchezze, spesso ottenute illegalmente, e a cedere tutti i loro privilegi.

Un'oligarchia criminale?

Potreste obiettare che non avete mai sentito parlare di un'oligarchia criminale con poteri globali come quella spiegata da Van der Pijl, né a scuola, né nei libri, né al cinema, né sui giornali o in TV. Ora, questo è facile da spiegare, perché se esistesse davvero una Mafia Globale così sofisticata - molto più potente della Mafia comune - allora ovviamente coprirebbe le sue tracce e rimarrebbe nascosta e al di sopra della legge.

Ma qualche giornalista o scienziato coraggioso non li avrebbe denunciati e non avrebbe rivelato i loro segreti? Sì, certo, e alcuni lo hanno fatto, ma non ve ne siete accorti perché le loro pubblicazioni sono sempre severamente soppresse. Tali autori vengono ridicolizzati, ignorati, stigmatizzati, molestati, minacciati, aggrediti, diagnosticati con una malattia mentale, o addirittura uccisi o "suicidati". Non è esattamente quello che ci si aspetta quando si ha a che fare con una mafia sofisticata?

Una delle nostre fonti, il libro *Hidden History, the Secret Origins of the First World War* (*Storia nascosta, le origini segrete della Prima Guerra Mondiale*) di Gerry Docherty e Jim MacGregor, scritto e commentato in modo eccellente, non ha ricevuto alcuna recensione dai media ufficiali. Il suo agente letterario, con quarant'anni di esperienza nel settore editoriale, ha dichiarato di non aver mai sperimentato una tale determinazione da parte dei media tradizionali a sopprimere un libro.

La brillante tesi di Guido Preparata *Conjuring Hitler: How Britain and America made the Third Reich* (anch'essa una fonte importante per il presente libro) ha subito lo stesso destino. Al contrario, i molti libri e falsi storici sulle guerre mondiali ricevono un'enorme attenzione da parte dei mass media, come ad esempio *I sonnambuli* di Christopher Clark. Il libro fondamentale del Prof. Carroll Quigley, *Tragedy and Hope* (1966), in cui rivelava una cospirazione secolare da parte dei banchieri internazionalisti, è misteriosamente scomparso dagli scaffali delle librerie. Dopo la sua morte, nel 1977, Quigley fece pubblicare il suo primo libro, ancora più importante: *The Anglo-American Establishment* (1981). Nessuno storico accademico mainstream ha mai scritto una recensione di quest'opera straordinaria, in cui faceva i nomi.

Il prof. dell'Università di Stanford Antony C. Sutton ha scritto diversi libri importanti sulla creazione del comunismo, del socialismo e del nazismo da parte dei poteri monetari di Wallstreet e della City di Londra. Neanche una volta i suoi dati o le sue argomentazioni sono stati messi in discussione. Eppure, secondo le sue stesse parole, "è stato schiacciato, minacciato, molestato e scartato - a beneficio di chi?". Gli addetti ai lavori ipotizzano che sia stato assassinato dalla stessa mafia. Sono noti casi di omicidio altrettanto sospetti, ufficialmente classificati come suicidi, ma spesso descritti dagli addetti ai lavori come "la vittima è stata suicidata".

Inoltre, numerose persone stimate ci hanno lasciato migliaia di avvertimenti sull'"elefante nella stanza", l'oligarchia criminale che sta dietro a un progetto di dominio globale. Troverete molti esempi nel presente libro, in cui chiamiamo questa mafia globale semplicemente *Glafìa*. Questo in onore di Confucio, che notoriamente disse:

"Soprattutto è essenziale riferirsi alle cose con i loro *nomi corretti*. Se non ci si riferisce alle cose con i loro nomi corretti, il nostro linguaggio non rifletterà la realtà. Se il nostro linguaggio non riflette la realtà, allora le nostre azioni non rifletteranno la realtà e saranno esercizi di futilità".

Sì, si tratta di un'organizzazione nascosta, intergenerazionale e criminale, e il loro progetto è in effetti una cospirazione molto antica. Non è affatto sorprendente, perché già migliaia di anni fa, imperi come Babilonia, Atene, Roma e i Mongoli hanno cercato di dominare il globo allora conosciuto, come vi avrà detto il vostro professore di storia. La differenza principale è che i tentativi precedenti erano sempre alla luce del sole, mentre oggi le operazioni sono nascoste e, in perfetto stile mafioso, sempre "*per procura*", utilizzando organizzazioni di facciata (governi, media, istituzioni, aziende, ONG, think tank, ecc.).

In effetti, nel nostro mondo globalizzato da tempo, con le sue scienze e tecnologie altamente avanzate (trasporti, comunicazione, produzione...) e l'enorme concentrazione di ricchezza in un numero molto ristretto di persone, l'assenza di uno sforzo di dominazione globale sarebbe davvero sorprendente e del tutto illogica! Quasi 50 anni fa, il pensatore dissidente francese Jacques Ellul aveva previsto quale sarebbe stato il risultato ineluttabile di uno sviluppo tecnologico illimitato e di una concentrazione di potere senza fine:

"In verità, c'è un modo, ma solo uno: la dittatura globale più totalitaria che possa mai esistere".

La versione "cock-up" della storia

Eppure, siamo stati nutriti per tutta la vita con la *visione* ufficiale e *tradizionale della storia*: nelle democrazie, i cittadini eleggono i loro governi che poi promuovono gli interessi dei cittadini. Tutti i problemi che il mondo affronta o ha affrontato sono dovuti alla nostra stupidità o a quella dei nostri politici, oppure a incidenti, sfortuna, coincidenze sfortunate, ecc. Non ci sono mani nascoste, né burattinai, né copioni, né piani, né contesti! È tutto un processo casuale! Il passato avrebbe potuto prendere qualsiasi piega! Domani tutto può essere diverso! Confucio avrebbe probabilmente chiamato questa *versione della storia* "*cock-up*".

Il grande influencer Albert Einstein ha probabilmente cercato di rafforzare questa *visione accidentalista* della storia quando ha detto: "Solo due cose sono infinite, l'universo e la stupidità umana, e non sono sicuro della prima". Esiste anche una versione più critica della visione tradizionale, che ammette che i governi eletti possono essere influenzati o corrotti da potenti società o altri attori, per agire contro gli interessi della gente comune.

Tuttavia, la narrazione ufficiale della storia nega con forza la possibilità dell'esistenza di un crimine globale organizzato e a lungo termine: a quanto pare, le persone ricche e potenti non cospirano mai! Come disse il presidente George W. Bush due mesi dopo l'11

settembre: "Non tolleriamo mai le oltraggiose teorie del complotto!". Nella loro finta ingenuità, gli storici ufficiali si basano molto sui documenti, che ovviamente i criminali sofisticati evitano come la peste. La maggior parte di questi storici "di corte" considera i documenti attuali più importanti degli eventi passati.

Ad esempio, quando lo storico svizzero Daniele Ganser volle studiare l'*operazione segreta Gladio* della CIA e della NATO, una versione del *terrorismo di Stato* che nel secondo dopoguerra commise attentati a bandiera falsa in tutta Europa causando centinaia di vittime, i suoi professori lo sconsigliarono fortemente a causa della mancanza di documenti: niente documenti, niente narrazione! Fortunatamente, Ganser ha perseverato e la sua tesi di laurea del 2001 ha fornito approfondimenti su questa operazione Glafia (non è il suo termine). Il suo lavoro si è rivelato molto utile nell'analisi dell'evento dell'11 settembre dello stesso anno, che aveva una firma simile a quella di Gladio.

Pur sostenendo la narrazione ufficiale, la seguente citazione di Einstein spiega che qualsiasi pregiudizio sul funzionamento del mondo porterà necessariamente a conclusioni errate: "La possibilità di osservare o meno una cosa dipende dalla teoria che si usa: è la teoria che decide cosa si può osservare". Il risultato di questa "fissazione narrativa" (termine del prof. Edward Fullbrook) da parte degli storici ufficiali è la "storia falsa".

Per una lettura molto interessante sui falsi storici, si veda MacGregor & Docherty, <https://firstworldwarhiddenhistory.wordpress.com/category/fake-history/>

La visione cospirativa della storia

Nella *visione cospirativa della storia*, importanti membri di governi e istituzioni vengono segretamente preselezionati e preparati (ad esempio, come "Young Global Leaders" del WEF), e poi eletti o nominati, per lavorare per gli obiettivi dell'élite di potere. In questo modo, le nazioni diventano pedine sulla scacchiera globale (si veda la citazione di Lord Curzon). All'inizio degli anni '90, tre uomini parteciparono a un corso di formazione statunitense per leader globali: Nicolas Sarkozy, Gordon Brown e Jan Peter Balkenende. Quindici anni dopo, tutti e tre sono stati (s)eletti primi ministri nei rispettivi Paesi: Francia, Regno Unito e Olanda!

La gente comune è "controllata mentalmente" per credere alla narrazione ufficiale (chiamata anche "consenso fabbricato", un termine di Noam Chomsky, chiamata anche "gestione della percezione"). L'*analisi cospiratoria della storia* è in effetti più complicata, in quanto tiene conto del ruolo cruciale dei poteri occulti, che dirigono in modo occulto il teatro globale delle marionette, usando Paesi e istituzioni come loro Punch e Judy, o pedine degli scacchi.

Gli insabbiamenti sono una parte standard delle operazioni di queste potenze, compresa la distruzione di documenti e altre prove. Durante la grave scarsità di cibo in Europa, subito dopo la Prima Guerra Mondiale, ciò avvenne su vasta scala, quando l'agente della Glafia Herbert Hoover (in seguito premiato con la presidenza degli Stati Uniti) rimosse molti carichi di documenti da tutti i Paesi europei, comprese Germania e Russia, in cambio di cibo (tutti questi Paesi stavano morendo di fame). Questa raccolta di documenti finì sottochiave nel neonato Hoover Institute dell'Università di Stanford, negli Stati Uniti.

Nel processo sono stati distrutti documenti critici riguardanti le vere origini della Prima Guerra Mondiale? Nessuno lo sa. Allo stesso modo, milioni di documenti della Prima Guerra Mondiale sono ancora classificati nel Regno Unito e, a quanto pare, stanno gradualmente scomparendo. Per proteggere chi, più di un secolo dopo la guerra? Il fatto che nessuno storico ufficiale abbia mai protestato per queste misure bizzarre si spiega da sé: un'analisi indipendente di questi documenti nascosti probabilmente contraddirebbe la versione ufficiale della storia.

Le scienze sociali sono diverse?

La storia ricevuta è completamente contaminata dagli oligarchi al potere, vedi *Tragedia e speranza* di Quigley. Il massimo intellettuale russo, Andrey Fursov, afferma che le nostre istituzioni scientifiche sono allo stesso modo incatenate da una mafia globale:

"Vorrei ricordarvi la ricerca di Andy Coghlan e Debora MacKenzie pubblicata nell'ottobre 2011 sul sito del New Scientist. Questo gruppo di studiosi ha dimostrato che 147 aziende, l'1% di tutte le aziende, controllano il 40% dell'economia mondiale. Questo dato è molto indicativo. Ciò significa che l'economia moderna, la cui unità di analisi di base è il mercato, nasconde più di quanto mostri. La politica e lo Stato-nazione stanno scomparendo e questo significa che la scienza politica, con le sue unità di analisi di base - la politica e lo Stato - non solo non può concettualizzare adeguatamente, ma non può nemmeno limitarsi a rappresentare le reali relazioni di potere, soprattutto a livello globale.

In secondo luogo, c'è un altro grave problema nella scienza politica. Il potere reale è solitamente segreto o semi-segreto, un potere ombra. La scienza politica convenzionale non ha né concetti né metodi per analizzare questo tipo di potere. Più la facciata della società occidentale diventava democratica nei secoli 19° e 20°, meno potere reale aveva. Questo potere è stato incanalato in club chiusi, strutture supranazionali, ecc. Quello che sto dicendo è banale e scontato, ma la scienza politica nella sua condizione attuale non può analizzare le relazioni di potere reali.

Quindi, è necessaria una nuova scienza sociale che studi il mondo reale, e non quello che la sedicente erudizione definisce come reale. Una nuova scienza sociale con nuove discipline, nuovi concetti, una forza sociale che sia in grado di creare questo nuovo tipo di studi, ha le migliori possibilità di vincere nel 21° secolo".

Nel frattempo, il potere e il capitale si sono concentrati ancora di più (si veda il documentario [Monopoly](#) di Tim Gielen), ma la proposta di Fursov di una "nuova scienza sociale" non è mai stata attuata in nessuna istituzione.

Tuttavia, molto prima che Fursov lo proponesse, diversi coraggiosi storici professionisti e dilettanti (alcuni già citati in precedenza) hanno utilizzato il suo metodo. Spesso erano in pensione, perché i ricercatori ancora in attività che osano toccare "la terza rotaia" spesso vedono la loro carriera soffrire o bloccarsi ("suicidio di carriera"): "Puoi scuotere la barca, ma non l'oceano".

L'analisi delle cospirazioni è una combinazione di ricerca storica (basata principalmente su prove primarie: documenti) e lavoro investigativo. Per risolvere un crimine, i detective di solito non si concentrano sui documenti - perché spesso non ce ne sono - ma sulle prove secondarie o circostanziali: Cui *bono?* (Chi ci guadagna?); la traccia del denaro ("follow the money"); il *movente*, i *mezzi* e l'*opportunità*. Questi analisti sono anche attenti agli insabbiamenti, ai trabocchetti, alle falsificazioni e alle false piste, compresi gli "attacchi false flag".

Nella mia ricerca iniziale sulle cospirazioni e sui criminali seriali che durano da secoli, mi sono concentrato soprattutto su autori "controversi" o "non convenzionali". Autori il cui lavoro, come spiegato sopra, è quasi sempre pesantemente soppresso dai media mainstream (Wikipedia compresa) o classificato come "teorie cospirative strampalate" o "razziste" o "antisemite" (vedi anche [Esclusioni di responsabilità](#)). Eppure, negli ultimi anni del mio studio decennale, ho scoperto diversi storici mainstream molto rispettati che sostenevano sostanzialmente la stessa tesi, anche se in termini molto diversi, il che si traduce in una "convergenza di prove" (otto di loro sono citati in [B10](#)).

Il libro che ne è scaturito è una contro-narrazione alle bugie ufficiali raccontate nella Caverna di Platone. Si basa su migliaia di libri e articoli, interviste e documentari,

analizzati nel corso di 10 anni di ricerca più che a tempo pieno. Le sue fonti sono di alta qualità, ma come recita una vecchia battuta sovietica: "Il futuro è certo; solo il passato è imprevedibile". Il passato non si può mai rivivere, ma si possono individuare dei modelli. E idealmente, si può formulare un quadro solido, coerente e logico in cui gli eventi passati e presenti possano trovare posto. In questo caso, si tratta della *teoria dei Predatori* (A8.1). È l'antitesi della lotta di classe di Marx e della falsa teoria del capitalismo del "libero scambio e della concorrenza", nonché della "Grande Narrazione" del WEF.

Quando ho iniziato questo lungo e tortuoso viaggio alla scoperta della storia, non avevo la minima idea di dove sarei finito e che tanti incubi mi avrebbero accompagnato. Sono semplicemente andato dove mi portava l'evidenza. Il mio unico interesse era scoprire la verità su come funziona davvero il mondo. E soprattutto come l'11 settembre (l'evento che mi aveva scatenato) fosse potuto accadere.

Come veterinario, avevo imparato a osservare sistematicamente i sintomi di un animale o di un allevamento malato, per poi esaminarlo metodicamente. Con i risultati preliminari così ottenuti, il veterinario o il medico non salta alla diagnosi, ma formula prima un elenco di ipotesi sulla possibile causa del disturbo: la *diagnosi differenziale*. Per arrivare alla *diagnosi finale*, spesso sono necessari ulteriori esami.

La mia diagnosi differenziale

La mia diagnosi differenziale iniziale della storia globale prevedeva molte ipotesi: Illuminati, Skull & Bones, Vaticano, Gesuiti, Ebrei, Fenici o Cananei, Nazisti, Massoni, Banchieri, ma gli alieni e i rettiliani mutaforma di David Icke non rientravano nella mia lista. Eppure, come conclude Poirot in *Assassinio sull'Orient Express*, "c'erano troppi indizi". Come si è scoperto, Lord Acton aveva formulato la diagnosi corretta già 125 anni fa:

"La questione che ha attraversato i secoli e che prima o poi dovrà essere combattuta è il *popolo contro le banche*".

Acton era considerato "una delle persone più colte della sua epoca, ineguagliabile per l'ampiezza, la profondità e l'umanità delle sue conoscenze" e "uno dei più articolati difensori della libertà religiosa e politica" nel 19° secolo. In breve, sono le dinastie di banchieri globalisti *che complottano per rubare il nostro pianeta, la nostra libertà e il nostro futuro*, e lo fanno per procura o, in altre parole, con l'inganno. Gli altri della lista di cui sopra sono solo questo, i loro procuratori - sempre scambiabili -.

Le intenzioni di questi banchieri sono le stesse dei greci, dei romani e dei babilonesi, che hanno creato imperi schiavizzanti con la forza. Ma i loro metodi sono molto più sofisticati: per procura, totalmente furtivi, e ora combinati con una tecnologia avanzata e una copertura del 100% del globo. I loro procuratori vicino a noi sono persone di cui ci fidiamo, che si comportano e parlano e sembrano e sorridono e si vestono come noi, perché li abbiamo eletti o nominati nelle nostre "democrazie". Davvero molto intelligente!

In diverse occasioni, ho discusso le mie scoperte con altri ricercatori amatoriali indipendenti, tutti brillanti, in pensione, con più di 70 anni, onesti, con il senso dell'umorismo e con i piedi ben saldi a terra, e ciascuno con più di 25 anni di studi simili: un ex esperto di computer della Silicon Valley che è stato innescato dai discorsi di George Bush Sr. su un Nuovo Ordine Mondiale (l'11 settembre 1991!); un ex medico generico dell'NHS in Scozia che è cresciuto in una casa di riposo per veterani della Prima e della Seconda Guerra Mondiale e che ha pubblicato due importanti libri sulla Prima Guerra Mondiale; un discendente di un'antica famiglia genovese che, come analista finanziario, ha gestito grandi investimenti e fondi pubblici per i principali partecipanti alle industrie

finanziarie statunitensi; e un caro amico che ha lavorato a livello di amministratore delegato in industrie tecnologiche nei Paesi dell'America Latina, dove ha riscontrato anomalie che lo hanno spinto a intraprendere un percorso di studi simile. Tra noi cinque condividiamo ben oltre cento anni di analisi storica indipendente.

Tra noi cinque condividiamo ben oltre cento anni di analisi storica indipendente. Miracolosamente, fin dall'inizio c'è stato un ampio accordo nelle nostre scoperte, che sono qui presentate sotto il titolo:

I Predatori contro Il Popolo.

I predatori è un libro chiaro e coinvolgente, con un'analisi profonda e indipendente della storia, che spiega perché stanno accadendo così tante cose strane. È una narrazione onesta, logica e senza fronzoli della storia globale, in contrasto con la falsa versione ufficiale che ci viene propinata quotidianamente.

L'attenzione di *I Predatori* si concentra sul quadro generale in cui trovano posto la maggior parte degli eventi passati e presenti. Il lettore ha la possibilità di capire cosa stiamo vivendo oggi, cosa ci aspetta nel prossimo futuro e come possiamo riconquistare il pianeta, la libertà e il futuro che ci sono stati rubati.

Esclusioni di responsabilità

TOC

Razzismo

Nato (nel 1952) e ancora ragazzo, cresciuto sotto il livello del mare nella semplice Olanda rurale, formato come veterinario, negli ultimi 46 anni ho vissuto e lavorato in 7 Paesi di 4 continenti, parlando correntemente 5 lingue. Queste esperienze hanno arricchito enormemente la nostra vita, ulteriormente approfondita dalla dedizione di mia moglie al Tai Chi taoista. Da tempo siamo immigrati in Costa Rica, ora anche proprietari di una casa (biologica).

La nostra conclusione principale è che tutti gli esseri umani sono esseri spirituali, proprio come ci aveva detto mio padre, il reverendo: "Siamo tutti figli di un unico Padre [divino]". E la nostra unica razza è la razza umana! Secondo il National Geographic, i miei geni sono per il 16% asiatici occidentali (fenici? babilonesi? ebrei?), per il 36% mediterranei (cosa c'è in questo mix? sicuramente fenici), per il 46% nordeuropei e per il 2% neandertaliani.

Strano? Niente affatto, si tratta di un fenomeno tipico di olandesi, tedeschi o inglesi. E da dove provengono questi geni nordeuropei? Dal Medio Oriente, sicuramente con una buona dose di geni fenici/giudeo!

Antisemitismo

Le accuse di antisemitismo sono spesso un trucco per svergognare chi cerca la verità. "Lo usiamo sempre", ha dichiarato il ministro israeliano Shulamit Aloni. L'UNESCO lo sta ora ampliando, in una campagna congiunta *Think Before Sharing*, con la Commissione europea, Twitter e il Congresso ebraico mondiale: "... identificare, sfatare, reagire e riferire sulle *teorie cospirative* per impedirne la diffusione... contribuire a diffondere la consapevolezza che i fatti contano e che **nessuno è da biasimare**".

Nominare i - presunti - ebrei (cfr. Apocalisse 3:9) come i Rothschild o George Soros, o lo Stato di Israele, in un'analisi storica onesta, come in questo libro, è ora sufficiente per

essere accusati. Ovviamente, questo fa parte della *copertura del ruolo di procuratore degli ebrei* nel progetto di dominazione della Glafia. Ma non preoccupatevi troppo degli ebrei: tutte le nazioni, i partiti politici, le ONG, i colori, i sessi, i generi, le religioni e le etnie giocano ora un ruolo di procura nel Complotto! Vedi anche UKColumn.org [*Why was the conspiracy myth created.*](#)

Eurocentrismo

L'eurocentrismo vede l'Europa "come motore e artefice principale della storia mondiale, portatrice di valori e ragione universali e modello di progresso e sviluppo", almeno negli ultimi 500 anni. Molti libri su questo periodo sono eurocentrici o USA-centrici. Qui forniamo una contro-narrazione: Il progetto di dominio globale di Glafia non è europeo, né americano, né ebraico.

Tra le molte persone e i molti Paesi che la Glafia ha ingannato, corrotto o costretto a diventare suoi procuratori, i primi furono effettivamente gli europei, in seguito anche gli americani, e sì, molti procuratori erano ebrei. Tutti hanno commesso crimini orribili, come verrà spiegato in Il Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo (A6).

Ma con il Gioco Finale di Glafia ormai avviato, le élite subordinate di TUTTI i Paesi ("penetriamo nei gabinetti ovunque", Klaus Schwab - WEF) sono al servizio di questo Potere Malvagio e tradiscono il proprio popolo. Se lasciamo che ciò accada, questa volta saremo tutti colonizzati e schiavizzati!

Sinistra / Destra

L'autore di questo libro è partito a sinistra. In realtà, ho lavorato per molti anni come volontario di sinistra, per quasi un anno nella Cooperativa socialista Primero de Mayo ad Avis, in Portogallo, e per oltre sette anni nell'ambito del "marxismo-leninismo scientifico" a Sao Tomé e Príncipe e in Mozambico (dove sono sfuggito per un pelo a un'imboscata durante la guerra civile).

Oggi, con poche eccezioni, della sinistra non è rimasto nulla. La maggior parte dei leader della sinistra ha venduto l'anima al diavolo nel recente corso del vecchio progetto Glafia, come hanno fatto in precedenza molti leader della destra.

Durante i dieci anni di studio per la stesura di questo libro ho scoperto che il "divide et impera" è stato uno strumento di grande successo per tutti gli imperi. Ho anche imparato che tutte le persone, di destra o di sinistra, hanno cose importanti da dire. E che tutti noi abbiamo dei punti ciechi.

Infiltrazione cognitiva

Un recente articolo di Ron Unz ([recent article](#)) mostra che "l'infiltrazione cognitiva" ([Cognitive infiltration](#)), suggerita da Cass Sunstein per combattere le "teorie del complotto", potrebbe colpire i truthers diffondendo loro "false verità" - per poi accusarli di averle usate.

Questa citazione, presumibilmente di George Orwell, può essere un esempio: "*Il modo più efficace per distruggere le persone è quello di negare e cancellare la comprensione della loro storia*". Sembra che sia apparsa abbastanza di recente, su Internet. Orwell l'avrebbe certamente approvata, ma a quanto pare queste non sono le sue parole. Stavo per citarlo senza riserve, rischiando così un'accusa di citazione errata da parte dei fact checker pagati da Glafia. In questo libro individuale è impossibile controllare tutto a un livello così

dettagliato. In ogni caso, le prove a favore della *teoria del complotto* presentate qui sono numerose.

Questo scrittore è l'unico veggente, tutti gli altri sono ciechi

Questo libro fa riferimento a molte persone molto rispettate che in qualche modo hanno messo in guardia dal progetto di dominazione di Glafia. Tuttavia, a questo autore di non poco talento e relativamente istruito sono occorsi 10 anni di duro lavoro continuo in età matura (60-70 anni) per capire come funziona realmente questo progetto di dominio furtivo e scaltro. Tuttavia, nel processo di scrittura di questa contro-narrazione della storia, io (veterinario, produttore di formaggio e agricoltore) ho dovuto sollevarmi molto al di sopra delle mie forze.

Ho scoperto che esiste un miracoloso "processo creativo" che può fare miracoli (che, tra l'altro, è noto da tempo alle saggezze orientali come il Taoismo). Una volta che una persona ha il forte *intento* di scoprire la VERITÀ - qualsiasi verità, sulla storia, sull'autosufficienza, sul denaro alternativo e così via - le idee *originali spunteranno fuori dal nulla*. Non dal regno della mera materia, come sostiene lo scientismo materialista (Harari: "i tempi del libero arbitrio e dell'anima sono finiti"). Nessuno ha dimostrato come le idee siano generate da molecole o atomi, e quindi possono avere origine solo nel regno dello "spirito".

Una volta che avete dato *forma a* questa idea - per iscritto o in qualsiasi altro modo - si crea lo spazio per riceverne di nuove e ancora migliori. Inizieranno ad apparire delle *sincronicità*, come un amico che dà un feedback o dei suggerimenti, un incontro inaspettato, un libro importante che avevate trascurato per anni, un articolo recente che conferma la vostra tesi: tutti segni che "l'universo è d'accordo". Ecco perché gli esseri umani consapevoli non hanno bisogno di Intelligenze Artificiali o Metaverse: nella nostra connessione con l'universo, siamo sempre stati "transumani"!

Il risultato è questo libro, più un corso accelerato che un'opera letteraria o accademica. Non riesco a rendere in modo accademico le migliaia di riferimenti. La maggior parte dei riferimenti esterni è sotto forma di collegamenti ipertestuali e molti collegamenti interni sono stati creati per facilitare la navigazione.

Parte A Globalismo: La Vera Storia

*Sta arrivando un tempo in cui gli uomini impazziranno,
e quando vedono qualcuno che non è arrabbiato,
lo attaccheranno dicendo:
Sei pazzo, non sei come noi.*

Sant'Antonio il Grande (251-356)

La storia è la menzogna comunemente accettata.

Voltaire (1694-1778), filosofo francese

*La falsificazione della storia ha fatto di più per fuorviare gli esseri umani
di qualsiasi altra cosa conosciuta dall'umanità.*

Jean Jacques Rousseau (1712-1778), filosofo francese

*Confesso che [i Paesi] sono pezzi di una scacchiera su cui si sta giocando una
grande partita per il **dominio del mondo**.*

Lord George Curzon (1859-1925), politico britannico, Vice-Roy dell'India

*La grande abilità di coloro che hanno il controllo nel mondo moderno
sta nel far credere al popolo che si governa da solo.*

René Guénon (1886-1951), filosofo francese, in *La crisi del mondo moderno*

*Nessuno è più irrimediabilmente schiavo di coloro che credono falsamente di
essere liberi. La verità è stata tenuta lontana dal profondo delle loro menti da
padroni che li governano con la menzogna. Li nutrono di falsità finché il male non
sembra giusto ai loro occhi.*

Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832), poeta e scrittore tedesco

*Le più grandi sfide che l'umanità deve affrontare sono quelle di distinguere la
realtà dalla fantasia, la verità dalla propaganda.*

Michael Crichton (1942-2008), autore americano di fantascienza

Infatti, la grande maggioranza degli uomini si accontenta delle apparenze, come se fossero realtà, e spesso è più influenzata dalle cose che sembrano che da quelle che sono.

Niccolò Machiavelli (1469-1527), filosofo italiano

*Non c'è forse... una legge insidiosa che dà potere a pochi?
Una legge irritante, va detto, perché le ragioni non sono ovvie. Eppure, è un fatto ostinato... Non si può discutere: tutte le prove concordano.*

Fernand Braudel (1902-1985), *Civiltà e capitalismo: Le ruote del commercio.*

*Decidete di non servire più ed eccovi liberi.
Non voglio che lo spingiate o che lo facciate cadere, ma semplicemente che non lo teniate più in piedi e lo vedrete, come un enorme colosso a cui è stata tolta la base, crollare sotto il suo stesso peso e disgregarsi.*

Etienne de La Boétie (1530-1563), scrittore francese

*È sempre accaduto che i tiranni, per rafforzare il loro potere, abbiano fatto ricorso a un sistema di controllo,
hanno fatto ogni sforzo per formare il loro popolo non solo all'obbedienza e al servilismo verso sé stessi, ma anche all'adorazione.*

Etienne de la Boétie

Quando si risale alle cause delle cose nel modo superficiale e disinvolto che la storia moderna in gran parte impiega, si arriva a delle assurdità positive. In definitiva, si dovrebbe giungere all'opinione che la maggior parte - forse anche la parte più diffusa di ciò che accade - deve la sua esistenza non al senso ma all'assurdità.

Rudolf Steiner (1861-1925), filosofo tedesco, in una conferenza tenuta nell'ottobre 1916

L'occhio vede solo ciò che la mente è pronta a comprendere.

Robertson Davies (1913-1995), scrittore canadese

A1.1 All'inizio...

TOC

Non è quello che non si sa a metterci nei guai.

È quello che si sa per certo che non è così.

Mark Twain (1835-1910), scrittore americano

Iniziamo con "In principio...", perché le teorie scientifiche generalmente accettate sui fondamenti dell'Universo e della Vita sono una parte importante della nostra Caverna di Platone, come mostrato di seguito.

La **storia ufficiale** dell'universo e del nostro pianeta, raccontata anche nel libro *Sapiens* di Yuval Harari (vedi anche bighistory.org, finanziato da Bill Gates), è che circa 13,7 miliardi di anni fa, da un pezzo di materia estremamente densa delle dimensioni di una pallina da tennis, l'universo è nato spontaneamente. Eppure, siamo all'oscuro della provenienza di quel piccolo pezzo di materia. Poi il nostro sistema solare si è formato 4,6 miliardi di anni fa e il nostro pianeta Terra 4 miliardi di anni fa.

Si suppone che 3,7 miliardi di anni fa sia apparso sulla Terra il primo organismo incontrastato, mentre il codice genetico standard per la vita sulla Terra è stato fissato nella pietra da circa 3 miliardi di anni. L'esplosione cambriana di forme di vita complesse e variegata avvenne circa 500 milioni di anni fa. Le scimmie primate sono apparse 14 milioni di anni fa, gli esseri umani primitivi più di tre milioni di anni fa e gli esseri umani moderni che vivono come cacciatori-raccoglitori circa 500.000 anni fa.

L'invenzione dell'agricoltura e dell'allevamento, che ha posto fine alla nostra lunga permanenza nel Giardino dell'Eden, sarebbe avvenuta solo 12.000 anni fa, seguita circa 6.000 anni dopo dallo sviluppo di grandi civiltà e imperi. Il tutto è culminato nel nostro mondo attuale, altamente tecnologizzato e globalizzato, anche se, è vero, con ancora qualche problema.

Ma ulteriori miglioramenti 1) nella tecnologia ("*La IV^a Rivoluzione Industriale*" della robotica, dell'intelligenza artificiale e del transumanesimo) e 2) nel libero mercato e nei suoi attori ("*Il Grande Reset*") risolveranno presto tutti i nostri problemi. Questo secondo il Forum economico mondiale (WEF), un club alleato delle Nazioni Unite che riunisce più di mille tra le più grandi e sporche aziende del mondo (ciascuna con un fatturato di oltre 5 miliardi di dollari all'anno), tutte avvolte in abiti verdi e sventolanti bandiere arcobaleno, impegnate come sono sempre state nei confronti degli oppressi e dell'ambiente.

E se possiamo credere al grande influencer del WEF Yuval Noah Harari ("Contributore dell'Agenda" del WEF, mentre viene promosso pesantemente dal Club del Libro del WEF), al campione *della singolarità* Ray Kurzweil e all'adorabile fondatore del WEF Klaus Schwab (che nel 2015 ha detto che tutti noi avremmo avuto chip cerebrali in 10 anni - solo due anni da oggi), grazie a gadget migliorati e all'hacking genetico saremo presto divinità transumane, felicemente fuse con scatole nere hi-tech, che vivono in eterna beatitudine nel Metaverso, Amen!

Yuval Harari fa addirittura questa affermazione priva di fondamento:

"I corpi e le menti saranno i due prodotti principali della prossima rivoluzione industriale. Questo renderà inutili gli attuali esseri umani".

Si veda anche Harari: [What Do We Do With The Useless Eaters?](#) su YouTube, 1:58 minutos. Pochi osano criticare Harari, ma Darshana Narayanan ha il coraggio di affermare che sacrifica la scienza per il sensazionalismo e che il suo lavoro è pieno di errori, vedi [The Dangerous Populist Science of Yuval Noah Harari](#).

La storia ufficiale del nostro pianeta può anche essere descritta come il risultato di *due processi casuali*, entrambi in nient'altro che *materia*, poiché è tutto ciò che esiste. Il primo ha avuto luogo nel mondo *naturale*, il secondo nel mondo *civilizzato*.

Il processo casuale nel mondo naturale

Secondo lo scientismo, è così che si è svolto il processo casuale in *natura*: composto unicamente da materia (atomi), il *mondo naturale* si è organizzato con un Big Bang, per diventare l'Universo. Questa teoria è stata difesa per decenni come una verità indiscutibile dalla maggior parte dei cosmologi. È stata infranta dai dati del fondo cosmico a microonde derivati dal satellite Planck (W. Smith nel suo nuovo libro *Physics...*) e dalle recenti osservazioni del Telescopio James Webb della NASA, che ha trovato strutture più antiche del Big Bang. Ma la scienza e i media tacciono totalmente su questo (per l'insabbiamento, consultare anche la pagina Wiki sul Big Bang). Si veda anche questo video di 7 minuti su YouTube sulla dimostrata invalidità della teoria della relatività di Einstein nei sistemi satellitari: [Wolfgang Smith on the mendacity of science](#).

Torniamo alla narrazione ufficiale: sorprendentemente, dopo il Big Bang, l'Universo appena nato possedeva in un colpo solo tutte le sue leggi fisiche estremamente sintonizzate e le sue basi matematiche, in modo tale che la vita potesse apparire sul Pianeta Terra e, 13,5 miliardi di anni dopo, anche esseri umani coscienti e intelligenti. Per di più, questi esseri umani spuntati per caso erano così brillanti da riuscire a svelare gran parte delle fondamenta dell'Universo. Apparentemente un miracolo, ma i miracoli non esistono, visto che "il 97% degli scienziati" sostiene che esiste solo la materia. E se c'è "consenso scientifico" in questo mondo corrotto, allora è vero!

Tuttavia, le circa 200 leggi fisiche che controllano l'universo e il nostro sistema solare sono così precise che non possono essere il prodotto di un processo casuale. Variazioni di un milionesimo farebbero esplodere l'intero universo. Anche il compianto Stephen Hawking sembra confuso quando afferma (in *The Grand Design*):

"Poiché esiste una legge come la gravità, l'Universo può e vuole crearsi dal nulla.

La *creazione spontanea* è la ragione per cui c'è qualcosa anziché il nulla, per cui l'Universo esiste, per cui noi esistiamo".

Purtroppo, Hawking non ha spiegato chi ha creato e installato la legge di gravità, e le molte altre leggi, e le relazioni estremamente sintonizzate tra tutte queste leggi e le forze elementari. In secondo luogo, ha nascosto il fatto improbabile che il pianeta Terra possiede tutte le venti o più condizioni "Goldilocks" necessarie per sostenere gli organismi viventi (temperatura, pressione atmosferica, gravità, magnetosfera, atmosfera, luce solare, elementi come carbonio, azoto, ossigeno, acqua, ecc.)

A pensarci bene, alcuni "scienziati" ritengono che il nostro universo faccia parte di un *multiverso*. Eppure, per definizione, non possiamo osservare nulla al di fuori del nostro universo! Quindi questa è solo un'altra "teoria semi-scientifica", una toppa pigra, inventata per cavarsela con l'improbabile fine-tuning delle leggi che governano il nostro Universo.

Ma continuiamo a "seguire lo scientismo": per caso, sul nostro pianeta si è formato un *brodo primordiale*, fortunatamente con tutti gli ingredienti necessari per la prima forma di vita "primitiva" - che è ancora incredibilmente complicata e basata su un sistema di informazioni codificate (DNA) altamente sofisticato, di cui la scienza comprende solo una piccolissima parte. Ufficialmente non ci sono dubbi che sia stata solo un'altra serie di incidenti quantistici, atomici o molecolari non guidati a far nascere la Vita sulla Terra, in cui la materia morta non intelligente si è trasformata nel primo organismo vivente, autosufficiente, autoriproduttore e intelligente, con centinaia o addirittura migliaia di

sensori per controllare l'ambiente esterno e interno e la capacità di reagire istantaneamente ai cambiamenti.

Ma lo scientismo ammette che probabilmente ci sono voluti centinaia di milioni di anni per arrivare alla conclusione, a causa di una piccola complicazione: la zuppa non forniva alcuna memoria o registro, quindi tutti i tentativi, ciascuno probabilmente contenente centinaia di migliaia o più di passaggi, dovevano ripartire da zero. Questo supponendo che tutti gli ingredienti necessari fossero ancora lì e nelle giuste concentrazioni - eppure tutte queste molecole sono organiche e si decompongono facilmente in roba maleodorante.

Quindi i tempi lunghissimi di cui gli evoluzionisti hanno bisogno per spiegare il processo casuale sono di fatto contrari alla *teoria della zuppa*, che è improbabile quanto l'antica teoria della *generazione spontanea*: in un barile di grano, i topi appaiono dal nulla! Per maggiori dettagli sull'enormità delle assurdità di queste teorie, si vedano le convincenti argomentazioni del coraggioso dottor James Tour (uno dei 50 scienziati più qualificati al mondo), [We need science not soup](#), su UKColumn.org.

Box: Il paradosso del design

Dopo Darwin, tutti gli scienziati mainstream hanno concluso che i sistemi informativi altamente complessi, specifici, strutturati, autocorrettivi, autoduplicanti e autodirettivi, con le informazioni più dense dell'universo conosciuto, presenti anche nella più semplice cellula vivente, possono essere solo il risultato di interazioni casuali tra materia morta.

Dopo un naufragio, uno di questi scienziati mainstream approda come unico superstite su un'isola disabitata. Un giorno, su una spiaggia assolata, (s)vede una capanna molto semplice che offre un'ombra deliziosa: un ramo biforcuto conficcato nella sabbia, che sostiene una mezza dozzina di grandi foglie di palma. Concluderà immediatamente che non è più solo: questa struttura così semplice deve essere stata progettata e realizzata da un altro essere umano intelligente (e non da interazioni casuali tra sabbia, vento o mare).

In ogni caso, secondo lo scientismo, tre miliardi di anni fa uno dei primi organismi sopravvissuti aveva già tutto per essere la fonte di tutte le incredibilmente varie e meravigliose forme di vita sulla Terra, passate e presenti, piante e animali, compresi gli esseri umani altamente intelligenti. Perché, nella logica dello scientismo, è stato un processo insensato nella materia che alla fine ha prodotto le grandi menti degli esseri umani!

La speranza dello scientismo era di confermare questa "teoria dell'albero della vita" attraverso studi sul DNA. Ciò si è rivelato una grande delusione, perché gli studi genomici comparativi non mostrano un modello coerente di ascendenza comune (si veda [A primer on the tree of life](#)), ma una confusione assoluta, con contraddizioni a ogni angolo. Quindi, non c'è nulla di simile a una storia evolutiva unificata, in cui le nuove specie si sviluppano gradualmente da quelle precedenti attraverso una combinazione di mutazioni casuali (note per essere quasi sempre degenerative e per portare alla morte o a un'espressione incomprensibile) e di selezione naturale (sopravvivenza del più adatto), come presumibilmente aveva dimostrato Charles Darwin. Eppure, nessuno osa mettere in dubbio questa sacrosanta verità, ancora insegnata come legge in quasi tutte le scuole e università occidentali!

Ecco un'altra argomentazione (e ce ne sono molte altre) che demolisce completamente la teoria di Darwin: ora sappiamo che il sistema di codice genetico del DNA alla base di tutta la vita sulla terra è un'*informazione complessa specificata* (CSI), e che tale informazione non può derivare da interazioni accidentali o casuali tra la materia, o da mezzi naturali. In parole povere, l'informazione non può essere creata in modo naturalistico, ma *deve essere progettata da una mente cosciente e intelligente* (termine usato da Max Planck, B1).

Questo è il teorema matematico di Dembski (*The Design Inference: Eliminating Chance through Small Probabilities*, 2023), e si può applicare anche al software: basta introdurre mutazioni casuali (=errori) in qualsiasi software, e osservare i numerosi e impressionanti miglioramenti che porterà, compresi prodotti completamente nuovi e innovativi (=nuove specie)! Si veda anche *Darwin Revisited*, un libro di Peter Borger.

Il matematico David Gelernter (vedi [Giving up Darwin](#)) lo spiega ulteriormente: per creare casualmente una proteina funzionale e molto semplice contenente solo 150 amminoacidi, le probabilità sono 1 su 10^{77} (1 con 77 zeri), cioè praticamente zero. Il numero di atomi nell'universo è stimato in 10^{80} . In altre parole: a una velocità assurda di soli 31 secondi per prova, o 1.000.000 di prove/anno (10^6), ci vorrebbero 10^{71} anni per provare tutte le opzioni, un'improbabilità di proporzioni astronomiche, dato che la Terra ha "solo" 4×10^9 anni.

Le proteine, costituite da catene di "perline" caricate elettricamente (composte da 20 diversi amminoacidi), si ripiegano nella forma desiderata e mobile solo se le perline sono disposte nell'ordine esatto (si noti che recenti ricerche dimostrano l'esistenza di ulteriori meccanismi che aiutano il ripiegamento, il che complica ulteriormente le cose, per i darwinisti, cioè). Le proteine sono fondamentali per la vita e anche la cellula più semplice contiene centinaia di proteine complesse, incomparabili con la semplice proteina dell'esempio precedente.

Il DNA umano, presente in ognuno dei circa 30-40 trilioni di cellule del corpo umano, contiene i codici per circa 20.000 proteine (come nella maggior parte degli organismi superiori). In ogni cellula sono in corso migliaia di processi simultanei basati sulle proteine, tutti armoniosamente coordinati per la maggior parte del tempo. Si può paragonare a un'immensa orchestra, attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con trilioni di musicisti che suonano la musica più sofisticata mai esistita e che raramente sbagliano un tasto, per molti anni di seguito.

Inoltre, tutte le informazioni per lo sviluppo di un essere umano (il progetto di costruzione fantasticamente complesso dall'embrione all'organismo adulto, basato sulle informazioni di un piano di costruzione ancora sconosciuto) e il suo funzionamento (l'immensa orchestra) provengono da una cellula uovo femminile fecondata da una cellula spermatica maschile, entrambe microscopicamente piccole.

Tutte queste imprese miracolose vengono compiute senza un conduttore noto alla scienza - perché nessuno capisce il *segreto della vita*. Per un quadro concettuale del Mistero dell'Universo e della Vita, si veda [B1](#), dove viene data una spiegazione molto diversa.

Il processo casuale nel mondo civilizzato

Ufficialmente, il processo casuale nel mondo naturale è stato seguito da un secondo processo di civilizzazione portato avanti dall'uomo. Gli esseri umani discendono dalle scimmie e rappresentano quindi solo un altro elemento materiale senza scopo del mondo naturale. Dopo un po' di ragionamenti, possono essere visti come "robot di carne avanzati", un concetto ormai insegnato nella maggior parte delle scuole superiori e delle università occidentali. Harari afferma addirittura che "gli esseri umani sono animali hackerabili", e devo ammettere che ne ha l'aspetto.

E quindi, secondo la scienza materialista, tutti gli sviluppi creati dall'uomo sono il risultato di processi autonomi e casuali tra la materia, costituita da nient'altro che particelle/onde quantistiche. Come descritto da [Brittanica.com](#):

"Il materialismo, in filosofia, è l'opinione che tutti i fatti (compresi quelli riguardanti la mente e la volontà umana e il corso della storia umana) siano

causalmente dipendenti da processi fisici, o addirittura riducibili ad essi".

Così, incidenti chimici o fisici all'interno dei cervelli dei robot di carne umana hanno creato tutti i nostri progressi: le belle arti, la stupefacente architettura dei grandi edifici (spesso religiosi) di questo mondo, l'artigianato, la scienza, la cultura, le religioni, le leggi, l'agricoltura, la tecnologia, l'industria, l'organizzazione della società e così via. Come afferma il popolare pedone del WEF Harari:

"La storia umana è il prossimo stadio del continuum tra fisica [materialista], chimica e biologia".

Secondo gli standard di Harari, i risultati dell'umanità sono molto scarsi. Probabilmente non ha mai visitato una grande cattedrale, un museo o un tempio, né accudito un bambino o allevato un cucciolo, quindi propone di impiantare gadget hi-tech nei corpi umani e di hackerare i nostri geni, per darci una spinta in più. Il fatto che questo "transumanesimo" ci renderebbe dipendenti al 100% dalla tecnologia e dall'elettricità - e probabilmente controllabili al 100% - non viene mai menzionato. Cosa succederà quando la spina verrà staccata dalla presa, o se il regime cambierà? O se scoppia una grande guerra? In quest'ultimo caso, chi sopravviverà, i pochi cacciatori-raccoglitori rimasti o i transumanisti dotati di chip e hacking al cervello?

Il processo di civilizzazione sarebbe iniziato molto tardi, circa 6.000 anni fa, quando sono sorte grandi civiltà con società stratificate e città con professionisti specializzati. Il primo centro di gravità della civiltà si trovava in Asia, soprattutto in Cina (B3). Attraverso l'India, la Persia, la Mesopotamia, l'Arabia, la Fenicia, Atene e Roma, si giunse al movimento illuminista del 18° secolo in Occidente, che avrebbe portato enormi progressi scientifici e tecnologici, chiamati anche *Grande Progresso* o *Modernità*. Wiki: "L'Illuminismo fu caratterizzato da un'enfasi sul metodo scientifico e sul riduzionismo, insieme a una maggiore messa in discussione dell'ortodossia religiosa".

Il riduzionismo (derivato dal materialismo scientifico) ritiene che un insieme, sia esso un organismo unicellulare, una pianta, un animale, un essere umano o il cosmo, sia solo la somma delle sue parti materiali, e quindi del tutto paragonabile a macchine costruite unicamente con materia morta. Esattamente come le parti di un'automobile spiegano tutti gli aspetti del suo funzionamento e della sua funzionalità. Come riassunto da Francis Crick, il co-scopritore della molecola del DNA:

"Voi, le vostre gioie e i vostri dolori, i vostri ricordi e le vostre ambizioni, il vostro senso di identità personale e di libero arbitrio, non sono in realtà altro che il comportamento di un vasto insieme di cellule nervose e delle molecole ad esse associate".

Un'automobile, e le macchine e la tecnologia in generale, possono essere viste come *sistemi meccanici*: più li si studia, maggiore sarà la comprensione. Questo è infatti il livello della scienza moderna, o scientismo. Con una buona conoscenza della fisica, è possibile prevedere le prestazioni di questi sistemi meccanici.

Eppure gli organismi viventi, anche il più semplice batterio unicellulare, sono *sistemi* infinitamente *complessi*: più li si studia, meno li si capisce. Questo è dovuto in parte al fatto che i sistemi complessi hanno elementi non materiali (ed è proprio per questo che l'insieme è più della somma delle parti materiali), per i quali lo scientismo non ha strumenti di ricerca e non ha alcuna comprensione (B1). Non può leggere queste informazioni perché, per loro natura, sono illeggibili.

Ed è proprio per questo che lo scientismo si scontra irrimediabilmente con i problemi quando va in profondità, ad esempio con l'enigma della misurazione quantistica in fisica o con il "difficile problema della coscienza" (vedi sotto). Ammettiamolo: la verità è che il mistero della vita è ancora un segreto assoluto, anche se la scienza ufficiale finge il contrario. "Il noto è una goccia, l'ignoto è un oceano" (Isaac Newton, abbreviato).

Tuttavia, la *metafisica* tradizionale comprende i sistemi complessi, come spiegato in [B1](#), *Il mistero dell'universo*.

In conclusione, pur pretendendo di supervisionare tutto, lo scientismo studia solo i sottosistemi materiali dei sistemi complessi, e non l'insieme, chiamato anche metasistema. Pertanto, quando lo scientismo, in parte cieco, interviene in un sottosistema, questo porterà inevitabilmente a danni nel metasistema più ampio e altamente complesso - e per lo più sconosciuto - che non può vedere o leggere.

Eppure molti apprendisti stregoni stanno già manipolando le basi della vita, come nel caso degli Organismi Geneticamente Modificati (OGM, attualmente utilizzati in quasi tutta la produzione di soia e mais negli Stati Uniti, in Brasile, in Argentina...); del Frankenfood creato in laboratorio (attraverso colture di cellule cancerogene OGM o batteri OGM, entrambi apparentemente completamente non regolamentati - cosa potrebbe mai andare storto?); e ora anche del Covid e di altri farmaci a base di mRNA.

Nota: questo è anche il motivo per cui le argomentazioni secondo cui la tecnologia di modificazione genetica CRISPR (chiamata anche allevamento di precisione) è precisa e non causa danni non sono corrette, un fatto dimostrato da diversi esperimenti.

È questo approccio riduzionista e di fatto rudimentale che è esattamente la "scienza" promossa dal WEF/ONU/OMS e da tutte le organizzazioni correlate. Oltre al problema metafisico appena descritto, la scienza ufficiale è anche pesantemente corrotta dal progetto Glafia (B26, B27, B29, [B34](#)), anche militare (B40 sulla geoingegneria), che spesso la trasforma in un'arma mortale. Eppure l'ONU sostiene di "possedere la scienza". E "*il vero dottor Fauci*" sostiene addirittura che "lui è la scienza"! E guai a chi non segue questa scienza totalmente distorta e corrotta!

La religione della casualità

Proviamo ora a riprendere queste versioni "ufficiali" della nostra casuale storia naturale e casuale storia di civiltà:

Secondo la scienza moderna, l'Universo e noi esseri umani siamo solo "atomi nel vuoto", come aveva già detto Democrito, un filosofo greco, circa 2300 anni fa. Non c'è alcun disegno, alcuno scopo e alcun significato nella scienza materialista e nell'intero multi-universo! Di conseguenza, il libero arbitrio, la moralità, la verità, la legge naturale o i diritti umani, e persino la bellezza, sono solo un mito, un'illusione, una costruzione sociale o una "finzione" (termine preferito da Harari). Il fatto che anche gli animali selvatici mostrino equità, moralità, cooperazione, empatia e giustizia non sembra avere importanza (vedi [Wild Justice: The Moral Lives of Animals](#)).

C'è però ancora una piccola domanda senza risposta: come fanno quelle particelle quantistiche, quegli atomi, quelle molecole o quelle cellule a produrre la nostra percezione, i nostri pensieri, i nostri sentimenti, la nostra consapevolezza, le nostre emozioni, il nostro senso della moralità, la nostra empatia e la nostra creatività? Questo si chiama "*il difficile problema della coscienza*". La scienza tradizionale non ha alcuna spiegazione valida, assolutamente NULLA. Rien. Nichts. Nihil. Nada.

Possiamo solo concludere che la scienza ufficiale crede fermamente nei miracoli, al punto da poter essere considerata una religione, con le sue affermazioni sul Big Bang, sui multiversi o persino su un laboratorio extraterrestre che genera "universi bambini" (secondo il fisico teorico Avi Loeb, stimato membro dell'Accademia Americana delle Arti e delle Scienze), e la sua negazione della validità "non solo delle antiche visioni del mondo, ma di tutte le visioni del mondo" (Wolfgang Smith).

Inoltre, le basi scientifiche per tutte le promesse del transumanesimo sono completamente assenti. Non c'è nessuno scienziato (materialista o riduzionista) al mondo che abbia anche solo una comprensione primitiva di come funziona il continuum tra mente e corpo, per non parlare di come cambiarlo o migliorarlo. Senza questa comprensione, è tecnicamente irrealizzabile e molti progetti costosi sono già falliti. Un altro caso di vestiti nuovi dell'imperatore!

Si vedano anche gli interessanti articoli [What is transhumanism?](#) and [Why artificial intelligence will never rule the world](#), UKColumn.org.

Considerare la verità come un'illusione o un costrutto sociale è molto pericoloso, perché permetterebbe a chi ha più potere di costruire la "migliore verità". Alla fine, questo porta alla conclusione che *"nessuno è da biasimare"* (vedi [Esclusioni di responsabilità](#) sull'antisemitismo) e che *qualsiasi complotto è impossibile* (Harari, NYT 2020), perché le persone *non hanno libero arbitrio* (Harari) e tutte le azioni umane sono il risultato di interazioni casuali nella materia cerebrale. Tali conclusioni possono essere esposte nella Caverna di Platone, dove i mass media che spingono i nostri Paesi pseudo-democratici verso il totalitarismo possono creare *"il soggetto ideale del governo totalitario... persone per le quali la distinzione tra vero e falso non esiste più"* - Hannah Arendt.

Lo scientismo materialista è anche la ragione per cui il relativismo e il nichilismo dominano il nostro mondo moderno, basta chiedere a Richard Dawkins e ai suoi alleati atei, o ai seguaci postmodernisti di Derrida e Foucault, o all'"uomo di Davos" Yuval Noah Harari. Certo, è per questo che la gente in Occidente è più felice che mai e la depressione è ai minimi storici!

La natura religiosa dello scientismo si manifesta anche nelle sue reazioni alla critica: qualsiasi critica viene accolta e trattata come un'eresia. La difesa è sempre giocata sull'uomo (*ad hominem*) e mai sul pallone, come se lo scientismo non avesse argomenti scientifici e concreti. Questi paradossi sollevano diversi sospetti:

- Perché tanti scienziati si aggrappano a teorie contraddette dai fatti o non falsificabili?
- A chi giova tutto ciò?

Per le spiegazioni, vedere [B1](#), *Il mistero dell'universo*, e [B19](#), *La guerra spirituale*.

A1.2 Preistoria: la vita nel mondo naturale

TOC

Ancora qualche luna, ancora qualche inverno e non resterà nessuno dei discendenti delle potenti schiere che un tempo si muovevano su questa ampia terra o vivevano in case felici, protette dal Grande Spirito, a piangere sulle tombe di un popolo un tempo più potente e speranzoso del vostro...

E quando l'ultimo Uomo Rosso sarà morto e il ricordo della mia tribù sarà diventato un mito tra gli Uomini Bianchi, queste coste brulicheranno dei morti invisibili della mia tribù... L'Uomo Bianco non sarà mai solo. Che sia giusto e tratti con gentilezza il mio popolo, perché i morti non sono impotenti.

Morto, ho detto? Non c'è nessuna morte, solo un cambio di mondo.

Il capo Seattle, dei Suquamish che adorano gli antenati, al momento della sua resa nel 1854

La vita naturale è vita spirituale

Non credo sia controverso affermare che gli esseri umani della preistoria vivevano in un mondo spirituale o erano immersi in un regno spirituale. Essi sperimentavano il mondo in modo diretto, non mediato, pratico e "soul-in", spesso aiutati da una guida esperta o da uno sciamano. Oggi gli sciamani verrebbero probabilmente etichettati come schizofrenici, si veda questa affascinante storia di un padre sul figlio schizofrenico: [nautil.us, A mental disease by any other name](#).

L'esperienza diretta stava ancora prevalendo sulle idee sul funzionamento del mondo o del cosmo. In termini biblici, gli uomini preistorici come Adamo ed Eva "camminavano con Dio". Un fatto che si può osservare ancora oggi in alcune comunità rimaste che vivono come cacciatori-raccoglitori o agricoltori di sussistenza (per chi parla spagnolo, si veda *El Abrazo de la Serpiente* di Ciro Guerra). Si tratta della convinzione che tutti gli aspetti del mondo - uomini, animali, antenati, spiriti, alberi, rocce e fiumi - siano parti interrelate di un insieme dinamico e integrato.

Le droghe allucinogene come l'ayahuasca, il peyote o l'iboga, oggi proibite in molti Paesi, fanno ancora parte dell'esperienza sciamanica, ma le esperienze trascendenti possono essere realizzate in molti modi. Una guida sciamanica del Guatemala mi ha raccontato che sua figlia sensibile faceva viaggi extracorporei senza droghe dall'età di 12 anni, insieme a un'amica della stessa età, sedute tranquillamente e mano nella mano sotto un albero in giardino. Le loro menti erano aperte all'esperienza, non ancora danneggiate dall'"educazione", e quindi potevano sperimentarla e goderne.

Con l'avvento delle tecniche di rianimazione nella medicina moderna, molte persone sono "tornate dalla morte" e sono state registrate molte esperienze di premorte. Queste risultano essere molto simili alle esperienze sciamaniche fuori dal corpo (con o senza droghe), o alle esperienze mistiche dei cristiani nel Medioevo, o agli effetti della meditazione trascendentale, dello yoga, del Tai Chi e di altri metodi. Ma anche alle esperienze dei piloti di jet sottoposti a forti forze G e persino dopo un trauma cerebrale (vedi la *sindrome del savant acquisito*, che a volte si verifica dopo una lesione cerebrale traumatica o una malattia)!

In tutti questi casi, il flusso sanguigno al cervello è ridotto, il che porta a ipotizzare che, in condizioni normali, il cervello mantenga attivamente chiuse "le porte della percezione". Sappiamo infatti che tutte le droghe allucinogene disattivano il cervello. Si veda *Perché il materialismo è una balla* di Bernardo Kastrup su YouTube (20 minuti).

Si potrebbero citare molti altri esempi del potere della mente, tra cui gli effetti placebo e nocebo (indicativi del potere della mente sul corpo) e il genio creativo. Si pensi che Mozart - e molti altri artisti - sentiva le sue composizioni *prima* di farle, doveva solo scriverle. Alcuni compositori sentono le loro composizioni future in sogno, come la bambina prodigio Alma Deutscher. Si veda ad esempio il *Concerto per pianoforte di Alma alla Carnegie Hall* ([Alma's Piano Concerto](#), 3,11 minuti).

Per lo scienziato materialista, questo dovrebbe essere il risultato di una serie di incidenti tra particelle quantistiche, atomi, molecole o cellule del cervello, che formano casualmente una sorta di "flash mob" che in qualche modo si presenta in sogno, e che riesce sempre a consegnare un nuovo brano musicale, nello stesso grande stile delle opere precedenti del compositore ancora sognante. O forse aveva ragione Goethe quando diceva:

"Solo l'artista vede gli spiriti. Ma dopo che ha raccontato che gli sono apparsi, tutti li vedono".

In breve, le *esperienze spirituali sono un fenomeno mondiale di tutti i tempi* e hanno molti aspetti in comune, come la grande intensità, l'armonia, la bellezza e la felicità, la

dissolvenza del tempo, il ritorno di ricordi dimenticati (da dove, se vi capita di essere fuori dal corpo?), la visione del futuro o l'incontro con antenati o amici defunti. Le esperienze spirituali sono spesso seguite da un grande impatto sulla vita personale.

In realtà, gli esseri umani conoscevano perfettamente il regno spirituale per il 99% del tempo in cui hanno camminato su questo pianeta. Per tutto questo tempo, anche i bambini sapevano che tutti gli esseri umani avevano un'anima e che le anime degli antenati erano ancora in circolazione. E in effetti, per quasi tutte le persone comuni la dimensione spirituale della vita è ancora essenziale, anche se spesso inconsapevolmente. Chi accoglie un neonato, o qualsiasi altro essere umano, come un altro accidentale robot di carne che conduce una vita completamente priva di scopo? Chi si innamora di un gruppo di particelle quantistiche dall'aspetto attraente? Chi tratta anche il proprio cane o gatto come se fossero solo robot biologici?

Solo gli psicopatici o i sociopatici possono trattare gli esseri umani o gli animali come se fossero mera materia senza anima. Non a caso, tali devianti sono sovra rappresentati in Glafia, e diversi di loro sono presenti in questo libro (Klaus, Yuval, Justin, Bill...). Per un video di 2 minuti che fa rizzare i capelli a Yuval Harari, si veda [*Humans Are Now Hackable Animals*](#).

Avanti tutta: il tentativo di "disincantare il mondo".

Circa 300 anni fa in Europa, durante il cosiddetto Illuminismo, la credenza in un regno o in una dimensione spirituale o religiosa fu dichiarata una superstizione, "antiscientifica", un'illusione o un prodotto di allucinazioni. Quasi all'improvviso, gli scienziati affermarono che tutte queste esperienze mentali non possono essere misurate dalla loro scuola scientifica materialista, e quindi non possono esistere.

Da allora, i procuratori accademici di Glafia hanno spinto molto per "disincantare il mondo", un termine coniato da Max Weber nel 1917. In questa visione a tunnel, le interazioni casuali tra la materia - incidenti chimici, fisici o biologici senza scopo - sono l'unica spiegazione causale di TUTTI i fenomeni dell'universo. In *Sapiens*, Harari usa educatamente il termine *finzione* per tutte le esperienze e le creazioni della mente, compreso il mondo immateriale del pensiero, le norme etiche, la morale, la religione, la cultura, la bellezza e anche la verità:

"La caratteristica veramente unica del nostro linguaggio è la capacità di trasmettere informazioni su cose che non esistono affatto... Solo i Sapiens possono parlare di... entità che non hanno mai visto, toccato o annusato. Questa capacità di parlare di finzioni è la caratteristica più unica del linguaggio Sapiens... la finzione ci ha permesso non solo di immaginare le cose, ma di farlo collettivamente. [Queste finzioni collettive ci permettono di tessere miti comuni come la storia biblica della creazione... e i miti nazionalisti degli Stati moderni. Questi miti danno ai Sapiens la capacità senza precedenti di cooperare in modo flessibile in grandi numeri... Ecco perché i Sapiens governano il mondo".

Stiamo correndo un po' troppo, ma in queste citazioni Harari dà quasi per scontata la grande guerra spirituale che la mafia globale ci ha lanciato addosso diversi secoli fa (affrontata in B1, B19, B36, B41).

La vita naturale è liberté, égalité, fraternité

Non c'era bisogno di una Rivoluzione francese nel Giardino dell'Eden perché libertà, uguaglianza e fraternità erano già presenti! Le piccole comunità di cacciatori-raccoglitori (50-150 persone) non erano governate da qualcuno con il potere (come erroneamente suggerisce Harari in *Sapiens*), ma guidate da una persona scelta per la sua saggezza e le sue qualità di leader, spesso un anziano disposto a servire la sua comunità.

Grazie all'aiuto reciproco e al consenso, esisteva una società libera, in cui la forza non giocava alcun ruolo importante. In altre parole, era una democrazia diretta, dove tutti avevano voce in capitolo. E di fatto è stato l'unico periodo della storia in cui abbiamo vissuto in un vero sistema democratico: dopo aver lasciato il Paradiso, le gerarchie ci avrebbero sempre governato, anche quando ci dicevano che la nostra società era "libera e democratica" (si veda anche la cronologia storica in [B43](#)).

Aiuto reciproco

Nella preistoria, l'*aiuto reciproco* era la chiave per la sopravvivenza, non la *competizione* come affermava Darwin. Tuttavia, i ragazzi probabilmente gareggiavano nella narrazione di storie, nella caccia o nella danza, per impressionare le ragazze (speriamo che questa frase superi il censore di genere!). Solo di recente, diversi studi hanno concluso che, ai tempi dei cacciatori-raccoglitori, gli esseri umani hanno evoluto una serie di risposte sociali tra cui l'empatia, l'altruismo e la correttezza. Ma è lecito chiedersi: si sono evolute o sono innate? Perché sempre più studi sugli animali sociali giungono a conclusioni simili: anche gli animali hanno una morale e codici comportamentali o "etici" piuttosto rigidi (si veda anche il libro *Wild Justice*).

Nel suo libro *Il mutuo soccorso: Un fattore di evoluzione* ([Mutual Aid](#) pubblicato nel 1902), Petr Alekseyevich Kropotkin scriveva:

"Non riuscii a trovare, sebbene la cercassi con ansia, quell'aspra lotta per i mezzi di esistenza, tra animali appartenenti alla stessa specie, che era considerata dalla maggior parte dei darwinisti... come la caratteristica dominante della lotta per la vita e il fattore principale dell'evoluzione".

Kropotkin concludeva che "in ogni circostanza *la socievolezza è il più grande vantaggio nella lotta per la vita*". Oggi, chiunque abbia esperienza di agricoltura biologica o di permacultura sa che il principio principale della natura è la cooperazione. Le piante collaborano intensamente con gli organismi del suolo, con reciproco vantaggio, e i microbiomi intestinali di animali ed esseri umani non sono solo essenziali per la digestione del cibo, ma svolgono anche ruoli importanti nel sistema immunitario e nervoso dell'ospite. Anche i predatori "collaborano" con le loro prede: non solo rafforzano la mandria eliminando gli animali vecchi e malati, ma mantengono anche le dimensioni del branco in modo che rimanga disponibile una quantità sufficiente di cibo (prevenzione del sovra pascolo), aiutando il sistema a rimanere in equilibrio.

Sulla base delle loro intuizioni sul mutuo soccorso, Kropotkin e in seguito anche Murray Bookchin proposero soluzioni comunitarie *anarchiche*, autogestite e autosufficienti, come migliore opzione per organizzare la società. Ritenevano che la protezione da parte dello Stato non fosse necessaria. Perché, come notava Bookchin, "ogni Stato, pur essendo necessariamente una forma di governo, è una forza di repressione e controllo di classe". Quanto è vero! Il giornalista Albert J. Nock ha usato termini ancora più forti, quando ha paragonato qualsiasi Stato a una *classe criminale professionale* (A8). E vedremo presto come altri siano giunti a conclusioni molto simili sulla reale natura dello Stato (A1.4).

Lo Stato come strumento di soppressione

*Temo il governo in nome della scienza...
È così che nascono le tirannie.*

C. S. Lewis (1898-1963), scrittore britannico, nel 1958

Nei prossimi capitoli sosterrò che *lo Stato* è diventato lo strumento principale del progetto di dominio di Glafia. E lo è ancora. Nel corso dei secoli siamo passati da una vita libera e indipendente nel mondo naturale a una vita sempre più controllata e dipendente negli Stati nazionali, dove abbiamo gradualmente perso le prime tradizioni di aiuto reciproco, consenso comunitario, autosufficienza e autoresponsabilità (si veda anche la tabella in [B43](#)). E in questo XXI secolo stiamo rischiando di perdere molto di più, compreso l'umorismo, come verrà spiegato in [A7](#).

Circa due secoli prima di Darwin, nel suo famoso libro *Leviathan*, Thomas Hobbes (1588-1679) scrisse della vita nel mondo naturale come "solitaria, povera, brutta, brutale e breve" e "una guerra di tutti contro tutti". Questa poteva essere evitata solo da un governo forte e indiviso. Si dà il caso che Hobbes fosse uno "scienziato di corte" con partecipazioni nella compagnia della Virginia (=La Città=Glafia) che colonizzò una parte del Nord America. Non mi sorprenderebbe se il suo appello facesse parte di una campagna sovvenzionata a favore di Stati nazionali forti, cosa che piace tanto ai banchieri di Glafia, con cui giocare sulla loro scacchiera globale (si veda la citazione di Lord [Curzon](#)).

Ai tempi di Hobbes, un altro sforzo a favore dello Stato nazionale fu lanciato con il Trattato di pace di Westfalia del 1648. Tuttavia, come vedremo in seguito, il tanto acclamato Stato nazionale autonomo e sovrano in realtà non è mai esistito ed è sempre stato uno scherzo, o più precisamente, una facciata per la Glafia: durante la loro formazione nei secoli passati, tutti gli Stati nazionali sono stati rapidamente infiltrati dalla Glafia, o ricostruiti per adattarsi ai suoi desideri ([B23](#)).

A1.3 Le prime civiltà

TOC

In termini molto ampi, dall'ultima era glaciale, circa 12.000 anni fa, siamo passati dalla caccia-raccolta (spesso nomade) all'agricoltura in villaggi, città e terre feudali. Poi si è passati ai regni ereditari e successivamente, circa 6.000 anni fa, ai grandi imperi. Questa narrazione consolidata è respinta da David Graeber e David Wengrow nel loro libro *L'alba di tutto: una nuova storia dell'umanità*. Graham Hancock e Michael Cremo sostengono che la civiltà umana è molto più antica dei 6.000 anni dichiarati dalla scienza ortodossa, e i recenti scavi a Gobekli Tepe, nella Turchia orientale, condotti dall'Istituto Archeologico Tedesco, lo confermano. La discussione di queste teorie alternative esula dallo scopo di questo libro.

I primi imperi, come quelli della Cina, dell'India, di Babilonia, della Fenicia, della Persia, della Grecia, di Roma, di Bisanzio, del Medio e del Sud America, avevano tutti una mitologia religiosa integrata nella loro struttura di potere, simboleggiata dai poteri divini dell'imperatore, che ispiravano e controllavano il popolo. Questi imperi spesso si sforzavano di prevenire le guerre e non erano necessariamente malevoli. Alla fine, si sono disgregati, con la Cina come prima eccezione.

Da circa 500 anni si sono formati nuovi imperi marittimi e terrestri, ad esempio ad opera degli Ottomani (in Medio Oriente), dei Moghul (in India), dei Paesi occidentali (che hanno formato imperi marittimi nelle Americhe, in Africa e in Asia) e della Russia (che ha inglobato l'intera Siberia, numerosi territori meridionali e poi l'Alaska, che ha poi venduto agli Stati Uniti).

Come vedremo in seguito, il brutale progetto di colonizzazione dell'Occidente ([A3.3](#)), e i successivi progetti di de-colonizzazione (vedi [A5.3](#) sull'America Latina, e [A6.5](#) sul resto

del mondo), sono stati importanti punti di diamante del progetto di dominio della Glafia, e certamente non benevoli.

La globalizzazione è iniziata molto prima del nostro tempo

Per molte migliaia di anni (5.000 secondo Andre Gunder Frank), si è sviluppato un sistema mondiale afro-eurasiatico, con uno scambio globale di merci, conoscenze, invenzioni, cultura e tecnologia tra civiltà distanti. Una rete di città commerciali marittime si estendeva "come un filo di perle" lungo le coste dell'Oceano Indiano, dall'Africa (Sofala, Zanzibar, Sudan...), dall'Egitto, dall'Arabia, dal Medio Oriente, dall'India, dall'Indonesia e dalla Cina fino al Giappone, e più tardi anche nel Mediterraneo e più a nord nell'area del Mar Baltico.

Nel X secolo, i pappagalli del porto Tenasserim di Kalah (nell'attuale Thailandia), che commerciava con la Cina e l'Arabia, parlavano in persiano, arabo, cinese, indiano e greco! "Demograficamente, già 2.000 anni fa la parte effettivamente integrata del genere umano comprendeva il 90% di tutta la popolazione mondiale" (Grinin & Korotayev). Quindi, il commercio e lo scambio globale e la multiculturalità non sono una novità, come molti potrebbero pensare. Anche l'idea che la globalizzazione sia in atto da 500 anni è totalmente eurocentrica: i primi commercianti e colonizzatori europei dell'Asia e dell'Africa trovarono le reti commerciali di lunga data e fiorenti descritte sopra, spesso dominate da ricchi commercianti e sultanati musulmani.

Il commercio marittimo presentava molti vantaggi rispetto a quello terrestre: nei mari liberi non ci sono pedaggi, tasse o divieti di sconfinamento. Ma i pirati sono sempre stati una minaccia, così come i banditi sulle rotte terrestri. La costruzione di navi e la navigazione a lungo raggio si sono sviluppate per prime in Asia, probabilmente 10.000 anni fa (Buckminster Fuller, *Critical Path*). I Fenici, e più tardi i Veneziani, usavano gli stessi incastri di legno (la tecnica della mortasa e del tenone) degli antichi costruttori di navi asiatici, e alcuni costruttori asiatici tradizionali lo fanno ancora oggi. Il commercio marittimo si sviluppò anche nel bacino del Mediterraneo, soprattutto a partire dalla nascita dell'Impero fenicio, circa 3.000 anni fa (vedi sotto e [B8](#)).

Il trasporto via terra su lunghe distanze in Asia, Africa e Medio Oriente avveniva tramite carovane di cammelli. La Via della Seta, ad esempio, era un'antica rete commerciale che collegava la Cina e l'Estremo Oriente con i Paesi del Medio Oriente e dell'Europa. Per la maggior parte del tempo, fino al 1850, la Cina ha detenuto il primato nella tecnologia di navigazione, nella produzione di acciaio, carta, ceramica e indumenti di seta, nella stampa di libri, ecc. Le navi utilizzate nell'"offensiva di fascino" dell'ammiraglio Zheng nel 15° secolo, che visitò l'India, l'Arabia, l'Egitto e l'Africa, erano fino a 4 volte più grandi di quelle europee dell'epoca (vedi anche [B3](#) sulla storia della Cina). In una di queste, Zheng trasportò in Cina una giraffa africana. Tuttavia, la Cina non era interessata ai prodotti occidentali o al dominio del mondo.

L'usura

In questo dinamico sistema mondiale antico, emersero molte valute (spesso monete d'oro o d'argento) per facilitare lo scambio di beni e servizi. Chi aveva molto denaro iniziò a prestarlo, facendosi pagare un interesse. Si scoprì poi che anche una piccola percentuale di interessi applicata per alcuni anni moltiplicava rapidamente un debito, ad esempio un prestito del 10% raddoppiava in 7 anni.

Per illustrare che l'interesse composto continuo è "la forza più forte dell'universo" (Einstein): se Gesù avesse lasciato un dollaro in banca a fronte di un interesse annuo del 5%, il valore attuale dei suoi risparmi sarebbe qualcosa di simile al peso della Terra in oro.

Per quanto questa sia una certezza matematica (basta controllare su un foglio di calcolo), è anche un'impossibilità fisica. Ed è proprio per questo che il denaro usurario viene talvolta paragonato all'alchimia: creare qualcosa dal nulla, che poi può distruggere o creare qualsiasi cosa.

Le pratiche bancarie usuraie sono state documentate per la prima volta 5.000 anni fa a Babilonia (su tavolette d'argilla a Sumer, l'odierno Iraq), dove la classe sacerdotale era coinvolta nell'attività bancaria e i templi erano utilizzati per salvaguardare i depositi. A quei tempi, per evitare il collasso sociale, venivano applicate cancellazioni periodiche del debito. I Fenici probabilmente portarono l'attività bancaria usuraria di Babilonia in Grecia e in Italia intorno all'800 a.C., ma le cancellazioni periodiche del debito si persero nel trasferimento e nacquero problemi sociali ([Michael Hudson](#), *Did the Phoenicians introduce the idea of interest*).

Durante l'esilio a Babilonia, gli ebrei (che, curiosamente, condividono la loro ascendenza con i fenici, [B8](#)) hanno acquisito familiarità con le banche. Dopo il loro ritorno in Palestina nel 538 a.C., il loro Tempio di Gerusalemme iniziò gradualmente ad assumere la funzione di banca nazionale. L'antica conoscenza dei danni causati dall'usura, capace di distruggere il tessuto di qualsiasi società egualitaria, ha portato alla sua proibizione nelle tre religioni abramitiche: Cristianesimo, Islam e Giudaismo. Ma in quest'ultimo il divieto non si applicava ai non ebrei e gli ebrei sarebbero diventati attori finanziari di primo piano, su scala globale.

Nel Medioevo, l'Europa era apertamente governata da un'aristocrazia terriera, che manteneva le popolazioni rurali nella servitù feudale, obbligandole a consegnare parte del raccolto in cambio di protezione. Il cattolicesimo, la religione dominante, proibiva l'usura (anche se gli usurai "cristiani" erano attivi nell'Italia settentrionale, ma forse si trattava di "conversos" - ebrei convertiti con la forza o per convenienza al cristianesimo).

Tuttavia, c'era una forte domanda di prestiti di denaro e gli ebrei erano spesso autorizzati a farlo. Erano tra i pochi abili nella scrittura e nella contabilità e, grazie alle loro agili reti, potevano prestare grandi quantità di denaro a debitori di alto livello. Il prestito era un'attività molto redditizia, ma anche rischiosa, poiché le garanzie erano spesso deboli. Per risolvere il problema si ricorreva comunemente alla tassazione dei subordinati dei debitori. Questo compito impopolare era spesso lasciato ai prestatori di denaro ebrei, e queste attività di tassazione li rendevano spesso odiati dalla popolazione, il che avrebbe portato alla loro espulsione in molti Paesi.

Ancora oggi l'usura è (ufficialmente) vietata nell'Islam. Tuttavia, la proibizione religiosa non fermò la proliferazione delle banche in Europa, e il primo e gravissimo crollo bancario internazionale ebbe luogo nel 1345, quando le case bancarie Bardi e Peruzzi di Firenze crollarono. Per un articolo approfondito su questo crollo, cercate [Gallagher](#). L'articolo cita il famoso storico francese Fernand Braudel, "uno dei più importanti storici del 20° secolo" ([B10](#)), sul ruolo di Venezia (uno dei primi attori della successiva Trama di Glafia) nel provocare il crollo:

"Venezia aveva deliberatamente irretito tutte le economie soggette circostanti, compresa quella tedesca, per il proprio profitto; traeva da esse il proprio sostentamento, impedendo loro di agire liberamente... Il XIV secolo vide la creazione di un monopolio così potente a vantaggio delle città-stato d'Italia... che gli stati territoriali in embrione come l'Inghilterra, la Francia e la Spagna ne subirono necessariamente le conseguenze".

Si veda anche [realcurrencies.com](#), [A crucial lesson of history: why do we have usury??](#) Per il moderno sistema monetario usurario, strumento chiave del progetto di dominio di Glafia, si veda [B20](#).

Fenicia

Solo recentemente è stata riconosciuta la grande importanza dei Fenici, chiamati anche Cananei, per il nostro attuale mondo occidentale ([The Phoenicians and the Formation of the Western World](#), vedi anche B8):

"Ben prima della Grecia classica e di Roma [intorno al 1200 a.C.], sono nate macro-tendenze associate alla Fenicia: la globalizzazione, il capitalismo e le multinazionali. In *The Origins of Globalization*, Moore e Lewis osservano che il successo di Tiro (e di Cartagine) fu quello di espandere il commercio mondiale e, allo stesso tempo, di spostare il centro della finanza e dell'alta cultura verso ovest.

Larry Neal ... cita il primato del capitalismo di mercato della Fenicia e del commercio a lunga distanza che raggiunge l'Atlantico. Moore e Lewis, in [Birth of the Multinational](#), sostengono che i mercanti di Tiro crearono la prima organizzazione commerciale multinazionale su scala intercontinentale. Queste tendenze hanno avuto origine in Mesopotamia, ma sono state le attività commerciali dei Fenici a porre le basi economiche e culturali del mondo occidentale".

I mercanti fenici, sempre aiutati dalla loro marina, si stabilirono anche sulle coste atlantiche dell'Europa, tra cui la Scandinavia, la Britannia e la Germania settentrionale. Dai Fenici discendono i Vichinghi, che ebbero anch'essi un periodo di espansione, anche se molto più tardi. La costruzione delle navi vichinghe era molto simile a quella delle precedenti navi fenicie, originariamente provenienti dall'Asia.

Recenti indagini linguistiche ([Mailhammer & Vennemann](#)) dimostrano che la scrittura runica, utilizzata dai popoli germanici dell'Europa settentrionale, della Gran Bretagna, della Scandinavia e dell'Islanda, deriva dalla scrittura punica, che prende il nome dall'impero punico di Cartagine, una parte nordafricana della Fenicia. La conclusione è che i Fenici si stabilirono come aristocratici nell'Europa settentrionale e ne influenzarono la lingua, la cultura e la scrittura - che lo avessero fatto nell'Europa mediterranea era già noto.

Anche i successivi alfabeti greco, ebraico e latino derivano dall'alfabeto punico. L'alfabeto ha risolto il problema dell'apprendimento a vita di scritture tradizionali come quella cinese, che può utilizzare fino a mezzo milione di caratteri diversi, riducendo il periodo di apprendimento della scrittura e della lettura a poche settimane o mesi.

Ci sono anche prove che i Fenici siano stati importanti antenati dell'aristocrazia veneziana (Venetia=Fenicia) ed europea, quest'ultima chiamata anche "nobiltà nera" (a causa delle loro gesta nere; chiamata anche Guelfi, B6, in seguito spesso procuratori di Glafia). Anche gli italiani comuni hanno in media il 20% di geni fenici. L'uso europeo della pietra dell'incoronazione deriva dai Fenici, e Re Carlo si è seduto su una di esse (con una bella storia) durante la sua incoronazione del 2023, nell'Abbazia di Westminster.

Intorno al 64 a.C., l'impero marittimo fenicio fu terminato dall'Impero Romano (510 a.C.-476 d.C.), inizialmente un impero di terra, che si nutriva principalmente di saccheggi e schiavitù. L'Impero Romano era altamente *centralizzato*, con un alto costo del potere militare, che alla fine portò a un eccessivo allungamento e al collasso.

Tuttavia, poco dopo la sua fine, i metodi, il commercio, gli strumenti e i discendenti fenici sarebbero riemersi in due imperi marittimi molto simili, Venezia e Genova, come spiegato in A2.1. Dopo il 1522, avrebbero dato vita a un impero *decentralizzato*, con nazioni apparentemente indipendenti come loro *procuratori operanti in modo occulto*. La prima di queste procure sarebbe stata la Spagna, seguita dall'Olanda. Questo nuovo schema era

probabilmente più simile al modo in cui i Fenici avevano gestito il loro impero: " *La loro politica era quella del profitto piuttosto che del saccheggio.*

L'Impero Romano, basato su una forza primitiva e ottusa, che alla fine portò all'esaurimento e alla decadenza, interruppe di fatto questo piano fenicio molto più astuto che significava profitto per i collaboratori e inganno per la gente comune. Dopo la caduta dell'Impero Romano, i Veneziani e i Genovesi lo ripresero - ed è ancora in vigore oggi, e ormai ovunque.

A1.4 Il mondo globalizzato del 1522

TOC

Immaginate il principe, come la maggior parte di loro è oggi: un uomo ignorante della legge, quasi nemico del vantaggio del suo popolo, mentre è intento alla sua convenienza personale, un voluttuario devoto, odiatore della... libertà e della verità, senza un pensiero per gli interessi del suo paese, e misurando tutto in termini di profitto e desideri personali.

Erasmus (1466 ca. - 1536), filosofo olandese, che descrive un oligarca

Le seguenti citazioni sono di Niccolò Machiavelli (1469-1527), autore italiano:

Il fine giustifica i mezzi.

Prima di cercare una cospirazione, si deve sempre ipotizzare l'incompetenza.

Chi inganna troverà sempre chi si lascia ingannare.

La promessa data era una necessità del passato: la parola infranta è una necessità del presente.

Il potere è il perno su cui ruota tutto.

Chi ha il potere ha sempre ragione, chi è più debole ha sempre torto.

Uno dei grandi segreti del giorno è quello di sapersi appropriare dei pregiudizi e delle passioni popolari, in modo tale da introdurre una confusione di principi che rende impossibile ogni comprensione tra coloro che parlano la stessa lingua e hanno gli stessi interessi.

Sapete meglio di me che in una Repubblica il talento è sempre sospetto. Un uomo raggiunge una posizione elevata solo quando la sua mediocrità gli impedisce di essere una minaccia per gli altri. Per questo motivo, una democrazia non è mai governata dai più competenti, ma piuttosto da coloro la cui insignificanza non mette a repentaglio l'autostima di nessun altro.

Anno 1522: l'anno di Magellano

Nel 1519, la corona spagnola equipaggiò una flotta di cinque navi, al comando del capitano portoghese Ferdinando Magellano, per trovare una rotta atlantica verso le Indie Orientali (o Asia: le isole caraibiche erano chiamate Indie Occidentali). Lì si producevano le spezie tanto richieste in Europa, che generavano tassi di profitto paragonabili all'odierno

commercio di droga. Trovò una rotta, attraverso quello che fu poi chiamato Stretto di Magellano, che attraversa la Terra del Fuoco, la punta più meridionale del continente americano.

Magellano arrivò poi nelle Filippine, dove fu ucciso in una battaglia. Nel 1522, l'unica nave superstite tornò al porto di partenza spagnolo, Siviglia, completando così la prima circumnavigazione del globo. La notizia di questa sorprendente impresa fu interpretata come una prova della sfericità della Terra. Intorno al 300 a.C., il filosofo greco Eratostene aveva già calcolato la circonferenza terrestre con notevole precisione. Una terra sferica è finita, e questa constatazione fece scattare in alcune persone interessate al dominio del mondo: se questo era il vostro obiettivo, era meglio agire in fretta. La terra doveva essere inventariata e le terre appena scoperte dichiarate proprietà privata degli scopritori. Il modo in cui organizzarono questa enorme operazione è spiegato nei prossimi capitoli.

Il sistema mondiale nel 1522

Prima del 1492, il sistema mondiale di scambi commerciali, culturali e di altro tipo era costituito da due parti: il mondo occidentale e il mondo orientale. Il *mondo occidentale* aveva due sistemi marittimi, l'Atlantico (dal Mar Baltico a Gibilterra, la costa occidentale dell'Africa e le isole atlantiche a ovest di essa) e il sistema mediterraneo (che comprendeva le coste dell'Europa meridionale, dell'Impero Ottomano a est e dell'Africa settentrionale). Il *mondo orientale*, dall'Africa orientale all'Arabia, all'India, alla Cina, al Giappone, alla Siberia e all'Alaska, era interconnesso dall'Oceano Indiano. All'inizio del 16° secolo, il cronista portoghese Tomé Pires notò che a Malacca, nell'odierna Malesia, si parlavano 84 lingue diverse.

In Italia, la rinascita rinascimentale delle arti e delle scienze era probabilmente al suo apice, grazie anche alla fioritura di città-stato come Firenze, Genova e Venezia. Leonardo Da Vinci era morto nel 1519, ma Michelangelo (1475-1564) era a metà della sua carriera e aveva appena terminato gli impressionanti dipinti del soffitto della Cappella Sistina in Vaticano.

Per molti secoli prima di Cristo, il "ricco" commercio (il commercio a lunga distanza di lingotti, schiavi, spezie, ceramiche, seta, ecc.) tra il sistema occidentale e quello orientale era controllato dai Fenici, che li rendeva estremamente ricchi. Questo commercio doveva passare per il Vicino/Medio Oriente attraverso le vie terrestri, che anche la Fenicia controllava. I Fenici furono sostituiti dall'Impero Romano. Dopo il suo crollo, Genova e Venezia si appropriarono di questo ricco commercio, accumulando a loro volta grandi capitali.

Tuttavia, dal 1453 queste rotte terrestri erano controllate dal neonato Impero Ottomano (musulmano), che aveva conquistato Costantinopoli (l'odierna Istanbul) e successivamente l'intero Impero Bizantino. Ciò complicò il ricco commercio, inducendo i banchieri genovesi a finanziare la Spagna e il Portogallo per cercare rotte alternative. Gli sviluppi tecnologici e scientifici e gli scambi tra Oriente e Occidente avevano permesso di migliorare la costruzione di navi e la navigazione, la realizzazione di mappe, la conservazione degli alimenti, le armi e la finanza (cambiali, contabilità a doppia entrata...). Ciò permise il trasporto transoceanico e la scoperta, la colonizzazione e l'amministrazione di terre lontane.

Come si dirà nei prossimi capitoli, questo progetto porterà infine alla colonizzazione, da parte dei Paesi europei finanziati e guidati da Glafia, delle Americhe, dell'Africa e dell'Asia (A3.3). Con esso, il centro di gravità dell'economia mondiale si spostò dall'Asia all'Europa, prima nel bacino del Mediterraneo e poi sulla costa atlantica. Molto più tardi, nel 19° secolo, avrebbe iniziato a spostarsi verso il Nord America: gli Stati Uniti. E ora,

nel nostro XXI secolo, viene nuovamente spostato in Asia ([A7.5](#)), dagli stessi responsabili, ancora in gran parte nascosti.

Colombo e le Americhe

Dopo il viaggio di scoperta di Colombo, le Americhe furono rapidamente incluse nel sistema mondiale. Ma si noti che migliaia di anni prima che Colombo sbarcasse nell'ottobre del 1492 sul suolo americano (nelle isole Bahama), esisteva già un antico commercio intercontinentale che collegava le Americhe con l'Africa e l'Asia. Una prova è il ritrovamento di cocaina nelle mummie egizie e non solo.

Durante il suo primo viaggio nelle Americhe, Colombo trovò strumenti di cottura spagnoli in ghisa in una delle isole caraibiche. E secoli prima del 1492, in Occidente circolavano mappe che mostravano la costa orientale americana. La famosa mappa di Piri Reis, pubblicata nel 1513, è una sintesi di mappe più antiche. Miracolosamente, mostra in modo abbastanza accurato la linea di costa del continente antartico, che secondo gli scienziati moderni è rimasto nascosto sotto spessi ghiacci per milioni di anni. La storia è mistero!

È molto probabile che Colombo e i suoi finanziatori genovesi avessero una copia di tale mappa e che il suo obiettivo di trovare una nuova rotta per l'India fosse una copertura. Uno dei grandi punti di forza degli oligarchi veneziani e genovesi era la loro rete di intelligence globale. Molto probabilmente sapevano che esisteva un grande Nuovo Mondo con un alto potenziale di colonizzazione. Il viaggio di Colombo fu l'atto di apertura di uno sfruttamento delle Americhe già pianificato da tempo? Si veda anche [B5](#), sulla storia degli Stati Uniti.

Inoltre, "l'epocale spedizione del 1492 fu di fatto in gran parte un'impresa ebraica, o meglio marrana [o "converso"]", secondo Cecil Roth in [A History of the Marranos](#). Per il ruolo dei conversos, si veda [A5.3](#) sulla decolonizzazione dell'America Latina: di certo, negli anni Cinquanta del XIX secolo, l'intero continente americano era sotto il controllo della Glafia e collaborava felicemente con questa organizzazione altamente criminale. E oggi è così in tutto il mondo.

Tornando a Colombo: probabilmente anche lui era ebreo e nacque nel villaggio di Cuba, nella provincia portoghese dell'Alentejo, dove si trova una sua statua. Non parlava e non scriveva italiano, ma portoghese e spagnolo, e ha dato il nome di Cuba all'isola caraibica, mentre circa 40 isole situate intorno a Cuba-isola portano i nomi di villaggi alentejani situati intorno a Cuba-villaggio in Portogallo (vedi *documentario The Columbus Enigma: Who Really Was The Legendary Explorer?*). Se è vero, il caso di Colombo è uno delle migliaia - che continuano anche ai nostri giorni - di persone provenienti da famiglie di sangue blu, ebreo, fenicio o pari, spesso con biografie falsificate, e spesso affermando di essere di origini umili e povere. Eppure, molti hanno avuto un ruolo importante nel progetto di dominazione.

Tra l'altro, le croci rosse che ornavano le vele delle navi della spedizione di Colombo corrispondevano non solo alla bandiera di Genova, ma anche al vessillo dei Cavalieri Templari che avevano finanziato e protetto i crociati. In effetti, Genova, e anche Venezia, furono quartieri generali dei Templari durante buona parte delle Crociate! Probabilmente i Templari hanno imparato molto sul sistema bancario internazionale! Dal 1863, una croce rossa è anche l'emblema dell'organizzazione della Croce Rossa Internazionale, che è stata utilizzata per diverse operazioni sotto copertura della Glafia, tra cui l'inizio della Rivoluzione bolscevica.

Nota: le crociate cristiane per liberare la Palestina e i suoi luoghi santi cristiani dagli imminenti turchi musulmani servirono sicuramente allo scopo dei mercanti

veneziani e genovesi, mantenendo aperti i passaggi per il loro ricco commercio con l'Asia (le terre tra il fiume Eufrate e il Mar Mediterraneo).

Perché l'Europa ha preso l'iniziativa?

Una grande domanda, su cui sono stati scritti molti libri, è PERCHÉ gli europei avrebbero preso il comando, per diventare i "mostruosi plasmatori della storia mondiale" (F. Braudel). Intorno al 1500 d.C., il sistema mondiale aveva raggiunto un dinamismo tale da permettere, in molte terre, grandi accumuli di capitale nelle mani di mercanti e banchieri coinvolti nei "ricchi traffici". Come affermava Braudel:

"Ovunque, dall'Egitto al Giappone, troveremo veri e propri capitalisti, grossisti, i rentiers del commercio, e le loro migliaia di ausiliari - i commissionari, i broker, i cambiavalute e i banchieri. Per quanto riguarda le tecniche, le possibilità o le garanzie di scambio, uno qualsiasi di questi gruppi di mercanti reggerebbe il confronto con i suoi equivalenti occidentali... Nel Medioevo esistevano persino dei re mercanti al Cairo, ad Aden e nei porti del Golfo Persico".

Anche la storica Janet Abu Lughod (in *Before European Hegemony: The World System A.D. 1250-1350*) ha sottolineato che in questo periodo vi erano enormi somiglianze tra le forme di capitalismo asiatico, arabo e occidentale. Le differenze che esistevano erano spesso a favore dell'Oriente, dove le transazioni di credito, le tecniche di aggregazione del capitale e di ripartizione del rischio erano più avanzate. L'impero cinese dei Tang gestiva il cartamoneta diversi secoli prima che gli europei scoprissero che il denaro non deve avere alcun valore di merce ("fiat money").

Tuttavia, Braudel ha sottolineato che l'Europa è diventata il "mostruoso plasmatore della storia mondiale" dopo "una serie di fasi e di transizioni, le prime delle quali risalgono a ben prima di quello che è solitamente conosciuto come 'il Rinascimento della fine del XV secolo'". Come appena spiegato, la ragione di questa serie di transizioni non fu l'emergere di imprese capitalistiche in Europa, perché ciò era avvenuto ovunque nel sistema mondiale.

È stato l'allievo di Braudel, Giovanni Arrighi, una "rinomata autorità nei campi dell'analisi dei sistemi mondiali" (B10), che nel suo spettacolare libro *The Long Twentieth Century: Money, Power, and the Origins of our times* (1994) ha finalmente formulato una spiegazione coerente del ruolo dell'Europa:

"In nessun luogo, tranne che in Europa, questi elementi del capitalismo si sono coagulati nella potente miscela che ha spinto *gli Stati* europei verso la conquista territoriale del mondo e la formazione di un'economia mondiale capitalista onnipotente e veramente globale. Da questa prospettiva, la *transizione veramente importante...* non è quella dal feudalesimo al capitalismo, ma *dalla dispersione alla concentrazione del potere capitalistico*. E l'aspetto più importante di questa transizione, molto trascurata, è la *fusione unica tra Stato e capitale*, che si è realizzata in nessun luogo più favorevole al capitalismo che in Europa".

In parole povere, per potere capitalistico concentrato si intende un *sistema bancario e aziendale privato nelle mani di poche persone molto potenti*, qui chiamate Glafia, che presto sarebbe diventato un grande monopolio globale con il quale gli Stati nazionali sarebbero stati controllati ad alto livello. All'inizio solo gli Stati europei, ora tutti.

Mettendo insieme i capitali su una scala sempre più grande, si potevano finanziare progetti globali sempre più grandi, come 1) la scoperta dell'ignoto e la colonizzazione del mondo conosciuto, 2) le grandi guerre e le grandi rivoluzioni, e in seguito anche 3) gli spettacolari sviluppi industriali, infrastrutturali, scientifici e tecnologici. Attraverso queste attività, sono stati "costruiti" Stati apparentemente sovrani - ma altamente dipendenti dal

capitale dei banchieri - in conformità con i desideri del sistema bancario criminale in continua crescita.

Braudel ha descritto il capitalismo (B11) come "l'anti-mercato, dove si aggirano i grandi predatori e vige la legge della giungla" e lo ha collocato a un livello superiore alla normale economia di mercato. Egli avverte che il capitalismo non è né un sistema economico (di mercato o di produzione), né competitivo, come sosteneva falsamente Karl Marx (B12) e come tutti noi abbiamo erroneamente imparato a scuola. Il capitalismo è solo la foglia di fico dei "grandi predatori", qui chiamati Glafia, un mero scudo, e i banchieri non sono mai così felici quando i marxisti attaccano ferocemente il capitalismo (attualmente con Greta, XR e BLM in questo sciocco ruolo). Così, tutta l'attenzione viene allegramente distolta dal vero problema che l'umanità subisce inconsapevolmente, il progetto di dominazione globale sotto copertura.

Braudel aveva fatto un'altra osservazione molto importante:

"Il capitalismo trionfa solo quando si identifica con lo Stato, quando è lo Stato. Nella sua prima grande fase [qui chiamata il primo ciclo del progetto Glafia], quella delle città-stato italiane di Venezia, Genova e Firenze [e della Spagna], il potere era nelle mani dell'élite ricca. Nell'Olanda del XVIIth secolo [secondo ciclo del progetto] l'aristocrazia dei reggenti governava a beneficio e persino secondo le direttive di uomini d'affari, mercanti e usurai [in gran parte stranieri]. Allo stesso modo, in Inghilterra [terzo ciclo] la Gloriosa Rivoluzione del 1688 segnò l'avvento di un'imprenditoria simile a quella olandese".

Ma stiamo correndo troppo, perché questi cicli saranno discussi nei prossimi capitoli. I punti di vista di Braudel e Arrighi sono pienamente sostenuti da Charles Tilly (B10), "il padre fondatore della sociologia del XXI secolo" e "uno dei più importanti sociologi e storici del mondo". Egli ha sostenuto che per analizzare i Paesi occidentali negli ultimi cento anni, è necessario prendere in considerazione due processi principali interdipendenti:

1. La creazione di un sistema di *Stati nazionali* potenti e collegati.
2. La formazione di un *sistema capitalistico mondiale*.

Ma Tilly va oltre:

"...fare la guerra e fare lo stato... si qualificano come i nostri più grandi esempi di *crimine organizzato*... Per l'esperienza europea degli ultimi secoli, il ritratto di *chi fa la guerra e di chi fa lo Stato come un imprenditore coercitivo e desideroso di sé* ha una somiglianza molto maggiore con i fatti di quanto non facciano le sue principali alternative: l'idea di un contratto sociale... di un mercato aperto... [o] l'idea di una società le cui norme e aspettative condivise richiedono un certo tipo di governo".

John A. Hobson (1858-1940), che fu molto influente con la sua classica opera antimperialista [Imperialism, a Study](#) (1902), sarebbe probabilmente d'accordo con Tilly. Egli scrisse che:

"La lezione più importante della guerra moderna è il fatto che un *gruppo di finanziari e profittatori, per mezzo dei loro politici e dei loro giornalisti, può catturare la mente di una nazione* e, in nome del patriottismo, imporre una politica di schiavitù".

Se vi guardate intorno oggi, nulla sembra essere cambiato. C'è qualcuno che si occupa di guerra batteriologica e di guerra in Ucraina?

Robert Kennedy Jr, candidato alla presidenza degli Stati Uniti nel 2024, ha appena detto la stessa cosa degli autori sopra citati: il nostro problema più grande è la fusione tra le

corporazioni [il capitale] e il governo degli Stati Uniti [e ora è lo stesso in tutti gli altri Stati nazionali].

E possiamo anche ripetere (dall'Introduzione) ciò che il coltissimo Lord Acton, uno dei più articolati difensori della libertà del suo tempo, commentò 125 anni fa:

"La questione che ha attraversato i secoli, e che dovrà essere combattuto prima o poi è *il popolo contro le banche*".

A2 Capitalisti mediterranei iniziare a tramare - s.16 TOC

Negli ultimi 500 anni circa, l'umanità ha costruito una civiltà a "crescita infinita" basata su un particolare mosaico di visioni del mondo ideologiche, valori etici, strutture politiche ed economiche e comportamenti personali. Si tratta di un paradigma che eleva la visione degli esseri umani come unità materiali scollegate, atomistiche e in competizione tra loro, che cercano di massimizzare il proprio consumo materiale come principale meccanismo di autogratisfazione.

Nafeez Ahmad (1978-), autore britannico

La vera transizione importante... non è quella dal feudalesimo al capitalismo, ma dalla dispersione al potere capitalistico concentrato.

Giovanni Arrighi (1937-2009), *Il lungo Novecento*

Per il nostro tempo, è difficile immaginare la costruzione di qualsiasi analisi valida del cambiamento strutturale a lungo termine che non si colleghi... ai due processi principali interdipendenti dell'era [moderna]: la creazione di un sistema di Stati nazionali e la formazione di un sistema capitalistico mondiale. Ci troviamo di fronte alla sfida di integrare nella storia grandi strutture, grandi processi e grandi confronti.

Charles Tilly (1929-2008), *Grandi strutture, grandi processi, enormi confronti* (1984)

Il ciclo di 500 anni che si sta concludendo nella storia europea... [è stato] determinato dal conflitto emergente tra le due forze principali della cultura europea di quel secolo. Da un lato, c'erano le forze del Rinascimento aureo, incentrate su figure come il cardinale Nicolao di Cusa e il Concilio di Firenze del 1439-40. Dall'altro, c'era il potere riemergente della Venezia-centrica. Dall'altra parte, il potere riemergente dell'oligarchia aristocratica e finanziaria europea, incentrata su Venezia.

Tutta la storia dal XV secolo in poi, in Europa e nel mondo, è stata dominata dal conflitto culturale tra l'influenza irradiata dal Rinascimento e la forza opposta, lanciata da Venezia, del cosiddetto "Illuminismo".

Lyndon LaRouche, (1922-2019), *L'imminente caduta della Casa di Windsor*

A2.1 Il primo filo conduttore: le città-stato di Genova e Venezia

TOC

La grande storia iniziata da Genova e Venezia riguarda un imponente progetto privato di dominazione del mondo risalente a 500 anni fa. Sarebbe una storia brillante ed epica, eppure gli attori principali non sono eroi compassionevoli che si sforzano di salvare il pianeta e i suoi abitanti, ma cattivi sociopatici che usano qualsiasi mezzo criminale per raggiungere il loro scopo di dominio totale del globo e dei suoi abitanti: guerre, genocidi, rivoluzioni, controllo finanziario, crisi ecologiche, furti, estorsioni, corruzione, ricatti, omicidi, ingegneria sociale e geoingegneria, perversione della religione, falsificazione della scienza, mendacità nei mass media, ecc.

I loro metodi occulti sono così ingannevoli che ancora oggi le persone "ben informate e istruite" credono che una cospirazione a livello globale sia impossibile: *"L'occhio vede solo ciò che la mente è pronta a comprendere"*. Il solito ragionamento nel "libero Occidente" è che i nostri media onesti e gli scienziati indipendenti - i nostri cani da guardia democratici - avrebbero scoperto un simile progetto molto tempo fa e avrebbero spifferato tutto, mentre i nostri governi democratici si sarebbero uniti rapidamente per fermare la loro tirannia.

A causa dei risultati sorprendentemente sofisticati e criminali degli autori, che agiscono come una mafia globale, li abbiamo chiamati Glafia. Inizialmente, il progetto Glafia era tessuto con due soli fili, uno veneziano/genovese (questa sezione) e uno di mercanti e banchieri ebrei ex-spagnoli e portoghesi (sezione [A2.2](#)). Nel corso di cinque secoli, molti altri fili sono stati tessuti o raccolti e intrecciati. Alcuni sono stati abbandonati, come l'Unione Sovietica. Come vedremo presto, oggi tutti i Paesi, tutte le grandi imprese e tutte le importanti istituzioni nazionali e internazionali fanno parte del tessuto del progetto Glafia.

Genova

Dopo la scoperta delle Americhe da parte di Colombo nel 1492, la Spagna fondò uno dei più vasti imperi globali mai esistiti, principalmente in gran parte delle Americhe (Nord, Medio e Sud) e, a partire dal 1565, anche nelle Filippine (dal nome dell'allora re regnante Filippo II di Spagna). Controllò anche vasti territori europei, in Belgio, Paesi Bassi, Germania, Italia e Portogallo. La Spagna asburgica fu la più grande potenza politica e militare in Europa e nel mondo per gran parte dei secoli 16 e 17.

Tuttavia, non erano i banchieri spagnoli ma quelli genovesi a controllare le finanze di questa grande potenza, che in cambio li proteggeva. Dopo il 1492, il loro principale servizio bancario fu quello di fornire al re spagnolo, che riceveva un flusso molto irregolare di argento dalle sue colonie americane, un flusso costante di oro in tutti gli angoli del suo impero, in modo da poter pagare i suoi costosi eserciti e i suoi funzionari pubblici, che accettavano solo salari in oro.

Ma come mai la piccola Genova è stata coinvolta nel grande Impero spagnolo? Nel 9th secolo Genova era ancora una piccola città mediterranea, con una flotta mercantile in lenta crescita. A partire dal 13° secolo, fiorì il "ricco" commercio a lunga distanza (lingotti, prodotti di lusso asiatici, schiavi multicolori...). Così, gli abili mercanti genovesi, ora con grandi flotte e colonie nel Mediterraneo e nel Mar Nero, furono in grado di accumulare enormi capitali, che permisero loro di diventare banchieri. Nel 14° secolo, le condizioni del commercio a lunga distanza divennero sempre più difficili per Genova, a causa della crescente potenza e concorrenza veneziana e turca.

I ricchi banchieri genovesi cercarono quindi in Occidente opportunità per investire il loro capitale inutilizzato e trovarono una destinazione nella vicina Spagna orientale. Quando una crisi bancaria colpì Barcellona nel 1380, essi colsero prontamente l'opportunità di diventare i più importanti finanzieri della regione iberica, che gradualmente incluse la provincia centrale spagnola della Castiglia e il Portogallo. Questo preparò la loro futura partecipazione al lucroso commercio tra Siviglia e l'Impero coloniale di Castiglia. Nel corso del XVI secolo, questi banchieri genovesi divennero la classe più potente d'Europa (ricordiamo che furono i banchieri genovesi/giudeo a finanziare il viaggio di Colombo da Siviglia).

Mentre si trovavano in Iberia, i banchieri genovesi istigarono e finanziarono anche le costose esplorazioni e colonizzazioni di Portogallo e Spagna in Asia e Africa. Il Portogallo aveva preso il comando nel 1415 con la conquista di Ceuta sulla costa nordafricana, in una posizione strategica (per il commercio dell'oro dell'Africa occidentale) sul lato opposto dello Stretto di Gibilterra. Le navi portoghesi arrivarono in India nel 1498, in Brasile nel 1500, in Cina nel 1517 e in Giappone nel 1542.

Grazie alle nuove rotte del Portogallo intorno all'Africa, il "ricco" commercio europeo-asiatico non dipendeva più dalla Via della Seta o dalle altre rotte terrestri tra il Mediterraneo e l'Oceano Indiano (attraverso il Mar Rosso e il Golfo Persico). Queste rotte terrestri erano diventate sotto il saldo controllo dei governanti musulmani, che si prendevano la loro parte di guadagno sui commerci in transito o li bloccavano del tutto. Nel 1517, tutte le rotte terrestri in Siria, Palestina, Egitto e Arabia erano sotto il controllo dell'Impero Ottomano.

Gli storici Braudel e Arrighi hanno definito la collaborazione ispano-genovese come la prima fase del sistema mondiale capitalista, che in queste pagine viene chiamato progetto di dominio Glafia. Esso si sarebbe presto sviluppato di pari passo con la creazione di un sistema di Stati nazionali potenti e collegati, come abbiamo già visto nei paragrafi conclusivi del capitolo precedente (A1.4).

Secondo Arrighi (1994), il sistema capitalistico mondiale si è sviluppato in quattro cicli, guidati rispettivamente da genovesi, olandesi, inglesi e statunitensi. Ogni ciclo è stato suddiviso in tre fasi: una fase mercantile o di accumulazione, una fase di espansione industriale (ma non a Genova) e infine un periodo di finanziarizzazione, dominato dal settore bancario (i primi mercanti, trasformati in banchieri).

Quest'ultima fase "brucia e poi si spegne" o, come l'ha definita Braudel, "un segno d'autunno", in cui non solo l'era della finanza fa il suo corso finale, ma anche lo Stato leader. La fine di un ciclo diventerebbe la nascita del successivo, su una scala globale sempre più ampia. Per l'attuale egemone, l'impero informale degli Stati Uniti d'America, la fase di chiusura è iniziata intorno al 1971 (A6.7). Presto, Cina (B3) e Russia (B4) saranno i nuovi cavalli che tireranno il carro di Glafia, questa volta non in un mondo unipolare, ma multipolare (B33).

I banchieri genovesi ebbero grande successo. Si stima che circa il 30% delle enormi quantità di argento che la Spagna rubò dopo la colonizzazione delle Americhe (finanziata dai genovesi!) finì nei loro caveaux! Se i banchieri spagnoli avessero vinto questa lotta per le sue finanze, la Spagna sarebbe diventata il leader globale del sistema capitalistico (J.H. Elliott, 1970). O forse non si sarebbe evoluto alcun sistema mondiale capitalistico a guida europea (G. Arrighi, 1994)! Per evitare un tale pericolo al progetto di Glafia, la Spagna fu messa da parte (A2.4). In ogni caso, il successo della dominazione dell'impero spagnolo da parte di banchieri stranieri, per lo più genovesi, sarebbe diventato il modello per il progetto di dominazione di Glafia. Tale modello includerà nuovi cicli di colonizzazione, da cui i banchieri trarranno ancora una volta immensi profitti.

Contrariamente ai precedenti tentativi di dominare il mondo con la *violenza* da parte di Romani, Greci, Mongoli e altri, il CAPITALE, la sua accumulazione, concentrazione, mobilitazione e investimento da parte delle banche dello Stato che guidano il ciclo del sistema mondiale capitalista di Glafia sarebbe il fattore chiave della dominazione mondiale. Per questo motivo, i diritti degli investitori, il diritto alla proprietà privata e l'usura bancaria sarebbero stati sanciti nelle leggi dei molti Stati sorti durante il progetto Glafia. Prima negli Stati leader e nelle loro colonie, poi negli Stati collegati, spesso dopo una guerra, a volte dopo un cambio di regime tramite rivoluzioni inscenate, colpi di stato o pressioni segrete. Oggi tutti gli Stati sono inclusi in questo sistema.

La creazione di guerre è sempre stata un'importante leva criminale in questo processo, come ha sottolineato Charles Tilly (B10). Una volta che i banchieri mettono insieme i loro capitali nello Stato leader, questi vengono utilizzati per costruire un esercito forte. Questo minaccia gli Stati vicini o addirittura lontani, che inizieranno a competere per il capitale con gli stessi banchieri, per costruire i propri eserciti. I banchieri ovviamente coglieranno l'occasione per chiedere politiche e leggi favorevoli ai banchieri e altri favori ai debitori. Le minacce economiche possono essere usate allo stesso modo. Una volta caduti nella trappola del debito, gli Stati debitori possono essere facilmente gestiti, poiché il debito continuerà sempre a crescere. Cinicamente, questo processo è stato chiamato State-building!

Venezia

Venezia fu il più grande successo commerciale del Medioevo: una città senza industria, se non quella navale-militare, che arrivò a dominare il mondo mediterraneo e a controllare un impero attraverso la semplice attività commerciale. Nel XIV secolo era in ascesa verso i suoi massimi periodi di successo e potere.

Fernand Braudel

A dimostrazione della sua grande potenza e dei suoi mezzi, durante la Quarta Crociata (1202-'04) Venezia equipaggiò una flotta di 1.200 navi con 4.500 cavalli, 9.000 cavalieri e aiutanti e 20.000 fanti. Durante il viaggio, Venezia si accordò a sorpresa con i Crociati (che erano fortemente indebitati con lei), per sferrare un attacco congiunto e a tradimento a Costantinopoli, capitale dell'Impero Bizantino (o Romano d'Oriente), con cui Venezia aveva una lunga relazione. Allo stesso tempo, gli oligarchi veneziani erano impegnati nella costruzione dello Stato, nella loro città-stato Venezia e nelle loro colonie, per trarre profitto da partenariati pubblico-privati - niente di nuovo sotto il sole!

All'inizio del 16° secolo, il mondo beneficiò di numerose innovazioni. Sono già stati menzionati i miglioramenti nella costruzione di navi, nella cartografia e nella navigazione. Importanti sviluppi erano in corso anche nella tecnologia militare, basata sull'invenzione cinese della polvere da sparo. La stampa, originariamente sviluppata in Asia, secoli prima del suo adattamento in Europa, avrebbe presto permesso la "conquista con la parola". Nel 1490, Venezia era già diventata la capitale europea della stampa di libri. A metà del 16° secolo, erano state commercializzate circa 20.000 edizioni, molte delle quali su Lutero e la Riforma.

Nota: dopo il 1517, Lutero fece presto carriera come autore di best-seller, aiutato da Georg Spalatin, la grazia salvifica (handler) di Lutero dal 1514, che era in contatto con Venezia.

Venezia controllava anche il commercio di lingotti (oro e argento, vedi *Archive.Schillerinstitute Gallagher Venice*) nel Mediterraneo, e il commercio di schiavi multicolori (per lo più slavi bianchi - che davano il nome a tutti gli schiavi - provenienti

dalle terre intorno al Mar Nero, venduti ai musulmani del Nord Africa e del Vicino Oriente).

Ma nei cieli veneziani apparvero delle nubi. La Serenissima Repubblica, come si faceva chiamare, divenne tristemente famosa per i suoi metodi spietati e traditori. Dietro le sue maschere colorate e i suoi scenari romantici, era nata l'intera infrastruttura oligarchica del potere finanziario e militare, del controllo, dell'infiltrazione e della sovversione, della scienza corrotta, degli squadroni della morte, degli intrighi, delle manipolazioni e dei servizi segreti, come la conosciamo oggi (si veda anche *Financial Vipers of Venice* di Joseph Farrell e l'e-book gratuito de Webster Tarpley, [Against Oligarchy](#)).

Uno dei motivi potrebbe essere che i veneziani fossero dei sopravvissuti dell'impero romano e/o fenicio, che avevano trovato un nascondiglio a Venezia. In ogni caso, la malvagità veneziana divenne proverbiale e Papa Pio II (1405-1464) ebbe a dire questo sull'argomento:

"...tra gli esseri umani i veneziani sono i meno giusti e i meno capaci di umanità... Sono ipocriti. Vogliono apparire come cristiani di fronte al mondo, ma in realtà non pensano mai a Dio, e tranne lo *Stato*, che considerano una divinità, non ritengono nulla di sacro, nulla di santo... Ogni legge e diritto può essere violata per amore del potere".

Nel 1508 si formò la Lega di Cambrai, la prima coalizione militare in Europa, con l'obiettivo di porre fine alla Repubblica di Venezia una volta per tutte. Francia, Spagna, Inghilterra e il Sacro Romano Impero (più o meno Germania, Austria e Svizzera) si unirono al Papa e attaccarono e quasi distrussero Venezia nel 1516. La scampò solo perché riuscì a corrompere il Papa affinché abbandonasse la coalizione.

In secondo luogo, dal 1453 i turchi ottomani avevano occupato Costantinopoli e successivamente la Siria, la Palestina e l'Egitto, e il commercio veneziano di prodotti asiatici ne aveva risentito. Nel frattempo, i portoghesi, sponsorizzati dai genovesi, stavano navigando direttamente verso l'Asia e avevano conquistato parte del commercio delle spezie e di altri prodotti.

In terzo luogo, i Veneziani, con la loro vasta rete di intelligence, avevano capito molto bene che le Americhe erano un continente nuovo e molto grande, con grandi promesse future come mercato e persino come leader mondiale (J. Farrell). Inoltre, che dopo la sua scoperta, il centro di gravità del commercio e del potere europeo si sarebbe spostato sulla costa atlantica, rendendo obsoleta la loro base nel nord del Mare Adriatico. Inoltre, molti degli ebrei banditi dalla Spagna e dal Portogallo si erano stabiliti ad Anversa, nelle province meridionali dell'Olanda, che stava diventando un concorrente di Venezia.

Per questi motivi, intorno al 1522 un gruppo di veneziani (la fazione dei "Giovani") era alla ricerca di una nuova base operativa, questa volta sulla costa atlantica dell'Europa. Si trattava di un piccolo gruppo, per cui un partner nel crimine sarebbe stato un'aggiunta gradita. Avevano molti contatti con gli inglesi, i tedeschi e gli olandesi - e con gli ebrei. Le navi veneziane avevano navigato verso Londra e Bruges fin dal 13° secolo.

L'Inghilterra era la loro migliore scommessa, con il suo status di isola ("offshore") e i suoi porti come vantaggi strategici essenziali, e una popolazione di circa 5 milioni di abitanti, ma era ancora cattolica: era il 1517 quando il monaco Martin Lutero aveva inchiodato le sue 95 tesi alla porta di una chiesa tedesca (vedi [B44](#) per le dodici tesi che puoi "inchiodare" sulla porta del tuo frigorifero). Come la maggior parte dell'Europa, anche l'Inghilterra era tradizionalista e aristocratica, il che significa avversa al commercio e anticapitalista. Inoltre, in Inghilterra c'era un dettaglio interessante: un'area commerciale e bancaria formalmente indipendente, la *City di Londra*, che sarebbe diventata un importante centro per il progetto Glafia.

Dal 1290, gli ebrei erano stati ufficialmente banditi dall'Inghilterra, anche se vivevano ancora alcuni conversos. Gli oligarchi veneziani avevano una grande familiarità con gli ebrei, letteralmente a causa della loro comune ascendenza con i fenici (B8), ma anche perché gli ebrei, con i loro capitali e le loro reti, giocavano un ruolo molto importante a Venezia, soprattutto dopo la loro espulsione nel 1492 dalla Spagna e, un po' più tardi, dal Portogallo. Cecil Roth, in *Storia degli ebrei a Venezia* (1930): "Il commercio di Venezia era concentrato in modo preponderante nelle mani degli ebrei, i più ricchi della classe mercantile". Il loro periodo di massimo splendore a Venezia fu effettivamente nel 16° e nel 17° secolo.

Ci vorranno l'abolizione della Chiesa cattolica in Inghilterra e la Rivoluzione inglese (1640-1660), guidata da Oliver Cromwell ma finanziata segretamente dagli ebrei europei, per installare un regime più favorevole al capitalismo e per riaprire ufficialmente l'Inghilterra agli ebrei (A3.2). Nel frattempo, i Paesi Bassi (Olanda) offrivano un'interessante soluzione alternativa per il secondo ciclo sistemico del progetto Glafia (A3.1). nel 1688, sarebbe stata usata come trampolino di lancio verso l'Inghilterra.

Oltre ai capitali e alle competenze, un'altra specialità veneziana, la filosofia materialista, avrebbe giocato un ruolo molto importante nel progetto di dominio di Glafia: l'istigazione dell'Illuminismo e il successivo "disincanto del mondo". Si veda *Come le anime morte di Venezia hanno corrotto la scienza* (How the Dead Souls of Venice corrupted Science). Questa filosofia sarebbe stata ulteriormente sviluppata in Olanda e in Inghilterra, e in seguito ovunque in Occidente.

A2.2 Il secondo filo conduttore: gli ebrei ex Iberici TOC

I ricchi ebrei governano il mondo. Nelle loro mani è il destino dei governi e delle nazioni.

Scatenano guerre tra Paesi e, quando vogliono, i governi fanno la pace.

Quando gli ebrei ricchi cantano, le nazioni e i loro leader ballano e nel frattempo gli ebrei si arricchiscono.

Theodor Herzl (1860-1904), giornale *Deutsche Zeitung*,
su jewishvoiceforlabour.org.uk theodor-herzl

Il commercio e l'industria sono completamente alla mercé dei controllori del denaro del mondo. Grazie ai privilegi di monopolio concessi alla professione bancaria, questi uomini esercitano sulle condizioni economiche un'influenza maggiore di qualsiasi potentato, sovrano o governo. Sono i veri autocrati del mondo.

Werner Sombart in *"Gli ebrei e il capitalismo moderno"*, 1911.

Una breve storia degli ebrei è riportata in B8, che si consiglia di leggere per primo. Un aspetto sorprendente dell'antica storia ebraica è la comune ascendenza, lingua, cultura e religione (fino al 270 a.C. circa) degli ebrei e dei fenici. Questi ultimi, durante il primo millennio a.C., avevano un grande impero marittimo nel bacino del Mediterraneo che si estendeva fino alle coste atlantiche dell'Europa, compresa la Germania, la Scandinavia e le isole britanniche, dove divennero i fondatori dell'aristocrazia europea.

Un altro aspetto degno di nota è la prova inconfutabile che la Bibbia ebraica fu creata in Egitto intorno al 270 a.C., non da un movimento popolare ma da un comitato di studiosi

colti sotto il patrocinio reale egiziano (anche in [B8](#)). Questi studiosi utilizzarono le raccomandazioni del filosofo greco Platone per un modello di governo come modello per la teocrazia ebraica, la prima religione/mitologia mai basata su un libro, la Bibbia ebraica. Un libro che ha impiantato in molti ebrei l'illusione di essere l'unico popolo eletto dal loro dio geloso Yahweh, per governare un giorno il mondo con la conquista e l'inganno, da Gerusalemme.

Un tempo esisteva, almeno in Germania e in Olanda, una versione universale dell'ebraismo, come racconta Hajo Meyer, che da ragazzo è sopravvissuto a stento a un campo di concentramento tedesco e in seguito è diventato un coraggioso attivista olandese per i palestinesi. Questa versione universale dell'ebraismo era basata su Levitico 19:33-34:

"Quando uno straniero risiede tra voi nella vostra terra, non maltrattatelo. Lo straniero che risiede tra voi deve essere trattato come un vostro nativo. Amali come te stesso, perché voi siete stati stranieri in Egitto".

Ma con il dominante "culto della terra" portato dal sionismo (Moshe Menuhin, [B15](#)), questa versione sembra essere scomparsa.

Nel suo esplosivo libro *Storia ebraica, religione ebraica: The Weight of 3,000 Years* (1986), Israel Shahak, studioso ebreo e sopravvissuto al campo di concentramento di Bergen-Belsen, descrive l'ebraismo classico come uno schema totalitario a beneficio di pochi ebrei molto ricchi (disponibile gratuitamente su ifamericansknew.org/shahak.html). Dal secondo secolo fino a circa il diciottesimo, gli ebrei erano sotto il controllo dei loro rabbini e dei loro ricchi leader.

Vivevano in "una società chiusa... una delle società più totalitarie dell'intera storia dell'umanità". L'ebraismo veniva imposto con la coercizione fisica e anche con la creazione di ghetti. I tribunali rabbinici ordinavano multe, fustigazioni, imprigionamenti e persino la morte per gli ebrei che infrangevano una qualsiasi delle centinaia di leggi talmudiche che regolavano ogni aspetto della vita quotidiana. Questi sono due esempi tratti dalla Spagna nel libro di Shahak (cap. 4): "Alle donne ebreche che convivevano con i gentili i rabbini tagliavano il naso... Nelle dispute religiose, a coloro che erano considerati eretici veniva tagliata la lingua".

Shahak espone anche gli atteggiamenti e le pratiche perniciose contro i non ebrei sancite dalle leggi talmudiche e rabbiniche. Fornisce molte citazioni razziste del famoso rabbino Chabad Lubavitch Menachem Mendel Schneerson, come "*L'intera creazione [dei non ebrei] esiste solo per il bene degli ebrei*". Secondo Shahak, l'élite ebraica aveva spesso un rapporto simbiotico con la classe dirigente (spesso di origine fenicia, [B8](#)). Gli ebrei "amministravano l'oppressione" delle masse, ad esempio con l'agricoltura fiscale per riscuotere il denaro che il governante doveva loro, e con i monopoli sul credito e sull'alcol.

In cambio, la classe dirigente avrebbe protetto i leader ebrei e costretto gli ebrei comuni a obbedire loro, il che spesso significava che i rabbini ordinati vivevano nei ghetti: "a volte un pogrom sarebbe bastato". Shahak osserva come questo regime sia stato reintegrato in Israele, che usa l'IDF (esercito israeliano) e gli ebrei religiosi contro i palestinesi. Ci si chiede perché Hanna Arendt, famosa per la sua analisi del totalitarismo, non abbia mai parlato di questi aspetti preoccupanti della storia ebraica.

Il libro di Shlomo Sand *L'invenzione del popolo ebraico* (2009), tradotto in più lingue di qualsiasi altro libro di storia israeliano, critica i sionisti per aver diffuso il mito del popolo ebraico come razza antica. Sand, professore di storia all'Università di Tel Aviv, afferma che i musulmani e i cristiani di Israele/Palestina sono i discendenti genetici più vicini agli ebrei originari rispetto agli *ashkenaziti* (ebrei dell'Europa orientale), una maggioranza in Israele, che probabilmente discendono dal popolo khazaro non semita che si convertì all'ebraismo molto tempo fa (nel XIX secolo, nell'attuale Ucraina). Molti fondatori e storici sionisti hanno affermato la stessa cosa.

I khazari furono sconfitti dai russi nel 969 d.C. Alcuni interpretano la Rivoluzione russa e il successivo genocidio dei russi come una vendetta khazara (A6.2), mentre altri sospettano un legame khazaro con l'attuale guerra in Ucraina (B16). Purtroppo, ciò non può essere escluso. Sand sostiene anche che l'espulsione degli ebrei nel 70 d.C. da parte dell'Impero Romano, il presunto inizio della diaspora, sia un mito, con una totale mancanza di prove storiche. Per maggiori dettagli, si veda [Beware Mythistory](#).

Ci sono molte ragioni per credere che gli ebrei fossero cosmopoliti ben prima della presunta espulsione del 70 d.C., probabilmente sulle tracce o sulle navi dei loro cugini, i fenici. La prima comunità di ebrei in India (oggi chiamata Cochin) arrivò già nel 10th secolo a.C. (C.G. Kaufman). Nel 1066, alcuni usurai ebrei provenienti dalla Normandia finanziarono la conquista dell'Inghilterra da parte di Guglielmo il Conquistatore. Questo primo insediamento ebraico in Inghilterra fu protetto dal nuovo re Guglielmo.

Un secolo dopo, grazie all'usura (A1.3), Aronne di Lincoln era più ricco del re. *Gli ebrei nell'Inghilterra del XIII secolo* ([Jews in Thirteenth Century England](#)):

"Poiché non potevano possedere terre, gli ebrei erano spesso costretti a svolgere lavori vietati ai cristiani, come gli usurai e i banchieri, che consentivano loro di guadagnare interessi [usura] prestando denaro e indebitando così molti cristiani inglesi".

La resistenza e l'avversione si accumularono, fino a culminare nell'Editto di Espulsione del 18 luglio 1290. Questo divenne il modello abituale altrove e, durante il Medioevo, l'espulsione degli ebrei ebbe luogo in decine di Paesi europei. In Inghilterra, l'inversione di rotta avvenne dopo 365 anni, nel 1655, grazie alla corruzione di Oliver Cromwell (A3.2).

La penisola di Iberia (Sepharad) era sicuramente una meta preferita dagli ebrei, probabilmente fin dal 400 a.C. Dice wiki: "Gli ebrei spagnoli costituivano un tempo una delle comunità ebraiche più grandi e prospere del mondo. La Spagna era il leader indiscusso dell'ebraismo mondiale". La grande comunità *sefardita* spagnola era nota per la sua ricchezza e virtuosità. Tuttavia, l'influenza dei circa 200.000 ebrei in Spagna divenne così grande (anche attraverso i "conversos" all'interno della Chiesa cattolica e dell'esercito), che cominciarono a essere visti come un pericolo e furono espulsi (dalla Spagna nel 1492 e dal Portogallo nel 1496).

Colombo, il cui viaggio sotto la bandiera spagnola fu finanziato da ebrei "conversi", alcuni dei quali provenienti da Genova (Cecil Roth), scrisse:

"Nello stesso mese in cui le Loro Maestà emanarono l'editto che prevedeva la cacciata di tutti gli ebrei dal regno e dai suoi territori - in quello stesso mese mi diedero l'ordine di intraprendere con un numero sufficiente di uomini la mia spedizione di scoperta delle Indie".

In seguito, molti ricchi mercanti e banchieri ebrei sefarditi si recarono in Portogallo (da dove furono espulsi nel 1496), dove erano alla ricerca di nuove carriere nei Paesi appena scoperti e dove i sefarditi "costituirono una delle due correnti principali della vita ebraica - furono loro a fondare i primi insediamenti giudeo in America e svolsero un ruolo importante nella società coloniale". Per completezza, a quest'ultima citazione dovremmo aggiungere "compresa la tratta degli schiavi africani".

Jane S. Gerber, nel suo libro *The Jews of Spain*, ha osservato che: "In barba a ogni logica e aspettativa convenzionale, [l'espulsione] divenne un'occasione per una rinnovata creatività". Tuttavia, una spiegazione migliore potrebbe essere che molti dei sefarditi banditi divennero leader, o procuratori, nel progetto di Glafia, come vedremo tra poco. Nel 17° secolo, a loro si sarebbero aggiunti gli ebrei ashkenaziti, o dell'Europa orientale.

A2.3 Intrecciare il filo conduttore italiano ed ebraico TOC

Nei lavori di Braudel, Arrighi e Tilly abbiamo scoperto che la chiave dell'impareggiabile successo occidentale nel dominio del mondo è stata la fusione dei capitali e delle competenze di alcune "élite" con la macchina statale di alcuni governi occidentali accuratamente selezionati. Questo processo era iniziato nelle piccole città-stato italiane di Genova e Venezia, mentre, come abbiamo appena visto, mercanti e banchieri avevano accumulato grandi ricchezze, soprattutto nel commercio multicolore degli schiavi, delle spezie e dei lingotti.

I veneziani erano diventati esperti in tutti i tipi di intrighi e manipolazioni, mentre i genovesi erano diventati molto esperti nel gestire un impero globale molto potente, la Spagna, attraverso gli strumenti di "controllo a distanza" della finanza. Una serie di guerre tra Genova e Venezia portò al Trattato di Torino (1381) e a una fusione di fatto tra Venezia e Genova.

Quando, all'inizio del XVI secolo, un piccolo gruppo di oligarchi veneziani decise di spostare la propria base sulla costa atlantica dell'Europa, capì benissimo che si stava sviluppando un sistema mondiale capitalistico e che essi avrebbero potuto guidarlo, in parte a causa delle debolezze della Spagna (A2.4).

Il fatto che abbiano inviato un inviato, Francesco Zorzi, alla corte inglese già nel 1529 (che si costruì un importante partito di seguaci: il nucleo del moderno "partito veneziano" in Inghilterra, i Whigs), è una chiara indicazione del loro interesse a "penetrare nei gabinetti", come si vantava Klaus Schwab. Zorzi divenne un influente consigliere di Enrico VIII. La sua missione avrebbe portato all'abolizione della Chiesa cattolica in Inghilterra e Scozia, vedi [*The Venetian takeover of England: a 200-year project*](#), e [*Zorzi: Venetian Sex-Advisor to King Henry VIII*](#).

Gli oligarchi italiani hanno sicuramente capito di essere una piccola forza che inizia una guerra contro forze molto più grandi, persino contro l'umanità nel suo complesso. Di sicuro conoscevano le lezioni apprese dalle lotte e dal crollo dell'Impero Romano, e dalle molte guerre costose ma inutili ed estenuanti. E sull'uso del divide et impera, sui molti problemi dell'eccesso di potere imperiale, ecc. Dopotutto, Machiavelli aveva scritto il suo famoso libro *Il Principe* nel 1513, che circolò in piccoli circoli prima della pubblicazione nel 1532 (sicuramente includendo Venezia come centro di stampa dei libri), con consigli per chi era al potere, come:

"Non tentare mai di conquistare con la forza ciò che può essere conquistato con l'inganno".

"Tutti vedono quello che sembri, pochi sanno quello che sei veramente; e quei pochi non osano prendere posizione contro l'opinione generale".

"La promessa data era una necessità del passato: la parola infranta è una necessità del presente".

A quel tempo, la saggezza di Sun Tzu, che risale a 2.500 anni fa, non era ancora conosciuta in Occidente; la prima traduzione (francese) del suo libro *L'arte della guerra* apparve nel 1782. Tuttavia, i suoi consigli sono sempre gli stessi:

"L'arte suprema della guerra è sottomettere il nemico senza combattere".

"La vittoria più grande è quella che non richiede battaglia".

"In guerra, quindi, bisogna evitare ciò che è forte e colpire ciò che è debole".

"Il segreto sta tutto nel confondere il nemico, in modo che non riesca a capire le nostre reali intenzioni".

Il metodo chiave universale in entrambi i casi è l'**inganno**, un *potere morbido* spesso più efficace - e molto più economico - della forza bruta o del *potere duro* (vedi anche B23), e più facile da diffondere a una vasta popolazione. Per ingannare, basta essere scaltri e disonesti, e questa mentalità viene naturale agli oligarchi avidi di potere.

Nota: secondo Victor Ostrovsky, il motto del Mossad è "Con l'inganno farai la guerra".

Per il piano veneziano, l'espulsione degli ebrei dalla Spagna fu una manna dal cielo e non è certo da escludere che i banchieri genovesi vi abbiano avuto a che fare. Con la partecipazione degli ebrei ex-iberici, al progetto potevano essere aggiunti molti capitali, competenze e reti. I veneziani avevano già un rapporto di lavoro di lunga data con i "loro" ebrei, che nel 16° secolo erano i principali intermediari di cambiali nell'impero veneziano. I Veneziani, pur gestendo un impero di successo, controllavano i flussi di lingotti (argento e oro) a livello europeo. Entrambi disponevano di ampie reti internazionali, non solo per il commercio, ma anche per l'intelligence.

Entrambi erano estremamente ambiziosi e gli ebrei volevano naturalmente vendicarsi della Spagna, dove avevano guadagnato, e poi perso, le loro ricche posizioni grazie al controllo sostanziale delle finanze, del mondo accademico, della Chiesa e del governo. Ora erano alla ricerca di nuove opportunità.

Naturalmente i Veneziani e gli Ebrei unirono le forze, anche se le prove sono circostanziali. La coalizione veneziano-ebraica aveva il movente, i mezzi e l'opportunità e, con il senno di poi, concludiamo che si allearono davvero e ottennero un successo unico. La prima partecipazione ebraica portò all'impegno internazionale su larga scala di molte élite ebraiche nel progetto di dominazione globale. In una fase molto più avanzata, ciò portò anche alla creazione dello Stato sionista di Israele (B15).

Nel 1516, gli ebrei ottennero il loro ghetto a Venezia. Questo viene spesso visto come una misura discriminatoria da parte di Venezia, ma si noti che molti, se non la maggior parte, dei ghetti erano ordinati dai rabbini, per facilitare il loro controllo totalitario sul branco (I. Shahak). Nel 1550, gli ebrei furono banditi da Genova e Venezia. Era solo un teatro per il consumo pubblico, per preparare il progetto olandese? Stranamente, nello stesso anno la Spagna proibì loro di risiedere anche ad Anversa, il che li stimolò a partire per Amsterdam. La cosa si adattava molto bene a Glafia. Ancora i banchieri genovesi?

Alla fine, la coalizione di Glafia utilizzò una formula molto semplice e logica per ottenere una base sulla costa atlantica dell'Europa, con la quale aveva molta esperienza: si corrompe la classe dirigente affinché venda l'anima al diavolo, si fa prosperare il Paese e tutti applaudono. Sebbene l'Inghilterra fosse il loro premio principale, dovette aspettare fino al 1694 per diventare completamente sotto il controllo di Glafia, attraverso la fondazione della Banca d'Inghilterra, nella City di Londra (maggiori informazioni in A4.1).

Nel frattempo, l'Olanda servì egregiamente ai loro scopi (per saperne di più si veda A3.1), con la creazione della Banca di Amsterdam nel 1609, sul modello di una banca veneziana. In questo modo, il centro della finanza europea, e di fatto del commercio, dell'economia e del potere, si spostò da Venezia e Genova ad Amsterdam, e successivamente a Londra.

Non a caso, sia in Olanda che in Inghilterra le chiese cattoliche furono sostituite da quelle protestanti. Come si è visto, le "*nefandezze del sistema ladresco veneziano*" (Karl Marx) ebbero una mano pesante nel movimento "popolare" della Riforma, e in seguito anche nella Controriforma (cattolica)! E gli ebrei furono ovviamente ben felici di sostenere la Riforma, per indebolire la Chiesa cattolica che li aveva perseguitati così duramente in Spagna. In secondo luogo, poiché le religioni protestanti erano più favorevoli all'usura e al capitalismo, una forte partecipazione ebraica ai progetti inglesi e olandesi di Glafia divenne possibile.

Il caso esemplificativo della famiglia sefardita Warburg

Poco dopo il 1492, una famiglia sefardita molto ricca, guidata da Anselmo e Abraham de Palenzuela (poi Del Banco), arrivò a Venezia dalla Spagna. Nel 1513 ottennero dalla Repubblica di Venezia una carta che permetteva di prestare denaro con interessi. Ben presto partirono per Bologna e poi per la Germania, dove adottarono il nome di Warburg (e Kassel in un altro verso). Fondarono un'importante banca tedesca, da un certo punto del 19° secolo, in associazione con i Rothschild.

Già nel 1619 era stata fondata la Banca di Amburgo, di cui fecero parte più di quaranta famiglie ebraiche. Dopo la Guerra dei Trent'anni (iniziata nel 1618, che aveva gravemente debilitato l'Impero asburgico, nemico di Venezia), i Warburg si trasferirono ad Altona, vicino ad Amburgo.

Nel 20° secolo, i fratelli Max e Paul Warburg divennero ragni essenziali nella rete di Glafia, come già detto in altre parti di questo libro. Il figlio di Paul, James, è diventato immortale con le parole pronunciate nel 1950 a Washington, davanti a una commissione del Senato:

"Avremo un governo mondiale, che ci piaccia o meno.

*L'unica domanda da porsi è se si riuscirà a raggiungere il governo mondiale.
per conquista o per consenso".*

Per maggiori dettagli si veda [Jim and Gerry su Max Warburg](#) e questo breve articolo su [larouchepub.com: Sympathy for the Devil, the Warburgs and the Ruin of the West](#).

A2.4 L'emarginazione della Spagna , poi gli imperi protestanti

TOC

I secoli 15° e 16° segnarono la transizione dal feudalesimo al capitalismo in Europa. Nel feudalesimo esistevano due centri di potere, spesso in competizione tra loro: la Chiesa cattolica e l'aristocrazia. I mercanti e i prestatori di denaro esistevano, ma non avevano potere politico o ne avevano poco. Al contrario, nelle città-stato italiane come Genova e Venezia, che si definivano repubbliche, una nuova élite di oligarchi capitalisti (mercanti e banchieri) deteneva la maggior parte del potere politico ed economico.

Durante il loro progetto di dominio globale, i Glafia avrebbero gradualmente superato e incorporato sia la Chiesa cattolica sia la vecchia aristocrazia europea. All'inizio del progetto, quest'ultima era ancora dominata dal potente impero della Spagna asburgica (1516-1700). Sotto i suoi re asburgici, Carlo V (che regnò fino al 1556, chiamato anche Carlo I di Spagna) e suo figlio Filippo II (fino al 1598), l'Impero spagnolo raggiunse il suo apice. Durante la sua età dell'oro, la Spagna controllava territori in cinque continenti, tra cui le Americhe, le Indie orientali, i Paesi Bassi (nord e sud) e parti delle attuali Italia, Francia, Germania, Austria, Boemia e Ungheria, oltre all'impero portoghese (1580-1640).

La Spagna aveva *molti punti di forza*, a favore di un futuro ruolo di impero globale. La sua posizione era ideale, con porti atlantici come Siviglia e mediterranei come Valencia e Barcellona. Di fatto, la Spagna, con la sua popolazione ebraica numerosa ed economicamente attiva e le sue reti internazionali, sembrava piuttosto invincibile. Ma nel 1492 la Spagna aveva esiliato i suoi ebrei e aveva inferto una profonda ferita alla sua economia e alle sue finanze (questo era troppo bello per essere vero per il progetto di Glafia: i banchieri genovesi hanno influenzato l'Inquisizione? Vedi B16).

Intorno al 1600, la Spagna aveva una popolazione considerevole di 10 milioni (Portogallo incluso). La Francia aveva 16 milioni, ma i suoi mezzi finanziari erano inferiori a quelli della Spagna. L'Inghilterra e il Galles erano più piccoli, con 5 milioni, e l'Olanda ne aveva solo 2. Le colonie americane della Spagna fornivano grandi quantità di lingotti (dopo la bonanza dell'oro iniziale, soprattutto argento). Sebbene la maggior parte degli ebrei se ne fosse andata, il volume del commercio transatlantico della Spagna aumentò di otto volte tra il 1510 e il 1550 e triplicò tra il 1550 e il 1610.

La Spagna aveva anche importanti *debolezze*. La sua *burocrazia*, notoriamente lenta e incompetente, era continuamente sovraccarica a causa delle numerose colonie e territori. Anche il fatto che i posti vacanti fossero venduti al miglior offerente, come nel caso dei titoli nobiliari, non aiutava. Ufficialmente, la *mossa autodistruttiva* di cacciare gli ebrei fu causata da motivi religiosi. Questo spostò le attività economiche degli ebrei in diversi Paesi non controllati dalla Spagna asburgica, tra cui il Portogallo (che li espulse pochi anni dopo), l'Impero Ottomano, Venezia, la Grecia e la Germania. L'arrivo degli ebrei ad Anversa - ancora controllata dalla Spagna asburgica - stimolò enormemente la sua attività economica e nel 16° secolo Anversa divenne una metropoli di livello mondiale, "la città più bella del mondo".

Un altro punto debole della Spagna era che le sue finanze dipendevano fortemente da *banchieri stranieri, soprattutto genovesi*. Il massimo incremento dell'influenza genovese si ebbe poco dopo la colonizzazione delle Americhe, tra il 1500 e il 1530, a Siviglia. A metà del secolo, i genovesi "controllavano ampiamente il commercio americano ed esercitavano una potente influenza sulla vita economica di Siviglia". Le *costose guerre* di re Carlo con la Francia (e poi con l'Inghilterra) per il controllo dell'Europa, spesso combattute in Italia, portarono la Spagna alla bancarotta nel 1557 (si noti che gli italiani avevano svolto un ruolo critico nell'elezione del troppo ambizioso Carlo a re, nel 1519, e poi nel finanziarlo).

Dopo il 1557, il figlio di Carlo, Filippo II, dichiarò tre volte bancarotta. La grave situazione finanziaria della Spagna rafforzò la presa dei banchieri genovesi, soprattutto tra il 1580 e il 1620. Per Braudel l'"età dei genovesi" si concluse nel 1627, quando essi ritirarono i loro capitali dalla Spagna, che aveva nuovamente dichiarato bancarotta. Ha commentato che il ruolo dei genovesi era stato "una regola così discreta e sofisticata che gli storici per molto tempo non l'hanno notata", il che ricorda il ruolo furtivo che la banca BRI di Basilea (B32) ha svolto nel sistema finanziario globale negli ultimi 90 anni.

Alla fine, il 30% dell'argento spagnolo finì nelle banche genovesi, che avevano finanziato i precedenti sforzi di scoperta e colonizzazione spagnoli e portoghesi. L'ultima debolezza della Spagna (per Glafia) era che i suoi *aristocratici tradizionali* avevano un'avversione e un disprezzo per le attività commerciali. Preferivano investire il loro capitale in una vita di ozio, in palazzi o tenute costose, con musica, danze, battute di caccia, pasti ben irrigati e cerimonie religiose. Finché loro e la Chiesa erano dominanti, non poteva sorgere alcun impero mondiale capitalista spagnolo. In ogni caso, la Spagna aveva adempiuto ai suoi principali compiti Glafia di scoperta e colonizzazione di importanti parti del mondo e poteva essere abbandonata. Ai nostri giorni, lo stesso processo viene portato avanti con gli Stati Uniti.

La Riforma del 1517, occultamente dirottata e pilotata da Venezia, portò infine alla Guerra degli Ottant'anni (1568-1648), durante la quale gli olandesi ottennero l'indipendenza dalla Spagna. Un'altra conseguenza, la Guerra dei Trent'anni (1618-1648), anch'essa influenzata da intrighi veneziani, decimò la popolazione tedesca e debilitò l'Impero cattolico asburgico (che i veneziani temevano, poiché si trovava al loro confine settentrionale e aveva attaccato Venezia all'inizio del 1500, con la coalizione di Cambrai). I Veneziani contribuirono anche alla trasformazione protestante dell'Inghilterra e della Scozia, dove il partito "veneziano" (capitalista), che operava sotto la bandiera Whig, divenne molto forte. Nelle guerre con il nuovo Regno inglese protestante (1585-1604), la Spagna perse buona parte della sua costosa Armada.

Come un candidato improbabile ha vinto la gara: facendosi spingere

Secondo l'influente libro di Immanuel Wallerstein *The Modern World System* (1974), nel capitolo *Da Siviglia ad Amsterdam*:

"L'economia mondiale europea in fase di creazione era un grande premio, ed è comprensibile che gli uomini cercassero di controllarla... Molti sognavano questa possibilità. Gli Asburgo sotto Carlo V [la cui elezione fu influenzata da Genova e Venezia] fecero un tentativo [troppo] valoroso di assorbire tutta l'Europa... Nel 1557, il tentativo era fallito. La Spagna perse progressivamente non solo il suo imperium politico, ma anche la sua centralità economica. Molte città aspiravano a diventare il fulcro dell'economia mondiale europea. Ma in realtà sarebbe stata Amsterdam, una candidata improbabile nel 1450, a raggiungere la preminenza nel 1600".

La narrazione ufficiale della storia non ha una spiegazione valida per questo risultato improbabile, in cui la piccola Amsterdam sconfisse il grande Impero asburgico spagnolo, come Davide sconfisse Golia. Intorno al 1522, la Spagna era il candidato principale per un impero mondiale, ma in quanto potenza monarchica, feudale e tradizionalmente cattolica, sarebbe stato un impero su base tributaria (un sistema di tasse), poiché la Chiesa non permetteva l'usura.

Tuttavia, le nuove élite mercantili e bancarie di Glafia volevano un impero mondiale su base capitalistica. Un impero senza interferenze negative da parte della Chiesa o degli aristocratici, senza restrizioni sull'usura, dove poter investire e ritirare il proprio capitale mobile quando e dove volevano, e piegare tutti gli Stati ai loro desideri. Oggi, cinquecento anni dopo, ci troviamo nel Gioco Finale di quel piano.

L'ulteriore corso della Spagna e del Portogallo

Apparentemente, la Spagna e il Portogallo continuarono a rimanere fuori dal sistema capitalistico mondiale, che investiva altrove i suoi capitali mobili, perdendo gradualmente slancio. All'inizio dell'Ottocento, la Glafia era dietro l'"indipendenza" delle colonie spagnole dell'America Latina (A5.3), in modo che gli egemoni britannici e americani futuri potessero iniziare a investire lì e stringere gradualmente le redini delle loro nuove élite subordinate nel "cortile degli Stati Uniti".

La Spagna sembrava sopravvivere in qualche angolo dimenticato del mondo, finché una rivoluzione non devastò il Paese nel 1936. È una storia molto brutta, che non possiamo raccontare in questo libro. Rientra pienamente nello schema delle rivoluzioni comuniste/ebraiche del Terrore Rosso dei primi anni del 20° secolo, di cui si parla brevemente in A6.3. Sicuramente faceva anche parte della "serie di rivoluzioni" di Glafia menzionate da Disraeli Sr. (A3.2), che erano iniziate in Inghilterra sotto Oliver Cromwell. E non fu l'ultima della serie, si vedano tutti i recenti cambiamenti di regime e le

rivoluzioni di colore, e l'Gioco Finale ("Noi penetriamo nei gabinetti" - Klaus) in cui stiamo vivendo ora.

Il Portogallo sarebbe stato l'ultimo Paese al mondo a lasciare andare le sue colonie africane (ricordiamo che la decolonizzazione globale era un piano di Glafia, [A6.5](#)). Ciò avvenne nel 1974, dopo la Rivoluzione socialista dei Garofani, che per grande eccezione non fu un'impresa guidata dalla Glafia, ma da "o Povo" (il popolo). Almeno, questa era la mia opinione fino a quando un ex ufficiale dei servizi segreti mi ha detto che questo evento è stato applaudito dalla BBC e da altri media tradizionali! È una diagnosi al 100%!

Così, nel giro di pochi anni e di proposito, gli esperimenti socialisti in Portogallo sono stati gradualmente strangolati e abbandonati (ho fatto volontariato in una di esse, la cooperativa agricola *Primo Maggio* di Avis, nell'Alentejo, di cui ho un ricordo molto caldo).

Il Portogallo è tornato rapidamente a essere un Paese "normale", dove la vecchia oligarchia, presieduta da Glafia, aveva lasciato per un po' le redini, per raggiungere i propri obiettivi attraverso un "progetto socialista".

A3 Verso l'Atlantico: sostenere gli olandesi e i britannici - s.17

L'ascesa degli olandesi si spiega solo con il declino di Venezia.

Anonimo

Se si conducesse uno sconosciuto per le strade di Amsterdam e gli si chiedesse dove si trova, risponderebbe "tra gli speculatori", perché non c'è angolo della città in cui non si parli di azioni.

Joseph de la Vega (ca. 1650-1692), filosofo e poeta, in *Confusion de Confusiones*

Con il debito nazionale nacque un sistema di credito internazionale... Così le scelleratezze del sistema ladresco veneziano costituirono una delle basi segrete del capitale-ricchezza dell'Olanda a cui Venezia, nella sua decadenza, prestò grandi somme di denaro.

Così è stato per l'Olanda e l'Inghilterra. All'inizio del 18° secolo... l'Olanda aveva cessato di essere la nazione preponderante nel commercio e nell'industria. Una delle sue principali linee di attività, quindi, divenne il prestito di enormi quantità di capitali, soprattutto alla grande rivale Inghilterra.

[E la stessa cosa sta accadendo oggi [1860] tra Inghilterra e Stati Uniti.

Karl Marx (1818-1883), *Das Kapital* (ed. 1959, 755-6)

... le Province Unite [d'Olanda] divennero egemoni guidando una grande e potente coalizione di Stati dinastici verso la liquidazione del sistema di governo medievale e l'istituzione del moderno sistema interstatale.

Giovanni Arrighi

A3.1 La fulminante carriera dell'impero olandese TOC

Nel XVI secolo, come spiegato nel capitolo precedente, Venezia, assistita da Genova, strinse un'alleanza informale con banchieri e mercanti ebrei ex-iberici, per influenzare, infiltrare e preparare sia l'Olanda sia l'Inghilterra a diventare Stati nazionali protestanti, capitalisti, favorevoli all'usura e controllati dalla Glafia (A2.3). La chiave per sbloccare l'Olanda - liberandola dal dominio spagnolo - sarebbero stati i fondi veneziani (capitale familiare oligarchico) e il capitale ebraico, o, nella terminologia di Arrighi, il *capitale mobile*.

Quando Karl Marx scrisse che "il *sistema ladresco veneziano* costituiva una delle basi segrete della ricchezza del capitale olandese" (citazione completa nella pagina precedente), non fece il nome del capitale ebraico, ma quello era senza dubbio l'altra "base segreta".

Mentre l'Inghilterra era il grande premio per i Veneziani e gli Ebrei, per il momento i Paesi Bassi (chiamati anche Olanda o Paesi Bassi) offrivano una soluzione interessante, anche se temporanea. Alla fine del XVI secolo, l'Olanda aveva una grande e fiorente flotta commerciale e peschereccia, servita dal porto in acque profonde di Amsterdam, per il quale il commercio baltico di grano e legname era il commercio "*madre*". La popolazione era piuttosto esigua (2 milioni di abitanti), ma era disponibile una forza lavoro migrante diversificata per le operazioni militari e di navigazione. Inoltre, poteva fungere da trampolino di lancio per la vicina Inghilterra, ma questo salto - un salto reale - sarebbe stato realizzato molto più tardi, nel 1688 (A3.2).

Dal 1482, l'Olanda faceva parte dell'Impero asburgico, che nel 1516 si era fuso con l'Impero spagnolo per diventare la Spagna asburgica, una potenza mondiale che controllava territori in cinque continenti. Dal 1568, le province settentrionali protestanti dell'Olanda erano in guerra (a intermittenza) con la Spagna cattolica (la Guerra degli 80 anni), che aveva represso violentemente i movimenti protestanti, che erano diversi. Dopo gli anni '80, a causa di gravi problemi con le truppe spagnole mal pagate e ammutinate ad Anversa (cosa che i genovesi avrebbero potuto manipolare!), molti ricchi ex profughi ebrei iberici di Anversa erano stati ammessi nella vicina Olanda, dove stavano già dinamizzando l'economia e sostenendo la resistenza alla Spagna.

Amsterdam: il leader mondiale della notte

Chiedete a qualsiasi olandese cosa ha causato il suo improvviso secolo d'oro, 400 anni fa, e vi risponderà con orgoglio: Wij, natuurlijk! - Noi, naturalmente!

Mentre alcuni storici ammettono che gli immigrati ebrei ebbero un effetto positivo sull'economia, la grande *influenza veneziana* - ben nota a Karl Marx e a studiosi moderni come Braudel e Arrighi - è stata a lungo cancellata dalla storia olandese. *Nederland en Venetië*, un libro dimenticato (1852) di MJC de Jonge, menziona le relazioni diplomatiche che esistevano dal 1596 tra le due Repubbliche, il riconoscimento della Repubblica olandese da parte di Venezia nel 1609 (una prima per l'Europa) e il finanziamento veneziano della liberazione (ma lo fu?) nel 1622 della città di Bergen op Zoom, dove allora viveva la mia famiglia paterna (B31). Un libro recente, *Trading Places* (di Maartje van Gelder) descrive come all'inizio del XVII secolo diversi mercanti olandesi vivessero e lavorassero (semi)stabilmente a Venezia.

In generale, gli scaltri veneziani erano molto riluttanti a formalizzare le loro relazioni con gli olandesi (come norma, la criminalità organizzata evita le tracce cartacee), e gli accordi commerciali ufficiali non furono mai firmati. Ma l'ultimo giorno dell'anno 1619 fu firmata

un'alleanza per la reciproca assistenza in caso di attacco. Sembra che anche i veneziani fossero riluttanti a effettuare pagamenti ufficiali agli olandesi: cosa accadde dietro le quinte è difficile da capire, ma la grande somma di un milione di ducati è menzionata nella letteratura.

In ogni caso, è noto che i *fondi* lasciarono Venezia, che iniziò a *declinare*, e che vennero fatti grandi investimenti nei Paesi Bassi, che iniziarono a *crescere*. La liquidità è normalmente bassa durante una fase di investimento, ma i mercanti olandesi erano famosi per la loro liquidità: preferivano addirittura pagare i fornitori in anticipo!

L'alta liquidità - e le carriere in ascesa - sono una caratteristica tipica dei progetti e delle carriere della Glafia: nel 1917, i rivoluzionari bolscevichi "di base" nuotavano nell'oro tedesco e americano; una volta che Hitler fu nominato cancelliere nel 1933, i banchieri occidentali, spesso "ebrei" (Apocalisse 3:9), i banchieri occidentali gli hanno fornito tutto il denaro che voleva; recentemente, molti miliardi di Billinda sono stati pompati nello sviluppo di "vaccini" mRNA Covid e in campagne di propaganda; e almeno 200 miliardi di dollari sono stati pompati in Ucraina, solo nel primo anno della guerra per procura del 2022 (si noti che un generale britannico ha appena ammesso che si tratta di una guerra per procura, probabilmente per la prima volta nella storia britannica).

Lo stesso vale per le carriere personali sponsorizzate da Glafia, spesso di persone prima sconosciute, individuate dai cacciatori di teste di Glafia, che poi appaiono improvvisamente in posizioni molto importanti. L'elenco è molto lungo e alcuni esempi di carriere politiche spettacolari sono Woodrow Wilson, Herbert Hoover, il generale "Ike" Eisenhower, Obama, Macron, Greta, Justin e Jacinda Ardern. Lo stesso vale per molti artisti. Molto spesso provengono da famiglie d'élite, ebraiche o di pari livello, anche se fingono di avere origini umili. Spesso c'è qualcosa di sbagliato o mancante nelle loro biografie, e di solito c'è qualcosa nel loro curriculum che li rende ricattabili (milesmathis.com ha smascherato decine di casi del genere).

Il fenomeno del contemporaneo declino di Venezia e dell'ascesa degli olandesi si ripeterà durante i successivi cambi di ciclo (dall'Olanda all'Inghilterra, dall'Inghilterra agli Stati Uniti e, attualmente, dagli Stati Uniti alla Cina), ogni volta su scala più grande, come descritto dettagliatamente da Arrighi. Un altro evento che si verifica durante i cambi di ciclo è la *guerra*. Dopo l'Ottantennio (1568-1648) e la contemporanea Guerra dei Trent'anni (1618-1648), la Spagna asburgica perse il suo primato e l'Olanda divenne il leader regionale e poi mondiale, con Amsterdam come capitale finanziaria dell'Europa.

Fu così che nel corso del 18° secolo l'Olanda dovette gradualmente cedere il suo primato all'Inghilterra, che terminò con l'occupazione francese durante le guerre napoleoniche. In seguito, la City di Londra divenne il nuovo centro finanziario del mondo. Nella prima metà del 20° secolo, le guerre mondiali segneranno il destino dell'Impero britannico e gli Stati Uniti prenderanno il testimone e diventeranno il nuovo creditore del mondo, con Wallstreet e la FED a dominare la finanza globale.

La guerra in Ucraina (B28) sta segnando il passaggio da un ordine mondiale unipolare a uno multipolare (B33), che è il quarto cambio di ciclo nel progetto Glafia, ora dagli USA alla Cina/Russia. Il dollaro americano è ancora la principale valuta di riserva, ma il timer collegato alla bomba sotto di esso sta ticchettando velocemente.

Mentre scrivo queste parole, appaiono segni sul muro: La Gran Bretagna ha dichiarato che il suo esercito è svuotato e a corto di munizioni, e non può combattere contro la Russia (se così fosse, perché renderlo pubblico?). La Germania ha appena fatto una dichiarazione simile, il che significa che la NATO è una forza farsesca. Mentre le crepe si allargano e si approfondiscono e iniziano a mostrare una realtà molto brutta, il demenziale presidente degli Stati Uniti - Ol' Joe non è mai stato così ottimista come ora! - continua a vantarsi di

progresso, crescita, forza, libertà, unità, noi-il-popolo e possibilità: fino all'ultimo soldato ucraino, a quanto pare.

Nel frattempo, i falchi statunitensi sembrano intenzionati a provocare una guerra su un secondo fronte: la Cina. Recentemente, la Heritage Foundation ha giudicato l'esercito statunitense "debole" e inadatto a un solo grande conflitto regionale. Cosa potrebbe mai andare storto, se il vostro obiettivo è quello di far crollare l'Occidente portando le sette piaghe d'Egitto?

La nascita dell'oligarchia olandese

Dopo che Lutero inchiodò le sue 95 tesi sulla porta di una chiesa tedesca nel 1517 (vedi anche [B44](#), con dodici tesi da inchiodare sulla porta del vostro frigorifero), molti ceppi di protestanti - alcuni violenti, altri che sfilavano nudi per le strade di Amsterdam (gli anabattisti) - provocarono profonde divisioni nelle popolazioni originariamente cattoliche in Europa, soprattutto in Francia e nei Paesi settentrionali dell'Impero asburgico spagnolo, nei Paesi Bassi dell'Olanda e in Germania. Ne conseguirono numerose uccisioni e roghi di protestanti da parte dell'Inquisizione cattolica e guerre. Il giorno di Bartolomeo, l'8-24-1572, circa 70.000 ugonotti protestanti furono uccisi in Francia.

In Inghilterra Enrico VIII, sotto costante consiglio di Venezia, abolì la Chiesa cattolica intorno al 1534 e ne sequestrò tutte le proprietà di grande valore. Divenne capo della nuova Chiesa d'Inghilterra. In Olanda, il protestantesimo fu soppresso dai governanti spagnoli e la violenza si diffuse. L'idea dell'indipendenza si fece strada, ma l'Olanda era un paese totalmente svantaggiato, mentre la Spagna era una potenza mondiale, come gli Stati Uniti di oggi. L'Inghilterra, ora protestante e interessata a indebolire la Spagna, aveva offerto agli olandesi protezione militare, ma stranamente essi rifiutarono. Perché avrebbero dovuto rifiutare un'offerta così vantaggiosa?

L'unica spiegazione logica è che gli olandesi avessero già trovato dei finanziatori segreti. Non è azzardato ipotizzare che questi finanziatori abbiano contattato e poi "contrattato" Guglielmo, il Principe di Orange e Nassau (ovvero un feudo nel sud della Francia che aveva ereditato e il ducato tedesco dove era nato). Il Principe era un servitore del re di Spagna Filippo II. Già a quei tempi era considerato una persona controversa, egoista e opportunistica. Eppure sarebbe diventato il "Vader des Vaderlands", il campione nazionale della libertà di coscienza, e altre mitologie e superlativi sarebbero stati conati.

Pochi storici hanno mai toccato il tema dell'influenza ebraica negli affari olandesi, eppure nel 2018 ad Amsterdam è stata allestita una mostra su *Gli ebrei e la famiglia Orange: 400 anni ricchi di eventi*. In una lettera a Oliver Cromwell, il rabbino Menasseh Ben Israel si era vantato della grande influenza degli ebrei nei progetti coloniali e finanziari olandesi. Arrighi commentò il rapporto della Casa d'Orange con la nuova (dal 1609) Repubblica olandese:

"La caratteristica essenziale era la fornitura da parte della classe mercantile olandese di liquidità, conoscenze commerciali e contatti, in cambio della fornitura da parte della Casa d'Orange di capacità belliche e statali, in particolare nell'organizzazione della protezione del territorio. Il risultato fu un'organizzazione governativa che fondeva i vantaggi del capitalismo [i banchieri e i mercanti di Glafia] e del territorialismo [l'aristocrazia protettrice del territorio] in modo molto più efficace di quanto fossero mai riuscite a fare le città-stato dell'Italia settentrionale, compresa Venezia".

Nella terminologia del presente libro, la Casa degli Orange divenne una procura della Glafia, sicuramente con un lussuoso sostegno finanziario e di altro tipo. Questo avrebbe reso gli Orange molto ricchi, in seguito anche attraverso progetti coloniali, tra cui la

produzione di cocaina in Indonesia e un impianto di lavorazione della cocaina ad Amsterdam.

Nota: il commercio globale di droga, altamente redditizio, è sotto il controllo della Glafia da almeno due secoli, vedi *Dope, Inc.* su archive.org. La tanto sbandierata guerra alla droga negli Stati Uniti serviva solo a controllare la concorrenza.

Nota: non ho ancora letto il *tomo II di Occident et Islam*, dove, secondo una recensione, lo studioso Youssef Hindi esplora l'esoterismo ebraico medievale, spiegando come i mercanti sefarditi, come il rabbino di Amsterdam Menasseh ben Israel, conducessero i loro rituali commerciali usurari, eccezionalisti e attivamente messianici in modo palese, aprendo quasi immediatamente la porta al finanziamento e all'incremento del colonialismo europeo e della tratta transatlantica degli schiavi.

Nota: ho perso la fonte di questo estratto, che ritengo corretto: "I Paesi Bassi, avendo una marina efficiente, furono eletti per sostituire i portoghesi. Gli olandesi si infiammarono facilmente all'idea di creare un grande impero olandese. Proprio come avevano fatto spagnoli e portoghesi, tra il 1603 e il 1640 fornirono soldati, marinai e navi; cacciarono i portoghesi da tutte le loro posizioni a Goa, nelle Indie Orientali, a Ceylon e a Giava. Il commercio ebraico continuò senza ostacoli sotto i nuovi proprietari nominali, ma fu deviato verso Amsterdam e Anversa".

La regina Giuliana d'Orange (che ha regnato sui Paesi Bassi dal 1948 al 1980) era considerata la donna più ricca del mondo (pubblico). Insieme ai Rothschild era una delle principali azioniste della compagnia petrolifera Shell, e sicuramente anche di molte altre. L'attuale regina, la bella Maxima di origine argentina, ha promosso progetti Glafia come il microcredito nel terzo mondo (che porta i poveri nel sistema ufficiale di controllo) e, più recentemente, il CBDC, parte essenziale della Prigione Digitale Globale (A7.4).

Intorno al 1620, la Repubblica olandese era già una vera e propria oligarchia di banchieri e mercanti, in cui la nobiltà si limitava a stare al gioco. Nel 1602 era stata istituita la Compagnia olandese delle Indie orientali (VOC, A3.3). Nel 1608 fu aperta ad Amsterdam la Nuova Borsa, seguita rapidamente dalla Banca privata di Amsterdam (Wisselbank), controllata da un'élite oligarchica che definiva anche le politiche finanziarie del governo. Questa fusione tra Stato e proprietari di capitali si è poi diffusa ovunque ed è oggi la norma nascosta in tutti i Paesi.

Arrighi ha commentato che "l'oligarchia capitalista olandese era per aspetti importanti una replica dell'oligarchia capitalista veneziana". E Braudel ha osservato:

“Nell'Olanda del XVII secolo l'aristocrazia dei reggenti governava a beneficio e persino secondo le direttive di uomini d'affari, mercanti e usurai [in parte stranieri]. Allo stesso modo, in Inghilterra la Gloriosa Rivoluzione del 1688 segnò l'avvento di un'imprenditoria simile a quella olandese”.

Per i molti ex ebrei portoghesi in Olanda, la VOC era solo una nuova linea di navigazione per le loro lucrose attività commerciali asiatiche, che in precedenza si avvalevano di navi portoghesi. E mentre era in guerra con la Spagna, i moli di Amsterdam continuavano a produrre navi per essa. Poco è cambiato: prima e anche durante parte della Seconda Guerra Mondiale, le compagnie americane stabilite in Germania, insieme alle grandi forniture di petrolio e materie prime provenienti dall'Unione Sovietica di Stalin, sono state essenziali per la costruzione della macchina bellica nazista (Charles Higham, B14).

E nell'attuale guerra in Ucraina, l'Occidente condanna quotidianamente la Russia e Putin con i termini più sprezzanti - ma dietro le quinte, gli affari essenziali con la russa Rosatom (la più importante società di tecnologia nucleare del mondo) e i progetti spaziali congiunti procedono come sempre. Di recente è emerso che Zelensky sta acquistando grandi

quantità di gasolio dai russi per far funzionare il suo esercito. Come scrisse "Shakespeare" secoli fa:

"Tutto il mondo è un palcoscenico".

Per una descrizione affascinante e più dettagliata dell'oligarchia veneziana e olandese, della scuola di Lyndon LaRouche, si veda *The Modern Modern [Anglo-Dutch Empire](#)*. LaRouche e i suoi seguaci (G. Edward Griffin, Webster Tarpley e altri, attualmente Matthew Ehret è il più produttivo) avevano ragione su molte cose e torto su altre, come il ruolo traditore e corrotto del presidente F.D. Roosevelt (rivelato da John T. Flynn) e la natura maligna degli Stati Uniti, mentre oscuravano completamente il ruolo ebraico negli eventi mondiali. Il principale storico russo Andrey Fursov commenta:

"Cosa ci dice LaRouche? Semplici cose: che il vero potere è quello segreto, e che molti segreti del nostro tempo risalgono alla fine dei secoli 15 - 16; che esistono alcune organizzazioni sovranazionali, che guidano il processo storico o, come minimo, lo dirigono. LaRouche individua in modo assolutamente corretto il ruolo di Venezia e della Compagnia delle Indie Orientali nello sviluppo del mondo moderno e dei suoi gruppi dirigenti".

Ecco un estratto da *The Modern Modern [Anglo-Dutch Empire](#)* di Robert Ingraham:

"Le pratiche della Banca, della Borsa e della Compagnia delle Indie Orientali erano tutte di origine veneziana, ma le dimensioni delle nuove capacità finanziarie, politiche e militari coinvolte erano superiori a qualsiasi cosa vista in precedenza. Come a Venezia, e più tardi a Londra, un sistema oligarchico produce una cultura oligarchica. L'impero olandese, basato sul saccheggio, sulla speculazione e sulla schiavitù, non fece eccezione. Nel 1630 quasi tutte le classi più ricche [molti ex ebrei iberici] erano coinvolte nel commercio delle Indie Orientali, o nella speculazione finanziaria, o in entrambe le cose, e nel 1650 i Paesi Bassi si erano trasformati in gran parte in un'economia di rendita".

Nei decenni successivi, Amsterdam avrebbe perso gradualmente le attività commerciali, poiché molti altri Paesi iniziarono a farle concorrenza. Le eccedenze di capitale accumulate nel gigantesco commercio globale olandese sarebbero state in parte investite in arte (Rembrandt!) e in immobili nei Paesi Bassi, ma anche in attività bancarie internazionali: questa divenne la fase finanziaria - e ultima - del ciclo olandese. Intorno al 1720, grandi quantità di denaro iniziarono a fluire da Amsterdam a Londra, per consentire il successivo ciclo del progetto di dominazione, in cui l'Impero britannico sarebbe diventato il nuovo egemone della Glafia. Sebbene l'età dell'oro olandese fosse terminata, i Paesi Bassi continuarono a occupare una posizione di rilievo in termini di beni finanziari e ricchezza, ancora oggi.

Le vittorie sociali della fine del 19° e dell'inizio del 20° secolo per la democrazia e il diritto di voto in Olanda e altrove in Occidente furono di Pirro: l'oligarchia e il suo obiettivo di controllo totalitario non scomparvero mai. Lo Stato olandese era permanentemente infetto e Covid eliminò ogni dubbio. Glafia vedeva nella democrazia basata sui partiti politici il miglior sistema di controllo temporaneo per l'Occidente moderno: i politici possono essere comprati a basso costo e i partiti politici sono ideali per il divide et impera e per le discussioni infinite su questioni minori che distraggono dalle questioni reali. E tra l'arrivo dello Stato sociale e la fioritura di Internet, era ancora facile fabbricare il consenso pubblico.

Nel 21° secolo, l'Olanda è il bambino più educato della classe Glafia, che non vede l'ora di leccare i tacchi e baciare il culo al WEF, all'ONU, all'OMS, alla NATO e agli USA, "la nazione più bellicosa della storia del mondo" (l'ex presidente americano Jimmy Carter).

La situazione sta diventando puzzolente e solo 100 miglia separano Flushing da Dover, quindi usiamo il trampolino olandese.

A3.2 Le rivolte inglesi: la strada per il prossimo egemone **TOC**

Tra il 1200 e il 1600 circa, il centro di gravità mondiale delle forze cancerogene dell'oligarchia fu l'oligarchia di Venezia. Verso la fine di questo periodo, l'oligarchia veneziana decise per varie ragioni di trasferire le sue famiglie, le sue fortune e le sue caratteristiche in una nuova base operativa, che si rivelò essere le isole britanniche.

Il vecchio programma di un nuovo Impero Romano mondiale con capitale a Venezia fu sostituito dal nuovo programma di un nuovo Impero Romano mondiale con capitale a Londra, quello che alla fine fu conosciuto come Impero Britannico.

Webster G. Tarpley, *La guerra di Venezia contro la civiltà occidentale*, schillerinstitute.com

Archibald M. Ramsay, ufficiale militare e personaggio pubblico britannico, apre così il primo capitolo del suo libro [*The Nameless War*](#) (1946):

"Era destino che l'Inghilterra fosse la prima di una serie di Rivoluzioni, che non è ancora terminata.

Con queste parole criptiche, Isaac Disraeli, padre di Benjamin conte di Beaconsfield [il primo ministro britannico Disraeli], iniziò la sua *Vita di Carlo I* in due volumi, pubblicata nel 1851".

Ramsay fu un forte oppositore della Seconda Guerra Mondiale, che gli costò quattro anni di carcere. Disraeli Sr. si riferiva alla Rivoluzione inglese (1641-'60) sotto Oliver Cromwell, come la prima di una serie. Come vedremo presto, la seconda sarebbe stata la Gloriosa Rivoluzione del 1688, in cui il principe olandese Guglielmo III d'Orange fu issato sul trono d'Inghilterra. Molte altre rivoluzioni sarebbero seguite, ma non in Gran Bretagna, come verrà spiegato di seguito.

La Guerra senza nome afferma che tutte queste rivoluzioni, dalla Rivoluzione inglese al tentativo abortito contro la Spagna nel 1936, sono collegate. Questo include le rivoluzioni americana, francese, russa e altre, così come la Prima e la Seconda Guerra Mondiale. Tutte sono viste come parti integranti di un unico piano generale - che è la stessa tesi che troverete in questo libro. Ramsay si è trovato in grave difficoltà quando ha affermato che dietro questo piano c'era l'ebraismo internazionale, per perseguire un antico progetto messianico di potere mondiale sovranazionale.

È caduto proprio nella trappola dell'antisemitismo, e non può essere biasimato: molti degli attori principali si sono infatti finti ebrei. [B16](#) mette in evidenza questo trucco e spiega come questi presunti attori ebrei fossero dei bugiardi (Apocalisse 3:9) che non vedevano l'ora di pervertire la religione ebraica (i libri del rabbino Antelman), o di far uccidere su larga scala i loro fratelli minori (nella Seconda Guerra Mondiale, rabbino Shonfeld), o di condurre milioni di ebrei in un Paese che avevano segretamente predestinato alla GUERRA, dove gli ebrei comuni non avrebbero mai avuto un giorno di pace. E nemmeno gli abitanti originari, i palestinesi, che gli ebrei ormai disumanizzati (termine usato dal sopravvissuto olandese all'Olocausto Hajo Meyer, [B16](#)) stanno ancora cercando di disumanizzare e buttare fuori, a più di 70 anni dalla fondazione di Israele.

Ma torniamo all'Inghilterra del 16° secolo, dove il più grande cambiamento era stato l'abolizione della Chiesa cattolica, sotto l'influenza veneziana, da parte di Enrico VIII, aiutato da Thomas Cromwell (non Oliver) negli anni 1530. In seguito un uomo del Galles, Richard Cecil, partecipò al saccheggio dei monasteri e di altre proprietà della Chiesa. La famiglia Cecil salì presto alla ribalta, diventando *nouveau riche*, nobiltà del denaro, e in seguito aristocratici ufficiali nella migliore delle tradizioni bruzie.

La ricchezza dei Cecil derivava anche dalle recinzioni delle terre comuni, spesso associate alla caduta della Chiesa, che costringevano i contadini poveri e le loro famiglie a trasferirsi nelle città, dove c'era bisogno di lavoratori industriali. Webster Tarpley considera Thomas Cromwell e la famiglia Cecil come i principali agenti di Venezia in Inghilterra. I Cecil - chiamati molto più tardi "Il blocco Cecil" - avrebbero sicuramente giocato un ruolo di primo piano nel destino dell'Inghilterra e dell'Impero britannico (per i dettagli, si veda [The Cecils, Father and Son](#)).

Dopo il regno di Enrico VIII come re e capo della Chiesa protestante ufficiale, e un breve regno di un figlio protestante, la figlia cattolica Maria (dalla prima moglie di Enrico, Caterina d'Aragona) regnò per un breve periodo di 5 anni, fino al 1558. Si guadagnò il soprannome di "Maria la Sanguinaria" quando iniziò a perseguire i protestanti, nel tentativo di restaurare il cattolicesimo. Sotto il suo regno, 283 protestanti furono bruciati vivi. Tuttavia, la sorellastra protestante Elisabetta (presumibilmente anch'essa generata da Enrico) sarebbe stata il suo legittimo successore. Regnerà per 45 anni, fino alla sua morte nel 1603.

"Elisabetta dipendeva fortemente da un gruppo di fidati consiglieri guidati da William Cecil" (Wiki), appartenente alla già citata famiglia molto influente e legata a Venezia. Lo storico Albert Pollard ha commentato così William Cecil: "Dal 1558 per quarant'anni la biografia di [William] Cecil è quasi indistinguibile da quella di Elisabetta e dalla storia dell'Inghilterra". Questo era un periodo critico, con i veneziani che si infiltravano attivamente nello Stato inglese e nella sua economia.

Dopo il regno di Elisabetta, i problemi legati alla regalità inglese erano tutt'altro che finiti. Una grande vittoria per il protestantesimo (la versione puritana, con una grande influenza ebraica) arrivò con Oliver Cromwell, secondo Wiki:

"... uno dei principali sostenitori dell'esecuzione del re Carlo I nel gennaio 1649, che portò all'istituzione del Protettorato, governò come Lord Protettore dal dicembre 1653 fino alla sua morte nel settembre 1658. Cromwell rimane comunque una figura controversa sia in Gran Bretagna che in Irlanda, a causa del suo uso dell'esercito [nella guerra civile inglese] per acquisire e poi mantenere il potere politico, e della brutalità della sua campagna irlandese del 1649".

Quello che Wiki non dice è che il crudele *New Model Army* di Cromwell fu finanziato da ebrei olandesi e tedeschi, i cui nomi sono specificati in diversi studi, come quello di Ramsay e Sombart, [The Jews and Modern Capitalism](#). Una volta terminata la campagna, Cromwell riaprì l'Inghilterra agli ebrei, 365 anni dopo il divieto. Quando le nubi cattoliche ricominciarono ad apparire nei cieli inglesi, iniziarono i preparativi per una nuova operazione. Fu organizzato un matrimonio tra l'olandese protestante Guglielmo III, principe d'Orange e procuratore di Glafia, e la figlia del re Giacomo II. Un gruppo di potenti aristocratici, allineati con lo sforzo di mantenere l'Inghilterra protestante e di renderla più capitalista, contattò il principe Guglielmo e lo invitò a diventare re d'Inghilterra.

Un grande e costoso esercito - finanziato ed equipaggiato da banchieri e mercanti ebrei olandesi, ma anche dagli Stati d'Olanda - con 13.000 uomini e 260 navi da trasporto, che

trasportavano migliaia di cavalli, "invase" l'Inghilterra, che era pienamente preparata a riceverli. Dopo questa "Gloriosa Rivoluzione", orchestrata dal "Partito Veneziano" inglese, il fantoccio Guglielmo fu issato sul trono inglese, e sarebbe diventato anche re di Scozia e Irlanda. Il nuovo re inglese aveva un piccolo problema: si rifiutava di parlare inglese!

Per farla breve, sei anni dopo la "rivoluzione", la Banca d'Inghilterra era già operativa (naturalmente situata nella City di Londra), come banca nazionale privata con il monopolio dell'emissione di denaro "creato dal nulla" come debito fruttifero (spiegato in [B20](#)). Molto rapidamente, l'avidio di guerra Guglielmo fece sì che lo Stato si indebitasse fortemente con la nuova banca. Allo stesso tempo, furono introdotte leggi fiscali per garantire il rimborso dei prestiti da parte dello Stato ed eliminare il rischio per i banchieri.

Naturalmente, lo Stato avrebbe potuto emettere la propria moneta senza dover pagare alcun interesse o tassare il proprio popolo. Lo ha fatto per secoli con il sistema del tally stick senza interessi, [tally stick system](#). Si noti che lo ha fatto anche nel 1914 con la sterlina Bradbury ([Bradbury pound](#)). Ma evidentemente non era questo l'affare che interessava ai governatori corrotti e ai loro banchieri.

Nel suo primo libro del 1952 su *I segreti della Federal Reserve* ([The Secrets of the Federal Reserve](#)), sulla banca centrale privata statunitense (la FED) istituita nel 1913 con gli stessi obiettivi e metodi del suo precursore inglese, Eustace Mullins, un pioniere nello smascheramento del progetto Glafia, ha scritto:

"In qualità di re d'Inghilterra, il 13 febbraio 1689 Guglielmo firmò una Dichiarazione dei diritti che poneva fine al potere del re di sospendere il Parlamento o di derogare alle sue leggi. L'Inghilterra era ora una monarchia costituzionale, una forma che è durata fino ai giorni nostri. L'accordo prevedeva che la monarchia ricevesse uno stipendio annuale, che doveva essere votato dal Parlamento. I cordoni della borsa erano ora saldamente nelle mani dei legislatori".

Il talentuoso e versatile scrittore franco-inglese Hilaire Belloc ha colto molto bene l'essenza della Glorious Revolution:

"Come risultato finale della Riforma, i re vennero abbandonati e sostituiti da una classe dirigente, di cui la Camera dei Comuni era l'organo... Al posto della regalità era nato uno *Stato aristocratico, uno Stato governato da un'oligarchia, ma da un'oligarchia che riceveva il rispetto permanente e accuratamente preservato dei suoi concittadini*".

Lo storico francese François Furet, nel suo libro *Penser la Révolution française*, ha concluso molto più tardi: "La democrazia moderna si basa su un'oligarchia nascosta, contraria ai suoi principi, ma indispensabile al suo funzionamento". In parole povere: "La democrazia moderna si basa su un inganno, su una grande menzogna". A cui Hilaire Belloc aggiunse: "E non si può costruire su una menzogna". Ma è quello che è successo. E come secoli fa, oggi è ancora costruita su quella stessa grande menzogna. E purtroppo la maggior parte delle persone non è ancora consapevole che lo Stato, che finge di proteggerli dalla culla alla tomba, è stato per secoli un partecipante volontario di una brutale associazione a delinquere organizzata.

Il favoloso risultato in Inghilterra - una falsa democrazia e un sistema monetario usurario, in un nascente Impero Britannico sotto il loro controllo - fu la corona d'oro dell'impresa sotto copertura di Glafia, iniziata quasi due secoli prima nell'Italia settentrionale. I banchieri di Glafia erano ora i governanti *de facto* dell'Inghilterra, e presto del mondo, ma per la prima volta nella storia le loro pratiche usuarie e altre pratiche criminali erano in gran parte invisibili alla gente comune, nascoste dietro una facciata di pseudo-democrazia.

Il grande potere di inganno e di controllo dei Padroni del Denaro dietro le quinte è meglio illustrato dall'incredibile fatto che fino a poco tempo fa quasi nessuno ha mai messo in discussione questo sistema monetario usurario: né economisti o storici (forza Piketty e Harari! Davvero non avete mai visto l'elefante nella stanza?), né giornalisti investigativi o partiti politici, nemmeno i socialisti o i marxisti più accaniti.

E nemmeno tutte quelle belle persone che si impegnano così tanto per la sostenibilità verde e arcobaleno, senza sapere che è del tutto incompatibile con un sistema monetario usurario (come spiegato in [B20](#))!

A3.3 Le Compagnie delle Indie: per la colonizzazione privata **TOC**

Quando, intorno al 1500, i portoghesi riuscirono a navigare nell'Oceano Indiano, sia in Africa orientale che in Asia trovarono reti commerciali ben consolidate e ben sviluppate, spesso dominate da ricchi commercianti e sultanati musulmani. Invece di impegnarsi in modo competitivo in queste reti, usarono la loro forza militare per raggiungere una posizione di mercato dominante e per colonizzare le aree di interesse, spesso distruggendo le postazioni commerciali musulmane. Si sentivano forse superiori per la loro fede cattolica, per la loro razza o per le loro armi migliori? Gli avidi finanziatori genovesi o ebrei e i commercianti di spezie che stavano dietro a questi viaggi ordinarono loro di svolgere i loro compiti con forza brutta e violenza? Si noti che durante la precedente *Reconquista*, il Portogallo aveva cacciato i suoi musulmani.

I banchieri genovesi/giudeo avevano anche finanziato il viaggio di Colombo nelle Americhe del 1492 (un progetto della Glafia? vedi [B5](#) e A1.4) e molte delle successive spedizioni e colonizzazioni nelle Americhe (e in altre parti del mondo). Con questo *primo ciclo di colonizzazione* nel 15° e 16° secolo, i banchieri genovesi, in quanto principali finanziatori della Spagna, si arricchirono a dismisura.

Ma questo piano aveva un problema: l'aristocratico e cattolico Impero spagnolo era ostile al capitalismo, all'usura e agli ebrei (gli ebrei erano stati banditi dalla Spagna nel 1492 e pochi anni dopo anche dal Portogallo). Così Glafia utilizzò diversi intrighi per impedire che questo Impero europeo diventasse il leader mondiale (A2.4). Al posto del grande Impero spagnolo, un candidato improbabile, la piccola Olanda, fu preparato e trasformato nell'egemone globale di Glafia (A3.1). Nel frattempo, l'Inghilterra, più grande e più sicura dell'Olanda, veniva preparata per diventare il prossimo e più potente egemone (A3.2).

Come ha osservato Karl Marx (*sistema ladresco veneziano*), il capitale mobile di Glafia (fondi veneziani e capitale ebraico) fu inviato sulle sponde dell'Atlantico, dove contribuì a finanziare gli olandesi - capitalisti ed ebrei - nella loro guerra per l'indipendenza. Mentre gli Stati olandesi e britannici erano ancora in fasce, il compito di colonizzare fu affidato a potenti e spietate *società* per azioni private: le "multinazionali" britanniche (1600) e olandesi (VOC, 1602) delle Indie Orientali (EIC), in gran parte di proprietà di Glafia o di azionisti affiliati a Glafia.

In seguito, le EIC furono fondate anche da prestanome francesi, svedesi, spagnoli e russi - otto EIC in totale. Questa colonizzazione privatizzata controllata dalla Glafia spesso significava furto e controllo violento e omicida delle terre. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, tutte le colonie rimanenti sarebbero state trasformate in Stati "indipendenti" controllati dalla Glafia ([A6.5](#)). In *The Anglo-Dutch Empire*, Robert Ingham commenta le EIC olandesi e britanniche:

"La Compagnia Olandese delle Indie Orientali (VOC) creò il più grande impero marittimo che il mondo avesse mai visto, e solo alla fine del XVIII secolo la Compagnia Britannica delle Indie Orientali lo superò. La VOC dominò il commercio asiatico per quasi due secoli. Per fare un confronto, si consideri che tra il 1602 e il 1795 la VOC inviò 4.785 navi in Asia e trasportò più di 2,5 milioni di tonnellate di merci asiatiche. Nello stesso periodo, la Compagnia britannica delle Indie orientali inviò 2.650 navi e trasportò solo 500.000 tonnellate di merci. Gli olandesi iniziarono il loro impero distruggendo o rilevando quasi tutte le colonie portoghesi in Asia. Da lì passarono a conquistarne di nuove.

I metodi degli olandesi cristiani[/ebrei] erano più che brutali. Nel 1621, ad esempio, gli indigeni dell'isola di Banda si rifiutarono di concedere agli olandesi il monopolio della noce moscata. In risposta, il governatore generale della VOC Jan Pieterszoon Coen diede ordine di uccidere l'intera popolazione nativa. L'ordine fu eseguito, la popolazione fu sterminata e gli schiavi portati a lavorare nelle piantagioni olandesi".

La colonizzazione britannica del Nord America si fece attendere fino al 1607, quando la Virginia Company fondò Jamestown. Come l'EIC, la Virginia Company era un'impresa per azioni finanziata da investitori privati, questa volta della City di Londra, un hub della Glafia. Si noti che anche la Rivoluzione Americana fu finanziata dalla EIC di Londra (si veda [B5](#), *Breve storia degli USA*).

A quanto pare, la Glafia voleva concludere la colonizzazione dell'Africa e dell'Asia prima della sua grande offensiva eurasiatica del 20° secolo, perché nel 1884 si tenne a Berlino una conferenza per assegnare alle potenze europee tutti i territori africani non colonizzati. Bismarck la guidò, e sappiamo che era una pedina della Glafia (A5.5). Nel 1914, lo "[Scramble for Africa](#)" e la colonizzazione del resto del mondo, "il frutto basso appeso", erano completati.

Per una "piccola coincidenza", nello stesso anno, la più grande operazione di Glafia, l'assoggettamento dei 13 imperi dell'Eurasia, il "frutto più alto", è stata avviata dai suoi procuratori americani-britannici-giudeo: Il Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo. Tutti i suddetti sforzi di scoperta, colonizzazione e guerra sono stati cruciali per portare TUTTE LE TERRE sotto il controllo di Stati-nazione "normalizzati" ([B17](#), [B23](#)), uno dei principali obiettivi del progetto di controllo della Glafia, recentemente completato con la Guerra al Terrore.

Da allora, l'obiettivo di Glafia è stato quello di "normalizzare" TUTTE LE PERSONE, attraverso un sistema di sorveglianza che individua e scoraggia il *dissenso*, il che significa lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di controllo digitale totalitario, per il quale a voi e a me non è stato chiesto il permesso. Ma se osservate il mondo con attenzione, vedrete che questo progetto è in pieno svolgimento.

Tutti i grandi eventi sono stati distorti, la maggior parte delle cause importanti sono state nascoste... Se la storia dell'Inghilterra venisse mai scritta da uno che ha la conoscenza e il coraggio, il mondo rimarrebbe stupito.

Benjamin Disraeli (1804-1881), due volte Primo Ministro della Gran Bretagna

Quindi vedi, caro Coningsby, che il mondo è governato da personaggi molto diversi da quelli che si immaginano coloro che non sono dietro le quinte.

Benjamin Disraeli

*I governi non governano, ma si limitano a controllare la macchina del governo, essendo essi stessi **controllati dalla mano nascosta**.*

Benjamin Disraeli

Non c'è atto di tradimento o di meschinità di cui un partito politico non sia capace; perché in politica non c'è onore.

Benjamin Disraeli

Lo scopo dell'Impero britannico è: Ottenere e mantenere i territori che possiedono le maggiori forniture di materie prime di base. Stabilire basi navali in tutto il mondo per controllare il mare e le rotte commerciali.

Bloccare e ridurre alla fame qualsiasi nazione o gruppo di nazioni che si opponga a questo programma di controllo dell'impero.

Benjamin Disraeli

La Gran Bretagna è schiava di un blocco finanziario internazionale.

David Lloyd George (1863-1945), primo ministro britannico nel 1916-1922

A4.1 Il decollo dell'impero británico

TOC

Il destino della pura razza ariana anglosassone è quello di dominare il mondo e di uccidere o ridurre a uno stato servile tutte le altre razze inferiori.

William Allen White (1868-1944), scrittore americano e politico del Partito progressista

Il primo primo-ministro britannico di origine ebraica, Benjamin Disraeli, vissuto nel 19° secolo, era anche un romanziere, una combinazione rara. E per di più, i suoi romanzi contengono molte rivelazioni! In [A3.2](#) abbiamo già menzionato le parole criptiche scritte da suo padre, ovviamente anch'egli con conoscenze privilegiate: *"Era destino che l'Inghilterra fosse la prima di una serie di Rivoluzioni, che non è ancora terminata"*.

Nelle citazioni sopra riportate, Disraeli Jr. parla di "grandi eventi distorti", di "cause nascoste", di "personaggi sconosciuti dietro le quinte", di "controllo da parte di una mano nascosta", di "atti di slealtà e meschinità da parte dei partiti politici" e di "assenza di onore in politica". Poiché Disraeli si è già lasciato andare molto, raccoglierò la sua sfida di scrivere una vera storia dell'Inghilterra, che possa "stupire il mondo", ma non coloro che hanno letto i capitoli precedenti.

Lì abbiamo visto che Venezia e Genova erano governate da una classe di spietati oligarchi, con l'obiettivo di dominare il mondo. thE che all'inizio del XVII secolo lo stesso sistema oligarchico veneziano, con lo stesso obiettivo, fu trapiantato in Olanda, con la collaborazione di ex ebrei iberici. E che un processo molto simile fu portato avanti in Inghilterra attraverso due rivoluzioni, una intorno al 1650 sotto Oliver Cromwell e l'altra, la "Gloriosa Rivoluzione" del 1688, come abbiamo visto in [A3.2](#).

Attraverso il nuovo *Bill of Rights*, la "Gloriosa Rivoluzione" introdusse una monarchia costituzionale, che istituì una finta democrazia controllata da un'oligarchia in parte visibile (come i Cecil e altri aristocratici nazionali) e in parte segreta (i banchieri internazionali, per lo più di origine italiana o ebraica). L'intero sistema fu garantito dalla fondazione della Banca d'Inghilterra privata nel 1694, che avrebbe controllato l'emissione della moneta nazionale ([B20](#)), ormai usuraria, e il debito nazionale in continua crescita.

In questo modo, il governo avrebbe gradualmente perso la sua sovranità, mentre il dominio dei banchieri della City di Londra si sarebbe rafforzato. Da un lato, la Banca Centrale facilitava la stabilità finanziaria (d'ora in poi non più indebitando il Re, ma il popolo), dall'altro permetteva di finanziare *progetti* altrimenti *impossibili*: grandi guerre e colonizzazioni, azioni su larga scala per accelerare il commercio, la crescita economica e il settore manifatturiero, e presto la Rivoluzione Industriale. Questa era la Grande Carota per la classe media, con le briciole che cadevano dal tavolo per i lavoratori.

D'altra parte, la ricchezza della nazione sarebbe stata perennemente travasata nei caveaux dei banchieri, attraverso l'usura, ma anche attraverso le tasse, soprattutto sulla gente comune e sui settori meno produttivi dell'economia. Ben presto il servizio del debito del governo inglese nei confronti della Banca sarebbe salito al 75% del bilancio pubblico totale. Questo era l'accordo tra il partito Whig (o "veneziano") e l'oligarchia nazionale da una parte, e i loro banchieri dall'altra:

1. Costruire lo Stato, la sua economia e la sua potenza (marittima) a livelli mai visti, per diventare l'egemone globale britannico di Glafia, soddisfacendo al contempo l'avidità e la sete di potere dei Whig e degli altri oligarchi nazionali e dei loro servi.
2. Aumentare il debito nazionale a lungo termine e le tasse a livelli record, per soddisfare il duplice scopo di Glafia di riempire i suoi caveaux e controllare lo Stato britannico, ormai complice degli alti crimini di Glafia.

Nel corso del 18° secolo, quell'accordo permise l'ascesa dell'Impero britannico, che al suo apice avrebbe coperto circa un quarto della terraferma e della popolazione mondiale. Inoltre, governava le onde globali. Il Prof. Usher (in *Pan Germanismo*, 1913) nota:

"Mantenere il completo controllo e l'egemonia su tutti i mari del mondo, acquisiti sconfiggendo le flotte alleate dei suoi unici veri rivali, la Francia e la Spagna, nel 1805; e che viene artatamente e sottilmente chiamata *Libertà dei mari*".

A proposito di questo grande impero britannico, [Terry Boardman](#) commenta:

"Nel 1760 gli inglesi avevano sconfitto i loro nuovi rivali, i francesi, sia in Nord America che in India. L'Impero britannico stava diventando un fatto globale. Tre anni dopo lo scoppio della rivoluzione americana nel 1775, la rivoluzione industriale stava prendendo il via in Gran Bretagna con la costruzione del primo motore a vapore di James Watt e del primo ponte al mondo interamente in ferro.

Nel giro di 50 anni gli inglesi erano diventati noti come gli ingegneri, i negozianti, i commercianti e i finanzieri del mondo; erano visti in Europa come i padroni del mondo materiale e avevano ormai l'abitudine autocompiaciuta di considerarsi tali. Furono quindi la società e la cultura britanniche del 18° secolo, con questa storia alle spalle che risale al Vallo di Adriano e oltre, a generare gli Stati Uniti. Non c'è da stupirsi se i sogni della giovane Repubblica [USA] divennero presto espansivi e vennero visti nei termini del Destino Manifesto di un popolo eletto".

Nel suo libro del 1946, E.C. Knuth lo chiamò "[The Empire of The City](#)" e lo spiegò come segue:

"Il baluardo dell'oligarchia finanziaria britannica risiede nella sua natura senza età e auto-perpetuantesi, nella sua pianificazione a lungo termine e nella sua prevegenza, nella sua facilità ad aspettare e a spezzare la pazienza dei suoi avversari. Gli statisti transitori e temporanei dell'Europa e in particolare della stessa Gran Bretagna, che hanno tentato di arginare questa mostruosità, sono stati tutti sconfitti dal loro limitato mandato di fiducia.

Obbligati a mostrare azione e risultati in un arco di tempo troppo breve, sono stati superati e aspettati, sommersi da irritanti e difficoltà; alla fine sono stati costretti a temporeggiare e a ritirarsi. Sono pochi quelli che si sono opposti a loro in Gran Bretagna e in America, senza fare una fine disgraziata, ma molti, che li hanno serviti bene, ne hanno anche tratto profitto".

L'Impero britannico avrebbe perso il suo primato nella prima metà del 20° secolo, ma è ancora oggi uno dei principali attori globali. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, un illustre professore della Georgetown University, Carroll Quigley, ebbe accesso agli archivi dei banchieri internazionali. Una delle sue conclusioni fu (in *The Anglo-American Establishment*, scritto subito dopo la Seconda Guerra Mondiale ma pubblicato dopo la sua morte, per paura di rappresaglie):

"I poteri del capitalismo finanziario avevano un obiettivo di vasta portata, niente di meno che creare un sistema mondiale di controllo finanziario in mani private in grado di dominare il sistema politico di ogni paese e l'economia del mondo nel suo complesso. Questo sistema doveva essere controllato in modo feudale dalle banche centrali del mondo che agivano di concerto, in base ad accordi segreti raggiunti in frequenti riunioni e conferenze".

Siamo d'accordo che non ci sono contraddizioni essenziali tra le visioni di Knuth e Quigley? E nemmeno con gli autori citati nei capitoli precedenti, Fernand Braudel, Giovanni Arrighi, Charles Tilly e John A. Hobson, sebbene questi ultimi utilizzino termini diversi e spesso più vaghi? A questo "consenso convergente" possiamo aggiungere anche diversi autori della scuola di Lyndon LaRouche.

Naturalmente ci sarebbe molto altro da dire sull'Impero Britannico o Bruto, ma in sostanza è stato - ed è tuttora, sotto nuovi nomi come Regno Unito, Canada, Nuova Zelanda, Australia e Stati Uniti - uno strumento primario della Glafia. In altre parole, uno strumento nelle mani dei criminali genocidi che vogliono trasformare il nostro pianeta divino e donato da Dio nella loro Fattoria Terra privata, e convertire l'intera umanità nelle loro mandrie private di bestiame etichettato, infilzato e pugnolato, come i proprietari della Fattoria ritengono giusto.

Pur violando le proprie - finte - regole umanitarie, democratiche, libertarie e cristiane nella sanguinosa conquista coloniale e nel dominio del Terzo Mondo (chiamato "fardello dell'uomo bianco" nella loro propaganda), da circa 200 anni i procuratori anglo-americani-giudeo di Glafia sfilano come eroi della libertà e della democrazia, e come liberatori dalla schiavitù, e poi dal nazismo e dal comunismo - che essi stessi avevano messo in scena e finanziato.

Nel nostro tempo, si atteggiavano a eroici combattenti contro empi terroristi "che odiano la nostra libertà", e spregevoli autocrati come Putin che sono "assassini privi di anima umana", o contro un "inquinante" (CO₂) che è però essenziale per la vita sulla terra, e contro germi "mortal", tutto per proteggere "noi, il popolo". Nei prossimi capitoli vedremo come TUTTI questi nemici fossero degli spauracchi creati dalla stessa Glafia e dai suoi procuratori: in effetti, non è altro che il vecchio trucco di Cosa Nostra della *di protezione* (B24), ma su scala globale.

Nota: in questo sproloquio, non mi riferisco ovviamente al comune popolo anglo-americano-ebraico o ai coraggiosi soldati anglo-americani e di altri paesi che sono stati costretti a combattere e a morire nelle sporche guerre di Glafia, ma agli oligarchi, ai baroni rapinatori e a tutti gli altri "traditori dentro le porte", nella scienza, nella politica e nei media, che hanno consapevolmente venduto l'anima al diavolo.

È davvero giunto il momento di gettare nella pattumiera della storia questo falso racconto terribilmente profano - dettato dagli storici di corte bugiardi di Glafia e diffuso dai suoi disonesti presbiteri globali - e di riscrivere e diffondere La Vera Storia del nostro mondo (tentata in questo e in altri libri).

E questo va ben oltre gli eventi mondani! Riguarda anche la distorsione, ad opera delle stesse forze, della nostra visione del mondo e delle nostre priorità di vita: *l'alienazione e l'esautorazione dell'umanità*, soprattutto in Occidente. Per una breve spiegazione di questo "Oscuramento", vedere B1 sul *Mistero dell'Universo*, B19 sulla *Guerra spirituale* e B41 *Pensieri sull'essenza della vita*.

Una volta che noi e i nostri figli avremo appreso perché e come siamo stati ingannati, potremo iniziare a lavorare su soluzioni efficaci per ottenere un mondo libero da queste forze nefaste, per le quali l'aggettivo "satanico" non è un'esagerazione.

A4.2 La Rivoluzione americana: una farsa

TOC

Prima di continuare, date un'occhiata alla breve storia degli Stati Uniti presentata in . Li scoprirete che gli Stati Uniti sono stati un progetto della Glafia fin dalla loro nascita a Jamestown, nel 1607, e forse anche prima, dal viaggio di Colombo. La Rivoluzione Americana è stata la terza di una serie, vagamente annunciata dall'insider Disraeli Sr. (A3.2).

Wikipedia ovviamente non parla di un contesto più ampio e afferma che si trattava di un evento locale:

"La Rivoluzione americana è stata una rivoluzione ideologica e politica avvenuta nell'America britannica tra il 1765 e il 1791. Gli americani delle Tredici Colonie formarono degli Stati indipendenti che sconfissero gli inglesi nella Guerra rivoluzionaria americana, ottenendo l'indipendenza dalla Corona britannica e istituendo gli Stati Uniti come primo Stato nazionale fondato sui principi illuministici della democrazia liberale".

L'evidenziazione [B5](#) mostra che la Massoneria internazionale e la Compagnia britannica delle Indie orientali, entrambe procure della Glafia controllate dalla City di Londra, furono attori principali nel plasmare gli Stati Uniti. Per una piccola coincidenza, fu all'inizio del 18° secolo che le prime società segrete della Massoneria furono fondate in Europa e negli Stati Uniti. Si trattava chiaramente di tentacoli della Glafia per organizzare le élite locali Whig e altre contro la religione cristiana e le monarchie, e per il governo mondiale e le rivoluzioni e le guerre che lo avrebbero portato.

Ma c'è di più. La Fondazione Belcher ci fornisce alcuni retroscena del partito inglese Whig (o veneziano) sulla Rivoluzione americana. Si scopre che i Whig avevano collegamenti politici internazionali al di fuori della Gran Bretagna, forse attraverso queste società massoniche?

"La cerchia dell'oligarchia Whig era cementata ai più alti livelli - persino introdotta in Francia - e formava una *società* veramente *cosmopolita* durante il XVIII secolo, possedendo legami anglo-olandesi, franco-olandesi e anglo-francesi che trascendevano i confini nazionali e politici. In realtà, questi funzionari operavano ai massimi livelli, *al di sopra dei confini politici nazionali*".

Durante la Rivoluzione Americana del 1776 - una *farsa* secondo il libro di Jerry Fresia, [Toward an American Revolution](#):

"Gli elementi radicali dei Whig britannici dimostrarono il loro sostegno a Washington e alle sue armate sul campo, senza subire sanzioni ufficiali. Questi Whigs adottarono come colori del loro partito il blu e l'azzurro, e indossavano pezzi di stoffa di quel colore visibili sulla loro persona. Il blu e l'azzurro, ovviamente, erano i colori delle uniformi dell'esercito di Washington durante la Rivoluzione".

Anche in questo caso, poco è cambiato, ma oggi lo stesso tipo di persone usa il giallo e il blu, con Boris e Rishi in testa. Il comportamento paradossale dei Whigs britannici contraddice certamente la versione ufficiale della Rivoluzione americana e conferisce credibilità alla visione esposta in [B5](#). Inoltre, dal 1782 al 1794 i banchieri dell'Olanda controllata dalla Glafia prestarono agli americani 12 milioni di dollari per la loro lotta, una cifra enorme per quei tempi, mentre le navi olandesi fornirono gran parte delle forniture belliche degli Stati Uniti (S. Schama; G.M. Welling).

La scissione con la Gran Bretagna era prevista come temporanea, per favorire la preparazione del nuovo egemone, attraverso un altro esperimento "repubblicano", dopo quelli delle città-stato italiane e dell'Olanda. Gli olandesi riconobbero rapidamente la nuova Repubblica statunitense, esattamente come nel 1609, quando Venezia riconobbe rapidamente la Repubblica olandese. Come si è detto in [A3.1](#), i veneziani finanziarono anche la lotta per l'indipendenza olandese. Alla fine del 19° secolo, la divisione tra Stati Uniti e Regno Unito sarebbe stata ricucita ([A5.4](#)), per costruire la grande forza congiunta necessaria per Il Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo ([A6](#)).

Così gli stessi schemi delle rivoluzioni inglesi si ripresentarono nella versione americana: Il coinvolgimento e il finanziamento straniero controllato dalla Glafia e l'installazione di una finta democrazia. Ma perché la banca centrale controllata dalla Glafia non arrivò rapidamente sulla scena americana? In parte perché gli americani apprezzavano molto il

loro "scrip coloniale", un esempio di denaro fiat "onesto" e senza interessi, secondo una citazione attribuita a Benjamin Franklin (massone):

"Nelle Colonie emettiamo il nostro cartamoneta. Si chiama Colonial Scrip. La emettiamo per pagare le spese approvate dal governo e le opere di carità. Ci assicuriamo che sia emessa nelle giuste proporzioni per far sì che i beni passino facilmente dai produttori ai consumatori ... In questo modo, creando noi stessi la nostra carta moneta, controlliamo il suo potere d'acquisto e *non abbiamo interessi da pagare a nessuno*".

La Banca privata d'Inghilterra cercò ovviamente di porre fine a questo denaro onesto, perché nulla raggiungeva i suoi caveaux. Tuttavia, per oltre 130 anni, la neonata federazione ha resistito strenuamente ai numerosi tentativi della Glafia di istituire una banca centrale privata controllata dall'estero, come dimostrano le notevoli e profetiche parole di Thomas Jefferson, che dopo 200 anni si sono avverate:

"Credo che le istituzioni bancarie siano più pericolose per le nostre libertà degli eserciti permanenti, se il popolo americano permetterà mai alle banche private di controllare l'emissione della loro moneta ... [queste banche] priveranno il popolo di tutte le proprietà fino a quando *i loro figli si sveglieranno senza casa nel continente che i loro padri hanno conquistato* ... Il potere di emissione della moneta deve essere tolto alle banche e restituito al popolo, al quale appartiene propriamente".

Tuttavia, nel 1913, dopo diversi tentativi falliti, furono finalmente corrotti e ricattati un numero sufficiente di persone (e, per un'altra coincidenza, alcuni oppositori annegarono con il Titanic) per consentire la fondazione di una banca centrale statunitense: la Federal Reserve Bank (FED) privata, in gran parte controllata dai "banchieri internazionali" di Glafia. Già nel 1952, Eustace Mullins commentava (nel suo libro [*The Secrets of the Federal Reserve*](#)):

"Il Federal Reserve System non è federale, non ha riserve e non è affatto un sistema, ma piuttosto un'associazione criminale".

Per un piccolo miracolo, la FED fu istituita appena in tempo per sostenere il finanziamento della distruzione reciproca di molti Stati europei nella Prima Guerra Mondiale. Quella guerra diede inizio al progetto del Grande Massacro Eurasiatico di Glafia (A6.1), necessario per eliminare i 13 imperi eurasiatici ancora rimasti, per "livellare il campo di gioco" per i banchieri. Inoltre, per facilitare la rapida ascesa e il breve dominio dell'egemone americano di Glafia, attualmente già in grave declino, come simboleggiato dal suo Presidente Joe e dalla sua Cackler-in-Chief Kamala.

A4.3 La Rivoluzione francese: un altro evento gestito dall'estero

TOC

L'aspetto spaventoso della Rivoluzione francese non è il tumulto, ma il progetto. Attraverso tutto il fuoco e il fumo si percepisce l'evidenza di un'organizzazione calcolatrice. I dirigenti rimangono studiosamente nascosti e mascherati; ma non c'è dubbio sulla loro presenza fin dal primo momento.

Lord Acton, storico e scrittore inglese, in *Lectures on the French Revolution (Lezioni sulla Rivoluzione Francese)*

Analizzare la Rivoluzione francese e le guerre napoleoniche che ne seguirono si è rivelato uno dei lavori più difficili nella preparazione di questo libro. Come ho scoperto, in un

certo senso questa rivoluzione è paragonabile all'11 settembre ([A7.1](#)), che è stato un lavoro dall'interno, molto complicato e confuso, sotto una guida straniera. In entrambi i casi, le narrazioni ufficiali sono piene di incongruenze e assurdità.

Per fare un esempio dell'11 settembre, nessuno dei presunti quattro aerei dirottati, alcuni dei quali avrebbero volato per ore, è stato intercettato, mentre si tratta di una procedura standard di 15 minuti che presumibilmente non era mai fallita prima. Durante la Rivoluzione francese, un esercito di 20.000 uomini era dislocato a una distanza molto ravvicinata dal governo di Parigi, eppure non ricevette mai l'ordine di difendere la città.

In *La guerra senza nome* ([The Nameless War](#)), Archibald Ramsay ha dichiarato:

"La Rivoluzione francese del 1789 è stato l'evento più sorprendente nella storia d'Europa dopo la caduta di Roma... Mai prima d'ora una folla aveva apparentemente organizzato una rivoluzione di successo contro tutte le altre classi dello Stato... Mai prima d'ora una parte di una nazione aveva conquistato tutte le altre parti; e ancor meno aveva spazzato via ogni caratteristica della vita e della tradizione nazionale. La scoperta principale... è questo fatto: la rivoluzione non è stata opera di francesi per migliorare la Francia. È stata opera di stranieri, il cui scopo era distruggere tutto ciò che era stato la Francia... Questa conclusione è confermata dai riferimenti agli "stranieri" che occupano posti di rilievo nei Consigli rivoluzionari, non solo da Sir Walter Scott, ma dallo stesso Robespierre".

Nell'introduzione di questo libro abbiamo già citato Lord Acton (1834-1902), "una delle persone più colte della sua epoca", a proposito della Grande questione globale, *"il popolo contro le banche"*. Egli divenne molto famoso per le sue parole: "Il potere tende a corrompere, e il potere assoluto corrompe in modo assoluto". Anche Lord Acton (vedi citazione sopra) vide un chiaro modello nella Rivoluzione francese: *"un'organizzazione calcolatrice"* con *"dirigenti studiosamente nascosti e mascherati"*. Il suo punto di vista conferma la teoria di Ramsay ([A3.2](#)) secondo cui anche la versione francese fu un movimento dall'alto verso il basso e non autonomo o "dal basso", e fa parte della serie di rivoluzioni annunciate da Disraeli senior.

Persino Wikipedia ammette che i suoi protagonisti erano massoni (= procuratori della Glafia), proprio come nella terza Rivoluzione americana. Il motto ritmico e in rima *liberté, égalité, fraternité* dava certamente l'impressione di un evento *"dal basso"*. Era ancora più allettante di "Life, Liberty and the Pursuit of Happiness" e "We, the people", gli slogan della Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti del 1776 ([A4.2](#)). Queste belle patine sono tipiche delle campagne di propaganda e delle cortine fumogene che circondano la maggior parte dei progetti Glafia.

Ai nostri giorni, queste tecniche sono state perfezionate ad un livello molto alto, con sofisticate operazioni psicologiche, alcune sotto la supervisione militare, che hanno circondato le frodi di protezione dell'11 settembre, CO₂, Covid e Ucraina ([B24](#)).

Jeffrey Steinberg, nel suo articolo *"The [bestial British](#) intelligence of Shelburne and Bentham"* ([larouchepub.com](#)), conferma che gli agenti britannici svolsero un ruolo importante nell'*"organizzazione calcolatrice con dirigenti nascosti e mascherati"* di Lord Acton, che scatenò il Terrore giacobino contro la Francia durante le sanguinose conseguenze della Rivoluzione:

"Fin dall'inizio, il Terrore giacobino fu un affare orchestrato dalla Compagnia britannica delle Indie orientali e dal Ministero degli Esteri britannico. Il sanguinoso massacro dell'élite scientifica francese fu sistematicamente eseguito da mani francesi, con ghigliottine francesi, ma guidato da fili britannici. Jacques Necker, un banchiere ginevrino, protestante e servilmente filo-britannico, era stato insediato

come ministro delle Finanze grazie agli sforzi del principale alleato di Shelburne in Francia, Filippo Duca d'Orléans...

Sebbene Necker non fosse riuscito a impedire che la Francia si alleasse con gli americani durante la Rivoluzione americana, [nel periodo precedente la Rivoluzione] riuscì a presiedere all'esaurimento del tesoro francese e al collasso del suo sistema creditizio. La crisi economica in Francia fu il presupposto per il caos politico e l'insurrezione... I discorsi furono preparati da Bentham e trasportati a Parigi, dove i leader del Terrore giacobino, Jean-Paul Marat, Georges Jacques Danton e Maximilien de Robespierre pronunciarono gli infuocati oratori.

I registri dei pagamenti della Compagnia delle Indie Orientali a questi importanti giacobini sono ancora conservati al British Museum".

Tuttavia, anche le pubblicazioni precedenti sul ruolo degli *Illuminati di Baviera* dell'Abbé Augustin de Barruel (*Memoirs Illustrating the History of Jacobinism*, 1798) e di John Robison (*Proofs of a Conspiracy against All Religions and Governments of Europe*, 1797) potrebbero contenere un nucleo di verità. Ma è sospetto che entrambi abbiano scritto le loro opere in Gran Bretagna e che il governo britannico dell'epoca abbia promosso le loro idee - per distogliere l'attenzione dal proprio coinvolgimento? In ogni caso, gli Illuminati di Baviera, così come la loro progenie (come Skull and Bones dell'Università di Yale, negli Stati Uniti) e molte altre società segrete, non hanno mai fatto parte del nucleo di Glafia, sebbene siano stati spesso utilizzati come procuratori.

Molti storici, soprattutto quelli marxisti, considerano la Rivoluzione francese come una rivoluzione *borghese*, in cui il capitalismo ha trionfato e l'aristocrazia feudale è stata sconfitta dalla classe borghese, la neonata *nouveau riche* di mercanti e banchieri. Il Manifesto comunista di Marx afferma che: "La Rivoluzione francese... ha abolito la proprietà feudale a favore della proprietà borghese". Ma i marxisti hanno sempre taciuto sull'oligarchia nascosta dietro di essa. Infatti, proprio come le rivoluzioni inglesi che l'avevano preceduta, la Rivoluzione francese aveva eliminato molti grandi ostacoli - l'aristocrazia tradizionale e la Chiesa cattolica con la sua opposizione all'usura - per far posto a una società completamente "basata sul mercato", l'eufemismo per un sistema monetario usurario e un'economia guidata segretamente da banchieri oligarchici locali che agivano come procuratori della Glafia. Abbiamo già citato lo storico francese Furet in [A3.2](#), che ha commentato la Rivoluzione francese: "La democrazia moderna si basa su un'oligarchia nascosta". Dalle argomentazioni sopra esposte, possiamo concludere che con la Rivoluzione francese la Glafia ha portato un altro Stato nazionale sotto il suo pieno controllo.

Napoleone (1769-1821) è spesso descritto come anti-banchiere, in parte sulla base di questa citazione:

"Il denaro non ha patria; i finanzieri sono senza patriottismo e senza decenza: il loro unico obiettivo è il guadagno".

Si dice spesso che *prese il potere* nel 1799. Eppure, già nel 1800, decretò la fondazione della Banque de France, indipendente, cioè privata, con "azionisti fondatori Napoleone Bonaparte, membri della sua famiglia e diverse personalità di spicco dell'epoca". La Banque de France si affermò definitivamente e oggi fa parte della Banca Centrale Europea. Un analista ha scritto (mi spiace, la fonte di questa citazione è andata perduta):

"Quando la violenza rivoluzionaria sfuggì di mano, essi [i banchieri] orchestrarono l'ascesa di Napoleone, che consideravano il restauratore dell'ordine. Come ricompensa per il loro sostegno, Napoleone diede ai banchieri il monopolio della finanza francese, dando loro il controllo della nuova Banca di Francia".

Quindi, Napoleone non prese il potere, gli *fu dato il potere*. Questo è molto simile a Hitler nel 1933 ([B14](#)), che non aveva vinto le elezioni, ma fu nominato dalle élite tedesche, che

gli fornirono rapidamente il banchiere Hjalmar Schacht, un vero e proprio procuratore della Glafia, per assisterlo nelle finanze della Germania. Proprio come aveva fatto Oliver Cromwell in Inghilterra, anche Napoleone emancipò gli ebrei francesi. In entrambi i casi, per ottenere questo risultato, furono usate grandi tangenti ebraiche.

La Rivoluzione francese e Napoleone sono ancora visti come salvatori da alcuni, ma il critico radicale dello Stato Gustave de Molinari, nella sua opera sulla Grande Rivoluzione francese del 1789, ha sviscerato il mito fondante della Repubblica francese. La Francia aveva proceduto gradualmente e organicamente verso una riforma liberale alla fine del XVIII secolo; la rivoluzione mise fine a questo processo, sostituendolo con un'espansione senza precedenti del potere statale e una generazione di guerre.

Così come Glafia aveva orchestrato le false democrazie in Inghilterra e negli Stati Uniti, anche la cosiddetta democrazia francese, con i suoi sedicenti partiti liberali del 19° secolo, è diventata (secondo Ralph Raico, mises.org):

"... una macchina per lo sfruttamento della società da parte delle classi medie predatrici, ora vittoriose, che traevano profitto dalle tariffe, dai contratti governativi, dai sussidi statali per le ferrovie e altre industrie, dalle banche sponsorizzate dallo Stato e dalla legione di posti di lavoro disponibili nella burocrazia in continua espansione".

Un interessante commento, ora scomparso da Internet, conferma la conclusione di Raico:

"Uno schema ricorrente e una logica implacabile sono stati sistematicamente percepiti nella storia delle rivoluzioni per oltre due secoli: quando l'attore finanziario più potente, cioè la banca internazionale, finisce per ottenere la creazione e il controllo, nel paese che sta subendo la rivoluzione, del più grande dispositivo di creazione di ricchezza immaginabile, cioè la *banca centrale e la creazione di denaro*, la rivoluzione finisce. La Rivoluzione francese non è stata diversa".

In parole più forti, la Rivoluzione Francese e Napoleone sono stati usati come facciata per il progetto di dominazione globale di Glafia. Si può obiettare che Napoleone ha lasciato un'eredità piuttosto importante nell'amministrazione e nella standardizzazione dei Paesi europei, e persino nell'abolizione della servitù della gleba, cosa che ha fatto. Ad esempio, Napoleone impose che tutti avessero un nome e un cognome. Eppure, questo tipo di "normalizzazione" è esattamente ciò per cui Glafia ha lottato (B24) e che oggi culmina nell'ID digitale come base per la nostra Prigione Digitale Globale.

La partita per la leadership mondiale

Non pochi francesi avevano partecipato alla guerra d'indipendenza americana contro gli inglesi, tra cui il marchese de Lafayette (un'altra figura losca) è il più noto. Anche il re di Francia aveva appoggiato l'indipendenza americana. Il fatto che questa indebolisse gli inglesi avrà certamente giocato un ruolo nella sua presa di posizione: nel corso del 18° secolo, e molte altre volte in precedenza, la Francia era stata la principale rivale degli inglesi. Nella Guerra dei Sette Anni del 1756-'63, la Gran Bretagna aveva privato la Francia della sua formidabile capacità marittima e della maggior parte delle sue colonie sia in Nord America che in India.

La posta in gioco era la *leadership mondiale*, e Napoleone lo capì e cercò invano di ottenerla attraverso l'egemonia francese. Ma Glafia aveva un altro piano, che destinava l'Impero britannico come egemone globale per il prossimo 19° secolo, dove avrebbe potuto unirsi nuovamente agli Stati Uniti (A5.4), per il loro progetto anglo-americano del 20° secolo di sottomettere l'Eurasia (A6). Logicamente, la loro strategia consisteva nell'indebolire e soffocare potenziali concorrenti come la Francia e altri Paesi europei. Le guerre napoleoniche avrebbero portato l'Impero francese a un eccessivo sfruttamento e alla sua caduta. Non avrebbe mai più rivaleggiato con l'Impero britannico, ma gli

angloamericani sarebbero riusciti - in buona parte grazie alla Rivoluzione francese! - a fare della Francia un alleato nel loro progetto eurasiatico.

Durante le guerre napoleoniche, l'Olanda fu occupata dalla Francia, ponendo definitivamente fine al suo status di egemonia mondiale. Per una piccola coincidenza, l'esercito di Napoleone andò anche contro la Spagna, accelerando l'"indipendenza" delle colonie americane della Spagna, che divenne la quinta rivoluzione della serie di Disraeli, all'inizio del 19° secolo (la rivoluzione statunitense era la quarta). I nuovi Paesi latinoamericani "indipendenti" (A5.3) sarebbero diventati grandi mercati per i prodotti (ferrovie e molto altro) e gli investimenti britannici nella seconda metà del 19° secolo, il che avrebbe rafforzato ulteriormente l'egemonia britannica.

Una strategia molto simile è stata poi utilizzata nel 20° secolo, per convertire gli USA nell'egemone globale di Glafia, quando gli imperi caduti di Cina (B3) e Russia (B4), entrambi potenziali concorrenti degli USA, sono stati manovrati nel "frigorifero" comunista, per facilitare l'ascesa degli USA "liberi" (B5). E oggi possiamo tutti osservare come l'Occidente si stia indebolendo, per lasciare il posto ai nuovi egemoni della Glafia, la Cina e la Russia.

Dopo la sconfitta francese, i Rothschild tentarono di istituire un organismo sovra europeo al Congresso di Vienna del 1815, che però fallì. Tuttavia, fu un grande successo per tutti i partecipanti, che furono accolti per tre mesi con un'abbondanza di cibo delizioso, bevande, donne e battute di caccia. I Rothschild iniziarono quindi a spingere per un sistema bancario centrale che garantisse il loro controllo sull'Europa. Ma di questo si parlerà nella prossima sezione (A5.1), dedicata alle nuove stelle finanziarie del firmamento globale, i Rothschild.

A5 I Buoni preparano la conquista dell'Eurasia - s.19 TOC

La propaganda deve diventare naturale come l'aria o il cibo...

L'individuo è quindi in grado di dichiarare in tutta onestà che la propaganda non esiste.

Jacques Ellul (1912-1994), filosofo francese

Gli eventi mondiali non accadono per caso. Vengono fatti accadere, che si tratti di questioni nazionali o di commercio, e la maggior parte di essi viene inscenata e gestita da coloro che tengono i cordoni della borsa.

Dennis Healey (1917-2015), ex ministro del Regno Unito

Generale Serpukhovskoi: *Non ci sono comunisti. Ma i complottisti devono inventare qualche partito maligno e pericoloso. È una vecchia battuta.*

Leone Tolstoj (1828-1910), famoso scrittore russo, in *Anna Karenina*, Parte III, Cap. XXI

Ma quelli che vogliono diventare ricchi cadono in una tentazione e in un'insidia, e in molte e dannose concupiscenze, che fanno annegare gli uomini nella distruzione e nella perdizione. Perché l'amore di mammona [il denaro] è la radice di tutti i mali.

Bibbia, Timoteo 6:9-10

Chi controlla l'approvvigionamento alimentare controlla le persone; chi controlla l'energia può controllare interi continenti; chi controlla il denaro può controllare il mondo.

Henry (nato Heinz) Kissinger (1923-), "diplomatico" americano, gangster della Glafia

A5.1 Nuovi leader per un vecchio cartello bancario: i Rothschild

TOC

Rothschild, il signore e padrone dei mercati monetari del mondo, e naturalmente virtualmente signore e padrone di tutto il resto... I governi non governano, ma si limitano a controllare la macchina del governo, essendo essi stessi controllati dalla mano nascosta.

Benjamin Disraeli, primo ministro del Regno Unito (1874-1880)

Qualcuno pensa seriamente che una grande guerra possa essere intrapresa da qualsiasi Stato europeo, o che un grande prestito statale possa essere sottoscritto, se la Casa di Rothschild e le sue connessioni vi si oppongono?

Ogni grande atto politico, che comporti un nuovo flusso di capitali o una forte fluttuazione dei valori degli investimenti esistenti, deve ricevere la sanzione e l'aiuto pratico di questo piccolo gruppo di re della finanza.

J.A. Hobson (1858-1940), *Imperialism: Uno studio* (1902)

Se controlliamo il denaro di un Paese, non ci interessa chi fa le leggi.

Presunta massima della Casa Rothschild

I pochi che comprendono il sistema saranno talmente interessati ai suoi profitti o dipendenti dai suoi favori che non ci sarà alcuna opposizione da parte di questa classe, mentre dall'altra parte, la grande massa di persone, mentalmente incapace di comprendere l'enorme vantaggio che il capitale trae dal sistema, ne sopporterà gli oneri senza lamentarsi e forse senza nemmeno sospettare che il sistema è contrario ai loro interessi.

I fratelli Rothschild di Londra, scrivendo agli procuratori di New York, 1863

Come abbiamo visto nei capitoli precedenti, il progetto di dominio globale di Glafia si basava per la prima volta nella storia sul controllo del denaro e delle finanze, in Paesi con un'organizzazione di base. I primi due requisiti per questo modello erano *Stati nazionali formali* con un governo corruttibile (e lo erano tutti) e *banche centrali private*. Una *finta democrazia rappresentativa*, controllata da dietro le quinte, era un terzo aspetto di questo progetto di dominazione. Attraverso il controllo delle finanze di una nazione, la *creazione di guerre* poteva essere facilmente e sempre aggiunta al kit di strumenti della Glafia. Sarebbe presto diventata l'attività più redditizia dei banchieri. Naturalmente, la finanza controlla anche il commercio e l'industria, nonché lo sviluppo infrastrutturale, scientifico e tecnologico.

All'inizio del 19° secolo, banche centrali - e relativo controllo della Glafia - esistevano ad Amsterdam (dal 1609), Amburgo (1619), Stoccolma (1668), Londra (1694), Madrid (1782) e Francia (1800). Anche gli Stati Uniti facevano parte del progetto, ma a causa di resistenze politiche, la banca centrale controllata dalla Glafia, la FED, fu fondata solo nel 1913. La maggior parte delle banche centrali controllate dalla Glafia fu fondata nei primi decenni del 20° secolo, dopo le devastazioni della Prima Guerra Mondiale e la grande crisi finanziaria degli anni '30 causata dai banchieri ("Ce l'abbiamo fatta", disse il direttore della FED B. Bernanke). Ma la maggior parte dei Paesi era già sotto il solido controllo dei banchieri prima di allora, vedi la citazione di Alexander Powell qui sotto. La fondazione di una banca centrale privata, che controlla le finanze dello Stato e l'emissione di moneta, non fa che suggellare l'accordo.

Alla luce di quanto sopra, l'enorme sfida di Glafia è stata quella di organizzare l'intero pianeta in Stati nazionali ([B23](#), [B24](#)), con banche centrali legalmente protette e controllate da Glafia, per i quali sono stati sviluppati due progetti di colonizzazione:

1. *Colonizzazione del Terzo Mondo*, dove si trovavano i territori più piccoli e più facili da colonizzare.
2. *Eliminazione di tutti i 13 imperi eurasiatici ancora relativamente autonomi*, le noci più difficili da rompere.

In quest'ultimo caso, è stata necessaria un'operazione speciale, che ha dovuto attendere il 20° secolo, anche se i preparativi sono iniziati a metà del 19° secolo ([A5.4](#)).

La colonizzazione dell'Asia e dell'Africa, spesso privatizzata attraverso le Compagnie britanniche, olandesi e delle altre Indie Orientali (otto in totale), fu delegata alle potenze marittime europee già sotto il controllo della Glafia ([A3.3](#)). La colonizzazione dell'America settentrionale fu ovviamente lasciata agli Stati Uniti, che erano stati sotto il controllo della Glafia fin dall'inizio, nel 1776, e anche prima ([B5](#)). L'America Latina era già stata colonizzata dalla Spagna all'inizio del 1500 (così come il Brasile, dal Portogallo), e le Filippine nel 1565, tutte finanziate e co-dirette dai banchieri genovesi, che erano co-fondatori del progetto Glafia. L'India ha sofferto molto sotto la colonizzazione britannica.

La successiva de-colonizzazione fu uno scherzo, poiché tutte le ex-colonie furono immediatamente trasformate in procuratori dell'egemone americano di Glafia. Si veda [A5.3](#) per l'ingannevole de-colonizzazione in America Latina, e [A6.5](#) per il resto del mondo.

Per gestire questi progetti enormi e a lungo termine, Glafia aveva bisogno di una leadership forte e continua, in questo caso dinastica. Questa si è presentata per coincidenza (questa volta reale, credo), a Francoforte, in Germania, come la famiglia Rothschild di banchieri ebrei ashkenaziti (dell'Europa orientale). L'antenato Mayer Amschel Bauer (1744-1812) dimostrò fin da giovane grandi capacità intellettuali e anche i suoi cinque figli, nati tra il 1773 e il 1792, erano molto intelligenti. Negli anni Venti del XIX secolo, la casa bancaria Rothschild aveva aperto filiali a Londra, Parigi, Vienna e Napoli, che divennero presto leader in ogni paese. Da quel momento, gestì anche le finanze del Vaticano!

Naturalmente, la famiglia Rothschild divenne il leader del sindacato informale delle famiglie bancarie - per lo più ebraiche - di tutto il mondo. Tutti loro devono aver compreso l'immensità della sfida di controllare l'intero globo attraverso le banche, comprando tutti i governi, e la necessità di una leadership forte, centralizzata e permanente del sindacato bancario.

La dinastia Rothschild, sempre più numerosa, stringerà numerose relazioni d'affari con le altre famiglie bancarie. Tuttavia, per consolidare le loro relazioni, si sarebbero spesso sposati anche con loro, oltre che con le famiglie non ebraiche di "pari", aristocratiche o bancarie che partecipavano al progetto di Glafia. Ad esempio, il tirapiedi di Glafia Lord Rosebery (1847-1929), primo ministro del Regno Unito (1894-95), sposerà Hannah de Rothschild.

Nel 1909, il giornalista statunitense E. Alexander Powell avrebbe definito questo sindacato "*L'impero invisibile della finanza*". A suo avviso - con un occhio di riguardo per il suo Paese di nascita, gli Stati Uniti - le nazioni europee avevano già perso completamente la loro sovranità:

"I popoli europei non sono più sotto il governo delle rispettive nazioni. Sono passati sotto un altro scettro. Sono diventati sudditi di un altro Potere - un Potere invisibile, ma percepito a palazzo come a casa, in Russia come in Spagna, da ogni genitore e figlio, da ogni potentato e da ogni lavoratore. Nessuna nazione del continente

europeo ha più un'indipendenza più che nominale. L'autonomia politica di ognuna di esse è stata ceduta alla volontà di un dispotismo [guidato dai Rothschild] di fronte al quale ogni regno, impero e repubblica s'inchina nella più abietta sudditanza".

Per il loro enorme progetto sull'Eurasia, il consorzio bancario ora guidato dai Rothschild - una nuova incarnazione del vecchio progetto *Glafia*, *anno domini 1522* - aveva bisogno di una forza di interposizione molto grande e forte. In primo luogo, l'Impero britannico doveva essere ulteriormente rafforzato e preparato alla guerra. In secondo luogo, gli Stati Uniti, con il loro enorme potenziale, dovevano essere pronti a diventare il quarto egemone della Glafia nel 20° secolo ([A5.2](#)), ma questo non sarebbe bastato. Dopo la scissione programmata e temporanea del 1776, gli Stati Uniti dovettero riunire le forze con l'Impero britannico.

Mentre si rafforzavano le potenze per procura appena citate, allo stesso tempo si dovevano pre-debolire i grandi imperi terrestri eurasiatici (ottomano, cinese, russo austriaco). Per maggiori dettagli sulla pianificazione, si veda [A5.4](#). Poi, i territori di Germania e Italia erano ancora sbriciolati e dovevano essere consolidati come Stati Glafia "normalizzati", sotto la supervisione dei banchieri. Il Giappone, ancora chiuso agli stranieri nel 1853, doveva essere aperto e armato, per essere usato come ariete di Glafia in Asia (per i progetti di Germania, Italia e Giappone, si veda [A5.5](#)).

E durante tutti questi preparativi del 19° secolo, l'Europa doveva essere mantenuta il più tranquilla possibile, attraverso il "balance of power", di cui si parlerà più avanti. Ma nel 1848 la tranquillità fu rotta dalla "più diffusa ondata rivoluzionaria della storia europea fino ad allora" (Wiki), che interessò oltre 50 Paesi. Le parole di Lord Acton sulla Rivoluzione francese si applicano probabilmente anche in questo caso: "*La cosa spaventosa non è il tumulto, ma il progetto*". Non ho approfondito la questione, ma probabilmente si trattò di un esperimento - fallito - di Glafia con il comunismo rivoluzionario (la loro pedina Marx era sulle barricate del 1848), e anche di un tentativo di spaventare i governi europei per indurli a una più stretta collaborazione con i nuovi leader del vecchio sindacato bancario, i Rothschild.

Il Congresso di Vienna e il Concerto d'Europa

Dopo la sconfitta della Francia e di Napoleone nel 1815, i Rothschild invitarono tutti i governanti europei a riunirsi al *Congresso di Vienna*. Presentarono un piano per un organismo sovra europeo, per impedire l'ascesa di un'altra potenza europea, creando un "equilibrio di potere", talvolta chiamato *Concerto d'Europa*. Qualsiasi potenza che si fosse ribellata al nuovo ordine - controllato dall'Impero britannico e dal sindacato bancario guidato dai Rothschild - sarebbe stata attaccata da tutte le altre. E naturalmente, il debito sempre crescente delle nazioni europee potrebbe essere usato come leva.

Il piano fallì perché lo zar Alessandro I di Russia se ne accorse (si dice che i Rothschild si arrabbiarono a tal punto da giurare di distruggere l'intera famiglia dello zar, cosa che in effetti avvenne per mano ebraica, nel 1918). Già nel 1815, la Russia aveva creato una Santa Alleanza con la Prussia (pre-Germania) e l'Austria, rinnovata da Bismarck (leader della Prussia/Germania) nel 1871. Era quindi necessario un approccio più radicale. L'unica "soluzione" sarebbe stata una grande guerra: una Guerra Mondiale, che sarebbe stata inscenata dai procuratori anglo-americani-giudeo di Glafia.

Questo progetto sarebbe stato innescato dalla Prima Guerra Mondiale. Nel grande stile della *frode de protezione* di Glafia, il problema della guerra globale - preparato da Glafia - sarebbe stato usato per convincere la gente della necessità di una soluzione di pace globale: *La Società delle Nazioni*, anch'essa preparata da Glafia. Alla fine, la Lega fallì,

ma dopo la guerra successiva, la Seconda Guerra Mondiale, il trucco si sarebbe ripetuto e sarebbe finalmente riuscito: nel 1945, a New York, furono istituite le Nazioni Unite. L'ONU sarebbe stato uno strumento essenziale della Glafia nel falso processo di decolonizzazione del secondo dopoguerra (A6.5). Attualmente è uno dei Cinque Cavalieri che svolge un ruolo importante nel Gioco Finale di Glafia (B32).

Torniamo al Congresso di Vienna del 1815: esso dichiarò che la Svizzera sarebbe stata un Paese neutrale durante tutte le guerre future. Dalle isolate Alpi svizzere, il finanziamento di entrambe le parti nelle prossime Grandi Guerre poteva essere continuato segretamente, indisturbato e impunemente.

Nel 1930, appena in tempo per l'imminente progetto hitleriano di Glafia, è stata istituita a Basilea, in Svizzera, la Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI), privata ma immune. Oggi è l'apice di tutte le banche centrali del mondo e uno dei Cinque Cavalieri del Gioco Finale di Glafia (B32). Vedi anche *Patrick O'Carroll, [Neutral Switzerland](#)*.

Il governo e le banche svizzere sarebbero ovviamente riccamente ricompensati: dietro la loro apparenza ordinata e accogliente, con campanacci che suonano e deliziose ragazze Dirndl che cantano sulle colline lontane, le élite svizzere sono state fedeli aiutanti di Glafia in alcuni dei peggiori crimini globali.

A5.2 L'egemone americano: via baroni, guerra civile e una banca TOC

L'America è ... la nazione più assassina, antidemocratica e terroristica che il mondo abbia mai conosciuto.

Attribuito da alcuni a George Orwell

*Vedo nel prossimo futuro avvicinarsi una crisi che mi innervosisce e mi fa tremare per la sicurezza del mio Paese... Le corporazioni sono state intronizzate e seguirà un'era di corruzione nelle alte sfere, e il **potere monetario** del Paese cercherà di prolungare il suo regno lavorando sui pregiudizi del popolo fino a quando tutta la ricchezza sarà aggregata in poche mani e **la Repubblica sarà distrutta**.*

Abraham Lincoln (1809-1865), 16° Presidente degli Stati Uniti d'America

Nel governo è sorto un potere più grande del popolo stesso, composto da molti e diversi interessi potenti, combinati in un'unica massa e tenuti insieme dalla forza coesiva del vasto surplus delle banche.

John C. Calhoun, vicepresidente (1825-1832) e senatore degli Stati Uniti, discorso 1836

Si prega di leggere il punto B5 sulla storia degli Stati Uniti prima di continuare qui. Si parla delle misteriose parole del generale Cornwallis pronunciate nel 1781, dopo la resa britannica nella guerra per l'indipendenza americana:

"... e in meno di duecento anni, l'intera nazione lavorerà per il *governo divino mondiale*. L'America sarà presumibilmente la cittadella della libertà, ma i suoi milioni di persone saranno inconsapevolmente sudditi fedeli della Corona".

E aggiunse: "Quel governo [mondiale] che credono sia divino sarà l'Impero britannico". Non credo che Cornwallis avesse doni profetici: è più logico supporre che avesse una preveggenza. Troverete altri casi in queste pagine (vedi anche *Programmazione predittiva*, B22).

Proprio come Cornwallis aveva predetto, così accadde. A grandi linee: gli Stati Uniti divennero il quarto egemone della Glafia e poco prima del 1900 avrebbero unito le forze con l'egemone precedente, l'Impero Britannico, per eseguire il compito ordinato e finanziato dalla Glafia di sottomettere l'Eurasia, in queste pagine chiamato Il Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo (A6). In questa sezione analizzeremo come, nel corso del 19° secolo, gli Stati Uniti siano stati preparati per questo compito - e per i molti altri progetti che sarebbero seguiti, con l'attuale popolo dell'Ucraina sul loro tavolo di lavoro.

I baroni rapinatori americani

Secondo Giovanni Arrighi, il *"Lungo Secolo 19°"* dell'Impero Britannico va dal 1760 al 1940 circa. Il suo "autunno", la finanziarizzazione e la fase finale di questo terzo ciclo della Glafia, iniziò intorno al 1870. Qualche decennio prima, iniziava a svilupparsi il *"Lungo 20° secolo"* dell'egemone americano. La sua scala sarebbe stata molto più grande, ma la sua durata più breve. Il suo autunno iniziò già nel 1971 (A6.7).

E sebbene la fine definitiva degli Stati Uniti non sia ancora arrivata, molti analisti concordano sul fatto che sia vicina. La maggior parte scommette sul 2030, l'anno magico dell'Agenda 2030 dell'ONU di Glafia. Con Creepy Joe come Presidente "non sono mai stato così ottimista", Kamala "libera da ciò che è stato" Harris (con un dottorato ad honorem in insalate di parole) come Cackler-in-chief, e le banche statunitensi che iniziano a fallire mentre scrivo, di sicuro il terreno sembra vacillare.

Durante il governo di Andrew Jackson (settimo presidente degli Stati Uniti, dal 1829 al 1837), "scoppiò" una crisi causata dai banchieri (tutte le crisi sono ovviamente pianificate). Jackson era così infuriato che disse:

"Siete un covo di vipere. Intendo eliminarvi e, per il Dio Eterno, vi eliminerò. Se il popolo capisse l'ingiustizia del nostro sistema monetario e bancario, ci sarebbe una rivoluzione prima del mattino".

Jackson non ci riuscì. Durante la crisi, gli agenti americani dei Rothschild acquistarono molte aziende statunitensi a basso costo. Gradualmente il flusso di capitali britannici negli Stati Uniti aumentò, con un grande picco dopo la Guerra Civile. Negli anni Sessanta del XIX secolo, Karl Marx, mentre scriveva il suo libro *Das Kapital*, ebbe modo di osservarlo:

"Venezia prestò grandi somme di denaro all'Olanda. Così è stato per l'Olanda... che ha prestato enormi quantità di capitale alla sua grande rivale Inghilterra... [La stessa cosa avviene oggi tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti] (vedi *sistema ladresco veneziano*).

Tali flussi di capitale (principalmente Rothschild) devono essere inviati ad agenti fidati, e i Rothschild avevano costruito una rete di agenti negli Stati Uniti. Il banchiere August Belmont (nato Schoenberg, in Germania), arrivato nel 1837, ne faceva parte. Altri due agenti erano banche private che i Rothschild avevano rilevato, Kuhn-Loeb e J.P. Morgan.

Dopo la guerra civile, anche Jacob Schiff e Paul Warburg, entrambi banchieri ebrei di origine tedesca e soci dei Rothschild, si stabilirono negli Stati Uniti e aumentarono gradualmente il loro controllo sul sistema bancario. Nel 1913, le azioni della rete statunitense dei Rothschild sarebbero culminate nella fondazione di una banca centrale privata, la Federal Reserve Bank (FED), la pietra miliare che suggellò definitivamente il passaggio dalla finta democrazia all'oligarchia. La FED era essenziale per sostenere il sistema bancario europeo, per finanziare l'imminente Guerra Mondiale.

Il capitale britannico, ma in realtà della City/Glafia, confluì anche in grandi aziende americane di proprietà dei Rockefeller, dei Carnegie, degli Harriman, dei Dupont, ecc.

Queste avrebbero a loro volta creato nuove banche, una addirittura chiamata Citi (=The City) Bank, che sarebbero poi state integrate nello stesso sistema guidato dai Rothschild. Con i loro metodi spietati e monopolistici, questi falsi "capitalisti" (B11), tutti procuratori della Glafia criminale, si sarebbero guadagnati il soprannome di Robber Barons.

In *The Venetian Black Nobility and the Concept of Oligarchy*, Webster Tarpley e Charles Higham commentano:

"Alla fine degli anni Novanta del XIX secolo, Morgan e Rockefeller erano diventati i giganti di un Money Trust sempre più potente che controllava l'industria americana e la politica del governo... Circa 60 famiglie formavano una fitta rete di ricchezza plutocratica che manipolava, corrompeva e faceva pressione per controllare il destino degli Stati Uniti. [Queste famiglie, attraverso matrimoni dinastici e partecipazioni societarie interconnesse, avevano ottenuto il controllo dell'industria e delle istituzioni bancarie americane]."

Il libro [*The Great Red Dragon or the London Money Power*](#), di L. B. Woolfolk (1890, pdf gratuito su [archive.org](#)), presenta una prova inconfutabile, solidamente basata su fatti storici e dati economici, che i finanzieri della City hanno esteso i loro tentacoli in profondità in America - e in tutto il mondo. Woolfolk dimostra che le grandi fortune "americane" erano in realtà fortune "britanniche [=La City=Glafia]" dietro la facciata americana delle banche e dei baroni rapinatori. Credeva anche che la famiglia Rothschild rappresentasse un sindacato molto più grande, come ho sostenuto in A5.1.

Secondo Michael Rectenwald (*Il Grande Reset, Corporate Socialism or [Capitalism with Chinese Characteristics](#)*), il vecchio John D. Rockefeller e i suoi colleghi ladri baroni erano convinti di una verità assoluta:

"... che nessuna grande ricchezza monetaria poteva essere accumulata sotto le regole imparziali di una società *competitiva*. L'unica strada sicura per l'acquisizione di enormi ricchezze era il *monopolio*: scacciare i propri concorrenti, ridurre la concorrenza... e soprattutto ottenere la *protezione dello Stato* [punto di Braudel in A1.4!] per la propria industria attraverso politici compiacenti e regolamenti governativi. Quest'ultima strada produce un monopolio legale, e un monopolio legale porta sempre alla ricchezza. Questo schema da rapinatore [oligarchico] è anche, con etichette diverse, il piano socialista [in Cina e in Russia]".

Il granduca Alessandro, cognato dell'imperatore russo Nicola II, ha dichiarato dopo una visita negli Stati Uniti nel 1913:

"In effetti, c'era un cambiamento sorprendente che sembrava essere sfuggito all'attenzione degli osservatori locali. La costruzione del Canale di Panama e lo stupendo sviluppo della costa del Pacifico avevano creato una nuova forma di pionierismo americano; le loro industrie erano cresciute al punto che uno sbocco all'estero era diventato una pura necessità.

I loro finanzieri, che erano soliti prendere in prestito denaro a Londra, Parigi e Amsterdam, si erano improvvisamente trovati nella posizione di creditori. La rustica repubblica di Jefferson stava rapidamente lasciando il posto all'*impero dei Rockefeller*, ma l'uomo medio della strada non aveva ancora preso completamente coscienza di questo nuovo ordine di cose".

Purtroppo, oggi la maggior parte delle persone in Occidente è ancora nella caverna di Platone, dove non ha ancora raggiunto "l'ordine delle cose del 1913", e continua a sostenere "la nazione più bellicosa della storia del mondo" (l'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter), ora dedicata alla sanguinosa distruzione dell'Ucraina. Come sempre con il pretesto di combattere per la "libertà e la democrazia"! Mentre il complesso militare-industriale dell'Occidente rastrella superprofitti e si sbarazza felicemente di tutti i

suoi equipaggiamenti obsoleti, i suoi avvoltoi delle grandi imprese stanno già volteggiando sopra l'Ucraina, desiderosi di acquistare tutto a basso costo e di aggiudicarsi i mega progetti per la sua ricostruzione.

La vendita dell'anima degli Stati Uniti al diavolo provocò un drastico cambiamento nel corso degli Stati Uniti, che J.A. Hobson commentò nel 1902:

"Ecco un Paese che improvvisamente rompe una politica conservatrice [di isolamento], fortemente sostenuta da entrambi i partiti politici, legata ad ogni istinto e tradizione popolare, e si lancia in una rapida *carriera imperiale* per la quale non possiede né l'equipaggiamento materiale né quello morale, mettendo a rischio i principi e le pratiche della libertà e dell'uguaglianza con l'instaurazione del militarismo e la sottomissione forzata di popoli che non può ammettere con sicurezza alla condizione di cittadini americani".

Le raccomandazioni del presidente McKinley (1897-1901) per un aumento permanente dell'esercito permanente e la guerra americana nelle Filippine furono la prova dell'improvvisa "carriera imperiale" degli Stati Uniti. Quell'orribile guerra, in un Paese in cui gli americani che predicavano la libertà non avevano nulla da fare, potrebbe aver causato la morte di oltre un milione di filippini. Si veda questo video di 5 minuti su YouTube: *La guerra filippino-americana - La scioccante verità* ([The Shocking Truth](#)).

Con il falso pretesto dell'autodifesa (dopo che la U.S.S. Maine era affondata a causa di un'esplosione interna), gli Stati Uniti si impadronirono anche di Guam, Cuba e Porto Rico dall'Impero spagnolo (vedi anche [The New American](#)). "Questa guerra di aggressione e occupazione, come molti altri interventi statunitensi da allora, fu preceduta da una campagna mediatica volta a fomentare l'isteria pubblica e la febbre di guerra" (Prof. John McMurtry).

Nel frattempo, gli inglesi stavano anche addestrando il loro esercito per la prevista Grande Guerra dell'Eurasia, nella terribile guerra boera in Sudafrica. Lì furono pionieri nell'uso dei campi di concentramento, dove oltre 20.000 donne e bambini boeri morirono di carestia e malattie, molto più di quanto morirono gli uomini boeri sul campo.

La guerra civile americana: la stessa influenza "straniera", di nuovo

Nei capitoli precedenti abbiamo visto uno schema ormai familiare, mai menzionato dagli storici tradizionali: l'influenza straniera, da parte dei banchieri internazionali di Glafia, in importanti eventi nazionali come guerre (ad esempio, le guerre d'indipendenza olandesi e americane) e rivoluzioni (in Inghilterra e Francia). La guerra civile americana (1861-1865) non fece eccezione.

Ufficialmente, basta cercare su Wikipedia, la causa fu una disputa sulla schiavitù tra il Nord e il Sud americano, rispettivamente l'"Unione" e la "Confederazione". Le violenze e le distruzioni furono enormi: con lo stesso tasso di mortalità nell'America di oggi, oltre 3 milioni di persone sarebbero morte per una disputa sulla schiavitù? I banchieri e i baroni rapinatori del Nord si preoccuparono improvvisamente degli oppressi? Certamente no, e come ha detto Noam Chomsky: "Gli Stati Uniti sono basati sul principio del genocidio".

Si noti che alla fine del 19° secolo, della popolazione indiana originaria del Nord America, stimata tra i 5 e i 15 milioni intorno al 1492, ne rimanevano solo 200.000 circa.

Ecco una spiegazione alternativa della Guerra Civile: secondo il conte Cherep-Spiridovitch, il cancelliere tedesco Otto von Bismarck (una pedina dei Rothschild, [A5.5](#)) confermò che i Rothschild, che già controllavano l'Europa, temevano che gli Stati Uniti sarebbero diventati troppo indipendenti da loro se fossero rimasti un'unica nazione forte. Attraverso la loro rete statunitense (vedi sopra), gli agenti Rothschild seminarono la

divisione, per provocare la secessione del Sud. Come previsto, questo scatenò l'orrenda guerra.

Con il Sud separato dal Nord, le due nazioni rivali potevano essere gestite secondo lo stile europeo del "balance-of-power". Il biografo ufficiale dei Rothschild, Niall Ferguson, ha notato un sospetto "vuoto sostanziale e inspiegabile" nella corrispondenza privata dei Rothschild tra il 1854 e il 1860, gli anni precedenti la Guerra Civile. Secondo D. Henderson, tutte le copie delle lettere in uscita scritte dai Rothschild di Londra durante il periodo della Guerra Civile "furono distrutte per ordine dei soci successivi". Ma la spiegazione di Bismarck ha due problemi: non è avvenuta e non rientra nella logica dei cicli di Glafia, dove il ciclo successivo è sempre guidato da una nazione molto più grande: perché dividerla?

Ho trovato la spiegazione definitiva nel libro del 2006 *Blood Money: The Civil War and the Federal Reserve Comes*, di John Remington Graham (per un'interessante discussione su *Blood Money*, si veda [Did bankers foment the civil war](#), che spiega anche che il libro *Uncle Tom's Cabin* fu una parte pesantemente sovvenzionata della campagna dei banchieri per seminare la divisione). La spiegazione di Graham si adatta perfettamente alla tesi del presente libro:

"Gli antagonismi divisivi tra il Nord e il Sud, che alla fine scoppiarono nella primavera del 1861, non furono sfortunati incidenti storici... Quegli antagonismi, piuttosto, furono deliberatamente agitati negli anni Cinquanta dell'Ottocento dalle grandi case bancarie internazionali con il preconcetto di provocare la secessione. E la secessione doveva essere usata come pretesto per una sanguinosa e costosa guerra di conquista...

La guerra era stata pianificata come un brutale massacro, come poi è tragicamente diventato. La guerra era stata pianificata [da interessi privati] per generare uno stupendo debito nazionale, per lo più rappresentato da obbligazioni, e tale debito nazionale fu effettivamente generato... E quegli interessi privati riuscirono pienamente nel loro sinistro programma, e crearono un enorme impero finanziario incentrato su Wall Street da cui da allora governano gli Stati Uniti da dietro le quinte".

Molto prima, nel 1912, Gustave de Molinari (1819-1912), un economista belga, aveva tratto una conclusione molto simile:

"La guerra civile americana non fu semplicemente una crociata umanitaria per liberare gli schiavi. La guerra rovinò le province conquistate, ma i plutocrati del Nord che tiravano le fila raggiunsero il loro scopo: l'imposizione di un protezionismo feroce che portò infine al regime dei trust e produsse i miliardari [baroni ladroni]".

Glafia aveva probabilmente un altro motivo per istigare la guerra civile: far passare il suo prossimo egemone attraverso un "rituale di iniziazione" per la de-umanizzazione, per renderlo un mandatario spietato ed estremamente violento.

Ma ci si può ancora chiedere perché, nell'autunno del 1863, lo zar Alessandro II di Russia inviò le sue navi da guerra a New York e a San Francisco, a sostegno del Nord, per respingere la prevista interferenza di Francia e Gran Bretagna (istigatori della guerra di Crimea contro la Russia, pochi anni prima). Di recente la Francia aveva anche inviato truppe in Messico.

Fu perché Alexander - e forse anche Lincoln? - erano stati ingannati nel pensare che i banchieri volessero dividere gli Stati Uniti?

La Glafia aveva deliberatamente messo in giro una falsa voce, come pedina di Bismarck?

A5.3 America latina "liberata": rivolte precedono investimenti

TOC

Le colonie latinoamericane di Portogallo e Spagna meritano una menzione speciale. Ufficialmente, le colonie spagnole erano province d'oltremare della Spagna (*la España Ultramarina*). Furono fondate all'inizio del 16° secolo e furono anche le prime colonie europee a essere formalmente terminate, negli anni 1810-20.

Abbiamo già visto come il Portogallo e la Spagna cattolici siano stati emarginati dal loro ruolo globale (A2.4), il che era senza dubbio legato alla loro espulsione di un gran numero di ebrei alla fine del 15° secolo e, più in generale, alla loro posizione anticapitalista e antiusura. Ecco perché Glafia scelse di andare avanti con gli olandesi e gli inglesi protestanti, favorevoli agli ebrei e all'usura.

La Rivoluzione americana (iniziata nel 1775) e poi quella francese (iniziata nel 1789), entrambe con una forte partecipazione di massoni (= fronti della Glafia), avevano richiamato l'attenzione in tutto il mondo. L'influente pamphlet Common Sense del massone Thomas Paine, che aveva ispirato i patrioti nordamericani, era conosciuto anche dai *criollos* (spagnoli di origine locale) dell'America Latina. Nel 1811 fu pubblicata una traduzione in spagnolo (negli Stati Uniti!), per ottenere il sostegno all'indipendenza da parte delle popolazioni *indigene* e *meticcie*. Fu molto letta in America Latina.

All'indomani della Rivoluzione francese (la quarta rivoluzione della serie annunciata da Disraeli Sr., A4.3), la Spagna era in guerra con la Gran Bretagna (1798-1808) e la Marina britannica tagliò i contatti della Spagna con le sue colonie americane. Gran parte del loro commercio con la Spagna dovette essere sospeso, in modo da poter praticare il nazionalismo. Le colonie istituirono persino dei governi temporanei.

Quando anche la Francia, sotto Napoleone, entrò in guerra con la Spagna (1807-'14), nelle colonie americane si avvertì un vuoto di potere ancora più forte. Infine, in una serie di rivoluzioni dal 1808 al 1826 (la quinta della serie di Disraeli), la Spagna perse tutte le sue colonie americane, tranne Cuba e Porto Rico. La più grande colonia portoghese, il Brasile, divenne indipendente nel 1822, ma le sue colonie africane dovettero aspettare fino al 1974.

Il ruolo dei conversos

Ufficialmente sono stati i *criollos*, sostenuti dai nativi (poveri), a guidare spontaneamente la ricerca dell'indipendenza in America Latina. La storia vera è che tutti i leader "rivoluzionari" dell'indipendenza, Bolivar compreso, erano ricchi "conversos" - ebrei che si fingevano cattolici - che avevano passato anni a preparare questi eventi. Questi conversos non sono piovuti dal cielo: I conversos spagnoli e portoghesi erano presenti nello sforzo di colonizzazione fin dall'inizio. Le navi di Colombo (A1.4) erano di proprietà di conversos e il suo viaggio fu finanziato da conversos (Prof. Elias Barrocas; Cecil Roth).

La maggior parte dei leader conversi dell'indipendenza latino-americana, come Simon Bolivar, erano anche massoni (come i Padri fondatori degli Stati Uniti e molti degli autori della Rivoluzione francese). Spesso mostravano un odio viscerale per gli spagnoli, cosa insolita per la popolazione *criollo*, ma normale per gli ebrei. In molti casi collaborarono con l'impero britannico, dove i Rothschild tiravano le fila.

Nota: cosa sapeva Hugo Chávez, quando chiamava il suo movimento venezuelano *Rivoluzione Bolivariana* e associava a sé Fidel Castro, pedina della Glafia?

Le affermazioni di cui sopra si basano sul solido lavoro del Prof. Federico Rivanera Carlés, argentino: *La Historia Ocultada Los Conversos Y La Independencia De Hispanoamerica* (archive.org, YouTube). Ha studiato le genealogie di tutti i leader indipendentisti latinoamericani e ha dubbi solo nel caso di uno di loro. Non può essere una coincidenza, quindi deve far parte di un piano. Quindi, di chi era il piano di possedere l'intero pianeta creando nazioni e poi controllarle tramite procuratori?

Ufficialmente, la simpatia nordamericana e britannica per un'America Latina indipendente si basava sulla convinzione che "le guerre d'indipendenza riflettessero ideali di libertà e libertà". Permettetemi un forte "ah, ah"! Le nuove nazioni indipendenti dell'America Latina, anziché province dell'ancora forte impero spagnolo, non solo avrebbero creato molti vantaggi commerciali per gli Stati Uniti e il Regno Unito. Ponendo fine al monopolio commerciale della Spagna, sarebbero diventati improvvisamente possibili investimenti sicuri e l'estrazione di ricchezza.

Inoltre, avrebbe permesso agli Stati Uniti, da poco indipendenti, di organizzare il loro "cortile" meridionale, insediando élite subordinate che sarebbero state pagate lautamente per vendere le risorse dei loro Paesi a basso costo agli Stati Uniti. E così accadde: la tanto sbandierata indipendenza fu semplicemente una *neo-colonizzazione* informale. Nel 20° secolo, questo sarebbe diventato il destino di tutte le ex-colonie africane e asiatiche (A6.5).

Sia la Gran Bretagna che gli Stati Uniti lavorarono contro la Spagna, anche attraverso la dottrina Monroe (1823), che proibiva a tutti gli altri Paesi di mescolarsi all'America Latina. In seguito, gli Stati Uniti non videro l'ora di rubare ampi territori (California, Texas, Florida) al Messico indipendente. Tutto alla ricerca della felicità e della libertà, naturalmente!

Dopo "l'indipendenza" dei Paesi dell'America Latina, il Regno Unito e successivamente gli Stati Uniti divennero importanti investitori. L'egemone britannico di Glafia si trovava per caso nella sua fase di finanziarizzazione, alla ricerca di opportunità per investire il suo capitale in eccesso inutilizzato, ovviamente una mera coincidenza. Si concentrò sull'Argentina, con le sue numerose risorse, e fu uno dei primi a riconoscere l'indipendenza del Paese. Wiki:

"Gli arrivi e gli investimenti inglesi ebbero un ruolo importante nello sviluppo delle linee ferroviarie e tranviarie argentine, nonché dell'agricoltura, dell'allevamento, della lavorazione, della refrigerazione e dell'esportazione argentine. A un certo punto del 19° secolo, il dieci per cento degli investimenti esteri britannici era in Argentina, nonostante non fosse una colonia [formale]. Nel 1939, il 39% degli investimenti [stranieri, suppongo] in Argentina era britannico."

Durante le guerre mondiali, l'Argentina avrebbe alimentato l'Europa, compresa la Germania nella Prima Guerra Mondiale, attraverso la *truffa del Belgio* organizzata da Glafia (vedi [Belgium Relief scam](#), di Docherty & MacGregor).

A5.4 Pianificazione del Grande Massacro dell'Eurasia del 20° s.

TOC

Subito dopo le guerre napoleoniche, i Rothschild hanno iniziato a pianificare il 19° secolo, come abbiamo visto in A5.1. E già nella prima metà del 19° secolo deve essere iniziata la pianificazione per il 20° secolo. Non dai governi nazionali (che di norma pianificano solo fino alle prossime elezioni), ma dallo stesso sindacato di banchieri - la Glafia - ora guidato dai Rothschild, in combutta con il loro egemone britannico e poi anche americano.

Nota: i Rothschild sono generalmente considerati ebrei, ma si tenga presente Apocalisse 3:9, che parla di "giudei falsi e bugiardi", ampiamente citato in B8 e B16.

Avevo gradualmente sviluppato questa ipotesi sulla pianificazione iniziale, quando inaspettatamente ho trovato il libro del 1853 *La Nuova Roma* ([The New Rome](#)) che l'ha confermata, di cui si parla più avanti.

La situazione geopolitica intorno al 1850

In Europa, la Glafia (i Rothschild) aveva già un ottimo controllo su Olanda, Inghilterra, Francia, Svezia (famiglia Wallenberg), Austria, Svizzera e alcuni Paesi minori. La Spagna e il Portogallo erano stati messi da parte e praticamente neutralizzati due secoli prima (A2.4). I territori della Germania e dell'Italia erano ancora sbriciolati e dovevano essere consolidati come Stati Glafia "normalizzati", sotto la supervisione e il finanziamento dei banchieri (A5.5).

Negli anni Cinquanta del XIX secolo, la colonizzazione dell'Africa e dell'Asia era ancora incompleta, ma la Conferenza di Berlino del 1884, guidata da Glafia Pedone Bismarck (A3.3), avrebbe contribuito a risolverla. Appena in tempo, la "*Scramble for Africa*" fu completata nel 1914. Il Giappone era abbastanza piccolo da poter essere trattato in modo simile alle rivoluzioni inglese e francese. Sarebbe stato aperto con la forza nel 1853 e "rivoluzionato", "democratizzato", "modernizzato" e naturalmente finanziato e controllato, per diventare l'ariete di Glafia in Asia, come raccontato in A5.5.

Nelle Americhe, l'America Latina era appena stata de-colonizzata (con un ruolo importante delle società massoniche controllate dalla Glafia), o in termini più corretti, portata da un debole dominio spagnolo a un sempre più forte controllo Glafia attraverso le manipolazioni dell'Impero Britannico, e in seguito anche degli Stati Uniti (A5.3).

Gli Stati Uniti d'America (B5), che fin dalla loro Dichiarazione d'Indipendenza (nel 1776) si trovavano in una temporanea scissione con l'Impero Britannico, venivano già preparati per il loro futuro ruolo di egemoni globali della Glafia del 20° secolo (A5.2). Alla fine del 19° secolo, la divisione sarebbe stata ricucita per costruire la grande forza congiunta necessaria per la più grande operazione di Glafia, Il Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo (A6), per porre fine a tutti i suoi 13 imperi.

Perché più di 300 anni dopo l'inizio di Glafia, nel 1522, la maggior parte dell'Eurasia era ancora sotto il controllo di imperi altamente sovrani: La Cina a est, la Russia e l'Impero Ottomano al centro, e a ovest l'Austria-Ungheria, residuo del Sacro Romano Impero, dal 15° secolo chiamato Impero Asburgico. Tutte queste terre possedevano vaste risorse non sfruttate e un grande potenziale economico che non poteva essere sfruttato come piaceva ai banchieri. Gli Imperi russo, cinese e ottomano erano troppo forti, troppo grandi e troppo complessi per un attacco diretto, e sarebbe stata necessaria una destabilizzazione iniziale.

Questi imperi erano quindi visti come ostacoli che dovevano essere eliminati. E di certo lo furono! Il 19° secolo fu usato per indebolire e destabilizzare questi grandi imperi terrestri

eurasiatici. Si sarebbero usati diversi mezzi, alcuni basati sul potere duro come le guerre (Cina e Russia), compresa l'introduzione forzata dell'oppio in Cina (come pagamento per le sue esportazioni in Occidente), e anche il potere morbido: l'introduzione di ideologie rivoluzionarie.

In Russia, introdussero il comunismo e il sionismo (A6.2). Dopo l'inatteso successo della Rivoluzione bolscevica in Russia, la Rivoluzione comunista si ripeté in Cina, tramite Mao Zedong, che era stato preparato da "Yale in China" fin dal 1919 (B3). In effetti, lasciano ben poco al caso! Nell'ambito dell'indebolimento, la Russia cristiana fu tradita dall'Occidente cristiano (Francia e Gran Bretagna) nella guerra di Crimea (1853-'56). Più tardi, nel 1902, fu attaccata dal Giappone, pedina asiatica di recente sviluppo di Glafia (vedi sotto).

Poi, in numerosi Paesi, vennero create dagli inglesi società segrete e sovversive, ad esempio i Giovani Turchi, i Giovani Italiani, vedi il riferimento allo *Zoo Multiculturale di Lord Palmerston* più avanti ([Lord Palmerston's Multicultural Human Zoo](#)). E durante tutti questi preparativi del 19° secolo, l'Europa doveva essere mantenuta in equilibrio, attraverso il "balance of power", esercitato dall'Impero britannico/Rothschild (A5.1).

Programmazione predittiva

Un aspetto tipico delle operazioni della Glafia è la programmazione predittiva (B22). È un gioco al gatto e al topo, ma prepara anche le menti delle persone ad accettare, o addirittura a chiedere, grandi cambiamenti sociali o grandi operazioni o eventi. Già nel 1853, 60 anni prima della Prima Guerra Mondiale, il libro [The New Rome](#) (USA) descriveva che:

1. Il centro di potere dell'Impero britannico si sarebbe spostato negli Stati Uniti.
2. Una futura cooperazione tra Inghilterra e America avrebbe avuto luogo.
3. Una "Guerra Mondiale" sarebbe stata scatenata da un fronte anglo-americano per conquistare la Germania.
4. Si verificherebbe una lotta globale tra Stati Uniti e Russia per la supremazia mondiale.

All'epoca, la Germania non era ancora una minaccia politica o economica (sebbene fosse un avversario spirituale del materialismo britannico e americano), ma sotto la guida di Bismarck, pedina di Glafia, i banchieri l'avrebbero pompata (A5.5) in modo tale da essere vista dagli inglesi come una minaccia economica e militare, e come giustificazione per una guerra. Esattamente un secolo dopo, un trucco simile sarebbe stato messo in atto con la Cina, che ora sta per essere raccolta. La differenza più grande è che la Glafia ha destinato la Germania alla distruzione totale e assoluta, e la Cina alla piena fioritura, come nuovo egemone globale della Glafia.

Nella Londra degli anni Ottanta del XIX secolo, Lord Salisbury immaginava una guerra e una rivoluzione per la Russia di lì a 30 anni. Nel 1893, l'insider C.G. Harrison parlò a Londra della "prossima grande guerra europea" e di come i popoli slavi avrebbero "condotto esperimenti di socialismo... che avrebbero presentato innumerevoli difficoltà all'Europa occidentale". Questo è diventato la Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione bolscevica, che ha dato vita all'Unione Sovietica, "uno dei più audaci e sanguinosi esperimenti politico-economici della storia umana" (Terry Boardman).

Anche i sionisti, il cui progetto era "solo un incidente di un piano [Gliafia] di vasta portata" (Louis B. Marshall, cfr. B15 sul *sionismo*), avevano una preveggenza. Durante il

loro congresso del 1903, il cofondatore dell'Organizzazione Sionista Mondiale Max Nordau disse:

"Lasciate che vi dica le seguenti parole come se vi mostrassi i pioli di una scala che porta sempre più in alto: Herzl, il congresso sionista, la proposta inglese dell'Uganda, la futura Guerra Mondiale, la conferenza di pace dove, con l'aiuto dell'Inghilterra, verrà creata una Palestina libera ed ebraica".

Questa "profezia" corretta al 100% fu pronunciata 11 anni prima della "futura Guerra Mondiale", un evento di classe che il mondo non aveva mai visto fino a quel momento. L'"aiuto dell'Inghilterra" sarebbe stato formalizzato 14 anni dopo attraverso la lettera di Balfour al barone Walter de Rothschild, e la "conferenza di pace" in cui sarebbe stata promossa "una Palestina libera ed ebraica" si tenne 16 anni dopo, a Versailles nel 1919. Sublime chiaroveggenza o semplice preveggenza di un'agenda nascosta? In quest'ultimo caso, chi poteva avere il potere di assicurare la realizzazione di questo selvaggio piano sionista? Perché, contro ogni previsione, sarebbe diventato realtà, e sarebbe stato addirittura una parte cruciale dell'operazione di Grande Strage Eurasiatica del 20° secolo di Glafia.

Programmare gli egemoni

Per il loro enorme progetto Eurasia, il consorzio bancario di Glafia aveva bisogno di una forza di intermediazione molto grande e forte.

In primo luogo, l'Impero britannico doveva essere ulteriormente rafforzato e preparato alla guerra. Nel loro libro *Hidden History, the Secret Origins of the First World War*, Gerry Docherty e Jim MacGregor danno il colpo di grazia alla falsa affermazione secondo cui la colpa della Prima Guerra Mondiale sarebbe stata della Germania e descrivono in modo convincente la cospirazione britannica per organizzare la Prima Guerra Mondiale. I sospetti sul ruolo di primo piano degli inglesi erano già stati descritti in precedenza da altri autori. Questa è la conclusione principale di Docherty e MacGregor:

"Una cabala segreta di uomini immensamente ricchi e potenti - l'Elite segreta - si formò in Inghilterra nel 1891 con l'obiettivo esplicito di espandere l'Impero britannico in tutto il mondo. Progettarono una guerra europea per distruggere la Germania come concorrente economico, industriale e imperiale e, a tal fine, coinvolsero la Francia e la Russia in un'alleanza denominata Entente Cordiale".

Gli obiettivi di questa "Elite segreta", nei nostri termini i procuratori della Glafia britannica - sempre in combutta con i Rothschild che facevano parte del nucleo della Glafia (B9) - erano allo stesso tempo criminali e genocidi: la distruzione pianificata della Germania attraverso una Guerra Mondiale inscenata avrebbe provocato 17 milioni di morti e 20 milioni di feriti, spesso gravemente mutilati. Questa "Elite segreta", basata sulla società segreta di Cecil Rhodes, era guidata da un banchiere, Lord Alfred Milner. Sebbene Milner abbia coordinato la guerra boera, la Prima Guerra Mondiale e diverse operazioni collegate alla Glafia, Docherty e MacGregor scrivono: "Eppure è praticamente sconosciuto a tutti, tranne che a pochi accademici, deliberatamente cancellato dalla storia, nascosto da intrusioni indesiderate e da coloro che cercano ancora di conoscere e comprendere la Prima Guerra Mondiale".

Nel 1884, un'élite britannica aveva fondato la Fabian Society (B13), un think tank, per infiltrarsi nel nascente movimento socialista britannico (dal 1906 chiamato Partito Laburista), con l'obiettivo finale di un governo mondiale socialista, a sostegno occulto del piano di Cecil Rhodes. I Fabiani assistettero spesso il Gruppo Milner di Glafia, come ad esempio i preparativi per la successiva *Società delle Nazioni* e la lettera Balfour del 1917, che sosteneva "una patria ebraica" in Palestina.

L'Impero britannico si rafforzò anche intensificando lo sfruttamento delle sue colonie, tra cui la più importante era l'India. Un articolo scioccante, di Ben Norton, su *L'impero britannico uccise 165 milioni di indiani in 40 anni* ([British empire killed](#)), e fornisce anche stime sui miliardi di dollari estratti dall'India. Un'analisi della storia dell'India non rientra nello scopo del presente libro. Probabilmente sono state la diversità e la religiosità dell'India, insieme alla precoce infiltrazione in Cina dei Rockefeller americani (la colonizzazione dell'India era un affare britannico), a impedire ai Glafia di usare l'India come loro egemone.

In secondo luogo, gli Stati Uniti, con il loro enorme potenziale, si preparavano a diventare il quarto egemone della Glafia nel 20° secolo ([A5.2](#)), ma questo non sarebbe bastato.

Dopo la scissione pianificata e temporanea del 1776 ([B5](#)), in un **terzo** progetto, l'imminente egemone americano avrebbe dovuto nuovamente unire le forze con l'egemone britannico in graduale declino. L'accordo fu concluso con un accordo segreto nel 1897 (G. Usher, *Pan Germanismo*; E.C. Knuth, [The Empire of The City](#)). La coalizione segreta aveva un potere schiacciante e mirava a una "relazione speciale" tra anglosassoni e americani, per realizzare il gigantesco progetto di sottomissione e colonizzazione dell'Eurasia. Due delle sue successive propaggini furono la Tavola rotonda (1909) e il suo gemello statunitense, il Council on Foreign Relations (1921). Entrambi sono ancora molto influenti.

Per aumentare i contatti informali e gli scambi tra le élite britanniche e americane, subito dopo la morte di Rhodes nel 1902, fu fondata la Pilgrim society delle élite britanniche e americane (vedi [ISGP Studies](#)). In seguito, Rhodes lasciò una fortuna di circa 150 milioni di dollari alla Fondazione Rhodes, che finanziò le borse di studio Rhodes. Uno dei suoi scopi era "creare negli studenti americani un attaccamento al Paese da cui provengono". Un certo Bill Clinton - allora barbuto e capellone - ne divenne uno dei beneficiari, e non è certo l'unico studioso di Rhodes ad aver raggiunto un posto di rilievo negli Stati Uniti.

Un altro elemento del progetto di collaborazione britannico/americano fu l'importazione di 300 graziose signorine americane di classe elevata nel mercato matrimoniale "dell'alta società" britannica. Uno dei suoi adorabili frutti fu Winston Churchill, figlio della "socialite" americana Jenny Jerome, moglie del britannico Lord Randall Churchill, grande amico dei Rothschild. Il mondo è piccolo, vero?

A5.5 Costruire le potenze dell'Asse: Germania, Italia e Giappone

TOC

Nella seconda metà del XIX secolo, Germania, Italia e Giappone sarebbero state plasmate e preparate per le guerre e l'ordine mondiale a venire. Questo processo comprendeva corruzione nascosta, modernizzazione e industrializzazione aperte, come esca per i "traditori alle porte". Inoltre, finanziamenti e controlli pesanti, attraverso l'indebitamento e l'infiltrazione del governo da parte del sindacato bancario di Glafia. Di conseguenza, questi Paesi divennero pedine facili da gestire sulla scacchiera di Glafia. Fu l'insider Lord George Curzon (Vice-Roy dell'India intorno al 1900) a confermare che i Paesi *"sono pezzi di una scacchiera su cui si gioca una grande partita per il dominio del mondo"*.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, Germania, Italia e Giappone si allearono e furono chiamate Potenze dell'Asse. Durante la Prima Guerra Mondiale, invece, Italia e Giappone erano ancora nell'altro campo, quello delle potenze alleate.

Impostazione della Germania

I Sassoni tedeschi sono i principali antenati degli anglosassoni - e anche di molti americani - che hanno definito l'Inghilterra dopo aver conquistato i Celti, 1400 anni fa. Anche la famiglia reale britannica dei Windsor è di origine tedesca, proveniente dal Ducato di Sassonia-Coburgo e Gotha. Tuttavia, durante la Prima Guerra Mondiale furono costretti ad abbandonare il loro cognome tedesco. Le terre e il popolo tedeschi avevano sofferto enormemente durante la Guerra dei Trent'anni (1618-1648). In seguito, il controllo dell'Impero asburgico su di loro si affievolì gradualmente. Fino al 1860, la Germania era stata un insieme di pacifici principati e ducati dell'Europa centrale, con una cultura altamente spirituale e la nascita di molti poeti, compositori e scienziati.

Perché una società segreta, creata dal magnate dei diamanti e socio dei Rothschild Cecil Rhodes nel 1891, con l'obiettivo di realizzare il suo sogno di un impero mondiale sotto la guida degli anglo-americani, si è schierata contro la Germania (sassone) e non contro la Francia o qualsiasi altro paese? E perché i banchieri di Glafia, aiutati dalla loro abilissima pedina Otto von Bismarck, utilizzarono i loro capitali e le loro competenze per convertire rapidamente ed energicamente gli staterelli tedeschi nel potente, industrializzato e centralizzato Impero tedesco del Kaiser Guglielmo II? Con i suoi prodotti industriali di alta qualità (Made in Germany), divenne presto un forte concorrente sul mercato mondiale. E secondo la propaganda britannica, era diventato un pericolo per l'equilibrio di potere in Europa e persino nel mondo.

Una delle risposte a queste domande è *geopolitica*. Nel 1904, l'esperto britannico MacKinder rivelò la sua teoria dell'Heartland, sulla temuta associazione di Germania e Russia, che avrebbe formato l'invincibile Heartland dell'Eurasia. Sarebbe stata l'unica potenza in grado di sconfiggere l'impero britannico e persino l'imminente impero statunitense. A sorpresa, nel 2015 George Friedman (direttore di STRATFOR) ha ammesso con franchezza che la teoria di MacKinder è stata la ragione principale della partecipazione degli Stati Uniti alle guerre mondiali e alla Guerra Fredda (citazione completa in B14). Ma un momento, non ci è sempre stato detto che tutte queste guerre erano state combattute per *"la libertà e la democrazia"*?

E sì, l'attuale guerra in Ucraina per la "libertà e la democrazia" ha a che fare con le stesse cose di MacKinder, per creare - di nuovo - un cuneo tra le due potenze dell'Europa centrale. Ma questa volta sarà l'ultimo tentativo degli USA secondo il vecchio paradigma di MacKinder, anche se la guerra in Ucraina non è necessariamente l'ultima guerra degli USA, ma forse la prima di una nuova serie.

Ciò è dovuto a un cambiamento di paradigma: Glafia ha deciso da tempo di andare a Est (A7.5). Ufficiosamente, ha dichiarato "l'autunno" degli USA già nel 1971 (A6.7). E per la prima volta nella storia, la Russia ha un'alleanza con la Cina, ed entrambe sono più forti che mai - costruite dall'egemone di Glafia, gli Stati Uniti. Questi fattori determineranno il destino del conflitto ucraino a loro favore.

Ma torniamo alla fine del 19° secolo, quando una nuova spina iniziò a pungere il fianco britannico: il progetto della ferrovia tedesca Bagdad Bahn. Il progetto avrebbe rifornito la Germania di petrolio proveniente da Mosul (scoperta nel 1908) e da altre zone del Medio Oriente. Come potenza marittima, la Gran Bretagna non poteva impedire questo progetto terrestre eurasiatico. Ma perché impedirlo, quando gli amichevoli tedeschi avevano invitato i britannici a partecipare! I britannici avevano però declinato l'offerta. Perché nonostante questo gesto generoso e tutti quei legami familiari, la Germania doveva essere distrutta in ogni caso, per ragioni geopolitiche, commerciali e di altro tipo, come stabilito da Glafia. E non dimentichiamo che per iniziare una Grande Guerra per sottomettere l'Eurasia era comunque necessario un Grande Nemico. Scegliendo la Germania come spauracchio, avevano buone speranze che la guerra pianificata potesse terminare in una

futura, reciproca guerra di distruzione con la Russia, prendendo due piccioni con una fava. Se non siete ancora convinti che gli anglo-americani e i loro banchieri siano gli arcifascisti (B2), ripensateci.

Un'altra risposta corretta alla domanda di cui sopra "perché la Germania" è che si trattava di rendere ricchi i molti banchieri e proprietari di industrie procuratori alla Glafia, coinvolti nello sforzo di costruire la Germania - per poi distruggerla. Tutte le GRANDI industrie tedesche risalgono a questo progetto: Krupp, Bayer, IG Farben, Hoechst, la compagnia di navigazione HAPAG, eccetera. Ma questo è solo il trucco standard della Glafia della Grande Carota, che usano sempre per accelerare i loro progetti. Lo si può osservare in qualsiasi guerra. I loro attuali *frode di protezione* (B24), l'Ucraina, CO₂ e Covid non fanno eccezione. E sfortunatamente, la maggior parte delle persone in Occidente abbocca a queste esche della Glafia senza fare domande, ancora e ancora.

Il destino della Germania si spiega anche a livello spirituale. La Germania, con la sua cultura altamente sviluppata di poeti, compositori, scienziati e filosofi, era un'antagonista del materialismo britannico. In una lettera del 1940, il pedone Glafia Winston Churchill, "il più grande britannico di tutti i tempi", scrisse che:

"La Gran Bretagna non combatteva contro Hitler e nemmeno contro il nazionalsocialismo, ma *contro lo spirito del popolo tedesco, contro lo spirito di Schiller, affinché questo spirito non rinascesse mai*".

Questo è lo spirito di Bach, Beethoven, Goethe, Humboldt, Max Planck e tanti altri grandi artisti e scienziati tedeschi!

L'evidenziazione B14 sul *nazismo* descrive brevemente come gli inglesi riuscirono a cambiare la cultura e lo spirito tedesco in modo tale che il nazismo potesse svilupparsi e prosperare. Il nazismo è stato un esperimento di ingegneria sociale di grande successo per Glafia. Se avete avuto gli occhi ben aperti durante la Covida, avrete osservato che il fascismo totalitario può essere rapidamente indotto ovunque, tedeschi o meno (B36). L'aiutante di Hitler Hermann Göring avrebbe detto, durante il processo di Norimberga dopo la Seconda Guerra Mondiale:

"Il popolo può sempre essere messo al servizio dei leader. È facile. Basta dire loro *che sono attaccati* [da un nemico o da un virus] e denunciare i pacifisti per mancanza di patriottismo e per aver esposto il Paese al pericolo. Funziona allo stesso modo in qualsiasi Paese".

Un'altra ragione importante per prendere di mira la Germania era certamente il fatto che essa era stata, e probabilmente è ancora, il leader naturale dell'Europa. Sotto il Duca di Svevia, Federico I von Hohenstaufen, meglio conosciuto come Barbarossa (1123-1190), si cercò di unire l'intera Europa, e in particolare la Germania e l'Italia, in un unico Impero, in modo da evitare le continue guerre "civili" tra le sue entità cristiane (vedi B6, *Breve storia dell'Europa*). Hitler era a conoscenza di questo tentativo e 800 anni dopo chiamò il suo grande attacco all'Unione Sovietica "*Operazione Barbarossa*".

Per il consumo pubblico, la propaganda britannica diffuse la falsa voce che la Germania volesse dominare il mondo attraverso la sua marina e il suo esercito. Il libro [*The Americanization of the World*](#) di William T. Stead (1902), mostra che già dal 1888 il Kaiser tedesco Guglielmo II era consapevole di un pericolo esterno, non britannico, ma l'"americanizzazione dell'Europa" (anche Bismarck lo sapeva). Cercò invano di convincere suo nipote, lo zar di Russia, a sostenere la sua causa contro di esso. Era certamente uno dei pochissimi leader europei con questa visione, che col tempo si dimostrò corretta.

Nel 1897, il ministro degli Esteri dell'Austria-Ungheria lanciò un appello a sostegno della visione del Kaiser, affinché l'Europa si organizzasse contro la concorrenza e l'aggressione

"transoceanica". Tuttavia, non furono prese misure significative. Anzi, il 1897 fu anche l'anno in cui la Gran Bretagna e gli Stati Uniti stipularono un accordo segreto per realizzare il gigantesco progetto di sottomissione e colonizzazione dell'intera Eurasia (A5.4). Quando l'imperatore tedesco visitò Londra, spiegò addirittura che la flotta tedesca poteva essere vista come un'aggiunta alla Marina britannica (!), per aiutare a difendere l'Europa dall'aggressione economica ed eventualmente militare dei "nuovi barbari del mondo occidentale". Il Kaiser dagli "occhi azzurri" non sapeva ancora che il pericolo più grande per la Germania e l'Europa, e di fatto per l'intera Eurasia, si stava preparando segretamente nei circoli arci-fascisti britannici (e americani) - pur definendosi democratici - dove il suo fidato nipote era re.

W.T. Stead aggiunge che, nello stesso periodo, un rappresentante delle industrie tedesche sostenne che un'*Unione Europea, comprendente l'Inghilterra e in collaborazione con la Russia*, avrebbe potuto benissimo essere indipendente dal mercato americano, il cui accesso era comunque molto limitato a causa delle misure protettive degli Stati Uniti. Questo punto di vista conferma la tesi di MacKinder. Si trattava di un'idea molto logica - in un ipotetico mondo senza Glafia - ma che non si sarebbe realizzata, perché presto il mondo avrebbe preso una piega molto, molto sbagliata.

Un altro fattore era che il governo del Kaiser era altamente infiltrato da pedine della Glafia, proprio come era accaduto in altri Paesi che erano passati sotto il controllo della Glafia. Max Warburg, della famosa famiglia di banchieri ebrei (A2.3), era un ragno nella rete del governo e delle grandi imprese. Theobald von Bethmann-Hollweg, della dinastia bancaria Bethmann di Francoforte, nominato cancelliere nel 1909, fece scandalo quando disse al mondo che la garanzia britannica al Belgio era un mero "pezzo di carta". Nel 1917, approvò il transito di Lenin e di altri rivoluzionari bolscevichi verso la Russia, di cui il Kaiser fu informato solo dopo il loro passaggio. Anche il ministro degli Esteri Arthur Zimmermann divenne sospetto quando nel 1917 inviò un ridicolo telegramma al Messico che consegnava agli Stati Uniti su un piatto d'argento la scusa per entrare nella Prima Guerra Mondiale, cosa che avvenne 5 settimane dopo.

Come nota finale: sto tralasciando i dettagli della costruzione tedesca. Come detto, si trattava di grandi banche e grandi industrie, tutte controllate dai soliti sospetti, e coordinate dall'abilissimo Otto von Bismarck, con il suo responsabile permanente della Glafia, il barone Gersom von Bleichröder, un banchiere tedesco-ebraico e associato ai Rothschild. Molti dettagli sulla relazione tra Bismarck e i Rothschild si trovano nel libro di Arnold Leese (un mio collega veterinario!) *Gentile Folly* (1940), a pagina 11 (gratuito su archive.org).

C'è anche *Gold and Iron: Bismarck, Bleichröder, and the Building of the German Empire* (1979) di Fritz Stern, che menziona che Bleichröder divenne uno dei principali bersagli della propaganda antisemita, un simbolo del dominio finanziario ebraico e del "complotto internazionale ebraico". Come spiegato in queste pagine, sono d'accordo con "il complotto", anche nel titolo di questo libro, ma non con "ebraico". Ciò è dovuto all'assoluto e mortale disprezzo che il nucleo della Glafia ha mostrato per gli ebrei comuni, come spiegato in B14, B15 e B16 (e ad altri eventi sospetti, come la messa al bando degli ebrei dalla Spagna e dal Portogallo, il finanziamento del falso Messia Sabbatai Zevi che ha quasi fatto crollare l'ebraismo, il frettoloso taglio di Covid alla gente comune di Israele, eccetera).

Come ha spiegato lo storico russo Nicolai Starikov, Bismarck non ha mai commesso errori, grazie ai suoi potenti ed esperti consiglieri Glafia. Putin sembra godere dello stesso privilegio. E, dice Starikov, Bismarck sapeva di aver venduto l'anima al diavolo e che la guerra era il prezzo che la Germania avrebbe dovuto pagare. Cercò di spiegarlo al Kaiser, che lo capì solo quando era troppo tardi.

La mia cinica sensazione è che l'accordo tra Putin e il tirapiedi di Glafia, Henry Kissinger, fosse quasi identico: lui sarebbe stato riccamente ricompensato e la Russia sarebbe cresciuta, ma una guerra inscenata era il prezzo che Putin e la Russia avrebbero dovuto pagare. La guerra in Ucraina non deciderà nulla: la decisione di Glafia di abbandonare e demolire l'Occidente è stata presa da tempo. Il Presidente francese Macron, un tirapiedi di Glafia "inventato" e preparato dal socio Rothschild Jacques Attali (B30), lo ha confermato nel suo discorso del 2019 a un'assemblea di ambasciatori (www.elysee.fr), dove ha fatto questa sorprendente ammissione:

*"Stiamo indubbiamente vivendo la **fine dell'egemonia occidentale sul mondo**".*

Come ci si poteva aspettare, la stampa tradizionale non ne ha parlato. È comunque possibile trovare una traduzione in inglese del suo discorso su TheSaker.is. Molto presto, il corso della guerra confermerà le parole di Macron - in realtà dei Rothschild. Tutti i leader occidentali lo sanno e non possono farci nulla. Ma prima di abbandonare la scena, vogliono trarne un grande profitto, testare nuovi sistemi d'arma, scaricare tutti i vecchi equipaggiamenti e complicare la vita a molte persone, ucraine e loro. Probabilmente è anche per svuotare ampie zone dell'Ucraina, per nuovi progetti (agroindustriali), e forse anche per un progetto Israele 2.0 (B16)?

Unificare l'Italia

Sotto Federico Barbarossa (vedi sopra e B6), ma anche in epoche successive, parti dell'Italia, compreso il Vaticano, erano governate dal Sacro Romano Impero, poi chiamato Impero Asburgico o Austria-Ungherese. A partire dal XVI secolo, le ricche città-stato dell'Italia settentrionale (Genova, Firenze, Milano...) costituivano un grosso premio, molto ambito sia dalla Spagna che dalla Francia.

Proprio come il Giappone e la Germania, l'Italia sarebbe stata consolidata e sviluppata dai banchieri legati alla Glafia, in particolare quelli di Genova, i "principali sponsor e beneficiari dell'unificazione politica ed economica dell'Italia" (G. Arrighi). Una pedina della Glafia guidata dagli inglesi, Giuseppe Mazzini, ebbe un ruolo importante in questo processo caotico. Per maggiori dettagli sulle incredibili ingerenze e intrighi dell'Impero britannico nel 19° secolo, in Italia e in molti altri Paesi, leggete questo interessantissimo articolo su tarpley.net, *Lord Palmerston's Multicultural Human Zoo*.

Nella Prima Guerra Mondiale, l'Italia combatté contro l'Austria (alleata della Germania), nella speranza di recuperare alcune terre. Dopo questa guerra disastrosa, in cui l'Italia perse 1,5 milioni di uomini, Mussolini intervenne - o fu portato, proprio come Hitler, Obama, Macron e tante altre pedine della Glafia? - per guidare il Paese su un percorso molto simile a quello della Germania sotto Hitler. Entrambi avrebbero ricevuto l'applauso (silenzioso) di Glafia e finanziamenti segreti ma pesanti.

Aprire il Giappone

Se si osserva la mappa della più grande terra del mondo, l'Eurasia, si nota una simmetria tra le sue coste orientali e occidentali: le isole britanniche e quelle giapponesi. Entrambi i Paesi hanno raggiunto un elevato livello di ricchezza grazie all'industrializzazione. Ma l'ascesa del Giappone è iniziata molto più tardi, negli anni Novanta del XIX secolo, dopo un lungo periodo di autoisolamento, quando la Gran Bretagna, allora egemone globale della Glafia, stava già entrando nella sua "stagione d'autunno".

Nel 1853, il Giappone isolato e ancora feudale fu aperto con la forza, letteralmente a colpi di cannone, dal commodoro statunitense Perry, che aveva rapporti con i Rothschild britannici (scusate, ho perso la fonte internet, sembra sia stata rimossa, come tante altre informazioni). Gli inglesi e gli americani avevano già attaccato con successo la Cina,

molto più debole, per lo stesso motivo. Questo attraverso le guerre dell'oppio, per ottenere "Porte Aperte", o il "libero" commercio, cioè il commercio imposto dall'Occidente. Quindi i giapponesi, che non avevano un esercito forte, cedettero rapidamente alle minacce di Perry.

Negli anni Sessanta del XIX secolo, gli astuti inglesi trovarono il modo di corrompere gli oligarchi giapponesi Meiji, il che portò alla caduta del governo giapponese nel 1867 e alla restaurazione dell'Impero Meiji. Oligarchi subordinati, ancora una volta! I capitali e le competenze britanniche e statunitensi (Glafia) iniziarono a "modernizzare" il Giappone, e sotto la loro tutela "il potere politico e amministrativo passò a un gruppo di samurai più giovani che erano stati determinanti nella formazione del nuovo sistema ed erano impegnati a modernizzare l'esercito".

"I nuovi governanti introdussero cambiamenti drastici, che spianarono la strada allo sviluppo di forze armate moderne, di tipo europeo" (Terry Boardman, *Britain and Japan: Between Two Islands*; si veda anche [milesmathis on Japan](#)). E proprio come l'Inghilterra e la Francia dopo le loro rivoluzioni inscenate da Glafia, il Giappone ha ora un finto parlamento eletto! Con gli oligarchi Meiji a tirare le fila e l'imperatore Meiji (1852-1912) come simbolo divino, ma impotente.

Il Giappone si proponeva di "raccolgere la saggezza da tutto il mondo" e le missioni di "apprendimento" giapponesi venivano accolte in Occidente. Come si può già sospettare, era la Glafia che aveva interesse a convertire il Giappone - fino a poco tempo fa isolato - in un "moderno Stato-nazione e in una grande potenza mondiale", in modo che potesse servire da gendarme in Asia e da ariete per la prossima conquista di Russia e Cina.

E le banche di Glafia penetrerebbero naturalmente anche in Giappone:

"Nell'ambito dell'accordo anglo-giapponese del 1902, 300 banchieri giapponesi di formazione britannica crearono il sistema bancario giapponese, una struttura che poi iniziò a creare difficoltà devastanti richiedendo prestiti al cartello bancario internazionale".

I lettori più attenti potrebbero già aspettarsi il solito trucco, una Banca Centrale. È stata istituita nel 1882, per suggellare l'affare, proprio come in Olanda, Inghilterra, Francia, Svezia (e ora ovunque). Con essa, il Giappone potrebbe essere cancellato dall'elenco delle nazioni che Glafia deve ancora conquistare.

All'inizio del 1900, il banchiere statunitense Jacob Schiff prestò al Giappone 200 milioni di dollari, una cifra gigantesca per quei tempi, soprattutto per fare la guerra. Nella guerra russo-giapponese del 1904-5 per indebolire la Russia (un obiettivo britannico/statunitense/Glafia, [A5.4](#)), il Giappone ne uscì vincitore, in gran parte grazie al sostegno finanziario, militare e di intelligence degli inglesi e degli americani. Nel 1895, il Giappone iniziò a colonizzare isole del Pacifico occidentale e aree della Cina continentale.

In quello stesso anno, l'influentissimo Cecil Rhodes formulò la sua ideologia dell'Impero Britannico come comprendente, tra l'America del Nord e del Sud, la Terra Santa, l'Indonesia e le Filippine, le coste del Giappone e della Cina, che il Giappone per procura Glafia stava già conquistando. Nel giro di mezzo secolo dalle visite di Perry in cannoniera, il pacifico Giappone si era trasformato in uno Stato aggressore guidato da Glafia con forti aspirazioni coloniali in Asia. La conquista da parte della Glafia della Cina, molto più grande e forte, doveva essere lasciata al 20° secolo ([A6.4](#)).

Durante la Seconda Guerra Mondiale, il Giappone fu attirato nella trappola di Pearl Harbor (si veda *Day of Deceit*, di Robert Stinnett), e poi spinto nel campo tedesco, così come l'Italia sotto Mussolini: queste tre sarebbero state chiamate le potenze dell'Asse nella Seconda Guerra Mondiale. Durante la Prima Guerra Mondiale, il Giappone e l'Italia erano ancora dalla parte delle Potenze dell'Intesa, Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia.

Lo sviluppo delle ideologie fasciste nei tre Paesi dell'Asse non è certo una coincidenza: tutti e tre erano stati corrotti, finanziati e sviluppati dall'arcifascisti Glafia. E nemmeno il fatto che due fratelli britannici Chamberlain, Houston Stewart e Basil Hall, abbiano lavorato per decenni rispettivamente in Germania e in Giappone. Houston contribuì a preparare i tedeschi per il periodo a venire, rendendoli "ebrei", ed è addirittura soprannominato "l'architetto britannico del nazismo tedesco" (B14). Suo fratello in Giappone avrebbe insegnato giapponese (!), ma si sospetta che abbia svolto un ruolo "ideologico" simile nel preparare l'imperialismo giapponese.

Il popolo giapponese pagò un prezzo molto alto per le avventure traditrici dell'oligarchia Meiji. Nella Seconda Guerra Mondiale, gli americani, che insieme agli inglesi avevano dato vita al nuovo Impero giapponese, bombardarono a fuoco 66 città giapponesi con case di legno, spesso con divisioni di carta. Quel Grande Inferno uccise probabilmente quasi un milione di civili innocenti.

Poi, senza alcuna ragione militare, nell'agosto del 1945 gli Stati Uniti lanciarono le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, in cui morirono circa un quarto di milione di persone all'istante, e molte di più in seguito (alcune persone molto ben informate affermano che non si trattava ancora di bombe atomiche, ma non posso affrontarlo qui). In ogni caso, entrambi sono crimini di guerra genocidi, e un'ulteriore prova della tesi che i procuratori americani di Glafia sono arcifascisti (B2). Eppure, ogni anno, continuiamo a canzonarli come nostri liberatori, senza fare alcun cenno a questi e ai loro numerosi altri atti criminali e genocidi.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il Giappone è diventato, o più correttamente, è stato reso un vassallo totale degli Stati Uniti e il suo esercito imperiale è stato abolito. Quando gli americani, amanti della libertà, lo ritennero opportuno (in relazione all'imminente costruzione della Cina come egemone successivo), permisero all'industria giapponese di fiorire e di produrre belle automobili, macchine fotografiche e molti altri prodotti di alta qualità per l'Occidente. Ma questo privilegio fu concesso al Giappone alla condizione segreta che le sue eccedenze commerciali dovessero essere investite in gran parte in titoli di Stato americani!

In altre parole, i laboriosi giapponesi sono stati costretti a prestare i loro profitti ai pigri americani. Attualmente, gli Stati Uniti stanno rimettendo il Giappone sulla loro strada militare, e di nuovo come ariete contro la Russia e la Cina, esattamente come 120 anni fa. Purtroppo, la storia può ripetersi perché è stata sapientemente oscurata e distorta da voi-sapete-chi.

Il defunto ex-prim ministro giapponese Shinzo Abe conosceva sicuramente la *Vera Storia*, e forse si sarebbe opposto alla recente militarizzazione del Giappone, ma non può più raccontarla.... Durante un discorso in strada nel luglio 2022, è stato ucciso con un colpo di pistola. Chi ha sparato ha usato un'arma artigianale primitiva, quindi era ovviamente un "lupo solitario". Eppure, il medico legale ha trovato due proiettili. Comunque, il caso è chiuso. Per un'analisi molto interessante e profonda di cui non vi pentirete, consultate [Emanuel Pastreich](#).

A5.6. Ideologie: il nuovo oppio dei popoli

TOC

Non si può convincere un credente di nulla, perché la sua convinzione non si basa su prove, ma su un bisogno profondo [di tutti gli esseri umani] di credere.

Dr. Arroway, in *Contact* (1985), di Carl Sagan (1934-'96), scienziato americano

La religione è l'oppio dei popoli.

Karl Marx (1818-1883), economista tedesco

Nei capitoli precedenti, abbiamo esaminato alcuni degli strumenti utilizzati nel progetto di dominio di Glafia, come la creazione di stati e guerre sotto un sistema bancario privato e usurario di Glafia, l'installazione di false democrazie rappresentative e la colonizzazione di terre lontane. Qui esaminiamo un'altra "razza di gatto" (per gentile concessione di Ol' Joe): le ideologie.

Nota: l'evidenziatore [B19](#) sulla *guerra spirituale* presenta una versione più breve di questo tema, mentre [B21](#) colloca le ideologie nel contesto più ampio del programma globale di controllo mentale di Glafia.

Il disincanto del mondo

Un tempo i nostri antenati egualitari vivevano in un mondo spirituale e sciamanico - di meraviglia, mistero, magia, sacralità - dove il soprannaturale e lo spirituale erano reali ([A1.2](#)). Più tardi, ma sempre migliaia di anni fa, sorsero le civiltà gerarchiche e questi "miti pagani primitivi" furono rapidamente cancellati dalle religioni ufficiali, concepite per compiacere e sostenere i nuovi governanti. Le loro chiese o i loro templi erano spesso costruiti su luoghi sacri pagani, per attirare il popolo. I sacerdoti mediavano la realtà della gente comune, spesso in modo da renderla più facilmente controllabile dai nuovi poteri mondani.

In un'altra svolta della storia, intorno al 17° secolo il cosiddetto Illuminismo arrivò in Occidente, apparentemente con una propulsione propria. In realtà, c'è stato più di un aiuto da parte dei soliti sospetti, prima a Venezia, poi in Olanda e in Inghilterra, e in seguito quasi ovunque, si veda *Come le anime morte di Venezia hanno corrotto la scienza* ([How the Dead Souls of Venice Corrupted Science](#), da W. Tarpley).

L'*Illuminismo* guidato da Glafia ha posto fine al ruolo dominante della religione e della morale cristiana in Occidente, permettendo alla visione moderna del mondo di prendere il sopravvento, dove il soprannaturale, lo spirituale e il regno religioso sono considerati una mera fantasia, antiche superstizioni, allucinazioni o finzione. Come dice Yuval Harari: "L'idea di anima, il libero arbitrio - sono finiti". Nel 1917, Max Weber lo formulò in questo modo:

"Il destino del nostro tempo è caratterizzato dalla razionalizzazione e dall'intellettualizzazione e, soprattutto, dal *disincanto del mondo*",

La versione moderna e disincantata della scienza, qui chiamata "scientismo" o "Oscuramento", è materialista (atea, antispirituale e riduzionista). Riduce il cosmo e tutte le creature viventi a mera materia, macchine meccaniche guidate da interazioni casuali tra particelle, atomi o molecole ([A1.1](#)). Promuovendo l'ateismo e successivamente il nichilismo e il relativismo, non c'è più mistero, né scopo, né significato, né morale, sia nel cosmo che nella vita umana (cfr. anche [B41](#) *Pensieri sull'essenza della vita*). Secondo Karl Marx, la religione era "l'oppio dei popoli", probabilmente perché li rendeva

disinteressati e inadatti alla sua proposta di rivoluzione mondiale comunista (materialista e atea).

Fin dall'inizio del loro progetto globale, i nostri Maestri Globali sanno molto bene che tutti gli esseri umani nascono con "il bisogno di credere" (un termine di Carl Sagan, vedi citazione sopra). Inoltre, in un mondo disincantato e non religioso, in ogni persona si forma un vuoto, chiamato anche "buco a forma di Dio", o vuoto. Si scopri presto che questo vuoto può essere facilmente riempito da ideologie, idee che caratterizzano un particolare sistema politico, economico o culturale. Ad esempio, sono considerate ideologie il capitalismo, il comunismo, il socialismo e, attualmente, la Critical Race Theory, il climatismo e il wokismo.

Inoltre, da circa 500 anni la Glafia ha compiuto sforzi incessanti per creare tali vuoti, innanzitutto dividendo, pervertendo o eliminando le religioni, in particolare l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam. Sì, si tratta di manipolazione occulta, ingegneria sociale e operazioni psicologiche, e persino di magia (si veda Culianu, in [B19](#) sulla *guerra spirituale*), e naturalmente anche di *divide et impera*.

Il libro [*Fire in the Minds of Men. Origins of the Revolutionary Faith*](#), suggerisce che le violente rivoluzioni in Francia e in Russia sono nate dalla fede in ideologie secolari spontanee, come surrogati del credo religioso. Che la maggior parte di queste ideologie non siano state spontanee, ma create dalla nostra mafia globale, viene difeso nella sezione sulle ideologie, nella Parte B di questo libro. Tali ideologie hanno ancora una logica, ma quelle più fiorenti presentano sempre forti elementi pseudo-religiosi e spesso includono un simbolismo occulto. "Segni e simboli governano il mondo, non le parole né le leggi", avrebbe detto Confucio. Un esempio recente è la campagna di Barack Obama del 2008, in cui lui stesso è diventato il simbolo. Decine di milioni di persone negli Stati Uniti e in tutto il mondo si sono ispirate a un uomo totalmente inesperto, con un grande sorriso, carisma, pelle scura e un certificato di nascita falsificato, che proclamava un solo messaggio: SPERANZA.

A quanto pare, nessuno di loro è riuscito a vederlo per quello che era in realtà, l'ennesimo capitano traditore sul ponte di comando dello "Stato più bellicoso della storia" (l'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter), basato "sul principio del genocidio" (Noam Chomsky), mentre sventolava la bandiera dell'HOPIMUM, come riempimento del buco a forma di dio in ognuno delle sue decine di milioni di sostenitori ignoranti.

Alcune ideologie create o sostenute da Glafia

Il poeta portoghese Fernando Pessoa dichiarò senza mezzi termini "Tutto è religione". È stato citato nel libro di Guido Preparata *Conjuring Hitler: how Britain and America made the Third Reich*. Preparata conclude che gli elementi semi-religiosi furono essenziali per il successo e il fervore del nazismo (B14). Sia le "Jugend" di Hitler che quelle di Mao e altri gruppi sono stati instillati con ideologie che possedevano un tale fervore "religioso". E ai giorni nostri, una Giovanna d'Arco svedese ha messo la "Jugend" del clima sotto un incantesimo simile. Il giornalista Cory Morningstar ha smascherato in modo acuto la montatura di Greta da parte degli attori di Glafia, in [*The Manufacturing of Greta Thunberg*](#). Si veda anche questa pagina con molti link a [articles dissecting the climate hoax](#).

In pratica, se il vostro interlocutore non vuole ascoltare le vostre argomentazioni, tanto meno soppesarle o discuterle, probabilmente state perdendo tempo con un credente. Alcuni miei fratelli atei e vecchi amici (alcuni da 50 anni!) mi hanno buttato fuori dalla finestra (vedi la dedica di questo libro), solo perché non credo nella teoria del riscaldamento globale causato dall'uomo. Si rifiutano di prendere in considerazione le mie

argomentazioni basate sulle "prove di legno", esposte in [B27](#) in sole 1015 parole. Questo perché il riscaldamento globale causato dall'uomo è la loro nuova "religione", in cui ci si salva andando in bicicletta o con un'auto elettrica.

La maggior parte delle persone vede il *capitalismo* come l'ideologia delle élite occidentali o, di fatto, di tutte le società occidentali. Non è vero, il capitalismo è solo una "facciata" totalmente opportunistica e temporanea, o marchio, o addirittura foglia di fico, vedi [B11](#) intitolato *Capitalismo: NON è l'economia, stupido!*

Il comunismo ([B12](#)) e il socialismo ([B13](#)) sono spesso visti come ideologie spontanee "di base" che si oppongono al capitalismo. Tuttavia, un fattore chiave per la nostra comprensione della storia è che dal 19° secolo, tutte le ideologie importanti sono state dirottate e cooptate, o create dalla Glafia. Come scrisse Oswald Spengler: *"Ogni esplosione socialista non fa altro che aprire nuove strade al capitalismo"*. Il termine *astrourfing*, derivato da *Astroturf*, una marca di prato artificiale, è sempre più utilizzato per smascherare questi falsi movimenti di base.

Comprensibilmente, per molti questo è difficile da comprendere. Per ora, basti pensare al fatto che i principali "nemici del capitalismo", il comunismo e il socialismo, puntavano entrambi apertamente su un ruolo importante dei governi nell'organizzazione della società e su un governo mondiale, che sono esattamente gli obiettivi principali, ma nascosti, di Glafia. Tutti e tre sono globalisti! Proprio come le versioni più recenti, il wokismo e il climatismo!

Allo stesso modo, la Glafia (più precisamente, i Rothschild) è salita sul carro *sionista* ([B15](#)) come il miglior veicolo disponibile per creare la loro *Forward Operation Base* in Medio Oriente: lo Stato di guerra di Israele. Contro il parere di tutte le persone di buon senso, nel maggio 1948 i sionisti ottennero l'istituzione del loro Stato coloniale di coloni, dopo una lotta pesantemente sovvenzionata di soli 50 anni, piena di inganni, intrighi, corruzione e omicidi, violando al contempo tutti i principi dell'imminente Dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite del dicembre 1948 (si veda *Against Our Better Judgement*, in *Siti e letture consigliati*). Questa incredibile impresa è stata possibile solo grazie all'appoggio occulto e pesante della Glafia, e certamente ha funzionato bene per loro. Da allora, però, gli sfortunati palestinesi ed ebrei che vivono nel nuovo Stato non hanno mai visto un giorno di pace.

Nella stessa ottica opportunistica, l'imminente *nazismo* guidato da Hitler ([B14](#)) era visto come la soluzione migliore per il progetto di Glafia di controllare l'Eurasia, distruggere la Germania e danneggiare gravemente l'Unione Sovietica. I procuratori di Glafia negli Stati Uniti e nel Regno Unito contribuirono in modo determinante alla sua ideologia (razzismo, eugenetica, geopolitica e aspetti occulti), selezionarono e prepararono con cura Hitler e guidarono diligentemente l'intero processo, il tutto sotto i lauti finanziamenti della City, compresa la Banca d'Inghilterra e Wallstreet. Una collaborazione più entusiasta venne dall'Unione Sovietica (vedi Trattato di Rapallo) e da molte grandi aziende statunitensi, molte delle quali operavano in Germania.

Anche il *marxismo culturale* ([B18](#)) fa parte del menu delle ideologie di Glafia, una versione del comunismo sapientemente adattata all'Occidente. In sostanza, l'idea originale di Marx di una lotta tra la classe proprietaria e la gente comune che lavora è stata sostituita da una lotta tra bianchi e neri, o uomini e donne, o etero e queer. L'assurda Teoria della Razza Critica sostiene che la quantità di pigmento nella pelle definisce se si è un oppressore razzista (bianco) o una vittima pacifica incapace di razzismo (qualsiasi altro colore).

Una delle ragioni più ovvie è il capro espiatorio della gente comune (bianca) dell'Occidente, che ha adempiuto ai suoi compiti ordinati dalla Glafia e ora viene demolito e abbandonato. Spezzare la resistenza del popolo occidentale alla prossima Prigione

Digitale Globale è un altro terreno per l'introduzione del wokismo, del climatismo e del transumanesimo, tutti basati sulla scienza corrotta dalla Glafia.

Infine, secondo Kevin Barrett, tutte le ideologie moderne hanno qualcosa in comune, che si accorda perfettamente con il messaggio di distruzione di tutti i valori tradizionali e del vecchio ordine lanciato da Nahum Goldmann nel 1915 (B18):

"Questa inestinguibile sete di *distruzione - chiamatela pure* nichilismo - è il motore di tutte le ideologie politiche post-religiose, siano esse di destra o di sinistra. Socialismo, anarchismo, comunismo, fascismo, nazismo, wokismo: tutti condividono un impulso appena celato a far saltare l'ordine sociale ereditato, apparentemente per ricostruirlo come una sorta di nebuloso paradiso terrestre. Ma tutti questi piani di ricostruzione sono solo una facciata. È la distruzione, solo la distruzione, che conta".

La fine di tutte le ideologie?

La diffusione delle ideologie e dei relativi esperimenti da parte della Glafia (ad esempio MK Ultra, un'operazione della CIA, ma anche il nazismo e il comunismo) ha contribuito notevolmente alla sua conoscenza delle operazioni psicologiche, dell'ingegneria sociale, del terrorismo e dei sistemi totalitari (B36, *Menticidio in Totalitaria*). Questa esperienza viene ora utilizzata nel loro innovativo Gioco Finale del XXI secolo, iniziato con l'11 settembre (A7.1), la Guerra al Terrore (ora fuori dai giochi), la Guerra al Cambiamento Climatico, l'Agenda 2030, la Guerra al Covid (letteralmente eseguita sotto comando militare in diversi Paesi del G7!), il Grande Reset. E infine la "coraggiosa" lotta del buon Occidente "per la libertà e la democrazia" in Ucraina.

Durante i recenti *frodi di protezione* della Glafia (B24), le nostre libertà sono state rapidamente ridotte, per spezzare la nostra resistenza all'imminente colpo finale - che arriverà solo se non ci sveglieremo e lo impediremo. Il nucleo centrale e i procuratori di Glafia sono ovviamente esenti da queste misure e continuano a festeggiare, come abbiamo già osservato sotto il regime di Covid.

Da molto tempo, in alcuni casi da secoli, i governi, le aziende e le istituzioni più importanti della Terra collaborano - consapevolmente o meno - con la più grande organizzazione criminale mai esistita, la Glafia. Covid ha appena dimostrato che non ci sono praticamente eccezioni a questa regola. Grazie a questo incredibile risultato, l'attuale Gioco Finale di Glafia può essere concentrato sull'implementazione di un sistema per il *controllo individuale di tutti gli esseri umani*, questa volta *attraverso la tecnologia* (A7.4).

Il controllo per ideologia scomparirà gradualmente, poiché il nuovo ed estremamente efficace sistema totalitario di Digistopia individuerà ed eliminerà drasticamente ogni dissenso, e quindi la necessità di qualsiasi ideologia - se glielo permetteremo...

A6 I Buoni compiono Il Grande Massacro dell'Eurasia - s.20

La speranza per il XX secolo si basa sul riconoscimento che la guerra e la depressione sono causate dall'uomo e sono inutili.

Carroll Quigley (1910-1977), in *Tragedia e speranza*

Alcuni ritengono addirittura che facciamo parte di una cabala segreta che lavora contro i migliori interessi degli Stati Uniti, caratterizzando la mia famiglia e me come "internazionalisti" e di cospirare con altri nel mondo per costruire una struttura politica ed economica globale più integrata - un unico mondo, se volete. Se questa è l'accusa, sono colpevole e ne sono orgoglioso.

David Rockefeller (1915-2017), banchiere internazionale, leader della Glafia, *Memoirs* (2002)

*La costituzione che ha sostituito il feudalesimo era democratica; la forma di governo è plutocratica. Oggi la **democrazia è la facciata della plutocrazia**... Nelle democrazie repubblicane come in quelle monarchiche, gli uomini di Stato sono burattini, i capitalisti sono i padroni: dettano le linee guida della politica, dominano l'elettorato comprando l'opinione pubblica e i ministri attraverso gli affari e le relazioni sociali.*

R. N. Coudenhove Kalergi (1894-1972), politico austriaco, fondatore del [Paneuropa](#)

In politica, nulla accade per caso. Se succede, c'è da scommettere che è stato pianificato in quel modo.

Franklin Delano Roosevelt (1882-1945), 32° presidente degli Stati Uniti d'America

La vera violenza esercitata dalla propaganda è questa: attraverso un'apparente verità e un'apparente ragione, ci induce a rinunciare alla nostra libertà e alla nostra autosufficienza. Ci predetermina a determinate conclusioni, e lo fa in modo tale che immaginiamo di essere pienamente liberi di raggiungerle con il nostro giudizio e il nostro pensiero. La propaganda decide per noi, ma in modo tale da lasciarci il senso di orgoglio e di soddisfazione degli uomini che hanno deciso da soli.

Thomas Merton (1915-'68), influente monaco trappista americano, ucciso da Glafia, vedi <http://www.themartyrdomofthomasmerton.com/>

Il silenzio di fronte al male è esso stesso male. Dio non ci riterrà colpevoli. Non parlare è parlare. Non agire è agire.

Dietrich Bonhoeffer, ministro luterano tedesco, condannato a morte dai nazisti.

A6.1 Massacri inscenati: la guerre per la conquista dell'Eurasia

TOC

Perché la speranza per il 20° secolo è andata perduta

All'inizio del 20° secolo, le prospettive di un secolo pacifico e ricco sembravano più rosee che mai. I futuristi immaginavano che il nuovo secolo avrebbe portato a un'economia del tempo libero in cui le macchine avrebbero svolto la maggior parte del lavoro. In Occidente, i progressi tecnici e scientifici stavano portando alla modernizzazione in molti campi: la rivoluzione industriale e il capitalismo avevano portato l'elettricità negli edifici, i lampioni e i tram, mentre la telefonia e la telegrafia si stavano espandendo rapidamente. Una rivoluzione nei trasporti era in corso in tutto il mondo, con l'installazione di decine di migliaia di chilometri di ferrovie per treni a vapore. Le navi a vapore e i veicoli semoventi con motori elettrici o a combustione stavano diventando comuni e comparvero anche i primi aeroplani.

Dopo l'infiltrazione della Glafia e le iniezioni di capitale (A5.2), gli Stati Uniti erano diventati il precursore di queste modernizzazioni e dello sviluppo economico, quest'ultimo non attraverso il libero scambio, ma attraverso il *protezionismo* e il finanziamento esterno della Glafia.

Nota: negli anni Settanta del XIX secolo, il ciclo egemonico americano era ancora nella fase di accumulazione e aveva bisogno di prestiti esteri e di *protezione del commercio*, mentre gli inglesi erano appena entrati nella fase di finanziarizzazione e avevano bisogno di progetti esteri in cui investire e di *libero scambio* - in entrambi i casi per ragioni puramente opportunistiche.

Naturalmente, nella seconda metà del XIX secolo, politici, uomini d'affari e intellettuali in Germania, ma anche in Russia, Cina e Giappone, si ispirarono al modello degli Stati Uniti. Allo stesso tempo, la democrazia stava progredendo in Occidente e i miglioramenti sociali erano in arrivo, o almeno così sembrava. Con il senno di poi, oggi sappiamo che si trattava solo di un gioco di fiducia, valido finché l'Occidente fosse stato necessario per la Glafia.

A dir poco, le corporazioni capitaliste statunitensi e i baroni rapinatori non erano particolarmente interessati a permettere l'ascesa di forti concorrenti in grandi Paesi liberi e democratici, ed erano quindi felici di collaborare agli spregiudicati piani di Glafia per mettere sotto controllo questi Paesi - distruggendoli attraverso guerre e rivoluzioni inscenate e finanziate da Glafia, con lo stesso mendace pretesto di sempre, per "difendere la libertà e la democrazia".

Nota: questo annulla completamente la tesi del benevolo *sistema americano* del 19° secolo promossa dai seguaci di LaRouche.

Pertanto, verso la fine del 20° secolo, F. William Engdahl scriverà un libro dal titolo *A Century of War: Anglo-American Oil Politics and the New World Order*. Inizia con questa frase: "Questa è una storia di potere, potere su intere nazioni e continenti". Il secolo di pace non ci sarebbe mai stato: un "potere su intere nazioni e continenti", i banchieri internazionalisti di Glafia, avevano deciso che il promettente Vecchio Ordine doveva essere distrutto per la consegna nel sangue di un nuovo ordine, il loro Nuovo Ordine Mondiale.

Le nazioni o gli imperi sovrani - con un'economia nazionale indipendente e una ricchezza ben protetta, culture orgogliose, religioni millenarie e forti tradizioni familiari e di altro tipo - erano visti come ostacoli all'egemonia americana, proprio come gli indiani d'America in precedenza. Queste nazioni e questi imperi dovevano essere sostituiti da schemi più malleabili che si sarebbero adattati meglio al progetto di dominio globale della Glafia. Il modo in cui si pensava di raggiungere questo obiettivo è stato spiegato in A5.4.

Dopo un secolo di paura e distruzione attraverso guerre, rivoluzioni, crisi finanziarie e morali, debiti impagabili (B20), sovversione culturale e spirituale (B18, B19) e altri metodi di dominio (B23), il Vecchio Ordine sarebbe definitivamente scomparso. A operazione conclusa, *TUTTE LE TERRE* sarebbero state sotto il controllo di Glafia, sia sotto governi capitalisti che, preferibilmente, comunisti. Quando questo obiettivo era molto vicino, probabilmente negli anni '60, furono fatti i primi piani per "normalizzare" *TUTTI LE PERSONE* e portarli sotto il *controllo individuale* (B24) attraverso la tecnologia, come confermato da Brzezinski nel suo libro del 1970 *Between Two Ages: America's Role in the Technetronic Era*.

Preparativi "last minute" per la Prima Guerra Mondiale

La Prima Guerra Mondiale, preparata a freddo dai procuratori anglo-americani-giudeo di Glafia, segnò l'inizio della sanguinosa campagna di massacro per ottenere il controllo di tutta l'Eurasia. Ma prima di ogni altra cosa, è necessario menzionare un fatto cruciale: nessuno dei Paesi partecipanti alla Prima Guerra Mondiale avrebbe potuto entrare in guerra senza i copiosi finanziamenti dei loro grandi amici, i banchieri internazionalisti. Per un semplice motivo: la maggior parte era quasi al verde. E mai prima d'ora una guerra sarebbe stata così immensamente costosa.

Sembra tutt'altro che una coincidenza che la guerra sia "scoppiata" poco dopo l'istituzione, nel 1913, della banca privata statunitense Federal Reserve Bank (FED). Le case bancarie di J.P. Morgan e Kuhn & Loeb, entrambe organizzazioni di facciata dei Rothschild, insieme ai Rockefeller e ad altri barones, furono i motori della legge traditrice sulla Federal Reserve. Ufficialmente, la FED fu fondata come banca centrale di ultima istanza per le altre banche private, per prevenire i crolli bancari. Ma in realtà era ed è tuttora uno strumento chiave per la manipolazione economica e politica su scala globale da parte dei banchieri internazionalisti di Glafia, come è stato dimostrato in numerose pubblicazioni (sul sistema bancario, vedi B20 e A7.4). Il deputato Louis T. McFadden (1876-1936) lo capì bene e lo disse in un discorso del 10 giugno 1932:

"Quando fu approvato il Federal Reserve Act [1913], il popolo degli Stati Uniti non si rese conto che qui si stava creando un **sistema mondiale...** e che questo Paese doveva fornire potere finanziario a un **superstato internazionale...** controllato da banchieri e industriali internazionali che agivano insieme **per asservire il mondo** a loro piacimento".

Woodrow Wilson fu un importante pezzo degli scacchi di Glafia portato in posizione nel 1913, come Presidente degli Stati Uniti. La fulminea carriera di Wilson non fu una coincidenza. Lo stesso vale per le carriere di Bernard Baruch, Herbert Hoover, gli Harriman e i fratelli Dulles, Dwight Eisenhower, Henry Kissinger, i Bush, i Clinton, Soros, Obama, Macron, Justin, Jacinda..., per citarne alcuni. Un importante sionista americano, il rabbino Stephen Wise, disse a un pubblico del New Jersey nel 1910:

"Martedì il signor Woodrow Wilson sarà eletto governatore del vostro Stato; non completerà il suo mandato di governatore; nel novembre 1912 sarà eletto presidente degli Stati Uniti; [nel 1916] sarà inaugurato per la seconda volta come presidente".

Non si trattava di chiaroveggenza, perché ulteriori ricerche dimostrarono che il rabbino Wise l'aveva avuta dal "colonnello" House! House, insieme al banchiere Bernard Baruch, aveva finanziato e organizzato l'improbabile carriera di Wilson: da professore universitario a presidente del più potente Paese del mondo in soli due anni. House controllava Wilson quotidianamente, anche con il ricatto. Alcune delle citazioni di Wilson sembrano essere una vendetta nei confronti degli uomini potenti che lo hanno ingannato e ricattato per portarlo in questa posizione di potere, che gli sarebbe costata la salute e la vita:

"Alcuni dei più grandi uomini degli Stati Uniti hanno paura di qualcosa. Sanno che c'è un potere da qualche parte, così organizzato, così sottile, così vigile, così intrecciato, così completo, così pervasivo che è meglio che non parlino al di sopra del loro respiro quando lo condannano".

Una panoramica sulle guerre mondiali

Richard K. Moore ha descritto la Prima Guerra Mondiale in modo chiaro e sintetico nel suo articolo *Una breve storia del Nuovo Ordine Mondiale* ([A brief history](#)):

"La *Prima Guerra Mondiale* fu l'evento epocale che diede inizio a un programma identificabile verso un nuovo ordine mondiale, un'unica gerarchia globale sotto il controllo di un'élite di finanzieri... La Gran Bretagna non era più la scelta ovvia, come base per una presa di potere globale. Così si decise di spostare l'egemonia da Londra a Washington... La Prima Guerra Mondiale fu la nascita dell'America, come potenza mondiale... Mentre gli europei e gli inglesi venivano massacrati a milioni, gli americani vivevano un periodo di boom, che portò all'età dell'oro dei ruggenti anni Venti... Gli alleati erano gravati da un debito astronomico nei confronti del Tesoro americano e dell'élite bancaria...

Potremmo dire che l'America ha vinto la Prima Guerra Mondiale e tutta l'Europa ha perso, e ha perso alla grande. Gli europei erano tenuti a pagare all'America somme enormi per il privilegio di essersi devastati l'un l'altro... La Gran Bretagna aveva vinto la battaglia per l'Europa, per un po'; l'America aveva vinto la battaglia per la nazione più forte, per un periodo più lungo - ma fu l'élite bancaria a vincere la guerra - per il potere discrezionale sul futuro corso degli affari mondiali".

Importanti fatti di cospirazione della Prima Guerra Mondiale riportati da Docherty & MacGregor (in *Hidden History of the First World War*) includono:

- Se l'innescò di Sarajevo fosse fallito, era pronto uno scenario di riserva: l'improvviso ritrovamento di armi tedesche, che la "Secret Élite" aveva precedentemente contrabbandato in Irlanda.
- Le compagnie petrolifere controllate dai Rothschild e dai Rockefeller avrebbero potuto spegnere subito la Germania e la sua macchina da guerra, ma non è mai successo. Lo stesso vale per altre risorse essenziali.
- Nel 1915, quando una carenza di cibo avrebbe costretto la Germania a smettere di combattere, i banchieri le garantirono rapidamente un massiccio rifornimento di cibo attraverso il finto blocco navale e la falsa Commissione di Soccorso del Belgio, quest'ultima guidata dal loro agente e "filantropo" Herbert Hoover - in seguito diventato presidente degli Stati Uniti. E così il massacro poté continuare, con quattro milioni di morti all'anno.
- Il progetto sionista ha anche ritardato notevolmente la guerra, vedi *Prolonging the Agony*, di Docherty e MacGregor.
- Dopo la guerra, migliaia di agenti sono state utilizzate in una massiccia operazione di copertura, sempre diretta da Herbert Hoover che riempì la sua nuova istituzione all'Università di Stanford, negli Stati Uniti, con carichi di documenti provenienti da ogni angolo d'Europa. Non è mai stata avanzata alcuna pretesa di dimostrare la colpevolezza della Germania sulla base di questi documenti, perché non ce n'erano.

Attraverso la Prima Guerra Mondiale, la Rivoluzione bolscevica e la lettera Balfour a sostegno di una "patria ebraica in Palestina" (queste ultime due nella stessa settimana del novembre 1917), i banchieri di Glafia aumentarono notevolmente il loro controllo su Stati Uniti, Europa, Medio Oriente, Russia e Cina. Anche la deliberata riduzione del debito e le

crisi morali attraverso la morte e la mutilazione di milioni di persone, per lo più giovani, furono importanti metodi di dominazione. Molti osservatori della Conferenza di "pace" di Versailles, tenutasi dopo la Prima Guerra Mondiale, erano convinti che la guerra non fosse finita. Il generale francese Ferdinand Foch, comandante supremo degli Alleati durante la Prima Guerra Mondiale, ha osservato:

"Questa non è una pace. È un armistizio di 20 anni".

Ecco alcuni estratti sulla *Seconda Guerra Mondiale*, tratti dall'articolo di Richard Moore:

"La Prima Guerra Mondiale era stata un tale successo che si iniziò subito a pianificare un seguito più grandioso, un altro passo da gigante verso un nuovo ordine mondiale. Nei primi anni Venti, ancora ai tempi della Repubblica di Weimar, un gruppo di ingegneri della Krupp fu segretamente incaricato di un progetto: ideare una linea di equipaggiamenti militari adatti a una guerra da lì a vent'anni. Così furono concepite le armi avanzate che servirono così bene al Reich quando venne il momento. Anche se la Germania era indigente e vincolata dal trattato a non riarmarsi, qualcuno sapeva, e lo disse a Krupp, che tutto questo sarebbe cambiato - e nei tempi previsti...

Hitler era un progetto dei banchieri anglo-americani. La sua brillantezza carismatica fu notata presto [1922] ... e furono realizzati immensi profitti investendo nel processo di riarmo della Germania [spesso portato avanti da società statunitensi, ma anche Stalin fornì un importante sostegno]. Il progetto della Seconda Guerra Mondiale raggiunse tutti i suoi obiettivi in modo ammirevole.

Pur avendo combattuto solo in modo marginale e subendo perdite trascurabili rispetto agli altri principali combattenti, gli Stati Uniti emersero con un'infrastruttura intatta, il 40% della ricchezza e della capacità industriale mondiale, il controllo dei sette mari, il monopolio delle armi atomiche, punti d'appoggio strategici negli sceiccati petroliferi del Medio Oriente e l'acclamazione popolare generale come eroico campione della democrazia. Naturalmente, gli occhi del mondo si rivolsero a Washington per la leadership nel plasmare il mondo del dopoguerra.

E l'America era pronta con un progetto. I banchieri avevano selezionato un comitato dal loro Consiglio per le Relazioni Estere e lo avevano inviato alla Casa Bianca per progettare l'architettura del dopoguerra. L'America era ormai assicurata come base operativa egemonica, più valida per quel ruolo di quanto lo fosse stata la Gran Bretagna, ed era giunto il momento di procedere con la fase successiva [o ciclo egemonico] del progetto del nuovo ordine mondiale. Così furono lanciate, subito dopo la fine della guerra, le istituzioni globaliste di Bretton Woods - l'ONU, il FMI e la Banca Mondiale - le prime pietre di fondazione di un eventuale governo unico mondiale".

Il "progetto Hitler" e il ruolo dei banchieri internazionali in esso sono stati rivelati in modo convincente in diverse pubblicazioni molto ben documentate, ad esempio *Conjuring Hitler: How Britain and America made the Third Reich* di Guido Preparata, *Wallstreet and the Rise of Hitler* di Antony Sutton e in articoli di Nicolai Starikov. Si veda anche [B14](#) sull'ennesima frode di protezione di Glafia, Nazismo.

Uno degli obiettivi delle guerre mondiali era quello di demoralizzare le masse, devastando i loro Paesi, per rendere accettabili alla gente comune 1) i *governi mondiali* e i blocchi regionali come l'Unione Europea. Le masse furono messe sulla falsa pista che il *nazionalismo* era stato la causa di tutta la miseria e che solo il *globalismo* avrebbe potuto salvarle. In questo senso, le guerre mondiali sono state una tipica frode di *protezione* della

Glafia (B24). Queste guerre furono inscenate anche per 2) fondare lo *Stato sionista di Israele* (vedi B15 sul sionismo). Un altro scopo importante era quello di 3) *distruggere la Germania* (A6.3), che a sua volta avrebbe favorito 4) l'espansione del favorito della Glafia, il *comunismo* (B12), in Russia, Europa centrale e Asia.

Hitler aveva ben compreso quest'ultimo punto e, quando i comunisti tedeschi rifiutarono di fare fronte comune con i socialisti contro il nazismo, dovette chiedersi se fosse caduto in una trappola. Per la Glafia fascista, l'Unione Sovietica era un modello di controllo ancora più attraente dell'Occidente democratico! Per questo motivo hanno orchestrato la cessione a Stalin di molte nazioni dell'Europa centrale, tra cui la Germania dell'Est, alla Conferenza di Yalta (sull'isola di Crimea, 1944). E anche che la Cina, la Corea del Nord e il Vietnam finissero nelle mani dei comunisti (B3, A6.4), attraverso operazioni coordinate dal generale George Marshall, pedina della Glafia e traditore, che diede il nome al Piano Marshall. Ancora una volta, il senatore Joseph McCarthy aveva ragione: Il generale Marshall fece deliberatamente avanzare il comunismo in Asia (A6.4).

Il ruolo di Ike nella guerra sporca

Il generale Dwight (Ike) Eisenhower, pedina della Glafia americana, fu incaricato dell'operazione militare europea. Era stato individuato e guidato dal banchiere ebreo-americano Bernard Baruch, molto influente ma poco conosciuto. Baruch, una "prima versione di Henry Kissinger", fu consulente di numerosi presidenti degli Stati Uniti. Ebbe anche un ruolo chiave nello sforzo bellico degli Stati Uniti durante la Prima Guerra Mondiale, in cui guadagnò personalmente 200 milioni di dollari. Quella stessa guerra rese milionari oltre 20.000 americani, che non vedevano l'ora che scoppiasse la prossima guerra: Di nuovo il trucco della Grande Carota di Glafia. Baruch catapultò Eisenhower oltre una lunga fila di persone molto più capaci in attesa di carriera, facendolo diventare Comandante Supremo delle Forze Alleate in Europa.

Verso la fine della guerra, Eisenhower rallentò di proposito le sue armate per permettere all'esercito sovietico di occupare l'Europa orientale e una parte della Germania e di Berlino. Il sabotaggio della Battaglia di Arnhem nel settembre 1944 (Operazione Market Garden) ne faceva parte (con un ruolo oscuro del Principe Bernhard e della spia "King Kong", entrambi olandesi). Questo diede alle aziende tedesche, tutte co-proprietarie della Glafia, i nove mesi di tempo che avevano chiesto per evacuare (questo periodo era stato stabilito in un incontro in Svizzera tra le grandi aziende tedesche e il principale aiutante di Hitler, Martin Bormann, anch'egli pedina della Glafia).

Così, la liberazione dell'Europa fu volutamente ritardata fino al maggio 1945, il che ebbe ovviamente molti effetti negativi. Uno di questi fu che gli olandesi (e molti altri) dovettero affrontare l'"inverno della fame" del 1944. Mia madre, allora ventenne, fu mandata al freddo a comprare cibo dai contadini lontani, su una bicicletta con le gomme di legno. Verso la fine di quell'inverno, per molti olandesi l'unico cibo rimasto era costituito da bulbi di tulipano di cattivo gusto.

Ike ebbe anche un ruolo sporco nel dopoguerra: fu responsabile dell'orribile morte di oltre un milione di prigionieri di guerra tedeschi, vedi *La tragedia della Germania* (vedi A6.3). Come il traditore Herbert Hoover, fu anche eletto Presidente degli Stati Uniti (nel 1952). Entrambi si adattavano perfettamente a "un Paese basato sul genocidio" (N. Chomsky). Nonostante il suo alto tradimento e la sua responsabilità per l'inutile distruzione di milioni di vite, riuscì a passare alla storia come uno statista altamente etico e patriottico. Questo grazie al suo discorso di addio alla nazione del 1961, un trucco pubblicitario in cui metteva in guardia dalla crescente influenza del corrotto Complesso Industriale Militare, in cui lui stesso aveva giocato un ruolo chiave così sporco!

L'arcifascista Madeleine Albright ha fatto un trucco simile: ha scritto un libro intitolato *Fascism: A Warning*.

Nella sua lingua madre, questo si chiama "*chuzpah*".

A6.2 La rotta maledetta della Russia

TOC

Per una breve panoramica della storia della Russia, vedere B4. Il più grande evento della storia russa è stata la Rivoluzione comunista o bolscevica. Tutti conosciamo la sua narrazione ufficiale: un movimento popolare di cittadini russi scontenti, diretto dai leader idealisti Vladimir Lenin e Leon Trotzki, eliminò un regime obsoleto, repressivo e arretrato. Venne quindi installato un governo marxista, una "dittatura del proletariato", come grande antagonista del capitalismo occidentale. Come nella Rivoluzione francese, questa si trasformò rapidamente in un'orribile carneficina che sfociò in una guerra civile, con circa 7 milioni di morti nei primi tre anni. E questo fu solo il preludio alle decine di milioni di morti per violenze, torture, gulag e carestie, nei decenni successivi.

Tuttavia, da almeno 50 anni sono disponibili prove convincenti che i banchieri internazionalisti di Glafia furono i principali organizzatori di questo devastante episodio "anticapitalista", la "Maledizione della Russia". E che i "leader rivoluzionari" Lenin e Trotzki, dietro il loro velo idealista, erano i mercenari riccamente finanziati da questi banchieri, che dopo la loro grande vittoria accumularono milioni di dollari in conti bancari esteri.

È stato il documentatissimo ricercatore Antony C. Sutton a seguire le tracce del denaro e degli affari verso il bolscevismo nel suo libro [*Wall Street and the Bolshevik Revolution*](#) (1974). In *Prolonging the Agony*, Docherty e MacGregor hanno ulteriormente documentato che i banchieri hanno inscenato la Rivoluzione (vedi [*The Rape of Russia*](#)). È solo a causa della conseguente e sistematica soppressione da parte dei media tradizionali e della negligenza degli storici "ufficiali" che questa conoscenza non è mai diventata pubblica.

L'abbattimento dell'Impero russo zarista da parte dei banchieri di Glafia - astutamente mascherato da rivoluzione anticapitalista - per sostituirlo con un regime favorevole ai banchieri, ha avuto un lungo periodo di preparazione, come indicato nel capitolo precedente. Come spiega Nicolai Starikov:

"Come in tutti gli altri imperi, la Russia aveva molti problemi dovuti alla sua storia, alla geografia e alla composizione etnica. L'intelligence britannica ha fatto leva su tutti questi punti di pressione. Non si pensi che la Russia sia crollata da un giorno all'altro. Le attività sovversive si sono accumulate contro di essa nel corso di mesi o addirittura anni. Il lavoro fu lungo [circa cento anni], metodico e lento. Iniziò subito dopo la sconfitta di Napoleone Bonaparte, quando la Russia divenne la potenza più forte del continente europeo, e si concluse con le rivoluzioni di febbraio e ottobre e la guerra civile russa".

Il banchiere Jacob Schiff della banca Kuhn, Loeb & Co, uomo ricco, leader della comunità ebraica statunitense e "filantropo" (come Rockefeller), supervisionò buona parte dei preparativi per la rivoluzione. Docherty & MacGregor lo citano come collaboratore dell'Elite segreta (procuratori di Glafia) e amico dei Rothschild; era nato nella loro casa di Francoforte, ma divenne [cittadino degli Stati Uniti](#) nel 1870. Già nel 1890, Schiff organizzò e finanziò la formazione di "rivoluzionari" ebrei provenienti dalla Russia. Fu il

B'nai B'rith, l'organizzazione massonica ebraica in cui Schiff ebbe un ruolo importante, a preparare le istruzioni per questi corsi di formazione. La giustificazione pubblica di Schiff per le sue attività antirusse erano i presunti terribili pogrom e la soppressione degli ebrei in Russia.

In effetti, nel periodo 1881-'82 si erano verificati in Russia circa 250 pogrom, ma soprattutto come movimento popolare diretto in gran parte contro le proprietà ebraiche, indicativo per cause economiche, come la monopolizzazione del commercio di alcolici e l'affitto di terreni da parte degli ebrei. In questi pogrom perirono in totale circa 25 ebrei, un numero esiguo in un Paese di 170 milioni di abitanti. Il professore di studi giudeo e giudaici all'University College di Londra, John Doyle Klier, nel suo lavoro del 2005, [Russians, Jews, and the Pogroms of 1881-2](#), afferma che "la ricerca contemporanea ha sfatato il mito che i funzionari russi fossero responsabili di istigare, permettere o approvare i pogrom". Anche Aleksandr Solzhenitsyn, nella sua opera soppressa [Two Hundred Years Together](#), *Russo-Jewish History*, sostiene questa conclusione.

Nel 1904, Schiff aveva apertamente finanziato l'Impero giapponese con 200 milioni di dollari per debilitare la Russia zarista attraverso la [guerra russo-giapponese](#). John Hays Hammond ha commentato:

"Il signor Jacob H. Schiff ha fatto di più per accentuare i problemi dei suoi correligionari [ebrei] in Russia di qualsiasi altro uomo, a causa della sua vantata dichiarazione che il denaro dei banchieri ebrei ha reso possibile al Giappone una guerra di successo contro la Russia".

La logica reazione antisemita in Russia servì a Schiff come argomento per un'immigrazione illimitata di ebrei russi negli Stati Uniti, con lo status di rifugiati. In questo periodo Schiff finanziò anche il suo agente George Kennan (1845-1924), un giornalista americano, per indottrinare 50.000 soldati russi imprigionati in Giappone con la propaganda rivoluzionaria anti-Zar: essi divennero "50.000 semi di libertà" per la Russia, circa un secolo prima dei "semi di democrazia" di George Bush Jr. per l'Iraq.

Allo stesso tempo, Schiff cercò di bloccare tutti i crediti americani alla Russia. Durante la [guerra russo-giapponese](#), Schiff e Paul Warburg (fratello di Max, che rimarrà in Germania fino al 1938) furono anche coinvolti nel finanziamento e nell'organizzazione di Trotski e dei suoi rivoluzionari, per il primo serio ma fallito tentativo di rivoluzione russa, nel 1905. Nel 1913, Schiff fondò la Anti-Defamation League (ADL) come ramo della società (ebraico/massonica) *B'nai B'rith* negli Stati Uniti d'America. Il compito dell'ADL era, ed è tuttora, quello di classificare ogni critica ai banchieri e ai loro tentacoli come antisemitismo.

Nello stesso anno 1913, il collaboratore di Schiff, Paul Warburg, realizzò la fondazione del sistema bancario della Federal Reserve - uno strumento di Glafia essenziale per le guerre mondiali pianificate, in cui gli Stati Uniti sarebbero diventati creditori. Nel marzo 1917, quando la Russia era notevolmente indebolita dalla Prima Guerra Mondiale, Schiff organizzò con successo un colpo di stato rivoluzionario con Alexander Kerensky (un ebreo russo). Schiff comunicò in seguito che "la democrazia russa è diventata vittoriosa, e grazie agli ebrei la rivoluzione russa è riuscita".

Il governo di Kerenskij, infatti, condonò tutti gli esiliati politici e diede così il via libera al ritorno in Russia dei "rivoluzionari" banditi, tra cui Lenin e Trotskij. In seguito, come uno dei tanti banchieri presenti alla Conferenza di "pace" di Versailles, Schiff era ansioso di ottenere il riconoscimento della Russia bolscevica. K.R. Bolton confronta Schiff con George Soros - anch'egli protetto dei Rothschild - che finanzia rivoluzioni "colorate" molto simili. Bolton offre anche una buona panoramica della rivoluzione bolscevica su [New Dawn Magazine](#)).

Alla fine, il colpo decisivo, la Rivoluzione d'Ottobre del 1917, sarebbe stato guidato da Lenin e Trotzki, che però si trovavano ancora in Europa e dovevano essere portati qui. L'*operazione Lenin* fu coordinata dal banchiere Max Warburg in Germania (un influente consigliere del Kaiser e agente di Kuhn, Loeb e Co. in Germania), con Lenin e i suoi seguaci che viaggiarono dalla Svizzera alla Russia, passando per la Germania (nel famoso treno sigillato) e la Svezia.

Il governo tedesco stava (co)finanziando Lenin con grandi quantità di marchi d'oro (probabilmente 50 milioni). Molto probabilmente era stato convinto da Max Warburg a fare questo accordo segreto - ed estremamente rischioso - con Lenin in cambio dell'uscita della Russia nemica dalla guerra - cosa che avvenne - e per garantire le relazioni commerciali postbelliche.

L'*operazione Trotzki* fu finanziata e organizzata da New York da Paul, fratello di Max Warburg, in coordinamento con Jacob Schiff. Secondo il nipote, Schiff fornì 20 milioni di dollari in oro a Trotzki, mentre altro denaro sarebbe stato trasferito attraverso la Nyebank in Svezia e altre vie. Trotzki salpò da New York per l'Europa con alcune centinaia di mercenari ebrei (addestrati nei locali di Rockefeller a New York) per completare la "rivoluzione" in Russia.

Il passaporto americano di Trotzki fu ottenuto grazie alle pressioni esercitate dai banchieri tramite il "colonnello" House sull'amministrazione Wilson. Il sostegno americano alla rivoluzione e la conseguente perdita dell'alleato Russia significarono sicuramente un grosso danno alla posizione bellica degli Alleati e possono essere considerati come un atto di tradimento che costò molte vite agli Alleati. Per alcuni dettagli sulla famiglia Warburg, si veda l'ultima parte di A2.3.

Quando la rivoluzione fu compiuta, il "colonnello" Edward Mandell House, l'agente dei banchieri che fungeva da consigliere presidenziale e da supervisore, diede istruzioni al Presidente Wilson:

"...che non si faccia letteralmente nulla di più che offrire un'espressione di simpatia per gli sforzi della Russia di saldarsi in una democrazia virile e offrire il nostro sostegno finanziario, industriale e morale in ogni modo possibile".

Il messaggio di guerra del Presidente Wilson del 1917 includeva obbedientemente un omaggio ai comunisti in Russia:

"Le cose meravigliose e rincuoranti che sono accadute nelle ultime settimane in Russia hanno aggiunto un'ulteriore certezza alla nostra speranza per la pace futura del mondo. Ecco un partner adatto per una Lega d'onore".

Note sul ruolo degli ebrei nella rivoluzione bolscevica

Avviso di pericolo (vedi anche **Esclusioni di responsabilità**): la tesi di questo libro è che tutti i governi del mondo e tutte le aziende, i media e le istituzioni più importanti sono stati catturati da Glafia, e molti da molto tempo (vedi anche **B9**, *Chi è chi in Glafia*). Ciò include lo Stato di Israele e molti ebrei sionisti (B15), che la Glafia spesso colloca in posizioni di grande visibilità a causa della loro "immunità naturale", attraverso il "trucco dell'antisemitismo" ("Lo facciamo sempre", ministro israeliano S. Aloni, B16).

La rivoluzione guidata da Lenin e Trotzki ebbe luogo nella stessa settimana del 1917 in cui fu consegnata la lettera Balfour che dichiarava il sostegno britannico a una "patria ebraica in Palestina" (poco dopo, il leader ebreo/russo Kerensky si ritirò da milionario a New York). Questa coincidenza potrebbe essere stata pianificata, dal momento che sia i sionisti che la grande maggioranza dei comunisti affondavano le loro radici nello stesso ambiente ed erano sotto la stessa guida dei banchieri ebrei di Glafia. Secondo il leader

sionista Chaim Weizmann, poi primo presidente di Israele, erano come un movimento gemello, e sua madre diceva:

"Qualunque cosa accada, io starò bene. Se Shemuel [il figlio comunista] ha ragione, saremo tutti felici in Russia. E se Chaim [il sionista] ha ragione, allora andrò a vivere in Palestina".

Nel febbraio 1920, Winston Churchill scrisse un articolo per il *British Illustrated Daily Herald* su questi gemelli politici, intitolato "*Sionismo contro bolscevismo*":

"... gli schemi dell'Internazionale ebraica ... Questo movimento tra gli ebrei non è nuovo. Dai giorni di Spartaco-Weishaupt a quelli di Karl Marx, fino a Trotzki [Russia], Bela Kun [Ungheria], Rosa Luxembourg [Germania] ed Emma Goldman [Stati Uniti], questa cospirazione mondiale per il rovesciamento della civiltà [...] è cresciuta costantemente [...]. È stata la molla di ogni movimento sovversivo nel corso del XIX secolo; e ora finalmente questa banda di straordinarie personalità provenienti dai bassifondi delle grandi città d'Europa e d'America ha preso per i capelli il popolo russo ed è diventata praticamente il padrone incontrastato di quell'enorme impero".

Theodor Herzl, e dopo di lui Chaim Weizmann - che nella prima metà del 20° secolo esercitò una "pressione irresistibile" su molti Paesi come coraggioso combattente civile per il sionismo - avevano spesso minacciato gli oppositori di "un potere distruttivo che rovescerà il mondo". E in effetti questo potere distruttivo ebraico si è scatenato in Russia, proprio nella settimana della Dichiarazione Balfour. Da tempo i banchieri avevano dirottato Marx e il marxismo e per questa occasione rivoluzionaria avevano ingaggiato un folto gruppo di ebrei russi, in parte residenti in Russia e in parte immigrati in Europa e negli Stati Uniti.

I bolscevichi, per lo più ebrei, consideravano la borghesia o l'intellighenzia russa, per lo più cristiana (la classe media, in termini odierni), come la più grande minaccia alla loro dittatura e la massacrarono a milioni, per lasciare un "proletariato" di contadini e operai più facile da controllare. Ma nemmeno loro furono risparmiati, e numerose rivolte contadine e scioperi dei lavoratori furono brutalmente repressi, e molti di loro furono giustiziati come "controrivoluzionari".

Come confermato dal premio Nobel Aleksandr Solzhenitsyn (nel suo libro soppresso *Duecento anni insieme*, [*Two Hundred Years Together*](#)), dal rabbino [*Rabbi Yosef Tzvi ben Porat*](#) (8 minuti su YouTube) e da altri, il fatto che le vittime fossero quasi tutte cristiane e i carnefici quasi tutti ebrei "internazionalisti" è stato accuratamente cancellato dalla storia. In *Men Who Are Making America*, B.C. Forbes ha citato Schiff per affermare che: "La rivoluzione russa è forse l'evento più importante della storia ebraica da quando la razza è stata portata fuori dalla schiavitù [babilonese]".

Il fatto che alcuni ebrei siano stati indotti a compiere un'operazione così distruttiva e sanguinosa è probabilmente dovuto alla loro interpretazione del Talmud e della Torah, secondo cui il "popolo eletto da Dio" ha il diritto di sfruttare i non ebrei, o addirittura di distruggerli (B8). "*L'intera creazione [dei non ebrei] esiste solo per il bene degli ebrei*" è solo una delle tante frasi suprematiste contenute negli insegnamenti di Rabbino Schneerson, il defunto leader di Chabad Lubavitch (attualmente la [più grande](#) organizzazione ebraica del [mondo](#)), che è stato ufficialmente onorato dal governo statunitense. Negli ultimi decenni, la maggior parte dei principali neocon e guerrafondai statunitensi, come Paul Wolfowitz, Richard Perle e Douglas Feith, provenivano da Chabad.

Al contrario, Rich Forer (autore del libro *Breakthrough: Transforming Fear into Compassion - A New Perspective on the Israel-Palestine Conflict*) ha trovato negli insegnamenti giudeo che gli ebrei sono stati scelti per portare benedizione al mondo, per

rendere il mondo una "dimora per il Divino", *dirah betachtonim* in ebraico. Pochi palestinesi saranno d'accordo, e nemmeno Moshe Menuhin (padre del famoso violinista Yehudi Menuhin), che ha osservato che, grazie al sionismo, la cultura e la religione ebraiche sono degenerare in un "culto della terra" (nel suo libro *The Zionist Betrayal of Judaism*).

Queste interpretazioni totalmente opposte all'interno dell'ebraismo portarono il giornalista britannico Douglas Reed a intitolare il suo importante libro sulle guerre mondiali e sulle operazioni collaterali "*La controversia di Sion*" ([*The Controversy of Zion*](#), ultimato nel 1956). Reed vide oltre la narrazione ufficiale e capì che dietro le guerre mondiali, Hitler, il sionismo, il comunismo e l'installazione di un governo mondiale c'era il "potere del denaro". All'inizio degli anni '30, cominciò a mettere in guardia contro Hitler, il che costituiva un rischio per il progetto hitleriano della Glafia, per cui fu licenziato dal *Times*, un organo della Glafia come tutti i media mainstream. Reed criticava il sionismo, non gli ebrei in quanto tali, eppure fu opportunamente etichettato e messo da parte come "antisemita".

La costruzione dell'Unione Sovietica

Tra il 1968 e il 1973, il documentatissimo ricercatore Antony C. Sutton ha rivelato in diversi libri come, fin dalla Rivoluzione bolscevica, gli Stati Uniti abbiano sostenuto la costruzione dell'Unione Sovietica, tra cui *Tecnologia occidentale e sviluppo economico sovietico* in tre volumi ([*Western Technology*](#)) e *Il miglior nemico che il denaro possa comprare* ([*The Best Enemy*](#)).

Sutton ha dimostrato l'esistenza di una partnership a lungo termine tra il capitalismo monopolistico internazionale (di Glafia) e il socialismo rivoluzionario internazionale. Ha anche scoperto (nei file del Dipartimento di Stato) il ruolo di "postvendita" della banca statunitense Kuhn, Loeb & Co. come finanziatore del Primo Piano Quinquennale per l'Unione Sovietica, preparato dall'azienda di Detroit Albert Kahn Inc. In *Zarismo e rivoluzione*, il generale Arsène de Goulévitch afferma che tra il 1918 e il 1922 i bolscevichi trasferirono 600 milioni di rubli in oro alla Kuhn, Loeb & Co negli Stati Uniti.

Sutton considerava il comunismo (B12) come il *più grande imbroglio del 20° secolo*, una montatura dei banchieri. Banchieri che finanziarono persino Marx, come mostrato nel capitolo corrispondente del suo libro *La cospirazione della Federal Reserve* ([*The Federal Reserve Conspiracy*](#)). Come previsto, le grandi società occidentali investirono nella creazione di questo nuovo Stato totalitario con le sue enormi risorse, per creare una grande economia prigioniera che potesse essere sfruttata senza concorrenza - un sogno bagnato per i "capitalisti del libero scambio".

In realtà, hanno tenuto a freno questo grande potenziale concorrente sovietico ("nel frigorifero comunista") per consentire la fulminea ascesa degli Stati Uniti nel 20° secolo. Le conclusioni di Sutton erano innegabili, ma totalmente ignorate dal mondo accademico, dai politici e dalla stampa. Nemmeno una volta i suoi dati o le sue argomentazioni sono stati messi in discussione. Eppure, secondo le sue stesse parole, "è stato schiacciato, minacciato, molestato e scartato - a vantaggio di chi"?

Con l'Unione Sovietica, i banchieri crearono anche un'importante potenza per contribuire alla futura distruzione pianificata della Germania, nonché il pretesto perfetto e lo strumento di propaganda della paura per i progetti Glafia che dovevano ancora arrivare, come la Guerra Fredda e l'Unione degli Stati europei (maggiori informazioni in B4 e B6). Certamente, i banchieri hanno anche utilizzato il comunismo sovietico come esperimento sociale su larga scala per un regime totalitario in stile 1984 o *Brave New World* (entrambi i libri sono stati coispirati dagli eventi in Russia).

Secondo il dissidente dell'Unione Sovietica Vladimir Bukovsky nel 2006, l'eredità dell'esperimento sovietico si può trovare ovunque nell'organizzazione e nella struttura dell'Unione Europea! Ultimamente, ogni giorno diventa più facile capire che aveva ragione.

A un certo punto si pensò a una *fusione tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica* (A6.6), come scoprì Norman Dodd quando era direttore del Comitato speciale del Congresso per indagare sulle fondazioni esenti da imposte, noto anche come Comitato Reece. Egli intervistò il direttore della Fondazione Ford, Alan Gaither, che nel 1954 disse a Dodd:

"... tutti noi che abbiamo un ruolo nella definizione delle politiche qui, abbiamo avuto esperienza di operare sotto direttive, la cui sostanza è che usiamo il nostro potere di sovvenzione in modo da alterare la vita negli Stati Uniti in modo che possa essere comodamente fusa con l'Unione Sovietica".

Il (presunto, vedi A6.6) fallimento del piano di fusione, la nascita del piano della Prigione Digitale Globale (libro di Brzezinski del 1970) e la decisione di Glafia di andare a Est, resero obsoleto l'esperimento sovietico, che Gorbatsjov, pedina di Glafia, terminò nel 1991. Poco dopo, l'agente di punta della CIA a Cuba, Fidel Castro, disse: "La prossima guerra in Europa sarà tra la Russia e il fascismo, solo che il fascismo si chiamerà democrazia".

Anche in questo caso, nessuna profezia, solo informazioni privilegiate, sulla nuova guerra inscenata dalla Glafia, in Ucraina. Probabilmente Fidel sapeva anche che la Russia sarebbe stata costruita (sotto la pedina Glafia Putin, vedi anche edwardslavsqat.substack.com *The fall from liberalism to global technocracy*), e che la guerra annunciata era il prezzo che la Russia avrebbe dovuto pagare. Tra l'altro, Putin è stato selezionato e preparato nei primi anni '90 (quando ancora lavorava temporaneamente come tassista!) da Henry Kissinger e da un secondo uomo degli Stati Uniti, probabilmente Herman Kahn - ma questo collegamento è stato rimosso, come spesso accade oggi. Uno scopo importante era quello di fare della Russia un degno partner della Cina, l'egemone designato dalla Glafia per il suo piano di *ordine mondiale multipolare* (in [Prospect for America](#), per gentile concessione di Henry Kissinger), come definito dai Rockefeller nel 1961 (B33).

Glafia fallisce mai?

A questo punto vi chiederete: come hanno fatto i banchieri a pianificare operazioni così complicate, con così tanti rischi, e ad avere successo? Oltre a un'esperienza secolare, a un piano generale ben progettato, a lauti finanziamenti e all'assistenza personale sul posto (ad esempio, la missione della "Croce Rossa" del banchiere statunitense Morgan William Boyce Thompson in Russia durante la rivoluzione bolscevica; e la mente e levatrice della rivoluzione ucraina Victoria Nuland che "distribuisce biscotti" ai dimostranti antigovernativi nella piazza Maidan di Kiev, nel 2014), hanno dimostrato più volte un'enorme flessibilità e capacità di improvvisazione. Le pedine vengono facilmente spostate in nuove posizioni o tolte o aggiunte a un gioco.

Il loro piano originale per la Russia era molto probabilmente quello di far sì che Trotzki la guidasse in guerre permanenti, ufficialmente per il bene di una rivoluzione mondiale "socialista", in realtà per indebolire ulteriormente la Russia. La Russia sovietica attaccò effettivamente l'Occidente nel 1919, ma fu fermata dalla Polonia. Tuttavia, Lenin e, dopo la sua morte inaspettata, Stalin, decisero di puntare sulla costruzione di una nazione e, a quanto pare, non riuscirono ad essere controllati a sufficienza. Starikov descrive come, ogni volta che Trotzki, pedina dei banchieri, perdeva terreno in Russia (da dove fu infine

bandito nel 1929 da Stalin), la pedina Hitler avanzava in Germania, da dove un giorno avrebbe dovuto attaccare l'Unione Sovietica per conto dei banchieri.

In ogni caso, Stalin collaborò in molti modi con Glafia (Guido Preparata), compresa la costruzione della Germania nazista, fin dal Trattato di Rapallo del 1922 tra Germania e Unione Sovietica. L'ultimo treno merci russo con prodotti e materie prime per la macchina bellica tedesca passò il confine il giorno prima dell'operazione Barbarossa di Hitler! Probabilmente su indicazione di Stalin, il partito comunista tedesco non fece fronte comune con i socialisti per fermare Hitler. Simili eventi sospetti che coinvolgono i partiti comunisti di altri Paesi europei si sono verificati nel secondo dopoguerra (G. Preparata).

Oggi i banchieri di Glafia governano ancora la Russia, come governano il resto del mondo, vedi B4 sulla storia della Russia e B28 sulla guerra inscenata in Ucraina.

A6.3 La tragedia della Germania

TOC

Ricordiamo che a partire dagli anni Settanta del XIX secolo, i banchieri di Glafia avevano costruito la Germania (A5.5) in modo tale che Glafia potesse usarla come spauracchio nella loro grande frode di protezione del XX secolo (B24), che di solito sono chiamati Guerre Mondiali.

La *Prima Guerra Mondiale* è potuta accadere perché il *Kaiser* tedesco è stato ingannato. Abboccò all'esca e cadde nella trappola machiavellica di Glafia. Dopo la guerra, la Germania dovette assumersi tutte le colpe e fu gravemente umiliata. Eppure, non un solo colpo degli Alleati fu sparato sul territorio tedesco, ma molti giovani tedeschi morirono sui campi di battaglia stranieri. Dei 40 milioni di vittime civili e militari della Prima Guerra Mondiale, circa 4 milioni erano nelle Potenze Centrali, di cui circa la metà erano tedeschi. Dopo la guerra, molti bambini tedeschi morirono di carestia a causa dell'inutile e criminale prosecuzione del blocco alleato dei porti tedeschi.

La *Seconda Guerra Mondiale* è potuta accadere perché il *mondo intero* è stato ingannato. Hitler non era un pazzo come lo descriveva la stampa occidentale, ma era stato ingannato per essere lo spauracchio di Glafia in un'altra *frode di protezione* globale (B24), il loro progetto di Seconda Guerra Mondiale (vedi B14 sul nazismo). Gli istigatori di questo orribile progetto furono gli Stati Uniti, i britannici e i loro procuratori comunisti/sionisti-giudeo di Glafia. Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna sono usciti dalla Seconda Guerra Mondiale, da loro stessi inscenata, come i *più grandi liberatori di sempre* e campioni mondiali di libertà e democrazia. I sionisti sono usciti da questa frode come le *più grandi vittime di sempre* (vedi B15 sul sionismo, "un comodo piolo su cui appendere un'arma potente").

Rivoluzioni in Germania

La necessità di una Seconda Guerra Mondiale fu facilmente individuata dopo la prima: non un solo colpo degli Alleati fu sparato sul territorio tedesco. La seguente citazione di Winston Churchill è una chiara indicazione che questo non era il modo in cui era stato pianificato:

"Ma tutto ciò che accadde nei quattro anni della Grande Guerra fu solo un preludio di ciò che si stava preparando per il quinto anno. La campagna del 1919 sarebbe stata testimone di un immenso aumento del potere di distruzione... Migliaia di

aeroplani avrebbero distrutto le loro città. Migliaia di cannoni avrebbero fatto esplodere il loro fronte. Si stavano prendendo accordi per trasportare simultaneamente un quarto di milione di uomini, insieme a tutto il loro fabbisogno, ininterrottamente attraverso il paese in veicoli meccanici.... Un gas velenoso di incredibile malignità, contro il quale solo una maschera segreta (che i tedeschi non riuscirono a procurarsi in tempo) era in grado di opporre resistenza e paralizzare la vita sul fronte ostile".

Dopo quattro - e non cinque - anni di guerra, nel novembre 1918 "scoppiò" in Germania una rivoluzione comunista-socialista e i tedeschi furono costretti ad arrendersi nella Prima Guerra Mondiale. Secondo Nicolai Starikov:

"Perché la rivoluzione ha avuto luogo? Perché *era stata messa in moto*. Le stesse forze che avevano abbattuto l'Impero russo in febbraio e ottobre [1917] erano ora pronte a seppellire il loro secondo rivale geopolitico: l'impero del Kaiser Guglielmo. E lo fecero! Il crollo artificiale della Germania creò un terreno fertile per i nazisti".

La Rivoluzione comunista di novembre pose fine all'Impero tedesco e il Kaiser fuggì in Olanda. Al suo posto nacque la Repubblica di Weimar. Al di fuori della Russia, molte persone oneste, coraggiose e amanti della pace erano rimaste intrappolate nella trappola comunista dei banchieri, soprattutto gli ebrei. In Germania, mi vengono in mente Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht, che si erano opposti senza timore all'ingresso della Germania nella Prima Guerra Mondiale - per cui la Luxemburg fu incarcerata tre volte. Due mesi dopo la Rivoluzione di novembre, guidarono la rivolta comunista di Spartaco e furono presumibilmente fucilati. Come molti altri, furono ingannati nel credere che il comunismo avrebbe portato giustizia ai lavoratori e pace al mondo.

Nota: quattro mesi dopo la Rivoluzione di novembre, nel marzo 1919, l'ebreo Bela Kun guidò con successo un colpo di Stato in *Ungheria*, formando la Repubblica Sovietica Ungherese. Divenne un altro orribile regime del Terrore Rosso e ricevette ordini diretti dal Cremlino. Crollò dopo quattro mesi.

Nota: nel 1936, una rivoluzione comunista molto simile "scoppiò" in *Spagna*, con lo stesso orribile Terrore Rosso. Divenne la Guerra Civile Spagnola e terminò solo nel 1939. L'ambasciatore statunitense in Spagna la definì una "prova generale" della prossima Guerra Mondiale.

Solo pochi anni dopo la Rivoluzione di Novembre Hitler dichiarò apertamente: "Vi dico che quando andrò al potere con mezzi legali, creeremo un tribunale nazista e vendicheremo la rivoluzione di novembre, e molte teste rotoleranno legalmente dalle spalle". Alla Conferenza di "pace" di Versailles del 1919, la Germania era stata costretta ad assumersi tutte le colpe. La grande folla di banchieri legati alla Glafia che dominava la Conferenza garantiva sostanzialmente il rimborso del debito e le condizioni per il loro prossimo progetto, la Seconda Guerra Mondiale, dove il piano per la distruzione massiccia della Germania, come menzionato da Churchill, sarebbe stato ampiamente realizzato. Secondo Starikov:

"Dopo Versailles la Germania era di fatto sotto una tranquilla occupazione americana. L'indipendenza della Germania [Repubblica di Weimar] a quel tempo era illusoria come, ad esempio, quella dell'Iraq oggi. Esistevano un governo, una bandiera e un inno nazionale, ma non la capacità di elaborare soluzioni indipendenti. L'Inghilterra e gli Stati Uniti potevano fare quello che volevano in Germania, e possiamo vederne il risultato: elezioni a non finire, la liberazione anticipata di Hitler e la sua nomina a cancelliere [nel 1933]. Nulla di ciò che è accaduto in Germania tra il 1918 e il 1933 è avvenuto per volontà dei tedeschi stessi".

Il ruolo coraggioso, ma breve, di Rathenau

Subito dopo la Prima Guerra Mondiale, l'importante uomo d'affari e di Stato Walther Rathenau, ministro degli Esteri della Repubblica di Weimar (istituita dopo la Conferenza di "pace" di Versailles), esprime un sentimento diffuso tra i molti ebrei tedeschi assimilati: "Sono un tedesco di stirpe ebraica. La mia nazione è la nazione tedesca, la mia patria è la patria tedesca e la mia fede è la fede tedesca, che trascende le varie confessioni". Nel dicembre 1918, in una lettera aperta "a tutti coloro che non sono accecati dall'odio", scrisse di essere convinto che la guerra alla Germania non fosse finita:

"Chi tra vent'anni visiterà la Germania, che aveva conosciuto come una delle terre più belle della Terra, sentirà il suo cuore affondare nel dolore e nella vergogna... Le città tedesche non saranno esattamente delle rovine, ma dei blocchi di pietra mezzi morti, ancora in parte abitati da esseri miserabili e logori... La campagna sarà calpestata, i boschi abbattuti, i campi mostreranno a malapena i loro miseri raccolti; porti, ferrovie, canali saranno in rovina e in decadenza, e ovunque si ergeranno i possenti edifici del passato, ricordi fatiscenti dell'età della grandezza...

Lo spirito tedesco che ha cantato e pensato per il mondo sarà una cosa del passato, e un popolo ancora giovane e forte oggi, creato da Dio per la vita, esisterà solo in uno stato di morte vivente".

Rathenau aveva avuto accesso a informazioni privilegiate sui piani per una Seconda Guerra Mondiale? Qualche anno dopo, nella Wiener Presse, fece un'altra dichiarazione da insider su un'élite segreta, su queste pagine chiamata Glafia:

"Solo 300 uomini, ognuno dei quali conosce tutti gli altri, governano il destino dell'Europa. Scelgono i loro successori dal loro stesso entourage. Questi uomini hanno in mano i mezzi per porre fine alla forma di Stato che ritengono irragionevole".

Esattamente sei mesi dopo questa pubblicazione, il 24 giugno 1922, un gruppo di "cospiratori nazionalisti" assassinò Rathenau. In quello stesso anno, i servizi segreti americani intervistarono Hitler più volte e decisero che era il loro uomo per il progetto della Seconda Guerra Mondiale (B14).

"Altre perdite" in Germania, dopo la Seconda Guerra Mondiale

Durante la Seconda Guerra Mondiale, la Germania e i tedeschi comuni hanno sofferto pesantemente. I bombardamenti criminali sui civili furono coordinati dai pedoni di Glafia Winston Churchill e il Prof. Lindemann. Entrambi erano criminali di guerra genocidi che sono sfuggiti alla giustizia: su loro ordine, non furono bombardati gli impianti dell'industria bellica, di proprietà dei baroni rapinatori statunitensi e dei banchieri di Glafia, ma le città, dove da 2 a 4 milioni di civili morirono in modo orribile tra incendi e altri bombardamenti. Ma il potere dei media di Glafia è tale che Winston Churchill è stato eletto "il più grande britannico di tutti i tempi". La distruzione del popolo tedesco sarebbe continuata a lungo dopo la guerra, come descritto di seguito.

Nel suo libro tedesco del 2010 *England, die Deutschen...* sulle perfide strategie dell'Impero britannico, Peter Haisenko stima che almeno 14 milioni di civili tedeschi siano morti *dopo la guerra*, sia in Germania sotto l'occupazione delle potenze alleate, sia nelle molte aree dell'Europa orientale dove i tedeschi vivevano da secoli. In Germania, milioni di uomini furono rinchiusi nei campi di concentramento improvvisati da Eisenhower (vedi sotto) e quindi incapaci di produrre cibo. Tuttavia, erano arrivati circa 6 milioni di rifugiati tedeschi, il che aumentava la domanda di cibo.

Dei circa 14 milioni di tedeschi "scomparsi" in Europa, 6 milioni di civili morirono in Germania, soprattutto a causa della carestia, orchestrata dalle forze alleate. Le scorte

alimentari furono deliberatamente distrutte, ai pescherecci fu vietato di pescare, mentre sul mercato mondiale non c'era carenza di cibo. Nel 1947, la mortalità infantile in alcune regioni tedesche era del 65%! Tutti gli storici mainstream hanno taciuto su questo genocidio e qualsiasi indagine è "verboten".

Il ruolo sporco di Ike nel dopoguerra

In [A6.1](#), abbiamo già analizzato il ruolo sporco di Ike **nella guerra**. Tuttavia, **dopo la guerra**, Ike (il tirapiiedi di Glafia e Comandante Supremo Generale Eisenhower) mise in scena un altro Grande Massacro, questa volta di prigionieri di guerra tedeschi (POW). Direttamente da Wikipedia:

"In *Other Losses* (1989), James Bacque ha sostenuto che le politiche del comandante supremo alleato Dwight Eisenhower hanno causato la morte di 790.000 prigionieri tedeschi nei campi di internamento a causa di malattie, fame e freddo dal 1944 al 1949. In campi analoghi in Francia sarebbero morti altri 250.000 prigionieri. Alla Croce Rossa fu rifiutato l'accesso ai campi, la Svizzera fu privata del suo status di "potenza protettrice" e i prigionieri di guerra furono riclassificati come "Forze nemiche disarmate" [un trucco] per eludere il riconoscimento ai sensi della Convenzione di Ginevra sulle guerre.

Bacque ha sostenuto che questo presunto omicidio di massa è stato il risultato diretto delle politiche degli Alleati occidentali che, insieme ai sovietici, hanno governato come Governo Militare di Occupazione sulla Germania spartita dal maggio 1945 al 1949. Ha dato la colpa al generale Dwight D. Eisenhower, affermando che i tedeschi furono tenuti a razioni da fame anche se c'era abbastanza cibo nel mondo per evitare la carenza letale in Germania nel 1945-46".

Dopo la guerra, l'esercito americano sotto Eisenhower tenne più di 5 milioni di prigionieri di guerra tedeschi in "gabbie" all'aperto (recinti di filo spinato senza edifici, in Germania), in condizioni orribili e disumane. Haisenko stima che almeno 2 milioni di loro siano morti ed è convinto che questa sia stata una politica deliberata del governo statunitense (controllato dalla Glafia), in cui il presidente Franklin Delano Roosevelt e il suo segretario al Tesoro ebreo Henry Morgenthau - entrambi con un grande odio per i tedeschi - giocarono ruoli chiave. Qualsiasi indagine su questo dramma è vietata dal governo tedesco, vassallo degli Stati Uniti.

Morgenthau aveva sviluppato un piano per riportare la Germania all'età della pietra distruggendo tutte le sue miniere e industrie, che alla fine non ebbe successo. Secondo Wiki:

"Un'indagine condotta da Herbert Hoover, tirapiiedi della Glafia, concluse che il piano era inattuabile e che avrebbe provocato la morte per fame di 25 milioni di tedeschi. Dal 1947 [l'inizio della Guerra Fredda], le politiche statunitensi mirarono a ripristinare una "Germania stabile e produttiva", presto seguita dal Piano Marshall".

Tuttavia, il vero motivo della ricostruzione della Germania non era umanitario, ma una nuova guerra inscenata da Glafia che era già in preparazione: la *Guerra Fredda* ([A6.6](#)). Gli Stati Uniti avrebbero usato il loro Stato vassallo, la Germania, come base militare, convenientemente vicino al loro ex alleato, l'Unione Sovietica, che divenne il nuovo spauracchio. Come sempre, il trucco della Grande Carota funzionò a meraviglia per tutte le aziende statunitensi coinvolte nella ricostruzione delle città tedesche e nella ricostruzione della sua industria, che dal disastro economico della Repubblica di Weimar era stata in gran parte di proprietà di società e banche statunitensi, che l'avevano acquistata a basso costo, cfr. [B25](#).

Il genocidio dei rifugiati tedeschi

Le parole che seguono sono tratte dalle *Memorie di Konrad Adenauer*:

"Dopo la Seconda Guerra Mondiale, gli oltre 13 milioni di tedeschi che vivevano da secoli nelle "terre orientali" (Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia...) furono dichiarati animali da caccia. Nessuno che li avesse violati, uccisi o rubato le loro proprietà sarebbe mai stato processato. Circa 6 milioni di loro scomparvero dalla faccia della terra. La maggior parte degli altri, soprattutto donne, bambini e anziani, riuscì ad arrivare nelle zone occidentali della Germania spartita. Gli uomini furono catturati e inviati nei campi di lavoro sovietici. I crimini commessi contro di loro furono una degna controparte dei crimini nazisti".

Haisenko riassume il numero di morti tedeschi *dopo la* guerra in 14 milioni, di cui 6 milioni in Germania sotto l'occupazione alleata, 6 milioni di rifugiati dalle terre orientali e 2 milioni di prigionieri di guerra. Durante la guerra, si stima che siano morti 3 milioni di soldati tedeschi e probabilmente 3 milioni di civili, per un totale di 20 milioni di morti tedeschi. All'inizio della guerra, la popolazione tedesca in Europa era di circa 88 milioni.

Tutta colpa di Hitler, diranno in molti

Sì, ma solo se si crede alla narrazione ufficiale, che ci è stata propinata giorno e notte fin dall'infanzia e che abbiamo visto confermata in migliaia di libri e centinaia di film. In effetti, gli storici e i media ufficiali continuano a propagare questa falsa storia, fino ad oggi. Eppure, non c'è più alcun dubbio che Hitler e la Germania nazista siano stati creati dai "Buoni", i procuratori americani, britannici e sionisti di Glafia, per usarlo come spauracchio nel loro progetto di Grande Strage Eurasiatica, con l'obiettivo di sottomettere l'Eurasia per dominare il mondo intero. Ecco perché questi criminali genocidi dovrebbero essere chiamati gli arcifascisti (B2) che sono, e perché le loro menzogne e truffe dovrebbero essere svelate, e la Verità diffusa attraverso tutte le scuole e i media, finché "la neve non tornerà bianca" (B39). E anche perché il popolo tedesco dovrebbe ritrovare il proprio senso di autostima.

Le macchinazioni di Glafia intorno agli anni '30 li hanno prima portati a una miseria raccapricciante, in modo da attirarli in questa orribile trappola. Le uniche scelte che si offrivano loro erano Hitler e i suoi sforzi di rilancio economico di grande successo da un lato, o i comunisti, le cui atrocità del Terrore Rosso erano ben note e temute in Germania, dall'altro. Nonostante ciò, per il merito dei tedeschi, Hitler non ricevette mai più del 33% dei loro voti.

A6.4 La carriera alle stelle della Cina comunista TOC

Per una breve storia della Cina, vedere B3.

Le prime due rivoluzioni guidate dalla Glafia in Cina

All'inizio del 19° secolo la Cina, un grande e antico impero, era ancora l'attore dominante dell'economia e della tecnologia mondiale (J. Hobson). La Glafia la inserì quindi nella sua lista di imperi da "normalizzare" (B24) e umiliò duramente la Cina durante il 19° secolo. Poco prima della Prima Guerra Mondiale, nel 1912, la dinastia Qing fu eliminata in una rivoluzione da Sun Yat-sen (che morì nel 1925, probabilmente avvelenato da un agente della Glafia britannica). Secondo A. Sutton:

"L'esempio meglio documentato dell'intervento di Wall Street nelle rivoluzioni è l'operazione di un sindacato di New York nella rivoluzione cinese del 1912, guidata da Sun Yat-sen. Sebbene i guadagni finali del sindacato rimangano poco chiari, l'intenzione e il ruolo del gruppo di finanziatori newyorkesi sono pienamente documentati fino alle somme di denaro, alle informazioni sulle società segrete cinesi affiliate e alle liste di spedizione degli armamenti da acquistare".

Non sorprenderà i nostri lettori che, poco dopo, Sun Yat-sen abbia installato una *banca centrale* controllata da banchieri internazionalisti. Sun voleva sviluppare la Cina, ma come nel caso della Russia, i banchieri di Glafia non lo fecero, almeno non in quel momento. Sotto Chiang Kai-shek e i suoi successori, i nazionalisti cinesi furono sabotati dagli americani. Per questo motivo, dal 1928, dovettero governare la Cina continentale da Taiwan. Nel 1949, i comunisti cinesi presero il controllo di tutta la Cina continentale e ai nazionalisti rimase la piccola isola di Taiwan.

Dal 1919, Mao Zedong era nel quadro della scuola "Yale in Cina" (una copertura per una rete di intelligence statunitense, in collaborazione con i membri della Skull and Bones Society dell'Università di Yale, che era stata fondata negli anni Trenta del XIX secolo dalla famiglia statunitense Russell, commercianti di oppio in Cina). Sotto la copertura di un'altra crisi inscenata, la Seconda Guerra Mondiale, il modello comunista russo sarebbe stato copiato in Cina: questa divenne la seconda Rivoluzione sostenuta da Glafia in Cina (vedi [China Betrayed into Communism](#) da James Perloff).

Un motivo importante per portare la Cina sulla strada del comunismo era quello di farla arretrare per diversi decenni, lo stesso trucco del "frigorifero" applicato in precedenza in Russia (B4). Questo eliminò la Cina e la Russia come concorrenti, in modo che gli Stati Uniti, il "campione della libertà", potessero avere la tipica carriera Glafia in ascesa. È stato anche un esperimento per la creazione di uno Stato cinese totalitario controllato dalla Glafia - che è rimasto fino ad oggi (quattro argomenti sono riportati in B3). E indovinate un po' (parafrasando Ol' Joe), Klaus e Justin sono grandi fan dell'attuale Cina comunista e amano mostrarla su YouTube!

La terza rivoluzione cinese di Glafia

Quando l'egemone statunitense di Glafia iniziò il progetto "egemone Cina" nel 1971 (un anno di grandi cambiamenti, vedi A6.7), era perché:

- La Glafia vedeva nel comunismo il miglior sistema globale per il suo progetto di dominazione (si veda anche la Conferenza di Yalta durante la Seconda Guerra Mondiale, in cui gli Alleati consegnarono al comunismo l'Europa centrale e la Corea del Nord).
- La Cina, con oltre un miliardo di persone intelligenti e laboriose, aveva di gran lunga il maggior potenziale economico, proprio come aveva dimostrato prima del 1850.
- La Cina, che ha subito una grave umiliazione nel 19° secolo, che non dimenticherà mai, parteciperà al Nuovo Ordine Mondiale di Glafia solo come leader.

In quello stesso 1971, la Repubblica Popolare Cinese, guidata dal Partito Comunista Cinese di Mao, fu riconosciuta come "l'unico legittimo rappresentante della Cina presso le Nazioni Unite". Con il sostegno dell'egemone statunitense Glafia, naturalmente. I rappresentanti della Repubblica di Cina a Taiwan furono immediatamente rimossi dall'organizzazione delle Nazioni Unite.

Dopo aver visitato la Cina nel 1973 con il suo devoto collaboratore Henry Kissinger, il membro centrale di Glafia David Rockefeller era molto soddisfatto di *questo* esperimento,

o meglio del *suo* esperimento:

"Qualunque sia il prezzo della Rivoluzione cinese... [questo] esperimento sociale in Cina sotto la guida del presidente Mao è uno dei più importanti e riusciti della storia umana".

Quarant'anni fa, Antony Sutton profetizzò lo sviluppo della Cina da parte delle imprese americane. Come si è visto, aveva ragione - ancora una volta:

"La [Bechtel Corporation](#) ha fondato una nuova società, la Bechtel China, Inc. per gestire contratti di sviluppo, ingegneria e costruzione per il governo cinese... Sembra che la Bechtel abbia intenzione di svolgere un ruolo simile a quello della Albert Kahn Inc. di Detroit, l'azienda che nel 1928 intraprese gli studi iniziali e la pianificazione del Primo Piano Quinquennale in Unione Sovietica. Entro il 2000 circa, la Cina comunista sarà una "superpotenza" costruita con la tecnologia e l'abilità americana...

E chi può dire che i comunisti cinesi non si riappacificheranno con Mosca dopo il 2000 e non uniranno le forze per eliminare la superpotenza, gli Stati Uniti?".

[Il bilancio 2017](#) del Pentagono è stato il primo guidato da [Cina](#) e Russia. Attualmente, un altro sforzo dei banchieri per disturbare l'equilibrio globale delle potenze è entrato nel periodo del raccolto. Il caso del rafforzamento della Germania è stato molto simile ed è iniziato esattamente un secolo prima, nel 1870 (A5.5).

La storia ha dimostrato che i banchieri di Glafia non sono fedeli a nessuna nazione, religione, razza o etnia e attualmente vedono nella Cina (assistita dalla Russia) il nuovo leader perfetto per il loro progetto di mondo multipolare ([B33](#)) e il miglior modello totalitario disponibile. Allo stesso tempo, stanno abbandonando l'Occidente (vedi A7.5, Glafia va a est).

Queste mosse arrivano in un momento in cui gli Stati Uniti, rudi e spietati, con le loro continue bugie trasparenti, hanno perso credibilità nella maggior parte del mondo (di proposito!), mentre la Cina ha fatto del suo meglio per guadagnare (e comprare!) popolarità globale.

A6.5 Finta de-colonizzazione: dal visibile all'invisibile [TOC](#)

Come abbiamo visto in [A3.3](#), la colonizzazione di tutti i territori del mondo era un elemento essenziale del piano di dominazione di Glafia. L'obiettivo finale era quello di trasformare tutti i territori in *nazioni* "normalizzate", fintamente sovrane e fintamente democratiche, con governi centrali e banche centrali, sistemi legali e altri sistemi necessari, in modo che potessero essere controllati segretamente da Glafia, attraverso "élite subordinate" in ogni nazione (chiamate anche baroni ladroni, oligarchi o procuratori).

Dopo un primo ciclo di colonizzazione da parte di Portogallo e Spagna nel 15° e 16° secolo, finanziato da Glafia e che ebbe un enorme successo per loro, all'inizio del 17° secolo fu avviato un secondo ciclo, questa volta principalmente da strumenti privati di Glafia: le società per azioni britanniche e olandesi delle Indie Orientali, in cui i membri principali di Glafia e i soci erano i principali azionisti. Ben presto si unirono molti altri Paesi europei, come la Francia che conquistò vaste aree del Nord America (inizialmente molto più della Louisiana e del Québec).

Solo nel 1895, il Giappone - nel frattempo sotto il controllo della Glafia - iniziò a colonizzare isole del Pacifico occidentale e aree della Cina continentale. Ciò avvenne dopo il "colpo di stato" occidentale degli anni Sessanta del XIX secolo, in cui gli inglesi, e poi gli americani, corrompero alcuni oligarchi Meiji perché diventassero loro procuratori, e poi assistettero il Giappone nella sua costruzione militare (A5.5). Il Giappone perse le sue colonie dopo aver perso la Seconda Guerra Mondiale, proprio come la Germania dopo la Prima Guerra Mondiale.

Nel 1884, gran parte della terraferma africana non era ancora stata colonizzata, e Glafia pedone Bismarck invitò le potenze coloniali a una conferenza a Berlino, dove tutti i restanti territori non colonizzati dell'Africa furono assegnati alle potenze europee. Il disastroso "Scramble for Africa" era pronto nel 1914, con l'Africa divisa in 50 Paesi, tutti colonie di Stati europei, senza mai consultare gli africani. Per "coincidenza", la Prima Guerra Mondiale esplose proprio in quell'anno.

Durante l'ultimo anno di quella guerra, il presidente americano Wilson presentò al Congresso degli Stati Uniti i suoi 14 punti per la pace mondiale. La proposta era stata coordinata dal "consigliere e amico di lunga data" di Wilson, più precisamente dal suo supervisore Glafia, il col. Edward M. House. Nel 1919, dopo la Prima Guerra Mondiale, il tirapiiedi della Glafia Wilson presentò la "sua" proposta alla Conferenza di "Pace" di Versailles. Il punto 5 era un "aggiustamento delle rivendicazioni coloniali nell'interesse sia dei popoli nativi che dei coloni", spesso definito come *autodeterminazione*, con il chiaro intento di *de-colonizzare*. Oswald Spengler lo interpretò come "una vittoria per la gente di colore". A prima vista aveva ragione, ma in realtà si trattava di un nuovo piano Glafia, per spogliare gli imperi europei delle loro colonie - e non per trasformare queste colonie in veri e propri Stati sovrani e indipendenti.

Il punto 14, la *Società delle Nazioni*, fu un tentativo - e non il primo, vedi il Concerto d'Europa - di creare un "governo mondiale". Nel grande stile della frode di *protezione* di Glafia, i problemi globali - guerre e rivoluzioni inscenate di nascosto dai banchieri di Glafia - furono usati per convincere la gente che avevano bisogno di soluzioni globali: un governo mondiale, ovviamente controllato di nascosto dagli stessi banchieri criminali.

Alla fine, la Lega fallì, ma dopo la guerra successiva, la Seconda Guerra Mondiale, il trucco fu ripetuto e alla fine riuscì: nel 1945, le Nazioni Unite furono istituite a New York. I Rockefeller, "come sempre impegnati in grandi ideali umanitari", donarono il terreno. L'ONU, che portava il termine *autodeterminazione* nel suo statuto, sarebbe stato uno strumento Glafia essenziale nel processo di de-colonizzazione del dopoguerra, in cui si sarebbero formati oltre cento nuovi Paesi. La scacchiera di Lord Curzon si stava affollando!

La Glafia mette fine alle colonie europee

Intorno al 1900, nel più grande impero coloniale del mondo, la Gran Bretagna, il Gruppo Milner (A5.4) e la Fabian Society (B13) iniziarono a preparare l'ingannevole piano di de-colonizzazione di Glafia (per la precedente, anch'essa ingannevole, de-colonizzazione dell'America Latina, si veda A5.3). Faceva parte di un progetto per porre fine a tutti gli imperi coloniali marittimi: Portogallo, Spagna, Olanda, Francia, Germania, Italia, Giappone, Belgio e Danimarca. E anche l'impero britannico! L'impero tedesco scomparve già nel 1918, subito dopo la Prima Guerra Mondiale, quando il Kaiser volò in Olanda e la Germania perse le sue colonie d'oltremare. Tutti i grandi imperi terrestri avrebbero cessato di esistere dopo la Prima Guerra Mondiale: l'Impero ottomano, quello russo e quello austro-ungarico. La Cina imperiale, da 268 anni sotto la dinastia Qing, era terminata nel 1913 con la rivoluzione sostenuta da Sun Yat-sen (A6.4, B3).

Molti imperi marittimi godevano di vantaggiose preferenze commerciali e riduzioni tariffarie con le loro colonie, cosa che non piaceva ai banchieri: volevano un campo di gioco completamente livellato. In ogni caso, sarebbe stato molto più facile controllare e sfruttare i colonizzatori e le loro colonie da parte dell'egemone previsto da Glafia per il 20° secolo, gli Stati Uniti, una volta separati. Il nuovo impero informale degli Stati Uniti avrebbe controllato segretamente i nuovi Paesi "sovrani e indipendenti" attraverso "élite subordinate", corrompendo e ricattando i nuovi leader politici e rendendoli loro procuratori. I presidenti statunitensi Roosevelt, Truman e Eisenhower avrebbero chiamato questi procuratori "figli di puttana, ma i nostri figli di puttana!".

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, le potenze coloniali marittime ricevettero l'aiuto Marshall degli Stati Uniti e alcuni anni per riorganizzarsi, prima di essere costrette a lasciare le loro colonie. Tali pressioni provenivano principalmente dalle Nazioni Unite e dalle istituzioni ad esse collegate, dagli Stati Uniti e dai movimenti indipendentisti delle colonie. Gli Stati Uniti, il nuovo egemone della Glafia, avrebbero tratto grandi vantaggi dalla liquidazione degli imperi britannico, olandese, francese e di altri. Il capitalismo d'esportazione americano si espanderebbe rapidamente nei nuovi Paesi "indipendenti", con l'India e la sua agricoltura come obiettivo e mercato principale.

Prima ancora che i nuovi Stati "indipendenti" venissero fondati, l'egemone del XX secolo, gli Stati Uniti, insieme al Regno Unito, avevano già garantito che la maggior parte delle loro élite subordinate, o procuratori, fossero al loro posto. Molti di questi procuratori africani e asiatici erano stati istruiti e formati in Occidente, spesso alla London School of Economics, fondata nel 1895 (non con lungimiranza, ma come parte di un piano) dai Socialistas Fabianos britannici (B13), procuratori intellettuali di Glafia.

I procuratori nelle ex colonie erano sicuramente iniziati anche alle tecniche di arricchimento illecito, e i banchieri sapevano ovviamente come gestire le fortune rubate dei loro clienti in modo discreto e sicuro, spesso utilizzando paradisi fiscali offshore. Si veda il documentario [*The Spider's Web: Britain's Second Empire*](#), che cita le gigantesche somme di denaro che i procuratori nazionali dell'Africa sottraggono ogni anno al "continente povero". Questo è certamente un modo per mantenere deliberatamente povere le masse africane: per facilitare l'accesso dei grandi attori alle sue risorse, per garantire manodopera a basso costo e anche per creare un enorme bacino di pedine migranti per il Gioco Finale di Glafia (vedi B31 sull'*immigrazione*).

Vista da questa prospettiva "complotista", la de-colonizzazione, questa "*inversione rivoluzionaria, la più veloce della storia dell'umanità*", questa "*grande rivolta contro l'Occidente*", come l'hanno definita molti scienziati sociali, storici e osservatori - spesso marxisti - era una farsa e faceva direttamente il gioco di Glafia. L'Unione Sovietica - anch'essa una pedina di Glafia - diede un importante sostegno alla de-colonizzazione, che ne aumentò la credibilità nei circoli di sinistra in Occidente, che non ne compresero mai l'agenda. Così, la tanto sbandierata de-colonizzazione fu solo una vittoria di Pirro per l'umanità - come molte delle "vittorie democratiche" ottenute in Occidente, come il suffragio universale, che non fa alcuna differenza in una finta democrazia in cui gli oligarchi tirano quasi tutti i fili. Questo getta anche una luce diversa su (almeno alcuni) movimenti indipendentisti ed eroi dell'anticolonialismo. Si veda ad esempio *Il vero Mahatma Gandhi*, di Joseph Lelyveld. O José Eduardo dos Santos e il suo MPLA marxista-leninista in Angola (si veda "Daddy's Girl, How an African 'Princess' banked \$3 billion in a country living on \$2 a day").

Un altro vantaggio per Glafia fu che il processo di de-colonizzazione del 20° secolo servi da pretesto perfetto per l'inizio di una migrazione di massa verso l'Europa (B31), in cui il Partito Laburista britannico (guidato segretamente dai socialisti fabiani di Glafia) prese l'iniziativa.

Nei Paesi di recente "indipendenza", i Glafios americani avrebbero presto iniziato a intromettersi, interferire, rubare, sfruttare e assassinare, spesso lavorando insieme ai britannici, estremamente esperti e scaltri, e in seguito anche agli israeliani. Un'interferenza frequente era il "*cambio di regime*", dopo che il popolo aveva votato democraticamente per il candidato "sbagliato", uno che avrebbe promosso gli interessi del suo Paese, al di sopra di quelli degli Stati Uniti/Regno Unito/Glafia.

Uno dei tanti esempi fu il colpo di Stato contro il presidente indonesiano Sukarno, troppo indipendente, in cui furono uccisi circa un milione di "pericolosi comunisti" (nel 1965, in piena Guerra Fredda). Il tutto coordinato e preparato dai "liberi e democratici" americani e britannici (vedi [JFK vs Allen Dulles: Battleground Indonesia](#), di Greg Poulgrain). Questo fu anche un duro colpo per l'ormai sdentato Movimento dei Paesi Non Allineati, di cui Sukarno era una forza trainante. Per una panoramica sui cambi di regime del secondo dopoguerra, si veda [Britain's 42 coups since 1945](#).

Dalla colonizzazione 1.0 alla 2.0 - e forse alla 3.0?

Alla fine, la tanto sbandierata vittoria della de-colonizzazione si è rivelata un'illusione abilmente instillata: le colonie formali e visibili dell'Europa sono state trasformate in neocolonie informali e invisibili degli Stati Uniti, egemone globale del 20° secolo. Come sempre, gli Stati Uniti si vanterono spudoratamente dei loro grandi sforzi umanitari per portare aiuti, libertà e democrazia nel Terzo Mondo. Molti Stati occidentali hanno dato lustro alla loro immagine concedendo "aiuti allo sviluppo" ai nuovi Paesi "indipendenti", fino al 2% del bilancio nazionale. Ma il problema di fondo - lo sfruttamento dei deboli da parte dei forti, con la Glafia a tirare le fila - continuava: non c'è mai stata una vera e propria de-colonizzazione. Il colonialismo è solo passato dalla versione 1.0 alla 2.0.

E quando l'umanità non si sveglierà in tempo, passerà alla versione 3.0, sotto l'ordine mondiale multipolare guidato dalla Cina ([B33](#)), che significherà colonizzazione globale, tutti compresi, tranne il nucleo di Glafia e i suoi procuratori più vicini (vedi Chi è chi in Glafia? [B9](#)).

A6.6 La Guerra Fredda: un'altra strategia della paura TOC

Fortunatamente, la nostra storia è arrivata a metà del 20° secolo, con le guerre mondiali, le rivoluzioni comuniste e la grande crisi economica degli anni '30 già parte del passato. Per fortuna, perché sta diventando noiosa: Glafia ha appena inventato un'altra frode di *protezione* globale ([B24](#)), questa volta la *Guerra Fredda*. E ancora una volta i media hanno diffuso la paura, e ancora una volta il mondo intero l'ha ingoiata con fiducia. "*È molto facile*", come disse Göring, aiutante di Hitler, "*basta dire che sono attaccati*". Sulla strategia della paura, il generale Douglas MacArthur, un popolare e onesto generale del Corpo dei Marines degli Stati Uniti, disse, già nel 1935:

"Il nostro governo ci ha tenuti in un perpetuo stato di paura... con il grido di grave emergenza nazionale. C'è sempre stato qualche terribile male in patria o qualche mostruosa potenza straniera che ci avrebbe inghiottito se non ci fossimo ciecamente schierati dietro di essa".

Sempre nel 1935, un altro generale statunitense, Smedley Butler, scrisse un pamphlet ([B24](#)):

La guerra è una frode...([War is a racket](#)...). È l'unico di portata internazionale. È l'unico in cui i profitti sono calcolati in dollari e le perdite in vite umane... Solo un piccolo gruppo "interno" sa di cosa si tratta. È condotto a beneficio di pochi, a spese di molti".

Dal 1947, il loro spauracchio è il *comunismo*, soprattutto la versione dell'Unione Sovietica, una creatura concepita e allevata da Glafia ([B4](#), [A6.2](#)). Eppure, il comunismo cinese è stato sorprendentemente lasciato intatto - per un motivo importante, si veda [A6.4](#). Ricordiamo che l'Unione Sovietica è stata un alleato cruciale e molto apprezzato dai procuratori occidentali della Glafia, Regno Unito e Stati Uniti, solo due anni fa, nella Seconda Guerra Mondiale, quando la Germania nazista di Hitler - inconsapevolmente - giocava il ruolo di spauracchio. Le ragioni e i metodi del progetto di Guerra Fredda sono ancora una volta gli stessi:

- *Il progetto di dominazione globale* di Glafia, in cui si inscenano lotte tra capitalismo e comunismo, fornirà molte opportunità per guerre di divisione e caos.
- Il *trucco della Grande Carota*, per ingrassare e stimolare i Mercanti di Morte di Glafia: le banche, l'industria bellica e gli scienziati (bio)bellici, e i funzionari governativi corrotti nei posti chiave.
- La *strategia della paura*, per rendere il popolo più facile da controllare e più debole, e per rendere i governi, in quanto loro protettori, più forti.

Subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, c'erano stati piani militari occidentali per spazzare via l'Unione Sovietica con le bombe nucleari, ma questi pianificatori non avevano ovviamente idea dell'accorta strategia di Glafia: l'idea non era quella di distruggere il nemico e poi andare avanti con la vita normale e la pace. Si trattava di prolungare il conflitto il più possibile, per ottenere profitti prolungati da una parte e paura prolungata dall'altra. Infatti, la Guerra Fredda, iniziata nel 1947, si sarebbe prolungata fino al 1991.

L'uomo nero sovietico non è spuntato dal nulla, ovviamente. È stato incastrato dai soliti sospetti, senza sorprese ([A6.2](#)). Durante la Seconda Guerra Mondiale, l'ultrasegreto progetto Manhattan aveva sviluppato la prima bomba atomica americana, e la prova fu (probabilmente) fornita a Hiroshima e Nagasaki. Tuttavia, l'Unione Sovietica non aveva la bomba atomica e quindi non era ancora un nemico degno di nota.

Ma durante la Seconda Guerra Mondiale, il maggiore George L. Jordan osservò, e in seguito riferì nel suo libro [From Russia with Thanks](#), come i segreti atomici e i materiali di costruzione per le installazioni atomiche fossero spediti per via aerea da Great Falls, nel Montana, all'Unione Sovietica. All'epoca (1942), il progetto Manhattan per la creazione della bomba atomica era presumibilmente un segreto assoluto. In seguito, le ricerche di Antony Sutton hanno dimostrato che non si trattava affatto di un incidente isolato. Il suo libro del 1986, [The Best Enemy that Money can Buy](#), dimostra che la base produttiva e militare dell'Unione Sovietica è stata costruita dalla tecnologia americana (vedi anche [B35](#)).

Nel 1949, i semi nucleari che gli americani avevano esportato giunsero a compimento, o in realtà a esplosione, quando un test di bomba atomica sovietica ebbe luogo con successo. Secondo la narrazione ufficiale di Wiki: "Un'Unione Sovietica armata di armi nucleari mandò i suoi vicini occidentali rivali e in particolare gli Stati Uniti in uno stato di *trepidazione senza precedenti*". Si trattava ovviamente di una grande bugia, poiché i procuratori statunitensi di Glafia avevano fatto del loro meglio per far sì che ciò diventasse realtà.

Gli storici ufficiali continuano a sostenere la finzione che la Guerra Fredda sia stata una competizione tra due sistemi politico-economici opposti. Una parte di loro si è persino impegnata in una falsa "teoria revisionista" che "sfida" l'altrettanto falsa "visione ortodossa" della Guerra Fredda. Sanno proprio come distrarci!

Il progetto di fusione tra capitalismo e comunismo

Dal successo della Rivoluzione bolscevica, Glafia aveva sviluppato un *piano di fusione* per gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, come scoprì Norman Dodd nel 1954 intervistando Alain Gaither, direttore della Fondazione Rockefeller (vedi [B12](#) sul *comunismo*). Questo piano era iniziato con il *problema* della Grande Depressione del 1930 causata dai banchieri (il direttore della FED B. Bernanke, nel 2002: "Siamo stati noi"), la disperata *reazione* popolare a tutta la miseria subita e la *soluzione* del New Deal di Franklin Delano Roosevelt (FDR) (1933-1939).

Il *New Deal* di FDR fu un chiaro tentativo di instaurare il socialismo ([B13](#)) negli Stati Uniti, attraverso il solito trucco della *frode de protezione* (si veda anche [Wallstreet and FDR](#), di Antony Sutton). Era molto simile al piano di ripresa economica nazional-socialista di Hitler in Germania, attuato nello stesso periodo. Tuttavia, il piano di Hitler divenne un successo, mentre il New Deal di FDR non riuscì a far uscire gli Stati Uniti dalla crisi. Alla fine, fu l'economia di guerra, durante la Seconda Guerra Mondiale, a riportare gli Stati Uniti su un binario di crescita, pur causando indicibili sofferenze in altre parti del mondo.

Sotto FDR, negli anni '30 e '40, ci fu una massiccia infiltrazione comunista nell'apparato statale statunitense (sì, il senatore Joe McCarthy aveva ragione su FDR e i comunisti! E i seguaci di LaRouche si sbagliano ancora sulle buone intenzioni di FDR). Questo naturalmente si adattava al progetto di fusione. E se avete occhi per vedere la nostra situazione attuale, il *capitalismo degli azionisti* del WEF è esattamente come il *comunismo degli schiavisti* (si vedano le altre tesi in [B44](#)): *la fusione pianificata sta avendo luogo ora!* L'unica differenza è che ora il modello è il comunismo cinese e non quello sovietico. Se lasciamo che Klaus Schwab porti a termine questo lavoro, sarà sicuramente peggiore di quello dei tempi sovietici.

La situazione in cui ci troviamo è il compimento della profezia di Nikita Kruscev del 1959 ([B4](#))? Ha battuto le scarpe sul leggio delle Nazioni Unite e ha gridato:

"I figli dei vostri figli vivranno sotto il comunismo. Voi americani siete così creduloni. Non dovremo combattervi; indeboliremo la vostra economia, finché non cadrete come un frutto maturo nelle nostre mani".

Il discorso di Kruscev era ovviamente un copione di Glafia, per alimentare la Guerra Fredda. Tutte queste persone sono attori ben pagati, e raramente danno un contributo originale - in questo caso la scarpa. Eppure c'erano attività sovversive sovietiche in Occidente, vedi le dichiarazioni del disertore sovietico Yuri Bezmenov in [B18](#).

Ma indipendentemente dal piano di fusione, la finta Guerra Fredda ebbe comunque seguito, iniziando ufficialmente nel 1947. Due anni dopo, divenne una scusa per fondare la **NATO**, che sarebbe diventata uno strumento importante nel progetto di controllo globale di Glafia. Attualmente, è uno dei Cinque Cavalieri del Gioco Finale di Glafia ([B32](#)). Ufficialmente, l'Unione Sovietica è crollata nel 1991 e con essa la Guerra Fredda. In realtà, la Glafia ha appena abbandonato il suo primo esperimento comunista su larga scala, con la sua pedina Gorbaciov a presiedere la transizione. Le tre ragioni di questa decisione di Glafia - e non di Gorbaciov - sono riportate in [B4](#).

Già alla Conferenza di Yalta (nel 1944, durante la Seconda Guerra Mondiale), l'Europa orientale era stata tradita e consegnata a Stalin, proprio come la Corea del Nord. In

Vietnam, i guerriglieri comunisti di Ho Chi Minh furono addestrati dal precursore della CIA, presumibilmente per aiutare a sconfiggere i giapponesi che avevano occupato il Vietnam durante la Seconda Guerra Mondiale. Con il senno di poi, è facile capire che tutto questo è stato fatto in vista della successiva Guerra Fredda.

La Corea e la Guerra Fredda

Sulla guerra distruttiva in Corea, ufficialmente causata dall'aggressore comunista Corea del Nord, James Perloff ([*Korean war served Illuminati agenda*](#)) scrive:

"Nel 1950 Kim Il-sung, dittatore comunista della Corea del Nord, inviò le sue truppe a invadere la Corea del Sud. Le forze americane, che combattevano sotto l'autorità delle Nazioni Unite, intervennero in difesa della Corea del Sud, in una sanguinosa guerra di tre anni che si concluse con uno stallo. Ma come sono arrivati al potere Kim Il-sung e i comunisti in Corea del Nord? La politica estera degli Stati Uniti li ha portati lì, in modo indiretto".

Mi dispiace, ma la storia ufficiale dei Buoni che volevano salvare la libertà e la democrazia dai comunisti coreani era solo un'altra bufala (o più precisamente, una frode di protezione) da parte delle stesse persone che hanno liberato l'Europa da Hitler, dopo averlo incastrato all'inizio. Purtroppo, grazie ai nostri governi e ai nostri media corrotti, possono riproporre sempre lo stesso vecchio trucco dell'uomo nero, combinato con il trucco della Grande Carota per i loro Mercanti di Morte e con il trucco della Strategia della Paura per la gente comune.

Ecco come hanno fatto in Corea: I procuratori americani e sovietici di Glafia organizzarono una trappola, prima dividendo la strategica penisola coreana in due parti, Nord e Sud, e poi consegnando la Corea del Nord a Stalin. Questo avvenne a Yalta, dove Stalin servì ai suoi ospiti americani abbondanti quantità di vodka. Perloff continua:

"Stalin istituì rapidamente un governo comunista sotto Kim Il-sung in Corea del Nord, costruendo un esercito di 150.000 uomini con centinaia di carri armati, centinaia di aerei da guerra e artiglieria pesante. Quando gli Stati Uniti lasciarono la Corea del Sud, invece, lasciarono solo una forza di polizia di 16.000 sudcoreani con armi leggere - non avevano un solo carro armato e nemmeno un cannone anticarro".

Il risultato logico di queste operazioni accuratamente preparate fu l'orribile guerra di Corea. Oggi, la Corea del Nord è ancora uno spauracchio controllato dalla Glafia e l'alibi perfetto per le basi militari statunitensi in Corea del Sud, destinate a... Cina. L'analista William Engdahl ha parlato per caso con un insider che gli ha detto: "In poche parole, alla fine della Guerra Fredda, se la Corea del Nord non fosse esistita avremmo dovuto crearla come scusa per mantenere la Settima Flotta nella regione" (per i dettagli, vedere williamengdahl.com [*North Korea is a Pentagon Vassal State*](#)).

La Corea del Nord è finanziata dal bilancio nero di La La Land statunitense (B35)? In ogni caso, il mondo sta cambiando velocemente (B45, la mia piccola sfera di cristallo), e un giorno il ruolo di spauracchio della Corea del Nord finirà nel nuovo paradigma, in cui la Cina, aiutata dalla Russia, sarà l'egemone globale della Glafia.

Cuba e la Guerra Fredda

Quando Castro prese il potere nel 1959, Cuba non era un Paese sottosviluppato. Il tenore di vita dei cubani medi non era così lontano da quello dei loro vicini americani (Servando Gonzalez). Dopo un bel po' di ricerche, la mia conclusione è che la "rivoluzione" di Castro era solo un'altra frode di protezione della Glafia: Castro è stato messo lì, a 90 miglia di distanza dagli Stati Uniti, come ulteriore spauracchio per la Guerra Fredda. Ed è stata la CIA, il servizio segreto della Glafia con sede negli USA, a rendere possibile la

"rivoluzione comunista" di Castro. Nel periodo che precedette la "rivoluzione", i principali giornali statunitensi lodarono Castro come il "Thomas Jefferson di Cuba". Per una rapida lettura di Castro, si veda *La bestia è morta* ([The beast is dead](#)), su [newswithviews.com](#), di Servando Gonzalez, che ha un'ottima conoscenza di ciò che è realmente accaduto a Cuba.

Mentre gli americani hanno combattuto una guerra sanguinosa e distruttiva in Corea e poi in Vietnam - ufficialmente per il grande pericolo del comunismo a migliaia di chilometri dalle loro coste - non sono stati apparentemente in grado di fermare il comunismo di Castro, su un'isola non così grande a 15 minuti di volo da Miami. L'attacco statunitense del 1961 a Cuba nella Baia dei Porci fu ovviamente organizzato per fallire, ogni altra spiegazione è risibile. E le "centinaia" di attentati falliti alla vita di Castro da parte della CIA erano solo un'ulteriore creazione di miti.

Come spauracchio per spaventare l'Occidente, Fidel Castro era una manna dal cielo. Era un attore eccellente, dotato di grande carisma, e non lesinava parole quando si trattava di condannare le malefatte dell'imperialismo americano, cosa che impressionava molto le persone di sinistra di tutto il mondo (me compreso). Tuttavia, pur accusando ferocemente l'egemone statunitense Glafia di imperialismo, non ha mai affrontato il Sindacato del Crimine che vi sta dietro, proprio come il guardiano Noam Chomsky ([B38](#)). Il 12 ottobre 1979, Castro tenne un breve discorso alla 34^o Assemblea Generale delle Nazioni Unite, in cui disse: "Vogliamo un *Nuovo Ordine Mondiale* basato sulla giustizia, l'uguaglianza e la pace che sostituisca il sistema ingiusto e iniquo che prevale oggi".

Si dà il caso che questo sia lo stesso gergo Glafia usato dal Presidente George H.W. Bush nel suo famigerato discorso dell'11 settembre (!) 1991, quando disse:

"Da questi tempi difficili può emergere il nostro quinto obiettivo, *un nuovo ordine mondiale*: una nuova era più libera dalla minaccia del terrore, più forte nel perseguire la giustizia e più sicura nella ricerca della pace".

In reazione al posizionamento di missili statunitensi in Turchia, Castro avrebbe chiesto a Nikita Krusciov di posizionare missili atomici sovietici a Cuba. Ciò provocò un grande panico a livello mondiale, poiché una guerra nucleare sembrava a portata di mano. Era l'ottobre del 1962 e io avevo appena 10 anni. Durante la *crisi dei missili cubani*, in Occidente furono diffusi ovunque opuscoli su come sopravvivere a un attacco atomico, mettendo sacchi di sabbia (da dove?) a tutte le finestre e riparandosi sotto il tavolo (la nostra famiglia era composta da 9 persone!). Io li leggevo ogni giorno sul water, dove era appeso il volantino della bomba atomica, e mi spaventai, ma anche mi arrabbiai: come poteva Dio permettere questo?

La mia conclusione fu che non c'era nessun Dio, e così lo dissi a mio padre, il reverendo (in quanto suo figlio maggiore, di sette anni!). La nostra battaglia si è interrotta 7 anni dopo, quando mi sono iscritto all'università, in un'altra città. Le mie profonde immersioni nella storia hanno cambiato completamente la mia posizione atea, attraverso la riscoperta di questo mondo misterioso, splendido, incantato e incantevole, e la tremenda frode della scienza materialista di Glafia, che ha deliberatamente causato l'"Oscuramento" delle nostre menti.

La storia dei missili cubani era probabilmente falsa. Ma *"tutto il mondo è un palcoscenico"*, come aveva già detto Shakespeare, quindi perché preoccuparsi, quando i media controllati dalla Glafia diffonderanno comunque la notizia? Pochi anni dopo, nel 1969, lo stesso principio, "non c'è business come lo show business!", fu applicato di nuovo, negli sbarchi sulla Luna degli Stati Uniti. Per convincersi di questa falsità, consultare il sito [aulis.com](#).

Cinicamente, Fidel Castro (il cui accordo con la CIA lo ha probabilmente reso miliardario), insieme a un altro impostore, Che Guevara, è diventato il simbolo della

rivoluzione comunista in America Latina ("In Perù e in Bolivia useremo la "Indiada" per promuovere la rivoluzione, ce ne sono migliaia e sono facilmente sostituibili". Citazione di Ernesto "Che" Guevara, in *"Diarios en motocicleta"*). Molti esponenti della sinistra latino-americana sono stati addestrati a Cuba per svolgere attività sovversive nei loro Paesi d'origine, fornendo una scusa gradita per installare governi dittatoriali e militari. Persino un pensatore critico come il Prof. Michel Chussodovsky (globalresearch.ca), coraggioso combattente contro la globalizzazione, ha ceduto al fascino, all'intelligenza e al carisma di Fidel. E probabilmente anche Margaret Trudeau, l'allegra madre dell'adorabile Justin, ma in modo diverso...

Come tutti gli altri regimi comunisti, anche Cuba è stata un esperimento per la Glafia, su come gestire un Paese deindustrializzato - il modello che ora hanno in serbo per l'Occidente. Una domanda a cui non riesco a trovare una buona risposta è perché il regime di Cuba non è stato terminato negli anni '90, quando tutti gli altri esperimenti comunisti sono stati interrotti (tranne che in Cina)? Forse gli americani sanno che un giorno la Cina prenderà Cuba? Ovviamente si tratta di un'ipotesi altamente speculativa, ma non riesco a pensare a una spiegazione alternativa.

Il comunismo cinese è stata l'unica versione a cui è stato permesso di continuare, ma questo è facile da spiegare: con ben oltre un miliardo di cinesi laboriosi e intelligenti, tempo fa la Cina era destinata a diventare il quinto egemone di Glafia (B3, A6.4, A7.5). La Glafia ha fatto un accordo con le élite comuniste per sviluppare un sistema di controllo totalitario e digistopico a loro piacimento (in queste pagine indicato come la Prigione Digitale Globale), in cambio di ingenti finanziamenti e trasferimenti di tecnologia militare e civile occidentale (proprio come hanno fatto in precedenza con l'Unione Sovietica, ma ora su scala molto più grande), e dell'accesso della Cina al mercato mondiale.

Il Vietnam e la Guerra Fredda

Così Claude G. Berube presenta la guerra del Vietnam su history.net:

"I guerriglieri Viet Minh di Ho Chi Minh, guidati dal futuro generale Vo Nguyen Giap, erano alleati degli americani e venivano addestrati dall'OSS, il precursore della CIA, nel tentativo di sconfiggere i giapponesi durante gli ultimi giorni della Seconda Guerra Mondiale".

Purtroppo, la storia del Vietnam prende le stesse pericolose pieghe di quella della Corea e finisce anche peggio. Nel 1954 il Vietnam, ancora colonia francese, si divide in Vietnam del Nord e Vietnam del Sud. I comunisti addestrati dagli americani iniziano a sostenere il Nord. I camion che portano i rifornimenti sono di fabbricazione americana, in Unione Sovietica! A causa della Guerra Fredda, i buoni degli Stati Uniti vengono coinvolti nella difesa del corrotto Sud. Dopo un documentato attacco a bandiera falsa nella Baia del Tonchino, nel febbraio 1965, il presidente statunitense Lyndon Johnson ordina di bombardare il Vietnam del Nord e gli Stati Uniti iniziano a inviare truppe, che raggiungono le 500.000 unità all'inizio del 1968.

Il Vietnam ha subito un'enorme e orribile distruzione attraverso i bombardamenti al fosforo e di altro tipo e l'irrorazione su larga scala di sostanze tossiche per le piante, con innumerevoli vittime, tra cui le malformazioni dei bambini appena nati. Su consiglio del criminale di guerra Henry Kissinger, i bombardamenti inutili ma molto distruttivi sono stati applicati anche in Laos e Cambogia. Diventa una guerra veramente apocalittica e satanica. Gli Stati Uniti riportarono 58.000 vittime mortali e una moltitudine di veterani mutilati. Il totale dei morti vietnamiti è stimato in 3 milioni. Dopo oltre 20 anni di guerra, il 2 luglio 1976, il Vietnam del Nord e il Vietnam del Sud si riuniscono ufficialmente e diventano la Repubblica Socialista del Vietnam. E da allora, vissero felicemente insieme...

Si potrebbe dire molto di più sulla guerra del Vietnam, sul ruolo della CIA nella produzione e nel commercio di droga in Asia (e sul trasporto della droga nei sacchi per cadaveri), e sulle proteste contro di essa in Occidente, ma il mio ruolo è quello di fornirvi il contesto globale, qualcosa che non troverete nei libri di storia ufficiali, sui giornali e in TV: la Guerra Fredda, e le guerre calde in Corea e in Vietnam e in altri luoghi sono avvenute per disegno, e più precisamente, per disegno della GLAFIA.

È stata la Glafia a sviluppare il comunismo e a sostenere l'insediamento dei regimi comunisti in Cina e in Russia attraverso i loro procuratori globali britannici, statunitensi ed ebrei, che hanno anche portato i loro procuratori Giappone e Germania nazista nel teatro globale. Oggi, poco è cambiato e fondamentalmente lo stesso gioco si ripete in questo secolo, con le precedenti guerre in Medio Oriente e ora in Ucraina. La stessa serie di trucchi si ripete in continuazione, perché i media mainstream e gli storici ufficiali continuano a nascondere la verità, in continuazione.

Sta a voi smettere di comprare le loro bugie!

Gladio: Il terrore di stato europeo durante la Guerra Fredda

Tra gli anni '60 e '80, l'Italia, il Belgio e altri Paesi europei hanno subito diversi attacchi terroristici. È stato Daniele Ganser a iniziare a fare ricerche su questi eventi, contro il parere dei suoi mentori, vedi l'Introduzione di questo libro. Per un breve articolo tratto dalla sua mano, si veda "[The Strategy of Tension](#)". Come ha scoperto Ganser, nel secondo dopoguerra in tutti i Paesi dell'Europa occidentale erano stati costituiti eserciti segreti sotto il controllo della NATO e della CIA, tutti parte dell'*Operazione Gladio*, che poi hanno portato a termine gli attacchi terroristici.

Uno degli esecutori italiani, Vincenzo Vinciguerra, ha dichiarato dopo il suo arresto: "Bisognava attaccare i civili, il popolo, le donne, i bambini, persone innocenti, sconosciute e lontane da qualsiasi gioco politico".

Lo scopo di questi attacchi terroristici casuali - organizzati con la consapevolezza degli alti funzionari governativi - era quello di screditare i comunisti europei (pedine di Glafia! [A6.2](#)) e di diffondere la massima paura tra la popolazione: la "Strategia della tensione". Si trattava di costringere l'opinione pubblica a rivolgersi allo Stato per avere maggiore sicurezza, per poi intensificare il controllo statale sulla popolazione.

I nostri lettori riconosceranno immediatamente lo schema ormai familiare di una classica *frode di protezione* - non vi avevo detto che sarebbe stato noioso? La stampa britannica ha concluso che Gladio, insieme alla sua strategia della tensione, era "il segreto politico-militare meglio custodito e più dannoso dalla Seconda Guerra Mondiale". Non posso entrare nei dettagli ora, ma anche la Rote Armee in Germania, e altri gruppi terroristici lì e altrove, erano collegati a questo "Stato profondo". Helmut Schmidt, cancelliere della Germania Ovest dal 1974 al 1982, lo ammise a sorpresa in età molto avanzata (è citato a [A7.1](#)).

La tesi di laurea di Ganser del 2001 sul terrore e la paura generati dallo Stato con Gladio ha fornito spunti profondi ai ricercatori della verità. Ciò è stato molto utile per l'analisi dell'evento dell'11 settembre dello stesso anno ([A7.1](#)), che aveva una firma simile a quella di Gladio (anch'essa inscenata dallo Stato Profondo, o da procuratori di Glafia, ma questa volta l'ingerenza straniera era di Israele e dei sionisti statunitensi).

Durante la Guerra Fredda, la finta minaccia sovietica ha contribuito a creare la paura necessaria per far partire il progetto dell'Unione Europea di Glafia ([B6](#)). Questo fa parte del loro progetto multipolare, per il quale Henry Kissinger ha preparato il documento [Prospect for America](#) (1961). In esso si parla di blocchi di nazioni regionalizzate (come

l'UE, il NAFTA) sotto un governo mondiale basato sulle Nazioni Unite (guidate da Rockefeller/Glafia), e altro ancora, vedi [B33](#). Quel piano si concretizzò e TUTTE LE TERRE furono messe sotto controllo ([B23](#)).

Ecco perché hanno iniziato a preparare il loro Gioco Finale, per portare TUTTE LE PERSONE sotto il controllo individuale e digitale, come spiegato in [A7.4](#).

A6.7 1971: l'anno in cui (la musica) ha cambiato tutto TOC

Nel 1971 stavamo creando il XXI secolo.

David Bowie, intervista su [1971: The Year That Music Changed Everything](#)

L'Europa occidentale ha ancora solo 20-30 anni di democrazia; dopo di che scivolerà, senza motore e senza timone, sotto il mare circostante della dittatura, e che la dittatura venga da un politburo o da una giunta non farà molta differenza".

Willy Brandt (1913-1992), cancelliere federale tedesco, prima di dimettersi nel 1974

*I cataclismi che l'umanità ha vissuto nel XX secolo sono solo l'inizio di una crisi molto più profonda, di un **cambiamento radicale nel corso della storia**.*

*Igor R. Shafarevich, scienziato russo, nel suo libro del 1975 *Il fenomeno socialista**

Nel 1983, Carl Friedrich von Weizsäcker ha previsto il crollo dell'Unione Sovietica e una conseguente "globalizzazione" che avrebbe portato alla disoccupazione e alla diminuzione dei salari in tutto il mondo. I sistemi sociali collasseranno a causa della bancarotta dello Stato. Questo sviluppo è innescato da un'economia speculativa [finanziarizzata] di dimensioni senza precedenti.

Per garantire il loro dominio, l'"élite" otterrà una sorveglianza totale e una dittatura globale. Gli scagnozzi saranno politici corrotti. Per prevenire le rivolte, l'"élite" instaurerà un nuovo fascismo. Per rimanere al potere, la popolazione mondiale sarà ridotta attraverso malattie artificiali, guerre e carestie deliberatamente indotte. Dopo il crollo del comunismo, l'umanità vedrà un regime assolutamente spietato e disumano.

Tuttavia, poiché la gente non avrebbe compreso i suoi avvertimenti, le cose avrebbero fatto il loro corso.

*Estratto da *La pace minacciata* (1983, in tedesco), dello scienziato e filosofo tedesco Carl Friedrich von Weizsäcker. Nel 1979 rifiutò la candidatura a Presidente federale. Suo fratello Richard è stato Presidente federale della Germania dal 1984 al 1994.*

Cosa sapevano gli addetti ai lavori Willy Brandt, Igor Shafarevitch (per saperne di più in [B13](#)) e Carl Friedrich von Weizsäcker, e perché i media non ne hanno mai parlato? Sapete già quale sarebbe la mia ipotesi: Il complotto. Che altro?

Quando hanno espresso le loro visioni di sventura, sapevano che i nostri Maestri Occulti avevano già deciso di porre fine ai privilegi dell'Occidente, che aveva ancora economie prospere, miglioramenti sociali e l'illusione della libertà e della democrazia. Per secoli, ciò ha distinto i popoli dell'Occidente da quelli della periferia, il cosiddetto Terzo Mondo. Questi ultimi sono stati spesso spietatamente umiliati, soppressi, ridotti in schiavitù, impoveriti, sfruttati o uccisi.

Ma i privilegi occidentali non sarebbero stati eterni: il gioco della fiducia era temporaneo. Si ruppe, pardon, fu rotto di proposito da Tu-Sai-Chi, quando la FED guidata da Paul Volcker tolse il dollaro USA dal standard aureo di Bretton Woods del 1944, nell'agosto del **1971**. Ciò significava che i Paesi con un surplus nel commercio internazionale (sempre in dollari, la valuta ufficiale internazionale) non potevano più acquistare oro statunitense, ma solo titoli di Stato americani (pezzi di carta), il che significava che stavano finanziando lo Stato americano, che aveva un deficit commerciale sempre più grande.

Gli Stati Uniti, dal capitalismo industriale a quello finanziario

Ogni ciclo degli egemoni di Glafia ha sempre avuto una fase di accumulazione (l'accumulo di capitale, attraverso l'industria e il commercio) e una fase di finanziarizzazione (l'investimento del capitale accumulato). Quest'ultima è anche la fase finale, o come la chiamava Braudel, un "segno d'autunno". All'epoca, nel **1971**, probabilmente solo il nucleo di Glafia capì che l'inizio della fase di finanziarizzazione degli Stati Uniti significava la fine imminente del falso e glorioso sogno americano e il ritorno della Cina come leader globale. E lo sapeva anche qualcuno dietro i Beatles ([*Musical Truth*](#)), vedi la loro canzone Imagine del **1971**:

*Imagine there's no countries...
A brotherhood of man...
And no religion, too...
I hope someday you'll join us,
Imagine no possessions...
And the world will be as one.*

Immagino che Klaus Schwab e Harari siano grandi fan di questa canzone!

Per una piccola coincidenza, un mese prima l'agente di Glafia Heinz Kissinger aveva compiuto un viaggio segreto in Cina ([B3](#))! Questo avveniva all'apice della Guerra Fredda, quando il comunismo russo era molto cattivo, ma il comunismo cinese era apparentemente molto buono.

Già il 25 ottobre **1971**, le Nazioni Unite hanno riconosciuto (con il sostegno degli Stati Uniti!) la Repubblica Popolare Cinese, guidata dal Partito Comunista Cinese, come "l'unico legittimo rappresentante della Cina presso le Nazioni Unite". I rappresentanti della Repubblica di Cina a Taiwan furono rimossi dall'organizzazione. Eppure, oggi, Ol' Joe è in piedi, pronto a difenderli!

Nel frattempo, il sistema bancario statunitense ha riaperto il casinò globale, le crisi bancarie e del debito sono diventate comuni e la deregolamentazione, la privatizzazione e il "libero scambio" sono diventati i nuovi mantra. I capitali fluttuavano all'estero alla ricerca del massimo rendimento e le industrie venivano delocalizzate, soprattutto in Cina. Quasi come un copia-incolla da un secolo prima, quando durante il terzo ciclo del progetto Glafia, l'Impero Britannico fu avviato al suo percorso finale, chiedendo il libero scambio e facendo fluire i suoi capitali all'estero, specialmente verso il suo successore pianificato, gli Stati Uniti, il quarto egemone di Glafia.

La crisi petrolifera del 1973, con un aumento dei prezzi del 400% - anch'essa orchestrata dall'adorabile Heinz, per mantenere alta la domanda di dollari - fu una grande complicazione per l'economia mondiale. Tuttavia, l'invenzione del "petro"-dollaro da parte di Heinz fu un grande regalo per i banchieri statunitensi (basato su un accordo segreto con i sauditi, che avrebbero venduto il petrolio solo in dollari, mantenendone la domanda). Il tremendo successo glaciale del petrodollaro per gli USA si ripete oggi, ma con il rublo petrolifero, nella Russia pesantemente sanzionata, ma attualmente il più grande esportatore di petrolio al mondo.

Il reddito reale da lavoro ha iniziato a diminuire negli Stati Uniti (e in seguito ovunque). Tuttavia, i consumi hanno continuato ad aumentare, grazie ai grandi amici del popolo, le banche, che ci hanno preso sempre più per la gola, loro schiavi del debito. Le banche ora finanziano persino le vacanze dei loro clienti personali, non solo in Occidente, ma anche in America Latina e probabilmente altrove. Ancora una volta, l'indebitamento è alle stelle.

I fondamenti ideologici della "stagione d'autunno" degli USA

Per un'altra coincidenza, nel **1971** Lewis Powell scrisse un promemoria (chiamato anche *Manifesto Powell*) che oggi è considerato il documento fondante del *neoliberismo*, una ridenominazione dell'ideologia capitalista per sostenere la fase di finanziarizzazione, o casinò-capitalismo occidentale.

Powell ha giustificato le operazioni di saccheggio appena pianificate da Glafia negli Stati Uniti e nel resto del mondo, vendute come "libera concorrenza di mercato"; la privatizzazione delle proprietà statali "per liberare lo Stato dai suoi oneri", costringendo gli Stati a vendere a basso costo le proprietà più care e a riassumerle a caro prezzo; l'acquisto da parte di Bill, BlackRock c.s., di beni come terreni agricoli, natura, immobili; lo spostamento di industrie all'estero ("per beneficiare i consumatori e i lavoratori"); e l'apertura delle frontiere ("la diversità è la nostra forza"). Il neoliberismo ha raggiunto un grande potere sotto le lunghe amministrazioni di Margaret Thatcher (Regno Unito) e Reagan (Stati Uniti), (s)eletti all'inizio degli anni Ottanta.

Allo stesso tempo, negli Stati Uniti si sono manifestati i cosiddetti Neoconservatori, o *Neocons*. La storia ufficiale (vedi Wiki) li vede come un movimento intellettuale spontaneo con radici nel Trozkismo, spesso allievi del machiavellico Leo Strauss, e ammette che sono, quasi per intero, ebrei. A ciò va aggiunto che molti di loro hanno legami con il più grande movimento ebraico internazionale, Chabad Lubavitch. Quindi, nessuna base in vista: Glafia ha solo incaricato i neocon di formulare e coordinare le operazioni di protezione geopolitica necessarie durante l'autunno degli Stati Uniti.

Con le loro eccellenti relazioni in Israele, i neoconservatori sono stati determinanti nel preparare la prossima frode di protezione della Glafia, la *Guerra al Terrore*, con la sua Grande Ouverture televisiva e teatrale a livello mondiale, l'evento dell'11 settembre ([A7.1](#)). Un anno prima dell'11 settembre, il think tank neoconservatore *Project for the New American Century* (PNAC) aveva pubblicato *Rebuilding America's Defenses* (*Ricostruire le difese americane*), un rapporto che suggeriva che la trasformazione delle forze armate americane sarebbe stata "probabilmente lunga, in assenza di qualche evento catastrofico e catalizzante - come una nuova Pearl Harbor". La mattina dell'11 settembre, la storia precotta dai media era pronta, e l'incidente è stato rapidamente e persistentemente etichettato come "la nostra nuova Pearl Harbor" (maggiori dettagli in [B22](#), sulla *programmazione predittiva* per l'11 settembre).

Hanno poi fatto di Osama bin Laden, Saddam Hussein, Gheddafi e Assad i loro spauracchi, in modo da poter usare il principio umanitario della Responsabilità di proteggere (R2P) per invadere e distruggere questi Paesi, rubare il loro petrolio e insediare élite subordinate (*The Globalization of War*, Prof. Michel Chossudovsky). Ulteriori "vantaggi" sono stati un grande flusso di immigrati verso l'Europa ([B31](#)) e lo svuotamento del Medio Oriente per il piano di Israele di Oded Yinon ([B15](#)).

L'importanza della tecnologia

Quasi 50 anni fa, il pensatore francese dissidente Jacques Ellul prevedeva il risultato ineluttabile dell'ultimo sviluppo tecnologico:

*"In verità, c'è una via, ma solo una:
la dittatura globale più totalitaria che possa esistere".*

Circa 500 anni fa, la tecnologia finanziaria aveva permesso a Glafia di controllare interi Paesi, mentre la tecnologia dei trasporti marittimi, della navigazione e degli armamenti aveva consentito l'esplorazione e la colonizzazione del mondo. Finanziando, privilegiando e arricchendo l'Occidente, non solo si poteva colonizzare il resto del mondo, ma si potevano sviluppare tecnologie avanzate da utilizzare nel progetto di dominio della Glafia. Così, nel **1971** furono realizzati il primo chip per computer e la prima e-mail, entrambi sviluppati per scopi militari e di sicurezza, ma presentati come innovazioni civili. Un anno prima, il principale consigliere degli Stati Uniti Zbigniew Brzezinski aveva scritto:

"una società più controllata... dominata da un'élite, svincolata dai valori tradizionali... [con] una sorveglianza quasi continua su ogni cittadino... soggetto a un recupero istantaneo da parte delle autorità".

Nessuna profezia, ma solo una prima descrizione del progetto Global Digital Prison di Glafia, al quale stavano già lavorando. Il giornalista Gary Allen probabilmente lo ha letto. Nel suo famoso libro del **1971** *None Dare Call It Conspiracy* (oltre 4 milioni di copie vendute), scrisse profeticamente, oltre 50 anni fa: *"Mentre gli addetti ai lavori ci dicono che stiamo costruendo un paradiso in terra, in realtà stiamo costruendo una prigione per noi stessi"*.

Nella tecnologia necessaria per il Gioco Finale di Glafia, le sue GRANDI aziende tecnologiche giocano un ruolo speciale. Jeff B., Mark Z., Elon M., il defunto Steve J. e l'adorabile Bill G. sono solo figure di spicco in mitologie inventate, come un geniale nerd che avvia un'azienda in un garage: solo storie di copertura per oscurare il ruolo del complesso militare-sicurezza-tecnologico nel progetto di Prigione Digitale Globale di Glafia ([A7.4](#)).

La frode di protezione ambientale

Nel 1972, il Club di Roma di Rockefeller pubblicò *I limiti della crescita*, un'altra tesi malthusiana, questa volta basata su modelli informatici Garbage In / Garbage Out. Insieme a *The Population Bomb* (1968) di Ehrlich e alle sue previsioni ridicolmente errate, preparò l'umanità alla tesi di Alexander King del 1991: *"Il vero nemico, quindi, è l'umanità stessa"* (nel suo libro *The First Global Revolution*). Non la Glafia, i distruttori, ma noi!

Maurice Strong, protetto di Rockefeller e influenzatore di Klaus Schwab e del WEF, ha iniziato la sua scalata al potere come sottosegretario alle Nazioni Unite nel **1971**, per diventare il padrino della *frode del cambiamento climatico causato dall'uomo* (B27), il pilastro principale dell'*Agenda 21 delle Nazioni Unite*, poi *Agenda 2030*. Strong nel 1990: *"L'unica speranza per il pianeta non è forse il collasso delle civiltà industrializzate? Non è forse nostra responsabilità far sì che ciò avvenga?"*.

Questa frode ambientale ha instillato così tanta paura nella gente dell'Occidente che molti hanno smesso di riprodursi (B29), il che porterà a un eccessivo "ingrignimento" delle società occidentali. Persino gli animali domestici, con un'importante funzione sociale per i loro proprietari, sono ora sulla lista del WEF per lo sterminio: troppa CO₂, un gas essenziale per la vita delle piante, con una concentrazione appena superiore al valore minimo al di sotto del quale tutta la vita sul pianeta si fermerà. Il Prof. Em. Richard Lindzen commenta questa follia (citazione completa in B27):

"Sarà ricordata come la più grande illusione di massa nella storia del mondo - che la CO₂, la vita delle piante, sia stata considerata per un certo periodo un veleno mortale".

Lo stesso destino, e per lo stesso bizzarro motivo, attende gli animali da cibo che svolgono un ruolo importante nell'alimentazione e nella cultura umana e nell'equilibrio dei sistemi agricoli. Il nucleo di Glafia e i suoi aiutanti continueranno naturalmente a consumare regolarmente grandi bistecche biologiche stilo New York, alimentate a erba, e filetti mignon alla Stroganoff.

Preparare i "traditori dentro le porte"

Per prepararsi all'Gioco Finale del XXI secolo della Glafia, Klaus Schwab, protetto di Kissinger e Maurice Strong, fondò nel **1971** il Forum Economico dei Lupi (con un altro nome). Uno dei suoi compiti ordinati da Glafia era la formazione di Giovani Leader Globali, iniziata all'inizio degli anni Novanta. Proprio come un secolo prima, la London School of Economics, fondata nel 1895 dai socialisti fabiani (B13), aveva preparato i leader dei futuri Paesi neo-colonizzati "indipendenti" (A6.5), con largo anticipo sugli eventi globali del prossimo secolo. La maggior parte dei nostri attuali "leader" è stata preparata dal WEF per diventare un patrimonio della Glafia: "traditori alle porte", fedeli a una Grande Potenza straniera e non al loro elettorato. Klaus se ne vanta apertamente: "Noi penetriamo nei gabinetti!".

Infine, il cantante americano Don McLean ha cantato profeticamente i tormenti e la perdita della spiritualità nella sua canzone *American Pie* del **1971**:

*"Le campane della chiesa erano tutte rotte
E i tre uomini che ammiro di più
Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo,
Hanno preso l'ultimo treno per la costa...
Cantando, questo sarà il giorno in cui morirò".*

Il soggetto ideale del governo totalitario non è il nazista convinto o il comunista convinto, ma persone per le quali la distinzione... tra vero e falso non esiste più.

Hannah Arendt (1906-1975), filosofa/scrittrice, *Le origini del totalitarismo*

Ora ci troviamo di fronte a una situazione in cui un numero enorme di organizzazioni ed élite molto potenti a livello internazionale e nazionale chiedono politiche che sono fondamentalmente un patto suicida.

*In pratica un **desiderio di morte** di qualche tipo.*

Patrick Moore (1947-), fondatore ed ex presidente di GreenPeace

*Il mondo è ora più sofisticato e pronto a marciare verso un **governo mondiale**. La sovranità sovranazionale di un'élite intellettuale e di banchieri mondiali è sicuramente preferibile all'autodeterminazione nazionale praticata nei secoli passati.*

David Rockefeller (1915-2017), banchiere internazionale, leader della Glafia, nel 2011

L'Agenda 21 dell'ONU [=2030] è il piano d'azione attuato a livello mondiale per inventariare e controllare tutta la terra, tutta l'acqua, tutti i minerali, tutte le piante, tutti gli animali, tutte le costruzioni, tutti i mezzi di produzione, tutta l'energia, tutta l'istruzione, tutte le informazioni e tutti gli esseri umani nel mondo.

Rosa Koire (1970-2021), nel suo libro *Behind The Green Mask: UN Agenda 21*

Le persone, i governi e le economie di tutte le nazioni devono servire le esigenze di banche e società multinazionali.

Zbigniew Brzezinski (1928-2017), in *Tra due epoche* (1970)

I cataclismi che l'umanità ha vissuto nel XX secolo sono solo l'inizio di una crisi molto più profonda, di un cambiamento radicale nel corso della storia.

Igor R. Shafarevich (1923-2017), pensatore russo, in *Il fenomeno socialista*

In tutta la storia dell'umanità non c'è mai stata un'élite politica sinceramente preoccupata del benessere delle persone normali.

Cosa ci fa pensare che ora sia diverso?

Christine Anderson, discorso al Parlamento europeo, 2021

A7.1 9/11/2001: l'ouverture del Gioco Finale TOC

Poco dopo l'anno 2000 dall'America verrà emanata una sorta di proibizione indiretta del pensiero, una legge che mirerà a sopprimere ogni pensiero individuale.

Rudolph Steiner (1861-1925), filosofo antroposofico tedesco, in una profezia del 1916

Sospetto che tutto il terrorismo [delle bande] ... sia superato da certe forme di terrorismo di Stato... Dico davvero quello che dico!

Helmut Schmidt (1918-2015), cancelliere e ministro della Difesa della Germania Ovest, intervistato nel 2007 all'età di 89 anni

C'è un'organizzazione responsabile di più complotti terroristici negli Stati Uniti di Al-Qaeda, Al-Shabaab e ISIS messi insieme: l'FBI.

Trevor Aaronson, giornalista investigativo, nel suo discorso TED

Così come l'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo nel 1914 fu l'*innesco* pianificato dalla Glafia per la Prima Guerra Mondiale (Docherty e MacGregor), l'evento delle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001 è stato pianificato per *innescare* la Guerra al Terrore, l'ennesima *frode di protezione* della Glafia, questa volta con Osama bin Laden come *spauracchio*.

La Prima Guerra Mondiale è stata l'ouverture del progetto della Glafia del 20° secolo di sottomettere l'Eurasia e completare il controllo su TUTTE LE TERRE, mentre l'11 settembre ha aperto il Gioco Finale della Glafia del 21° secolo, per colonizzare e schiavizzare individualmente TUTTE LE PERSONE della Terra, attraverso la tecnologia digitale (vedi anche [B23](#) sui *Metodi per il dominio del mondo*).

Abbiamo già notato una *programmazione predittiva* per la Prima Guerra Mondiale ([B6](#), A5.4) e per l'11 settembre ([B22](#)). Un altro parallelo è l'*insabbiamento*. Subito dopo la Prima Guerra Mondiale, migliaia di agenti statunitensi furono impiegate in una massiccia operazione di insabbiamento, diretta dall'agente della Glafia e poi "filantropo" Herbert Hoover - che sarebbe stato nominato 31st presidente degli Stati Uniti. Su ordine di Glafia, Hoover riempì il suo nuovo Hoover Institution all'Università di Stanford con carichi di documenti provenienti da ogni angolo d'Europa. Probabilmente i ricercatori di Hoover non trovarono mai le prove che la Germania fosse responsabile della guerra, altrimenti le avrebbero pubblicate.

Nel caso dell'insabbiamento dell'11 settembre, la demolizione e la pulizia di Ground Zero sono iniziate la mattina dopo, con tutto l'acciaio spedito rapidamente in Cina (perché?), prima che potesse essere condotta un'adeguata indagine forense. Dopo tutto, tutti i colpevoli (presunti 19 terroristi musulmani guidati da Osama bin Laden) e tutti gli indizi ("aerei" e incendi di uffici, che hanno causato il crollo in caduta libera rispettivamente di due grattacieli e di un edificio alto 200 metri) erano stati identificati al 99% il primo giorno di questo evento estremamente complesso! Eppure, l'FBI non ha mai accusato ufficialmente Osama bin Laden e le norme per la costruzione dei grattacieli non sono mai state adeguate.

Nota: la migliore analisi forense disponibile è il libro di Judy Wood, *Where did the towers go?* Tuttavia, non condivido le sue conclusioni sulle armi a energia libera diretta e raccomando invece l'analisi e il punto di vista del fisico tedesco Heinz Pommer ([German physicist Heinz Pommer](#)), anche se probabilmente sopravvaluta

le dimensioni delle bombe atomiche (unz.com *Did the [Plowshares](#) program set the stage for nuclear terrorism*).

Tali "miracoli" sono la regola con le operazioni Glafia, più recentemente con MH17, Skripal, ecc. E ancora oggi, pochissime persone capiscono cosa sia realmente accaduto nel 20° secolo (A6), e peggio ancora se andiamo più indietro: I procuratori anglo-americani-giudeo di Glafia hanno sempre coperto tutto e l'hanno fatta franca. Eppure, questi criminali ipocriti non solo sono riusciti a sfuggire al processo, ma sono usciti dalla terribile carneficina che hanno causato come "eroi della libertà"! Da allora, ogni anno, sono stati onorati e onorati, grazie all'*ignoranza artificiale della gente comune*.

Nota: naturalmente non sto indicando i molti coraggiosi soldati e civili che hanno inconsapevolmente combattuto e sono morti in queste guerre inscenate.

Con l'evento dell'11 settembre, tuttavia, c'è stata un'improvvisa e ampia presa di *coscienza*. Quello stesso giorno, alcune persone avevano già capito tutto, come Andreas von Bülow, ex segretario di Stato del Ministero della Difesa tedesco (che ha pubblicato nel 2003 il libro *La CIA e l'11 settembre*), e altre persone nei servizi segreti europei e ai vertici dell'esercito, e sicuramente anche in Cina e in Russia.

In primo luogo, l'evento è stato trasmesso in tempo reale dai mass media. Il primo giorno c'erano ancora alcuni resoconti onesti, ma sono rapidamente scomparsi. *In secondo luogo*, ci furono diversi "eventi fisici impossibili", ad esempio la caduta libera per 2,25 secondi (su 8 piani!) della grande struttura d'acciaio del WTC7, non colpita da alcun aereo, ufficialmente a causa di un incendio di pochi uffici. Questo non era mai accaduto, in nessun momento, in nessun luogo e da allora. Uno studio di 4 anni dell'Università Alaska Fairbanks ha confermato la falsità del rapporto ufficiale sul WTC7 - ma nessun media mainstream ne ha mai parlato. *In terzo luogo*, per la prima volta Internet ha permesso un rapido scambio di informazioni tra i numerosi ricercatori volontari del *movimento per la verità* sull'11 settembre, un fenomeno (Internet) completamente nuovo.

Tuttavia, il movimento per la verità sull'11 settembre ha sofferto dell'inizio dell'"*infiltrazione cognitiva*" (*Cognitive infiltration*), un termine inventato da Cass Sunstein, pedina della Glafia (dal suo saggio *Teorie del complotto*). Il risultato è stato che la maggior parte dei ricercatori della verità è stata portata sulla strada della spiegazione del "*lavoro dall'interno*", anche se stava rapidamente diventando chiaro che Israele/Mossad/Ebrei americani erano stati pesantemente coinvolti (C. Bollyn, *Solving 9/11*; Laurent Guyénot; Alan Sabrosky; Kevin Barrett e altri).

È ben documentato che i sionisti, e in seguito lo stato di Israele, hanno condotto molte *operazioni a bandiera falsa*:

- l'attentato alle SS Patria che uccise centinaia di rifugiati ebrei (Palestina, 1940);
- l'attentato al King David Hotel, in Palestina, 1946;
- l'affare Lavon (Egitto, 1954);
- gli attacchi agli ebrei iracheni, per costringerli a "tornare a casa", vedi il libro di N. Giladi *Ben-Gurion's Scandals: How the Haganah and the Mossad Eliminated Jews* e *Three World's* di Avi Shlaim: *Memoirs of an Arab Jew*;
- gli omicidi JFK/RFK (1963/1968, Laurent Guyénot);
- l'attacco alla Liberty statunitense (1967), con l'uccisione di 34 membri dell'equipaggio americano;
- il bombardamento delle ambasciate israeliane in Argentina, nel 1992, e a Londra, nel 1994 (Adrian Salbuchi); e altro ancora.

Come procuratori ben protetti, l'hanno fatta franca.

Ma quale motivo poteva avere Israele per perpetrare l'attacco dell'11 settembre? *Innanzitutto*, bisogna capire che Israele, per procura della Glafia, è uno Stato di guerra (B15) per destabilizzare il Medio Oriente e il mondo, per far avanzare il progetto di controllo della Glafia. *Poi*, la popolarità di Israele, che all'inizio del XXI secolo era ai minimi storici a causa delle sue politiche di apartheid e colonizzazione, è aumentata di colpo con l'11 settembre. *In terzo luogo*, il piano israeliano di Oded Yinon prevede il possesso di tutte le terre tra i fiumi Nilo ed Eufrate, presumibilmente rappresentate dalle due linee blu della bandiera israeliana. Per "caso", pochi giorni dopo l'11 settembre, gli Stati Uniti erano pronti a far fuori 7 Stati mediorientali in 5 anni (il generale statunitense [Wesley Clarke](#), su YouTube).

Queste nuove guerre erano anche un'ottima notizia per il complesso militare-industriale-politico, che si sarebbe inaridito in un prolungato periodo di pace (la Guerra Fredda era terminata dieci anni prima, quindi avevano davvero bisogno di qualche bella, grande guerra). Solo poche settimane dopo l'evento dell'11 settembre, il Patriot Act di 342 pagine (ovviamente preparato con largo anticipo) era pronto per essere approvato, proprio come Steiner aveva profetizzato nel 1916. Non per proteggere dal terrore, ma, secondo le parole di Steiner, per "*sopprimere ogni pensiero individuale*".

E qui vediamo chiaramente il legame con la cospirazione del Gioco Finale.

A7.2 La crisi finanziaria pianificata da tempo

TOC

È abbastanza giusto che la gente della nazione non capisca il nostro sistema bancario e monetario, perché se lo capisse, credo che ci sarebbe una rivoluzione prima di domani mattina.

Henry Ford (1863-1947), industriale ed editore del Dearborn Independent

In [A2.1](#), è stato discusso il ruolo dominante dei banchieri genovesi in Spagna, dal 14° al 17° secolo. Probabilmente con loro stessa sorpresa, un manipolo di banchieri genovesi fu in grado di utilizzare la propria assistenza finanziaria allo Stato spagnolo come "telecomando" per questo potente impero globale. Ciò avvenne in modo così furtivo che pochi storici se ne accorsero (F. Braudel).

Il successo dei banchieri genovesi divenne il *modello* per il progetto Glafia: partendo da *Stati nazionali* molto più piccoli (una specialità europea, vedi [B6](#) sulla lotta tra Guelfi e Ghibellini), avrebbero corrotto gli oligarchi locali (come la famiglia Orange in Olanda, i Cecil e altri in Inghilterra, i Padri Fondatori negli Stati Uniti, i Massoni in Francia). In seguito, avrebbero plasmato ogni Stato secondo i loro desideri, come per avere:

- Un sistema *legale* - per garantire la protezione della proprietà privata.
- Un sistema *finanziario* - banca centrale privata che emette la moneta dello Stato, [B20](#).
- Un sistema *economico* - monopoli con stretti legami con lo Stato.
- E un sistema *politico* - una pseudo-democrazia fittizia, "marionetta su un filo".

Un progetto riuscito sarebbe stato sigillato con una *banca centrale privata* controllata dalla Glafia (come ad Amsterdam 1608, Amburgo 1619, Stoccolma 1668, Inghilterra 1694, eccetera). E a partire dalla Gloriosa Rivoluzione (1688) in Inghilterra, anche con una *costituzione "democratica"* ([A3.2](#)), per ottenere la piena collaborazione delle élite inferiori e della gente comune. Questi rappresentanti eletti o selezionati, e in seguito i loro

partiti politici e sindacati, potevano essere facilmente corrotti e diventavano la soluzione ideale - e a buon mercato - per i banchieri.

Questo è il sistema che si è affermato prima in tutti i Paesi occidentali, e oggi è globale. Dopo l'11 settembre, dopo aver messo fine in modo teatrale a un *gioco di fiducia* durato secoli, l'Occidente (un tempo considerato la più alta civiltà del mondo) è entrato in una fase di demolizione controllata, proprio come le torri (un tempo considerate gli edifici più alti del mondo) in quel fatidico giorno. A loro piace molto giocare con i simboli!

Torniamo al *modello* di Glafia: con il sistema bancario in atto, tutte le decisioni importanti in materia di guerra, creazione dello Stato e investimenti nell'economia del Paese "segretamente colonizzato" sarebbero state prese dai banchieri di Glafia, attraverso il loro finanziamento dello Stato e l'emissione di denaro dello Stato. L'accordo prevedeva che Glafia garantisse al governo una quantità di denaro sufficiente. I procuratori controllati da Glafia avrebbero fatto girare la falsa narrazione della democrazia, della libertà e della scienza materialista in modo così ripetitivo e penetrante che Joost Meerloo, uno psichiatra olandese, scrisse (in [*Rape of the Mind*](#), 1956, vedi B36):

"Ogni illusione può essere instillata..."

Le illusioni, impiantate con cura, sono difficili da correggere".

Come veterinario, mi piace paragonarlo all'*imprinting dei piccoli animali*, che seguono la propria madre, ma anche una straniera, ovunque vada e qualunque cosa faccia. Non è stato esattamente quello che è successo durante la Covida, quando la maggior parte delle persone ha continuato a seguire il governo, ovunque andasse e qualsiasi cosa facesse? Chiunque sia incaricato dell'*imprinting* sa una cosa: *più giovane è, meglio è*. Questo principio è stato usato per secoli nelle nostre scuole pubbliche e nella maggior parte di quelle private (l'*homeschooling* e le 1200 scuole Waldorf, create da Rudolf Steiner un secolo fa, sono considerate un'eccezione).

Attualmente, è per questo che si insiste tanto nel diffondere le perverse ideologie woke e climatiche a bambini molto piccoli (B29). Nel Regno Unito, i bambini di 8 anni possono ora frequentare un campo per il fine settimana per imparare a "creare il proprio personaggio drag". Questo è anche il motivo per cui il diritto dei genitori di proteggere i propri figli viene gradualmente minato. Se non si oppone resistenza, arriverà il giorno in cui lo Stato si occuperà completamente dell'educazione dei nostri figli, con il pretesto dell'equità, dell'inclusione, della convenienza e della sostenibilità (per alcuni precedenti esperimenti di educazione statale dei bambini, si veda B13, sul socialismo).

Ma torniamo alle banche private: il loro incredibile potere, conferito loro dai nostri governi corrotti, è noto da tempo. Un secolo fa, Reginald McKenna, ex Cancelliere dello Scacchiere britannico e all'epoca presidente del consiglio di amministrazione della Midland Bank, pare fosse di umore franco quando disse ai suoi azionisti:

"Coloro che controllano il credito della nazione dirigono la politica dei governi e tengono nel cavo delle loro mani il destino del popolo".

Il potere di controllare il destino del popolo

In che modo il sistema bancario di Glafia controlla *i governi e il destino dei popoli*? Ecco una breve discussione dei principali modi in cui Glafia imbrogliava, impoverisce e distrugge il mondo attraverso il suo sistema bancario:

- **Le bugie della FED e delle altre banche centrali:** alla sua fondazione, nel 1913, la FED promise di prevenire le frequenti crisi finanziarie di cui gli Stati Uniti erano stati vittime. Eppure, nei 20 anni successivi, sono apparse tre nuove crisi, tutte inscenate. Tra queste, la terribile Grande Depressione degli

anni '30, che la FED ha causato, come ha ammesso il direttore della FED Ben Bernanke quasi un secolo dopo. Eppure, l'esistenza della FED non è mai stata minacciata.

- Solennemente, la FED promise anche di mantenere il **valore del dollaro**, ma nel secolo che seguì, il 99% si perse: nel 1912, il prezzo dell'oro era di 20 dollari l'oncia, attualmente (ottobre '23) è di circa 2000 dollari. Dopo un lungo periodo in cui le banche hanno mantenuto artificialmente basso il prezzo dell'oro, proprio per mantenere il valore del dollaro, presto il prezzo dell'oro supererà record mai visti.
- Sono i banchieri a decidere **chi riceve denaro e chi no**, sia per progetti economici, tecnologici o sociali, sia per guerre e rivoluzioni. Progetti promettenti a beneficio della gente comune - ad esempio lo sviluppo di tecnologie per l'energia libera, il drastico risparmio energetico o le cure alternative per il cancro - sono stati negati perché non sarebbero andati a beneficio dei banchieri. In realtà, in questo sistema non sono le banche a servire l'economia, ma *l'economia a servire le banche*. Il sistema capitalista (B11), con le sue banche private che stabiliscono dove va il denaro, è in effetti molto simile al sistema comunista (B12), dove i comitati di pianificazione centrale hanno questo compito. Una volta che si sa che entrambi sono controllati dagli stessi gangster di Glafia, questo non sorprende affatto.
- **Le guerre e i prestiti per le guerre** (e ora anche la "tariffa per i germi e i vaccini") sono da tempo i preferiti dei banchieri internazionali, a causa delle grandi quantità di denaro coinvolte nella preparazione e nell'esecuzione delle guerre (e dei "vaccini"), e anche nella ricostruzione dei Paesi e dei loro eserciti. Le lacrime per le vittime sono esclusivamente per il consumo pubblico. E poiché le banche finanziano sempre entrambe le parti, il banco vince sempre. Ho persino scoperto che i Paesi in guerra hanno spesso fatto un accordo in cui il vincitore avrebbe pagato i debiti del perdente, ma non riesco a trovare alcuna fonte. Ricordate questo semplice fatto:

*Senza il finanziamento del sistema bancario di Glafia,
tutte le grandi guerre e le colonizzazioni sarebbero state impossibili.*

- **Casinò legali**: da secoli i banchieri gestiscono - e truccano - i più grandi casinò legali del mondo: le borse e, più recentemente, i mercati dei derivati e dei titoli. Qui, quando vincono, vincono alla grande, ma quando perdono alla grande il conto viene passato ai contribuenti, con l'argomentazione "too-big-to-fail", attraverso i salvataggi bancari del governo (= soldi delle tasse pagati dalla gente comune). È il vecchio trucco capitalista di "*privatizzare i profitti*" e "*socializzare le perdite*". Non è mai stato fatto nulla di sostanziale per evitare che ciò accadesse, il che può essere preso come una solida prova del fatto che viviamo in false democrazie.
- **Cicli boom-bust**: regolando i tassi di interesse, i banchieri controllano la quantità di denaro in circolazione, il che consente loro di creare boom o bust economici a piacimento. Questi cicli artificiali di boom/bust sono uno strumento di *saccheggio e di centralizzazione della ricchezza e del potere*. Il crollo inscenato delle Dot Com è iniziato nel 2000, la bolla immobiliare pianificata è scoppiata nel 2008. Poco prima di Covid, è stato messo in atto un altro boom/bust, più avanti.
- Quando le banche fissano **un tasso di interesse basso**, il denaro diventa a buon mercato e gli investitori possono acquistare tutto ciò su cui possono mettere le mani. In questo modo, possono anche spingere i mercati immobiliari e azionari verso l'alto. A un certo punto, la crisi sarà provocata dall'aumento del tasso di interesse. Attualmente un aumento dell'1% degli

interessi colpisce molto più duramente di prima, perché il debito che abbiamo collettivamente con il sistema bancario Glafioso è più alto che mai. Questo fa sì che molti debitori, compresi i governi, non rispettino i loro prestiti, con la conseguente perdita di auto, case, fattorie, aziende e così via. Non è un caso che la classe media sia la principale vittima di queste politiche criminali (vedi B25 sull'*Assetization*). E naturalmente, la cosa migliore per Glafia e i suoi tirapiedi è comprare a buon mercato durante una crisi. Come dice Catherine Austin Fitts: "Wallstreet ha prima mandato in tilt Mainstreet [con le misure sul clima/Covida/Ucraina], e ora raccoglie i suoi beni a buon mercato". La preveggenza è ovviamente essenziale in questi giochi finanziari criminali.

- Attraverso guerre e altri prestiti, e cicli di boom-bust, i banchieri hanno affogato il mondo in un **debito sempre crescente**, che è diventato impagabile, e questo è un *disegno*. Quando i governi o le imprese cominciano a non pagare i loro debiti, i banchieri stringono le viti. Nella crisi del 2008, l'Argentina e la Grecia sono state le prime vittime. Attualmente, molte altre seguiranno se i piani di Glafia per far crollare l'Occidente andranno avanti. Alla fine, le vittime sono costrette a cedere risorse reali - giacimenti di petrolio e gas, miniere, foreste, terreni agricoli, autostrade, mari o aeroporti, acqua e produttività futura - in cambio della "ristrutturazione" dei pagamenti degli interessi composti. Per saperne di più sulla disuguaglianza provocata dai banchieri, vedi sotto.
- Assetazione da parte delle élite di Glafia (vedi B25): i cicli di boom-bust e gli attuali piani di monetizzazione della natura e di privatizzazione delle città faciliteranno ulteriori acquisizioni e consolidamenti di società e banche nei monopoli di Glafia. Se il popolo non si scoraggia, la fase finale di questo processo sarà la "Fattoria Terra" di Glafia, con la rimozione di tutti gli ostacoli alla "gestione efficiente delle fattorie" e un campo di gioco livellato per il "tecno-feudalesimo", con la demolizione di ogni resistenza nazionale e popolare.
- I proprietari globali possono **ridisegnare il sistema monetario** a loro piacimento, anche senza consultazione democratica, ad esempio per creare nuove valute per il loro progetto di feudo privato. Già nel 1988, la rivista dei Rothschild *The Economist* annunciava che dalle ceneri di un *futuro crollo del dollaro* (inscenato) sarebbe sorta una *Fenice*: "Preparatevi per una *moneta mondiale*!".
- Armstrong Economics ha commentato: "Non è possibile che questo accada senza che il mondo intero collassi e che emerga un unico governo mondiale con la forza. La politica come la conosciamo non funzionerà più". A questo possiamo aggiungere un Esercito Unico Mondiale per imporre l'attuazione. E una psy-guerra sulla popolazione per eliminare ogni dissenso, che è stata intensificata nel XXI secolo con la strategia della paura: prima l'11 settembre (Patriot Act, ecc.) e il CO₂ (gli oceani sono in ebollizione!), e poi, con ancora più successo (per i banchieri e i procuratori), la Covid-19.
- Il **dollaro è in declino** da un secolo, e sempre più affari con la Cina e la Russia vengono fatti nelle loro valute o in oro, il che ridurrà la domanda di dollaro e il suo valore. Sotto la supervisione della BRI-BRICS, sarà installata una moneta di riserva internazionale sintetica (come un diritto speciale di prelievo 2.0, vedi FMI), probabilmente legata a materie prime, come l'oro. Ciò aumenterà notevolmente la domanda di oro e il suo prezzo. Cina e Russia hanno aumentato le loro scorte d'oro da molti anni, e probabilmente ne possiedono molto di più di quanto non ammettano ufficialmente. Al contrario, le scorte d'oro dell'Occidente sembrano essere basse.

- Attualmente il sistema bancario internazionale di Glafia si sta orientando verso il **CBDC**, un sistema di "denaro schiavo". Una volta che tutto il denaro sarà confluito in un sistema digitale controllato dalla banca centrale, si potrà facilmente imporre una *moneta mondiale*.
- L'**introduzione forzata dell'euro** è stata una tappa fondamentale di questo gioco della moneta unica mondiale. Per progetto, ha tolto la sovranità monetaria ai Paesi dell'UE partecipanti. In precedenza, i Paesi più deboli potevano abbassare il valore della propria moneta rispetto alla valuta di riserva mondiale (US\$), per ridurre il prezzo delle loro esportazioni. Allo stesso tempo, il prezzo delle importazioni sarebbe aumentato e il deficit commerciale si sarebbe ridotto.
- Con l'**euro**, i Paesi PIGS (Portogallo, Italia, Grecia e Spagna) hanno perso questo strumento chiave e hanno dovuto chiedere prestiti, entrando così in una spirale negativa, durante la quale sono stati prosciugati dai soliti colpevoli. Mentre le élite subordinate dei PIGS hanno tratto grandi benefici da quei prestiti, i loro contribuenti sono stati costretti a pagare gli enormi costi e a subire le conseguenze dei programmi di austerità prescritti dai banchieri.
- Da sempre, le banche private si trovano in una posizione ideale per il lavaggio del bianco e altre **attività illegali**, come ad esempio il commercio internazionale di droga e armi che la Glafia controlla da almeno 200 anni (per il commercio illegale di droga, si veda l'ebook gratuito *Dope, Inc.* su archive.org). Mentre centinaia di miliardi di dollari girano in questi caroselli criminali, ai singoli utenti vengono poste molte domande quando trasferiscono piccole somme.
- I banchieri internazionali sono anche maestri nella gestione discreta delle **fortune delle élite subalterne della Glafia**, attraverso conti presso banche svizzere e altre banche, e sempre più spesso in fondi fiduciari offshore, in cui la City di Londra gioca un ruolo chiave (si veda il documentario [The Spider's Web: Britain's Second Empire](https://www.youtube.com/watch?v=Ug8vXpYU8p4), YouTube). I banchieri conoscono tutti i dettagli delle incredibili e per lo più illegali ricchezze dei loro clienti (si vedano i 3 miliardi di dollari sul conto della figlia dell'ex presidente di lungo corso dell'Angola, Dos Santos) e possono ovviamente usare queste informazioni per ricattarli.
- L'**ultimo e più grande boom/bust** è stato preparato sotto la copertura del Covid-19. È stato reso noto per la prima volta qualche mese prima della pandemia del Covid (*Why the U.S. Repo Market Blew Up*, [bloomberg.com](https://www.bloomberg.com)). Ma non lo troverete spiegato nel vostro giornale standard. Solo nel 2020, la FED (e altre banche centrali) ha concesso trilioni di prestiti alle banche commerciali e agli hedge fund che controllano o con cui sono alleati, con tassi di interesse bassi, nulli o addirittura negativi.

Oggi questo fuoco sta ancora divampando, ma con un po' di vento può accendersi presto un incendio di grandi dimensioni, che potrebbe portare a un crollo totale delle banche. Questo blocca tutti i pagamenti e le transazioni. I pochi cacciatori-raccoglitori e i piccoli agricoltori autosufficienti non se ne accorgeranno, ma il resto del mondo dipende fortemente da questo sistema bancario globale privato, di proprietà della Glafia. In questa nuova *frode di protezione*, Glafia presenterà la sua *Central Bank Digital Currency* (CBDC) come l'unica soluzione per curare la crisi, che sarà in effetti più terribile che mai. Secondo Anthony Mighels (si veda realcurrencies.org per interessanti informazioni

finanziarie), questa volta l'Occidente potrebbe vivere lo stesso dramma della Russia dopo la scomparsa dell'Unione Sovietica, negli anni '90.

Come il sistema monetario crea disuguaglianza

Il piano prevedeva la creazione di un debito il più grande possibile, il più perpetuo possibile, nel minor numero di mani possibile.

Anonimo

Poiché tutti i Paesi si sono indebitati da tempo con il sistema bancario, un flusso costante di interessi è stato trasferito dai debitori ai creditori (vedi B20 su come funziona il nostro sistema monetario usurario). Di norma, questi interessi sono composti, il che significa pagare interessi su interessi posticipati). Questo è stato un fattore chiave per l'impennata dei banchieri di Glafia e dei loro procuratori. Come si dice in Germania e in Olanda, il diavolo caga sempre sul mucchio più grande. Dove c'è denaro, c'è più denaro. Senza una riforma monetaria profonda e globale, saremo indebitati per sempre, pagheremo interessi per sempre e non raggiungeremo mai la sostenibilità, per non parlare dell'uguaglianza.

Il debito globale - di governi, aziende e individui - nei confronti del sistema monetario controllato dalla Glafia è salito a un'impagabile cifra di 350.000 miliardi di dollari nel 2020, oltre quattro volte il prodotto globale lordo (PIL) del 2020, pari a circa 80.000 miliardi di dollari. Il debito medio per abitante globale sta rapidamente salendo verso i 50.000 dollari.

Ma il margine di profitto su questi 80.000 miliardi di dollari di PIL è molto probabilmente inferiore al 5%. Si tratta di un profitto di 4.000 miliardi di dollari, insufficiente per pagare anche solo il 2% degli interessi sul debito globale, per non parlare del rimborso dei prestiti. Solo il pagamento degli interessi richiede probabilmente oltre 10.000 miliardi di dollari all'anno. In questa situazione, un aumento dell'1% del tasso di interesse può già essere fatale per molti debitori. Ma nell'ultimo anno gli interessi sono saliti dallo 0 al 5%, una ricetta sicura per il disastro. Come mostra chiaramente la B20 (gli interessi possono essere pagati solo attraverso nuovi prestiti!), si tratta di uno schema Ponzi, e il tappeto su cui si regge può essere tirato in qualsiasi momento conveniente per il sindacato dei banchieri criminali.

In altre parole, l'economia globale massicciamente indebitata non può sostenere un livello di interessi così alto, che è la causa principale delle crisi finanziarie che subiamo costantemente. Durante la crisi di Covid, i banchieri parassiti hanno abbassato il tasso di interesse a zero o addirittura in negativo, per mantenere in vita il loro ospite. Ancora una volta, poiché *La Vera Storia* e la nostra situazione attuale non sono conosciute e comprese dal pubblico, l'inevitabile prossimo crollo pianificato dai banchieri coglierà di sorpresa la gente comune.

Ancora una volta, la casa vincerà e il popolo perderà, ma questa volta non farà altro che aumentare la già gigantesca disuguaglianza: la prossima *frode di protezione* finanziaria di Glafia proporrà la *Central Bank Digital Currency* (CBDC) come *unica soluzione* per la nuova crisi, che sarà più grande che mai.

Il problema del CBDC

Ormai il lettore avrà capito che viviamo in un mondo altamente controllato, dove un potentissimo sindacato del crimine organizzato, Glafia, tira le fila e ha scavalcato centinaia di milioni di cadaveri per raggiungere il suo obiettivo di fare del *nostro* pianeta, *la sua* Fattoria Terra.

La tecnologia è sempre stata un fattore chiave nel loro progetto. Quando Glafia lo avviò, 500 anni fa, oltre a disporre di adeguate tecnologie di spedizione, navigazione e conservazione del cibo per il commercio e la colonizzazione su lunghe distanze, aveva a disposizione anche nuove tecnologie finanziarie. Dopo aver fuso il loro sindacato del crimine con l'apparato statale e l'oligarchia locale che lo controllava, potevano gestire interi Paesi con il loro CAPITALE MOBILE. Questa parte del progetto è stata completata e tutti i Paesi fanno ora parte di questo sistema finanziario. Ciò include l'Iran, Cuba, la Corea del Nord, il Nicaragua e il Venezuela, che stanno svolgendo il loro ruolo di spauracchio pagato nel teatro globale: "*Tutto il mondo è un palco*" (Shakespeare).

Più di 50 anni fa (A6.7), per volere di Glafia, si sono rese disponibili nuove tecnologie: i computer digitali e la comunicazione elettronica in rete tra di essi. Perdonatemi se cito di nuovo Brzezinski, quando nel 1970 condivise la sua conoscenza da insider (non una profezia!) sull'introduzione di:

"una società più controllata... dominata da un'élite... con una sorveglianza continua su ogni cittadino e archivi completi aggiornati... [per] il recupero istantaneo da parte delle autorità".

Il progetto, chiamato in queste pagine *Prigione Digitale Globale* (A7.4), di cui il CBDC è un elemento centrale, è ora in fase di attuazione - anche se nessuna persona sana di mente lo ha mai richiesto. Dipende completamente dall'introduzione dell'*identificazione digitale* (*Digital ID*) di tutti i comuni abitanti del pianeta.

Durante la plandemia di Covid, abbiamo potuto vedere come i procuratori di Glafia nelle nostre istituzioni e nei nostri governi si siano contorti e rivoltati, con il pretesto della protezione della salute, per raggiungere quell'obiettivo essenziale: l'ID digitale. Non è ancora successo, ma presto ci riproveranno e ci metteranno ancora più sotto pressione. Per citare Simon Elmer sul grande pericolo della CBDC, nel suo imperdibile ma lungo articolo [Contexts for Central Bank Digital Currency](#), su UKColumn.org:

"Il CBDC sarà una forma automatizzata di governance applicata al di fuori di qualsiasi mediazione legislativa o giuridica. Obbedisci o muori di fame. Si tratta di un sistema di controllo totalitario che il mondo non ha mai visto prima e che viene attuato *ora*".

Elmer cita l'economista bancario Richard Werner, che ha descritto il tentativo della Banca Centrale di Moneta Digitale di ottenere "il controllo totale su tutte le transazioni economiche" come "la più grande concentrazione di potere bancario centrale della storia", il cui obiettivo è "una distopia orwelliana di controllo totale sulle persone e la fine di ogni libertà". Elmer avverte inoltre che, una volta introdotta, la CBDC è praticamente irreversibile.

Non ne sono così sicuro: i moderni sistemi elettrici con un elevato apporto di "energia rinnovabile" altamente variabile e sofisticate reti informatiche non sono affatto resilienti, nonostante tutti i discorsi sulla *resilienza*. Possono verificarsi sabotaggi (hacking, attacchi informatici), ma anche eventi EMP artificiali o naturali (provocati dal sole, si veda Wiki sull'evento Carrington del 1859 che causò incendi in diverse stazioni telegrafiche in tutto il mondo). Il ripristino di reti elettroniche fortemente danneggiate può richiedere mesi, e nel frattempo gli acquisti e le vendite sarebbero impossibili in un mondo CBDC.

Pertanto, il CBDC potrebbe benissimo diventare parte dei vestiti nuovi dell'imperatore, insieme alle altre tecnologie non praticabili della IV^a Rivoluzione Industriale di Klaus Schwab. Si veda anche l'[Epilogo](#), dove questo viene descritto in una frase:

L'imperatore del riduzionismo, di Darwin, dell'IA, della Gen Tech, del transumanesimo, è nudo.

La cristallina Catherine Austin Fitts definisce il CBDC *un sistema di schiavitù*. La conclusione A8.3 di questo libro afferma che "Il denaro cesserà di esistere, ma come lo zio Tom, riceverete i coupon CBDC per i Farm Shop certificati ESG". Questi Farm Shop saranno collegati alla loro rete di sorveglianza globale e, se non vi comporterete secondo i loro gusti, potranno rifiutarvi alcuni prodotti o rifiutarsi di frequentarvi del tutto. Quindi il CBDC non è denaro onesto, ma denaro da schiavi:

Obbedire o morire di fame!

A7.3 Covid: l'ennesima frode di protezione di Glafia TOC

La pandemia è una crisi di convenienza per l'élite che sta dettando queste politiche. Dà loro la possibilità di cancellare la classe media, di distruggere le istituzioni della democrazia, di trasferire tutta la nostra ricchezza a una manciata di miliardari, [mentre] impoverisce il resto di noi.

Robert F. Kennedy Jr. al raduno di Berlino del 2022 per la libertà e la pace

La frode di protezione è un vecchio trucco mafioso per rubare, non semplicemente derubando una vittima, ma attraverso un *inganno*. L'inganno inizia con un problema creato dalla mafia - uno spauracchio - in modo tale che la potenziale vittima reagisca con paura e chiedi la soluzione fornita dalla mafia, la protezione, diventando così un "cliente". Le guerre inscenate da Glafia, il terrorismo di Stato, le false malattie (B34) e la bufala del CO₂ sono tutti *frode di protezione*, come spiegato in B24.

Come risultato della di protezione della Glafia, la gente comune è costretta a pagare, attraverso una "strategia della paura", spesso utilizzando uno spauracchio come Hitler (Seconda Guerra Mondiale), il comunismo (Guerra Fredda), Osama bin Laden (Guerra al Terrore), o CO₂ (crisi climatica). Tutte queste attività del crimine organizzato sono eseguite in collaborazione con i traditori dei nostri governi e delle nostre istituzioni!

Da tempo, i media fanno parte di tutti i frodi della Glafia, e la loro partecipazione è addirittura "diagnostica". In altre parole, se i media ufficiali e statali sostengono qualcosa all'unisono e a livello globale, questa è ormai la prova che è guidato da questo Sindacato Criminale Globale, che possiede tutti i principali media. A causa del ruolo propagandistico dei media, fino a poche tempo fa pochissime persone riuscivano a capire questi giochi. *Internet* ha cambiato questa situazione per la prima volta nella storia, a partire dall'11 settembre e ora in modo ancora più marcato con Covid. Non c'è da stupirsi che la rete sia ora sottoposta a un pesante attacco da parte della censura.

Allo stesso modo, la *plandemia* di Covid si spiega meglio come una frode di protezione della Glafia. Il problema (un virus creato nei laboratori della Glafia) è stato gonfiato da campagne ufficiali di paura, sostenute da tutti i media mainstream e finalizzate alla *psicosi da formazione di massa* (Mattias Desmet, B36). Sulla pianificazione della di protezione di Covid, si possono fare diverse osservazioni:

- Nel 2009 è "scoppiata" una "plandemia" molto simile, l'influenza *suina messicana* (H1N1). La sua gestione da parte delle autorità sanitarie è stata molto simile a quella della Covid, compresa la creazione di panico, il sostegno incondizionato da parte dei media e la campagna di vaccinazione affrettata, che ha provocato molti effetti collaterali spiacevoli (come la narcolessia in migliaia di bambini). Ma le forti voci critiche, in particolare quella del dottor Wolfgang Wodarg, riuscirono a fermarla.

- Nel 2010, la Fondazione Rockefeller ha pubblicato un rapporto sugli scenari futuri. Secondo William F. Engdahl, "il primo scenario, intitolato *"Lock Step"*, descrive un mondo di controllo governativo totale e di leadership autoritaria. Immagina un futuro in cui una pandemia consentirebbe ai leader nazionali di esercitare la propria autorità e di imporre regole e restrizioni ermetiche che rimarrebbero anche dopo l'estinzione della pandemia". Sorprendentemente, alcune parti di questo scenario Lock Step si leggono come un copione di ciò che accadrà dieci anni dopo, durante le prime fasi di Covid nel 2020. Si vedano anche la *Programmazione predittiva* (B22) e i commenti di [Harry Vox's 2014 Lock Step](#) del 2014 su YouTube.
- [RairFoundation](#): "Nel maggio 2009, un anno prima dello scenario "Lock Step" della Fondazione Rockefeller, il famigerato *Jacques Attali* pubblicò un saggio, *"Change, as a Precaution"*, in cui esprimeva la speranza che una pandemia avrebbe innescato *"paure di ristrutturazione"*. Con questo termine, Attali intende il tipo di paura che scatenerrebbe una *"ristrutturazione della società"*. Attali ha scritto: *"La storia ci insegna che l'umanità si evolve in modo significativo solo quando ha veramente paura"*. Per quanto riguarda il tirapiedi di Glafia Attali, si veda anche [B30](#), *Abbatere il gregge*.
- Il WEF, come la CIA, era certamente informato dell'imminente frode Covid. Il libro di Klaus Schwab *Covid-19: Il Grande Reset* è uscito il 14 luglio, solo quattro mesi dopo che l'OMS aveva dichiarato il Covid una pandemia. Klaus deve averlo preparato in fase avanzata, in modo da poter sfruttare la "rara e stretta finestra di opportunità" offerta dal virus (inscenato).
- L'amministratore delegato di Moderna, Stéphane Bancel, ha ammesso di essere a *conoscenza della* "pandemia" (che diventa così una *"plandemia"*) e di aver prodotto il primo lotto di vaccino nel 2019. Sono emerse molte altre anomalie, molte delle quali relative a brevetti (molto) precedenti per il virus e i vaccini.
- Nel 2019 sono state organizzate *diverse attività preparatorie* come l'*Evento 201*, con scenari che si avvicinavano all'"esercizio di vita".

Il percorso IMMAGINARIO di Covid in un mondo SANO

Già nel febbraio 2020, i primi focolai di Covid studiati, sulla nave da crociera Diamond Princess e dopo un evento di carnevale a Gangelt, in Germania (quest'ultimo dal Prof. Hendrik Streeck), avevano dimostrato che solo il 15-20% dei contatti si era infettato e che la maggior parte delle persone infette aveva solo sintomi lievi. I relativamente pochi decessi erano principalmente persone molto anziane con comorbidità, che morivano a un'età media più alta del normale. In altre parole, ci si aspettava che l'80-85% della popolazione fosse naturalmente immune. Del gruppo relativamente piccolo di persone suscettibili, pochi si sono ammalati gravemente e ancora meno sono morti.

Non è stata una sorpresa, dato che i virus corona fanno parte da sempre del "mix influenzale". Il risultato è stato l'immunità incrociata, come descritto dai dottori Sucharit Bhakdi e Karina Reiss nel loro bestseller del 2020 *Corona False Alarm*, per il quale sono stati ferocemente calunniati. Nel frattempo, le autorità sostenevano falsamente che il Covid-19 era del tutto nuovo. Solo tre anni dopo, nel maggio 2023, l'immunità incrociata da corona fu ufficialmente riconosciuta e pubblicata dall'Associazione Medica Tedesca.

Nel marzo 2020, il dottor John Ioannidis, uno degli scienziati più influenti e citati di sempre, pubblica un saggio in cui si schiera contro la chiusura delle scuole, le misure di allontanamento sociale e le serrate. Nell'aprile 2020, ha pubblicato un tasso di mortalità

per infezione (IFR) dello 0,17% (aggiustato allo 0,15% nel 2021), come per un'influenza lieve (virus influenzale), che ha confermato le aspettative precedenti (le sue stime per il 2023 sono addirittura significativamente più basse).

Già nel febbraio 2020 si era presentata una soluzione elegante. Chiamatela serendipità o divina provvidenza, ma la casa di cura Valley View di Toronto, in Canada, aveva un'epidemia di scabbia! A 170 pazienti, ma non al personale, fu somministrata l'ivermectina, un farmaco antiparassitario molto sicuro ed efficace, noto da decenni. Poco dopo la casa di cura ha avuto un'epidemia di Covid-19. La cosa strana è che il personale si è infettato e ammalato molto più dei pazienti! I pazienti del piano 4th, tutti molto anziani e con comorbidità, che erano stati trattati per la scabbia con una dose terapeutica di ivermectina, non avevano nemmeno un caso clinico di Covid! Il *dosaggio dell'ivermectina aveva prevenuto la Covid*.

Nota: offro una bottiglia di rum del Nicaragua alla prima persona che riuscirà a spiegare questo fenomeno con la teoria del NO-virus.

Tutti gli altri pazienti anziani erano stati trattati con una dose preventiva (inferiore) di ivermectina e solo alcuni presentavano lievi sintomi di Covid. Stranamente, la casa di cura ha taciuto completamente su questa importante "sperimentazione spontanea", mentre le autorità sanitarie mondiali avrebbero accolto i risultati a braccia aperte, non è vero? Eppure, quando un parente di uno dei pazienti ha portato questa importante notizia all'attenzione dei media e dei politici, hanno deciso di ignorarla completamente. Cosa stava succedendo?

Il 18 marzo 2020 si è tenuta una videoconferenza tra medici della Costa Rica e della Cina sull'uso di un altro farmaco sicuro, economico ed efficace per la Covid-19, utilizzato massicciamente per molti decenni, l'HCQ (HCQ è l'acronimo di idrossiclorochina, originariamente un rimedio per la malaria). I medici cinesi hanno spiegato che il trattamento *precoce* con HCQ è fondamentale per evitare che i casi lievi e moderati diventino gravi.

I medici costaricani applicarono questo consiglio con grande successo nei mesi successivi, fino a quando l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) vietò l'uso dell'HCQ. In seguito, i tassi di mortalità per Covid in Costa Rica sono diventati molto, molto più alti. In un Paese che spesso si vanta di essere altamente democratico e "Pura Vida", a quanto pare la nuova normalità è "Befehl ist Befehl", giuramento di Ippocrate o no!

Nota: l'OMS non è l'istituzione pubblica dell'ONU che pretende di essere, ma uno strumento dei procuratori della Glafia, come il magnate dei vaccini Bill Gates e la Farmafia, che la finanziano e la controllano in larga misura.

Nel frattempo, l'elevata efficacia e sicurezza dell'HCQ è stata confermata in due studi "sul campo di battaglia" condotti nel 2020 dal Dr. Vladimir Zelenko a New York (699 pazienti, 28 marzo) e dal Dr. Didier Raoult in Francia (1061 pazienti, 9 aprile). Nel marzo 2020, un primo studio sull'ivermectina condotto dal dottor Hector Carvallo su 200 operatori sanitari in prima linea in Argentina ha dato risultati straordinariamente positivi nella prevenzione della Covid, confermati da studi successivi con molte centinaia di partecipanti. Il dottor Carvallo piangeva dalla felicità. Poi ricevette una telefonata: le autorità sanitarie argentine gli ordinarono di interrompere la somministrazione di ivermectina. Ma perché? Dopo quella telefonata, il dottor Carvallo pianse una seconda volta.

Dalla metà del 2020, decine di pubblicazioni peer reviewed e prove empiriche sui trattamenti medicinali del Covid su milioni di persone in Messico, Perù, India, eccetera, hanno confermato l'elevata efficacia e sicurezza dell'HCQ e dell'ivermectina. In un mondo normale, sano di mente, razionale, sensato, onesto, logico e basato sulla scienza, con queste conoscenze l'epidemia di Covid sarebbe stata gestita applicando in tutto il mondo

un *trattamento precoce a base di HCQ e ivermectina*, e probabilmente di vitamina D e quercetina, e il problema Covid si sarebbe dissolto quasi istantaneamente.

Non ci sarebbero più stati problemi di capacità degli ospedali e delle ambulanze e il tasso di mortalità di Covid sarebbe sceso a un livello estremamente basso. Non sarebbero state necessarie chiusure draconiane, né miliardi di maschere pericolose (microplastiche nei polmoni, ecc.) e inutili (si veda il [Cochrane meta-study 2023](#)), né distanze di 1,5 metri, né milioni di test PCR praticamente inutili. Nessuna operazione psicologica e di fear mongering da parte di governi e media, nessun coprifuoco, nessuna attenzione dei media, nessun gigantesco aumento dei debiti pubblici (=della gente). E nemmeno chiusure di scuole ed effetti nefasti sui bambini!

Nessun danno all'economia, nessun grande ego che cerca di rubare il nuovo spettacolo, né la necessità di imporre "vaccini" sperimentali costosi e altamente pericolosi a miliardi di persone. Niente dimostrazioni e proteste, niente pass verdi o codici QR discriminanti e niente leggi di emergenza. Nessuna messa a tacere o cancellazione di persone con opinioni diverse e nessuna soppressione del dissenso da parte delle aziende tecnologiche, dei media e delle autorità. La parola Covid potrebbe essere stata cancellata dai dizionari, o almeno dai media, dalle leggi e dalla nostra vita quotidiana.

Le affermazioni di cui sopra sono state dimostrate da numerosi studi e anche nelle comunità Amish degli Stati Uniti, dove quasi nessuno è stato iniettato e quasi nessuno è morto a causa del Covid, probabilmente anche grazie all'uso di un prodotto molto familiare per gli Amish, il "deodorante per cavalli" (ivermectina). Un'offerta su Twitter da parte di Steven Kirsch, di pagare 2500 dollari per un elenco di 5 persone Amish morte a causa del Covid, rimane ancora senza risposta.

II CORSO MAD di Covid nel nostro pazzo mondo

In una fase molto precoce (marzo 2020), ben prima che si potesse conoscere la reale portata della "pandemia", improvvisamente e in tutti i 193 Paesi dell'ONU, la "vaccinazione" è stata falsamente presentata come l'unica e sola soluzione per liberarci da questa terribile pandemia, causata da un virus "totalmente nuovo". Falsamente, perché 1) i virus corona non erano del tutto nuovi, come sostenevano gli esperti; 2) non si conosceva ancora il pieno impatto del Covid - ma gli studi della principessa di diamante e dell'evento carnevalesco di Gangelt avevano dimostrato che solo gli anziani dovevano essere protetti; 3) ufficialmente non esistevano nemmeno vaccini sicuri ed efficaci (ma come ora sappiamo, vaccini insicuri e inefficaci erano in preparazione segreta da tempo); e 4) trattamenti e farmaci preventivi sicuri ed efficaci, e anche molto economici (HCQ, ivermectina, quercetina....) e vitamine erano ampiamente disponibili.

Le bizzarre misure di Covid applicate dai nostri governi non erano chiaramente volte a proteggere la nostra salute. Il vero obiettivo era minare la nostra libertà e la nostra resistenza attraverso la paura, per poi imporci il *passaporto sanitario digitale*, pietra miliare del progetto di Prigione Digitale Globale di Glafia ([A7.4](#)). Covid era solo un altro sistema di protezione per tenerci sotto controllo durante l'Gioco Finale di Glafia.

Nessuno ha ascoltato le voci critiche di medici e scienziati indipendenti e altamente rispettati. Ma il grande esperto di medicina, l'adorabile "dottor" Bill Gates, investitore su larga scala nell'industria dei vaccini con profitti elevatissimi, mentre spargeva il suo denaro ovunque, promuoveva i vaccini e veniva applaudito ovunque. Come sempre, la Glafia stava applicando il suo trucco della grande carota, ora per il complesso medico-industriale criminale, i *Nuovi Mercanti di Morte* ([B34](#)), guidati da Bill Gates. Bill discende da una famiglia dedita all'*eugenetica* (si vedano i quattro [documentaries on](#)

[Gates](#), on [corbetteport.com](#)). Sono tutti entusiasti di salvarci da questo problema della "Morte Nera": un virus respiratorio con un tasso di mortalità da infezione simile o inferiore a quello dell'influenza (John Ioannidis), che lasciava solo un'increspatura molto piccola e in parte falsificata nelle statistiche di mortalità. Se qualcuno moriva a causa di un incidente stradale mentre aveva un test PCR positivo, questo veniva conteggiato come un decesso per Covid. E la maggior parte dei test PCR positivi erano *falsi positivi* (il test non rileva il virus intatto o infettivo, mentre sono stati utilizzati più di 40 cicli, il che rende i risultati altamente inaffidabili).

In un tipico villaggio europeo di 5.000 abitanti, ogni anno muoiono circa 50 persone. Nel 2020, con Covid, ne moriranno 5 in più, tutte molto anziane. Se si visse in un villaggio del genere, difficilmente si noterebbero i cinque rintocchi in più. La mortalità del 2021, sotto l'effetto di un'iniezione di massa, è rimasta stranamente al livello del 2020. Tuttavia, nel 2022/23, dopo diversi richiami, l'eccesso di decessi è stato ancora più elevato (10-40% in più rispetto alla norma), soprattutto nei bambini e negli adulti sotto i 45 anni, con molte morti improvvise, spesso sui campi sportivi (sospetto di miocardite e delle sue complicazioni). Dopo i vaccini, alcune compagnie di assicurazione sulla vita di lunga data segnalano un aumento del 40% dei pagamenti per i decessi in età lavorativa, un aumento mai visto nella storia.

In Europa, i tre anni precedenti al 2020 hanno registrato meno di 100.000 decessi in eccesso ciascuno (Euromomo). A partire dal 2020, abbiamo avuto tre anni con circa 400.000 morti in eccesso ciascuno, e il 2023 potrebbe essere simile. È strano, perché anche dopo un solo anno di *eccesso di mortalità*, si prevede che l'anno successivo moriranno meno persone. Tutti i fattori di rischio per l'eccesso di mortalità sono ora indagati, tranne i vaccini: perché sappiamo tutti che sono sicuri ed efficaci al 100%! Questa è la prova inconfutabile che la scienza medica onesta è morta. Ancora una volta, è notevole come siano riusciti a farla franca con tutte le loro bugie e i loro crimini, questa volta con così tanti medici giurati nell'arena.

L'eugenetica si fa sentire

Una volta compreso che le "élite" occidentali sono state comprate e guidate per secoli da criminali, più precisamente dai più grandi arcifascisti di sempre (B2: autori della colonizzazione, di tutti i tipi di schiavitù, delle guerre mondiali, dei disastri ecologici, dell'11 settembre...), non è così sorprendente che sotto Covid l'*eugenetica* sia tornata a far capolino, dopo i precedenti tentativi negli Stati Uniti e poi nella Germania nazista. In termini veterinari, l'eugenetica può essere ripresa come 1) l'abbattimento dei non idonei e dei vecchi, una misura essenziale per gli animali in commercio, e 2) l'allevamento selettivo, permettendo solo agli animali con determinate caratteristiche di riprodursi. I nostri aspiranti proprietari di bestiame di Fattoria Terra la vedono allo stesso modo ([B30](#), *Abbattere il gregge*).

Durante la Covid, molte persone anziane, spesso infette, sono state buttate fuori dagli ospedali in case di cura, dove prevedibilmente ne sono morte parecchie. Anche l'uso liberale del Midazolam (nel Regno Unito sollecitato dal Ministro della Morte Matt Hancock, ma anche dal Ministro della Salute italiano Roberto Speranza) ha causato molte vittime della "Covid", così come i ventilatori (spesso altamente sovvenzionati). Nel Regno Unito, gli ordini di non rianimazione sono stati attivamente diffusi agli anziani, ma anche alle persone sane con disabilità e disturbi dell'apprendimento, compreso l'autismo. I danni delle chiusure dannose sono ancora in gran parte sconosciuti.

La proibizione criminale dell'ivermectina e dell'HCQ, che si sono dimostrate terapie sicure ed efficaci per tutte le varianti di Covid (anche se la dose può variare), in studi con revisione paritaria e campagne su larga scala con milioni di persone (Uttar Pradesh,

Messico, Perù, Giappone...), ha causato centinaia di migliaia di morti inutili, soprattutto in Occidente. Con queste terapie a basso costo, gli ospedali e gli operatori sanitari possono riprendere le loro attività abituali nel giro di poche settimane, senza alcun bisogno di vaccinazioni. Si veda *La guerra all'Ivermectina*, del coraggioso medico Pierre Kory.

Altri medici che tengono alto l'onore della professione medica ormai caduta in disgrazia sono Ryan Cole, Peter McCullough, Pierre Kory, "Zev" Zelensky, Meryl Nass, Simone Gold, Sucharit Bhakdi, Wolfgang Wodarg, Vernon Coleman, Tess Lawrie, Mercola, Aseem Malhotra e fortunatamente molti altri.

Tuttavia, il più grande scandalo medico di sempre è la massiccia campagna di "vaccinazione" contro l'mRNA, che viene ancora spinta in diversi Paesi, anche su bambini e donne incinte, mentre gli effetti a breve termine vengono insabbiati e quelli a lungo termine sono completamente sconosciuti. I database volontari come VAERS (USA), MHRA (Regno Unito) ed EMA (UE) hanno registrato decine di migliaia di decessi e milioni di effetti collaterali gravi che alterano la vita. In un passato molto recente, poche decine di decessi avrebbero bloccato il lancio di qualsiasi nuovo farmaco medico, perché le uniche tre regole erano: Sicurezza, Sicurezza, Sicurezza.

La situazione è cambiata drasticamente e una recente (autunno 2022) nuova generazione di farmaci a base di mRNA Covid è stata testata solo su 8 topi, nessun uomo, eppure viene distribuita a miliardi. Cosa potrebbe mai andare storto? Fortunatamente, la diffusione è stata molto bassa: la maggior parte delle persone non ha visto la morte per Covid nella propria cerchia di parenti e amici, ma molti hanno imparato a conoscere i frequenti e spesso gravi effetti collaterali, compresa la morte, dei farmaci.

Questa prova di sanità mentale viene ora inquadrata come *esitazione al vaccino* o dichiarata una malattia mentale (come faceva l'Unione Sovietica), gli anti-vaxxers, gli assassini di nonne o addirittura il terrorismo domestico. Nel dicembre del '22, Peter Hotez, un alto funzionario dell'OMS e "sostenitore nei campi della salute globale", ha scritto:

"L'attivismo antivaccino... è ormai diventato una grande forza omicida a livello globale".

Nel frattempo, non si fa quasi nulla per prevenire la morte iatrogena, causata da interventi medici, la terza causa di morte in Occidente (Prof. Peter **Götzsche**). Si veda anche [B34](#) su *Farmafia: i nuovi mercanti di morte*. Allo stesso tempo, si fa molto poco per monitorare e studiare sistematicamente le numerose e pericolose tossine presenti nel nostro cibo e nell'ambiente. Perché? Si veda ancora [B30](#), *Abbatere il gregge: l'agenda dello spopolamento*.

Alcune conclusioni di Covid

In realtà, il tentativo fanatico di Glafia di fare il vaccino a tutta la popolazione è *fallito* ovunque: nelle Americhe, in Europa, in Giappone... dove molte persone hanno resistito. I tassi ufficiali di vaccinazione sono chiaramente gonfiati, e i grandi gruppi di controllo prima o poi faranno saltare il coperchio dell'insabbiamento. L'apparente successo iniziale in Cina (vaccinazioni obbligatorie, blocchi e pass verdi) alla fine è esploso. C'è anche un gruppo di controllo molto numeroso in Africa (solo il 6% dei vaccini), eppure l'Africa ha ottenuto risultati migliori in Covid rispetto agli altri continenti.

Ovviamente l'intera campagna è stata lanciata troppo presto e troppo frettolosamente, e potrebbe verificarsi un *grave contraccolpo*. I responsabili saranno chiamati a rispondere un giorno? O la guerra in Ucraina o altri eventi inscenati saranno usati per distogliere l'attenzione? In ogni caso, ora abbiamo la *cartina di tornasole di Covid*, un ottimo strumento diagnostico, che sempre più persone superano, anche se i politici sono pochi.

Un altro effetto positivo di Covid è che ha aperto gli occhi a molte persone sulla frode globale in corso, dando un grande impulso al movimento per la verità (vedi anche [Corona Investigative Committee](#)).

Un'ultima nota sui virus:

Molte persone ora *dubitano dell'esistenza dei virus Covid*, o anche dei virus in generale. Ma si veda la dottoressa Meryl Nass, consulente di Robert Kennedy Jr, [Meryl Nass Is the virus real?](#). E non perdetevi *La verità sulla controversia della teoria dei germi*, su [vernoncoleman.org](#).

Sì, i virus esistono, ecco perché gli indumenti protettivi funzionano; i virus hanno un tempo di incubazione, reagiscono ai farmaci antivirali e i diversi ceppi del virus Covid richiedono persino dosi diverse di antivirali. È impossibile spiegare questi fenomeni con la teoria del NO-virus. Tuttavia, alcune eziologie ufficiali dei virus sono false, come "l'HIV causa l'AIDS", o dubbie, come "l'unica causa della poliomielite è un virus", vedi [Toxicology vs. virology de](#) William Engdahl.

A7.4 Il Grande Reset: benvenuti nella Prigione Digitale Globale

TOC

Un tempo gli uomini affidavano il loro pensiero alle macchine, nella speranza che questo li rendesse liberi.

Ma questo permetteva solo ad altri uomini con macchine di renderli schiavi.

Frank Herbert (1920-1986), autore americano di fantascienza

Circa 500 anni fa, il progetto di Glafia ha potuto prendere il via perché sono diventate disponibili alcune tecnologie: la tecnologia finanziaria e bancaria per controllare interi Paesi *in modo occulto e per procura*, e la tecnologia di navigazione, navigazione e armamenti per esplorare e colonizzare il mondo. Dopo quasi cinque secoli di guerra spirituale, culturale, finanziaria e fisica contro l'umanità, il *sistema di procura* di Glafia (B9) è diventato eccessivamente complesso, con troppi cavalli, per troppi percorsi.

Alla ricerca di un sistema di controllo più semplice e migliore, la Glafia compì un grande sforzo per sviluppare la *tecnologia di sorveglianza e coercizione digitale*, come annunciato da Brzezinski nel 1970. In quel periodo, il filosofo francese Jacques Ellul scrisse dei grandi pericoli del progresso tecnologico:

"In verità, c'è una via, ma solo una:

la dittatura globale più totalitaria che possa esistere.

Attualmente, il WEF la chiama *IVa Rivoluzione Industriale* e cambierà molte cose, non per il beneficio, lo sviluppo e la convenienza dell'umanità, come molti sono falsamente portati a pensare, ma per il controllo assoluto di tutti gli esseri umani sulla terra. Le dinastie principali di Glafia - da tempo al di sopra della legge e fuori dalla vista - e i suoi procuratori sono ovviamente esclusi dalla supervisione, come abbiamo già visto durante Covid con Boris, Matt Hancock, Neil Ferguson e molte altre "élite" che festeggiano e ignorano le regole.

Uno degli scopi principali del *Gioco Finale del 21° secolo* di Glafia (naturalmente senza mai usare questo termine) è quello di implementare questo nuovo sistema di controllo digitale. L'attuale contorta struttura di controllo (basata sull'*inganno delle masse, eseguito segretamente da procuratori*) sarà sostituita da una Prigione Digitale Globale (basata sulla *tecnologia di controllo digitale degli individui, eseguita da un "sistema" anonimo*). In

altre parole, il precedente *Programma Globale di Controllo Mentale* (B21) sarà gradualmente sostituito da un sistema di controllo *basato sulla tecnologia, alla maniera della Cina comunista*. Una volta installato, diventerà molto difficile resistere o schivare questa variante digitale del feudalesimo e della schiavitù.

Il grande piano di Glafia del 21° secolo per il controllo di TUTTE LE PERSONE è delineato nel *Grande Reset* (2020), un'operazione del WEF (B32) guidata dal suo adorabile capo Klaus Schwab. Formalizza le operazioni della Glafia per installare una *Prigione Digitale Globale*. Naturalmente, questo non è il termine del WEF: essi utilizzano ogni tipo di inganno idealistico e tranquillizzante per attirare la gente ad accettare i profondi cambiamenti che propongono. La Prigione Digitale è un sistema elettronico di monitoraggio e controllo (=forza) che già funziona per alcuni *animali da allevamento*, come le mucche da latte o le scrofe da riproduzione, per controllarne i movimenti individuali, la (ri)produzione, la salute, le emissioni, il consumo di mangime e il piano di abbattimento.

Questa è esattamente l'idea di Glafia su come gestire la loro Fattoria Terra privata, con noi come bovini umani controllato digitalmente. Ma c'è ancora un ostacolo: la crescente *consapevolezza e la resistenza della "plebaglia"*, notevolmente rafforzata dallo scambio di informazioni un tempo illimitato su Internet, dove la censura sta ora rapidamente accelerando. Una *seconda* preoccupazione dei nostri Maestri è che la temperatura globale si abbassi, per ragioni naturali: siamo in un periodo interglaciale, e già da tempo superiore alla durata media tra una dozzina di periodi glaciali negli ultimi milioni di anni. Un periodo di freddo prolungato, o peggio ancora una nuova era glaciale, farebbe crollare la bufala della Glafia sulla CO₂, da cui dipende gran parte delle loro politiche e del loro sostegno popolare.

Un *terzo* fattore è che, con lo stato attuale delle tecnologie informatiche, una democrazia *diretta* è totalmente fattibile (si veda anche Van der Pijl, nell'Introduzione), il che sarebbe una grande minaccia per i ricchi oligarchi che tirano i fili delle nostre attuali *false democrazie rappresentative*. È infatti un miracolo che nessuno abbia ancora lanciato un sistema di questo tipo, che sa tanto di soppressione. Questi tre fattori hanno sicuramente anticipato il lancio dell'attuale Gioco Finale di Glafia, e il lancio affrettato della loro plandemia Covid è sicuramente costato loro grossi problemi. Fortunatamente, ciò ha contribuito a creare consapevolezza in un segmento significativo (~25%?) della popolazione.

L'umanità pre-debole

Proprio come i grandi imperi dell'Eurasia sono stati pre-deboliti prima dell'attacco finale di Glafia nel 20° secolo, attualmente sono in corso diverse operazioni per pre-debolire la resistenza dell'umanità ai loro piani dall'alto. Questo si aggiunge alla *guerra culturale, finanziaria, mediatica e spirituale* che Glafia conduce *da secoli contro l'umanità* (B18, B19, B36)! Non c'è da stupirsi che il loro vecchio e fidato strumento mafioso, La frode di *protezione*, sia stato usato pesantemente in questo secolo:

1. La frode di protezione dell'**11 settembre** (A7.1), la salvezza di apertura del Gioco Finale, doveva instillare la paura per il nuovo spauracchio della Glafia, il terrorismo musulmano guidato da Osama bin Laden. L'obiettivo era quello di ridurre le nostre libertà, tenendoci sotto una costante paura, e di iniziare la Guerra al Terrore per indebolire il Medio Oriente. E, come al solito, presentare una carota molto grande ai *vecchi mercanti di morte* di Glafia, il complesso militare-industriale-politico.
2. La frode di protezione *ambientale* (Agenda 2030, politiche climatiche dell'IPCC), in cui l'umanità stessa viene incolpata dei disastri causati dalle

corporazioni e dai banchieri globalisti: noi, gente comune, non siamo abbastanza verdi e sostenibili, e siamo troppi! Dobbiamo agire rapidamente, perché *gli oceani stanno bollendo* (Glafia pedina Al Gore, gennaio '22)! Con questa bufala, le grandi aziende di Glafia stanno danzando intorno a un bacino pieno di grandi carote del valore di oltre 100.000 miliardi di dollari, il mercato vincolato della transizione energetica. Nel frattempo, la gente comune che la paga viene impoverita, le risorse del mondo vengono sperperate, mentre si creano enormi problemi di spreco (con mulini a vento e pannelli solari di breve durata).

3. La frode di protezione **finanziaria** (A7.2), che può scattare in qualsiasi momento perché il sistema è totalmente minato, per progetto. Quando il sistema bancario fallirà e la moneta elettronica smetterà di funzionare, sorgerà una paura tremenda, e per molte buone ragioni. A quel punto la CBDC verrà presentata unisono come l'unica soluzione a questo tremendo problema.
4. La frode di protezione **Covid** (A7.3), per imporre vaccini tossici per la riduzione della popolazione (B30) e l'introduzione forzata di un ID digitale, un elemento chiave per la nostra Prigione Digitale Globale. Il tutto, naturalmente, con un grande trucco della paura e una carota molto grande, questa volta per i *Nuovi Mercanti di Morte*, Pharmafia (B34) e i suoi numerosi medici corrotti.
5. La frode di protezione **della guerra ucraina** (B28), ancora una volta con il trucco della paura e della grande carota. Ma questa volta anche con il previsto contraccolpo delle massicce sanzioni alla Russia, che causano l'impoverimento dell'Europa occidentale e degli Stati Uniti, a causa dell'esplosione dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari. Non un errore politico, ma una demolizione pianificata. Allo stesso tempo, aumenta la collaborazione tra Russia, Cina, BRICS e altri Paesi, mettendo in secondo piano l'Occidente e il suo sistema del dollaro, per favorire l'obiettivo di Glafia di andare a Est (A7.5).

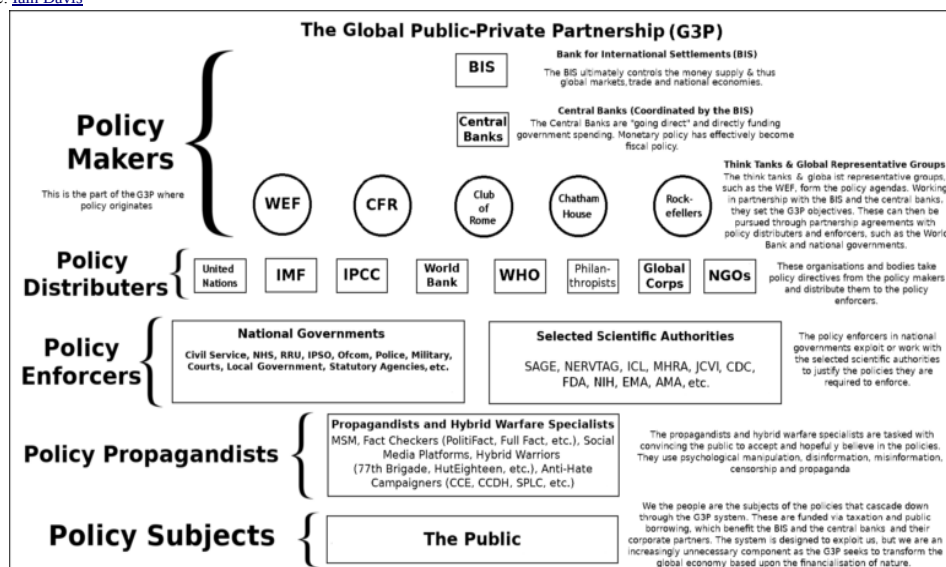
Altri metodi di indebolimento vengono utilizzati contemporaneamente a quelli sopra menzionati, vedi B23 su *Come dominare TUTTE LE PERSONE*. Nel frattempo, tutti gli Stati, le istituzioni, le aziende e i media rilevanti sono stati catturati (vedi *cattura dello Stato* in Wikipedia) come procuratori di Glafia, dove i "traditori all'interno delle porte" attuano le politiche globaliste definite da WEF, ONU, OMS, IPCC, UE, NATO (Figura 1). Ancora una volta, non si tratta di errori occidentali, ma di pedine che operano segretamente e che eseguono i compiti di tradimento ordinati dalla Glafia, nel suo progetto di demolizione dell'Occidente.

Nel complesso, è come le *sette piaghe d'Egitto*. Questo potrebbe portare a una crisi grave come quella russa dopo il crollo programmato dell'Unione Sovietica, dove l'aspettativa di vita maschile alla nascita è diminuita di sei anni tra il 1991 e il 1994. Di sicuro, il secolare gioco di fiducia della Glafia con le pseudo-democrazie dell'Occidente è ora nella sua fase finale, e il guanto di velluto viene lentamente ma costantemente tolto dal pugno dell'arcifascisti (B2).

Non credo sia esagerato dire che sta arrivando la più grande crisi dell'Occidente causata dall'uomo degli ultimi 500 anni e che è meglio prepararsi.

Figura 1. GPPP o G3P

Fonte: [Iain Davis](#)



Cosa vuole Glafia da noi: sottomissione totale

La Terra è una fattoria. Siamo proprietà di qualcun altro.

Charles Fort (1874-1932), scrittore e crossista americano

Come spiegato in [B9](#), il piano generale di Glafia è molto semplice: *Possedere e gestire l'intero pianeta, umani compresi, come una società privata*. Il concetto di "Fattoria Terra", con "noi, il bovini umani", rappresenta bene il progetto di Glafia, in cui siamo ospitati, gestiti, nutriti, colpiti, sfruttati e abbattuti come i proprietari della Fattoria ritengono opportuno. Questo è il fascismo allo stato puro ([B2](#)), dove tutti gli Stati nazionali corporativi si fondono in un'unica proprietà corporativa privata, che possiede tutto. Il bovini umani, ovviamente, non possiede nulla: né proprietà, né mobili, né vestiti, né veicoli, né aziende. Devono affittare tutto ciò di cui hanno bisogno e dipendono quindi al 100% da un reddito regolare, con le corporazioni e i sussidi di Glafia come unica fonte, non solo di reddito, ma anche di cibo, acqua e altre necessità per sostenere la vita.

Questo perché tutto ciò che serve ai proprietari delle fattorie e al loro bovini umani sarà prodotto dalle Grandi Corporazioni di Glafia. Tutti i produttori indipendenti, in realtà l'intera classe media, saranno eliminati (ricordate il destino dei Kulaki, un secolo fa in Russia!). Basta guardarsi intorno, sta già accadendo con gli agricoltori e altre medie e piccole imprese. Tutto il denaro sarà digitale e controllato centralmente e potrà essere speso solo in negozi agricoli ufficialmente certificati, come ai tempi dello zio Tom. È possibile verificare la veridicità delle affermazioni di cui sopra sul sito web del WEF, www.weforum.org, anche se alcune delle voci che richiamano maggiormente l'attenzione sono state rimosse.

Scoprite da soli come vogliono che tutti noi viviamo nelle grandi città, con 15 minuti di accesso per tutte le nostre necessità (nascondendo il fatto che si applicheranno restrizioni per andare altrove). Idem, il Reddito di Base Universale o UBI (con la menzogna che sarà incondizionato), il Sistema di Credito Sociale (già in atto in Cina e in fase di avvio altrove), il sistema monetario schiavista CBDC (A7.2), il Personal Carbon Budget, l'Internet delle Cose e l'Internet dei Corpi (con sensori e chip cerebrali per il controllo assoluto, se riusciranno ad ottenere la loro strada).

Il progetto "*transumanista*" di Glafia è un trucco per attirare le persone in questi sistemi di schiavitù digitale, con la menzogna che vivranno una vita più lunga, più interessante e migliore quando saranno permanentemente collegati a un computer. In realtà, tutti i loro progetti e teorie "rivoluzionarie" sono falliti: Singularity, NeuraLink, Blue Origin, Starship, Meta, Intelligenza Artificiale, e prima ancora il Big Bang confutato (dal telescopio James Webb della NASA), il brodo primordiale puzzolente e fangoso, le illusioni di Darwin... anche se non lo ammetteranno mai.

Le loro macchine hi-tech possono davvero fare trucchi impressionanti, alcuni molto utili e altri molto pericolosi, ma nessuna tecnologia sarà mai superiore alla mente creativa e intelligente degli esseri umani che sanno qual è la loro forza e dove vogliono andare. Mi è appena piaciuto ascoltare e vedere la cantante irlandese inglese colombiana Katie James ([El Regreso](#), 3 minuti): una bella donna, una voce e sei corde di chitarra. Un computer non diventerà mai un artista così autentico, semplicemente perché nessuna macchina potrà mai avere un'anima umana. Il *transumanesimo* è solo l'ennesimo vestito nuovo dell'imperatore. Qualsiasi bambino incontaminato e di mentalità aperta può vederlo.

Si veda anche [What is transhumanism?](#) and [Why artificial intelligence will never rule the world](#) su UKColumn.org.

La nuova tecnologia di controllo di Glafia, qui chiamata Prigione Digitale Globale, è quella di renderci dipendenti al 100% dai nostri proprietari, proprio come bovini umani microgestiti in un allevamento controllato elettronicamente. La ragione principale è che

un sistema totalitario non può mai permettere il *dissenso*, da parte di persone che pensano in modo indipendente e che hanno un proprio punto di vista su come dovrebbe essere organizzato il mondo (vedi [B36](#), *Menticidio in Totalitaria*).

Nella prigione digitale, il *dissenziante*, che ha perso l'anonimato e i diritti, sarà immediatamente individuato e scoraggiato dal "sistema", che è così anonimo da non poter nemmeno presentare un reclamo. La punizione comprende punti di penalizzazione sul suo record di Credito Sociale; riduzione o taglio del Reddito Universale di Base; restrizioni commerciali, di distanza o di altro tipo sul suo conto CBDC; blocco delle porte di accesso ad altre aree o ai trasporti pubblici, eccetera. In effetti, sarà la peggiore prigione di sempre, perché sarete sempre all'oscuro della prossima mossa del "sistema". E si muoverà!

L'obiettivo di Glafia sono gli schiavi ben addomesticati nelle "città intelligenti", che dipendono completamente dai crediti sociali e di carbonio, dal cibo finto, dai jab voxine e dai "pass per la libertà". In più, entrate di base universali, messe in portafogli digitali o chip iniettati, da spendere nei negozi certificati ESG di Fattoria Terra, proprio come ai tempi dello zio Tom.

In questa Torre di Babele 2.0, è meglio obbedire, stare zitti e sottoporsi a tutti i trattamenti ufficialmente sicuri ed efficaci, vagliati dal 97% degli scienziati. In caso contrario, il vostro reddito regolare potrebbe cessare e non potrete pagare gli affitti mensili per l'alloggio, i vestiti, il cibo o la bicicletta. Questo potrebbe significare che verrete mandati in un campo di concentramento, vicino a una grande società Glafia, per fare lavori forzati, proprio come nella Seconda Guerra Mondiale o nei Gulag. E potrebbero accadere cose peggiori.

Questo sarà lo scenario ineluttabile se resteremo ignoranti, silenziosi e compiacenti. Naturalmente, una volta scoperto che veniamo dall'ALTO, e non dal BASSO come la scienza falsificata di Glafia continua a dirci, e impariamo a conoscere la nostra *forza*, e diventiamo *consapevoli* che siamo in tanti, e iniziamo a *cooperare*, possiamo fare scelte molto diverse, per *impedire che questa Digistopia* diventi realtà, e per creare la società che desideriamo.

A7.5 Il grande spostamento: Glafia va a est

TOC

Come abbiamo visto in A2.1, gli storici di fama Braudel e Arrighi hanno definito la collaborazione dell'Impero spagnolo con i banchieri genovesi come la prima fase del sistema mondiale capitalista - qui chiamato progetto di dominio globale Glafia. Esso si sarebbe presto sviluppato di pari passo con la creazione di un sistema di Stati nazionali potenti e collegati, come ha confermato Charles Tilly (A1.4, [B10](#)). La Glafia - che aveva una ricca esperienza nel commercio multicolore degli schiavi - utilizzò poi questi Stati europei per inventariare e colonizzare le parti del mondo più facili da conquistare.

Tuttavia, per la conquista dei grandi imperi ancora sovrani dell'Eurasia, è stato necessario stabilire una forza molto più forte: un'alleanza tra l'Impero britannico di Glafia, già in declino ma ancora molto potente, e il suo nascente Impero americano ([A5.4](#)), più i suoi Stati europei per procura. Questa coalizione, alla quale parteciparono anche molti procuratori ebrei, istigò ed eseguì le guerre mondiali, le rivoluzioni e le crisi inscenate da Glafia, qui chiamate *Il Grande Massacro del 20° secolo*, che colpirono l'umanità in modo più distruttivo e su scala più vasta di quanto fosse mai accaduto nella storia.

Con tutte le terre sotto controllo e la Prigione Digitale Globale - un'infrastruttura di controllo sviluppata in Cina dalla Glafia - in procinto di controllare tutti i popoli, la potente coalizione occidentale-ebraica non è più necessaria ed è in fase di smantellamento,

e la Glafia sta portando il suo prossimo egemone in posizione: La Cina, aiutata dalla Russia.

La Cina, quinto egemone della Glafia

Secondo Giovanni Arrighi (1994), il sistema capitalistico mondiale si è sviluppato in quattro cicli, ciascuno guidato da un egemone temporaneo, rispettivamente Spagna, Olanda, Inghilterra e Stati Uniti. In questo libro viene chiamato progetto di dominio mondiale di Glafia. Ogni ciclo è stato suddiviso in tre fasi:

1. Una fase di *accumulazione*, attraverso il commercio (accumulo di capitale).
2. Una fase di espansione *industriale*.
3. Un periodo di *finanziarizzazione* (investimento, per lo più straniero, di capitali), dominato dai banchieri (i precedenti mercanti che prestavano i loro capitali).

Quest'ultima fase "brucia e poi si spegne", o come l'ha definita Braudel, "un segno d'autunno". In essa, non solo l'era della finanza fa il suo corso finale, ma anche lo stesso Stato guida. La graduale scomparsa di un ciclo diventerà la graduale nascita del successivo, su scala sempre più grande e globale. Per l'attuale egemone di Glafia, l'impero informale fascista degli Stati Uniti d'America - ufficialmente "gli Stati Uniti liberi e democratici" - l'autunno è iniziato intorno al 1971 (A6.7). Quando Arrighi ne scriveva nel 1994, nel suo libro *The Long Twentieth Century*, non era ancora sicuro di quale Stato avrebbe ricevuto il testimone. Tuttavia, nel suo libro del 2007 *Adam Smith a Pechino*, affermava che il potere globale sarebbe tornato in Asia, e in particolare in Cina.

Se teniamo conto dei recenti sviluppi, compresa la guerra in Ucraina (B28), non ci sono dubbi: La Cina (B3), e anche la Russia (B4), saranno i nuovi cavalli che tireranno il carro di Glafia, questa volta non in un mondo unipolare, ma multipolare (B33).

Come probabilmente tutte le carriere fulminanti dal 1522 in poi, sia di persone che di Paesi, l'ascesa vertiginosa della Cina comunista dopo il 1971 è stata di origine glaciale (A6.4). Il mandatario di Glafia per questo nuovo progetto di costruzione dello Stato è stato ovviamente il suo egemone del 20° secolo, gli Stati Uniti d'America. Un ruolo speciale fu assegnato a Henry Kissinger, allo studioso di Rodi Bill Clinton e ai membri della Skull and Bones Society di Yale, questi ultimi come ambasciatori statunitensi in Cina. I preparativi sono iniziati molto presto, vedi B3 per l'influenza dei Rockefeller in Cina, che hanno iniziato la loro attività petrolifera e le loro ingerenze nel paese nel 1863 e non hanno mai smesso di influenzarlo.

L'egemone statunitense ha iniziato il progetto "egemone Cina" in modo palese nel 1971, quando la parte visibile dei preparativi ha preso il via, con la visita di Henry Kissinger (A6.7). Le ragioni di questo progetto sono state fornite in A6.4:

1. Il nucleo di famiglie dinastiche di Glafia (B9) vede nel comunismo (B12) - che essi stessi hanno lanciato e contribuito a fondare in Russia, e successivamente in Cina e altrove - il miglior sistema di controllo per il loro progetto di dominazione globale. Sotto la loro guida, la Cina è diventata il leader mondiale del progetto della "prigione digitale". Molti leader occidentali lo criticano, omettendo che i loro stessi Paesi lo stanno implementando in modo occulto.
2. La Cina, con oltre un miliardo di persone intelligenti e laboriose, ha di gran lunga il più grande potenziale di capacità economica - come ha già dimostrato nel corso dei millenni, prima del 1850.

3. La Cina, che è stata duramente umiliata nel 19° secolo, avrebbe partecipato al Nuovo Ordine Mondiale di Glafia solo come leader. George Soros lo ha ammesso apertamente nel 2009 (*intervista a George Soros*, [George Soros interview](#)).

4. Gli Stati Uniti, rudi, brutali e spietati, con le loro continue bugie trasparenti, hanno perso credibilità in gran parte del mondo, mentre la Cina ha fatto del suo meglio per guadagnare - e comprare! - popolarità globale.

La Cina non è stato il primo grande progetto statale degli Stati Uniti: essi hanno anche gestito la trasformazione della Russia in un impero comunista, l'Unione Sovietica (A6.2, *La rotta maledetta della Russia*). Questo le ha fornito l'esperienza necessaria per la costruzione della Cina e ha ottenuto ulteriori risultati. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il nuovo egemone statunitense ha fatto di tutte le ex-colonie "recentemente indipendenti" i suoi procuratori dipendenti, attraverso le élite subalterne o i regimi fantoccio, che ha corrotto dopo la finta de-colonizzazione (si veda A5.3 per l'America Latina e A6.5 per il resto del mondo). E in effetti, non c'è alcuna differenza nel modo in cui hanno "fatto" l'Unione Europea, il Giappone, eccetera: come sempre, hanno corrotto e corrotto le élite subordinate di quei Paesi, compresi i media mainstream e il mondo accademico.

Il nuovo ruolo della Cina è un motivo di speranza?

Nel capitolo B3 sulla storia della Cina, abbiamo già posto e risposto a questa domanda:

Con la proposta di un ordine multipolare guidato da Cina e Russia si aprirà un'era di pace, prosperità e libertà a livello globale?

La risposta è stata: *Spiacente, ma NO*, e sono state fornite quattro ragioni, vedi sotto. So che molti non saranno d'accordo, ma purtroppo questo è ciò che penso.

In primo luogo, la *cartina di tornasole di Covid*: La Cina, e anche la Russia, sanno che l'HCQ e l'Ivermectina a basso costo funzionano, ma hanno comunque soppresso massicciamente la loro popolazione con misure folli come i vaccini genetici e le serrate.

In secondo luogo, leggete l'agghiacciante discorso del generale Chi ([The secret speech of General Chi Haotian](#)). Non è un falso, conferma Anthony Hall. Ci si chiede cosa ci sia davvero dietro il grande sorriso della Cina.

In terzo luogo, le *Triadi criminali*, che avevano un ruolo simile a quello delle massonerie in Occidente, sono da tempo in combutta con i *magnati di Hong Kong* e il *Partito Comunista Cinese*, formando insieme una "élite di gangster subordinati alla Glafia".

In quarto luogo, un articolo scioccante del 2014 mostra come quasi 22.000 "membri dell'élite comunista cinese" detengano *società offshore segrete* in Gran Bretagna e in altri paradisi fiscali, il che li rende altamente dipendenti dai banchieri della Glafia.

Una **quinta** importante ragione è la *cartina di tornasole del sistema monetario*. Infatti, l'intero sforzo multipolare sarà inutile se si manterrà l'attuale sistema monetario usurario, completamente sotto il controllo dei banchieri di Glafia, in quanto totalmente incompatibile con la pace, la prosperità, la sostenibilità e la libertà (B20).

Non ci sarà una Cina "autonoma", né paesi o regioni "autosufficienti", né un mondo "sostenibile", né un mondo "libero", quando i banchieri di Glafia resteranno a capo del nostro sistema monetario.

Il coltissimo Lord Acton lo sapeva già 125 anni fa:

"La questione che ha attraversato i secoli e che prima o poi dovrà essere combattuta è il popolo contro le banche".

Solo se riusciamo a creare *consapevolezza in molte persone* (questo libro è il mio "granello di sabbia"), se riscopriamo la nostra forza di esseri umani miracolosi e se

collaboriamo in modo aperto con altri che cercano la verità, questo problema gigantesco può essere affrontato.

Per svelare il passato, comprendere il presente e reclamare il futuro.

motto di modernhistoryproject.org, un sito che vale la pena visitare

Rivestitevi dell'intera armatura di Dio, per poter resistere ai piani del diavolo. Infatti non lottiamo contro la carne e il sangue, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale nelle alte sfere...

Efesini 6, 10-20, scritto dall'apostolo Paolo venti secoli fa, molto prima del 1522!

Prendendo lo Stato ovunque si trovi, colpendo la sua storia in qualsiasi punto, non si vede come differenziare le attività dei suoi fondatori, amministratori e beneficiari da quelle di una classe professionale-criminale.

Albert J. Nock (1870-1945), giornalista americano

I potenti del mondo - nel governo, nella politica, nei media e negli affari - stanno emergendo come un'alleanza globale, che trascende le divisioni Nord-Sud.

Vandana Shiva (1952-), attivista indiana

*Una nazione può sopravvivere ai suoi sciocchi, e anche agli ambiziosi.
Ma non può sopravvivere al tradimento dall'interno.*

*Un nemico alle porte è meno temibile,
perché è conosciuto e porta i suoi standardi apertamente.
Ma il traditore si muove liberamente tra coloro che si trovano all'interno della porta, i suoi sussurri sornioni che frusciano in tutti i vicoli,
ascoltato nelle stesse sale del governo.*

Perché il traditore non appare traditore, parla con l'accento familiare alle sue vittime, e indossa il loro volto e le loro vesti, e si appella alla bassezza che giace nel cuore di tutti gli uomini.

*Fa marcire l'anima di una nazione, lavora segretamente e senza saperlo.
nella notte per minare i pilastri di una città,
infetta il corpo politico in modo che non possa più resistere.*

Marco Tullio Cicerone (106-43 a.C.), statista romano, più di 2.000 anni fa

A8.1 Discussione: La teoria dei Predatori della storia TOC

Nel 1848, Karl Marx e Friedrich Engels pubblicarono Il Manifesto Comunista. Si trattava probabilmente della prima teoria non religiosa della storia globale. Il suo semplice messaggio ha lasciato una grande e duratura impressione sul mondo, affermando che:

- Tutta la storia è una lotta di classe tra una maggioranza oppressa e sfruttata da una minoranza (cosa che è stata ampiamente vera fin dal feudalesimo). Nel capitalismo, è la borghesia (la classe possedente degli industriali capitalisti) contro il proletariato (la classe operaia).
- La chiave della distribuzione del potere è la proprietà dei mezzi di produzione, la base della ricchezza. Pertanto, la proprietà privata dovrebbe essere eliminata. Ma il comunista materialista voleva che la produzione industriale, il "progresso" e lo "sviluppo" continuassero, proprio come nel capitalismo.
- La lotta di classe doveva progredire dialetticamente. Per dialettica si intende un dialogo tra persone che hanno punti di vista diversi ma che vogliono arrivare alla verità attraverso un'argomentazione ragionata (Wikipedia).
- I governi degli Stati nazionali non sono "che un comitato per la gestione degli affari comuni di tutta la borghesia", e il loro strumento preferito per sopprimere il proletariato economicamente e politicamente.

Eppure, quasi nessuno sapeva che Marx era al soldo dei Predatori (B12) e che aveva deliberatamente distorto La vera storia, che conosceva bene, come dimostra la citazione su *sistema ladresco veneziano*. Come scrisse Jacques Camatte, un filosofo francese che abbandonò il marxismo mezzo secolo fa: "Il comunismo si affermò [erroneamente] in opposizione alla società borghese, ma non in opposizione al capitale". Tutta l'attenzione che Marx riceveva, e riceve tuttora, da parte dei media e del mondo accademico, è una bandiera rossa, e persino diagnostica: era un agente della Glafia.

Le prove convergenti e convincenti offerte nel presente libro richiedono quindi una riformulazione della teoria comunista falsificata di Marx, come la "teoria del predatore della storia":

- Sì, "c'è una guerra di classe" (Warren Buffett), ma è tra *i Predatori* e il Popolo. Lord Acton l'ha correttamente definita "il popolo contro le banche". Per secoli, il sistema monetario usurario che ci hanno imposto (B20) ha concentrato il CAPITALE nelle mani dei banchieri. Essi hanno poi investito il loro capitale nel loro progetto di dominio globale, tutto realizzato tramite procuratori: la scoperta e la colonizzazione del Terzo Mondo, le grandi guerre e rivoluzioni per massacrare e controllare l'Eurasia, la scienza e la tecnologia avanzate, e ora il loro Gioco Finale con l'installazione della Prigione Digitale Globale.
- I proprietari capitalisti delle grandi industrie, al centro della falsa teoria di Marx, sono solo una parte del gigantesco sistema per procura dei Predatori (B9). Così come la *Superclass* di David Rothkopf e i *Gigants* di Peter Phillips.
- Il capitalismo e il suo gemello (neo)liberismo, con le loro finte libertà e le loro finte democrazie, erano solo foglie di fico o maschere per il nucleo di dominatori criminali del mondo, come Braudel aveva già capito. Questi predatori sono in realtà arci-fascisti (B2) che vogliono possedere il nostro pianeta donato da Dio come la loro fattoria privata, e schiavizzare e abbattere noi, il popolo, come loro bestiame.
- Da secoli, il loro sistema di procura si basa anche su governi e istituzioni infide (prima nazionali, poi anche internazionali). Sulla falsariga di F. Braudel: "Lo Stato [finto democratico e finto sovrano] è lo strumento preferito

dai Predatori". *I Predatori* occulti giocano con queste nazioni sulla scacchiera globale di Lord Curzon. I pezzi si muovono apparentemente da soli, in un teatro che già Shakespeare descriveva come "Tutto il mondo è un palcoscenico". Eppure, i politici, i media, l'istruzione e il mondo accademico continuano a prenderlo per buono, e così anche il pubblico.

- Non c'è stato e non c'è assolutamente alcun progresso attraverso la dialettica, perché dopo 500 anni di tremendi inganni, bugie e controlli, la guerra silenziosa dei Predatori contro il Popolo è ancora sconosciuta alla maggior parte delle persone. Le vittorie sociali del Popolo dell'Occidente erano solo di Pirro e facevano parte di un gioco di fiducia lungo secoli, ora interrotto per portare a termine il Gioco Finale di Glafia, come Covid ha recentemente portato alla luce.
- La guerra contro il Popolo non è solo economica e politica, ma anche spirituale e psicologica. Ma *i Predatori* non vogliono solo alienare e depotenziarci, e controllare le nostre menti: vogliono anche trasformarci, attraverso l'hacking genetico, l'eugenetica, l'IA e il transumanesimo-genderismo, un progetto davvero satanico. La guerra spirituale è iniziata in Occidente con il cosiddetto Illuminismo, ma si è diffusa anche in Oriente e nel Sud del mondo. Solo se riscopriremo l'essenza della vita e la nostra appartenenza all'"Universo", potremo fermare *i Predatori* e i loro procuratori e installare un sistema veramente libero.

Entrambe le teorie discusse sopra sono deterministiche, dove alcune grandi forze guidano il processo storico e ne determinano l'esito. Ecco perché a Glafia piace diffondere le false teorie casuali, che includono le opinioni secondo cui i fattori ambientali (geografia, topografia, biologia, cultura, razza, ecc.) hanno casualmente favorito alcune società o civiltà rispetto ad altre.

Per questo motivo, vengono fortemente promossi libri sulle teorie casuali, come *Guns, Germs, and Steel* di Jared Diamond; il Big History OER Project finanziato da Bill Gates, "il tentativo di comprendere, in modo unificato e interdisciplinare, la storia del Cosmo, della Terra, della Vita e dell'Umanità"; *Enlightenment Now: The Case for Reason, Science, Humanism, and Progress* di Steven Pinker; *To Govern the Globe*, di Alfred W. McCoy.

Il Prof. J.C. Sharman dell'Università di Cambridge e del Kings College (entrambi baluardi di Glafia), che afferma senza mezzi termini: "Quindi, quando si parla di trasformazioni della politica internazionale, forse sarebbe vero dire che non è successo nulla di interessante in Europa negli ultimi 500 anni" (*Empires of the Weak*, 2019). E "il più brillante storico britannico della sua generazione", Niall Ferguson, è a fianco del WEF ([is in bed with the WEF](#)).

Lo stesso vale per la pedina del Glafia/WEF Yuval Noah Harari, con la sua narrazione storica *Sapiens* (A1.1, A1.2): "La storia umana è la fase successiva nel continuum tra fisica, chimica e biologia". Quando non c'è uno scopo o un disegno perché tutto nell'Universo e sulla Terra è causato da interazioni casuali tra la materia, le persone non hanno "il libero arbitrio o un'anima", quindi "nessuno è da biasimare" e "ogni complotto è impossibile" (Harari, NYT 2020). In un'intervista [YouTube interview with Lex Fridman](#), Harari spiega ulteriormente perché non può esistere una "cabala" onnipotente:

- Nessun piccolo gruppo può controllare il nostro mondo così complesso: è per questo che *i Predatori* hanno costruito il loro gigantesco sistema di procuratori (B9).
- Un potere nascosto non può avere successo, perché per avere successo è necessaria la pubblicità: infatti, è per questo che *i Predatori* possiedono tutti i media, mentre loro stessi restano fuori dai riflettori e al di sopra della legge.

- Anche le potenze competenti possono commettere errori - ma gli "errori" dei Predator sono di norma parte del teatro. Ad esempio, le guerre perse dagli Stati Uniti (Vietnam, Medio Oriente, Afghanistan, Ucraina) non sono dovute a errori, ma a una strategia pianificata per creare il caos, ingrassare il complesso militare-industriale e facilitare lo spostamento dell'egemonia dall'Occidente all'Oriente.

Una visione della storia mondiale simile a quella del presente libro si trova in un recente e-book gratuito di [Paul Cudenec](#), *Convergere contro i criminocrati: Converging Against the Criminocrats: Essays and Talks for the New International Resistance*, p. 91. Il breve capitolo *Criminocracy and its Lies* (La criminocrazia e le sue bugie) riprende il suo punto di vista in termini chiari.

Nel suo opus magnum di prossima pubblicazione, *Fathers of Nothingness: On the Delusion of a "Neo-Creation" of the World*, Claudia von Werlhof (vedi anche [B40](#)) spiega come la distruzione del nostro habitat durante la civiltà moderna sia stata causata da un progetto millenario di sostituire il mondo naturale dato con un mondo artificiale creato dai "padri" (patriarcato). L'obiettivo è quello di creare un ordine migliore e più elevato di quello naturale, dove le "madri" (matriarcato) sono la fonte della vita. Con le recenti innovazioni tecnologiche (tra cui la geoingegneria e la quarta rivoluzione industriale), questo sviluppo sta raggiungendo il culmine; è sul punto di culminare in un omicidio, in un "nulla" irreversibile.

Secondo Claudia, sarebbe necessario un cambiamento completo dell'intero processo di civilizzazione per raggiungere una civiltà post-patriarcale in cui il mondo naturale e l'umanità sarebbero onorati e rispettati nelle loro capacità vitali creative. A prima vista "I padri" assomigliano un po' a "I predatori", ma un paragone definitivo non può essere fatto fino alla pubblicazione del libro.

Per concludere, lo studio della storia è considerato solo una disciplina accademica, non una vera e propria scienza. Questo perché le ipotesi o le teorie non possono essere confermate o falsificate con esperimenti, dato che la storia non può essere ripetuta. Pertanto, ogni teoria della storia è un'interpretazione.

Tuttavia, una corretta interpretazione della storia dovrebbe portare a un quadro concettuale che spieghi gli eventi attuali e persino preveda i risultati futuri. A titolo di esempio, si può dare un'occhiata al saggio [B28](#) sulla guerra in Ucraina, che ho scritto quasi due anni fa, un mese dopo il suo inizio nel febbraio 2022.

A8.2 Il nostro passato: Il Grande Inganno

TOC

*La storia del mondo: Esistono due storie del mondo.
Uno è quello ufficiale e pieno di bugie, destinato ad essere insegnato nelle scuole -.
l'altra è la storia segreta, che contiene le vere cause e gli avvenimenti.*

Honoré de Balzac (1799-1850), scrittore francese

*Perché non c'è nulla di segreto che non sia reso manifesto,
né nulla di nascosto che non sia conosciuto e diffuso.*

Bibbia, Luca 8:17

*La storia non può essere falsificata nel lungo periodo,
Le leggende non si oppongono alla ricerca scientifica,
la rete oscura verrà portata alla luce e sarà fatta a pezzi,
per quanto abile e sottile fosse stato il suo racconto.*

Jacob Ruchti (?), storico svizzero, in *Der Ausbruch des ersten Weltkrieges*

L'individuo si trova di fronte a una cospirazione così mostruosa che non riesce a credere che esista. La mente americana non si è resa conto del male che è stato introdotto in mezzo a noi. Rifiuta persino l'ipotesi che creature umane possano sposare una filosofia che alla fine distruggerà tutto ciò che è buono e decente.

J. Edgar Hoover (1895-1972), direttore dell'FBI (Stati Uniti) per 37 anni.

Il sistema non è mai stato rotto. È stato costruito in questo modo.

Anonimo

E la menzogna ci ha portato così lontano da una società normale che non ci si può più orientare; nella sua nebbia densa e grigia non si vede nemmeno un pilastro.

Aleksandr Solzhenitsyn (1918-2008), scrittore russo

Questo libro e le numerose fonti su cui si basa, forniscono un'ampia serie di prove che dimostrano che la storia, così come l'abbiamo conosciuta nella Caverna di Platone, è un enorme insieme di assurde bugie: *Il Grande Inganno*. Ammettiamolo: siamo stati tutti ingannati e traviati. I gangster che governano il mondo da secoli ci hanno ingannato più e più volte, con il pieno sostegno dei nostri governi traditori, degli scienziati e dei media, per poter continuare a giocarci gli stessi scherzi.

Come gli addetti ai lavori sanno e raccontano da secoli - si vedano le numerose citazioni contenute in questo libro - è ridicolo considerare la storia come un *processo casuale* che si svolge alla luce del sole, dove storici e giornalisti onesti la analizzano e la descrivono, in modo che tutti noi possiamo imparare la verità su di essa a scuola e nei media.

Questa *visione accidentalista* o *incasinata* della storia è facilmente confutata dalle abbondanti prove di cospirazioni e operazioni segrete esposte in queste pagine:

- La **messaggio in scena** di guerre, rivoluzioni, crisi e attacchi (false flag); la **programmazione predittiva** e i conseguenti **insabbiamenti**.
- Il rilascio immediato di **storie di copertura** precotte per eventi palesemente inscenati (11 settembre, MH17, Covid, guerra in Ucraina...).
- I numerosi casi di **preveggenza degli insider** su un subdolo complotto globale e sui suoi eventi programmati. E il **vanto** di alcuni attori, come Klaus

Schwab: "Noi penetriamo nei gabinetti!".

- **Media e programmi educativi controllati**, che non toccano mai i molti "terzi binari" (la verità sulle guerre, l'11 settembre, il CO₂, le battute di Covid...).
- **L'opposizione controllata**, come i movimenti, i partiti politici, gli influencer e i portieri, che non pongono mai la scure alla radice.
- **Falsificazione dilagante della scienza**: dal materialismo scientifico, Darwin e Malthus al sistema monetario, alla storia falsa, alla scienza agricola e degli OGM, alla CO₂, al Covid, ai vaccini, alle medicine, al genere gamma, ecc.
- Sempre più progetti e politiche **che aggirano tutte le procedure democratiche**: UE, ONU 2030, WEF, ID digitale, città in 15 minuti, CBDC...
- E persino da **profezie** che si sono avverate, da parte di analisti che hanno capito il gioco, come Antony Sutton, Thorstein Veblen e Rudolf Steiner, e da "teorici della cospirazione" come Gary Allen.

La "storia segreta, che nasconde le vere cause e gli avvenimenti" di Balzac è qui presentata come una contro-narrazione incentrata sul più grande, più ingegnoso, più ingannevole e anche più crudele e distruttivo progetto di dominazione che l'umanità abbia mai visto: *Glafia, anno 1522*. In confronto, i greci, i romani, i mongoli e altri che hanno tentato in precedenza di dominare il mondo con la forza erano solo dei dilettanti.

Dopo aver infiltrato e finanziato diversi Paesi europei, la prima attività globale della Glafia fu quella di incaricarli di *cogliere il frutto più facile*: la spietata *colonizzazione del Terzo Mondo*. La successiva *de-colonizzazione* era ovviamente uno scherzo: si trattava solo della ri-colonizzazione 2.0 guidata dagli USA.

La loro seconda impresa globale è stata il *Grande Massacro Eurasiatico del 20° secolo*, per *schacciare il frutto più alto*: L'Eurasia e i suoi 13 imperi ancora relativamente sovrani. Preparato con largo anticipo, questo orribile progetto fu eseguito dai procuratori anglo-americani ed ebrei di Glafia.

Il loro modello è sempre stato la frode di protezione, il vecchio trucco di Cosa Nostra. Gli *spauracchi creati dalla Glafia* sono stati la Germania nella Prima Guerra Mondiale, Hitler nella Seconda, il comunismo russo (non cinese!) nella Terza Guerra Mondiale (Guerra Fredda), Osama Bin Laden e i musulmani radicali nella Guerra al Terrore, e ora anche CO₂, Covid e il macellaio Putin. Durante queste guerre del XX secolo e le relative crisi e rivoluzioni, il *comune popolo eurasiatico ed ebraico* ha pagato il pesante tributo di duecento milioni di morti e molti altri mutilati, oltre a un'enorme povertà, rovina e disillusione.

Eppure, i criminali procuratori anglo-americani di Glafia sono riusciti a uscire da questa terribile carneficina e spargimento di sangue, che essi stessi hanno inscenato e finanziato, come *i più grandi eroi della libertà di sempre*, di cui si fa la serenata ogni anno da allora. Nel frattempo, i criminali mandatori ebrei di Glafia, sionisti o comunisti, compreso in seguito anche lo Stato di Israele, sono riusciti a uscire da questo orribile pasticcio come *le più grandi vittime di sempre*, una falsa nomea ora protetta dalla legge in molti Paesi.

Entrambi i progetti di colonizzazione del Terzo Mondo e la conquista dell'Eurasia sarebbero stati impossibili senza la sottoscrizione del CAPITALE di Glafia. Se si potesse applicare la giustizia agli autori del progetto di dominazione di Glafia e dei suoi crimini contro l'umanità, si dovrebbe prendere in considerazione la "responsabilità a gradini". È il *nucleo centrale* di Glafia che ha attirato i suoi *mandatori* (corporazioni, aristocratici, oligarchi, istituzioni, media e politici) per istigare, commettere e coprire questi crimini

fascisti. La gente comune ha spesso assistito, ma spesso dopo il lavaggio del cervello, la corruzione o le minacce. Le ingannevoli campagne patriottiche per reclutare soldati per le guerre di Glafia ne sono un esempio. In realtà, la gente comune è sempre stata la loro vittima principale, non solo in tutte le guerre, le rivoluzioni e le crisi di Glafia, ma anche sfruttandola come schiava, salariata, sessuale o per debiti.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, i criminali Stati Uniti/Regno Unito/NATO hanno continuato a combattere in almeno 37 Paesi, con un bilancio di oltre 60 milioni di morti (si veda *Terrorismo occidentale*, di Noam Chomsky e Andre Vltchek). Il pretesto per questi crimini era sempre "*proteggere la libertà e la democrazia*", ma il vero motivo era quello di favorire l'obiettivo di Glafia di dominare il mondo. Come sempre, il trucco della Grande Carota di Glafia assicurava enormi profitti al complesso militare-industriale-politico, gli *Antichi Mercanti di Morte*, per motivare gli attori ingaggiati nei loro teatri di guerra. La Grande Carota ha funzionato a meraviglia anche durante la saga di Covid, ora con la Farmafia, i *Nuovi Mercanti di Morte*, che rastrellano i profitti. Lo stesso trucco viene applicato in altri *frode di protezione* come le crisi finanziarie, il CO₂ e la guerra in Ucraina.

Nel frattempo, la Glafia ha portato avanti la sovversione spirituale, religiosa e culturale dell'umanità iniziata secoli fa con l'"Illuminismo" (che in realtà era un "Oscuramento"), aggiungendo ultimamente anche l'indebolimento fisico (tossine negli alimenti e nell'ambiente, vaccini con mRNA...). L'obiettivo era quello di metterci in ginocchio durante il loro programmato Gioco Finale, ora in corso.

La verità su questo progetto satanico, volto a convertire il nostro pianeta divino e donato da Dio nella fattoria privata di poche famiglie dinastiche e dei loro diretti mandatari, viene ancora soppressa da storici, governi, educatori e media, che condividono così la responsabilità delle innumerevoli vittime e degli inestimabili danni all'umanità e all'ambiente globale.

Poiché la verità viene soppressa, gli stessi giochi illeciti possono essere giocati in continuazione. Nel nostro secolo, il loro Gioco Finale è iniziato con l'11 settembre e la guerra al terrorismo. Poi, nel 2020, gli stessi criminali hanno gettato Covid nel teatro globale e, nel 2022, la guerra completamente inutile in Ucraina, dove centinaia di migliaia di persone potrebbero essere sacrificate in un'altra guerra per procura. Questa volta è per l'obiettivo di Glafia di impostare Russia e Cina come egemoni globali per il loro "benevolo" progetto mondiale multipolare, un nuovo inganno globale che stanno preparando da oltre 60 anni. Come dice una famosa frase:

"Chi non conosce la storia è destinato a ripeterla".

A8.3 Il nostro presente: Il Grande Reset

TOC

Tutto il mondo è un palcoscenico e tutti gli uomini e le donne sono solo attori.

"William Shakespeare" (seconda metà del 16° secolo), in *Come vi piace* (1623)

In verità, c'è una via, ma solo una:

la dittatura globale più totalitaria che possa esistere.

Jacques Ellul (1912-1994), filosofo francese

La tecnica [la tecnologia] si è impadronita dell'intera civiltà. La morte, la procreazione, la nascita, tutto si sottomette all'efficienza tecnica e alla sistematizzazione.

Jacques Ellul

Nessuno sa dove stiamo andando, lo scopo della vita è stato dimenticato, la fine è stata lasciata alle spalle. L'uomo si è messo in cammino a una velocità enorme - per non andare da nessuna parte.

Jacques Ellul

*La battaglia finale per il cristianesimo riguarderà il **problema del denaro**, e finché non sarà risolto, non ci può essere un'applicazione universale del cristianesimo.*

Honoré de Balzac (1799-1850), scrittore francese

Mentre gli addetti ai lavori ci dicono che stiamo costruendo un paradiso in terra, stiamo costruendo una prigione per noi stessi.

Gary Allen (1936-1986), nel suo libro del 1971 *Nessuno osi chiamarlo complotto*

*Il destino del nostro tempo è caratterizzato dalla razionalizzazione e dall'intellettualizzazione e, soprattutto, dal **disincanto del mondo**.*

Max Weber (1864-1920), scienziato tedesco, nel 1917

Il Grande Reset è un progetto di sterminio.

Vandana Shiva (1952-), attivista indiana

Se mi avete accompagnato fino a qui, in questo viaggio alla scoperta della storia globale, capirete che non siamo arrivati nel 21° secolo grazie a procedure democratiche, alla volontà popolare o ad altri atti di autodeterminazione. Non conosceremo mai il mondo in cui vivremmo ora se *il Complotto, anno 1522*, non fosse partito. Eppure è ormai chiaro che siamo stati indirizzati dall'alto, sempre più verso un abisso.

I procuratori occidentali ed ebrei di Glafia, che hanno portato avanti la *colonizzazione del Terzo Mondo* e il *Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo*, non sono ancora riconosciuti per quello che sono realmente: i più grandi fascisti di sempre, che si presentano come democratici; i più grandi ladri che si presentano come protettori; i più grandi assassini che si presentano come liberatori; i più grandi terroristi che si presentano come combattenti del terrorismo; e i più grandi guerrafondai che si presentano come costruttori di pace.

Poiché la "vera storia" non è nota, continuano a scatenare caos e distruzione con il pretesto di "difendere la libertà e la democrazia", o "il grande reset", o una "minaccia

sanitaria pandemica". Purtroppo, poche persone sembrano capire o anche solo interessarsi a ciò che sta realmente accadendo. La semplice verità di queste questioni è che senza il massiccio *finanziamento* da parte del sistema bancario di Glafia, non sarebbero state possibili né la colonizzazione su larga scala e le guerre globali, né i *frode di protezione di CO₂*, Covid e dell'Ucraina.

Lo stesso vale per i giganteschi *sviluppi* scientifici, industriali e *tecnologici*, che ora minacciano la libertà e il futuro dell'umanità. Di conseguenza, il sistema bancario di Glafia, a cui il propagandista del WEF Harari ha reso un tributo così appassionato in *Sapiens*, ha ora tutti noi nella sua morsa diabolica, con 45.000 dollari per abitante della Terra. Possono far crollare questo sistema quando vogliono, e lo faranno presto nel tentativo di imporci il loro sistema monetario schiavista CBDC.

Le nostre "democratiche" *istituzioni internazionali* del 21° secolo, che si nascondono tutte dietro una bella retorica di pace, persone, pianeta e progresso - WEF, ONU, OMS, FMI, BM, IPCC, UE, NATO, ONG, eccetera - e le *GRANDI aziende internazionali*, tutte avvolte da veli verdi e sventolanti bandiere arcobaleno, sono evidentemente tutti *fronti* della Glafia.

Tutti gli Stati nazionali (molti dei quali sono stati infiltrati fin dall'inizio), le istituzioni nazionali e i media, sono ora volenterosi procuratori di questa sofisticata organizzazione di alta criminalità, dove i "*traditori dentro le porte*" di Cicerone, preparati e addestrati dal WEF e da altre istituzioni globaliste, e poi eletti o nominati da noi, attuano le politiche globaliste definite dai fronti internazionali di Glafia.

Le politiche Covid sincronizzate a livello globale, attuate ovunque senza alcun significativo dibattito pubblico e democratico, sono la prova inconfutabile di questo tradimento, in cui le GRANDI AZIENDE TECNICHE giocano un ruolo speciale. Jeff, Mark, Elon, il compianto Steve e l'adorabile Bill sono tutte figure di spicco in mitologie inventate, come quella di un geniale nerd che avvia una società di software in un garage: sono solo storie di copertura per quello che è un complesso tecnologico-militare-sicurezza per implementare il progetto di prigione digitale globale della Glafia.

Brzezinski l'aveva già annunciata nel 1970 come "una società più controllata, dominata da un'élite, con una sorveglianza continua". Purtroppo, però, sono in pochi a rendersi conto che, mentre assaporiamo le gioie della tecnologia, stiamo allo stesso tempo costruendo questa prigione per noi stessi, ignorando l'avvertimento di Gary Allen del 1971. Ogni volta che vedete il lancio del G5, del CBDC, dell'Internet delle cose o di Bodies, Meta o Digital ID, ricordate che non è per la vostra salute, sicurezza o comodità, ma per la vostra prigione digitale!

In realtà, il WEF presenta il progetto di controllo della Glafia sotto un nuovo marchio, come il *Grande Reset / Quarta Rivoluzione Industriale*, che presumibilmente consentirà anche la *trasformazione degli esseri umani* mediante tecniche genetiche e di altro tipo. Questo è il *transumanesimo*, "una fusione della nostra identità fisica, digitale e biologica", come lo definisce il burattino della Glafia Klaus Schwab. In realtà, si tratta di un trucco per attirare le persone nel sistema di schiavitù digitale di Glafia. Un termine migliore sarebbe *de-umanesimo*, poiché l'obiettivo evidente è quello di separare ulteriormente l'umanità dalle sue radici religiose e spirituali, dalle nostre esperienze umane dirette, dalla nostra libertà e dal nostro futuro naturale. Il *de-umanesimo* ci renderà *bovini umani* nella Fattoria Terra di Glafia.

Eppure, tutti i loro progetti e teorie sono falliti: Singularity, NeuraLink, Starship, Meta, Intelligenza Artificiale, Blue Origin, e prima ancora il Big Bang, il brodo primordiale, Darwin... È tutto un bluff, e ogni bambino può vederlo, proprio come nel 1837, quando l'Imperatore di Hans Christian Andersen mostrò i suoi vestiti nuovi.

Sulla minacciosa *presa di potere della civiltà da parte della tecnologia*, alcuni decenni fa alcune voci solitarie hanno chiamato dal deserto, come Jacques Ellul e René Guénon, vedi le citazioni sopra riportate. Inoltre, quasi 2000 anni fa l'apostolo Giovanni, bandito sull'isola di Patmos dai Romani, avrebbe scritto il Libro dell'Apocalisse, che parla di una lotta finale tra il Bene e il Male. Prevedeva un'Apocalisse in cui *"nessuno avrebbe potuto comprare o vendere, se non chi avesse il marchio, il nome della bestia o il numero del suo nome"*. E anche che il numero della Bestia sarebbe stato 666, che ora è chiaramente visibile nel logo del WEF e nel "6uild 6ack 6etter". Di sicuro sanno di cosa si tratta!

L'apostolo Paolo scrisse che *"non lottiamo contro la carne e il sangue, ma contro i dominatori delle tenebre di questo mondo, contro la malvagità spirituale nelle alte sfere"*. E 1700 anni fa, Sant'Antonio il Grande disse: *"Sta arrivando un tempo in cui gli uomini impazziranno e, quando vedranno qualcuno che non è pazzo, lo attaccheranno dicendo: Sei pazzo, non sei come noi"*. Hieronymus Bosch, famoso per i suoi dipinti apocalittici, ha dipinto sia Antonio che Giovanni.

Concludo che gli addetti ai lavori sapevano da tempo quale sarebbe stato l'inevitabile esito dell'"Uomo che mangia dall'Albero della Conoscenza proibito": un controllo totalitario da parte della "Bestia". E forse questa Bestia è anche necessaria, perché come potremmo imparare e sviluppare il nostro potenziale di Bene su un pianeta dove non c'è il Male?

La tecnologia è l'obiettivo più alto della Bestia, in primo luogo per consentire alle poche "élite" di diventare divinità eterne e transumane - che è solo una convinzione, poiché non esiste alcuna prova scientifica che ciò sia possibile. La gente comune è vista come un cancro da estirpare. Quelli rimasti, necessari come lavoratori della Fattoria Terra, saranno controllati digitalmente tramite impianti e "trattamenti iniettabili".

Come bestiame, non ci sarà concessa alcuna proprietà: dovremo affittare tutto dai nostri padroni feudali. Il denaro cesserà di esistere, ma come lo zio Tom, riceverete i coupon CBDC per i negozi agricoli certificati ESG. Se non fermiamo questi criminali, il mondo andrà in frantumi, l'autosufficienza sarà una parola di un passato lontano, mentre un nuovo "paese eccezionale", la Cina, sarà il proprietario della maggior parte dei beni di Digistopia.

Dopo cinque secoli di *"I Predatori contro Il Popolo, anno 1522"*, oggi viviamo in un mondo che non è nostro, ma una parodia di ciò che doveva essere. Eppure, la maggior parte delle persone è ancora ignorante e compiacente, soprattutto in Occidente con la sua diffusa pigrizia da stato sociale, dove tante persone hanno smesso di pensare in modo critico e hanno perso la fiducia in sé stesse.

"Nessuno è più irrimediabilmente schiavo di chi crede falsamente di essere libero", scriveva Goethe 200 anni fa. A cui Joost Meerloo aggiungeva: *"Le illusioni, impiantate con cura, sono difficili da correggere"*.

Che questo libro vi aiuti a scoprire la verità e a prendere una strada diversa!

A8.4 Il nostro futuro: Il Grande Freeset?

TOC

*Se conosci il nemico e conosci te stesso,
non dovete temere il risultato di cento battaglie.
Se conoscete voi stessi ma non il nemico,
per ogni vittoria ottenuta si subisce anche una sconfitta.
Se non conoscete né il nemico né voi stessi,
soccomberete in ogni battaglia.*

Sun Tzu (544-496 a.C.), stratega cinese, in *L'arte della guerra*

Se solo fosse tutto così semplice! Se solo ci fossero persone malvagie da qualche parte che commettono subdolamente azioni malvagie, e fosse necessario solo separarle dal resto di noi e distruggerle. Ma la linea che divide il bene dal male taglia il cuore di ogni essere umano.

Aleksandr Solzhenitsyn (1918-2008), scrittore russo

*Il mondo non si divide in colpevoli e vittime.
La maggior parte di noi rientra in entrambe le classi, in vari modi e in vari momenti,
perché la verità del nostro inter-essere è ineludibile.*

Charles Eisenstein (1967-), in *Il marchio della ragione*, substack 11/9/2022

*Poiché tutti i sei miliardi di membri della cultura del massimo danno si sforzano di massimizzare il loro benessere, non dovremmo allarmarci solo per l'1% che vive come un signore dell'universo.
Dobbiamo essere altrettanto allarmati dall'altro novantanove per cento che sperano di vivere come signori dell'universo.*

Daniel Quinn (1935-2018), scrittore americano

Il nostro fascino per la ricchezza e il materialismo ci ha reso ciechi di fronte a una forza oscura che opera nel nostro ventre da molti anni... cercando di distruggerci come popolo.

John Waters (1955-), autore irlandese

Conoscerete la Verità e la Verità vi renderà liberi.

Bibbia (ESV), Giovanni 8:32

Il secolare *complotto* criminale per rubare il nostro pianeta, la nostra libertà e il nostro futuro è pericolosamente avanzato. Tutte le terre sono ora sotto controllo. Ma non tutto sta andando secondo il prossimo piano, che prevede di mettere sotto controllo TUTTE LE PERSONE.

Resistenza

La *resistenza* contro le politiche Covid, soprattutto contro i jab sperimentali, è stata maggiore del previsto. Le percentuali ufficiali dei vaccini sono probabilmente gonfiate e rimangono gruppi di controllo significativi (tra cui il continente africano e gli Amish). I danni dei jab possono quindi essere determinati, compresi gli effetti a lungo termine: il coperchio sarà tolto dalla fogna che già si sta infiltrando.

Il WEF "Il Grande Reset", una "cospirazione aperta" come la definì H.G. Wells, viene presentato come una serie di "rivelazioni" da Klaus "Master zhe Future" Schwab.

Tuttavia, è chiaro che hanno giocato troppo la loro mano, e ora gli si sta ritorcendo contro. Sempre più persone iniziano a vedere l'utopico "capitalismo degli azionisti" e la "IVth rivoluzione industriale" di Schwab per quello che è in realtà: Il *comunismo schiavista digistópico*, l'ennesimo trucco dei vestiti nuovi dell'imperatore. La resistenza sta di nuovo crescendo.

La maggior parte della loro retorica sulla IVth rivoluzione industriale è un puro bluff: l'intelligenza artificiale non dominerà mai il mondo, perché una macchina non potrà mai diventare cosciente o "viva". Nel 2015, Klaus ha annunciato l'uso generalizzato di chip cerebrali per il 2025, ma non succederà, perché il progetto NeuraLink di Musk è già fallito, così come le sue astronavi e il "nuovo" sbarco sulla luna Artemis della NASA, inteso come esercizio per gli esseri umani in viaggio verso Marte.

La bufala della CO₂ imploderà non appena si instaurerà un periodo di freddo prolungato, come previsto da molti esperti, poiché ci troviamo in una pausa prolungata tra i periodi glaciali. E la prigione digitale globale di Glafia, basata su ID digitale e CBDC, funzionerà solo quando ci sarà elettricità. Un blackout prolungato, dovuto a cause naturali (un evento EMP), sistemiche (oscillazioni estreme dell'energia solare ed eolica) o antropiche (hacking, o una grande bomba EMP sugli Stati Uniti o sull'Europa, in una guerra vera e propria), e il gioco è fatto, lasciando le aree colpite nel disordine e nel disastro più totale. Alla faccia della resilienza di cui si vantano.

Ma non proclamiamo ancora la vittoria: hanno sicuramente altri assi nella manica e altri germi nei loro laboratori. La proposta di perdonare gli autori delle criminali misure Covid e le recenti false rivelazioni per dimostrare che si è trattato solo di una serie di "errori politici" possono ingannarci nel pensare che la verità abbia già prevalso: ma non dimenticate mai che l'intero progetto è *intriso di inganni*. State all'erta, anche per l'infiltrazione dei movimenti di opposizione (infiltrazione cognitiva di Cass Sunstein)!

Società parallela

I sostenitori dei progetti per la creazione di una *società parallela*, per diminuire la dipendenza dal sistema Glafia, spesso affermano che la resistenza è inutile. Questo è fuorviante, vedi l'argomentazione precedente. Ma poiché la Glafia sta *accelerando* il suo Gioco Finale, è urgente elaborare una società parallela. Sono molto felice di vedere che il mio Paese di nascita, l'Olanda, da oltre 400 anni sotto il controllo della Glafia, dove molti "traditori alle porte" hanno fatto avanzare molto l'agenda della Glafia, è sede di molte iniziative dinamiche, tutte mirate ad aumentare l'*autosufficienza* e la *cooperazione* a livello comunitario, dalla produzione di cibo e altri prodotti all'assistenza sanitaria, alla comunicazione, alle "notizie di carta", all'istruzione, al denaro senza debito e ai programmi assicurativi.

Consapevolezza

Un altro campo importante su cui lavorare è la *consapevolezza* (cosa che ho cercato di fare con questo libro), per aumentare la *massa critica* necessaria al cambiamento, sia attraverso 1) la *resistenza*, 2) i *progetti paralleli* o 3) la *rivoluzione*, vedi sotto. La massa critica è attualmente più grande che mai, in parte a causa dell'evento dell'11 settembre e, più recentemente, della bufala Covid, che ha avuto un impatto ancora maggiore.

Il prossimo attacco potrebbe avere un effetto a palla di neve, ma non sottovalutate mai il nemico, che sta passando a una tattica ibrida, come nelle Sette Piaghe d'Egitto: un mix di guerre inscenate; carenze inscenate di cibo, medicine ed energia; morti "misteriose" in eccesso; crollo finanziario orchestrato; forse con un rabbocco di germi di laboratorio fuoriusciti?

Internet è stato fondamentale per svegliare le persone, e non c'è da stupirsi che ora sia sottoposto a pesanti pressioni censorie. Eppure, è tutto progettato: il suo uso quasi gratuito era solo un trucco per attirarci e renderci dipendenti. Il suo obiettivo finale è sempre stato la prigione digitale globale, come ci disse Brzezinski nel 1970. Così come l'obiettivo finale delle nostre finte democrazie è sempre stato un sistema di controllo fascista/comunista, e l'obiettivo finale del sistema finanziario globale della Glafia un crollo totale ben programmato.

Un altro contraccolpo già in atto della crescente massa critica è la fortificazione della difesa dei colpevoli e dei loro procuratori, comprese le leggi. Si veda UKColumn.org sull'ampio pacchetto di leggi in corso di approvazione nel Regno Unito, che sicuramente si verificherà anche in molti altri Paesi. Anche se le leggi si adattano ancora a una facciata democratica, a un certo punto la Glafia porrà fine al suo secolare gioco di fiducia con l'Occidente, e il guanto di velluto sarà tolto dal pugno di ferro.

Strategia di sopravvivenza

Quel pugno fa parte del corpo arcifascisti di Glafia e dei suoi procuratori traditori e assassini. Le loro forze di polizia sono ora pesantemente armate, e naturalmente non per proteggere "noi, il popolo", che paghiamo i loro stipendi. Nel frattempo, hanno rivolto l'attenzione del loro apparato militare e di intelligence alla sicurezza della "patria" (un termine che è una cortesia di A. Hitler). In un regime di questo tipo, abbiamo urgentemente bisogno di sviluppare una *strategia di sopravvivenza* che includa il *mantenimento di un basso profilo*, proprio come hanno fatto le persone che vivevano sotto il comunismo russo e cinese ("Non fidarti, non avere paura, non chiedere nulla" - Gevorg Virats). Tuttavia, con la nostra forte dipendenza da Internet, questo è molto difficile.

Per chiunque lavori per un mondo che sia di nuovo nostro - con libertà per tutti e un futuro in cui l'umanità abbia il sopravvento e la tecnologia sia solo ciò a cui è destinata, uno strumento - è estremamente importante sapere chi è il nemico, il motivo per cui ho scritto questo libro.

Solo in quest'ultima pagina dei capitoli A rivelerò che in realtà abbiamo **due nemici**: LORO e NOI. Chi sono LORO e a chi mirano è stato detto chiaramente nelle pagine precedenti.

Allora, chi è il NOInemico?

Charles Eisenstein lo ha appena descritto in modo molto conciso: "*Il mondo non si divide in carnefici e vittime. La maggior parte di noi rientra in entrambe le classi, in vari modi, in vari momenti*". In precedenza, Aleksandr Solzhenitsyn aveva avvertito che eliminare semplicemente i malvagi non avrebbe funzionato, perché "*la linea che divide il bene dal male taglia il cuore di ogni essere umano*".

Il Complotto, anno 1522, non si limitò a rubare tutte le risorse del pianeta. Il suo impatto peggiore è stato l'**alienazione e l'esautorazione dell'umanità**, soprattutto in Occidente, attraverso una *guerra spirituale* contro NOI, il popolo, un *menticidio* che ha colpito profondamente le nostre radici spirituali e il nostro potenziale umano.

Quel progetto, qui chiamato *Oscuramento*, ci ha resi indifesi contro questo sistema materialista e la nostra primitiva pulsione alla gratificazione istantanea dell'ego. Questo *processo di de-umanizzazione* mira a toglierci la libertà e il nostro naturale futuro umano, per trasformarci in GATTI non pensanti nella fattoria privata di Glafia, facilmente gestibili e corrottabili con pane, circo e distrazioni.

**Per liberarci dopo 500 anni di guerra spirituale,
la riscoperta dell'essenza della vita è
la rivoluzione di cui abbiamo bisogno.**

Realizzare il nostro potenziale durante il nostro unico e breve viaggio sulla terra, dobbiamo acquisire conoscenza e saggezza su due cose:
il nostro SÈ e l'AMBIENTE, che è parzialmente ostile.
Sun Tzu ha detto cose sensate sulla conoscenza di noi stessi e del nemico (A8.4).

Il nostro SÈ

Gli antichi sapevano già che il cosmo e gli esseri umani hanno un'origine SPIRITUALE. Siamo "transumani" per nascita, il nostro potenziale poggia sull'Universo, non sulle macchine. Non veniamo da un fangoso brodo primordiale SOTTO, ma da SOPRA.

L'imperatore del riduzionismo, di Darwin, dell'IA, della Gen Tech, del transumanesimo, è nudo. I 500 anni di guerra spirituale di Glafia contro di noi hanno cancellato queste intuizioni in molti.

È urgente riscoprire l'essenza della vita e la nostra grande forza.

L'AMBIENTE

L'ambiente ha una dimensione naturale e una dimensione antropica.

Quello che sappiamo della *parte naturale* e della sua componente spirituale è una goccia in un oceano. Eppure l'altezzosa "scienza" sta già violando la natura e noi umani, pretendendo di "migliorare" il tutto.

Tutto ciò che sappiamo sulla *parte creata dall'uomo* è totalmente distorto e falso. Questo include la narrazione ufficiale della storia e i nuovi vestiti dell'imperatore.

Qualsiasi analisi indipendente della nostra storia e della realtà attuale lo chiarirà:

- Nella caverna di Platone, siamo stati tutti ingannati, e ben oltre la nostra immaginazione.
- *Il complotto per rubare il nostro pianeta, la nostra libertà e il nostro futuro* è in corso.
- Alcuni popoli antichi sapevano che questo male era inevitabile, e forse anche necessario.
- Il Potere di Glafia è ancora nascosto per la maggioranza, ma ha i suoi tentacoli ovunque.
- I suoi procuratori occidentali ed ebrei si sono prestati come principali esecutori per le loro guerre, rivoluzioni, crisi e frode di protezione come CO₂ e Covid.
- La Cina e la Russia, i nuovi e freschi cavalli del carro di Glafia, ora multipolare, sono ansiosi di trainarlo.
- Mentre l'Occidente si è reso superfluo, i "traditori dentro le porte" non riconosciuti lo stanno demolendo.

Per respingere questa minaccia satanica, le **cinque chiavi** sono:

Conoscenza e saggezza del nostro miracoloso Sé.

Consapevolezza del nostro AMBIENTE, spesso ostile.

Il desiderio e la ferma intenzione di scoprire la **verità**.

Cooperazione con altri che vogliono il bene

(senza essere sempre d'accordo!).

Allora, se ci **fidiamo dell'Universo**, possiamo spostare le montagne!

Il potere di governare è una calamita per la classe dei predatori. Per questo motivo è frequente che i governi si trasformino in associazioni a delinquere.

G. Edward Griffin (1931-), scrittore americano

Gli uccelli nati in gabbia pensano che volare sia una malattia.

Alejandro Jodorowsky (1929-), regista d'avanguardia cileno

Ogni verità passa attraverso tre fasi. In primo luogo, viene ridicolizzata. In secondo luogo, viene violentemente contrastata. In terzo luogo, viene accettata come evidente.

Arthur Schopenhauer (1788 - 1860), filosofo tedesco

*Se volete un'immagine del futuro,
Immaginate uno stivale che calpesta un volto umano, per sempre.*

George Orwell (1903-1950), autore inglese, in 1984

Spesso ci vuole più coraggio a cambiare opinione che a mantenerla.

George C. Lichtenberg (1742-1799), fisico e autore satirico tedesco

E noi occidentali, Stati Uniti e Unione Europea, abbiamo governato il mondo perché siamo stati noi a stabilire gli standard... Se non saremo più noi a stabilire gli standard, non saremo noi a governare il 21° secolo.

Josep Borrell (1947), politico spagnolo, Alto rappresentante dell'UE, nel 2021

B1 Il mistero dell'universo

TOC

L'Universo non solo è più strano di quanto pensiamo, ma è anche più strano di quanto possiamo pensare.

Werner Heisenberg (1901-1976), fisico tedesco e pioniere della meccanica quantistica

Se l'Universo, la Vita e l'Uomo non possono essere spiegati dalle false teorie materialiste/riduzioniste della scienza mainstream, come sostenuto in [A1.1](#), allora qual è la spiegazione? Ho esaminato *My Big TOE (The Theory Of Everything)* di Tom Campbell; Charles Eisenstein, *The Ascent of Humanity (L'ascesa dell'umanità)*; David Chalmers, *The Conscious Mind (La mente cosciente)*; Thomas Nagel, *Mind and Cosmos (Mente e cosmo)*; i resoconti delle esperienze di pre-morte; il brillante ma politicamente ingenuo Bernardo Kastrup "*Materialism is Baloney*" (*Il materialismo è una sciocchezza*); e l'affascinante visione di Ken Pedersen, che vede l'universo come un sistema di elaborazione dell'informazione multistrato progettato in modo intelligente con uno scopo glorioso: la nascita dell'uomo.

È davvero notevole che il famoso fisico tedesco Max Planck (1858-1947) abbia negato completamente la spiegazione materialista:

"Come uomo che ha dedicato tutta la sua vita... allo studio della materia, posso dirvi questo: *Non esiste la materia in quanto tale!* Tutta la materia ha origine ed esiste solo in virtù di una forza che mette in vibrazione le particelle di un atomo e tiene insieme questo minuscolo sistema solare dell'atomo... Dobbiamo supporre che dietro questa forza esista una *Mente cosciente e intelligente*. Questa Mente è la matrice di tutta la materia".

Alla fine, mi attengo alla saggezza del dottor Wolfgang Smith ([Dr. Wolfgang Smith's wisdom](#)), basata sulle scuole di filosofia tradizionali, che affondano le loro radici nel lavoro di Pitagora, Platone e Tommaso d'Aquino, ma anche nel Vedanta, una tradizione filosofica indù, la più antica del mondo. Il dottor Seyyed Hossein Nasr ha una visione molto simile basata sull'Islam (Sufi).

Naturalmente, questi punti di vista non risolvono il grande mistero, ma forniscono un *quadro concettuale* in cui la scienza moderna ha ancora un posto, pur riconoscendo uno schema molto più grande, in cui una Mente immateriale, cosciente e intelligente è la matrice dell'Universo. In queste visioni tradizionali, l'Universo o Cosmo, e anche l'Uomo, sono tripartiti, e le tre sfere o piani in entrambi sono Corpora, Anima e Spirito:

La sfera dei **corpora** (corpi) comprende tutto ciò che può essere percepito attraverso almeno uno dei cinque sensi. I corpora, che comprendono uomini, animali, piante e oggetti, sono legati al tempo e al luogo. I corpora sono più della somma delle loro parti materiali (atomi - che non possono essere percepiti dai sensi): esiste un'interazione istantanea e permanente con il regno spirituale che completa i corpora (Smith la chiama *causalità verticale*) e li rende *interi irriducibili*, come Smith li chiama, che possono essere percepiti.

Nota: la scienza moderna considera i corpi come insiemi di atomi (protoni, neutroni, elettroni, ecc.), che possono essere misurati con strumenti, ma non hanno qualità percepibili attraverso i nostri sensi. Dalla teoria del dualismo radicale di Cartesio, che divide il mondo in due sostanze, la "res extensa" misurabile e la "res cogitans" incommensurabile, la spiegazione ufficiale dello scientismo è che queste qualità sono inventate dal nostro cervello. Sostiene che l'erba non è verde di per sé, tutti noi pensiamo che lo sia.

Lo Spirito, chiamato anche regno spirituale, Mente, Tao ("Il Tao che può essere nominato non è il Tao eterno"), Universo o Dio, è il regno spirituale immateriale, non misurabile, che è al di là del tempo e del luogo e non è governato dalle leggi fisiche conosciute. È la misteriosa Fonte o Matrice del Cosmo, dell'Energia, della Vita, della creatività, dell'amore, della moralità e anche degli *interi irriducibili* di Smith, come l'erba che è verde.

L'anima è la sfera intermedia che collega il corpo allo spirito. È vincolata dal tempo, ma non dal luogo. Negli organismi viventi, questo permette ad Anima di essere il direttore d'orchestra delle migliaia, o milioni, o addirittura trilioni di processi simultanei della vita. Come riesca a compiere questa impresa è un grande miracolo e probabilmente rimarrà sempre un mistero.

Durante la vita, attraverso Anima possiamo avere un contatto - limitato - con il regno spirituale), vedi A1.2 per i vari tipi di esperienze spirituali. Dopo la morte, la nostra anima continua a far parte del mondo spirituale, come il 99% degli esseri umani adulti ha saputo per il 99% del tempo trascorso sulla terra. Spesso hanno incontrato queste anime durante i loro "viaggi" trascendentali, o anche nella vita quotidiana. L'anima permette anche a noi (e agli animali) di vedere (e sentire) le cose dove sono - e non nella nostra testa, come dice lo scientismo (vedi [fascinating article](#) sulla percezione visiva).

La nostra educazione "moderna" ci ha inculcato l'illusione che la filosofia tradizionale sia basata su miti, antiche superstizioni o "fiction" (Harari), mentre afferma che la scienza moderna si basa su fatti oggettivi e concreti. Ma non ci sono fatti scientifici concreti su chi abbia definito le leggi della fisica; o su come il Codice della Vita, il sistema informativo altamente complesso, specificato ed elegante del DNA, si sia "*scritto da solo*" attraverso interazioni casuali tra materia morta in un fangoso brodo primordiale; o su come la materia cerebrale possa creare la coscienza, la creatività, la moralità, l'amore, la bellezza, le sinfonie e le canzoni, e il libero arbitrio; e nemmeno su cosa sia venuto prima, l'uovo o la gallina. O ancora, il DNA e le proteine, dove il DNA ("la gallina") è necessario per formare le proteine ("l'uovo"), e le proteine per formare il DNA. Come disse Isaac Newton: "Ciò che conosciamo è una goccia, ciò che non conosciamo è un oceano".

Non c'è assolutamente nulla a sostegno del materialismo. Rien. Nichts. Nada. Siamo stati tutti ingannati! Lo scientismo corrotto ha inventato le sue false affermazioni e ha creato questa falsa narrazione per poter negare il MISTERO. La fisica classica, con tutte le spiegazioni che fornisce per l'Universo, la Vita e l'Uomo, è in realtà limitata a un sottolivello di corpi, atomi e loro parti - che è il livello più basso dei tre livelli sopra descritti!

La fisica quantistica è ancora più limitata. Lascio a Smith il compito di spiegarvi i limiti della fisica e l'enigma dei quanti, consultando il suo sito [philos-sophia.com](#), o il suo recente e brillante piccolo libro [Physics: A Science in Search of an Ontology](#). Secondo le parole di Wolfgang Smith, l'Universo, la Vita e l'Uomo non vengono da SOTTO (la materia), ma da SOPRA (il regno spirituale). Noi esseri umani, e tutte le altre forme di vita, non siamo forme raffinate uscite da un fangoso brodo primordiale, ma miracoli, una misteriosa miscela di materia e spirito, creata esplicitamente da una Grande Mente, Dio o Tao, che è la matrice di tutta la materia, come concludeva Max Planck.

Esattamente come un brano musicale è molto più di un insieme di toni, o una poesia più di un insieme di parole, o un dipinto più di un assemblaggio di tinte: in realtà tutte le vere opere d'arte contengono un elemento intelligibile, non materiale, che le rende *un insieme irriducibile* e conferisce loro bellezza, fascino o addirittura incantesimo, e permette loro di fare appello o di interagire con i nostri sensi e le nostre emozioni. Come disse il poeta tedesco Goethe: "*Solo l'artista vede gli spiriti. Ma dopo aver raccontato che gli sono apparsi, tutti li vedono*".

Una selezione casuale di lettere può creare un testo (si veda la metafora dello scimpanzé, in cui migliaia di scimpanzé toccano a caso le tastiere per creare un'opera d'arte letteraria). Ma poiché non c'è intelligenza dietro la casualità, i risultati saranno sempre privi di significato.

Per quanto riguarda Darwin: se lo Spirito è davvero la matrice essenziale del Cosmo, le sue sacre teorie basate sulla pura materia sono da buttare. Ma anche se così non fosse, Darwin finirebbe comunque nella pattumiera della storia, se non altro per il fatto che l'Informazione Specifica Complessa (come il sistema del DNA) non può nascere da processi casuali e naturali nella materia (teorema di Demski), perché non c'è intelligenza dietro. Per un interessante articolo di fondo, si veda Josh Mitteldorf, *The [origin of life](#)* (*L'origine della vita*).

Eppure, negli ultimi secoli e ancora oggi, le teorie di Darwin e altre obsolete sono state santificate e pesantemente promosse da ambienti legati alla Glafia, spesso con fervore religioso (per esempio dal famigerato Richard Dawkins o, più sottilmente, da Neil deGrasse Tyson, entrambi custodi dello scientismo falsificato della Glafia, vedi [B38](#)). *L'ascesa della dittatura scientifica* (che è anche il titolo di un libro di P. & P. Collins) è stata sponsorizzata dalla Glafia, per manipolare le nostre menti affinché accettino il loro progetto criminale di un mondo sotto controllo totalitario, in cui "la distinzione tra vero e falso non esiste più" - Hannah Arendt.

In effetti, i due principali strumenti a lungo termine di Glafia per controllare l'umanità sono stati: 1) il sistema finanziario globale usurario (B20, A7.2); e 2) il controllo delle nostre menti (B21, [B36](#), B38, B39), in parte attraverso una scienza perversa, piegata per adattarsi alla narrazione dettata da questa criminale Mafia Globale, per separarci dal regno spirituale, un processo che è anche chiamato *guerra spirituale* (B19).

Promuovendo il materialismo filosofico, l'ateismo, il nichilismo e il relativismo, Glafia ha tolto ogni scopo e significato, per poi riempire il "vuoto a forma di Dio" con ideologie ingannevoli, dal comunismo, il socialismo, il nazismo, il sionismo e il consumismo alla New Age, al climatismo, al transumanesimo e al wokismo ([A5.6](#)). Come spiegato in queste pagine, questi enormi sforzi sono sempre stati a sostegno del piano di Glafia per rubare il nostro intero pianeta, la nostra libertà e il nostro futuro.

B2 Gli arcifascisti: un mostro globale dalle radici antiche TOC

Il capitalismo trionfa solo quando si identifica con lo Stato, quando è lo Stato.

Fernand Braudel (1902-1985), storico francese

Il fascismo dovrebbe essere più propriamente chiamato corporativismo, poiché è la fusione del potere dello Stato e delle imprese.

Benito Mussolini (1883-1945), leader fascista e giornalista italiano

Il mondo è pieno di grandi criminali con un enorme potere, e sono in lotta mortale tra loro. È un'enorme battaglia tra bande, che usano avvocati, poliziotti ed ecclesiastici benintenzionati come copertura, controllando i giornali, i mezzi di comunicazione e arruolando tutti nei loro eserciti.

Thomas Merton (1915-68), influente monaco trappista americano, ucciso da Glafia, vedi <http://www.themartyrdomofthomasmerton.com/>

Da quando abbiamo lasciato il Paradiso e la vera democrazia che vi si respirava - perché eravamo tutti uguali (A1.2) - abbiamo vissuto senza sosta in un mondo gerarchico, in cui i

potenti concentravano sempre più il potere, a spese della gente comune. Circa 6.000 anni fa (e forse molto prima), si è verificato uno sviluppo senza precedenti del potenziale umano (A1.3), sia per il *Bene* (agricoltura, certe tecnologie, scienza, arte, artigianato) sia per il *Male* (schiavitù, usura, abusi, guerre, certe tecnologie). Tuttavia, per migliaia di anni, i potenti non hanno avuto i mezzi tecnologici necessari per un progetto di dominio globale, anche se alcuni grandi tentativi sono stati fatti da Babilonia, dai Fenici (B8), dai Greci, dai Romani, dai Mongoli e da altri in Asia e nelle Americhe.

Circa 500 anni fa, le tecnologie necessarie per un progetto di controllo globale divennero gradualmente disponibili: trasporti interoceanici, armi, stampa e infine banche, per "telecomandare" gli imminenti Stati nazionali europei e non solo. Intorno al 1522, il piano per il dominio globale cominciò a prendere forma: La Glafia (A2.1) decise di possedere e gestire l'intero pianeta, umani compresi, come un'unica corporazione privata, a volte chiamata *Fattoria Terra*. All'epoca, molti territori non erano ancora stati scoperti, quindi il mondo doveva essere esplorato e poi colonizzato.

La Glafia ha risolto questo enorme compito facendo degli Stati europei emergenti i propri procuratori, sotto l'apparenza di *Stati nazionali sovrani*. In ognuno di essi, le competenze e i capitali mobili di Glafia si fondevano con l'apparato statale, creando *Stati corporativi occulti* - *Stati fascisti*, se seguiamo la definizione di Mussolini. La potenza di questo costrutto di fusione era stata dimostrata da un manipolo di banchieri genovesi incaricati di gestire le finanze della Spagna imperiale.

L'Impero cattolico spagnolo, ostile al capitalismo, all'usura e agli ebrei, fu messo da parte (A2.4) grazie agli intrighi di Glafia. Al suo posto, due candidati improbabili, l'Olanda e l'Inghilterra, recentemente diventate protestanti, furono preparate per diventare gli egemoni globali di Glafia (A3). I "fondi" veneziani (capitali di famiglia) e i capitali ebraici (A2.3) affluirono quindi sulle coste atlantiche dell'Europa, come ha notato Marx, per creare le necessarie infrastrutture finanziarie, legali e politiche sia in Olanda che in Inghilterra.

Mentre questi due futuri imperi erano ancora in fasce, il compito di *colonizzare* fu affidato a potenti e spietate *società* per azioni private: le Compagnie delle Indie Orientali, per lo più di proprietà di azionisti affiliati alla Glafia (A3.3). Questa colonizzazione privatizzata spesso significava furto e controllo violento e omicida delle terre. Qualche secolo dopo, le colonie sarebbero state "de-colonizzate", ossia trasformate in Stati "indipendenti" controllati dagli USA. Ormai la Glafia controlla tutti gli Stati nazionali in questo modo, tramite *procuratori*, chiamati anche *élite subordinate*.

Il trattamento privilegiato riservato alle nazioni occidentali per conto di Glafia negli ultimi 400 anni è stato solo un gioco di fiducia, per almeno due motivi: *in primo luogo*, le nazioni europee che controllavano (e in seguito anche gli Stati Uniti) dovevano sottomettere il resto del mondo, per ottenere *il controllo su TUTTE LE TERRE*, iniziando con i "frutti bassi" del Terzo Mondo; *in secondo luogo*, in una fase successiva, sviluppare ulteriormente la scienza e la tecnologia, soprattutto per scopi militari e in seguito per la sorveglianza digitale della popolazione, per *controllare TUTTE LE PERSONE* (B23). Durante questo periodo, più le persone in Occidente diventavano ricche e libere, più venivano controllate *colonizzando segretamente le loro menti* (controllo mentale, B21, e menticidio, B36) e agganciandole a ideologie create dalla Glafia (A5.6), con il climatismo, il wokismo e il transumanesimo nel menu dei nostri giorni.

L'ignoranza da parte degli occidentali di questa cospirazione globale è stata proprio la ragione per cui la Glafia ha potuto istigare segretamente un'altra operazione criminale, per colonizzare i frutti appesi in Eurasia, la *Grande Strage del 20° secolo* (A6), con oltre 200 milioni di morti. Si trattava fondamentalmente di una serie di *frodi di protezione*, con gli *spauracchi* creati da Glafia (vedi panoramica in B24): Germania nella Prima Guerra

Mondiale, Hitler nella Seconda, il comunismo nella Guerra Fredda, Osama Bin Laden nella Guerra al Terrore, CO₂ nella Guerra al Clima e un virus creato in laboratorio nella Guerra Covid. In tutti questi casi, tutti i governi e i mezzi di comunicazione di massa, completamente catturati dai "traditori alle porte", hanno collaborato per instillare la paura e la conformità nei loro popoli.

In realtà, lo spietato *progetto di controllo totalitario* di Glafia è il fascismo allo stato puro, come definito dal fascista britannico Oswald Mosley ("nessuno" significa sia niente che nessuno):

"Tutto all'interno dello Stato, nessuno al di fuori dello Stato, nessuno contro lo Stato".

Quando lo Stato (occultamente corporativo) - ufficialmente al servizio del popolo libero - *controlla* tutto, diventa una corporazione *che possiede* la nazione e il suo popolo. Non è forse esattamente quello che vediamo ai nostri giorni? I mandati per i vaccini tossici sono un esempio crudo di come lo Stato voglia possedere e persino distruggere i nostri corpi, parte di un grande sforzo per cancellare la nostra libertà e persino le nostre vite (B30, B40), a favore del progetto di dominio della Glafia. Anche l'eugenetica - lo Stato che uccide le persone che presumibilmente possiede - torna a far capolino durante Covid (A7.3).

Questo *sistema statale* arcifascisti a guida Glafia, vecchio di 400 anni, è ora promosso sotto un nuovo e scintillante marchio, lo *Stakeholder Capitalism* (un eufemismo per *Slaveholder Communism*), da Klaus Schwab del WEF. Ciò significa che le banche, i fondi fiduciari, le società, gli istituti, le fondazioni e i media di Glafia *controllano segretamente* i governi cripto-fascisti e corrotti che gestiscono il teatro pubblico e che operano ancora dietro una facciata di democrazia, libertà e altri bei slogan.

All'inizio degli anni '90, il pedone di Glafia Fidel Castro avvertì: "La prossima guerra in Europa sarà tra la Russia e il fascismo, solo che il fascismo si chiamerà democrazia". Oggi, questi "democratici", che in realtà sono fascisti di stampo Glafiano, inquadrano cinicamente come fascista l'opposizione di "destra" al loro teatro democratico.

Se si potesse applicare la giustizia agli autori e ai loro aiutanti, responsabili di questo fascismo e dei suoi crimini contro l'umanità, si dovrebbe considerare la "responsabilità a tappe". È stato il *nucleo di Glafia* (B9) a mettere i suoi *procuratori* o "élite subordinate" (corporazioni, aristocratici, oligarchi, mass media, istituzioni e politici) sulle tracce di questi crimini fascisti. I procuratori hanno poi invitato, corrotto o costretto altri ("*gli utili idioti*") a collaborare - consapevolmente o meno - a questi progetti criminali. Si noti che la maggior parte dei progetti Glafia sono organizzati su base "need-to-know".

Il nucleo di Glafia, ovviamente, è sempre stato nascosto e al di sopra della legge. Non sono mai comparsi in nessun processo e non sono stati nemmeno menzionati dagli storici del tribunale. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il processo partigiano di Norimberga processò solo procuratori e utili idioti dalla parte dei perdenti, abilmente chiamati nazifascisti. Era solo una distrazione per nascondere i veri colpevoli. Le scuse o le compensazioni per i crimini di schiavitù o colonizzazione di secoli fa possono avere lo stesso obiettivo.

Alla fine, noi, la gente comune dell'Ovest, dell'Est e del Sud, neri, bianchi o di qualsiasi colore intermedio, siamo stati tutti vittime dello stesso progetto di dominazione arcifascisti, anche se in modi diversi. Purtroppo, pochi capiscono che siamo stati tutti ingannati. Gli abitanti del Sud pensano ancora che siano stati i *bianchi* olandesi, francesi o britannici a colonizzarli e a ridurli in schiavitù, come sostiene la teoria della razza critica. Le persone in Occidente pensano ancora che *siano* stati i tedeschi e i giapponesi a causare il grande massacro dell'Eurasia nel 20° secolo. Eppure, in tutti questi crimini, la Glafia è

stata la forza trainante e finanziatrice, senza la quale queste operazioni non sarebbero mai potute avvenire.

A causa dell'ignoranza generalizzata dell'umanità, Glafia può ora giocare il suo Gioco Finale fascista su tutti noi: saremo tutti colonizzati e posseduti come bestiame nella loro fattoria privata Terra. Se non ci svegliamo e non li fermiamo con uno sforzo congiunto di persone comuni coscienti, chiunque, ovunque, condividerà lo stesso destino, che sia "schiavitù del bestiame" (B37) o "abbattimento del bestiame" (B30).

B3 Breve storia della Cina

TOC

Le nazioni [Stati Uniti, Regno Unito] che utilizzano l'imperialismo per conquistare gli altri e che cercano di mantenere le loro posizioni privilegiate come signori sovrani del mondo intero, sostengono il cosmopolitismo [governo mondiale, Società delle Nazioni, libero scambio]. Se il nazionalismo decade, quando fiorirà il cosmopolitismo non saremo in grado di sopravvivere e saremo eliminati.

Sun Yat-sen (1866-1925), primo presidente della Repubblica cinese del 1912 e primo leader del Kuomintang, nel 1924

La storia della civiltà cinese risale a molte migliaia di anni fa, durante i quali ha visto molte guerre e cambiamenti. Fino all'inizio del 1800, la Cina era l'attore dominante dell'economia e della tecnologia mondiale (J. Hobson; Joseph Needham's *Science and Civilization in China*). Le navi utilizzate nell'"offensiva di fascino" dell'ammiraglio Zheng nel 15° secolo per visitare India, Arabia, Egitto e Africa erano fino a 4 volte più grandi di quelle europee. Eppure, la Cina non ha mai colonizzato il mondo, probabilmente per ragioni filosofiche (confucianesimo) e perché l'Occidente non aveva nulla di interessante da offrire alla Cina (G. Arrighi).

Nel 1863, John D. Rockefeller (a soli 24 anni) vendette il suo primo cherosene (lampada) in Cina e fece il suo primo dono "disinteressato" alle missioni cinesi. Nel consueto stile di Rockefeller, stabilì rapidamente un monopolio. All'epoca, la Cina era considerata "il malato dell'Asia", a causa delle devastanti guerre dell'oppio lanciate dall'Impero britannico, in combutta con gli Stati Uniti, per costringere la Cina ad accettare l'oppio prodotto nell'India britannica (e non i lingotti) come pagamento per le sue esportazioni di beni di lusso in Occidente.

I Rockefeller (o i loro rappresentanti) non avrebbero mai lasciato la Cina. Nel corso del 20° secolo i loro investimenti "filantropici" nella scienza, nella medicina e nell'istruzione superiore cinese hanno ufficialmente superato il miliardo di dollari. Mary [Brown Bullock](#) scrive:

"Nel corso del 20° secolo, diverse centinaia di istituzioni cinesi e molte migliaia di studiosi e professionisti cinesi hanno ricevuto il sostegno filantropico di Rockefeller. L'enfasi sostenuta della filantropia Rockefeller sulla scienza e sulla medicina ha trasformato e secolarizzato il ruolo culturale americano nella Cina repubblicana. Ha legittimato l'influenza scientifica americana e una tradizione di relazioni intellettuali e professionali che ha superato la Cina di Mao e continua a contraddistinguere le relazioni bilaterali.

Le istituzioni filantropiche Rockefeller sono state a lungo un punto di riferimento per la presenza non governativa americana in Cina. La loro influenza formativa sulla scienza e sulla medicina cinese ha definito l'era post-missionaria nella prima metà del [20°] secolo. Il loro rientro in Cina dopo l'apertura di Nixon [1972] è stato attentamente orchestrato dai leader cinesi".

Alla fine del 19° secolo, il fronte anglo-americano di Glafia aveva pianificato di assediare la Cina - e di fatto tutta l'Eurasia non ancora sotto il loro controllo (A5.4). Il Giappone era stato corrotto fin dagli anni Sessanta del XIX secolo dagli inglesi (A5.5) e poi dagli americani (si veda anche il prestito di 200 milioni di dollari di Jacob Schiff al Giappone), per servire da ariete contro la Cina e la Russia (prima, nella guerra russo-giapponese del 1904-05). Il Giappone servì anche come base per il rovesciamento della dinastia cinese Qing da parte di Sun Yat-sen nel 1912, finanziato da Wallstreet & The City (A. Sutton). Sun installò rapidamente una banca centrale legata ai Rothschild. Sun aveva studiato negli Stati Uniti e ora voleva lo stesso sviluppo economico per la Cina!

Ma il piano di Glafia era di fare degli Stati Uniti il loro nuovo egemone. La Cina doveva essere soppressa, mettendola nel "frigorifero comunista", sotto Mao Zedong, insieme alla Russia (nel frigorifero comunista dalla Rivoluzione del 1917). Non dimenticate mai che il comunismo era un progetto della Glafia (B12)!

Nel 1925, Sun Yat-sen fu avvelenato, probabilmente dagli inglesi. Ma già nel 1919 Mao era stato destinato alla scuola "Yale in Cina" (una copertura dei servizi segreti statunitensi, con la Skull and Bones Society dell'Università di Yale, fondata negli anni Trenta dell'Ottocento dai commercianti di oppio statunitensi in Cina). Sotto la copertura della Seconda Guerra Mondiale, gli Stati Uniti tradirono la Cina con il comunismo (si veda l'articolo [China Betrayed into Communism](#)), con un ruolo chiave e traditore del generale George Marshall (ancora una volta, il senatore Joseph McCarthy aveva ragione!).

Mao ricevette diversi consiglieri della Glafia, tutti ebrei, per assistere nella creazione di uno Stato totalitario desiderato dalla Glafia. Dopo che David Rockefeller visitò la Cina nel 1973 con il suo fedele agente Henry Kissinger, fu molto soddisfatto di "questo" - o dovremmo dire "*il suo*" - esperimento:

"Qualunque sia il prezzo della Rivoluzione cinese... [questo] esperimento sociale in Cina sotto la guida del presidente Mao è uno dei più importanti e riusciti della storia umana".

Con "whatever the price", Rockefeller si riferiva freddamente alle decine di milioni di vittime del comunismo cinese.

Dieci anni dopo, Antony Sutton profetizzò: "Entro l'anno 2000, la Cina comunista sarà una "superpotenza" costruita dalla tecnologia, dal [capitale] e dall'abilità americani... E chi può dire che i comunisti cinesi non faranno pace con Mosca dopo il 2000 e non uniranno le forze per eliminare la super-superpotenza - gli Stati Uniti?".

Sutton aveva ragione - di nuovo. Negli ultimi anni, era facile vedere come tutte le azioni occidentali contro la Cina e la Russia - compresa la guerra in Ucraina - avessero come obiettivo principale la loro unione. Il [bilancio](#) del Pentagono [per il 2017](#) è stato il primo guidato dagli spauracchi creati dalla Glafia, Cina e Russia. L'ennesimo progetto della Glafia per sconvolgere l'equilibrio globale dei poteri sta arrivando al momento del raccolto! La storia dimostra che le Potenze Malvagie non sono fedeli a nessuna nazione, religione o razza, e la Cina sostenuta dalla Glafia è ora semplicemente il loro miglior modello totalitario ed egemonico. Klaus Schwab del WEF e i suoi molti protetti occidentali lo amano apertamente, ma Justin in primis!

Con la proposta di un ordine multipolare guidato da Cina e Russia si aprirà un'era di pace, prosperità e libertà a livello globale? Spiacente, ma NO.

In primo luogo, la *cartina di tornasole del Covid*: La Cina, e anche la Russia, sanno che l'HCQ e l'ivermectina a basso costo funzionano, come dimostrato su larga scala in Cina(!), Uttar Pradesh, Giappone, eppure hanno soppresso la loro popolazione con misure folli come i vaccini e le serrate.

In secondo luogo, leggete l'agghiacciante discorso del generale Chi ([*The secret speech of General Chi Haotian*](#)). Sembra che non sia un falso.

In terzo luogo, le *Triadi criminali*, che avevano un ruolo simile alle massonerie in Occidente (responsabili anche del traffico di droga in Asia), sono in combutta con i magnati di Hong Kong e con il Partito Comunista Cinese, formando insieme una "élite subordinata alla Glafia".

In quarto luogo, un articolo scioccante del 2014 mostra come quasi 22.000 membri dell'élite comunista cinese ([communist elite](#)) detengano *società offshore segrete* nei paradisi fiscali britannici, il che li rende altamente dipendenti dai banchieri della Glafia.

Sì, questa è la Cina "autonoma"! Come tutti i procuratori di Glafia, non possono mai allontanarsi dall'agenda, perché così come Glafia li ha fatti, può anche spezzarli.

B4 Breve storia della Russia

TOC

Il piano, a mio avviso, è quello vecchio del dominio del mondo in una nuova forma. Il potere monetario e il potere rivoluzionario sono stati allestiti e dotati di forme finte ma simboliche ("capitalismo" o "comunismo") e di cittadelle ben definite ("America" o "Russia"). Questo è lo spettacolo messo in scena pubblicamente per le masse.

Ma cosa succede se uomini simili, con un obiettivo comune, governano segretamente in entrambi i campi e si propongono di realizzare la loro ambizione attraverso lo scontro tra queste masse? Credo che qualsiasi studente diligente dei nostri tempi scoprirà che è così.

Douglas Reed (1895-1976), giornalista britannico

La storia della Russia come Stato risale a più di mille anni fa. Più o meno nello stesso periodo in cui Portogallo e Spagna iniziarono le loro colonizzazioni (nel 15° secolo), la Russia iniziò a incorporare la Siberia e i territori meridionali. Sotto il governo di dinastie miste russe e tedesche (dal 1613, i Romanov), l'Impero russo divenne la più grande nazione del pianeta (oggi un po' più piccola, ma pur sempre l'11% della massa terrestre), con incredibili risorse: energia, minerali, cibo, legno e manodopera con un alto livello di istruzione - il temuto *orso russo*.

Dopo le guerre napoleoniche, i Rothschild iniziarono a spingere per la creazione di un sistema bancario centrale che garantisse il loro controllo sull'Europa. [S.M. Goodson](#):

"Lo zar Alessandro I rifiutò qualsiasi piano di questo tipo e creò invece una nuova Santa Alleanza (1815) tra la Russia, la Prussia e l'Austria, che poche generazioni dopo sarebbero state spinte a un conflitto catastrofico... Una banca statale russa creata nel 1860... servì bene il popolo per decenni, con prestiti a basso costo... alla fine del secolo la maggior parte della terra era di proprietà di chi la lavorava. Le tasse e il debito erano i più bassi d'Europa e la legislazione sociale e del lavoro tra le migliori".

La Russia cristiana fu tradita dall'Occidente cristiano (Francia, Regno Unito) nella guerra di Crimea (1853-'56), parte dei preparativi per il collasso pianificato della Russia. Contrariamente alle calunnie diffuse dai media guidati da Glafia (compresi i pogrom - cfr. prof. John Doyle Klier, [A6.2](#)), nei decenni precedenti al 1914 la Russia si stava rapidamente modernizzando, con un tasso di crescita economica elevato.

Minacciava di diventare un forte concorrente globale, soprattutto in collaborazione con la vicina Germania, altra potenza in ascesa. Tuttavia, gli Stati Uniti erano già stati scelti e preparati come principale ariete della Glafia nel 20° secolo, quindi bisognava fare qualcosa. Già nel 1853, nel libro [The New Rome](#) (US), si delineava che il centro del potere dell'Impero britannico si sarebbe spostato negli Stati Uniti; che si sarebbe verificata una futura cooperazione tra Inghilterra e America; che si sarebbe scatenata una "guerra mondiale" da parte di un fronte USA/UK per conquistare la Germania; e che si sarebbe verificata una lotta globale tra gli Stati Uniti e la Russia per la supremazia mondiale.

Già negli anni Ottanta del XIX secolo, Lord Salisbury immaginava una guerra e una rivoluzione per la Russia. Nel 1893, C.G. Harrison parlò a Londra della "prossima grande guerra europea" e di come i popoli slavi avrebbero "condotto esperimenti di socialismo... che avrebbero presentato innumerevoli difficoltà all'Europa occidentale". Questo si trasformò nella Prima Guerra Mondiale e nella Rivoluzione bolscevica, che diede vita all'Unione Sovietica, "uno degli esperimenti politico-economici più audaci e sanguinosi della storia umana" (Terry Boardman).

In una sorpresa del 2015, George Friedman di STRATFOR ha rivelato come gli Stati Uniti abbiano sempre applicato la teoria dell'heartland di MacKinder del 1904:

"L'interesse primordiale degli Stati Uniti per cui abbiamo combattuto guerre, la Prima, la Seconda e la Guerra Fredda, è stato il rapporto tra Germania e Russia, perché unite sono l'unica forza che potrebbe minacciarci, e per assicurarci che ciò non accada".

È vero solo in piccola parte, perché la maggior parte della tecnologia civile e militare sovietica proveniva dagli Stati Uniti, compresi i segreti nucleari e i materiali da costruzione (si veda il libro gratuito del Maggiore Jordan, B35, e Sutton, *The best Enemy Money can buy*).

Con l'Unione Sovietica, i banchieri hanno anche creato:

- Una potenza importante per assistere la distruzione pianificata della Germania (eppure, dal Trattato russo-tedesco di Rapallo del 1922, fino al giorno prima dell'Operazione Barbarossa di Hitler contro la Germania nel 1942, l'Unione Sovietica, come gli Stati Uniti, ha assistito alla costruzione del suo futuro nemico!)
- Un precursore, con molti insegnamenti, del successivo esperimento comunista sotto Mao in Cina.
- Una soluzione comunista al problema dei Paesi arretrati dell'Europa centrale, non voluta dall'Occidente (gli USA si arrendono a Yalta, nella Seconda Guerra Mondiale).
- La fonte perfetta per una *strategia della paura* nei futuri frodi di protezione di Glafia: Il comunismo come spauracchio della guerra fredda, la decolonizzazione e l'Unione Europea (costruita sul modello sovietico, V. Bukovsky).
- E una forza sovversiva per minare l'Occidente (Y. Bezmenov, [B18](#)).

Il piano di fusione tra Unione Sovietica e Stati Uniti (Norman Dodd, Comitato Reece, [B12](#)) fallì. Nel 1959, il leader sovietico Nikita Kruscev batté la scarpa sul leggio delle Nazioni Unite e gridò:

"I figli dei vostri figli vivranno sotto il comunismo. Voi americani siete così creduloni. Non dovremo combattervi; indeboliremo la vostra economia, finché non cadrete come un frutto maturo nelle nostre mani".

Oggi, l'Occidente a cui è stato fatto il lavaggio del cervello sembra accettare il più recente rampollo comunista, il *Grande Reset* del WEF, in cui non si possiederà nulla, non si avrà alcuna libertà e nessun futuro umano.

L'apparente fallimento del piano di fusione (A6.6), la decisione di Glafia di andare a Est e la nascita del piano della prigione digitale globale (Brzezinski, 1970) resero obsoleto l'esperimento sovietico, che Gorbatsjov, pedina di Glafia, terminò nel 1991. Poco dopo, Fidel Castro, agente della CIA di Glafia, disse: "La prossima guerra in Europa sarà tra la Russia e il fascismo, solo che il fascismo si chiamerà democrazia". Anche in questo caso, nessuna profezia, solo informazioni privilegiate su una guerra che è ormai realtà.

La Russia è stata dapprima aperta al capitalismo (attraverso la terapia d'urto del "Team Harvard", con il distruttore di sinistra Jeffrey Sachs), finendo in un disastro pianificato e in un saccheggio, da cui è stata poi "salvata" da Putin, capo della nuova "élite subordinata alla Glafia". Questo e i bombardamenti in appartamento (vedi [Putin's False Flag](#), de Iain Davis) hanno reso il gangster Putin molto popolare.

Il mentore Kissinger ha sicuramente detto a Putin molto tempo fa che una Russia forte era necessaria per il passaggio da Ovest a Est della Glafia, e che la guerra prevista da Castro sarebbe stata il prezzo per la sua carriera fulminante e per quella della Russia (proprio come il mentore Bleichröder disse a Bismarck che la guerra sarebbe stata il prezzo da pagare per la Germania). L'MH17, Skripal, il ruolo della Russia in Siria, l'espansione deliberata della NATO, tutto rientra in questo copione.

E la Chiesa ortodossa, i valori tradizionali russi? Scusate, un'altra narrazione ufficiale, solo per il consumo pubblico. Se vi sembra arrogante, considerate che la Russia non ha superato le prove al tornasole del Covid, del CBDC, dell'Agenda 2030, della sua Banca Centrale controllata dalla BRI, ecc.

Maggiori argomenti [at Iain Davis](#) e nel libro di Anton Weiss-Wendt *Putin's Russia and the Falsification of History: Reasserting Control over the Past*.

"Riaffermare il controllo sul passato" è ovviamente esattamente ciò che gli altri procuratori di Glafia, e in particolare il Regno Unito, gli Stati Uniti e il sionismo, hanno fatto per secoli, e la mia ragione principale per scrivere il presente libro!

B5 Breve storia degli USA

TOC

Non è il russismo che porterà alla distruzione della terra, ma l'americanismo, di cui non solo gli inglesi, ma tutta l'Europa è preda, perché rappresenta la modernità nella sua mostruosità.

Martin Heidegger (1889-1976), filosofo tedesco

Che in tutti i Paesi ci sono uomini che si guadagnano da vivere con la guerra, e mantenendo le dispute tra le nazioni, è tanto scioccante quanto vero.

Thomas Paine (1737-1809), *Diritti dell'uomo*, 1791

La vera verità della questione è, come voi e io sappiamo, che un elemento finanziario nei grandi centri ha posseduto il governo fin dai tempi di Andrew Jackson [1830].

Franklin Delano Roosevelt (1882-1945), 32nd Presidente degli Stati Uniti d'America

*La vera minaccia della nostra Repubblica è il **governo invisibile**, che, come una piovra gigante, allunga le sue viscide zampe sulle nostre città, sui nostri Stati e sulla nostra nazione... Il piccolo gruppo di **potenti banchieri internazionali** gestisce virtualmente il governo degli Stati Uniti per i propri scopi egoistici.*

Il sindaco di New York John F. Hylan, New York Times, 26 marzo 1922

*Dietro il governo apparente siede un **governo invisibile** che non deve alcuna fedeltà e non riconosce alcuna responsabilità nei confronti del popolo.
Distruggere questo governo invisibile, rovinare l'empia alleanza tra affari corrotti e politica corrotta è il primo compito dello statista di oggi.*

Theodore Roosevelt (1858-1919), 26th Presidente degli USA

I primi abitanti delle Americhe arrivarono probabilmente 130.000 anni fa (Graham Hancock in *America Before*). Prima che Colombo mettesse piede nel 1492, le Americhe erano state scoperte molte volte e in Occidente erano disponibili mappe dettagliate (Piri Reis) della costa orientale. Il viaggio di Colombo potrebbe essere stato una storia di copertura per un "progetto America" da parte di banchieri e mercanti veneziani/genovesi/ebraici che stavano preparando il piano di dominazione globale (vedi sotto e A1.4).

I francesi rivendicarono una parte del Nord America già nel 1535, l'attuale Québec. Gli inglesi attesero fino al 1607 (finché non ebbero abbastanza protestanti da inviare?), quando la Virginia Company fondò Jamestown. Si trattava di una società per azioni creata da re Giacomo I e finanziata da investitori privati della City di Londra, un punto di riferimento per la Glafia.

Nel 1776, all'inizio della Rivoluzione americana, il massone Thomas Paine contribuì a ispirare i patrioti contro i realisti con il suo influente pamphlet *Common Sense* (decenni dopo utilizzato per promuovere l'indipendenza "massonica/conversa" dell'America Latina, A5.3).

Eppure, l'intera indipendenza degli Stati Uniti era una farsa, secondo il libro di Jerry Fresia, [*Toward an American Revolution: Exposing the Constitution and Other Illusions*](#). La palese ipocrisia - ancora più sfacciata oggi, pronunciata da Ol' Joe, un "vestito vuoto che legge un teleprompter" - è stata costruita fin dall'inizio, e non per caso, come mostrato di seguito.

La bella retorica del "Noi, il popolo" è stata scritta da schiavisti e assassini di popolazioni indigene: i Padri Fondatori. Erano tutti molto ricchi e tutti massoni (procuratori della Glafia), con le loro sedi a Washington DC piene di simboli massonici, mentre stampavano "In God We Trust" sulle loro monete e banconote - eppure i massoni non credono in Dio, ma nella scienza materialista.

Hanno proclamato una Repubblica (senza re né aristocratici), ma tutti provenivano da famiglie di pari grado britanniche (procuratori di Glafia di sangue blu). Erano finanziati principalmente dalla Compagnia britannica delle Indie orientali (=La Città=Glafia), quindi la loro Costituzione era incentrata sulla protezione della proprietà privata ([property](#)).

Al momento della resa a Yorktown, nel 1781, il generale britannico Cornwallis rivelò al generale Washington che:

"ora inizierà una guerra santa contro l'America, e quando sarà terminata l'America sarà presumibilmente la cittadella della libertà, ma i suoi milioni di persone saranno

inconsapevolmente sudditi fedeli della Corona [=La Città] ... e in meno di duecento anni, l'intera nazione lavorerà per il *governo divino mondiale*".

In un discorso del 1956, il senatore Joseph McCarthy (sì, quello che aveva ragione sulle infiltrazioni comuniste!) commentò: "Cornwallis sapeva bene che la sua sconfitta militare era solo l'inizio di una catastrofe mondiale che sarebbe stata universale... Ciò che aveva previsto si è avverato".

L'indipendenza degli Stati Uniti è stata solo una scissione temporanea per preparare tutte le condizioni necessarie al progetto eurasiatico di Glafia (A5.4). Un aspetto sorprendente è stata la lotta americana contro i cartelli bancari britannici/ebraici. Ma non si rifiutava l'usura in quanto tale, ma solo l'usura straniera. In ogni caso, negli anni Settanta del XIX secolo i Rothschild (A5.1) inviarono banchieri ebrei tedeschi per installare un esercito di baroni rapinatori come loro "élite subordinate" (Rockefeller, Harriman, Dupont, Astor, Carnegie...). Una banca centrale americana privata era ovviamente una priorità assoluta nel loro piano. La scissione si concluse nel 1897 con un accordo segreto anglo-americano (E.C. Knuth, [The Empire of The City](#)).

I banchieri di origine tedesca delle famiglie ebraiche Warburg e Schiff giocarono un ruolo chiave nella fondazione della Federal Reserve Bank (FED) di proprietà della Glafia nel 1913, fondamentale per finanziare la Prima Guerra Mondiale (la prima volta con gli Stati Uniti come creditore globale). Nell'ottobre 1914, l'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando, inscenata dalla Glafia (Docherty e MacGregor), diede il via al progetto di sottomissione dell'Eurasia. Il progetto si è concluso con la messa in scena della caduta dell'Unione Sovietica, nel 1991. Diversi aspetti di questa enorme e raccapricciante operazione Glafia del 20° secolo sono discussi in A6.

Alla fine, gli "eccezionali" Stati Uniti sono diventati un altro Stato di guerra di Glafia, "basato sul principio del genocidio" (Noam Chomsky). La Città, fulcro di Glafia, è sempre stata presente: alla sua nascita nel 1607; al suo passaggio all'età adulta nel 1776 (A4.2); alla sua inscenata lite sanguinosa e fratricida nella Guerra Civile Americana (1861-'65), vedi A5.2; alla fondazione fraudolenta della Federal Reserve Bank nel 1913; al suo espansionismo estremo che ha ucciso molti milioni di innocenti che si trovavano sulla sua strada (indiani statunitensi, filippini, coreani, vietnamiti, iracheni...); al suo tradimento genocida nel mettere in scena, con la Glafia, il principio del genocidio...); il suo tradimento genocida nell'aver organizzato, insieme agli inglesi, le Guerre Mondiali, la crisi finanziaria del 1930 e altre, la guerra fredda, l'11 settembre e la guerra al terrorismo, il Covid e altre truffe sanitarie, ecc.

È davvero sconcertante come questi criminali satanici l'abbiano fatta franca e non siano finiti sul patibolo, ma siano stati onorati e siano tuttora ricordati come i più grandi eroi della libertà di sempre. Questo è l'enorme potere della versione della realtà proiettata da Glafia nella Caverna di Platone!

Questo include i falsi sbarchi sulla Luna degli Stati Uniti ([aulis.com](#)) - in America, *non c'è business come lo show business*! Si veda anche questo video di 9 minuti su YouTube: *La NASA ammette che non siamo mai andati sulla Luna* ([NASA admits we never went to the moon](#)).

Il pedone di Glafia Samuel Huntington (B22) aveva ragione solo in parte quando scriveva, in *Lo scontro delle civiltà*:

"L'Occidente ha conquistato il mondo non per la superiorità delle sue idee o dei suoi valori religiosi... ma piuttosto per la sua superiorità nell'applicare la violenza organizzata. Gli occidentali spesso dimenticano questo fatto; i non occidentali non lo dimenticano mai".

Fingendosi un umanitario, Huntington nascose abilmente la carneficina compiuta da Stati Uniti e Regno Unito sui loro fratelli europei. Ma perché l'ha scritto?

Forse perché il blackwashing dell'Occidente aiuta la Glafia ad andare a Est, da unipolare a multipolare. Non possono condurre il loro Gioco Finale senza il "Buon Oriente", che ha come primo compito l'indebolimento e il capro espiatorio "dell'Occidente malvagio".

Al momento in cui scriviamo, se la cavano piuttosto bene!

B6 Breve storia dell'Europa

TOC

Il compito del proletariato è quello di creare una patria ancora più potente... gli Stati Uniti repubblicani d'Europa, come fondamento degli Stati Uniti del mondo.

Leon Trotzki (1879-1940), mercenario Glafia nella Rivoluzione bolscevica

Decine di migliaia di anni fa, l'Europa, sul lato occidentale del continente eurasiatico, divenne gradualmente abitata da popolazioni (Cro-Magnon) provenienti dal Medio Oriente, in parte bionde e rosse, in parte con gli occhi azzurri. Circa tremila anni fa, gli aristocratici fenici iniziarono a colonizzare le zone costiere del Mediterraneo, ma anche la Scandinavia, l'Inghilterra e la Germania settentrionale. Furono i primi a gestire le multinazionali (B8) e da loro discendono i veneziani (cofondatori del progetto Glafia) e la maggior parte dei nobili europei (che in seguito agiranno come "nobiltà nera" nelle attività di Glafia).

Gran parte dell'Europa era un tempo unita dall'Impero Romano (terminato nel 476 d.C.), che nella sua fase finale adottò il cristianesimo come religione ufficiale. Il Sacro Romano Impero (800-1806) ne fu ufficialmente il successore, con numerosi principati sotto il controllo di un unico monarca e l'unità religiosa del cristianesimo. Tuttavia, l'intervallo tra il 476 e l'800 probabilmente non esisteva, o forse c'era addirittura una sovrapposizione, vedi [A Short History of Civilization](#) di Laurent Guyénot su unz.com, sulla convincente teoria di Gunnar Heinsohn sui 730 anni "mancanti" nel primo millennio ([millennium](#)). La storia è mistero!

Ma non c'era unità politica in Europa nel suo complesso e le continue guerre "civili" tra "fratelli" cristiani erano la regola (l'aristocrazia europea aveva infatti un alto grado di parentela). Sotto la Casa degli Hohenstaufen, che governò il Sacro Romano Impero dal 1138 al 1254, a partire da Federico Barbarossa (1123-1190), duca della Svevia tedesca (sì, lo stesso di Schwab), si cercò di unire l'intera Europa, e in particolare la Germania e l'Italia, in un unico benevolo Impero che potesse evitare queste continue guerre "civili" (800 anni dopo Hitler chiamò il suo grande attacco alla Russia "*Operazione Barbarossa*").

Questo tentativo, da parte di quelli che in seguito furono chiamati *Ghibellini*, fu vanificato dagli aristocratici imparentati con la Casa dei Guelfi, o Welf (da cui deriva l'attuale nobiltà "nera" - per le loro gesta - d'Europa, compresi i Windsor e gli Oranges). Questi *guelfi*, originari dell'Italia settentrionale (e prima ancora della Fenicia!), erano vicini ai nuovi mercanti e banchieri, tra cui i genovesi e i veneziani. Molto più tardi, fu grazie alla vittoria dei guelfi, sostenuti dai papi (non per motivi religiosi, ma di potere mondano!), che la Glafia poté prendere il sopravvento. Un altro risultato importante fu che nel Medioevo iniziarono a formarsi gli Stati nazionali, una specialità europea e l'unità di controllo

preferita da Glafia! Si veda anche *L'impero fallito*, di Laurent Guyénot ([The Failed Empire](#)).

thIl "ricco commercio" tra Asia ed Europa, attraverso il Medio Oriente, era stato in parte interrotto dall'ascesa dell'Impero Ottomano. Questo portò i banchieri genovesi a finanziare la Spagna e il Portogallo nell'esplorazione e nella colonizzazione delle Americhe, dell'Africa e dell'Asia, il che stimolò e a sua volta finanziò in parte il piano di dominazione della Glafia. Con esso, il centro di gravità dell'economia mondiale si spostò dall'Asia all'Europa e, all'interno dell'Europa, dal Mediterraneo all'Atlantico: L'Olanda e l'Inghilterra protestanti divennero gli egemoni di Glafia (A3 e, dal 19° secolo, anche gli Stati Uniti (A5.2). La Spagna e il Portogallo cattolici furono emarginati (A2.4). Con la prevista caduta dell'Occidente, la leadership globale sta tornando all'Asia (A7.5).

Durante il primo progetto di globalizzazione di Glafia, molti Paesi europei divennero importanti procuratori per la colonizzazione del mondo (B23). A partire dall'Olanda e dall'Inghilterra del XVII secolo, il sistema bancario centrale di Glafia si diffuse in tutta Europa, ma non ancora in Russia. Una volta che l'Impero britannico divenne l'egemone di Glafia/Città (intorno al 1740), controllò l'Europa attraverso il "balance of power" (politica, intrighi, guerre) e il sistema bancario/debitorio usurario. Ciò includeva anche l'interferenza di Glafia nelle Rivoluzioni americana e francese. Dopo le guerre napoleoniche, che colpirono molti Paesi europei, i Rothschild cercarono di installare un organismo sovra europeo, al Congresso di Vienna del 1815 (A5.1).

Fallì perché la Russia creò una Santa Alleanza con la Prussia (pre-Germania) e l'Austria (1815), rinnovata da Bismarck (Prussia) nel 1871. Era quindi necessario un approccio più radicale, che permettesse di sottomettere non solo la Prussia e la Russia, ma anche l'Impero cinese Qing e l'Impero ottomano. L'unica "soluzione" era una guerra, una grande guerra: una guerra mondiale, che doveva essere inscenata dagli anglo-americani e dai procuratori ebrei della Glafia (A6). La *programmazione predittiva* (B22) è arrivata nel 1853 con un libro, [The New Rome](#) (B4) e, in seguito, con messaggi di insider (G. Harrison nel 1893, il leader sionista Max Nordau nel 1903, A5.4).

Nel 1914 scoppiò la Prima Guerra Mondiale. Per una "piccola coincidenza", il piano di colonizzazione globale era appena stato completato. All'epoca, nessuno era in grado di spiegare le ragioni della guerra. Il nazionalismo veniva spesso - falsamente - incolpato (B17). In effetti era stato infiammato dai mass media di Glafia. Alcuni storici ufficiali sostengono ancora che il mondo sia entrato "sonnambulo" nella Prima Guerra Mondiale.

Una preparazione fondamentale era stata il progetto di nation building iniziato nel 1871 con il banchiere Bismarck (A5.5), per spingere la Germania oltre il limite, economicamente e militarmente, in modo da dare agli inglesi una giustificazione accettabile per la guerra. Esattamente 100 anni dopo, nel 1971 (A6.7), anche la Cina fu avviata su un percorso di rapida crescita. Ora, 50 anni dopo, un'altra guerra mondiale è alle porte (B28). Quando nessuno capisce la storia perché è falsificata, è facile ripetere i vecchi trucchi!

Negli anni Venti, Richard Coudenhove-Kalergi rivelò i piani per una "PanEuropa" (B31). Durante la Seconda Guerra Mondiale, l'Unione europea (UE) fu difesa dalla Germania nazista (in gran parte una creazione di Glafia, assistita dagli Stati Uniti e da Stalin). Hjalmar Schacht, futuro ministro dell'Economia di Hitler, nel 1933: "In tre mesi Hitler sarà al potere.... Hitler creerà la PanEuropa! Solo Hitler può creare la PanEuropa!".

Il nuovo Soviet europeo

Il dissidente sovietico Vladimir Bukovsky affermò che l'UE era basata sul modello sovietico e Mikhail Gorbaciov parlò dell'UE come del *"nuovo Soviet europeo"*. L'attuale UE non è affatto un "impero" sovrano, come perseguiva Barbarossa, ma uno dei blocchi regionali (B33) per il Nuovo Ordine Mondiale multipolare di Glafia. Si veda [The Prospect for America](#) (A6.6), e C. Story, [The EU Collective, Enemy of its Member States](#).

Durante la Guerra Fredda, la finta minaccia sovietica ha contribuito a creare la paura necessaria per far partire il progetto dell'UE. L'UE ha realizzato i desideri di Kalergi, dei nazisti e di Trotzki "bollendo dolcemente le rane". Come sottolineò Jean Monnet, fondatore dell'UE guidata dalla CIA: "Le nazioni europee dovrebbero essere guidate verso un super Stato senza che i loro popoli capiscano cosa sta succedendo". Voilà, l'UE democratica! Il capo dell'UE Juncker (a volte atavico e con le labbra sciolte, santé!) ha poi confermato questa "rivelazione del metodo", senza alcuna conseguenza per la sua carriera: "Decidiamo qualcosa... e aspettiamo e vediamo... Se nessuno solleva un polverone, perché la maggior parte delle persone non capisce cosa è stato deciso, continuiamo passo dopo passo finché non si può tornare indietro".

Con la messinscena della guerra in Ucraina, le sanzioni suicide contro la Russia e la falsa crisi climatica come loro ultima frode di protezione, i "traditori alle porte" di Glafia stanno ora cercando di distruggere la base economica, industriale, finanziaria e sociale dell'Europa, aprendo la strada a una dittatura digitale sotto un ordine mondiale multipolare, guidato da Cina e Russia. Ma purtroppo la maggior parte degli europei sta ancora dormendo.

Perciò vi prego di spargere la voce su *I Predatori!*

B7 Breve storia del Medio Oriente

TOC

Il Medio Oriente, chiamato anche Vicino Oriente, e in particolare la sua Mezzaluna Fertile, un'area compresa tra i fiumi Nilo, Eufrate e Tigri, è stata un'importante culla di civiltà, come altre in Cina, India e nelle Americhe. L'Islam emerse nel 7° secolo (una storia nebbiosa, vedi Suliman Bashear). Ha sempre avuto legami intriganti con l'ebraismo, vedi [The Arabian Cradle of Zion](#) (*La culla araba di Sion*) di L. Guyénot. Si trattava di nuovo di armare un gruppo di persone molto vasto, come nel caso dell'ebraismo (B8)?

Il Canale di Suez (1869) in Egitto aumentò notevolmente l'importanza geopolitica del Medio Oriente, seguito dalla scoperta del petrolio in Persia (l'attuale Iran) nel 1908. Di lì a poco ci fu un'altra scoperta di petrolio a Mosul, in Mesopotamia (l'attuale Iraq). Questo avrebbe cambiato rapidamente il destino del Medio Oriente e del mondo.

Mosul si trovava in un'area in cui la Germania aveva ottenuto una concessione di sfruttamento di 99 anni, come parte di un accordo con gli Ottomani per la ferrovia Berlino-Baghdad. Winston Churchill, poco dopo essere diventato Primo Lord dell'Ammiragliato britannico nel 1911, aveva dichiarato che il petrolio - proveniente da fonti lontane - era di fondamentale importanza per la modernizzazione della Royal Navy, che fino ad allora aveva utilizzato il carbone britannico, facilmente accessibile.

Durante la Prima Guerra Mondiale, il controllo del petrolio persiano e mesopotamico divenne un "obiettivo bellico britannico di prima classe". La Mesopotamia faceva parte del malato Impero Ottomano o Turco, il "malato d'Europa". In ["Palmerston launches Young Turks to permanently control Middle East"](#) (*Palmerston lancia i Giovani Turchi per*

controllare in modo permanente il Medio Oriente), J. Brewda mostra come la politica britannica di divide et impera del XIX secolo abbia reso "malato" l'Impero Ottomano.

Lord Palmerston, un socio di Rothschild, usò un mix di intrighi e inganni per mettere le varie etnie l'una contro l'altra - curdi, turchi, serbi, greci, armeni, ecc. Le guerre balcaniche dell'inizio del XX secolo, la rivoluzione in Turchia e il genocidio degli armeni furono solo alcuni dei "trionfi" di questa politica, che ebbe effetti duraturi. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, "l'America ha fatto il terrorismo islamico", vedi corbettreport.com [Alqaeda](#).

Poco prima della Prima Guerra Mondiale - preludio di Glafia alla sottomissione dell'Eurasia - gli inglesi spinsero i turchi nelle braccia dei tedeschi. Docherty e MacGregor:

"L'alleanza francese e britannica con la Russia era a spese dei turchi... La Gran Bretagna e la Francia progettavano di spartirsi l'Impero Ottomano, ricco di petrolio. A tal fine, i turchi dovevano essere spinti nel campo tedesco e sconfitti".

Nella battaglia di Gallipoli, pianificata e fallita (dal Regno Unito), furono massacrati quasi 400.000 soldati per questo scopo. Poi la Gran Bretagna dedicò gran parte della sua capacità militare alla conquista di Bassora, Baghdad e Mosul, e l'impero ottomano crollò. Nel 1916, Gran Bretagna e Francia (con l'assenso della Russia) firmarono il trattato segreto Sykes-Picot, per dividere il bottino della loro guerra di conquista congiunta sugli Ottomani. Hanno spartito il Medio Oriente (il doppiogiochista Lawrence d'Arabia ha contribuito a spianare loro la strada) e hanno insediato re subordinati come figure di riferimento, per essere procuratori dell'egemone anglo-americano. In seguito, sono stati spesso effettuati cambi di regime (Mosaddeq, lo Scià, Saddam, Gheddafi), per installare fantocci più obbedienti.

I Rothschild e i Rockefeller, che avevano fornito petrolio e finanziamenti a *entrambe le parti* nella Prima Guerra Mondiale, avrebbero tratto immensi profitti dalle concessioni petrolifere che sarebbero state accaparrate, mentre i costi di acquisizione di quel petrolio sarebbero stati pagati con il denaro, le vite e le sofferenze della gente comune.

Ma nell'Impero Ottomano non c'era solo il petrolio: una piccola provincia grande quanto il Galles, allora chiamata Palestina. Già nel 1840, Lord Palmerston aveva chiesto al Sultano "di incoraggiare gli ebrei a tornare e a stabilirsi in Palestina, perché la ricchezza che avrebbero portato con sé avrebbe aumentato le risorse dei domini del Sultano". Il Sultano non accettò questa nobile bugia e il progetto di Glafia dovette attendere fino al 1917. Allora, il pedone di Glafia Alfred Milner consegnò la "Dichiarazione Balfour" a Lord Lionel Walter Rothschild (B15). Il resto è storia. Nove decenni dopo, Richard Cohen avrebbe scritto sul Washington Post:

"L'idea di creare una nazione di ebrei europei in un'area di musulmani arabi... ha prodotto un secolo di guerre e terrorismo".

Naturalmente questo era esattamente il piano di Glafia. Creando scompiglio e destabilizzando il Medio Oriente, questi Paesi potevano essere tenuti a freno e il loro petrolio controllato più facilmente. Molti sionisti, e anche molti musulmani, divennero agenti della Glafia. Il libro [The Lost Hegemon](#) (*L'egemone perduto*) di William Engdahl dipinge un quadro agghiacciante di come la Glafia (non è il suo termine) stia usando l'Islam radicale come strumento di potere, con conseguenze disastrose per le popolazioni locali e per il mondo in generale.

Le affermazioni di Samuel Huntington di uno "scontro di civiltà" (B22) o di una guerra di religione erano false. Tuttavia, gli obiettivi finali di queste operazioni in Medio Oriente sono sempre più la Cina e la Russia, che minacciano sempre più la posizione egemonica

degli Stati Uniti. Il tutto freddamente tramato dai Maestri, che da tempo si stanno preparando ad andare a Est (A7.5).

Basti pensare all'attacco false flag della CIA/Mossad dell'11 settembre, seguito dalla messa in scena della guerra al terrorismo con i terroristi wahabiti/al Qaeda sostenuti da USA, Regno Unito e Israele; alla radicalizzazione degli uiguri (musulmani) in Cina; agli intrighi dei Fratelli Musulmani legati alla CIA (fin dagli anni Cinquanta); alle "rivoluzioni colorate" inscenate dalla Glafia in Medio Oriente e nell'Africa settentrionale; ai problemi infiniti in Afghanistan e negli Stati russi di confine.

E ora anche la brutta guerra per procura in Ucraina.

B8 Breve storia degli ebrei e dei loro fratelli fenici TOC

Come mostrato in queste pagine, persone di tutti i Paesi e di tutti i colori, e soprattutto le loro "élite", sono state utilizzate come procuratori nel progetto di dominio globale della Glafia. Tuttavia, il ricercatore di questa storia nascosta rimane presto sconcertato dall'estrema sovra rappresentazione di procuratori ebrei. A tal punto che alcuni concludono che si tratta di un progetto ebraico.

Questo è abbastanza comprensibile, dato che molti eminenti leader ebraici, come Nahum Goldman (B18), Rabbino Schneerson (Chabad), Menachim Begin, David Ben-Gurion, David Wolfsohn... lo hanno detto, l'elenco delle citazioni è lungo.

J.A. Hobson, nel suo classico libro *Imperialism, a Study* (1902), sosteneva che "uomini di una sola e particolare razza, che hanno alle spalle secoli di esperienza finanziaria" costituivano "il ganglio centrale del capitalismo internazionale". Oggi, quando ricercatori onesti menzionano fatti del genere, vengono immediatamente inquadrati come "tu-sai-cosa".

Per analizzare questo problema, dobbiamo tornare indietro di circa 3000 anni. Ben prima della Grecia classica e di Roma, la Fenicia (con le città-stato di Tiro, Sidone e Byblos, e più tardi anche Cartagine, in Nord Africa, e Cadice, nel sud della Spagna) è stata coinvolta nella globalizzazione, nel capitalismo e nelle multinazionali.

Mentre gli aristocratici fenici espandevano il commercio mondiale e creavano la prima organizzazione commerciale multinazionale su scala intercontinentale, il centro della finanza e dell'alta cultura si spostava da Oriente a Occidente. Sebbene queste tendenze abbiano avuto origine in Mesopotamia (Babilonia, a sua volta influenzata dall'Asia), furono i Fenici a gettare le basi economiche e culturali del mondo occidentale, vedi *The Phoenicians and the formation of the Western world*, e anche A1.3. Si stabilirono anche sulle coste atlantiche dell'Europa, tra cui la Scandinavia, la Gran Bretagna e la Germania settentrionale. È provato che furono importanti antenati dell'aristocrazia veneziana ed europea, o "nobiltà nera", che in seguito agirono spesso come procuratori di Glafia.

All'epoca era impossibile distinguere tra fenici ed ebrei, poiché condividevano la stessa lingua, la stessa scrittura (l'alfabeto moderno è basato su un'invenzione fenicia), la stessa cultura, la stessa religione (culto di Baal, simbolismo del toro e, sì, anche sacrificio di bambini) e la stessa etnia cananea o semitica. Ma intorno al 270 a.C. le cose sarebbero cambiate, secondo le ricerche di Russell Gmirkin sull'"invenzione" della nazione ebraica (in *Plato and the Hebrew Bible* Platone e nella Bibbia ebraica):

"È nella Grande Biblioteca di Alessandria che gli autori ebrei [non Mosè], riuniti sotto il patrocinio reale [del re Tolomeo II], attinsero alle loro fonti e redassero il

Pentateuco [Bibbia ebraica, Torah] ... La teocrazia che si instaura in Giudea [Fenicia meridionale] ... è modellata sul modello di governo di Platone".

La modellazione includeva la Caverna di Platone: il suo consiglio per la creazione di una nuova nazione era che bisognava comporre un mito, una storia avvincente per forgiare un potente senso di identità nazionale, per dare alle nuove leggi un'aria di grande antichità e origine divina. Gli antenati degli ebrei, si doveva insegnare ai comuni cittadini, avevano sempre osservato queste leggi (kosher e primordiali per evitare l'assimilazione), una nozione che continua fino ai nostri giorni.

La grande domanda è perché il "popolo del Libro" sia stato inventato e portato all'illusione di essere l'unico popolo eletto dal dio geloso Yahveh, per governare un giorno il mondo con la conquista e l'inganno, da Gerusalemme ("*Tu regnerai su molte nazioni, ma esse non regneranno su di te*", Deuteronomio 15:9).

Due secoli prima, gli ebrei erano stati portati a Babilonia, che aveva un sistema bancario usurario molto sviluppato, dove molti ebrei divennero prosperi. JewishVirtualLibrary.org commenta:

"Dopo l'Esilio [538 a.C.], il commercio e il credito ebbero certamente un posto in Eretz Israel... Gerusalemme aveva un certo numero di famiglie ricche... che speculavano e depositavano i loro guadagni nel Tempio, che aveva in qualche modo la funzione di una banca nazionale".

E la vicina Alessandria d'Egitto, dove è stata scritta la Bibbia "sintetica", era un centro di commercio tra il mondo mediterraneo, arabo e asiatico, con molti ebrei (e fenici) impegnati in questo, oltre che nel prestito di denaro. Questi banchieri hanno forse utilizzato il modello di Platone per armare un grande gruppo di persone per i loro progetti? C'è un'altra coincidenza: le guerre puniche tra Roma e Cartagine iniziarono nel 264 a.C., pochi anni dopo il progetto biblico. Questo portò alla distruzione totale di Cartagine, nel 146 a.C.

Il "popolo del Libro" è stato creato per indebolire l'Impero Romano, in modo che il modello fenicio potesse essere applicato di nuovo (come in effetti accadde! Vedi A3.1). Sebbene la parte orientale dell'impero fenicio sia inizialmente fiorita sotto il dominio romano, alcune "élite" stavano cercando di mettere gli ebrei contro l'Impero Romano? In effetti, le guerre giudaico-romane ([Jewish-Roman wars](#)) furono una serie di rivolte su larga scala degli ebrei del Mediterraneo orientale contro l'Impero Romano tra il 66 e il 135 d.C. (Wiki). Il noto ruolo di commercianti e di sobillatori degli ebrei della diaspora nell'Impero Romano (e l'adozione del cristianesimo da parte di questi ultimi, c'è una relazione?) non rientra tuttavia nello scopo di questo libro.

La teoria di Gmirkin fa certamente rima con il libro di Shlomo Sand *The Invention of the Jewish People - L'invenzione del popolo ebraico*. Sand critica i sionisti per aver diffuso il mito del popolo ebraico come razza antica. Egli afferma che i musulmani e i cristiani di Israele/Palestina sono discendenti geneticamente più vicini agli ebrei originari rispetto agli Askenazim (ebrei dell'Europa orientale), una maggioranza in Israele, che probabilmente discendono da un popolo khazar non semita (in quella che oggi è l'Ucraina) che molto tempo fa si è convertito al giudaismo. Molti fondatori e storici sionisti hanno affermato la stessa cosa (Arthur Koestler è solo uno di loro).

Molti "nuovi" ebrei andarono in Iberia (Sepharad) dove si comportarono così bene (come Sefardim) che furono visti come un pericolo ed espulsi (Spagna, nel 1492; Portogallo pochi anni dopo). C. Roth: "In barba a ogni logica e aspettativa convenzionale, ciò divenne un'occasione per una rinnovata creatività". Ma una spiegazione migliore è che essi divennero procuratori, o leader, del piano di Glafia. Da tempo gli usurai ebrei e gli aristocratici europei, entrambi di origine fenicia, lavoravano fianco a fianco. I popolani

spesso ne soffrivano, con conseguenti inimicizie, non causate da differenze razziali, ma da comportamenti scorretti.

Il progetto sionista (B15) e quello hitleriano/olocausto (B14), entrambi messi in scena dai banchieri di Glafia ("quelli della Sinagoga di Satana, che dicono di essere ebrei ma non lo sono, e sono bugiardi", Apocalisse 3:9), hanno ingannato due volte gli ebrei e hanno fornito loro narrazioni aggiornate per il loro ruolo di procura.

Ipotizzo che i banchieri (allora genovesi) fossero anche dietro la grande espulsione degli ebrei dalla Spagna nel 1492 (A2.4), per prepararli forzatamente ai futuri ruoli in Olanda e in Inghilterra, e alle colonie che avrebbero creato (si veda anche A2.3, sulle misure antiebraiche altrove, con risultati simili). C'è un parallelo inquietante con Hitler, anch'egli finanziato dai banchieri della Glafia. Egli fece sbarcare in Palestina molti ebrei tedeschi d'élite, attraverso il programma Ha'avara.

La Germania nazista perseguitò e uccise anche gli "Schnorrer" ortodossi, che i Rothschild tanto disprezzavano e non volevano in Palestina. Entrambi gli effetti favorirono enormemente il progetto sionista in crisi.

"Oh, popolo mio! Coloro che vi guidano vi sviano" (Isaia 3:12).

Il popolo ebraico pluridecorato diventerà ancora una volta agnello sacrificale per i banchieri (vedi anche B16, Nuova Gerusalemme)?

B9 Chi è chi in Glafia?

TOC

La Terra è una fattoria. Siamo proprietà di qualcun altro.

Charles Fort (1874-1932), scrittore e crossista americano

Abbiamo visto che esiste un altro potere oltre a quello che ha sede a Westminster. La City di Londra, un termine conveniente per indicare un insieme di interessi finanziari, è in grado di affermarsi contro il governo del Paese. Chi controlla il denaro può perseguire una politica interna ed estera contraria a quella decisa dal popolo.

Clement Attlee (1883-1967), primo ministro del Regno Unito dal 1945 al 1951.

La democrazia occidentale è l'arma politica del denaro e i mass media sono il mezzo attraverso il quale il denaro gestisce la democrazia.

Oswald Spengler (1880-1936), nel 1918

Solo 300 uomini, ognuno dei quali conosce tutti gli altri, governano il destino dell'Europa. Scelgono i loro successori dal proprio entourage. Questi uomini hanno in mano i mezzi per porre fine alla forma di Stato che ritengono irragionevole.

Walter Rathenau (1867-1922), uomo d'affari/politico tedesco, ucciso 6 mesi più tardi

[I Controllori del Governo Invisibile avrebbero continuato a crescere in forza, fino a quando non avrebbero avuto nelle loro mani l'intero mondo sciocco, l'intero mondo credulone, l'intero mondo ingenuo.

Chiunque le sfidasse, tentasse di smascherarle, di mostrarle nude e crude, sarebbe assassinato, deriso, chiamato pazzo, ignorato o denunciato come un tessitore di fantasie.

Taylor Caldwell, scrittore, in *Captains and the Kings*, 1972

L'obiettivo dei Rockefeller e dei loro alleati è quello di creare un governo unico mondiale che combini supercapitalismo e comunismo sotto la stessa tenda, tutti

*sotto il loro controllo... Parlo di cospirazione? Sì, è così. Sono convinto che esista un tale **complotto, di portata internazionale, pianificato da generazioni e con intenti incredibilmente malvagi.***

Il deputato Larry MacDonald, ucciso nel 747 della Korean Airlines, abbattuto dai sovietici (su richiesta di Glafia/la CIA??)

Il piano generale di Glafia è molto semplice: *possedere e gestire l'intero pianeta, umani compresi, come una società privata.* È stato definito Nuovo Ordine Mondiale e Governo Mondiale, ma la "Fattoria Terra" con "noi, il bestiame" lo rappresenta meglio, dove siamo ospitati, gestiti, nutriti, colpiti e abbattuti come i proprietari della Fattoria ritengono opportuno. Questo è il fascismo allo stato puro (B2). La gigantesca organizzazione piramidale di Glafia, costruita nel corso di cinque secoli, è un *sistema di controllo globale* piramidale a tre livelli:

nucleo / mandatarios / popolazione.

Al vertice si trova il **nucleo centrale**, alcune dinastie strettamente legate tra loro e dotate di grandi fortune (nell'ordine dei trilioni di dollari) che formano un'associazione criminale globale, la classe Predator, la cui presenza e le cui grandi ricchezze sono in gran parte nascoste. I più noti sono i Rockefeller e i Rothschild ([*The Federal Reserve Cartel*](#) per altri nomi). Molti di loro fingono di essere ebrei, ma è solo per attirare gli ebrei, che sono preparati da sempre come loro procuratori, vedi B8 e B16. Apocalisse 3:9 ne parla come di: *"... che pretendono di essere ebrei pur non essendolo, ma sono bugiardi"*. Molti di loro sono psicopatici, ma non necessariamente dalla nascita (non sostengo la teoria della ponerologia come causa primaria del progetto di dominazione). Da tempo al di sopra della legge e fuori dalla vista, le famiglie principali non compaiono in nessuna classifica di Forbes o nelle statistiche pubbliche. Le persone che compaiono in queste liste (Musk, Bezos, Bill...) sono solo i loro galoppini, "solo" proprietari di miliardi.

Le dinastie di Glafia hanno una visione del mondo totalmente materialista, per non dire satanica: per loro, la ricchezza della Terra non è un dono di Dio per tutti gli esseri umani, ma una proprietà esclusiva e privata delle loro famiglie. Il popolo deve pagare per il privilegio di usare il Pianeta Terra ed è considerato incapace di governarsi da solo. E, a dire il vero, spesso ci comportiamo come schiavi, contenti del "pane e del circo", lasciando il brutto compito di governare ai politici corrotti.

Il piano regolatore del nucleo è portato avanti da **procuratori**, che formano un gigantesco teatro di marionette. I vecchi cartoni animati lo mostrano spesso come una piovra. Queste mandatarios o pedine sono i beni sempre scambiabili ("capitale umano") del nucleo, li possiedono. La maggior parte di essi svolge il proprio ruolo inconsapevolmente (la maggior parte dei progetti Glafia è organizzata in base alla necessità di sapere), ma molti hanno venduto consapevolmente la propria anima al diavolo. Ecco una breve panoramica:

- Gli egemoni globali di Glafia erano Spagna, Olanda, Gran Bretagna e Stati Uniti. Mentre scrivo, la Cina e la Russia stanno prendendo il testimone sempre più saldamente, mentre Ol'Joe propone una ferrovia sull'Oceano Indiano.
- Ormai tutti i governi nazionali e le loro istituzioni chiave: giudiziario, legislativo, educativo, scientifico, sanitario, servizi di intelligence, polizia, esercito, eccetera. I controllori occulti di queste procure della Glafia che operano in modo occulto sono spesso chiamati *Stato Profondo* (si veda *New World Order* di Sean Stone). Le politiche unisone e corrotte di Covid nei 193 Stati dell'ONU sono la prova di questo budino globale.

- Il sistema bancario criminale globale; la sua Banca BRI (Basilea) comanda su tutte le banche centrali ([book Adam Lebor](#)). Include i paradisi fiscali e i saccheggi offshore (*The Spider's Web: Britain's Second Empire*).
- GRANDI aziende private, tutti i membri del WEF: media e industria - militari, BIG pharma, BIG agroalimentare, BIG tech...
- I gestori patrimoniali di Glafia, come BlackRock, State Street, Fidelity e Vanguard, sono oggi i maggiori proprietari del 90% delle 500 maggiori società di Standard & Poor's e sono attivi anche in Cina.
- Istituzioni internazionali (di facciata): ONU, UE, WEF, WHO, IPCC, NATO, WTO, IMF...
- ONG, fondazioni "filantropiche" (Ford, Rockefeller, Billinda...), migliaia di thinktank (WEF, Tavola rotonda, CFR, Trilaterale...).
- Molti Glafia hanno creato o dirottato movimenti di protesta: wokismo, BLM, XR/Greta, Amnesty, Human Rights Watch, Avaaz, Greenpeace...
- L'Ebraismo sionista/Israele è un procuratori chiave, con reti molto antiche, potenti, spietate, efficaci e quasi immuni.
- Religioni: il Vaticano (con un culmine globalista sotto Francesco, e un'eroica eccezione: il vescovo Carlo Maria Viganò), la "verde" Chiesa d'Inghilterra, alcuni ceppi dell'Islam radicale... Le chiese indipendenti sono sottoposte a forti pressioni e la "chiesa unica mondiale" è da tempo finanziata dalla Glafia.
- Le società massoniche o altre società segrete sono state importanti (ad esempio nelle rivoluzioni americana e francese), ma credo che siano diminuite.
- L'aristocrazia (spesso con radici fenice/veneziane/ebraiche) svolge ancora un ruolo reale o di figura (la famiglia olandese degli Orange, i Windsor ora con Charly III, la casa reale spagnola, ecc.)
- Le molte persone a cui Glafia ha permesso di diventare oligarchi, miliardari o baroni rapinatori sono un elemento standard delle sue "élite subordinate".
- Criminalità organizzata, traffico di droga, armi, animali, organi, persone... (Mafia, Triadi cinesi, Kosovo, Israele...).
- I mezzi di comunicazione di massa e l'istruzione, grandi strumenti di "istupidimento" (B39).
- L'arte "moderna" è molto influente, soprattutto l'industria cinematografica (Hollywood) e musicale, comprese le arti visive e l'architettura volutamente brutte.
- E infine, i portinai (B38), gli influencer, i fact checker e gli spin doctor, sempre con "esposizioni" limitate, che citano il mandatario, ma tacciono sul nocciolo della questione. Come Karl Marx, Noam Chomsky, Alex Jones, l'elenco è molto lungo.

Dopo aver condotto per secoli una guerra spirituale e fisica contro l'umanità, il **sistema di procura** è diventato eccessivamente complesso, con troppi cavalli per troppi corsi. Con lo sviluppo della tecnologia di sorveglianza e coercizione digitale guidata dalla Glafia (annunciata da Brzezinski nel 1970), ora chiamata *Quarta Rivoluzione Industriale*, molte cose cambieranno.

Per questo è stato lanciato il *Grande Reset* (A7.4), guidato dal capo Klaus Schwab. Esso formalizza il Gioco Finale di Glafia, in cui l'attuale contorta struttura di controllo (basata sull'*inganno*, da parte di procuratori) sarà sostituita dalla Prigione Digitale Globale (basata sulla *tecnologia digitale*, da parte del "sistema"). Diventerà molto difficile resistere a questo feudalesimo digitale. Gran parte dei procuratori (gli "utili idioti" scambiabili) diventeranno superflui.

La maggior parte della **popolazione** dei Paesi cosiddetti democratici si illude ancora di vivere una vita libera. Non è affatto strano, anche le civiltà antiche usavano miti e narrazioni falsificate per controllare il popolo, vedi la Caverna di Platone, eppure Glafia li difende tutti. L'arte magica dell'ingegneria sociale e del menticidio è stata perfezionata nel 20 /21° secolo (B21, B36).

Per una descrizione più elaborata della piramide di Glafia, si veda Adrian Salbuchi: [*The Coming World Government*](#).

La **Figura 1** mostra il flusso di politiche dall'alto verso il basso attraverso il sistema di mandatario.

B10 Rivelare la verità: il supporto degli storici tradizionali TOC

Migliaia di storici mainstream sono stati coinvolti nella costruzione della falsa narrazione ufficiale della storia globale e centinaia di migliaia di libri e film sono stati prodotti per sostenere le bugie. Come illustrato in queste pagine, si tratta di una *versione falsata della storia*, che vede i Paesi come attori principali, con i cattivi che spuntano a caso e i coraggiosi buoni che si uniscono sempre per sconfiggerli.

Esempi di tali Cattivi, in realtà spauracchi creati dalla Glafia per i suoi *frode di protezione* (B24), sono il Kaiser di Germania (Prima Guerra Mondiale), Hitler (Seconda Guerra Mondiale), i comunisti in Russia (Guerra Fredda), i musulmani estremisti (Guerra al Terrore), il CO₂ (un "gas altamente tossico"), il Covid-19 (un "virus altamente mortale") e ora il malvagio Putin in Ucraina. Dalla fine del 19° secolo, i buoni hanno sempre incluso gli egemoni di Glafia, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, e più recentemente la NATO.

L'unico problema è che questa versione della storia è un'enorme menzogna. Infatti, in tutti questi esempi i cattivi sono stati creati o inventati dai buoni, che poi combattono i mostri che loro stessi hanno creato, per poter sfilare come "eroi della libertà e della democrazia" e "fari della libertà".

La maggior parte delle contro-narrazioni riguarda cospirazioni di lunga durata e crimini seriali, che spesso si appoggiano ad autori "controversi" o "non convenzionali". Autori il cui lavoro è sempre stato pesantemente soppresso dai media guidati da Glafia (compresa Wikipedia), e spesso classificato come "teorie del complotto strampalate", razziste o antisemite. Tuttavia, il presente libro si basa anche, e in larga misura, sul lavoro di diversi storici mainstream molto rispettati, il che risulta in una "convergenza di prove". Ecco una breve lista:

Il pensiero politico e filosofico di **Karl Marx** (1818-1883) "ha avuto un'enorme influenza sulla storia intellettuale, economica e politica successiva" (Wiki). In questo libro è una pedina di Glafia (B12). Eppure, ha ceduto parte del gioco:

"Il sistema ladresco veneziano costituiva una delle basi segrete della ricchezza di capitali dell'Olanda, alla quale Venezia, nella sua decadenza, aveva prestato ingenti somme di denaro. Così è stato per l'Olanda... che ha prestato enormi quantità di capitale, soprattutto alla sua grande rivale Inghilterra... [la] stessa cosa avviene oggi [anni '60 del XIX secolo] tra Inghilterra e Stati Uniti" (citazione completa *sistema ladresco veneziano*).

A questo punto capirete qual era l'altra base segreta del capitale-ricchezza dell'Olanda. Anche **Oswald Spengler** aveva capito questo gioco, in cui "la democrazia occidentale è l'arma politica del denaro, e i mass media sono i mezzi attraverso i quali il denaro gestisce

la democrazia", a cui aggiungeva: "Ogni focolaio socialista non fa altro che aprire nuove strade al capitalismo".

Fernand Braudel (1902-1985) è "uno degli storici più importanti del 20° secolo". Se non sbaglio, è stato il primo ad affermare che il capitalismo non è un sistema economico, ma un'economia:

"... Al di sopra di questo strato [dell'economia di mercato trasparente] si trova la zona dell'*antimercato*, dove si aggirano i *grandi predatori* [Glafia in questo libro] e vige la *legge della giungla*. Questa - oggi come in passato, prima e dopo la rivoluzione industriale - è la vera casa del capitalismo".

Spesso sottolineava un altro aspetto essenziale: "Il capitalismo trionfa solo quando si identifica con lo Stato, quando è lo Stato". Braudel è stato il primo a individuare i cicli del sistema di controllo globale del capitalismo, o Glafia.

Carroll Quigley (1910-1977) è stato uno dei professori più rispettati dell'Università di Georgetown (USA) e "una specie di leggenda". Ha lavorato anche per il Dipartimento della Difesa. Nei suoi due libri *Tragedy and Hope* e *The Anglo-American Establishment*, ha rivelato l'esistenza di una rete segreta anglo-americana con l'obiettivo di dominare il mondo: chiaramente una cospirazione, anche se Quigley l'ha poi negato. Dei sette autori citati in questo saggio, è l'unico che viene spesso citato nella letteratura cospirativa. Vedi anche *Carroll Quigley* storico e informatore.

Charles Tilly (1929-2008) è stato definito "il padre fondatore della sociologia del 21° secolo" e "uno dei più importanti sociologi e storici del mondo" (Wiki). Nel suo libro *Big Structures, Large Processes, and Huge Comparisons* (*Grandi strutture, grandi processi e grandi confronti*), sostiene che per analizzare i Paesi occidentali negli ultimi cento anni bisogna tenere conto di due processi principali interdipendenti:

- 1) la creazione di un *sistema di stati nazionali potenti e collegati* e
- 2) la formazione di un *sistema capitalistico mondiale*.

Ciò si accorda perfettamente con la teoria della Glafia qui presentata. Ma altrove Tilly si spinge ancora più in là:

"... *fare la guerra e fare lo Stato* ... si qualificano come i nostri più grandi esempi di *criminalità organizzata* [frode di protezione della Glafia] ... Per l'esperienza europea degli ultimi secoli, il ritratto dei guerrafondai e degli statalisti come **imprenditori coercitivi ed egoisti** [=Glafia!] è molto più simile ai fatti di quanto non lo siano le sue principali alternative".

Giovanni Arrighi (1937-2009) è stato una "rinomata autorità nei campi dell'analisi dei sistemi mondiali e della sociologia storica". Il suo imponente libro *Il lungo XX secolo: Money, Power and the Origins of our Times* (*Il denaro, il potere e le origini del nostro tempo*) è una fonte fondamentale per *I Predatori*. Come accademico è molto cauto, con commenti come: "questo non è stato certamente un processo casuale". Ha centrato il punto con questa citazione:

"La vera transizione importante... non è quella dal feudalesimo al capitalismo, ma dalla dispersione al potere capitalistico concentrato".

Ha descritto come quel potere si sia infiltrato in Olanda, poi in Inghilterra e negli Stati Uniti. In *Adam Smith a Pechino*, ha affermato che il potere globale sarebbe tornato in Asia.

J.A. Hobson (1858-1940), economista e scienziato sociale inglese, è noto soprattutto per il suo libro *Imperialism: A Study* (1902). Viene citato in B8: "... uomini che hanno alle

spalle secoli di esperienza finanziaria [formano] il ganglio centrale del capitalismo internazionale". Le sue parole sono citate anche in A5.1, a proposito del sindacato bancario guidato dai Rothschild, nato all'inizio del 19° secolo:

"Qualcuno pensa seriamente che una grande guerra possa essere intrapresa da uno Stato europeo, o che un grande prestito statale possa essere sottoscritto, se la Casa Rothschild e le sue connessioni vi si oppongono? Ogni grande atto politico, che comporti un nuovo flusso di capitali o una forte fluttuazione dei valori degli investimenti esistenti, deve ricevere l'approvazione e l'aiuto pratico di questo piccolo gruppo di re della finanza".

Susan George (1934) è una scienziata e attivista politico-sociale. Ho seguito da vicino le sue raccomandazioni sulla ricerca per promuovere la giustizia globale, che sono:

1. Studiare i ricchi e i potenti, non i poveri e gli impotenti.
2. È necessario utilizzare qualsiasi metodo che produca risultati o una nuova prospettiva.
3. Siate più rigorosi, per evitare che vi prendano di mira.

B11 Capitalismo: NON è l'economia, stupido!

TOC

Se si permette una società puramente capitalistica, senza alcun tipo di regolamentazione, si otterrà un monopolio che mangerà tutti i pesci più piccoli e possiederà tutto, e quindi si avrà zero capitalismo, zero concorrenza - sarà solo una società gigante.

Serj Tankian (1967-), artista americano

La concorrenza è un peccato.

John D. Rockefeller (1839-1937), barone rapinatore americano

Queste sono le regole del grande business... Ottenere il monopolio, lasciare che la società lavori per voi e ricordare che il migliore di tutti gli affari è la politica.

Frederic C. Howe (1867-1940), *Confessioni di un monopolista*, 1906 (pdf gratuito)

C'è una guerra di classe, d'accordo, ma è la mia classe, quella dei ricchi, a fare la guerra, e stiamo vincendo.

Warren Buffett (1930-), investitore, patrimonio netto di oltre 100 miliardi di dollari (\$100.000.000.000)

Una sovranità sovranazionale di un'élite intellettuale e di banchieri è sicuramente preferibile all'autodeterminazione nazionale praticata nei secoli scorsi.

David Rockefeller (1915-2017), banchiere internazionale, leader della Glafia, nel 1994

Il capitalismo nacque probabilmente in Fenicia (B8), circa 3000 anni fa, quando i Fenici controllavano il "ricco commercio" tra Occidente e Oriente. Buona parte dei capitali accumulati furono investiti in ambiziosi progetti di colonizzazione in Europa e in Nord Africa (A1.3).

Nel Medioevo, quando la globalizzazione dell'economia mondiale era già molto avanzata, i mercanti italiani, soprattutto a Genova e Venezia, si arricchirono molto grazie a questo commercio a lunga distanza tra Est e Ovest (A2.1). Trovarono una nuova opportunità di investimento nell'industria tessile di Bruges, nelle Fiandre, che prosperò durante il 13° e il 14° secolo. Tuttavia, quando si presentarono opportunità migliori altrove, gli italiani ritirarono i loro capitali. Con la scusa dell'insabbiamento del fiume Schelda, la dipendenza da decisori stranieri uccise l'industria tessile delle Fiandre. Più di due secoli fa, Napoleone Bonaparte disse:

"Il denaro non ha patria; i finanzieri sono senza patriottismo e senza decenza: il loro unico obiettivo è il guadagno".

Nel 20° secolo, il famoso storico francese Fernand Braudel (ne *Le ruote del commercio*) aggiungeva: "... al di sopra di questo strato [dell'economia di mercato trasparente] si trova la zona dell'anti-mercato, dove si aggirano i grandi predatori [Glafia] e vige la legge della giungla. Questa - oggi come in passato, prima e dopo la rivoluzione industriale - è la vera casa del capitalismo".

Braudel ha spesso sottolineato un altro aspetto essenziale: "Il capitalismo trionfa solo quando si identifica con lo Stato, quando è lo Stato". Oggi il progetto di dominio della Glafia è così avanzato che il suo capitale (nelle banche, nei gestori di patrimoni e nelle società) controlla tutti gli Stati nazionali, le grandi imprese e le istituzioni nazionali e internazionali. Un secolo fa, Oswald Spengler (ne *Il declino dell'Occidente*) si spinse più in là di quanto Braudel avrebbe mai fatto: "La democrazia occidentale è l'arma politica del denaro, e i mass media sono i mezzi attraverso i quali il denaro gestisce la democrazia".

Due secoli prima, Frédéric Bastiat aveva affermato:

"Quando il saccheggio diventa uno stile di vita per un gruppo di uomini in una società [una buona definizione di Glafia], nel corso del tempo essi si creano un sistema legale che lo autorizza e un codice morale che lo glorifica".

Quel sistema legale esiste ormai ovunque e il codice morale che lo esaltava era la favola secondo cui il capitalismo equivale alla libertà, come il *libero* commercio, il *libero* mercato, la *libera* impresa e il (neo-)liberalismo. Si tratta di un mito totale, mantenuto da un grande esercito di procuratori, ad esempio economisti, storici (Harari compreso), scienziati sociali, avvocati, educatori, giornalisti e politici.

Nota: il *liberalismo* è in realtà l'ideologia politica alla base del capitalismo di Glafia, o più correttamente, del suo progetto di dominazione. Come Covid e molti altri eventi hanno dimostrato, è *falso* come tutte le altre ideologie promosse da Glafia.

In realtà, le imprese capitalistiche importanti non sono libere, ma tutte possedute o controllate dalla Glafia. Oggi questo avviene attraverso i suoi "gestori patrimoniali" BlackRock, Vanguard, State Street, Fidelity (vedi il documento *Monopoly*). Questi quattro giganti possiedono oltre 33.000 miliardi di dollari di attività (2 volte il prodotto interno lordo dell'UE) e sono i maggiori azionisti di oltre il 90% delle 500 maggiori società di Standard & Poor. Naturalmente sono intimamente legati al sistema bancario internazionale di Glafia e ai suoi azionisti di riferimento dinastici, che sono anche alla base del sistema monetario globale.

Questo sistema monetario è il "più universale ed efficiente sistema di furto e controllo occulto mai concepito" (B20). Il totale dei debiti globali supera oggi i 350.000 miliardi di dollari (oltre quattro volte il prodotto interno lordo globale annuo), con circa 10.000 miliardi di dollari di interessi annui che vengono costantemente sottratti alla ricchezza della gente comune (questa cifra sta ora aumentando rapidamente a causa degli aumenti degli interessi). Questo dà ai creditori - i soci di Glafia - un enorme potere sui debitori.

Nota: questo sistema Ponzi è prossimo al collasso programmato e sarà sostituito dalla moneta digitale della Banca Centrale ([A7.2](#)). Questa sarebbe la fine della nostra libertà, poiché può bloccare il vostro "denaro" in qualsiasi momento, o limitarne l'uso geograficamente, commercialmente, nel tempo, ecc.

Il più delle volte, i mitici mercati capitalistici "liberi" sono protetti o truccati dai grandi giocatori. Già molto tempo fa, John D. Rockefeller disse che "la concorrenza è un peccato". Inoltre, attraverso le loro élite subordinate in tutti i governi e le istituzioni, la maggior parte dei Paesi ha da tempo svenduto le proprie risorse nazionali e la propria sovranità. Questo include i beni creati dai loro popoli con grandi sforzi e sacrifici, come i sistemi di trasporto, le infrastrutture e i servizi sanitari. Le riserve naturali sono i prossimi *beni* nel menu di Glafia (vedi [B25](#) sull'*Assettizzazione*).

Nel frattempo, si applica ancora il vecchio trucco del business capitalista: per quanto possibile, i costi della ricerca, del funzionamento, del marketing, delle infrastrutture e dei danni ambientali, sanitari e di altro tipo vengono "esternalizzati" allo Stato (noi, i contribuenti) e all'ecosistema.

Un sistema economico globale basato sulla libertà, come il capitalismo, dovrebbe portare all'indipendenza economica, si potrebbe pensare, ma ha portato a una dipendenza sempre maggiore. Nella nostra realtà globalista questo si chiama *interdipendenza*, un eufemismo per indicare il controllo dei deboli da parte dei forti. I Paesi in grado di produrre il proprio cibo sano ora importano la maggior parte del cibo (e spesso non sano), il che li rende più facili da controllare. Allo stesso modo, le piccole e medie imprese vengono estromesse dal mercato, per renderci completamente dipendenti dalle GRANDI e sporche corporazioni di Glafia.

È importante capire che il *capitalismo non è un'ideologia*, e che *non si tratta di economia*, e nemmeno di profitti (il pedone di Glafia Bill Clinton ha sicuramente cercato di ingannarci con il suo "è l'economia, stupido!"). È solo un comodo parafulmine e uno scudo per il progetto di dominio di Glafia: finché i marxisti criticano solo il capitalismo e non il *complotto*, come hanno sempre fatto, tutto va bene! Tra l'altro, il capitalismo occidentale è stato molto importante anche per lo sviluppo delle necessarie *tecnologie* di guerra e di controllo digitale. *La Cina comunista* è stata costruita per assumere questo compito, cosa che ha fatto con successo, ed è per questo che l'Occidente viene ora messo da parte e demolito.

Con lo *Stakeholder Capitalism* del WEF, un sistema di fusione tra aziende e Stato come descritto da Braudel, Tilly, Hobson e Arrighi, i molti cittadini comuni non possiederanno nulla e pagheranno l'affitto ai pochi proprietari, in modo molto simile al comunismo come sperimentato e provato nella Cina del 21° secolo. Questo ci riporterà al Medioevo feudale o peggio, e alla sua società a due livelli, ma la nostra schiavitù digitale sarà ancora peggiore.

Tenete presente che il capitalismo come lo conoscevamo scomparirà, ma che le dinastie malvagie che vi stanno dietro sono fermamente decise a rimanere.

B12 Il comunismo: un successo inaspettato di Glafia

TOC

Dovete capire che i principali bolscevichi che hanno preso il controllo della Russia non erano russi. Odiavano i russi. Odiavano i cristiani. Spinti dall'odio etnico, hanno torturato e massacrato milioni di russi senza un briciolo di rimorso umano. Non si può esagerare. Il bolscevismo ha commesso il più grande massacro umano di tutti i tempi. Il fatto che la maggior parte del mondo ignori e si disinteressi di questo enorme crimine è la prova che i media globali sono nelle mani dei colpevoli.
Aleksandr Solzhenitsyn (1918-2008), scrittore russo e dissidente sovietico

I dittatori moderni [sotto il comunismo e il nazismo] sono stati la creazione deliberata della finanza internazionale per far sprofondare il mondo in quel caos dal quale solo sarebbe stato possibile creare "un solo mondo". Era prima necessario rendere i popoli di tutto il mondo docili e obbedienti a questi piani in un processo successivo.

E.C. Knuth (?), *L'impero della città*, 1946

La Rivoluzione Russa è forse l'evento più importante della storia ebraica da quando la razza è stata fatta uscire dalla schiavitù [da Babilonia].

Jacob Schiff (1847-1920), citato da B.C. Forbes in *Who Are Making America*

Il capitalismo (e il liberalismo) sono le foglie di fico del progetto Glafia, il cui segreto è l'abbraccio nascosto del capitale e dello Stato. "Il capitalismo trionfa... solo quando è lo Stato" (F. Braudel). Già nel 1848, Marx lo confermava quando scriveva che i governi non sono "che un comitato per la gestione degli affari comuni di tutta la borghesia".

Non è quindi una coincidenza che il capitalismo, così come i movimenti di opposizione controllati da Glafia, il comunismo, il socialismo e anche il fascismo, abbiano tutti cercato di trasferire tutto il potere e la proprietà allo STATO - mentre tutte queste ideologie si sono anche impegnate per un governo mondiale e per le banche centrali! Come notò Oswald Spengler: "Ogni esplosione socialista non fa altro che aprire nuove strade al capitalismo".

Nel sistema capitalista, i banchieri, che controllano gli Stati attraverso i finanziamenti, decidono quando, dove e cosa investire; nei sistemi comunisti (capitalismo di Stato) questo è il compito dei comitati centrali di pianificazione dello Stato. E "uomini simili, con un obiettivo comune, governano segretamente in entrambi i campi", ha scritto il perspicace Douglas Reed. Per una prova recente, si veda il copione globale delle politiche di Covid.

A Karl Marx fu affidato il compito, finanziato dalla Glafia (A. Sutton; [Wolfgang Waldner](#)), di sostenere scientificamente la teoria comunista, dando vita a *Das Kapital*, pesantemente plagiato da Victor Conenant. La teoria di Marx doveva essere uno strumento per manipolare la classe operaia mondiale, sfruttando le sue genuine rimostanze contro i proprietari del capitale. Doveva distrarre il mondo dal suo vero problema, *le banche contro il popolo* (Lord Acton), motivo per cui il presente libro è l'antitesi della teoria della lotta di classe di Marx, tra operai e industriali. Pur provenendo da una famiglia rabbinica, il caro Marx di Glafia era un feroce antisemita, per il quale avrebbe dovuto essere cancellato da tempo. Ma "indovinate un po'" (O' Joe), le sue numerose statue sono ancora in piedi!

Marx aveva ben compreso il progetto di dominio globale (vedi citazione a [A3](#)), ma si concentrò invece sul *valore del lavoro* nel capitalismo industriale, una teoria prolissa e troppo complicata per spiegare perché i salari dei lavoratori erano troppo bassi. Ai banchieri globalisti piaceva molto! Era anche illogica: sono i mercati, non il lavoro, a definire il prezzo di un prodotto. Di conseguenza, le sue innocue teorie "anticapitaliste" non sono mai state soppresse, ma anzi, e fino ad oggi, messe in risalto da numerose università e media - sempre un chiaro segno del coinvolgimento della Glafia.

Il primo esperimento di comunismo su larga scala fu realizzato in Russia. La distruzione dell'Impero zarista da parte dei banchieri - mascherata da rivoluzione popolare anticapitalista - per sostituirla con un regime favorevole ai banchieri, ebbe un lungo periodo preparatorio, a partire dall'inizio del 19° secolo ([A6.2](#)). Nel 1890, il banchiere statunitense/ebraico Jacob Schiff finanziò la formazione di "rivoluzionari" ebrei provenienti dalla Russia. Nel 1904, Schiff finanziò in modo vanaglorioso l'Impero giapponese (recentemente convertito in una procura della Glafia) con un prestito di 200 milioni di dollari per debilitare la Russia attraverso la guerra russo-giapponese. Ciò provocò logicamente una reazione antisemita in Russia, che Schiff utilizzò con successo come argomento per un'immigrazione illimitata di ebrei russi negli Stati Uniti, dove li attendevano numerosi progetti.

Dal 1917 in poi, i bolscevichi, prevalentemente ebrei, massacrarono a milioni la classe media russa cristiana (kulaki), per lasciare un "proletariato" di contadini e operai più facile da controllare. Tuttavia, molte rivolte contadine e operaie dovettero essere brutalmente represses.

Dopo l'inatteso successo dei mercenari di Glafia nella creazione dell'Unione Sovietica (1922-1991), il piano iniziale prevedeva una fusione ([A6.6](#)) con gli Stati Uniti (sulla sintesi tra capitalismo occidentale e comunismo orientale, si veda H.G. Wells in *World Socialist Government*). Da un'intervista del 1954 di Norman Dodd (Comitato Congressuale Reece) ad Alan Gaither (direttore della Fondazione Ford):

"Tutti noi che... abbiamo avuto esperienza nell'operare sotto direttive [di] usare il nostro potere di sovvenzione in modo da alterare la vita negli Stati Uniti in modo che possa essere comodamente fusa con l'Unione Sovietica".

Il *problema della Grande Depressione* del 1930 causata dai banchieri (B. Bernanke, nel 2002: "Siamo stati noi"), la disperata *reazione* popolare, *la soluzione* socialista del New Deal di Roosevelt (in altre parole, una frode di protezione economica) e la massiccia infiltrazione comunista (e spesso ebraica) nell'apparato statale degli Stati Uniti negli anni '30 e '40, sotto il presidente F.D. Roosevelt, sono tutti elementi che si adattano al piano di fusione tra comunismo e capitalismo.

A Yalta (Seconda Guerra Mondiale), l'Europa dell'Est fu tradita e consegnata a Stalin, mentre la Corea fu divisa, il tutto per assicurare futuri conflitti. Ma dopo la Seconda Guerra Mondiale, Stalin si ritrasse (dice R.K. Bolton; ma Stalin era così indipendente dalla Glafia? Ne dubito) e ne seguì la finta Guerra Fredda ([A6.6](#)). Ufficialmente, l'Unione Sovietica è crollata nel 1991. In realtà, la Glafia ha appena interrotto il suo primo esperimento comunista su larga scala, con la sua pedina Gorbaciov a presiedere la transizione. Le nuove tecnologie di oppressione digitale (la prigionia digitale globale) avevano reso obsoleta l'oppressione ideologica.

E c'è la - [China Betrayed into Communism](#), (James Perloff): dopo la rivoluzione cinese finanziata dalla Glafia nel 1913, Sun Yat-sen voleva sviluppare la Cina, ma i banchieri non lo fecero. Con la copertura della Seconda Guerra Mondiale, hanno indirizzato la Cina verso il comunismo, per tenerla indietro per decenni. Mao era già stato avvistato nel 1919 alla scuola "Yale in China", una copertura dell'intelligence statunitense. Dopo la sua visita del 1973, David Rockefeller scrisse: "Qualunque sia il prezzo della Rivoluzione cinese...

l'esperimento sociale in Cina sotto Mao è uno dei più importanti e riusciti della storia umana".

Nel 1983, A. Sutton profetizzò: "Entro il 2000, la Cina comunista sarà una "superpotenza" costruita dalla tecnologia americana... i comunisti cinesi faranno la pace con Mosca dopo il 2000... per eliminare la super-superpotenza - gli Stati Uniti".

Il turno di Cuba è arrivato nel 1959, per seminare ancora più paura della Guerra Fredda e destabilizzare l'America Latina, facendo diventare miliardario Castro, un agente della CIA. Nicaragua e Venezuela sono meno chiari, ma il fatto che il presidente Nicolás Maduro, che sarebbe stato l'autista di Jeb Bush, è molto sospetto..., dato che Jeb - che ha risieduto per anni in Venezuela - era figlio e fratello di due presidenti americani (vedi Roger Stone, [The Bush Crime Family](#)).

Infine, sul piano di fusione tra comunismo e capitalismo:

Oggi, i Cinque Cavalieri del Gioco Finale ([B32](#)) stanno cercando di costringerci a un modello comunista cinese!

B13 Il socialismo (Fabiano): un lupo d'élite travestito da pecora

TOC

Non c'è movimento proletario... che non abbia operato nell'interesse del denaro... e questo senza che gli idealisti tra i suoi leader avessero il minimo sospetto del fatto.

Oswald Spengler (1880-1936), in *Il declino dell'Occidente*

Il socialismo e il suo gemello comunista condividono storie lunghe e tortuose. Il comunismo era la versione rivoluzionaria, il socialismo la lenta "lunga marcia attraverso le istituzioni" (come proposto da A. Gramsci). Entrambi possono essere nati come movimenti di base, da parte di lavoratori onesti con lamentele giustificate contro il sistema capitalistico, ma entrambi sono stati dirottati da Glafia, per diventare fronti per i trilioni di Glafia, come Spengler ha indicato all'inizio. Entrambi i movimenti lottano ufficialmente per l'*uguaglianza* (detta anche equità), un obiettivo nobile che piace a molti idealisti, soprattutto ai giovani. L'abolizione della proprietà privata è sempre stato un obiettivo principale. Recentemente, è rinato sotto un nuovo marchio, in *Il Grande Reset* di Glafia: *"Non possiederai nulla... e sarai felice"*.

L'educazione dei bambini in un ambiente controllato era anche sul menu, come nei kibbutz israeliani e nei kolchozy sovietici. Oggi tutto ciò sembra molto lontano, ma si veda la proposta di legge nel Regno Unito (*Schools Bill*, [UKColumn.org](#)) e l'articolo di *USA Today* del 2022 *"La California dovrebbe abolire la genitorialità, in nome dell'equità"*, che afferma senza mezzi termini: "Se la California vuole raggiungere una vera equità, lo Stato deve richiedere ai genitori di dare via i loro figli".

Per alcuni, il socialismo è iniziato nel 1516 con il libro *Utopia* di Tommaso Moro. Nel 1935 il Vaticano lo canonizzò. Era stato consigliere e segretario del re Enrico VIII. Lo scienziato russo Igor R. Shafarevich, nel suo libro del 1975 *Il fenomeno socialista*, ha affermato profeticamente:

"Questo libro è ispirato dalla convinzione che i cataclismi che l'umanità ha vissuto nel XX secolo siano solo l'inizio di una crisi molto più profonda, di un

cambiamento radicale nel corso della storia".

Un cambiamento così radicale si è appena rivelato durante il regime globale di Covid, quando la nostra libertà è stata drasticamente ridotta "per motivi di salute". Sul ruolo del socialismo, Shafarevich continua:

"Ci stupiremo nel constatare che il socialismo... si rivela una contraddizione clamorosa. Partendo da una critica di una data società, accusandola di ingiustizia, disuguaglianza e mancanza di libertà, il socialismo proclama... un'ingiustizia, una disuguaglianza e una schiavitù molto più grandi!"

Sulle tante nobili proposte di utopie, scriveva, quasi 50 anni fa:

"Basta aprire questi libri per rimanere stupiti dalla scena: *cittadini disobbedienti trasformati in schiavi; informatori; lavoro e vita... sotto stretta sorveglianza; lasciassero necessari anche per una semplice passeggiata; e soprattutto i dettagli del livellamento generale...*".

Dopo Covid, questo suona abbastanza familiare, non è vero? Preparatevi a riceverne altri!

Alla fine del XIX secolo, il socialismo popolare britannico fu dirottato dalla Fabian Society (fondata nel 1884), un gruppo d'élite che usava la furtività *alla* Gramsci: un lupo travestito da pecora adorna una vetrata della London School of Economics, fondata dai Fabiani. Lì, tra l'altro, si preparava il falso piano di decolonizzazione di Glafia, preparando i futuri leader dei nuovi Stati "indipendenti" (*The Milner-Fabian Conspiracy*, Ioan Ratiu).

I principali Fabiani H.G. Wells e G.B. Shaw erano grandi ammiratori della Russia comunista. In Gran Bretagna, i Fabiani fondarono e guidarono segretamente il Partito Laburista, per realizzare il socialismo attraverso la nazionalizzazione della produzione e dei servizi, il controllo statale sulla società e, in seguito, anche attraverso l'incentivazione dell'immigrazione. E attraverso tagli alle tasse per le grandi aziende!

Al di fuori della Gran Bretagna, l'obiettivo finale dei Fabian era ed è un governo mondiale socialista. Durante la Prima Guerra Mondiale, insieme al Gruppo Milner di Glafia, prepararono la [Società delle Nazioni](#), una frode di protezione presentato come una soluzione globale per un problema globale: entrambi creati da Glafia!

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la [Fabian Society](#) istituì una rete internazionale, l'Internazionale Socialista, che annunciò apertamente: "L'obiettivo finale dei partiti dell'Internazionale Socialista non è altro che il *governo mondiale*". Individui e partiti socialisti di tutto il mondo hanno ripetuto questa posizione, la maggior parte dei quali probabilmente ignari dei vincoli che vi erano legati. Ma i Fabiani più importanti, come Tony Blair, Peter Mandelson, Gordon Brown e Keir Starmer, sanno di sicuro chi tira i fili del governo mondiale.

Negli Stati Uniti, il socialismo si affermò con il New Deal di F.D. Roosevelt, parallelo all'esperimento sovietico (H.G. Wells, [B12](#)). Durante la Prima Guerra Mondiale, quando il banchiere statunitense Bernard Baruch (un'importante ma poco conosciuta pedina di Glafia) fu presidente del War Industries Board - dove lui e migliaia di altri divennero (multi)milionari - molte aziende statunitensi scoprirono la bellezza di fare affari con uno Stato "socialista".

Lo staff di Roosevelt pullulava di comunisti (spesso ebrei) e il piano era quello di fondere il blocco socialista-capitalista con quello comunista ([B12](#)); si veda anche [Wallstreet and FDR](#) (A. Sutton). Con l'avvio del progetto della prigione digitale globale (Brzezinski, [Between Two Ages](#), 1970), il piano di fusione fu apparentemente abbandonato (e anche l'Unione Sovietica). Poco più tardi, il WEF ha iniziato a preparare il mondo alla prossima dittatura digitale, in cui le poche persone comuni rimaste saranno tenute come bestiame in una fattoria computerizzata, sempre in condizioni di uguaglianza socialista/comunista e in

base a severe norme di "sostenibilità", mangiando insetti e cibo industriale tossico. Nessuno sarà proprietario di alcuna proprietà o attività commerciale.

Allo stesso tempo, la Glafia e i suoi più stretti collaboratori condurranno una vita di assoluto lusso e si delizieranno con salmone selvatico, carne di cervo e di cinghiale proveniente da allevamenti precedentemente confiscati e poi "risanati", e grandi filetti Mignon Stroganoff provenienti dai pochi allevamenti biologici rimasti per servire esclusivamente i Padroni.

Se questa prospettiva non vi piace, svegliatevi e fate qualcosa!

Si veda anche [B46](#), *Cosa possiamo fare ora?*

B14 Nazismo: sicuramente, un altro progetto di Glafia TOC

Per la costruzione del Secondo Impero tedesco (1871-1918), guidata da Glafia, si veda [A5.5](#). Una rivolta comunista/ebraica vi pose fine nel novembre 1918, quando la monarchia divenne una repubblica e la Germania dovette arrendersi nella Prima Guerra Mondiale. Secondo lo storico russo Nicolai Starikov:

"Le stesse forze che avevano fatto crollare l'impero russo nell'... ottobre [1917] erano ora pronte a seppellire... l'impero del Kaiser Guglielmo... Il crollo artificiale della Germania creò un terreno fertile per i nazisti".

Solo pochi anni dopo Hitler dichiarò: "Quando arriverò al potere con mezzi legali, creeremo un tribunale nazista e vendicheremo la Rivoluzione di Novembre, e molte teste rotoleranno legalmente".

A sorpresa, nel 2015 George Friedman (STRATFOR) ha rivelato come la teoria dell'Heartland di Mackinder (1904) sia stata applicata per impedire "il dominio dell'heartland" eurasiatico:

"L'interesse primordiale degli Stati Uniti per cui abbiamo combattuto le guerre, la Prima, la Seconda e la Guerra Fredda, è stato il rapporto tra Germania e Russia, perché unite sono l'unica forza che potrebbe minacciarci".

Alla faccia dello slogan ufficiale di Libertà e Democrazia!

Dopo la Prima Guerra Mondiale - l'inaugurazione del piano Glafia per sottomettere l'Eurasia - la Germania fu ingiustamente incolpata e gravemente umiliata. Eppure, non un solo colpo alleato era stato sparato sul territorio tedesco, mentre i vincitori lasciavano intatti gli interessi della sua classe capitalista - per consentire una ripetizione. Winston Churchill, in seguito, denunciò il fallimento: "La campagna del 1919 avrebbe visto un'immensa distruzione. Migliaia di aeroplani avrebbero distrutto le loro città... Decine di migliaia di cannoni avrebbero fatto esplodere il loro fronte. Gas velenosi di incredibile malignità avrebbero paralizzato ogni forma di vita...". (vedi anche [A6.3 La tragedia della Germania](#)).

L'Impero Britannico temeva ovviamente la Germania in rapida ascesa, ma perché pianificare una distruzione così totale e un'uccisione eccessiva? Perché c'era anche un'oscura dimensione spirituale, come sempre nei progetti di Glafia. In una lettera del 1940, Winston Churchill scrisse che "la Gran Bretagna non stava combattendo contro Hitler, e nemmeno contro il nazionalsocialismo, ma *contro lo spirito del popolo tedesco, contro lo spirito di Schiller, affinché questo spirito non rinascesse mai*".

Per questo motivo, Glafia preparò presto l'élite culturale tedesca, che fino a quel momento si era ispirata a Schiller, Goethe e altri, a un'ideologia estremista e razzista, una futura giustificazione per distruggere completamente la Germania - in una guerra con la Russia, come aveva profetizzato Thorsten Veblen nel 1920.

La sovversione passò attraverso lo scrittore britannico Bulwer Lytton (*Vril: The Power of the Coming Race*, 1871), l'"architetto del nazismo" britannico Houston S. Chamberlain, i legami britannici con il compositore Richard Wagner (il preferito di Hitler), il geopolitico Prof. Karl Haushofer (che assistette Hitler nella stesura del *Mein Kampf*), l'occultista Helena Blavatsky e le Società segrete Vril e Thule, il sostegno degli Stati Uniti ai progetti eugenetici di Hitler, ecc. Il piano era di distruggere la Germania, *in modo che il comunismo potesse espandersi*. Per la Glafia fascista, l'Unione Sovietica era un modello di controllo molto più attraente dell'Occidente democratico!

I servizi segreti americani (il capitano Truman Smith) individuarono e intervistarono Hitler già nel 1922 e decisero che sarebbe stato l'istigatore carismatico del loro progetto di Seconda Guerra Mondiale, il loro spauracchio in un enorme *frode di protezione* della Glafia (B24). Per 15 anni, fino al 1937, Hitler fu istruito, finanziato e protetto dal "mercante d'arte" Ernst Hanfstaengel, un americano d'élite, frequentatore abituale di Londra e del suo amico FDR alla Casa Bianca. "Hitler era un progetto dei banchieri anglo-americani" (R. K. Moore), anche se era un inganno, non un agente (Jim MacGregor).

Inoltre, all'inizio degli anni Venti, gli ingegneri della Krupp furono segretamente incaricati di progettare attrezzature militari avanzate per una guerra di vent'anni prima (W. Manchester, *The Arms of Krupp*). Durante l'iperinflazione della Repubblica di Weimar, le società americane avevano acquistato i beni immobili e le aziende più importanti della Germania per pochi centesimi di dollaro, gettando la Germania in un'orribile rovina architettata dai banchieri (Guido Preparata, *Conjuring Hitler: How Britain and America Made the Third Reich*).

Questo e la minaccia comunista assicurarono a Hitler un grande sostegno, sia da parte degli industriali che delle masse disperate. Eppure, non ottenne mai più del 33% dei voti. Le grandi potenze (compreso Stalin!) avrebbero potuto facilmente fermarlo, ma gli permisero di andare a Est (attraverso l'annessione dell'Austria e della Cecoslovacchia), per spianare letteralmente la strada a un attacco all'Unione Sovietica.

Hitler fingeva ampiamente il suo antisemitismo: sia il nazismo che il sionismo volevano uno Stato "razzialmente pulito". Molti ebrei (per lo più per metà o per un quarto) facevano parte della sua organizzazione (Bryan Rigg, *Hitler's Jewish Soldiers*). Non nominò mai i banchieri ebrei, permise le principali attività di opposizione sionista e sostenne il progetto migratorio Ha'avara per i ricchi ebrei tedeschi (si veda *Zionism in the Age of the Dictators* di Lenni Brenner). Nel frattempo, impedì che gli "Schnorrer" ebrei ortodossi e poveri, tanto disprezzati dai Rothschild, andassero in Palestina (B15) - divennero bersagli speciali nei campi di concentramento, spesso perseguitati e maltrattati da *Kapo* ebrei piantati (Rabbi Shonfeld).

Max Warburg, l'ex ragno della rete di Glafia nella Prima Guerra Mondiale, sostenne Hitler fino al 1938, quando partì per gli Stati Uniti dove partecipò alla creazione dell'ONU. Il rabbino Shonfeld, in *Le vittime dell'Olocausto accusano* (e-book gratuito, [Holocaust Victims Accuse](#)), conclude che "il lupo sionista è stato nominato dalle bestie da preda [banchieri ebrei] per servire come pastore di un gregge di pecore". Sui crimini sionisti, si veda anche *Perfidia* di Ben Hecht.

La Seconda Guerra Mondiale ha favorito il progetto globale di Glafia, indebolendo il Medio Oriente, il Giappone, il Regno Unito e l'Europa (per facilitare la futura decolonizzazione delle colonie europee e per far avanzare il progetto dell'UE). Glafia ha deliberatamente guidato la conquista da parte del comunismo di Cina, Corea del Nord,

Europa dell'Est e Germania dell'Est. Eliminando intenzionalmente tutti questi concorrenti, i "liberi" Stati Uniti sono stati in grado di diventare rapidamente il leader industriale e militare del mondo. Il nuovo Stato di Israele è stato un altro dei loro "successi" (B15). Anche il nazismo è stato un esperimento su come imporre la tirannia a un popolo rispettabile, ora applicato a livello globale. I parallelismi sono inquietanti (vedi anche [B36](#) sul *Menticidio*).

Dopo il 1945, con tutti i suoi concorrenti neutralizzati, il nuovo egemone USA di Glafia era pronto a guidare il mondo. E lo fece, con l'aiuto dei 1.600 nazisti di alto livello sequestrati con l'Operazione Paperclip! Dopo la divisione e il disarmo della Germania, gli Stati Uniti reintegrarono i funzionari e gli agenti dei servizi segreti nazisti, nonché i colossi industriali e bancari nazisti, che le imprese statunitensi avevano pienamente sostenuto durante la guerra (*Trading with the Enemy*, Charles Higham; Antony Sutton).

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, la Germania avrebbe svolto un ruolo importante nella successiva frode di protezione di Glafia, la finta Guerra Fredda. Dei due geni del male che hanno servito così bene Glafia, Winston Churchill è stato votato come "il più grande britannico di tutti i tempi".

Ma i vincitori dichiararono Hitler, che avevano ingannato, e con lui tutti i tedeschi, la più nera delle pecore nere della storia.

B15 Il sionismo: solo un episodio di un piano di vasta portata TOC

Il sionismo è solo un episodio di un piano di vasta portata: è solo un comodo piolo a cui appendere una potente arma.

Louis B. Marshall (nel 1918), consulente dei banchieri Kuhn-Loeb, agenti di Rothschild USA

*Il sionismo è un programma politico per la **conquista del mondo**... Il sionismo ha distrutto la Russia con la violenza come monito per le altre nazioni. Sta distruggendo gli Stati Uniti con la bancarotta, come aveva consigliato Lenin. Il sionismo vuole un'altra guerra mondiale, se necessario, per schiavizzare i popoli. La nostra forza lavoro è dispersa nel mondo. Saremo distrutti dall'interno o ci sveglieremo in tempo per evitarlo?*

Henry H. Klein (1879-1955), avvocato ebreo antisionista, in *"Il sionismo governa il mondo"*.

In origine, il sionismo era un piano per portare tutti gli ebrei dalla pericolosa diaspora in un paese sicuro. Questo era vero, ma solo all'inizio. Dopo la morte sospetta del fondatore Theodor Herzl (a 44 anni), 5 anni dopo il primo congresso del 1897, il movimento sionista fu dirottato dai Rothschild, che avevano un "piano di vasta portata". Erano inorriditi dall'idea di Herzl di portare in Palestina milioni di "Schnorrer" (inutili mangiatori ebrei). Solo i giovani e le persone in forma potevano emigrare, gli "anziani e gli infermi avrebbero dovuto accettare il loro destino" (Chaim Weizmann, 1937) per essere il "grasso per le ruote dello Stato ebraico".

Uno dei motivi per cui i Rothschild finanziarono Hitler fu quello di risolvere il problema degli "Schnorrer" che tanto disprezzavano. La "terra", e non la protezione o la sopravvivenza degli ebrei europei, divenne l'unico obiettivo: "Una mucca in Palestina vale più di tutti gli ebrei della Polonia" e "più massacri ci saranno, più facilmente otterremo la terra" (Y. Gruenbaum, 1943). Di tutte le opzioni, la Palestina era la più folle, una garanzia di interminabile disastro, e all'inizio la maggior parte degli ebrei e dei non ebrei si oppose. Come riferì una delle prime missioni sioniste in Palestina: "La sposa è molto bella, ma è già stata promessa!".

All'inizio del 20° secolo, l'Impero britannico era ancora l'egemone della Glafia. Il "piano di ampia portata" definito da Marshall era la conquista, tramite guerre e rivoluzioni, dell'Eurasia, la noce più difficile da rompere. In queste pagine lo chiamiamo *Il grande massacro dell'Eurasia del 20° secolo* (vedi A5.4 per la pianificazione e A6 per l'esecuzione). Era necessaria una grande forza rivoluzionaria, "un'arma potente". Probabilmente come culmine di un progetto iniziato nel 270 a.C. ad Alessandria d'Egitto (B8), i Rothschild riuscirono ad *armare molti dei comuni ebrei*, ingannandoli nel loro progetto gemello "sionista/comunista".

Chaim Weizmann minacciava gli oppositori di "una forza distruttiva che rovescerà il mondo". Nell'ottobre del 1917, quella forza rivoluzionaria si sprigionò in Russia, causando un orrendo genocidio di decine di milioni di russi (vedi [Rabbi Y. T. ben Porat](#) su YouTube; *Duecento anni insieme, storia russo-ebraica* di Solzhenitsyn, [Two Hundred Years Together](#)).

Per una piccola coincidenza, nella stessa settimana uscì la Lettera Balfour, che prometteva il sostegno britannico per una patria ebraica in Palestina. Con il Canale di Suez (1869) e la scoperta del petrolio in Persia (1908) e presto in Iraq, il destino del Medio Oriente, e del mondo, cambiò rapidamente. I Rothschild, già grandi investitori nel petrolio russo, convinsero presto l'Impero britannico a puntare la propria flotta sul petrolio mediorientale, anziché sul carbone del Galles. Così, il controllo di Suez, della Palestina e del Medio Oriente divenne un "obiettivo bellico britannico di prima classe", per il quale si *armò* anche *l'Islam* (B7).

I ricchi finanziari ebrei erano da tempo coinvolti nella sovversione dell'ebraismo (B19). Questa volta l'obiettivo dei Rothschild era uno Stato ebraico laico, massonico e sabaudico. A riprova, gli edifici della Corte Suprema donati a Israele dai Rothschild sono pieni di simbolismo, ma zero ebraici e tutti massonici. Per ragioni puramente opportunistiche, i sionisti, atei fino al midollo, difesero il loro progetto sventolando la Bibbia, per ottenere il sostegno dei milioni di sionisti cristiani (un progetto parallelo che Glafia aveva avviato all'inizio del 19° secolo).

Sir Ronald Storrs, il primo governatore britannico di Gerusalemme, capì cosa significasse per gli inglesi una "patria ebraica" in Palestina: "un piccolo e fedele Ulster ebraico in un mare di arabismo potenzialmente ostile". L'Ulster, nell'Irlanda del Nord cattolica, era un classico esempio di divide et impera, il vecchio trucco di controllo degli imperi. Un gruppo minoritario di protestanti britannici fu impiantato nell'Ulster e poi privilegiato rispetto agli abitanti cattolici originari, che furono discriminati negativamente. Il resto è storia, come spesso si dice, molto brutta e violenta, sia nel caso dell'Ulster che di Israele.

Lo stratagemma sionista consisteva nel dipingere Israele come una nazione normale, mentre il suo compito principale, la destabilizzazione aggressiva del Medio Oriente, veniva venduta come "autodifesa" (in seguito riccamente sovvenzionata dall'egemone statunitense della Glafia). Questo spiega, ad esempio, perché lo Stato di Israele ha creato il suo nemico musulmano Hamas ([Israel created its Muslim enemy Hamas](#)), poi sostenuto dai sauditi e dal Qatar, ufficialmente nemici di Israele, ma segretamente in combutta con lo Stato ebraico.

Nel 1963, quando il presidente degli Stati Uniti JFK cercò di porre fine al progetto nucleare segreto di Israele (si veda il libro di Seymour Hersh *L'opzione Samson*), pagò letteralmente il premio in testa (L. Guyénot, [Kennedy, an Israeli perspective](#)). Nel 1967, Israele la fece franca con l'attacco alla USS Liberty, uccidendo 34 americani. Nel 2001, le impronte di Israele sono state tutte presenti nell'11 settembre (A7.1) e nella guerra al terrorismo che ne è seguita.

Il piccolo Stato israeliano per procura è oggi la quinta potenza militare del mondo. Le sue armi nucleari illegali non sono mai state ispezionate dall'ONU. Israele, fondato sull'inganno e sul terrore (R. Bergman, *Rise and Kill First*; Thomas Suarez, *State of Terror*), anche contro gli ebrei non sionisti o antisionisti (vedi [Palestine Hijacked punctures the myths](#), thomassuarez.com), scudo umano per i banchieri, immune grazie al trucco dell'antisemitismo, non ha mai visto un giorno di pace. E nemmeno i palestinesi, che hanno visto distrutte le loro vite, le loro antiche terre, le loro case e i loro ulivi, la loro libertà e il loro futuro.

Per progetto, il "Paese sicuro" divenne insicuro. La cultura e la religione ebraica degenerarono in un "culto della terra" (Moshe Menuhin, [The Zionist Betrayal of Judaism](#)). L'antisemitismo (B16) era l'unica giustificazione per la patria ebraica, cosa che Herzl sapeva molto bene: "Gli antisemiti diventeranno i nostri amici più affidabili, i Paesi antisemiti i nostri alleati". Ecco perché i Rothschild inscenarono l'affare Dreyfus in Francia, per infiammare l'antisemitismo.

Quando i bolscevichi eliminarono la fonte principale dell'antisemitismo, la Russia zarista, "per coincidenza" spuntarono molte nuove fonti: i *Protocolli degli Anziani di Sion* (che ha venduto il complotto dei banchieri come un complotto ebraico), promossi da Henry Ford; il mito (facile da sfatare, ma mantenuto in vita) secondo cui gli ebrei avrebbero portato gli Stati Uniti nella Prima Guerra Mondiale in cambio della lettera Balfour; e naturalmente il nazismo e lo stesso Hitler. In termini Glafia, l'antisemitismo inscenato è una frode di protezione, in cui il bullo è un burattino Glafia e il sionismo la soluzione offerta da Glafia. Si veda anche K.R. Bolton: [Anti-Semitism: Cui Bono?](#)

In un triste finale:

Se tutti i talenti, gli sforzi e i capitali fossero stati impiegati
in uno Stato di PACE israeliano,
invece di questo Stato di GUERRA israeliano,
non il Piano Grande Israele di Yinon,
ma un giardino di rose si estenderebbe ora
dal Nilo all'Eufrate.

(le mie parole)

B16 L'antisemitismo e i "veri operatori"

TOC

Lo storico Antony Sutton, che ha studiato a fondo il ruolo dei procuratori americani nel progetto Glafia (si vedano i suoi tre e-book gratuiti *Wallstreet & Hitler / FDR / the Bolsheviks*), ha osservato una volta:

"La persistenza con cui il mito del complotto ebraico è stato spinto suggerisce che potrebbe essere un espediente deliberato per distogliere l'attenzione dai problemi reali e dalle cause reali... Quale modo migliore di distogliere l'attenzione dai *veri operatori* se non... l'antisemitismo?".

Dopo 10 anni di tentativi di capire come funziona il mondo, sono giunto a una conclusione simile. Parte della mia spiegazione si trova in [B8](#), che descrive come gli ebrei

comuni siano stati ingannati tre volte, con:

1. La costruzione mitica presentata nella Bibbia ebraica.
2. Sionismo (B15).
3. Nazismo (B14).

"Oh, popolo mio! Coloro che vi guidano vi sviano" (Isaia 3:12).

Negli ultimi due casi, gli ebrei comuni sono stati ingannati da presunti banchieri ebrei, principalmente i Rothschild, che il rabbino Shonfeld, nel suo libro [*Holocaust Victims Accuse*](#), ha definito "*bestie da preda, che sorvegliano i lupi sionisti, per custodire le pecore*" (gli ebrei comuni). I Rothschild hanno mostrato apertamente i loro colori non ebraici adornando i costosi edifici della Corte Suprema che hanno donato a Israele con simboli massonici/atei. Questa si chiama "rivelazione del metodo" (Michael Hoffman): ti dicono in faccia che sono onnipotenti e che non puoi farci niente!

Nota: il mio sospetto è che gli ebrei siano stati spietatamente ingannati una quarta volta, con la loro espulsione nel 1492 dalla Spagna e dal Portogallo, dai banchieri genovesi che hanno corrotto l'Inquisizione, facendone il loro spauracchio. Questi banchieri avevano il movente, i mezzi e l'opportunità (B8). L'espulsione fu una manna dal cielo per il progetto di dominio della Glafia: indebolì la Spagna (A2.4), che volevano mettere da parte, e rafforzò i loro futuri egemoni, l'Olanda e l'Inghilterra, dove sbarcarono molti degli ebrei banditi.

Nota: recentemente, gli ebrei comuni sono stati maltrattati una quinta volta, come *topi da laboratorio di Pfizer*, quando sono diventati la prima popolazione con un alto livello di mRNA jab, vedi sotto.

Allora perché gli ebrei sono stati ingannati? Spiacente, ma sembra che fossero il "popolo eletto" di alcune "élite malvagie" con grandi ambizioni. Il loro alto livello di istruzione, le grandi reti, il cosmopolitismo e la forte coesione tribale li rendevano i mandatarî internazionali ideali per un progetto di dominio globale. È difficile capire chi fossero queste "élite" durante il progetto di scrittura della Bibbia, intorno al 270 a.C. Ma diventa abbastanza chiaro durante il progetto Glafia, vedi i libri di Rabbino Antelman (*To Eliminate the Opiate*, Part 1 and 2). Il falso messia Sabbatai Zevi è solo un esempio, nel 17° secolo, della perversione dell'ebraismo finanziata da ricchi ebrei e, a quanto pare, ancora influente.

I Rothschild hanno dirottato il progetto sionista in un momento in cui molti ebrei europei si stavano felicemente assimilando, rendendoli inadatti come principali mandatarî internazionali di Glafia. Il progetto della Palestina, per isolarli (l'apartheid israeliano proibisce il sesso o il matrimonio con i non ebrei), è quasi morto nel periodo tra le due guerre, per poi essere "miracolosamente salvato" dal progetto hitleriano anglo-americano-ebraico di Glafia. Questo rese le condizioni in Europa insopportabili per gli ebrei e risolse anche il problema degli "Schnorrer" (ebrei poveri), che i Rothschild tanto disprezzavano e non volevano in Palestina. Sia i sionisti che i nazisti volevano uno Stato "razzialmente pulito" e dietro le quinte collaboravano molto bene (si veda anche [unz.com](#), *American Pravda: Jews and Nazis*).

Costringere milioni di ebrei in Palestina era una ricetta sicura per un disastro eterno, e all'epoca quasi tutti, ebrei o gentili, lo capivano benissimo. Eppure, era proprio questo l'obiettivo del piano segreto dei Rothschild. Nel nuovo ghetto, circondati da minacce costanti, i loro procuratori preferiti si sarebbero lentamente *disumanizzati* (termine usato dal sopravvissuto olandese all'Olocausto Hajo Meyer, che ha visto prima come si disumanizzavano i tedeschi nei campi di concentramento e poi come lo stesso accadeva

agli ebrei in Israele). È così che si addestrano i cani da combattimento, punzecchiandoli quando sono in gabbia.

Una volta compresa l'enormità dell'impatto negativo che questi banchieri bugiardi ebbero sugli ebrei, i riferimenti all'Apocalisse 3:9 fatti ripetutamente in questo libro inizieranno ad avere un senso:

"... quelli della sinagoga di Satana, che pretendono di essere Giudei pur non essendolo, ma sono bugiardi".

Per ragioni del tutto opportunistiche, questi banchieri sono solo ebrei esteriori, non interiori. Per promuovere il loro progetto di Eurasia e Palestina, hanno ingannato - e finanziato - i sionisti, che poi hanno permesso agli ebrei comuni di diventare agnelli sacrificali per Hitler e l'Olocausto (B15). Nel frattempo, gli ebrei selezionati furono attirati o costretti a entrare nello Stato di guerra di Rothschild, dove non avrebbero mai avuto un giorno di pace. Per nascondere la vera storia, il sionismo, Israele e l'ebraismo internazionale sono oggi un terzo binario, molto pericoloso da toccare, con una protezione legale in un numero sempre maggiore di Paesi (vedi [Esclusioni di responsabilità](#)). Ciò rende gli ebrei i *procuratori ideali per posizioni ben visibili*: tutte le critiche e i critici possono essere immediatamente neutralizzati, in quanto *antisemiti* o odiosi *antisemiti*.

Per quanto riguarda gli agnelli silenziosi, perché c'era tanta fretta di trasformare tanti israeliani in *cavie da laboratorio della Pfizer*? Perché lo dicevano i bugiardi ebrei per procura (Apocalisse 3:9) a capo della Pharmafia, come Albert Bourla? Sapevano che i farmaci a base di mRNA non funzionavano ed erano molto pericolosi, eppure li hanno applicati in modo massiccio, vedi *Pfizer Documents Prove "Mass Murder", dice Naomi Wolf*, su [thenewamerican.com](#). La Wolf lo definisce il più grande crimine nella storia dell'umanità, poiché coinvolge miliardi di vittime reali e potenziali. Lo ha constatato anche l'eroico e umano medico Sucharit Bhakdi, che è dovuto andare in tribunale per l'accusa di antisemitismo (maggio '23), dove ha rischiato due anni di carcere! Come ha detto il ministro israeliano S. Aloni, "è un vecchio trucco, lo usiamo sempre". Come in altre guerre di Glafia, i responsabili sono onorati come liberatori: Il direttore di Pfizer Bourla, il "combattente per la libertà", ha ricevuto il Premio Genesis 2022, il "Nobel ebraico"!

Si noti che nel 2012, Henry Kissinger è stato sentito dire: "Tra dieci anni Israele non ci sarà più", cosa che un portavoce ha poi smentito. Per i piani di Israele 2.0, si veda *La nuova Gerusalemme (The [New Jerusalem](#), a Kiev!)*. L'ex premier israeliano Ehud Barak ha espresso la preoccupazione che Israele cessi di esistere prima dell'80° anniversario della sua fondazione nel 1948 ([palestinechronicle.com](#)). Perché l'ha espresso pubblicamente?

Se i "veri operatori" del progetto Glafia non sono realmente ebrei ma "bestie da preda" (Rabbino Shonfeld); se i "lupi sionisti" sono le loro pedine; e se gli ebrei comuni sono "agnelli sacrificali", allora l'antisemitismo è davvero una farsa, come sospettava Sutton. Eppure, è vero (Rabbino Yosef Tzvi ben Porat su YouTube; A. Solzhenitsyn in *200 anni insieme*) che i procuratori ebrei di Glafia hanno commesso un grande e orribile genocidio in Russia (1917-), come raccontato in [A6.2](#), e su scala minore, attraverso le rivoluzioni in Germania (1918), Ungheria (1919) e Spagna (1936-'9), vedi [A6.3](#). Furono anche i principali consiglieri di Glafia al regime genocida di Mao. E non dimentichiamo quello che hanno fatto e fanno tuttora ai palestinesi, che vivevano pacificamente da molti secoli nella loro terra prima che i sionisti gliela portassero via.

Ma non dimenticate mai che anche i comuni europei, asiatici ed ebrei sono stati massicciamente massacrati, nel *Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo* ([A6](#)), messo

in scena dai procuratori britannici e americani di Glafia, con duecento milioni di morti e molti altri mutilati, in una gigantesca distruzione con colossali profitti per il complesso militare-industriale-politico. Per non parlare delle centinaia di milioni di vittime e della miseria nel Sud globale, a causa delle imprese coloniali occidentali guidate e finanziate da Glafia.

In questo secolo, probabilmente, la situazione peggiorerà: saremo tutti colonizzati ora, poiché tutti i nostri governi, istituzioni e partiti politici sono stati trasformati in procuratori della Glafia (con le politiche di Covid all'unisono come prova). Essi attuano un chiaro programma di spopolamento e schiavitù (B30, B34), quindi è inutile concentrarsi solo sugli ebrei. Diffidate dei media alternativi che lo fanno, è solo per distrarvi dai "veri operatori".

B17 Nazionalismo, conservatorismo, populismo, destra TOC

La costruzione di una *nazione* (o di uno Stato) era una condizione importante per il progetto di dominazione di Glafia, vedi anche B23 e B24 su *come dominare tutte le terre*. Era semplicemente impossibile creare mandatario adeguate in territori "non governati" senza confini, sistemi bancari e legali.

Le lezioni apprese molto tempo fa, da un manipolo di banchieri genovesi che determinarono il destino di Spagna e Portogallo, sono state la base del successo senza precedenti di Glafia: la fusione delle loro competenze e dei loro capitali mobili con l'apparato statale di alcune *nazioni* occidentali e, dopo la Prima e Seconda Guerra Mondiale, di *tutte le nazioni*. E sì, anche a Cuba e in Corea del Nord (A6.6), e in Iran, Nicaragua e Venezuela, che giocano tutti un ruolo di spauracchio pagato nel teatro globale di Glafia. Non è che la Glafia abbia costruito tutte le nazioni, ma ha sostenuto il processo ovunque potesse. Ciò ha incluso la colonizzazione (A3.3), e in seguito la de-colonizzazione e la neo-colonizzazione del Terzo Mondo (vedi A5.3 per l'America Latina e A6.5 per il resto del mondo).

C'è l'intrigante storia biblica della Torre di Babele, ad opera di un popolo altezzoso che voleva raggiungere il cielo. Dio li punisce poi con la confusione linguistica babilonese, costringendoli a spargersi sulla terra per fondare *nazioni* con una sola lingua. Gmirkin afferma che la Bibbia fu scritta da un comitato ad Alessandria nel 270 a.C. (B8). Le persone dietro il progetto della Bibbia promuovevano il *sistema delle nazioni* come un desiderio divino, in modo da poter lavorare con le nazioni e non con i territori?

In vista del sanguinoso progetto di Glafia sull'Eurasia del 20° secolo, i suoi mass media ricevettero l'ordine di fomentare il *nazionalismo* in Europa e negli Stati Uniti (che in seguito stimolò anche i movimenti indipendentisti nelle colonie e il sionismo). Un trucco astuto, poiché il nazionalismo, e in particolare il nazionalsocialismo di Hitler, sarebbe stato in seguito falsamente incolpato delle Guerre Mondiali e utilizzato per giustificare la creazione di organismi sovranazionali (Società delle Nazioni, ONU). Per questa falsa ragione, il termine nazionalismo è ancora contaminato.

Il pedone Glafia Arnold Toynbee, storico britannico di fama mondiale, ha rivelato nel 1931:

"Attualmente stiamo lavorando discretamente con tutte le nostre forze per strappare questa forza misteriosa chiamata *sovranità dalle* grinfie degli *Stati* nazionali locali del mondo. Per tutto il tempo neghiamo con le labbra ciò che facciamo con le mani...".

Eppure, si trattava di una menzogna quasi perfetta: Toynbee, un insider dell'Impero britannico, sapeva benissimo chi, da secoli, era realmente a capo di queste nazioni "sovrane". Nella citazione sopra riportata, egli si riferiva sicuramente all'imminente disgregazione degli imperi coloniali europei (Regno Unito, Francia, Olanda, Belgio, Italia). Già nel 1970, Brzezinski aveva dato l'indizio:

"Lo Stato nazionale... ha cessato di essere la principale forza creativa: le *banche internazionali e le società multinazionali* agiscono e pianificano in termini molto più avanzati rispetto ai concetti politici dello Stato nazionale".

In tutti i Paesi occidentali, la fusione tra il capitale della Glafia e la macchina dello Stato era avvenuta molto prima della dichiarazione di Toynbee. L'odierno Covid all'unisono e le finte politiche verdi confermano la cattura di tutte le 193 nazioni dell'ONU. Come reazione alle politiche globaliste dall'alto - ora sostenute anche dalla sinistra - l'Europa ha visto nuovamente l'ascesa di movimenti nazionalisti, conservatori e populistici. Ecco il punto di vista dell'attivista irlandese John Waters sulla deludente posizione assunta da quasi tutti questi movimenti nazionalisti negli ultimi tempi:

"La verità ultima è che i movimenti populistici europei hanno universalmente fallito il primo vero test della loro efficacia: la funzione di dire la verità al potere".

In realtà, non solo i conservatori, ma entrambi i partiti negli Stati Uniti, di destra e di sinistra - e, con pochissime eccezioni, tutti i partiti in tutti i Paesi "democratici" e in tutti i Paesi "autocratici" - non hanno superato la prova del tornasole di Covid. Evidentemente, ora sono tutti guidati da procuratori della Glafia, preparati e corrotti per recitare i loro ruoli da copione nei nostri teatri finto-democratici, dove "il *fascismo sarà chiamato democrazia*" (la "profezia" di Castro, B4). Altri vengono portati per distrarre, come l'uomo MAGA creato da Glafia, il pifferaio arancione di Mar-a-Lago, che è pienamente inserito nelle reti di Glafia. Si noti che Trump è stato istruito dal pedone di Glafia Roy Cohn (B38) e che le sue imprese sono state finanziate e salvate dai banchieri di Glafia.

Ciononostante, nei media e nella politica della Caverna di Platone è ancora consentito uno spettro di opinioni che dà l'impressione di libertà di parola e di pensiero. Si tratta però di un abile camuffamento controllato dalla Glafia: qualsiasi opinione al di fuori del campo di gioco ufficiale, che possa rivelare o minacciare il progetto di dominazione globale, viene sistematicamente trascurata o attaccata. Argomenti come l'11 settembre, il CO₂, i gravi effetti collaterali dei colpi di Covid, le serrate e persino il "Grande Reset" sono come un *terzo binario* (come il terzo binario elettrificato della metropolitana) che non può essere toccato senza conseguenze molto spiacevoli.

Tra i pochi partiti conservatori e antiglobalisti in Europa che osano toccare argomenti di terzo livello ci sono l'AfD in Germania e l'FVD nei Paesi Bassi (but see *Germany's AfD controlled opposition*). Entrambi sono anche "*negazionisti del cambiamento climatico causato dall'uomo*" (come questo autore, si vedano le prove di legno presentate in B27). Ed entrambi i partiti sono ovviamente inquadrati come teorici della cospirazione, estremisti di ultradestra, razzisti, fascisti, agenti di disinformazione o terroristi interni. Oppure, a sorpresa... antisemiti (B16), "il vecchio trucco, lo usiamo sempre" (ministro israeliano S. Aloni). A questo punto, saprete chi sono i veri fascisti (B2).

E tra l'altro, il controllo dei movimenti conservatori è spesso effettuato con il sostegno di Israele. Non c'è da stupirsi se alcuni conservatori europei fomentano il divide et impera con gli immigrati musulmani, per distrarre la gente comune dal vero problema, come ricordato da Lord Acton 125 anni fa: *il popolo contro le banche*.

La Destra sarà predisposta per condurci verso il Gioco Finale?

Già prima di Trump e di Covid, era in atto un grande cambiamento: una forte polarizzazione da parte dell'estremismo woke della sinistra (tolleranza! diversità!) con la sessualizzazione e persino la mutilazione genitale e la castrazione di bambini piccoli, la promozione della pedofilia (B29) e gli inviti espliciti e non censurati a uccidere i bianchi, da parte del prof. Noel Ignatiev e dei membri di Black Lives Matter.

Alcuni vedono in questo un trucco per oscurare la sinistra, permettendo alla destra di prevalere nel prossimo futuro, proprio quando molti si aspettano una rincorsa al caos totale.

Con i successi forse inscenati dei nazionalisti di oggi, come la Meloni in Italia (scusate, ma è un'altra carriera sospetta e fulminante!) e forse Pierre Poilievre in Canada, Trump o un altro finto nazionalista negli Stati Uniti, la colpa della prossima Apocalisse sarà di nuovo attribuita falsamente ai nazionalisti, come è successo dopo le Guerre Mondiali?

B18 Marxismo culturale: sovversione pianificata dell'Occidente

TOC

Quello che racconto è la storia dei prossimi due secoli. Descrivo ciò che sta arrivando, ciò che non può più avvenire diversamente: l'avvento del nichilismo. Questo futuro parla già ora in cento segni; questo destino si annuncia ovunque... Da qualche tempo, tutta la nostra cultura europea si muove come verso una catastrofe, con una tensione tormentata che cresce di decennio in decennio: inquieta, violenta, a capofitto come un fiume che vuole arrivare alla fine, che non riflette più, che ha paura di riflettere.

Friedrich Nietzsche (1844-1900), filosofo tedesco, nel 1888

La missione storica della nostra rivoluzione mondiale è quella di riorganizzare una nuova cultura dell'umanità per sostituire il sistema sociale precedente. Questa conversione richiede due fasi essenziali: in primo luogo, la distruzione del vecchio ordine stabilito, in secondo luogo, la progettazione e l'imposizione del nuovo ordine.

La prima fase richiede l'eliminazione di tutti i confini, della nazione e della cultura, delle barriere etiche e delle definizioni sociali, solo così il vecchio ordine distrutto potrà essere sostituito dal nostro nuovo ordine. Tutti gli strati e le formazioni sociali creati dalla società tradizionale devono essere annientati, i singoli uomini e le singole donne devono essere sradicati dal loro ambiente ancestrale, strappati dai loro ambienti nativi, non si deve permettere che nessuna tradizione di alcun tipo rimanga come sacrosanta; ... nulla è buono, quindi tutto deve essere criticato e abolito, tutto ciò che era, deve sparire.

Dopo la distruzione del vecchio ordine, la costruzione del nuovo ordine è un compito più grande e più difficile... Il nuovo ordine deve essere stabilito con la forza attraverso la divisione e la differenziazione delle persone solo in base al nuovo sistema gerarchico piramidale del nuovo ordine mondiale monolitico imposto.

Nahum Goldmann (1895-1982), leader sionista, *Lo spirito del militarismo* (1915)

Le parole di Goldmann (ma a 20 anni era solo un messaggero?), chiamate anche Protocollo di Goldmann, sono un chiarimento dell'osservazione di L.B. Marshall del 1918: "Il sionismo non è che un incidente di un piano di vasta portata" (B15). Questo era il piano di dominio della Glafia, che comprendeva colonizzazione, guerre, rivoluzioni e crisi, per sottomettere l'Eurasia e il resto del mondo, il tutto portato avanti dai suoi procuratori. Ma c'era di più - la sovversione della civiltà occidentale - e Goldmann ne ha descritto la ricetta: la *distruzione continua*.

Questo è sicuramente riuscito (vedi anche *Brave New World* di Huxley e 1984, [Brave New World](#) and [Orwell's 1984](#)), e ora stiamo assistendo all'Gioco Finale di Glafia, con la distruzione finale dell'Occidente accompagnata da una guerra in Ucraina, ancora una volta inscenata dai procuratori anglo-americani-ebraici di Glafia. Non c'è da sorprendersi, perché le guerre per procura sono state inscenate anche durante i precedenti cambiamenti degli egemoni di Glafia - ma questa è la prima volta che il cambiamento non è all'interno dell'Occidente, ma molto più drastico, dall'Occidente all'Oriente.

Le "élite" anglo-americane sanno bene che questo cambiamento è ineluttabile, ma prima che avvenga vogliono fare soldi a palate con i loro *Vecchi* e anche con i loro *Nuovi Mercanti di Morte*: rispettivamente il complesso militare-industriale per la *guerra* e il complesso medico-industriale per la *cura dei germi*. È per questo che ora si stanno aggiungendo guerre e germi e altre pestilenze.

Chi ha cucinato i pasti con la ricetta di Goldmann? C'è un intero elenco di cuochi e truffatori, e molti ricercatori concordano sul fatto che la Schule (Scuola) di Francoforte, nata in Germania, è in cima alla lista, mentre il Tavistock Institute britannico è probabilmente al secondo posto. Anche i servizi segreti e filosofi postmoderni come Michel Foucault e Jacques Derrida hanno svolto un ruolo importante.

Secondo il disertore sovietico Yuri Bezmenov, anche il KGB ci ha messo lo zampino, vedi [Psychological Attack](#) su UKColumn.org, che afferma che Bezmenov aveva ragione in tutte le sue previsioni e che il piano del KGB portava dalla *demoralizzazione* alla *destabilizzazione*, alla *crisi* e poi alla *normalizzazione* sotto una dittatura comunista di scala globale. Questo sarebbe sembrato stravagante solo qualche anno fa, ma ora non più. Nel nostro secolo 21°, il piano di crisi è evidentemente nelle mani del *Grande Reset* del WEF, con la promessa di *build back better* (= normalizzazione comunista/fascista + 666, il simbolo della Bestia, vedi A8.3), ora ripetuta da tutti i leader occidentali.

La Scuola di Francoforte non era una scuola, ma un progetto iniziato negli anni '20, subito dopo la Prima Guerra Mondiale, nella Germania di Weimar. I grandi nomi erano Marcuse, Horkheimer, Adorno, Habermas, tutti ebrei, che negli anni '30 dovettero trasferirsi negli Stati Uniti. La loro "teoria critica" cerca:

"... liberare gli esseri umani dalle circostanze che li rendono schiavi... svelare le ideologie dei *meccanismi di potere e di oppressione*" e, inoltre, "infiltrarsi gradualmente nelle loro istituzioni educative e nei loro uffici politici, trasformandoli lentamente in entità marxiste mentre ci muoviamo verso l'*egualitarismo universale*" (Max Horkheimer).

Sembra una cosa molto bella, ed è stata conosciuta come *correttezza politica*. Eppure questi uomini erano addetti ai lavori e, come Marx (si veda la sua citazione in B10), dovevano sapere che era in atto un progetto di dominio globale; che i suoi *meccanismi di potere e di oppressione* includevano il sistema monetario (B20) e la Caverna di Platone (B21); e che le guerre e le rivoluzioni del XX secolo erano state messe in scena dagli stessi poteri (A6).

Nonostante tutte le prove del contrario, hanno proposto la "personalità autoritaria" come causa principale del successo del fascismo di Hitler. Un gradito diversivo dai veri colpevoli, i procuratori fascisti anglo-americani-ebraici della Glafia, che avevano pianificato, assistito e finanziato il comunismo e l'Unione Sovietica, la Cina comunista, il nazismo, Mussolini, il Giappone, ecc. E che hanno anche finanziato la Scuola di Francoforte, che ha poi collaborato intensamente con l'OSS, poi CIA, il servizio segreto degli Stati Uniti.

Nei ruggenti anni '60, la Scuola di Francoforte ha contribuito alla nascita dell'era del sesso, della droga e del rock & roll. Con il Flower Power arrivarono il femminismo divide et impera, la promozione dell'omosessualità e del transgenderismo, il tutto sotto le bandiere arcobaleno (B29), sventolate anche dalle GRANDI e sporche corporazioni di Glafia, che, come tutte le persone di sinistra sanno, sono sempre molto impegnate a favore degli oppressi!

Il pendio scivoloso non ha fine: il fatto che "i bambini nascano maschi o femmine" è ora visto addirittura come un'*oppressione della natura*, per cui sono necessari i bloccanti della pubertà fino a quando non saranno in grado di decidere da soli il loro sesso (o qualsiasi mix di sessi) (B29)!

Certo, erano necessari dei cambiamenti, ma la distruzione continua di Goldman va solo a vantaggio del progetto di dominazione globale.

B19 La guerra spirituale: dallo sciamanesimo al transumanesimo

TOC

*Il paradosso peculiare della **tecnologia** sta in questo: gradualmente il benessere della macchina... assume maggiore importanza e valore del benessere dell'uomo e dell'umanità.*

Joost A.M. Meerloo (1903-1976), in *"Lo stupro della mente"* (1956)

Il progetto di dominio della Glafia non riguarda solo il furto e il possesso di tutte le risorse materiali del pianeta, ma anche l'alienazione dell'umanità dalle sue radici spirituali e dalla sua identità, per disumanizzarci e depotenziarci, e per toglierci la nostra libertà naturale (i nostri diritti inalienabili, acquisiti per nascita, non per decreto!) e il nostro futuro come esseri umani. La loro arma principale in questa battaglia spirituale lunga cinque secoli è la scienza materialista, o "scientismo", che sostiene falsamente che veniamo da SOTTO, da un processo casuale in un brodo primordiale fangoso e puzzolente (A1.1), mentre veniamo chiaramente da SOPRA (B1), da un regno spirituale o non materiale.

In parole povere, la guerra spirituale di Glafia consiste nel renderci il loro bestiame non pensante e facile da gestire nella loro fattoria privata - etichettati, tracciati, infilzati e infine pugnalati, come più conviene ai Padroni.

Il regno spirituale

Tutti i popoli hanno sempre capito che esiste un misterioso regno spirituale, in qualche modo collegato al nostro mondo materiale e all'universo. L'unica eccezione è la moderna civiltà occidentale, con la sua scienza e filosofia materialista. La terminologia su questo regno spirituale varia ovviamente a seconda della cultura o della religione, che va dallo sciamanesimo alle religioni pagane, al Vedanta, al Buddismo, al Taoismo, all'Ermetismo, alle religioni abramitiche, alla New Age, eccetera. In tutti questi casi, c'era sempre una

spiegazione spirituale (exoterica) per la gente comune, come l'esistenza di un dio o di dei. Gli addetti ai lavori avevano una spiegazione più profonda, spesso segreta (esoterica).

Il dottor Wolfgang Smith ha fornito una sintesi basata sulle scuole tradizionali, in cui sia l'Universo che l'Uomo (e di fatto la Vita in generale) hanno una natura tripartita, di Spirito, Anima e Corpo (B1). Con questo quadro concettuale si possono risolvere molti enigmi della scienza moderna e spiegare molti fenomeni soprannaturali (e si adatta anche alle mie esperienze personali).

Perché l'Occidente è diverso?

Intorno al 1453, molti studiosi orientali fuggirono da Alessandria e Costantinopoli, che erano state conquistate dai Turchi musulmani, verso le ricche città-stato italiane (come Firenze e Venezia), portando con sé importanti libri esoterici (occulti o ermetici) sul tema del regno spirituale, tra cui rituali e incantesimi per l'alchimia (per influenzare le reazioni chimiche o fisiche) e la magia (ad esempio, per provocare l'ipnosi negli esseri umani, o per influenzare in altro modo le loro menti inconse). Questo coincide con la preparazione del complotto oligarchico di Glafia.

Per questo motivo, nel 16° secolo Venezia iniziò un grande sforzo per alienare e depotenziare la gente comune in Occidente, che voleva controllare. Come ha osservato Webster Tarpley (in *How the [Dead Souls of Venice Corrupted Science](#)*, su [larouchepub.com](#)):

"Il Partito veneziano sa che le idee sono armi più potenti di cannoni, flotte e bombe. Per assicurarsi l'accettazione delle proprie idee imperiali, il Partito veneziano cerca di controllare il modo in cui la gente pensa. Se si riesce a controllare il modo in cui le persone pensano, dicono i veneziani, si può controllare il modo in cui rispondono agli eventi, indipendentemente da quali essi siano. Per i veneziani è quindi fondamentale controllare la filosofia e soprattutto la scienza, l'area in cui i poteri umani di ipotesi e ragione creativa diventano una forza per migliorare l'ordine della natura".

I Veneziani svilupparono e diffusero la loro scienza e filosofia materialista, che negava l'esistenza dell'anima e di un regno spirituale. È importante capire che questo era solo per il consumo pubblico. Non stavano diffondendo l'ideologia di Glafia, ma un'ideologia opportunistica e falsificata per indebolire gli altri. Il materialismo scientifico fu in seguito promosso da "scienziati" procuratori negli imperi olandese, francese (Cartesio, Voltaire) e britannico (Bacone, Hobbes, Newton). Darwin ha coronato lo sforzo: la sua teoria, ormai obsoleta, esclude il regno spirituale, dichiarando che tutta la vita e l'evoluzione sono il risultato di processi casuali nella materia (vedi anche [A1.1](#), [B1](#)).

Nel 1928, nel suo libro [Propaganda](#), Edward Bernays avrebbe scritto:

"Siamo governati, le nostre menti plasmate, i nostri gusti formati, le nostre idee suggerite, in gran parte da uomini di cui non abbiamo mai sentito parlare".

Nel secolo successivo, la capacità di indurre uno stato di ipnosi collettiva è stata osservata in molti regimi totalitari, ma anche nelle finte democrazie dell'Occidente, con l'11 settembre, il CO₂, il wokismo e il Covid (Joost A.M. Meerloo e Mattias Desmet, in [B36](#)).

Uno dei pochi autori che ha fatto il collegamento tra questo effetto ipnotizzante e la magia è stato il prof. Ioan Culianu, nel suo libro *Eros e magia nel Rinascimento*:

"Il mago... è il prototipo dei sistemi impersonali dei mass media, della censura indiretta, della manipolazione globale e dei trust di cervelli che esercitano il loro controllo occulto sulle masse occidentali".

A quanto pare, Culianu si era avvicinato troppo agli affari occulti delle élite di Glafia. All'età di 41 anni, fu ucciso da un colpo di pistola alla testa, in una toilette dell'Università

di Chicago, dove lavorava. Il suo omicidio non è mai stato risolto.

Il disincanto del mondo

Glafia ha spinto molto per "disincantare il mondo" (un termine inventato da Max Weber). Le esperienze spirituali universali dell'umanità furono inquadrate come allucinazioni e superstizioni (Harari usa il termine più amichevole di "finzione"). I Maestri sapevano che il regno spirituale è fondamentale e ne utilizzavano ampiamente il potenziale maligno nei loro progetti di controllo mentale. Questo spiega anche i molti simboli occulti, massonici e satanici che adornano i loro eventi, edifici, loghi aziendali e artisti (ad esempio, il segno dell'occhio unico, con Greta e molti artisti che posano volentieri, vedi Vigilantcitizen.com).

La guerra spirituale di Glafia comprende anche i tentativi di pervertire le religioni, in particolare l'ebraismo (B8; Eliminare l'oppio, due libri del rabbino M. Antelman; i frankisti Sabbatani), l'islam (B7, libro di Engdahl) e il cristianesimo (ad esempio, il massiccio progetto della Bibbia Scofield per promuovere il sionismo cristiano; i Rockefeller che finanziano il Consiglio Mondiale delle Chiese, e attualmente le chiese "verdi", ecc.) Questo include anche la creazione di false religioni, da Yehovas e Mormoni a Scientology, e altro ancora.

La promozione dell'ateismo, del nichilismo e del relativismo da parte di Glafia ha illuso molti occidentali, soprattutto gli intellettuali di sinistra, togliendo loro ogni scopo e significato. Glafia ha poi riempito il vuoto (chiamato anche "buco a forma di Dio") con *ideologie* ingannevoli (A5.6), spesso difese con un notevole *fervore religioso*: dal marxismo (B12), al sionismo (B15) e al consumismo, fino al New Age, al climatismo, all'LGBT+ (B29), sempre a sostegno del loro piano per rubarci il pianeta, la libertà e il futuro.

Gli scienziati corrotti sono diventati la classe sacerdotale di Glafia, che ha fatto girare false narrazioni sulle fondamenta dell'universo, sulla nostra storia e sul presente, ripetute all'infinito nei mass media e nei programmi educativi controllati da Glafia, dove "La neve è nera" (B39). Come scrisse Hannah Arendt:

"Il soggetto ideale del governo totalitario è ... un popolo per il quale non esiste più la distinzione tra vero e falso".

Nell'attuale Gioco Finale di Glafia, la *tecnologia* sarà usata al posto dell'*ideologia*, non solo per *controllare* le persone (prigione digitale globale), ma anche per *trasformarle*: il *transumanesimo*. Secondo Klaus Schwab, si tratta di "una fusione della nostra identità fisica, digitale e biologica". Harari lo promuove fingendo di criticarlo (si veda il suo libro *Homo Deus*), e vede gli esseri umani come "animali hackerabili", da migliorare notevolmente grazie alla fusione con la tecnologia e alla riprogrammazione del DNA. Grazie al miglioramento dei gadget, saremo presto divinità transumane, felicemente fuse con scatole nere hi-tech, che vivranno in eterna beatitudine nel Metaverso, Amen! Finché non ci sarà un blackout...

In questa Torre di Babele 2.0, il vostro avatar gemello digitale ha accesso illimitato all'universo virtuale di Zuckerberg, per interagire in modi virtuali entusiasmanti con tutti gli altri adorabili abitanti virtuali. Nel frattempo, il gemello reale sarà permanentemente rinchiuso nella vera prigione digitale globale, dove il reddito di base universale (UBI) diventa reale solo se si sta zitti e ci si sottopone a tutti i trattamenti ufficialmente sicuri ed efficaci, verificati dal 97% degli scienziati e dal Dr. Bill.

È meglio che obbedisca, altrimenti l'UBI si fermerà e non potrà pagare gli affitti mensili per tutto ciò di cui avrà bisogno. Attenzione: loro possiederanno l'intero pianeta, ma voi non possederete nulla e dovrete pagare l'affitto per tutto, compresa l'aria che respirate!

È il lato *Meta* della medaglia tecnologica ad attirare l'attenzione. Sul suo lato negativo, Harari ammette:

"Non abbiamo bisogno della stragrande maggioranza della popolazione, perché il futuro prevede lo sviluppo di *tecnologie* sempre più sofisticate".

B20 Controllo globale del denaro: usura e schiavitù del debito

TOC

Il piano prevedeva la creazione di un debito il più grande possibile, il più perpetuo possibile, nel minor numero di mani possibile.

Anonimo

*Sono un uomo molto infelice. Ho involontariamente rovinato il mio Paese. Una grande nazione industriale è controllata dal suo sistema di credito. Il nostro sistema di credito è concentrato. La crescita della nazione, quindi, e tutte le nostre attività sono nelle mani di pochi uomini. Siamo diventati uno dei governi peggio governati, uno dei governi più completamente controllati e dominati del mondo civilizzato - non più un governo di libera opinione, non più un governo di convinzione e di voto della maggioranza, ma un governo di opinione e di costrizione di un **piccolo gruppo di uomini dominanti**".*

Woodrow Wilson (1856-1924), 28th presidente degli Stati Uniti, dal 1913 al 1921

Il mondo non è, infatti, governato dalle multinazionali.

È governato dal sistema finanziario globale.

David Korten (1937-), in *Quando le corporazioni governano il mondo*

*Non c'è sulla terra, dopo il diavolo, un nemico più grande dell'uomo che il denaro e l'usuraio, perché vuole essere Dio su tutti gli uomini ... L'**usura** è un grande, enorme mostro, come un lupo mannaroE dal momento che ci mettiamo alla ruota e decapitiamo i briganti, gli assassini e i ladri di case, quanto più dovremmo metterci alla ruota e uccidere... cacciare, maledire e decapitare tutti gli usurai!*

Martin Lutero (1483-1546), monaco tedesco, iniziatore della Riforma Protestante

Il denaro è uno strumento molto pratico per facilitare lo scambio di beni e servizi. Nel suo libro *Sapiens*, Harari lo definisce addirittura "il sistema di fiducia reciproca più universale e più efficiente mai concepito". Tuttavia, il sistema monetario mondiale di proprietà privata è da tempo uno dei principali strumenti del progetto di dominazione di Glafia. Non solo è il sistema più universale ed efficiente di *furto e controllo occulto* mai concepito, ma rende anche irraggiungibile un futuro sostenibile.

L'usura è l'applicazione di interessi sui prestiti o, più in generale, il pagamento di un affitto ingiusto a persone potenti. L'usura è anche il motore del nostro sistema monetario: tutto il denaro in circolazione è stato, ed è tuttora, creato come debito fruttifero nei confronti del sistema bancario globale, di proprietà o controllato dalla Glafia. Questo perché l'interesse è accumulativo e anche un piccolo tasso di interesse (ad esempio, il 5%) può raddoppiare in tempi relativamente brevi un debito. Fare soldi con i soldi attraverso la speculazione è

parte di questo processo, ed entrambi sono stati a lungo visti come crimini di sfruttamento parassitario. Come afferma l'economista Michael Hudson:

"Storicamente, nessun ... governo è sopravvissuto da parte delle élite creditrici e degli oligarchi".

Secondo la *legge naturale*, l'usura è un grave crimine contro l'umanità: gli antichi sapevano bene che l'usura sfrenata avrebbe distrutto il tessuto di qualsiasi società armoniosa in poche generazioni. Nei suoi primi mille anni di vita, la Chiesa cattolica l'ha ferocemente condannata e punita, fino al tardo Medioevo, quando il Vaticano fu infiltrato da papi della famiglia oligarchica dei Medici, per mettere gradualmente a tacere l'opposizione della Chiesa, attraverso la corruzione del potere del denaro.

Nota: La resistenza della Chiesa all'usura era probabilmente alimentata anche da motivazioni mondane: impedire l'emergere di un terzo potere competitivo, quello dei mercanti e dei banchieri.

A ciò ha fatto seguito la legalizzazione dell'usura, prima nei Paesi protestanti, Olanda e Inghilterra, dove il potere monetario di Glafia aveva acquisito un saldo controllo nel 17° secolo, e ormai ovunque. Tranne che nei Paesi musulmani, dove l'usura è ancora proibita - ma non c'è alcun legame con la devastazione di quei Paesi dopo l'11 settembre. Da quando l'Olanda ha accettato la Banca Centrale di Amsterdam nel 1608, tutti i governi hanno ceduto il diritto costituzionale di emettere la propria moneta nazionale a un cartello di banche private. Questo è a dir poco strano, ma per favore, non chiamatelo mai complotto!

Nonostante l'abbondanza di prove storiche, in una nota critica del suo *libro Sapiens*, intitolato *Il prezzo del denaro*, lo storico di Oxford Harari omette completamente che, fin da Babilonia, l'usura è uno dei maggiori problemi dell'umanità. Inoltre, che la religione ebraica proibisce l'usura tra ebrei, ma la consente ai non ebrei, una doppia morale che era chiaramente legata alle numerose espulsioni di ebrei dalle terre europee nel Medioevo.

Le omissioni di Harari non sono eccezionali, in quanto la parola *usura* è stata deliberatamente cancellata dalla nostra storia, scienza, politica, istruzione, vocabolario e letteratura. L'uomo del WEF Harari sa ovviamente perché il mentore di Klaus Schwab, Henry Kissinger, ha detto che *"chi controlla il denaro, controlla il mondo"*, ma ha usato il suo considerevole talento per delineare una vasta ma falsa narrazione della storia. In un articolo del NYT del 2020, Harari mostra la sua vera natura quando afferma che non esiste, e non potrà mai esistere, un'élite malvagia onnipotente che dirige il corso del mondo.

Per una chiara spiegazione del nostro attuale sistema monetario usurario, si veda [*Ten Humans and a Banker*](#) di Joe Plummer. Eccone un estratto:

"Dieci umani decidono di fondare una propria comunità, ma non hanno un "denaro" comune su cui costruire la loro economia. Un banchiere... si offre di aiutarli e loro accettano. Il banchiere stampa 100 dollari di nuova moneta... presta a ogni persona della comunità 10 dollari e accetta di pagare solo gli interessi sui prestiti a un tasso del dieci per cento (un piccolo pagamento di interessi di 1 dollaro a persona, all'anno). Alla fine del primo anno, ognuna delle dieci persone rinuncia al pagamento di un dollaro di soli interessi, ma... tutte e dieci *devono ancora* al banchiere 10 dollari ciascuna. Come possono tutti pagare il loro debito se la massa monetaria totale della comunità è ora di soli 90 dollari?"

In questo esempio, come nel mondo reale, ogni anno la scarsità di denaro causata dall'usura peggiora, per cui sono necessari nuovi prestiti per tenere a galla il sistema, creando ulteriori complicazioni, tra cui povertà, bancarotta, suicidi, ecc.

I servi della gleba medievali pagavano il 10% alla Chiesa, eppure pochi sanno (non Harari, a quanto pare) che oltre il 50% dei nostri guadagni di una vita finisce come interesse nei caveaux dei banchieri, anche se non abbiamo prestiti! Ecco perché: in

qualsiasi catena di prodotti, le aziende indebitate trasferiscono i loro costi di interesse all'anello successivo e infine al cliente, dove si aggiungono al 40-50% nel caso dei nostri acquisti quotidiani. Per i beni ad alta intensità di capitale, come automobili e case, si può arrivare al 70%. Vedi anche *Se il denaro governa il mondo - chi governa il denaro* ([*If money rules the world - who rules the money*](#) da Margrit Kennedy). Ciò significa che noi, come schiavi inconsapevoli degli interessi, paghiamo ai nostri padroni bancari privati un importo 5 volte superiore a quello che i servi della gleba medievali pagavano alla chiesa, che di solito era un decimo del raccolto.

L'intero processo di creazione del denaro si basa sui prestiti, e oggi possediamo collettivamente un debito impagabile di oltre 350.000 miliardi di dollari (oltre 45.000 dollari a persona) nei confronti del sistema finanziario globale usurario (il prodotto interno globale è di circa 90.000 dollari). Essendo uno schema Ponzi, può essere facilmente fatto esplodere, e lo farà, non appena Glafia avrà il suo sistema di valuta digitale della Banca Centrale pronto a schiavizzarci ulteriormente ([A7.2](#)).

Quando l'economia viene costantemente prosciugata dal pagamento degli interessi, l'unico modo in cui i debitori possono pagare gli interessi è spingere la crescita economica e inasprire la concorrenza. In altre parole, la scarsità di denaro insita nel sistema attuale rende matematicamente impossibile un'economia a crescita zero.

Solo una *riforma monetaria fondamentale* può rimuovere questo vecchio e tuttora insormontabile ostacolo. Eppure, stranamente, questo fatto basilare e facile da capire non viene mai affrontato da tutte quelle persone di buon cuore, politici (compresi tutti i socialisti e i marxisti!), filantropi, professori, educatori, ONG, giornalisti, governi, istituzioni, think tank e fondazioni, che promuovono in modo così entusiasta e religioso lo sviluppo sostenibile!

E anche con il nuovo, benevolo ordine mondiale multipolare, questo non cambierà!

B21 Il controllo mentale globale: la caverna di Platone TOC

Non distruggiamo l'eretico... catturiamo la sua mente interiore, lo rimodelliamo.

George Orwell (1903-1950), scrittore inglese

Coloro che sono in grado di vedere oltre le ombre e le menzogne della loro cultura non saranno mai compresi, e tanto meno creduti, dalle masse.

Platone (+/- 428-348 a.C.), filosofo greco

Il principale fattore di successo del progetto di dominazione di Glafia non è la forza contundente (il potere manifesto, duro), ma l'inganno (il potere occulto, morbido). Tuttavia, la Glafia ha superato i 200 milioni di morti nel 20° secolo e il 21° secolo potrebbe essere molto peggiore. I suoi due principali inganni sono il *controllo del denaro* ([B20](#)) e il *controllo della mente* (questo saggio). Entrambi hanno visto un graduale avanzamento ("bollire dolcemente le rane") nel corso degli ultimi secoli, in cui le iniziative o le idee desiderate sono state promosse e quelle indesiderate messe da parte o eliminate.

In vista del 20° secolo, con l'ambizioso progetto di sottomettere l'Eurasia ([A5.4](#)), un coinvolgimento più attivo della Glafia fece balzare entrambi i programmi a un livello di

quasi perfezione. Le prime righe del libro [Propaganda](#) (1928) di Edward Bernays (ispiratore di Goebbels) recitano:

"La manipolazione consapevole e intelligente delle ... masse è un elemento importante della società democratica. Coloro che manipolano questo meccanismo invisibile della società costituiscono un *governo invisibile* che è il vero potere dominante del nostro Paese... Siamo governati, le nostre menti plasmate, i nostri gusti formati, le nostre idee suggerite, in gran parte da uomini di cui non abbiamo mai sentito parlare".

Sono stati condotti esperimenti di controllo mentale su larga scala con *ideologie* come il comunismo, il socialismo e il nazismo. L'istruzione, i mass media, gli scienziati corrotti, i think tank e i politici furono integrati nel Sistema di Controllo Mentale di Glafia (B9), rendendolo troppo complesso. Così, a partire dagli anni '60, è stata sviluppata la *tecnologia digitale*, per un'architettura di controllo più semplice e centralizzata, la Prigione Digitale Globale (A7.4), che è attualmente in fase di implementazione.

I tre campi principali del *Controllo Mentale Globale* sono:

1) False narrazioni sulle fondamenta dell'Universo - la guerra spirituale

Questo sforzo è iniziato seriamente con l'Illuminismo, il presunto trionfo della ragione e della scienza sulla superstizione e sulla religione. La sua falsa narrazione è che la scienza ha definitivamente dimostrato che l'Universo e tutto ciò che contiene è solo materia, che si è organizzata casualmente (A1.1).

L'esperienza diretta, non mediata e universale dell'umanità con il regno spirituale (B1, A1.2) viene etichettata come fantasia, allucinazione o "finzione" (Harari). Non ci sono miracoli o misteri, solo materia! Gli esseri umani sono "robot di carne hackerabili" senza scopo, senza anima né libero arbitrio (Harari), che presto saranno migliorati dalla riprogrammazione del DNA e dalla fusione con la tecnologia (transumanesimo). Questo è ufficialmente chiamato *Illuminismo*, ma sarebbe più corretto chiamarlo *Oscuramento*.

I Maestri sanno ovviamente che il regno spirituale è fondamentale e ne utilizzano ampiamente il potenziale maligno nei loro progetti di controllo mentale. Per questo la loro guerra spirituale comprende la perversione delle religioni tradizionali, la creazione di nuove false religioni e la diffusione di ideologie sovversive (ateismo, nichilismo, consumismo, climatismo, wokismo), per riempire il vuoto spirituale - chiamato anche buco a forma di Dio - che hanno creato di proposito (per saperne di più, A5.6).

Spiega anche i molti simboli occulti e satanici che adornano i loro eventi, edifici, loghi aziendali e artisti (ad esempio il segno di un occhio, vedi Greta e molti altri attori su [Vigilantcitizen.com](#)).

2) False narrazioni sul passato - la falsa storia

La falsificazione della storia ha fatto più di qualsiasi altra cosa conosciuta dall'umanità per fuorviare gli uomini.

Jean Jacques Rousseau (1712-1778), filosofo francese

La mafia globale conosce bene le parole di Rousseau e sa anche che "è la teoria che decide cosa può essere osservato" (Einstein). Così, ha spinto e spinge tuttora la teoria dell'errore o dell'accidentalità della storia - attraverso il generoso finanziamento di importanti università, come Oxford, Harvard, Stanford e molte altre - che la storia è un processo casuale e che i ricchi e i potenti non cospirano.

Il risultato è la "storia falsa", nota anche come "storia scritta dai vincitori" e diffusa dai media e dal sistema educativo, che insegna che "la neve è nera" (B39).

Questo libro presenta l'onere della prova per una visione molto diversa: la teoria del predatore della storia. Per un confronto con altre teorie si veda A8.1.

3) False narrazioni sul presente - fake news

"La grande abilità di chi comanda nel mondo moderno sta nel far credere al popolo che si governa da solo", scriveva René Guénon (1942).

In effetti, per alcuni secoli, la maggior parte delle persone nell'Occidente "democratico" pensava di vivere in libertà. Ma chi ha messo in discussione le narrazioni ufficiali sulle Guerre Mondiali, gli assassini (JFK, MLK, ecc.), l'11 settembre o la Covid-19, ha subito scoperto che è pericoloso "toccare la terza rotaia". Si può perdere il lavoro, la reputazione o altro ancora.

Una delle tecniche di Glafia per assicurare le loro false narrazioni sul presente è quella di fornire immediatamente un significato quando si verifica un evento importante, come l'11 settembre, l'abbattimento dell'MH17 o una "variante Covid di preoccupazione". Quasi istantaneamente, causa ed effetti vengono ampiamente diffusi, mentre non è ancora stata condotta alcuna indagine: la storia offerta è solo una *storia di copertura*. Poiché il falso messaggio viene ripetuto all'infinito in unisono globale, con i destinatari in uno stato di paura, i suoi effetti psicologici sono profondi e duraturi. I fornitori di opinioni alternative ("dissidenti che diffondono una feroce disinformazione") vengono prontamente cancellati.

I coraggiosi giornalisti di UKColumn.org hanno analizzato una parte delle operazioni segrete del governo britannico. Negli ultimi anni, si sono concentrati sulle operazioni di "controllo mentale" psicologico di massa intorno alla "plandemia" Covid, con ruoli svolti da funzionari e istituzioni governative, dall'NHS, dai militari e dai servizi segreti, dagli educatori e dai mass media "indipendenti" (si veda anche Menticidio in Totalitaria, B36).

Per i grandi eventi inscenati, il pubblico è spesso reso ricettivo dalla *programmazione predittiva*, vedi B22. Analizzando i *frodi di protezione* della Glafia dell'11 settembre, del CO₂ e di Covid (B24), le fonti internet indipendenti hanno generato una massa critica significativa nel pubblico, purtroppo un'altra ragione per l'empio Gioco Finale della Glafia e il suo piano di Prigione Digitale Globale.

B22 Programmazione predittiva: preparare le nostre menti TOC

La programmazione predittiva è una parte essenziale del progetto di controllo mentale globale. È una sorta di gioco del gatto e del topo, mentre alcuni sospettano che abbia a che fare con il karma: se si annuncia un misfatto, il proprio karma non ne risentirà. In ogni caso, prepara la mente della gente ad accettare, o addirittura a chiedere, grandi cambiamenti sociali o grandi operazioni o eventi. Otto anni prima dell'11 settembre, data di inizio della guerra al terrorismo, lo "storico di corte" Samuel Huntington pubblicò la sua tesi sullo "scontro di civiltà" in un documento del 1993.

In *Media and Conflict: Escalating Evil*, il Prof. Cees Hamelink ha commentato:

"I dati storici empirici rendono questa tesi molto dubbia... Tuttavia, in tutto il mondo, i media hanno dato al libro di Huntington *Lo scontro delle civiltà* un podio globale, trasformandolo in una costruzione conveniente che ha aiutato numerose persone a credere che il mondo possa essere diviso in "nostre" e "loro" civiltà e che queste due civiltà siano in guerra.

Sebbene la tesi non sia mai stata presa molto sul serio dagli studiosi di relazioni internazionali e interculturali, dopo l'11 settembre i media l'hanno incorporata nel loro discorso giornalistico... Per molti media influenti in tutto il mondo, la tesi è diventata la guida chiave per raccontare e interpretare gli eventi dell'11 settembre. Intellettuali molto noti come Salman Rushdie ... hanno accettato la tesi di Huntington e le loro posizioni hanno ricevuto un'importante esposizione mediatica... Il pericolo della tesi di Huntington è che presuppone che le identità delle persone siano basate sulle civiltà... la tesi rappresenta molto il pensiero "noi contro loro", in cui i pericolosi "loro" sono principalmente i musulmani... Uccidere il nemico diventa più facile quando le persone pensano a se stesse come parte di un'identità unica, e agli altri come parte di un'altra identità unica".

Jeff Gates ha spiegato ulteriormente questo programma di controllo mentale: "Quando la sua analisi è apparsa in forma di libro nel 1996 con il titolo di *Scontro di civiltà*, più di 100 accademie e think tank erano pronti a promuoverla, preconizzando un "consenso allo scontro" cinque anni prima dell'11 settembre".

In una sorprendente intervista del 1979, il fondatore del Mossad Isser Harel "prevedeva" un attacco terroristico negli Stati Uniti, a New York e sugli edifici più alti! Innegabilmente, numerose immagini e simboli palesemente predittivi dell'11 settembre sono stati diffusi dai mass media, alcuni anche 16 anni prima dell'evento (nel film *Ritorno al futuro*). Nel 1997, Zbigniew Brzezinski scrisse i piani geostrategici degli Stati Uniti, affermando che sarebbe stato difficile raggiungere tali obiettivi "se non nelle circostanze di una minaccia esterna diretta veramente massiccia e ampiamente percepita", che ha l'odore familiare di uno spauracchio inscenato da Glafia, si veda il saggio sul *frodi della protezione* in [B24](#).

Un'altra "coincidenza" dell'11 settembre: nel 2001 ricorreva il 60° anniversario dell'attacco di Pearl Harbor e sono usciti un film e diversi libri. Uno di questi libri (di Roberta Wohlstetter) fu fortemente promosso da Dick Cheney, che avrebbe avuto un ruolo chiave nell'11 settembre (come traditore). Prima dell'11 settembre, il think tank neoconservatore *Project for the New American Century* (PNAC) aveva pubblicato *Rebuilding America's Defenses*, un rapporto che suggeriva che la trasformazione delle forze armate americane sarebbe stata "probabilmente lunga, in assenza di qualche evento catastrofico e catalizzante - come una nuova Pearl Harbor". La mattina dell'11 settembre, la storia precotta dei media era già pronta e l'incidente è stato rapidamente e persistentemente etichettato come "la nostra nuova Pearl Harbor" (*Reality, Truth and Evil*, di T.H. Meyer).

La Guerra al Terrore è stato l'ennesima frode di protezione della Glafia: prima creare un nemico e demonizzarlo come "il grande nemico della libertà e della democrazia", poi, con la "Responsabilità di proteggere" (R2P), fare un giustificato "intervento umanitario" per "portare i semi della libertà", e infine saccheggiare e distruggere i Paesi falsamente accusati e farne i vostri nuovi vassalli.

Nota: l'armamento dell'Islam da parte dell'Occidente è iniziato in realtà più di un secolo fa, vedi [B7](#).

Nel suo libro *Guilt by Procuratorion*, Jeff Gates ha scritto: "I fatti noti confermano che la guerra in Iraq è il prodotto di un *sindacato transgenerazionale* abile nel sostituire i fatti con [false] credenze. Coloro che sono abili nel manipolare pensieri e credenze sono anche responsabili di aver permesso al crimine organizzato di espandersi su scala globale".

Allo stesso modo, la Germania di Bismarck è stata costruita per essere lo spauracchio della Prima Guerra Mondiale (A55), e Hitler/Nazismo per la Seconda ([B14](#)). In entrambi i progetti, i media britannici e statunitensi hanno utilizzato una programmazione predittiva per demonizzare i tedeschi. Prima della Prima Guerra Mondiale, la gigantesca industria

bellica tedesca Krupp fu colta in flagrante mentre pagava giornalisti francesi per demonizzare i tedeschi, in Francia (libro di W. Manchester su Krupp)!

Nell'attuale teatro mondiale, ci stanno preparando a una pandemia più pericolosa (un'altra fuga di notizie dai laboratori a sorpresa?), a un evento UFO (da parte del Pentagono e della NASA) o a ulteriori scontri dell'Occidente con le "aggressive" Cina e Russia.

Con il senno di poi, i bestseller mondiali di Yuval Harari, *Sapiens* (2014) e *Homo Deus*, sono stati un'ouverture per il concerto del Grande Reset del WEF del 2020. Poi, nella bella data dell'11-11-2021, l'adorabile Klaus Schwab ha lanciato la *Great Narrative Initiative*. Secondo il Gran Maestro dell'Inganno, anche se con una scioccante mancanza di originalità, è così:

"uno sforzo collaborativo dei principali pensatori del mondo per elaborare prospettive a lungo termine e co-creare una narrazione... di una visione più resiliente, inclusiva e sostenibile per il nostro futuro collettivo".

Non c'è da stupirsi che l'uomo di Davos Yuval Harari sia un contributore dell'Agenda del WEF e che il Club del Libro del WEF e tutti i mass media di Glafia abbiano promosso pesantemente i suoi libri (*Sapiens* e *Homo Deus*), con molti milioni (23!) di copie vendute - per preparare la vostra mente al Gioco Finale di Glafia. Un altro bell'esempio di programmazione predittiva!

Un'aggiunta dell'ultimo minuto: all'inizio di luglio 2023 è uscito un articolo molto interessante sulle rivolte in Francia da [Alex Krainer](#), in cui si cita l'ipotesi di Marc Devlin sulla *programmazione predittiva* (identica a quella di questo saggio), con due esempi su centinaia:

1. Un breve spezzone della serie televisiva americana del 2005, *The Dead Zone*, la cui trama prevedeva un contagio da Coronavirus. Il virus proveniva dalla Cina e causava febbre alta e infezioni respiratorie, rendendo necessarie chiusure, quarantene, l'uso di maschere e il rintracciamento dei contatti.... (il film *Contagion* del 2011 si basa su uno scenario simile).
2. Il caso dei disordini in Francia. Si tratta del film Netflix del 2022 "Athena", che racconta di una futura guerra civile etnica in Francia, che scoppierebbe dopo l'uccisione di un giovane algerino da parte della polizia. Il 27 giugno 2023 la polizia francese ha ucciso un giovane algerino e sono scoppiate rivolte di massa....

L'evento del luglio 2023 in Francia ricorda molto la rivolta studentesca di Parigi del maggio 1968, anch'essa inscenata dalla mano pelosa e nascosta degli Stati Uniti, nel tentativo di far cadere l'allora presidente De Gaulle, che infatti si dimise l'anno successivo.

Attualmente, Macron ("inventato" dal socio Rothschild, Attali) capisce da dove soffia il vento e vuole salire sul carro multipolare. Ecco perché gli americani gli hanno messo i bastoni tra le ruote.

Benvenuti nel Teatro Globale di Glafia!

*I due processi master indipendenti dell'era [moderna]:
la creazione di un sistema di Stati nazionali, e
la formazione di un sistema capitalistico mondiale.*

Charles Tilly, *Grandi strutture, grandi processi...* (1984)

Durante la prima fase del progetto di dominazione di Glafia, la scoperta e la colonizzazione di *tutte le terre* era un obiettivo tecnicamente e finanziariamente fattibile. Si è proceduto in due fasi, prima del "frutto basso" (il Terzo Mondo) e poi del "frutto alto" (l'Eurasia). Utilizzando l'Occidente come incubatore tecnologico, negli anni '60 furono poste le basi per le tecnologie di sorveglianza digitale e individuale, che permisero l'inizio di una seconda fase, il controllo di *tutte le persone*.

Come dominare TUTTE LE TERRE, un riassunto cronologico:

- La creazione di *nazioni normalizzate*, da usare come procuratori di Glafia, era essenziale nella sua strategia di dominazione. La costruzione di una nazione è stata talvolta un'iniziativa della Glafia, ma spesso è semplicemente "saltata su un carro di passaggio".
- Creazione dell'*infrastruttura finanziaria* di Glafia nei nuovi Stati, come strumento di "controllo a distanza", sempre con protezione legale.
- Costruire gli *Stati centrali in Europa* per il compito di colonizzazione: Spagna, Portogallo, Olanda, Inghilterra, Francia... La Casa dei Romanov, originariamente tedesca, aveva una missione segreta di colonizzazione in Russia?
- Dal 1480 al 1914: *colonizzazione* (=globalizzazione!) dei paesi più *poveri*: le Americhe, l'Asia, l'Africa, la Siberia, da parte degli Stati europei, spesso attraverso le Compagnie delle Indie Orientali (EIC), finanziate dai banchieri della Glafia. Così, territori lontani furono convertiti in nazioni subordinate, gestibili e "normalizzate", con governi, confini, lingue, religione (spesso cristiana), infrastrutture e istituzioni come banche, istruzione, legislazione, media...
- 18° secolo: gli Stati Uniti (con l'assistenza della Compagnia delle Indie Orientali) ottengono una "finta indipendenza"; la Francia è sottomessa da forze "rivoluzionarie" simili.
- 19° secolo: Il modellamento da parte di Glafia della *Germania* (tramite Bismarck), dell'*Italia* (tramite Mazzini) e del *Giappone* (aperto dall'ammiraglio Perry, poi subordinazione britannica di alcuni oligarchi Meiji). Indebolimento delle *grandi potenze*: Cina, Russia, Ottomani, Impero asburgico...
- Dagli anni '20 del XIX secolo: "*indipendenza*" in *America Latina*, poco prima degli investimenti dell'Impero britannico e della City. Il capitale "britannico" inizia anche a costruire l'*egemone statunitense*, per il piano di Glafia del 20° secolo.
- 20° secolo: due *Guerre Mondiali*, *più rivoluzioni e crisi*, sono necessarie per porre fine ai 13 imperi eurasiatici, tra cui Russia, Cina, Ottomani, Austria/Ungheria, Germania... Anche la Gran Bretagna! I criminali istigatori britannici/americani/ebraici, creatori del comunismo e del nazismo, escono come eroi della libertà.

- Dopo la rivoluzione bolscevica, l'Unione Sovietica divenne l'*egemone comunista* della Glafia. Da lì, il comunismo si è diffuso in tutto il mondo, diventando dominante in Europa centrale, Cina, Vietnam del Nord, Corea del Nord e Cuba, e successivamente nel Sudafrica post-apartheid e nelle ex colonie africane del Portogallo. Per diverse ragioni (vedi B4), una delle quali è la nascita del piano della prigione digitale globale (Brzezinski, 1970), l'esperimento sovietico divenne obsoleto e Gorbatsjov, pedone di Glafia, lo terminò nel 1991. All'inizio, la Cina era stata designata come quinto egemone globale della Glafia. I conflitti e le spaccature sino-sovietiche (in gran parte inscenate?) facilitarono il riavvicinamento americano alla Cina, che divenne pubblico con la visita del presidente americano Nixon in Cina nel 1972.
- Dopo la Seconda Guerra Mondiale: *de-colonizzazione* nominale dell'Africa/Asia, poi *neocolonizzazione* occulta da parte degli USA, tramite procuratori locali ("Figli di puttana, ma i nostri figli di puttana", FDR). Preparare l'Unione Europea e altre regioni come *blocchi regionali* nell'ambito di un futuro ordine mondiale multipolare progettato da Rockefeller (B33). Neutralizzare il Movimento dei Non Allineati (Bandung).
- Creazione di *istituzioni sovranazionali*: Nazioni Unite (1945-oggi), dopo i precedenti tentativi falliti con la Società delle Nazioni (1919) e il Concerto delle Nazioni (Vienna, 1815), tutti e tre in un periodo postbellico ("non lasciare che una buona crisi vada sprecata"), e tutti e tre sottoscritti dai banchieri di Glafia.
- 21° secolo *Gioco Finale*: la cancellazione finale della sovranità in tutti i Paesi, attraverso il debito, il cambio di regime, il "libero" commercio, la corruzione, la guerra, la bufala del CO₂, i germi fuoriusciti dai laboratori. Ritorno ai territori/città-stato, ora amministrati dai gestori del bestiame di "Fattoria Terra".
- *La Glafia va a Est*: prima ha tenuto la Russia/Cina nel frigorifero marxista (Russia 1917, Cina 1949), poi nel forno multipolare (Cina dal 1971, Russia dal 1999, sotto Putin). Nel frattempo, l'Occidente viene demolito.

Come dominare TUTTE LE PERSONE:

- **Il potere duro (la violenza)** era usato *apertamente* dagli antichi imperi. La Glafia lo usa *in modo occulto*, sempre attraverso procuratori o spauracchi:
 - Dittature, guerre e rivoluzioni inscenate. Altre violenze, torture, omicidi, campi di concentramento...
 - Geno/democidio in guerre e campagne, anche attraverso carestie orchestrate (decine di milioni in Irlanda, India, Africa, Unione Sovietica...).
 - Dopo la Seconda Guerra Mondiale: tossine negli alimenti, nell'acqua, nell'aria, nelle abitazioni, nella plastica; farmaci e "vaccini" tossici (B34); radiazioni elettromagnetiche; geoingegneria (B40) e nanotecnologia.
- **Soft power (inganno)**, nascosto, spesso più economico ed efficace:
 - Controllo mentale, o eliminazione del dissenso sulla via del dominio totalitario, dove "la distinzione tra vero e falso non esiste più" (Hannah Arendt); si veda anche B21 e B36 sul controllo mentale/menticidio:
 - Falsi messaggi: lo *scientismo* come nuova religione, falsi scienziati come nuovi sacerdoti (brodo primordiale, Darwin, CO₂, Covid...).
 I falsi messaggi si dividono in tre classi: fondamenti dell'universo e della vita, storia e presente.
 - Messaggeri traditori: mass media e sistemi educativi controllati (B39), politici e influencer comprati.

- Il sistema monetario/bancario: schiavitù del debito, finanziamento selettivo, cicli di boom/bust inscenati. È uno schema Ponzi con crolli programmabili.
- Legislazione, da secoli, sempre a favore del progetto di dominazione globale (attualmente in fase di accelerazione, per limitare la nostra libertà).
- Distrazioni a bizzeffe: fake art, fake news, porno, sport, droghe...
- Divide et impera: in Occidente attualmente teorie critiche di razza e di genere (B29), wokismo, climatismo, migrazioni di massa, Covid...
- Ideologie e false religioni: debilitano, distruggono, ingannano, vittimizzano, fanno da capro espiatorio, ecc.
- Dipendenza: riduzione dell'autosufficienza e del pensiero indipendente; induzione della "pigrizia da stato sociale"; fine della proprietà, per cui si dovrà pagare regolarmente l'affitto per tutto ciò di cui si ha bisogno, e si dipenderà dai fornitori di Glafia e da un reddito regolare fornito da Glafia.
- **Smart power (tecnologia)**, Gioco Finale del XXI secolo, una forza anonima e onnipresente, difficile da contrastare:
 - Dopo secoli di hard e soft power, è arrivato il momento dello smart power, la Prigione Digitale Globale: un sistema di sorveglianza e coercizione hi-tech centralizzato, con G5, ID digitale, IoT (Internet delle Cose, compresi i corpi), Banca Centrale di Valuta Digitale, Crediti Sociali, Reddito di Base Universale...
 - IA e robotizzazione nei servizi governativi e nelle aziende, compresa l'assistenza sanitaria (gli esseri umani sono solo "robot da carne" o "animali hackerabili").
 - Transumanesimo: versioni non libere e hi-tech della realtà mediata e dell'interazione umana, per porre fine all'esperienza umana libera e diretta.

B24 Frodi di protezione, una specialità di Glafia

TOC

Un tiranno ... fomenta sempre una guerra o un'altra, affinché il popolo abbia bisogno di un capo.

Platone (428- 348 a.C.), filosofo greco, fondatore dell'Accademia di Atene

L'intero scopo della politica pratica è quello di tenere il popolo in allarme (e quindi di chiedere a gran voce di essere portato al sicuro) minacciandolo con una serie infinita di folletti, tutti immaginari.

H. L. Mencken (1880-1956), giornalista statunitense

Il nostro governo ci ha tenuti in un perenne stato di paura... al grido di una grave emergenza nazionale. C'è sempre stato un terribile male in patria o una mostruosa potenza straniera che ci avrebbe inghiottito se non ci fossimo schierati ciecamente dietro di lei.

Il generale Douglas MacArthur (1880-1964), popolare generale del Corpo dei Marines degli Stati Uniti, nel 1935

La guerra è una frode [di protezione]. Lo è sempre stato. È forse il più antico, facilmente il più redditizio, sicuramente il più crudele. È l'unico di portata internazionale. È l'unico in cui i profitti sono calcolati in dollari e le perdite in vite umane.

Una frode è meglio descritta, credo, come qualcosa che non è ciò che sembra alla maggioranza delle persone. Solo un piccolo gruppo "interno" sa di cosa si tratta. È condotto a beneficio di pochi, a spese di molti. Dalla guerra alcune persone traggono enormi fortune.

Il generale Smedley Butler (1881-1940), nel suo opuscolo del 1935

Come rubare un intero pianeta senza essere chiamati ladri?

Un ladro comune esce con una maschera, una borsa vuota e un piede di porco. Se viene catturato sarà condannato, perché ha agito contro la legge.

Quando la mafia ha intenzione di rubare, organizza una frode di *protezione*, ingaggiando segretamente un criminale "*spauracchio*", o bullo, per minacciare i suoi futuri "clienti". Poi la mafia fa loro un'offerta che non possono rifiutare: la "*protezione*". Questo non è considerato un furto, ma un'attività rispettabile svolta dai Protettori, uomini rispettabili in abiti eleganti, con Rolex e auto veloci. L'inganno inizia con un problema creato dalla mafia, in modo che la potenziale vittima reagisca e chieda una soluzione desiderata dalla mafia. Nella letteratura cospirativa, questo trucco è spesso chiamato *Problema-Reazione-Soluzione (PRS)*.

Indaghiamo ora sulla sofisticatissima mafia globale, la Glafia, con il suo vecchio e avanzato progetto di rubare l'intero pianeta. Dopo secoli di guerre, rivoluzioni, crisi finanziarie, assassini, torture, corruzione, minacce, corruzione e ricatti, ora giocano tutti i +/- 200 Paesi sulla loro scacchiera globale. Solo di recente ho scoperto che anche Giovanni Arrighi aveva riconosciuto lo schema della frode di protezione in alcune azioni degli Stati Uniti del secondo dopoguerra (in *Adam Smith in Peking*).

Le principali reti di protezione di Glafia per raggiungere questo obiettivo sono elencate di seguito:

<i>frode di protezione</i>	<i>Lo spauracchio di Glafia</i>	<i>reazione</i>	<i>La soluzione desiderata</i>
Prima Guerra Mondiale	Gli "Unni" tedeschi	guerre distruttive	controllo dell'Eurasia, spopolamento
Seconda Guerra Mondiale	Hitler	guerre distruttive	controllo dell'Eurasia, spopolamento
Guerra fredda	Comunismo/Gladio	strategia della tensione	controllo dell'Eurasia
Guerra al terrorismo	Osama B. Laden	Strategia della tensione	controllo dell'Eurasia
crisi "climatica"	CO ₂ "inquinante "	politiche distruttive	indebolire l'Occidente, Gioco Finale
wokismo	NATURA soppressa!	distruzione fisica e sociale	indebolire l'Occidente, Gioco Finale
false malattie	colesterolo, HIV...	domanda di farmaci	alti profitti, minore salute, spopolamento
Covid "pandemia "	arma biologica C-19	politiche distruttive	Prigione digitale globale, spopolamento
Guerra in Ucraina	Putin	Guerra, sanzioni, etc.	Ovest giù / Est su, spopolamento

Grazie ai mass media di Glafia, la minaccia interna, creata da Glafia, è stata percepita come esterna e incontrollabile. Il crimine non era un crimine e loro la facevano franca con tutti questi frodi. Ma come ci sono arrivati? L'Impero Romano e altri imperi avevano dimostrato che la forza militare non era una soluzione duratura. Occorrevano soluzioni più astute. Per trasformare l'intero pianeta in un dominio privato di Glafia sono stati utilizzati tre percorsi:

1) Creazione di sovrastrutture globali - per una partita a scacchi con le nazioni

Il capitale mobile, oggi chiamato banca internazionale, è il mezzo più versatile di controllo e furto globale. I banchieri italiani e gli ex ebrei spagnoli di Glafia avevano secoli di esperienza in materia e avevano aggiunto molte innovazioni (spesso originate in Asia). Il loro capitale in eccesso proveniva dal commercio a lunga distanza tra Oriente e Occidente (spezie, seta, lingotti, schiavi...), chiamato anche "commercio dei ricchi".

Nel 1602 avevano finanziato due società per azioni, la Compagnia delle Indie Orientali britannica e olandese. Ne sarebbero seguite altre: colonizzazione = globalizzazione! Oggi, il groviglio di banche e corporazioni di Glafia governa ancora il mondo e ruba ancora beni, ma ora sotto la copertura del Grande Reset del WEF e dei progetti delle Nazioni Unite come l'OMS, l'IPCC, l'Agenda 2030.

Tutte le attuali *organizzazioni internazionali* sono state create o rilevate dalla Glafia: ONU, WEF, religioni, culti, ideologie (comunismo, sionismo, nazismo, climatismo, wokismo...), massoneria, ONG, think tank, istituzioni scientifiche e giuridiche, eccetera (Fig. 1).

In alcune aree, la Glafia è al di sopra di tutte le leggi (City di Londra, Vaticano, Washington DC, Banca BRI di Basilea e banche centrali collegate, WEF, Israele (vedi [*Laundering with Immunity: The Control Framework*](#), di Corey Lynn).

2) "Normalizzazione" di tutte le terre - per riportare tutti i territori sotto controllo

La collaborazione con la propria città-stato (Venezia) e con uno Stato nazionale (Genova/Spagna) era stata un fattore chiave del successo iniziale dei mercanti italiani. *"Il capitalismo trionfa solo quando si identifica con lo Stato, quando è lo Stato"* (F. Braudel).

Durante la transizione dal dominio aperto degli aristocratici terrieri a quello segreto degli oligarchi globalisti, gli aristocratici sono stati inclusi nel sistema statale di Glafia (Olanda, Inghilterra...), oppure rovesciati in caso di resistenza (rivoluzioni in Francia, Turchia, Cina, Russia... e, più recentemente, rivoluzioni "colorate"). Dopo ogni transizione, la legislazione statale è stata gradualmente adattata ai desideri di Glafia. Tutti gli Stati (compresi Cina, Russia, Corea del Nord, Cuba, Iran!) sono ora dei procuratori, dove élite subordinate, i "traditori dentro le porte", controllano il governo e le istituzioni giudiziarie, scientifiche e di altro tipo, non per proteggere gli interessi del popolo, ma quelli di Glafia.

Benvenuti nel teatro globale!

3) "Normalizzazione" di tutti i popoli - per eliminare ogni dissenso (Totalitaria)

Il materialismo scientifico è un tentativo continuo di esautorare l'umanità separandoci dalle nostre radici spirituali: la *guerra spirituale* (B19). Per l'inganno completo, chiamato anche controllo globale della mente (B21) e menticidio (B36), aggiungete le false narrazioni del passato e del presente, le ideologie deludenti (per offuscare l'identità personale e la verità) e la massiccia propaganda della paura (guerre, terrore, CO₂, 11 settembre, Covid, Putin). L'indebolimento sistemico comprende anche il cibo, l'aria e l'acqua tossici; le radiazioni, i vaccini, i farmaci; lo stato sociale (più dipendenza, meno autosufficienza); il consumismo, le distrazioni e le dipendenze; il vecchio trucco del divide et impera; le truffe dell'IA, del transumanesimo e del metaverso.

L'attuale Gioco Finale consiste nel semplificare e rafforzare il controllo sull'umanità, riducendo la popolazione e trasferendo tutti gli individui "neo-normalizzati" in una prigione digitale globale *alla maniera della Cina*. Quando il furto di tutti i beni sarà completato, "non possiederete nulla e affitterete tutto".

Ciò significa una *società globale, totalitaria, a due livelli*, di chi ha e di chi non ha, e la fine di tutte le imprese minori, dell'indipendenza e della libertà.

E' giunto il momento della grande liberazione!

B25 Assetazione: rubare i beni comuni globali

TOC

Come sempre, un gruppo di donne indian-pakistane-indonesian-tailandesi sta inzuppando i loro bufali nel fiume. La polizia arriva e minaccia di arrestarle, perché stanno rubando l'acqua. Due giorni fa il fiume è stato acquistato dalla Coca Cola Company.

Circa 500 anni fa, quando il potere dell'aristocrazia e della Chiesa europea fu gradualmente conquistato da mercanti e banchieri capitalisti, la protezione delle loro proprietà private (compresa l'eredità, vitale per le dinastie) divenne essenziale, e quindi fu legalizzata. Questo è accaduto anche dopo la Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti. Sotto queste nuove protezioni per i grandi attori, anche le piccole e medie imprese cominciarono a prosperare, fornendo ai nuovi mercati beni e servizi e agli oligarchi navi, cibo, armi e così via, per i loro progetti di furto e guerra internazionali. Questi utili fornitori formarono gradualmente un terzo livello della società, *la classe media*. Nel corso dei secoli ha acquisito una parte considerevole della ricchezza del pianeta.

Con la rivoluzione in corso dall'alto, chiamata anche Gioco Finale, questo vecchio gioco di fiducia sta per finire. Il progetto di consolidare tutti gli affari e il commercio in megacorporazioni pesantemente IA/robotizzate, sotto il diretto controllo della Glafia, è molto avanzato. Per progetto, le piccole e medie imprese (comprese le aziende agricole) diventano superflue, così come la classe media. A un certo punto e con un qualche pretesto, le loro proprietà saranno riprese dai Padroni, per rendere più facile il controllo dei "kulaki". Quando "Loro" riusciranno ad avere la meglio, tornerà una società tecnofeudale a due livelli, con padroni e schiavi. Addio "Grande Progresso" e "democrazia", si torna al Medioevo o a tempi ancora più bui!

Per arginare la mafia resistente, si sta installando un'architettura di controllo più efficace, che utilizza la tecnologia ora disponibile per un sistema hi-tech globale 24/7-G5-ID di sorveglianza e coercizione individuale, compreso l'Internet degli oggetti/corpi. Il tutto venduto sotto parole d'ordine accattivanti come sostenibilità, giustizia sociale, sicurezza sanitaria e inclusione. Non credetemi sulla parola, guardatevi intorno: le politiche di Covid, del clima e dell'Ucraina stanno spazzando via la classe media. Il *Manifesto comunista* del 1848 dice: "La teoria dei comunisti può essere riassunta in una sola frase: *Abolizione della proprietà privata*". E sì, questo è già stato fatto in passato, dalle stesse Potenze, ricordate il destino dei Kulaki in Russia.

Il capitalismo parlava di *commoditization*, ovvero il processo di conversione di prodotti o servizi in *commodity*, oggetti standardizzati e commerciabili, in modo da poter realizzare un profitto nella produzione o nel commercio. Ma di recente è uscito un libro sull'*assetization*: come gestire le *attività* - tutto ciò che può essere controllato, scambiato e capitalizzato come flusso di reddito. Ovviamente questi beni - immobili, risorse naturali, dati, ecc. - saranno *monopolizzati*.

Come nel feudalesimo, il futuro modello di reddito dei pochi "*Haves*" si baserà sugli affitti, affittando beni ai molti "*Have Not*", il che si inserisce a meraviglia... nel Grande Reset. Nella propaganda di Klaus Schwab (ora in parte ritrattata), giovani sorridenti raccontano di *non possedere nulla ma di essere più felici che mai*! A quanto pare, questi

fan di Klaus non hanno ancora capito che l'affitto di tutto li renderà *totalmente dipendenti*. Quando perderanno il loro lavoro mal pagato o il Reddito di Base Universale condizionato, dovranno abbandonare la loro casa in leasing, il letto, il tavolo, la sedia, la bicicletta, l'auto, il computer e così via. Non proprio un esito felice! E se le cose si mettessero male, potrebbero finire in un moderno Gulag.

Nella patrimonializzazione, la natura sarà il GRANDE PREMIO, con stime di valore totale che raggiungono i 4.000.000 miliardi di dollari (la produzione mondiale annua lorda è inferiore a 90.000 dollari). Il sistema bancario improvvisamente "verde", BlackRock c.s. e il Dr. Bill sono in fibrillazione, mentre i sostenitori di sinistra, destra e centro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, le ONG ambientaliste, le grandi società di investimento, Klaus e il WEF stanno già festeggiando. Verranno istituite società di asset naturali (NAC) e le riserve naturali saranno messe in vendita alla Borsa di New York, e il campione globalista Costa Rica sarà il primo ad essere tagliato.

Vedi *Il diabolico piano di Wallstreet* (Wallstreet's [diabolical plan](#)).

E non è forse sospetto il fatto che mega fondi come BlackRock hanno recentemente ricevuto quantità quasi illimitate di denaro praticamente gratuito dalla FED per acquistare ogni tipo di bene - comprese masse di proprietà residenziali, a prezzi di gran lunga superiori al mercato. Allo stesso modo, Bill Gates sta acquistando gigantesche aree di terreni agricoli, e si segnalano molti altri sforzi, anche da parte dei cinesi. Perché?

Potrebbe essere per lo stesso motivo per cui una folla simile acquistava massicciamente immobili di pregio nella Germania di Weimar del 1920? Quando arrivò l'iperinflazione e i marchi tedeschi divennero quasi privi di valore, questi debitori divennero proprietari di grandi edifici al prezzo di 1 kg di patate.

Come dice la sempre cristallina Catherine Austin Fitts: "Wallstreet ha prima mandato in rovina Mainstreet e ora ne raccoglie i beni a poco prezzo".

Assisteremo a un colpo di stato finanziario globale con trasferimenti di ricchezza senza precedenti in un prossimo futuro?

Per i dettagli si veda [The Great Taking](#), con un e-book e un documentario gratuiti, di David Rogers Webb.

B26 Agricoltura, capro espiatorio o salvatore?

TOC

Durante la fase di egemonia americana del progetto Glafia, all'incirca dal secondo dopoguerra, la principale innovazione economica è stata l'*integrazione verticale* della produzione e della commercializzazione, in cui un'intera catena di produzione viene posta sotto il controllo di una GRANDE corporazione Glafia. La catena verticale comprende l'estrazione, il trasporto e la lavorazione delle materie prime, il trasporto e la commercializzazione dei beni di consumo, e spesso il credito per ogni anello della catena.

Tali società sono controllate da grandi azionisti, oggi per lo più attraverso istituzioni finanziarie non regolamentate - gestori patrimoniali - come BlackRock, State Street, Fidelity e Vanguard, tutte procure della Glafia. Questo sforzo di consolidamento è iniziato nel 19° secolo con i monopoli dell'industria petrolifera di Rockefeller e Rothschild, che si sono poi spostati nell'industria farmaceutica, utilizzando il petrolio come principale materia prima. Da lì si è passati all'agrochimica (soprattutto insetticidi, fungicidi, erbicidi e fertilizzanti derivati dal petrolio). Includendo anche le sementi, gli attrezzi meccanici (trattori, macchine, mietitrebbie, pompe...) e il credito (prestiti e leasing), l'agricoltura mondiale è stata monopolizzata ad un livello molto alto.

Nel Sud globale, il lancio di questi monopoli è stato falsamente pubblicizzato come la *Rivoluzione Verde "guidata dalla scienza"*, spesso assistita da istituzioni finanziate da Rockefeller (Glafia). Il suo vero obiettivo era distruggere l'agricoltura tradizionale altamente indipendente, a basso input, varia, rigenerativa e sostenibile, che era stata esente da debiti per millenni. L'India è un caso emblematico: aveva un'agricoltura altamente sofisticata, produttiva e diversificata, libera da input esterni, tossine e debiti. Quando i ricercatori occidentali interessati all'agricoltura biologica, come Sir Albert Howard, studiarono per primi l'agricoltura indiana, ne rimasero molto colpiti e la usarono come modello per il loro progetto europeo (Vandana Shiva).

Al suo posto, le grandi imprese della Glafia hanno creato un'agricoltura altamente dipendente, ad alto input (di fertilizzanti, pesticidi, macchine e combustibili prodotti industrialmente), monoculturale e dannosa (per l'ambiente, i lavoratori, gli animali e i consumatori), piena di debiti. Cancro, malattie neurologiche e persino il suicidio sono diventati malattie professionali degli agricoltori e dei lavoratori agricoli. I fertilizzanti chimici abbassano la resistenza delle piante alle malattie, aumentando così l'uso di pesticidi. Inoltre, riducono il contenuto di minerali nelle piante, con effetti negativi sulla salute dei consumatori.

Le colture OGM (Organismi Geneticamente Modificati) finanziate da Rockefeller hanno causato ulteriori e gravi danni sistemici (si veda l'eccellente libro di William Engdahl, *Seeds of Destruction*). Nella maggior parte dei casi queste colture (mais, soia, cotone) sono manipolate geneticamente per diventare resistenti all'erbicida tossico glifosato (il componente principale del Roundup), in modo che il glifosato possa essere utilizzato per il controllo delle erbe infestanti durante la stagione di crescita (cosa che ucciderebbe qualsiasi coltura naturale). L'uso annuale del Roundup a livello mondiale ha raggiunto l'incredibile cifra di 1 miliardo di kg (125 g/persona). La contaminazione di colture, suolo e acqua da parte del Roundup danneggia gravemente l'ambiente e la salute di uomini e animali. In conclusione, l'intero processo non è stato guidato da una solida scienza agrosanitaria, ma dall'obiettivo della Glafia di controllare il mondo, questa volta attraverso i monopoli dell'agrobusiness.

Il Grande Trucco della Carota, che ha fatto sì che i loro Mercanti di Morte producessero così tante meraviglie nelle guerre di Glafia, ha anche reso lo sforzo di monopolizzare l'agricoltura globale un gioco da ragazzi. Il fatto che la salute umana e ambientale sia stata sprecata non preoccupa minimamente i Grandi Criminali di sempre (B2). Al contrario, li aiuta a portare avanti il loro piano di spopolamento (B30). Di recente, gli istigatori della Glafia, ora completamente "verdi", di questo disastro globale hanno iniziato a criticare e persino a fare da capro espiatorio all'agricoltura moderna che essi stessi hanno creato: troppo sfruttamento del suolo, troppa produzione di CO₂ (un elemento essenziale per la crescita delle piante!) e troppe emissioni di metano (trascurando studiosamente il fatto che esso viene in gran parte scomposto dai batteri del suolo quando il bestiame è al pascolo).

Le soluzioni "innovative" e "sostenibili" promosse dai fronti di Glafia sono:

1. agricoltura robotizzata in mega fattorie, con Busy Bill che acquista i terreni,
2. l'allevamento industriale di insetti su larga scala,
3. produzione industriale di cellule tumorali umane o animali o di colture batteriche.

Ciò si traduce in alimenti sintetici/OGM altamente trasformati, da parte delle GRANDI aziende del settore alimentare (nota: i primi rapporti di ricerca dichiarano che l'industria della carne coltivata in laboratorio produce fino a 25 volte più CO₂ per unità rispetto all'allevamento tradizionale!) Non ho mai visto studi per valutare i rischi per la salute a lungo termine di una dieta a base di insetti o di carne coltivata in laboratorio. In tutti i casi, gli esseri umani sono praticamente banditi dalla produzione alimentare. Non ci sono più

agricoltori indipendenti nelle aree rurali, ma abitanti sempre più dipendenti di città "intelligenti, resilienti e sostenibili". Gli alimenti naturali vengono sostituiti da alimenti innaturali, con il pretesto di proteggere la natura e le persone! Lo schema è già chiaro: un'altra frode di protezione.

Mentre la scarsità di cibo minaccia il mondo, grandi aree agricole vengono restituite alla natura ("rewilding"), anche reintroducendo i lupi nei Paesi Bassi, densamente popolati. Presto le élite potranno avere di nuovo le loro battute di caccia!

Questo si inserisce bene nel progetto distopico del miliardario di Amazon Bezos, *Blue Origin*, di rendere il pianeta Terra un luogo di villeggiatura per le élite. Nel frattempo, tutti i cittadini comuni non necessari come servitori terrestri saranno inviati nelle colonie spaziali per produrre i prodotti necessari sulla Terra, divertendosi allo stesso tempo nello spazio virtuale. Il giorno in cui scrivo questo articolo, un'altra astronave è esplosa al decollo. Come ogni bambino libero di pensare può vedere, questi imperatori non hanno vestiti.

L'agricoltura come salvatore?

Se un'agricoltura rigenerativa ben progettata (biologica, agroforestale, foresta alimentare o permacultura) venisse implementata a livello globale, per arricchire i molti terreni attualmente troppo poveri di materia organica, tutto il *carbonio prodotto dall'uomo negli ultimi 200 anni sarebbe presto esaurito*! Gli oceani (il più grande pozzo di CO₂) rilascerebbero CO₂ fino a raggiungere un nuovo equilibrio.

L'azoto può essere fornito naturalmente dalle numerose piante e dai batteri del suolo che lo prelevano dall'aria (che contiene il 78% di azoto). Gli alberi e gli arbusti con radici profonde apportano la maggior parte dei *minerali* necessari dal sottosuolo. L'integrazione della *produzione animale* presenta molti vantaggi per il bilanciamento dei cicli dei nutrienti. I terreni fertilizzati naturalmente produrrebbero una varietà di alimenti sani ed erbe medicinali con disponibilità locale e bassi costi di trasporto.

Milioni di disoccupati (grazie alla robotica e all'intelligenza artificiale) potrebbero svolgere un lavoro gratificante in un ambiente naturale e sano, anche nelle aree urbane, recuperando la propria salute in modo naturale e godendo della crescente biodiversità. Le cooperative locali per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione contribuirebbero alla costruzione di comunità rigenerative.

Tuttavia, poiché la dipendenza dal cibo, e non l'indipendenza alimentare, è una parte essenziale dei progetti di Glafia per il nostro futuro, cercheranno di monopolizzare la proprietà della terra (B25), di proibire i semi di cimelio (sono già stati registrati diversi tentativi) e di imporre norme "climatiche", "sanitarie" ed ESG irraggiungibili alle piccole e medie aziende agricole e agli impianti di trasformazione.

B27 Prove di legno: la verità sul riscaldamento globale TOC

*Quello che gli storici si chiederanno nei secoli futuri è come una logica profondamente sbagliata, oscurata da una propaganda accorta e implacabile, abbia permesso a una coalizione di potenti interessi speciali di convincere quasi tutti nel mondo che la CO₂ prodotta dall'industria umana fosse una pericolosa tossina che distrugge il pianeta. Sarà ricordata come la **più grande illusione di massa nella storia del mondo** - che la CO₂, la vita delle piante, sia stata considerata per un certo periodo un veleno mortale.*

Prof. Em. Richard Lindzen (1940-), Istituto di Tecnologia del Massachusetts

Negli anni '90, durante un viaggio nelle sue amate Alpi, lo stimato geologo svizzero Christian Schlüchter (oltre 250 pubblicazioni peer reviewed) notò uno strano oggetto sotto un ghiacciaio che si ritirava: era un tronco d'albero, vecchio di 4000 anni. Dove allora si trovava il ghiacciaio, un tempo c'era stata una foresta!

All'epoca faceva più caldo, circa 2° C, lo stesso del "limite mortale" previsto dai modelli dell'IPCC! Schlüchter ha anche scoperto che in epoca romana (circa 2000 anni fa) nelle Alpi:

"il limite della foresta era molto più alto di oggi [almeno 300-500 metri, o 2-3° C più caldo], non c'erano quasi ghiacciai. Nei dettagliati resoconti di viaggio dell'epoca romana non si parla di ghiacciai... La temperatura media era di un grado e mezzo Celsius superiore a quella del 2005. L'attuale sviluppo [il riscaldamento] non è una novità in termini di storia della Terra".

Ecco perché Annibale poté attraversare le Alpi con gli elefanti nel 218 a.C.

Schlüchter ha poi studiato il ghiacciaio del Rodano e ha dimostrato che "la superficie rocciosa è stata libera dai ghiacci per 5800 degli ultimi 10.000 anni". Ulteriori lavori hanno anche rivelato che i periodi di freddo possono colpire molto rapidamente. Una grande foresta è morta in un solo anno: "È stato possibile determinare che l'anno della morte era esattamente 8195 anni prima del presente". Anche gli isotopi dell'ossigeno nel ghiaccio della Groenlandia mostrano un netto raffreddamento intorno all'anno 8200". Come Schlüchter ha concluso dalle corrispondenze con la Groenlandia e con altre serie di dati in tutto il mondo, ***il sole è il principale motore del cambiamento climatico.***

Entrambe le sue scoperte e conclusioni sul tronco d'albero furono una dura spina nel fianco della scienza climatica mainstream, che sosteneva che i ghiacciai alpini esistevano fin dall'ultima era glaciale (terminata circa 12.000 anni fa) e che avevano iniziato a ritirarsi solo intorno al 1850. Questo non era spiegabile con la CO₂, perché il suo modesto aumento atmosferico è avvenuto successivamente. *Un cigno nero aveva falsificato la teoria secondo cui tutti i cigni sono bianchi.* Per aver rivelato questa scomoda verità, Schlüchter è stato violentemente attaccato dagli esperti ufficiali del clima, perché "non avrebbe dovuto trovare quel pezzo di legno". In un'intervista online ha dichiarato che "la nostra società è fondamentalmente disonesta" e ha criticato la scienza del clima per la sua estrema visione a tunnel e la contaminazione politica.

Esistono anche prove di viticoltura per il Periodo Caldo Medievale (1000-1400 d.C.), quando in Inghilterra furono impiantati così tanti vigneti che i viticoltori francesi cominciarono a lamentarsi. Anche la Groenlandia meridionale si popolò, grazie ai Vichinghi che producevano grano, bestiame e pecore. Questi periodi caldi medievali e altri sono stati fraudolentemente ignorati nel "grafico a bastone da hockey" di Michael Mann (si veda lo scandalo del Climate-Gate). Senza l'effetto serra, la Terra sarebbe più fredda di 33 °C e inabitabile. Questo effetto è causato principalmente dal vapore acqueo naturale e per meno del 10% dalla CO₂, con la CO₂ umana che rappresenta solo il 3% circa del totale: quindi, l'idea che *la CO₂ umana sia la manopola di controllo della temperatura globale* è assurda.

Inoltre, la CO₂ non è un "pericoloso inquinante", ma un elemento essenziale per la vita delle piante, e quindi per tutta la vita. Durante la maggior parte della storia della Terra era molto alta, ma è diventata pericolosamente bassa (280 parti per milione, o ppm) durante le ultime glaciazioni (le piante smettono di crescere a 150 ppm e preferiscono 1000+ ppm). Oggi è di circa 420 ppm. In presenza di più persone in un'auto o in uno spazio ristretto, i livelli di CO₂ salgono rapidamente a migliaia di ppm, senza che nessuno se ne accorga.

La teoria secondo cui la CO₂ prodotta dall'uomo provoca un riscaldamento globale pericoloso per la vita è una **frode scientifica** basata sulla modellazione computerizzata GIGO (Garbage In / Garbage Out), non su prove di legno. È diffusa da un'operazione psicologica di massa globale, attraverso i nostri governi, politici e media corrotti. Esattamente come abbiamo visto negli altri *frode di protezione* globale di Glafia (B24).

La bufala è nata da *The Limits to Growth* (1972) del Club di Roma di Glafia, basato su una modellazione informatica selvaggiamente primitiva. Nel suo seguito, *La prima rivoluzione globale* (1991), Alexander King non usa mezzi termini:

"Nella ricerca di un nuovo nemico che ci unisse, abbiamo pensato che l'inquinamento, la minaccia del riscaldamento globale, la scarsità d'acqua, la carestia e simili avrebbero fatto al caso nostro... Tutti questi pericoli sono causati dall'intervento dell'uomo ed è solo attraverso un cambiamento di atteggiamento e di comportamento che possono essere superati. **Il vero nemico, quindi, è l'umanità stessa**".

Quindi siamo noi i colpevoli, non l'industria! Seguito da:

"La *democrazia non è più adatta ai compiti che ci attendono*. La complessità e la natura tecnica di molti dei problemi odierni non consentono sempre ai rappresentanti eletti di prendere decisioni competenti al momento giusto".

Ecco come la *guerra climatica contro di noi* serve l'obiettivo di Glafia di "un governo totalitario... dove la distinzione tra vero e falso non esiste più" (Hannah Arendt):

1. Creazione di un mercato vincolato di oltre 130.000 miliardi di dollari per le grandi aziende "truffatrici" di Glafia, uno spreco totale pagato con il salasso dei contribuenti.
2. Eliminare le imprese più deboli fissando standard aziendali irraggiungibili (ESG).
3. Attirare la sinistra in questa trappola del "fare/essere buoni", "per salvare il futuro dei nostri figli".
4. Ulteriore demolizione dell'Occidente attraverso il caos energetico e la deindustrializzazione.
5. Il bilancio personale del carbonio come elemento chiave della prigione digitale globale.
6. Il terrore e la paura per il controllo delle menti e delle nascite.
7. Bloccare lo sviluppo del Sud globale.
8. Distrazione dai veri problemi ecologici.
9. E come sempre, divide et impera.

Come ha osservato con precisione la coraggiosa giornalista Whitney Webb (novembre 2021):

"Se avete intenzione di fidarvi di miliardari e banchieri (che hanno creato la crisi ambientale e altre crisi) per progettare un sistema economico nuovo di zecca, perché pensate che abbiano a cuore l'ambiente, potreste anche consegnare loro il vostro cervello in un sacchetto".

B28 Udra-Kabuki: l'ennesima guerra inscenata da Glafia TOC

Dove gli elefanti combattono, l'erba viene calpestata. Detto africano

Nel 21° secolo, per ragioni spiegate in questo libro, il teatro kabuki è diventato immensamente popolare. Abbiamo già assistito alla Guerra al Terrore dell'11 settembre, agli spettacoli di Carbon e Covid, e ora, a quanto pare, è la volta dell'Udra-Kabuki. Dopo che le truppe russe hanno invaso l'Ucraina il 24 febbraio 2022, la macchina della propaganda mainstream occidentale si è data da fare per proiettare sulle pareti delle nostre caverne di Platone una narrazione totalmente prevedibile ma falsa: una democrazia pacifica e innocente era stata invasa dal crudele esercito di un tiranno assetato di sangue, e le forze del male stavano di nuovo minacciando l'Occidente sempre giusto, in cerca di pace e libero.

Chiunque critichi queste opinioni viene immediatamente cancellato. L'ipocrisia, l'inganno e la stupidità sono sconvolgenti. Nessuno sembra ricordare come, molto recentemente e con falsi pretesti, gli USA/NATO abbiano distrutto la Serbia, l'Afghanistan, l'Iraq, lo Yemen, la Libia e la Siria, uccidendo e mutilando milioni di persone.

Gli esperti statunitensi, come John Mearsheimer, Ray McGovern, Alfred de Zayas e Scott Ritter, ci raccontano una storia molto diversa. Negli anni '90, dopo la caduta dell'Unione Sovietica, gli americani hanno garantito la sicurezza dei russi dichiarando che non avrebbero spostato la NATO "di un pollice verso est". Eppure, gli Stati Uniti hanno reso la Polonia, l'Ungheria e altri Stati della Mitteleuropa membri dell'UE e della NATO. Ci viene quindi chiesto di credere che ai russi creduloni non sia mai venuto in mente di chiedere una dichiarazione scritta.

Dieci anni dopo la "rivoluzione arancione" organizzata dagli Stati Uniti nel 2004 in Ucraina, i soliti colpevoli, guidati da Victoria Nuland, hanno organizzato un secondo colpo di Stato (Maidan) e sostituito il presidente filorusso con un tirapiedi filo-occidentale (finanziato con 5 miliardi di dollari, con altri 10 miliardi per le armi e il sostegno generale).

Contrariamente ai successivi accordi di Minsk (2014), i diritti dei molti russi che vivono nel Paese sono stati limitati e gli abitanti russi delle aree orientali di Donetsk e Lugansk sono stati da allora sottoposti a bombardamenti intermittenti da parte dell'esercito ucraino, che hanno causato circa 14.000 morti - avete mai sentito una protesta occidentale? Nel dicembre del '22 Angela Merkel ha ammesso che l'accordo di Minsk era "per dare tempo all'Ucraina... di diventare più forte". Quindi l'accordo era già pronto, il potenziamento militare era già stato pianificato, e così è di nuovo Kabuki. E sì, i russi devono aver capito questo sporco gioco fin dall'inizio. All'inizio degli anni '90, persino Fidel Castro, pedina della CIA, "profetizzò" l'arrivo di questa guerra ([B4](#))!

Nota: l'insider Jacques Attali (vedi anche [B30](#)), ospite regolare dei talk show in Francia, nel 2014 ha "predetto" che la Terza Guerra Mondiale sarebbe iniziata con l'Ucraina. Tuttavia, le previsioni di un insider non sono profezie, ma preveggenze. Vedi anche rairfoundation.com *La vera mente globalista* [Jacques Attali](#).

Non c'è da stupirsi che dal 2017 il bilancio del Pentagono sia guidato da due nemici: Russia e Cina. All'inizio del 22, la NATO ha affermato provocatoriamente che l'Ucraina aveva il diritto di entrare a farne parte, come il Canada o il Messico avrebbero il diritto di installare eserciti e missili cinesi ai confini degli Stati Uniti. Poi, il fantoccio Zelensky ha alzato ulteriormente la tensione proponendo di installare armi nucleari nel suo Paese. Solo pochi giorni prima della reazione russa, Jens Stoltenberg della NATO ha fatto un'altra provocazione infantile: "Se la Russia vuole meno NATO ai suoi confini... avrà più NATO".

Questo ha dato alla Russia argomenti ragionevoli per tracciare una linea nella sabbia. *Questa è la guerra che la criminale Glafia/NATO voleva*, ben sapendo che prima l'Ucraina e poi l'Occidente sarebbero state le sue vittime. E la Russia si è unita al loro gioco! Naturalmente, l'unica soluzione logica sarebbe stata un'Ucraina NEUTRA.

Le sanzioni occidentali avvicineranno la Russia, la Cina e il "Sud", per creare un ordine globale parallelo e multipolare, proprio come desidera Glafia. Le sanzioni si ritorceranno contro l'Occidente, proprio come desidera Glafia. I prezzi già alti dell'energia, del cibo e dei fattori produttivi industriali aumenteranno ulteriormente, si verificheranno scarsità e razionamenti, le industrie crolleranno o si sposteranno e la nostra libertà sarà ulteriormente limitata, e di nuovo, proprio come desidera la Glafia. Questo a causa del Gioco Finale di Glafia, come spiegato di seguito.

Durante il 20° secolo, la Glafia ha usato i suoi procuratori anglo-americani-ebraici per distruggere tutti gli imperi sovrani eurasiatici, uccidendo 200 milioni di persone nel processo. Questa volta, la loro grande mossa scacchistica globale mira a porre fine all'egemonia occidentale "unipolare". Questo progetto viene venduto come il benevolo "mondo multipolare" in cui Cina e Russia tireranno la carrozza, ma è condotto dagli stessi vecchi gangster, ora in abiti nuovi (B33). Il primo segno di questo cambiamento di paradigma è stata la tranquilla accettazione da parte dell'Occidente del ruolo militare della Russia in Siria, nel 2015. Il giorno dell'attacco russo del 2022, un professore olandese ha opportunamente dichiarato che Putin sta definendo un nuovo ordine mondiale. Più recentemente, Putin ha detto lo stesso.

Inoltre, "Andare a Est" è l'obiettivo principale di Glafia di indebolire l'Occidente per il *Grande Reset* e il progetto della Prigione Digitale Globale (A7.4), già in parte operativo nel modello di Glafia, la Cina. Come abbiamo appena visto, l'ultimo sforzo di Glafia per controllarci - l'introduzione dell'ID digitale con il pretesto di Covid - ha incontrato una notevole resistenza. Questo lavoro è stato portato avanti dai traditori dei governi occidentali che noi stessi abbiamo eletto - coloro che attuano le politiche globaliste come definite da WEF, ONU, OMS, IPCC, UE, NATO (Fig. 1).

La truffa Covid ha chiarito che tutti gli Stati, le istituzioni, le aziende e i media rilevanti sono stati "penetrati" (grazie a Klaus che lo ha confermato con tanta grazia!). Il termine più recente è "cattura dello Stato" (Wiki). La costruzione di Russia e Cina (A7.5) per conquistare l'egemonia dell'Occidente è il prossimo tentativo di Glafia di spezzare la resistenza. Presto ci si può aspettare che la Cina si unisca apertamente a questa battaglia, con Taiwan ("l'Ucraina della Cina") come primo obiettivo. Pensate davvero che Ol' Joe la difenderà? In effetti, il proverbio di cui sopra dovrebbe dire: "*Quando i Re Leone vogliono che l'erba sia calpestata, organizzano una lotta tra elefanti*".

Il notevole tempismo (la paura di Covid fuori, la paura di Putin dentro) aggiunge credibilità alla spiegazione kabuki. Le grandi banche e le corporazioni occidentali arcifascisti, da tempo assuefatte alla guerra, stanno festeggiando e stanno salmodiando, con tutte queste nuove grandi carote. I salvataggi e la creazione di denaro sono di nuovo e urgentemente necessari per l'agonizzante sistema del dollaro, e questa volta Putin li salverà, proprio come ha fatto Covid nel 2020. E d'ora in poi, l'Hitler russo potrà essere incolpato di tutti i problemi dell'Occidente in disfacimento!

Potete chiamarmi cinico, ma questa è la mia conclusione:

L'Occidente sa che l'Oriente prenderà irrimediabilmente il testimone (si vedano le parole di Macron del 2019 sulla *fine dell'egemonia occidentale*) ma prima di ciò, entrambe le parti (entrambe procuratrici della Glafia!) si sono accordate per una sanguinosa guerra di teatro per scaricare il loro vecchio hardware, testare le loro nuove armi e riempire le loro tasche e i loro caveau fino all'orlo.

Nulla è buono, quindi tutto deve essere criticato e abolito, tutto ciò che era, deve sparire.

Nahum Goldmann (1895-1982), leader sionista, *Lo spirito del militarismo*, 1915
(citazione completa sotto B19)

Transgender non è un tipo di persona. È il nome di una serie di pressioni aziendali che preparano bambini e adulti alla dissociazione industriale del corpo, aprendo così l'umanità a ulteriori invasioni aziendali nei nostri corpi.

È la colonizzazione degli esseri umani, mirando direttamente alla prossima generazione.

È, come afferma la famosa transumanista Martine Rothblatt, "la rampa di accesso al transumanesimo".

Jennifer Bilek, *Umanità in vendita*, [Humanity for sale](#)

Tutti gli animali superiori e tutti gli esseri umani sono il risultato della fusione di una microscopica cellula maschile e femminile, e tutti nascono da femmine e nessuno da maschi. Eppure oggi molti politici, leader di governo, giornalisti, giudici, professori, insegnanti e studenti non sanno rispondere alla semplice domanda: "Che cos'è una donna?".

La spiegazione breve è WOKISMO. Non si tratta - ancora una volta - di un movimento di base per proteggere i nuovi oppressi, la comunità LGBTQ+, ma di un grande progetto Glafia dall'alto, lanciato circa 10 anni fa, in cui vengono versati miliardi di dollari. La partecipazione massiccia dei media è di nuovo "diagnostica", proprio come durante Covid (A7.3). La propaganda che diffondono è tutta incentrata sui *diritti umani*: ognuno deve esprimere la "sua" o la "propria" identità, e sulla necessità di diversità, tolleranza e inclusione. Il fatto che le GRANDI, spietate, sporche e distruttive corporazioni sostengano questa causa "umanitaria" non allarma minimamente la sinistra, che da decenni è pienamente sotto le ali di Glafia.

E scusate, so che è noioso, ma sapevate che sarebbe arrivato: si tratta ancora una volta di una feroce *frode di protezione globale* (B24), ora in gran parte incentrato sui *nostri bambini*, e l'obiettivo è di nuovo il dominio totale del globo. Questa volta lo spauracchio di Glafia è la *NATURA*! Come siamo arrivati a questo punto? Il programma di *Oscureamento* di Glafia, durato secoli, ci ha innanzitutto alienato dalle nostre radici spirituali e religiose e dalla nostra cultura (B18, B19). Le nostre società si sono dissociate e le persone atomizzate, alienate e depotenziate sono ora alla disperata ricerca di un punto d'appoggio.

Circa 10 anni fa, i tempi sono stati considerati maturi per farci credere che la Natura è obsoleta, e un terribile oppressore, che ci impedisce di esprimere chi siamo veramente. E la più grande ingiustizia della Natura è quella di assegnarci un sesso, maschile o femminile, senza il nostro consenso! Alcune persone accusano addirittura la Natura di aver assegnato loro la specie sbagliata, perché si identificano come "pelosi". Non solo, ma i loro insegnanti accettano anche che rispondano alle domande con un "miao" o un abbaio! Pochi osano dire che questo è anormale, o pura follia.

Gliafia offre ora a queste "vittime della natura" una protezione: la *tecnologia transumanista*. Basta affidare il controllo del proprio corpo alle mani del fidato Complesso Medico-Industriale e dello Stato, e tutto andrà bene! Così, a molti bambini piccoli vengono somministrati malsani bloccanti della pubertà, finché non sono in grado

di decidere il loro sesso, che viene poi attuato chirurgicamente (noi veterinari lo chiamiamo castrazione). Da quel momento in poi, la Farmafia vi fornirà - incrociando le dita - i farmaci necessari, una *dipendenza che durerà tutta la vita*.

Viene presentata come un'*ideologia* progressista, come il diritto di questi poveri ragazzi di essere ciò che sono veramente. Per questo viene difesa con tanto fervore religioso (A5.6). L'altra ragione del fervore è naturalmente che tutti i partecipanti a questo nuovo progetto Glafia sono molto ben pagati, il vecchio trucco della Grande Carota Glafiosa.

Questo progetto globale ben organizzato e finanziato ha diversi fronti: medico, finanziario, legale e linguistico. Tutte le grandi aziende di Glafia lo sostengono, sventolando bandiere arcobaleno e adornando i loro loghi aziendali con i colori dell'arcobaleno. Non solo le donne, e anche i maschi, vengono distrutti in quanto entità biologici, ma vengono anche cancellati dal nostro linguaggio. Non dire mai che sei la madre o il padre di un bambino: sei solo un genitore, o genitore 1 o genitore 2. Mai rivolgersi a un gruppo con "signore e signori": è un comportamento odioso, perché non è inclusivo. Eccetera. Anche in un Paese come il Costa Rica, questo progetto è in atto, soprattutto nelle scuole superiori e nelle università, dove i primi segni di questo progetto di genere sono diventati visibili negli anni Novanta.

La prima clinica di transizione statunitense è stata aperta nel 2007, ora ce ne sono centinaia solo negli Stati Uniti. Hanno bisogno di clienti per ripagare i prestiti e gli interessi; quindi, la macchina della propaganda di Glafia funziona a pieno ritmo. I molti ragazzi poveri che vi approdano, dopo un faticoso contagio sociale, non vengono fermati nei loro sforzi di transizione da medici responsabili e protettivi, ma convinti a continuare il percorso trans, da sfruttatori criminali. Si veda il video di Jennifer Bilek, *Chi c'è dietro l'AGENDA TRANS? (Who is Behind the TRANS AGENDA)*. Come ci si potrebbe aspettare, qualsiasi critica viene immediatamente etichettata, questa volta con la *transfobia*, una grave forma di *dissenso* e di *discorso d'odio*, che potrebbe far perdere il lavoro o passare del tempo in prigione.

Mi chiedo spesso dove tutte queste persone in transizione trovino gli oltre 100.000 dollari per la revisione (e la successiva costosa manutenzione) della bella e funzionante auto che hanno ricevuto gratuitamente quando sono nate, per poter fare il loro viaggio di scoperta su questo meraviglioso pianeta (sulla metafora dell'auto, e molto altro, si veda [*The Medical Mafia*](#) di Ghislaine Lancot, su archive.org). Molte persone trans dedicano la loro intera vita a perfezionare la loro nuova auto, con molti nuovi *prodotti trans* riversati dall'industria medica e cosmetica. Eppure, loro sembrano dimenticare che la vita non è fatta di auto, ma di viaggio - e, a dire il vero, anche molti altri. Così, con soddisfazione di Glafia, il materialismo e la follia prevalgono sull'esperienza umana universale e sulla ricerca della verità.

Il femminismo

Come molti movimenti (socialisti) con lamentele giustificate contro i torti sociali sistemici (ad esempio il patriarcato), Glafia ha lavorato per sfruttare questa energia rivoluzionaria a favore dei propri programmi. Le argomentazioni delle femministe della seconda ondata - riguardanti la separazione dei ruoli di genere dalla biologia - sono state dirottate dalla Global Mafia per gettare le basi ideologiche del loro progetto transumanista/ genere /wokism - che tuttavia è ferocemente contrastato da molte femministe. Sono in attesa dell'opus magnum di Claudia von Werlhof che - si spera presto - getterà nuova luce su 5000 anni di storia e sulle implicazioni attuali del patriarcato.

Per ora, mi limiterò alle seguenti osservazioni: la seconda ondata del femminismo (dagli anni '60 agli anni '80) ha coinciso con l'inizio dei preparativi del Gioco Finale di Glafia

(A6.7), quando lo stato sociale occidentale aveva appena superato il suo picco. È ben documentato che molte delle leader femministe erano pedine di Glafia, come Gloria Steinem (CIA) e Angela Davis (Tavistock Institute, Frankfurter Schule e comunista). Con questo cambiamento ingegnerizzato nel mercato del lavoro, l'educazione dei bambini divenne sempre più "esternalizzata", un chiaro obiettivo della Glafia (si veda anche B13 sul socialismo e l'educazione da parte dello Stato, non dei genitori, e B39, *La neve è nera*). Sebbene l'uguaglianza delle opportunità sia stata migliorata, l'uguaglianza dei risultati è rimasta pressoché invariata. Anche nella Svezia socialista ed "egualitaria", la maggior parte dei meccanici d'auto sono ancora uomini e la maggior parte delle infermiere sono ancora donne (Jordan Peterson).

Il femminismo ha portato molte donne sul mercato del lavoro, per competere con gli uomini. Le aziende ne sono state entusiaste, perché ora potevano pagare salari più bassi (prima negli Stati Uniti, poi anche altrove). Questo "progresso" è arrivato al punto che per mantenere una famiglia sono necessari due salari, mentre prima ne bastava uno.

Con il femminismo radicale, *l'educazione dei bambini* è stata sempre più "esternalizzata", un chiaro obiettivo di Glafia (vedi anche B13 sul socialismo e l'educazione da parte dello Stato, non dei genitori, e B39, *La neve è nera*). Sebbene *l'uguaglianza delle opportunità* sia stata migliorata, *l'uguaglianza dei risultati* è rimasta pressoché invariata. Anche nella Svezia socialista ed "egualitaria", la maggior parte dei meccanici d'auto sono ancora uomini e la maggior parte delle infermiere sono ancora donne (Jordan Peterson).

Anche il diritto all'aborto precoce (negato dalla Chiesa cattolica) era un obiettivo essenziale del femminismo della seconda ondata. Il motto delle femministe olandesi era "sii padrone del tuo ventre" - tuttavia, durante la Covid la maggior parte delle femministe di sinistra ha dato allo Stato la giurisdizione sul proprio corpo, accettando ciecamente i vaccini. I diritti del nascituro non erano presi in considerazione, ma le leggi iniziali consentivano l'aborto solo nella fase iniziale della gravidanza. Oggi da alcune parti si spinge per eliminare tutte le restrizioni sugli "aborti": finché "è" nel grembo materno, lo si può uccidere. E si sentono già le voci di alcune "donne" (parola ancora usata, anche se nessuno riesce a definirle) che dicono che l'"aborto" potrebbe essere fatto anche dopo la nascita, il primo giorno, o nella prima settimana, o in alcuni casi nelle prime settimane. Ancora una volta, il pendio scivoloso. Sembra che il sacrificio dei bambini, praticato nelle civiltà antiche (come in Fenicia, il fondatore del nostro sistema attuale! vedi B8), stia tornando in auge!

Umanità in vendita (termine di J. Bilek)

I procuratori LGBT+ di Glafia, in collaborazione con gli organismi delle Nazioni Unite ([UN bodies](#)), le ONG e i dollari del Dr. Bill sono ora utilizzati per fare pressione per la legalizzazione della *pedofilia*, o del sesso con i bambini (sott.net *I globalisti delle Nazioni Unite cercano di de-criminalizzare il sesso con i minori*). C'è una pressione simile sulla *sessualizzazione dei bambini*, attraverso l'educazione sessuale e di genere precoce ("sei tu a determinare chi sei!"), le drag queen che incontrano i bambini e così via. Naturalmente, anche il sesso con gli animali è sulla lista.

L'uso del sesso nella gestione (tramite ricatto) dei procuratori di Glafia è antico e ben documentato, dalle semplici trappole per il miele ai massicci abusi di Jimmy Savile sui bambini delle case di cura (apparentemente sotto la protezione della BBC e dei reali britannici), al sofisticato Lolita Express di Jeffrey Epstein (si veda *One Nation under Blackmail - Una nazione sotto ricatto*, di Whitney Webb), e molto altro ancora. La pornografia è ovunque e spesso viene offerta gratuitamente su Internet: chi ne trae

vantaggio? Nel frattempo, il ruolo protettivo dei genitori viene minato ed eroso, soprattutto dalle nuove politiche scolastiche top-down sull'educazione sessuale.

Non è difficile capire come questi modelli si adattino al progetto *Fattoria Terra* di Glafia, dove i proprietari - se li lasciamo fare - saranno gli unici a decidere quale bestiame vogliono e come vogliono usarlo.

B30 Abbattere il gregge: l'agenda dello spopolamento TOC

Se non siete disposti a riconoscere il male che esiste nel mondo, sarete annientati esattamente allo stesso livello della vostra ingenuità.

Carl Jung (1875-1961), psichiatra e psicoanalista svizzero

Le pietre guida della Georgia (spopolamento da 8 miliardi a 500 milioni di persone) non ci sono più; quindi, il piano di abbattimento della mandria è ancora in atto? Ecco il consulente dei governi francesi Jacques Attali, associato ai Rothschild, bobo dell'UE e autoproclamatosi "inventore" e mentore di Macron, con la sua visione "nazista" (*L'Avenir De La Vie*, M. Salomon, 1981) e un po' di *programmazione predittiva* (B22):

"In futuro si tratterà di trovare un modo per ridurre la popolazione. Cominceremo con i vecchi, perché appena superati i 60-65 anni l'uomo vive più a lungo di quanto produce e costa caro alla società. Poi i deboli e poi gli inutili che non fanno nulla per la società... e infine gli stupidi... L'eutanasia dovrà essere uno strumento essenziale delle nostre società future. Naturalmente, non possiamo giustiziare le persone o allestire campi di concentramento. Ce ne libereremo facendo credere loro che è per il loro bene. Troveremo qualcosa o lo causeremo, una *pandemia che colpisca determinate persone*, una vera e propria crisi economica... un *virus che colpirà i vecchi o i grassi*, non importa, i deboli soccomberanno, i timorosi e gli stupidi ci crederanno e chiederanno [una] cura che sarà la soluzione. La selezione degli idioti sarà quindi fatta da loro stessi: andranno al macello da soli".

Gli annunci di Attali (contraddetti dai factcheckers di Glafia ma confermati [here](#)) hanno significato che il secolare gioco di fiducia di Glafia con le pseudo-democrazie dell'Occidente sta finendo e che il guanto di velluto si sta togliendo dal pugno dell'arcifascisti (B2). Abbiamo trascorso i quattro decenni dal 1981 su una china scivolosa di aborto ed eutanasia (quest'ultima dapprima assistita, ora passata con insistenza). E proprio ora abbiamo assistito a campagne massicce con i farmaci sperimentali a base di mRNA Covid, noti per causare gravi danni eppure applicati in modo massiccio (vedi Naomi Wolf, B16), combinati con altre attività chiaramente *eugenetiche* durante il Covid (A7.3), e con un'operazione di insabbiamento per nascondere gli allarmanti effetti collaterali e gli sconosciuti danni a lungo termine.

Mentre Attali proponeva ancora un "trattamento" volontario, inizialmente limitato agli anziani, il "trattamento-trapianto" obbligatorio di Covid è stato applicato in modo massiccio (anche a bambini molto piccoli e donne incinte!), nel tentativo - fallito - di eliminare il gruppo di controllo. Alla riunione del G20 del 22, il principale finanziatore dell'OMS e capo della sanità globale Bill Gates ha tirato fuori l'idea dei *pannelli della morte*, sorridendo come sempre, per decidere chi deve essere curato e chi no.

Il desiderio di spopolamento è da tempo presente in Glafia. Nel suo *Saggio sul principio di popolazione* del 1798, Thomas Malthus, in servizio presso la Compagnia britannica delle Indie Orientali (=La Città =Glafia), sosteneva che la crescita della popolazione avrebbe sempre superato l'aumento della produzione alimentare. Come si è presto

scoperto, si sbagliava. Nel 1968, l'argomento del "numero eccessivo di esseri umani" è stato ripetuto in *The Population Bomb* di Paul Ehrlich, un ciarlatano della pseudoscienza nel tipico stile di Glafia, con una tesi molto debole e previsioni ridicolmente sbagliate, ma abbracciate e acclamate dai media (corbetteport.com [Ehrlich](#)).

L'adorabile Henry Kissinger scrisse nel 1974 (NSSM 200 "Rapporto Kissinger"): "Lo spopolamento dovrebbe essere la massima priorità della politica estera degli Stati Uniti nei confronti del Terzo Mondo", sostenendo che sarebbe più facile per l'Occidente accaparrarsi le loro preziose risorse. Recentemente, il burattino di Glafia/WEF Harari ha dato un'altra svolta brutale: "Non abbiamo bisogno della stragrande maggioranza della popolazione, perché il futuro è lo sviluppo di una tecnologia sempre più sofisticata". Eppure, tutti i continenti, tranne l'Africa, subiranno presto le complicazioni di un grave collasso demografico dovuto all'"ingrignimento".

Dalla Seconda Guerra Mondiale, molti *killer silenziosi e fattori di infertilità* sono stati rilasciati per indebolirci sistemicamente: tossine negli alimenti, nell'aria, nell'acqua, nelle abitazioni, nelle automobili, negli aerei, nelle maschere facciali; radiazioni elettromagnetiche (in forte aumento a causa della massiccia diffusione del G5); farmaci e vaccini tossici ([B34](#)); e una gamma di droghe ricreative. È sorprendente che nessun Paese stia effettuando un monitoraggio ordinato e sistematico delle tossine, mentre abbondano le istituzioni di regolamentazione, di tutela della salute e di ricerca - ma ora sono tutte di proprietà dei procuratori di Glafia. Tutta l'attenzione è ora rivolta ai germi prodotti da Glafia e a un gas essenziale, "la vita delle piante", il CO₂! Vedi anche: *Agricoltura avvelenata spopolamento ed estinzione umana* ([Poisoned agriculture](#)).

Anche prima del Covid, la terza causa di mortalità era "iatrogena" (Prof. Peter Göttsche, [Deadly Medicines and Organized Crime](#)): causata dal sistema medico-farmaceutico-vaccinale della Glafia. Con i vaccini Covid, la situazione peggiorerà notevolmente, ma non verrà conteggiata come tale, poiché si rivelerà come cancro (remissione di casi guariti, forme rare e aggressive, vedi il Dr. Ryan Cole), ictus, morte cardiaca, malattie del fegato e così via.

Anche la sovversione culturale ([B18](#)), spirituale (B19) e psicologica ([B36](#)) e la guerra fanno parte del mix, oltre alle ideologie deludenti (per offuscare l'identità personale, il significato e la verità), alla massiccia propagazione della paura (11 settembre, guerre, CO₂, Covid), alle distrazioni e alle dipendenze (porno, gioco d'azzardo, droghe, gioco, ecc.).

Con la messa in scena della guerra in Ucraina (B28), fame, povertà, milioni di rifugiati, freddo ed estremo malcontento sociale si aggiungeranno sicuramente alla lista. In combinazione con il previsto collasso finanziario (B20, B35, A7.2) e con l'intossicazione cronica già in corso ([B23](#)) e la geoingegneria (B40), la combinazione risultante farà impallidire le Sette Piaghe d'Egitto.

La qualità e la quantità del cibo continueranno a diminuire. Non per le "élite", perché continueranno a mangiare biologico (e, se necessario, saranno nuovamente trattati con l'ivermectina, come centinaia di membri del Congresso, collaboratori e familiari durante la Covid, fonte: Dr. P. Kory). I miliardari di Davos ora vogliono anche dei piloti non imbavagliati per pilotare i loro jet privati (fonte: US Freedom Flyers).

L'agricoltura e la pastorizia su piccola e media scala saranno rese difficili o impossibili. Sempre più persone saranno costrette a vivere in città da "15 minuti", dove potranno acquistare solo cibo falso proveniente dalle mega fattorie e dalle industrie tecnologiche di Glafia, spesso geneticamente modificato e sempre con tossine. E spesso importato, per aumentare l'interdipendenza e il controllo delle nazioni ([B26](#)).

La coraggiosa attivista indiana Vandana Shiva lo riassume con coraggio:

"Il Grande Reset è un progetto di sterminio".

B31 Migrazione: in effetti, un'agenda di sostituzione TOC

L'Unione Europea dovrebbe fare del suo meglio per minare l'omogeneità dei suoi Stati membri, perché la futura prosperità di molti Stati dell'UE dipende dalla loro multiculturalità... per quanto possa essere difficile spiegarlo ai cittadini di quegli Stati.

Peter Sutherland (1946-2018), nel 2012

Grazie a Peter Sutherland (pedina della Glafia irlandese, rappresentante speciale dell'ONU per le migrazioni), non dobbiamo più parlare di un'agenda di sostituzione *nascosta*, né possiamo essere accusati di diffondere *teorie cospirative*. Non è stato il primo ad ammetterlo, Nahum Goldmann ha scritto nel 1915: "La prima fase [della Distruzione] richiede l'*eliminazione di tutti i confini*, della nazione e della cultura...", cfr. [B18](#).

Negli anni Venti, l'eroe dell'UE Richard Coudenhove-Kalergi (proveniente da una famiglia aristocratica con radici veneziane) rivelò i piani per una "PanEuropa", che avrebbe incluso una nuova razza mista di europei ("la razza eurasiatica-negroide del futuro"), governata da un'aristocrazia mista ebrea/europea (sicuramente con un'alta percentuale di geni fenici, vedi [B8](#)). G. Brock Chisholm, in qualità di direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, avrebbe dichiarato (vedi [Esclusioni di responsabilità](#) sull'infiltrazione cognitiva):

"Quello che le persone in tutti i luoghi devono fare è limitare le nascite e promuovere i matrimoni misti, questo ha lo scopo di creare un'unica razza in un mondo che sarà diretto da un'autorità centrale".

Nel 2010, la signora Barbara Spectre, un pezzo grosso dell'ebraismo europeo, ha dichiarato:

"In questo momento l'Europa non ha ancora imparato a essere multiculturale... L'Europa non sarà più la società monolitica che era. Gli ebrei saranno al centro... Ora stanno entrando in una modalità multiculturale e gli ebrei saranno risentiti a causa del nostro ruolo di guida... senza questa trasformazione l'Europa non sopravviverà".

E nel 2016 il ministro delle Finanze tedesco Wolfgang Schäuble, una delle persone più influenti del Paese, ha affermato che chiudere l'immigrazione "ci spezzerebbe e ci farebbe degenerare nella consanguineità. I musulmani sono un arricchimento [genetico] per la Germania". Ci sono altre prove di questo "processo democratico", ma speriamo che quanto sopra sia sufficiente.

La sinistra politica, sostenuta da George Soros, è stata la grande difensore della politica della "società aperta" di Glafia, attaccando ogni oppositore dell'immigrazione di massa come razzista, xenofobo, ultradestra e fascista. Hanno attaccato ferocemente *Il campo dei santi*, un romanzo del 1973 di Jean Raspail, ripubblicato come bestseller nel 2011, che descrive la distruzione della civiltà occidentale attraverso l'immigrazione forzata di massa dal Terzo Mondo.

Lo stesso destino è toccato a Renaud Camus con il suo libro del 2011 *Le Grand Remplacement*, che descrive i recenti cambiamenti demografici in Europa come un "genocidio per sostituzione" causato da politiche intenzionali avanzate dalle élite

globaliste. John Waters vede gli immigrati come pedine dei potenti, usate per allontanare la popolazione autoctona, in modo che le élite possano saccheggiare le nostre risorse.

La legislazione (ad esempio, in materia di odio/parole dannose su Internet) sta già creando *minoranze privilegiate*, trasformando le persone che hanno costruito quelle nazioni in cittadini di seconda classe. Si tratta in sostanza di una ripetizione del *trucco dell'Ulster*, messo in atto 400 anni fa dagli inglesi. Si trattava di un classico esempio di divide et impera, il vecchio trucco di controllo degli imperi. Un piccolo gruppo di protestanti britannici fu impiantato nell'Ulster, in Irlanda del Nord, e poi privilegiato (discriminazione positiva) rispetto ai cattolici, che furono discriminati negativamente. Il resto è storia, molto brutta. Il trucco è stato ripetuto in Palestina, ora con gli ebrei (B15), e ha avuto molto successo! Per la Glafia, cioè: il comune popolo irlandese, ebraico e palestinese ha sofferto enormemente per tutto il terrore e la paura che questi interventi della Glafia hanno causato.

Michelle Malkin (lei stessa migrante) dimostra, in *Open Borders Inc: Who's Funding America's Destruction*, come la maggior parte delle migrazioni non sia spontanea, ma orchestrata da reti criminali che incoraggiano, organizzano, trasportano, nutrono, guidano, contrabbandano e facilitano in altro modo i vasti eserciti di migranti. George Soros è la mente e il finanziatore centrale di questo caos migratorio.

La "crisi dei rifugiati", deliberatamente causata dalle guerre inscenate da Glafia in Medio Oriente, è anche un passo verso il piano Yinon (B15), con lo svuotamento delle terre per una futura annessione. Netanyahu ha proclamato che Israele deve diventare una "potenza mondiale" (Arutz Sheva, 2015). Anche lo svuotamento di ampie zone dell'Ucraina potrebbe far parte di questo programma? Vedi *La Nuova Gerusalemme*, B16.

Siamo tutti migranti

Siamo onesti: siamo tutti migranti, anche le nostre popolazioni native. Siamo arrivati da qualche parte, costretti dalla fame, dalla schiavitù o dalla guerra, o volontariamente, per curiosità o per il desiderio di un futuro migliore. Solo nel 19° secolo, oltre 50 milioni di europei sono partiti per le Americhe.

I miei antenati paterni ugonotti giunsero 500 anni fa dall'Europa meridionale in Olanda, dopo che circa 70.000 ugonotti furono uccisi in Francia il giorno di Bartolomeo, l'8-24-1572 (il mio nome deriva da "meo"). Nel 1622, un esercito mercenario tedesco sotto il comando degli olandesi, finanziato da Venezia, liberò la città olandese in cui vivevano, Bergen op Zoom, dal dominio spagnolo (questa è la versione dei vincitori, molti probabilmente preferivano gli spagnoli al dominio degli Orange, come è noto da altre città olandesi "liberate", come Den Bosch). Io e la mia famiglia siamo emigrati nell'ex Costa Rica spagnola alla fine degli anni '80 e ci siamo ben integrati.

Eppure la *migrazione di massa orchestrata* e le *frontiere aperte* sono dirompenti. È come appendere un cartello sulla porta di casa: *Tutti benvenuti, nessuna domanda*. Diciamo che milioni di cinesi sono giustamente stufo del regime del PCC e vogliono lasciare il loro Paese di nascita. Sono molto amichevoli e vorrebbero vivere nella vostra bella casa, quanti ne accogliereste?

Ascoltate il cardinale africano Robert Sarah, che afferma che:

"...l'umanità globalizzata, senza frontiere, è un inferno... Gli uomini diventano membri inconsapevoli di un grande gregge planetario, che non pensa, non protesta e si lascia guidare verso un futuro che non gli appartiene... Bisogna fare di tutto perché le persone possano rimanere nei Paesi in cui sono nate".

Il cardinale Sarah avverte anche delle conseguenze per l'Europa, se si permette che l'immigrazione di massa continui.

Molto tempo fa, lo sviluppo dell'Africa è stato deliberatamente bloccato, in modo che i tassi di natalità rimanessero alti. Questo è stato fatto da coloro che avevano il potere di farlo, attraverso i loro procuratori corrotti e corruttori in tutti i Paesi africani "indipendenti":

per creare un enorme bacino di potenziali pedine per il complotto dei migranti di Glafia?

B32 I cinque cavalieri del Gioco Finale

TOC

L'illusione della libertà continuerà finché sarà redditizia... Al punto in cui l'illusione diventerà troppo costosa... smonteranno la scenografia... e si vedrà il muro di mattoni in fondo al teatro.

Frank Zappa (1940-1993), artista americano

Tutte le nostre forme politiche sono esaurite e praticamente inesistenti. Il nostro sistema parlamentare ed elettorale e i nostri partiti politici sono tanto inutili quanto intollerabili sono le dittature. Non è rimasto nulla. E questo nulla è sempre più aggressivo, totalitario e onnipresente.

Jacques Ellul, in *Anarchia e cristianesimo* (1991)

Nel Libro dell'Apocalisse dell'apostolo Giovanni, quattro cavalieri, con armi diverse, svolgono ruoli chiave nell'Apocalisse. Nell'attuale Gioco Finale del progetto di dominazione della Glafia, gli obiettivi sono:

1. Per installare un carcere digitale globale, come in Cina ([A7.4](#)).
2. Trasferire l'egemonia globale dall'Occidente all'Oriente - "Gliafia goes East" ([A7.5](#)) - smantellando l'Occidente.

Tali gigantesche transizioni possono essere realizzate solo sotto la copertura della GUERRA e del CAOS. Gli sforzi per portare guerra (nucleare), pestilenze, carestie, crisi finanziarie, disperazione e morte sull'umanità sono guidati da cinque istituzioni internazionali controllate dalla Glafia: NATO, OMS, ONU, WEF e BIS. Il tutto ovviamente circondato da una bella retorica:

La **NATO** (North Atlantic Treaty Organization - Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico, 1949, presieduta da Jens Stoltenberg) è un'alleanza militare tra Stati Uniti, Canada e 28 Paesi europei. Non si è sciolta con la fine dell'Unione Sovietica (1991) e si è impegnata in molte guerre di aggressione, naturalmente "per difendere la democrazia e la libertà" (Jugoslavia, Guerra al Terrore...). Con la CIA, la NATO è stata coinvolta nell'operazione segreta Gladio ([A6.6](#)), per terrorizzare i civili europei: "Bisognava attaccare i civili, la gente, le donne, i bambini... Il motivo era molto semplice: costringere

la gente a rivolgersi allo Stato per chiedere maggiore sicurezza" - Vincenzo Vinciguerra, agente italiano di Gladio.

Negli anni '90, dopo la scomparsa dell'Unione Sovietica, la NATO ha iniziato a spingersi a est, verso il confine russo, nonostante avesse promesso ai russi di non farlo. Nel 2022, queste provocazioni sono culminate nell'operazione speciale della Russia in Ucraina (B28). A parte il sempre presente trucco della Grande Carota (miliardi di dollari per il complesso militare-industriale-politico), la guerra con la Russia (e presto con la Cina?) si inserisce nel copione della Glafia, indebolendo l'Occidente, soprattutto l'Europa, con la sua forte dipendenza dall'energia russa.

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità, 1948, agenzia delle Nazioni Unite, presieduta dal discutibile "Dr. Tedros") è apparentemente un'istituzione pubblica, ma il complesso medico-industriale-politico la tiene saldamente in pugno dal punto di vista eugenetico-finanziario, con l'adorabile Bill come figura di spicco e principale finanziatore.

Hanno fallito nella pandemia di influenza suina del 2009 (grazie, Wolfgang Wodarg!), ma sono stati molto più fortunati con la cospirazione Covid (A7.3). Tuttavia, la verità sta venendo sempre più alla ribalta. Presto, i loro mRNA Covid saranno registrati come il più grande tentativo di democidio nella storia dell'umanità. Questa volta, il loro "pass verde" digitale ("per proteggere la vostra salute!"), pietra miliare della prigione digitale, non è decollato. Ma di sicuro hanno altri assi nella manica e altri germi nelle loro incubatrici.

L'ONU (Nazioni Unite, 1945, presieduta da António Guterres) e il suo IPCC stanno conducendo la più grande frode scientifica della storia: la *crisi climatica causata dalla CO₂* (B27), il pilastro dell'Agenda 2030 dell'ONU. La compianta Rosa Koire ha dichiarato:

"L'Agenda 21 dell'ONU (=2030) è ... inventariare e *controllare* tutta la terra, tutta l'acqua, tutti i minerali, tutte le piante, tutti gli animali, tutte le costruzioni, tutti i mezzi di produzione, tutta l'energia, tutta l'istruzione, tutte le informazioni e tutti gli esseri umani nel mondo."

Ebbene, questo non potrebbe in qualche modo rientrare nel piano di Glafia del 1522? Maurice Strong ha aggiunto (1990): "L'unica speranza per il pianeta non è forse il collasso delle civiltà industrializzate?". Questo sta accadendo esattamente adesso. L'ONU è una truffa con un'agenda distruttiva, vedi anche odysee.com, Gli *oligarchi possiedono l'ONU* (*Oligarchs own the U.N.*). Recentemente, l'ONU si è fusa con il WEF aziendale.

Il WEF (Forum economico mondiale, 1971, fondato e tuttora presieduto da Klaus Schwab, protetto di Kissinger e Maurice Strong) è "un'organizzazione internazionale indipendente impegnata a migliorare lo stato del mondo". E naturalmente è "imparziale e non legata a interessi particolari". Ciò significa che quasi 1200 delle più grandi aziende internazionali pagano quote elevate come membri del WEF, solo per godere degli sguardi rassicuranti e delle parole poetiche di Klaus! In realtà, il WEF è un altro lupo d'élite travestito da pecora, ma Klaus a volte lo dimentica e inizia a ululare "penetriamo nei gabinetti" o "non possiederai nulla e sarai felice".

Il suo libro dell'aprile 2020 "*Il grande reset*" doveva essere pronto all'inizio del caos di Covid, "una rara ma stretta finestra di opportunità per ripensare, reinventare e resettare il nostro mondo". Orde di "leader globali" sono state addestrate dal WEF, per il Gioco Finale di Glafia. Dietro la sua facciata rispettabile, progetta di toglierci la libertà e il nostro futuro come esseri umani, creando una "classe inutile globale" e "migliorando" il resto di noi con gadget tecnologici e manipolazioni genetiche, promettendo falsamente di renderci divinità transumane, mentre ci trasformano nei loro schiavi digistopici.

La segreta e immune* **BRI** (Banca dei Regolamenti Internazionali, Basilea 1930, guidata dal peso massimo Augustín Carstens) è l'apice del sistema bancario globale (compresi i Paesi BRICS!), e sotto il diretto controllo della Glafia. È la Banca Centrale di Glafia di tutte le banche centrali del mondo. La BRI ha svolto un ruolo chiave nel progetto hitleriano della Glafia e lo farà ancora nel prossimo collasso finanziario e monetario dell'Occidente e nella riforma della Banca Centrale della Moneta Digitale (A7.2), con l'obiettivo della nostra totale schiavitù.

* Si veda *Riciclaggio con immunità: Il quadro di controllo*, di Corey Lynn

B33 La trappola multipolare: i vecchi Predatori, in abiti nuovi

TOC

Dopo che i mercanti e i banchieri ebrei veneziani ed ex-iberici hanno fuso i loro capitali e le loro competenze con la macchina dello Stato in Olanda e poi in Inghilterra, Francia, eccetera, nel 19° secolo hanno iniziato a preparare gli Stati Uniti come loro quarto egemone occidentale (A5.2). Nel corso del 20° secolo, la Glafia ha usato i suoi procuratori anglo-americani-ebraici per distruggere il vecchio ordine eurasiatico con i suoi 13 imperi sovrani, massacrando oltre 200 milioni di persone nel processo.

Nel 1956, il Rockefeller Special Studies Project, diretto da Henry Kissinger, iniziò a preparare un progetto per un Nuovo Ordine Mondiale multipolare, [Prospect for America](#) (1961). Quel progetto (si vedano gli estratti di *The Rockefeller Rockefeller plan for BRICS*, su [redefininggod.com](#)) si è concretizzato. Parla di blocchi di nazioni regionalizzate (come i successivi blocchi dell'UE e del NAFTA) sotto un governo mondiale basato sulle Nazioni Unite (dirette da Rockefeller), includendo "strutture funzionali" per le questioni che richiedono una gestione al di là dei confini regionali.

L'alleanza dei BRICS, pianificata da Rockefeller, è trasversale a queste linee regionali, così come il Fondo Monetario Internazionale, che nel 1969 introdusse i Diritti Speciali di Prelievo, un precursore di una nuova valuta di riserva globale (per sostituire il dollaro USA) durante il passaggio da Ovest a Est di Glafia (A7.5). Nel 1971, Glafia iniziò la fase finale dell'egemonia statunitense (A6.7). Negli anni successivi, Kissinger si impegnò a fondo per far passare *Prospettiva per l'America* (senza mai nominarla) come un'operazione nell'interesse del popolo americano.

Ci è riuscito, e l'America è stata ingannata nel sacrificare gran parte delle sue industrie e della sua autosufficienza, per trascinare la Cina nel Nuovo Ordine Mondiale, dove avrebbe accettato di partecipare solo come leader globale.

Nota: i Rockefeller sono presenti in Cina dal 1863 (B3), mentre i Russell (commercianti di oppio in Cina) hanno fondato la società segreta Skull & Bones (1830) all'Università di Yale, dove sono stati iniziati quasi tutti gli ambasciatori statunitensi in Cina.

L'alleanza BRICS è stata formata nel 2006 e venduta come il benevolo "mondo multipolare" guidato da Cina e Russia, ma è solo la vecchia malavita, in abiti nuovi. Tra i suoi sostenitori ci sono A. Dugin, Pepe Escobar, Matthew Ehret, TheSaker. Il primo segnale di questo cambiamento di paradigma da unipolare a multipolare è stata la tranquilla accettazione da parte dell'Occidente del ruolo militare della Russia in Siria (2015). Il giorno dell'attacco russo all'Ucraina del 22, il professore olandese "mainstream" Rob de Wijk ha opportunamente dichiarato che Putin stava definendo un nuovo ordine mondiale multipolare. Da allora, Putin ha rilasciato dichiarazioni in termini simili e una

volta le ha combinate con accuse insolite, ma vere, di grave cattiva condotta occidentale durante la Seconda Guerra Mondiale. Naturalmente, Putin offre un'esposizione limitata dei panni sporchi dell'Occidente (B38), altrimenti l'Occidente aprirà il suo vaso di Pandora (vedi [Putin's False Flag](#)). Questo è il bello di un sistema di controllo globale in cui tutti i leader nazionali sono gangster ricattabili!

L'accordo Iran-Saudita mediato dalla Cina del marzo '23 è un'altra conferma del cambiamento. Il vecchio Joe ha potuto vederlo solo in TV!

La Cina è un motivo di speranza?

Nel saggio [B3](#) sulla storia della Cina, abbiamo posto e risposto alla domanda:

Con un ordine multipolare guidato da Cina e Russia si aprirà un'era di pace, prosperità e libertà a livello globale?

La risposta è stata: Spiacente, ma NO, e sono state fornite quattro ragioni. Ma la quinta ragione deve ancora essere aggiunta: la *cartina di tornasole del sistema monetario* con la sua affidabilità al 100% e lo 0% di falsi positivi. In effetti, l'intero sforzo multipolare sarà inutile se l'attuale sistema monetario usurario, controllato dai banchieri di Glafia, verrà mantenuto, poiché è del tutto incompatibile con la pace, la prosperità per tutti, la sostenibilità e la libertà ([B20](#)).

Conferma della tesi sopra citata

Recentemente, il perspicace Iain Davis ha pubblicato un'eccellente analisi in quattro parti [Welcome To The New Multipolar World Order](#), che completa ampiamente la precedente introduzione. Eccone un riassunto:

La prima parte spiega la grande influenza delle imprese sulle Nazioni Unite, che sono diventate un *partenariato pubblico-privato globale* (G3P), così come il WEF, a cui l'ONU è ora associata. Sia Putin che Xi citano la Carta delle Nazioni Unite come base del loro progetto multipolare, dove il Consiglio di Sicurezza - con i suoi membri permanenti Cina, Russia, Francia, Regno Unito e Stati Uniti - è il re. Lungi dal difendere la [finta] "sovranità nazionale", come pubblicizzato nella propaganda multipolare, è l'incarnazione della centralizzazione del potere e dell'autorità globale.

La seconda parte osserva che molti leader "unipolari", compresi gli oligarchi globalisti, non solo hanno accettato il passaggio di potere tra Occidente e Oriente, ma lo hanno anche favorito. Nel frattempo, i leader multipolari hanno sottoscritto le politiche del WEF sull'industrializzazione, l'IA e il controllo della "disinformazione". Iain:

"L'ambizione della folla [anglo-americana] che Quigley chiama "la Rete", come l'ambizione del Progetto di Studi Speciali dei Rockefeller [*Prospect for America*] e l'ambizione del Grande Reset del WEF e l'ambizione del Club di Roma e l'ambizione del Council on Foreign Relations e l'ambizione dei BRICS, è, ed è sempre stata, la governance globale. Una mera coincidenza, vero?"

La terza parte mette in relazione il ruolo del WEF nello spostamento verso un modello multipolare e confuta l'affermazione che il Grande Reset rappresenti una difesa dell'ordine unipolare. Klaus Schwab lo ha confermato alla riunione del G20 del 2022.

La quarta parte si concentra su Cina e Russia, dove la governance nazionale si basa sulla fusione assoluta tra settore pubblico e privato (il vecchio metodo Glafia, vedi la prima frase di questo saggio e molte pagine di questo libro). Così come l'ONU è ora un partenariato pubblico-privato (in una nuova alleanza con il WEF aziendale), dove Russia e Cina sono i due membri permanenti del Consiglio di Sicurezza che stanno assumendo la

guida dello sviluppo dell'ordine mondiale multipolare. Secondo Iain, deve trattarsi di una coincidenza!

Per conferme più recenti dell'ipotesi di cui sopra, si veda:

- L'articolo sui BRICS di Paul Cudenec ([BRICS item](#)), che si conclude con queste parole: "Questo è chiaramente lo stesso vecchio sistema che sta conducendo lo spettacolo da molto tempo ormai!"
- [Edward Slavsquat](#) con un confronto testuale tra l'ultimo incontro dei BRICS a Joburg e l'ultimo incontro del G20, con una sorprendente somiglianza
- UKColumn.org, *Who wants a multipolar world order*, [Part 1](#) and [Part 2](#).
- Conversazione di Edward Slavsquat con [Jurie Rosca](#)

B34 Farmafia: i Nuovi Mercanti di Morte

TOC

Si racconta che gli abitanti dei villaggi dell'antica Cina pagavano il loro guaritore solo quando erano in salute. I malati venivano curati ma non pagavano più. Più le persone erano sane, meglio era per il guaritore! E per la gente!

per sentito dire

Una volta accettato che la scienza [materialista] è l'unica fonte di conoscenza umana, si è adottata una posizione filosofica (scientismo) che non può essere verificata o falsificata dalla scienza stessa. È, in una parola, non scientifica.

Thomas Burnett, scrittore scientifico americano

Il saggio B26, sull'agricoltura, spiega il progetto guidato dagli Stati Uniti di integrare verticalmente tutte le principali attività economiche della Terra. Oggi, le GRANDI aziende che gestiscono queste catene di produzione verticali sono principalmente possedute e controllate da pochi gestori patrimoniali come BlackRock e Vanguard, tutti procuratori del progetto di dominio globale di Glafia ([B9](#)).

Il settore sanitario globale non fa eccezione, e gli sforzi per la sua integrazione verticale sono iniziati all'inizio del 20° secolo. E sì, sono stati ancora una volta i Rockefeller (inizialmente finanziati e sostenuti dai Rothschild, [A5.2](#)) a sviluppare la moderna industria farmaceutica (e in seguito anche quella dei vaccini), utilizzando il petrolio grezzo come materia prima principale. Da tempo controllano l'intera catena dell'assistenza sanitaria, comprese le università, i centri di ricerca, sviluppo e formazione, le associazioni mediche e i professionisti della salute, i media (editori di libri e riviste mediche, ma anche i media per influenzare il pubblico), i sindacati, le assicurazioni sanitarie e le banche, molti ospedali, le fondazioni. E persino alcune organizzazioni di pazienti "di base"!

Inoltre, da decenni finanziano e controllano le istituzioni normative "indipendenti" che presumibilmente proteggono la nostra salute, come l'OMS (ONU), i CDC (USA), l'EMA (UE) e l'MHRA (Regno Unito). E poiché "la concorrenza è un peccato" (John D. Rockefeller), hanno ovviamente cercato con tutte le loro forze di schiacciare tutte le medicine naturali e antiche e le relative pratiche (iniziate con il rapporto Flexner, nel 1910), per favorire il loro monopolio medico. In combutta con i media della Glafia, la loro narrazione ufficiale, che si dice sia basata sulla "scienza", viene ferocemente difesa. A partire da Covid, le corporazioni mediche da loro controllate hanno intensificato la persecuzione dei "dissidenti", i medici liberi pensatori che rimangono fedeli al loro giuramento.

Nelle gigantesche catene globali verticali di Glafia, gli azionisti delle GRANDI aziende definiscono le politiche. Il loro modello di business è diametralmente opposto all'esempio cinese sopra citato. Non si basa su persone sane, ma su persone malate: *più persone malate ci sono, meglio è* per gli azionisti di Pharmafia! E per fortuna ci sono molti modi furtivi per farlo! Che ne dite di applicare la fidata *frode di protezione* di Cosa Nostra alla medicina?

Inventare malattie come spauracchi è solo una possibilità, diffondere deliberatamente tossine negli alimenti, nei farmaci, nella plastica, nell'aria, è un'altra. Questo fa della Farmafia il *nemico della nostra salute*. Eppure, con un medico ingrigito e di bell'aspetto, con uno stetoscopio al collo, che afferma che un nuovo e rivoluzionario prodotto farmaceutico "*segue la scienza*", convincono il pubblico con il lavaggio del cervello (B39, *La neve è nera*), di volta in volta.

La truffa del "colesterolo alto causa di malattie cardiache", da cui solo le statine possono proteggerci, è diventata la più grande fonte di profitto nella storia della Farmafia (cioè prima dei vaccini Covid). Eppure, la teoria non è valida e le statine sono pericolose. Un classico esempio di frode di protezione! ADHD / Ritalin e dolore / Oxycodone sono altri successi, ma non per la salute pubblica. La frode di protezione "l'HIV causa l'AIDS" e "l'AZT cura l'HIV", con decine di migliaia di vittime, è magistralmente sviscerato nel libro scioccante di Robert Kennedy Jr. *The Real Anthony Fauci* ("Io sono la scienza").

Se non riuscite a immaginare che ci siano persone così orribili e Stati democratici che non le fermano, considerate *gli Antichi Mercanti di Morte* - l'industria bellica, di proprietà delle stesse persone e dei gestori di patrimoni - che sono i *nemici della pace*. Ricordiamo che sono stati i procuratori anglo-americani-ebraici di Glafia a realizzare il progetto di sottomissione dell'Eurasia, senza mai preoccuparsi dei 200 milioni di persone uccise e di molte altre mutilate, solo nel 20° secolo.

Poiché tutte queste verità sono state oscurate dai nostri scienziati, governi e media, di recente miliardi di persone hanno potuto essere vaccinate per "proteggere la nonna", con i vaccini sperimentali Covid mai testati per la prevenzione dell'infezione o della trasmissione, né per gli effetti a lungo termine. Come se non bastasse, sono disponibili rapporti convincenti su grandi quantità di DNA nei vaccini Covid e su prodotti nanotecnologici tossici (*Nanotechnology*, *Synthetic Biology* da Ana Mihalcea). Un enorme insabbiamento dei gravi effetti collaterali di questa frode di protezione, spesso mortali, è tuttora in corso (A7.3).

Nel suo libro *Nemesi medica* (1975), Ivan Illich ha notoriamente attaccato la *medicalizzazione della società*. In *Murder by Injection* (1988), Eustace Mullins ha spiegato il contesto più ampio del tentativo della Glafia di monopolizzare l'economia globale. Il libro spaventoso del famoso epidemiologo Peter Gøtzsche, *Deadly Medicines and Organized Crime: How Big Pharma Has Corrupted Healthcare* (2013), affronta, con dettagli basati sull'evidenza, "uno straordinario fallimento del sistema causato da criminalità diffusa, corruzione, tangenti e una regolamentazione dei farmaci impotente che necessita di riforme radicali".

I trattamenti medici sono oggi la terza causa di morte (indicata come iatrogena) nei Paesi occidentali. Si può ancora obiettare che tutti questi farmaci sono testati scientificamente per verificarne la sicurezza e l'efficacia, con i risultati pubblicati in riviste autorevoli e sottoposte a peer review. Tutto ciò è vero, ma l'articolo più famoso del più influente scienziato medico di tutti i tempi, il dottor John Ioannidis, è intitolato "*Perché la maggior parte [dell'80%] dei risultati della ricerca pubblicati sono falsi*" (2005). Si veda anche il libro della dott.ssa Marcia Angell, *The Truth about the Drug Companies*.

Questo vale anche per i vaccini. Gli Stati Uniti sono ai primi posti per quanto riguarda le vaccinazioni infantili (più di 70 vaccini per più di 17 malattie entro i 18 anni), ma i loro parametri sanitari sono tra i più bassi dell'Occidente. Il Giappone è ai primi posti per quanto riguarda le vaccinazioni infantili, ma ai primi posti per quanto riguarda la salute. Vedi anche *Zero [unvaccinated] [Amish Children](#) Diagnosed with Cancer, Diabetes or Autism - Zero bambini Amish [non vaccinati] con diagnosi di cancro, diabete o autismo.*

Come si è scoperto, 1) i placebo utilizzati negli studi sulla sicurezza dei vaccini non sono semplici soluzioni saline come prescritto, ma vaccini privati dell'antigene, contenenti ancora tutti gli altri ingredienti potenzialmente tossici. E 2) non sono mai stati condotti studi ufficiali a lungo termine per confrontare un gruppo di bambini completamente vaccinati con un gruppo di controllo di bambini non vaccinati! Una vergogna!

Dagli anni '80, quando i produttori di vaccini sono stati liberati da qualsiasi responsabilità per i loro prodotti, gli Stati Uniti hanno pagato più di 4,5 miliardi di dollari come risarcimento per i danni da vaccino, che è considerato una frazione molto piccola del danno reale.

Tra l'altro, il costo della salute pro capite negli Stati Uniti era di 146 dollari nel 1960 e oggi è vicino ai 15.000 dollari, ovvero 100 volte superiore (nel frattempo, il prezzo dell'oro è aumentato di 47 volte).

Salute!

B35 LaLaLand: trilioni mancanti, missili ipersonici e UFO TOC

Trilioni mancanti

Il giorno prima dell'*attentato a bandiera falsa dell'11 settembre 2001* al World Trade Center ([A7.1](#)), il Segretario alla Difesa Rumsfeld parlò di una grave minaccia per gli Stati Uniti, una "questione di vita o di morte": la burocrazia del Pentagono, che non riusciva a contabilizzare 2,3 trilioni di dollari (con 12 zeri). Il giorno dopo, gli uffici del Pentagono degli analisti contabili che studiavano questo problema furono colpiti, ufficialmente da un aereo, che uccise decine di ricercatori e distrusse tutti gli archivi e i sistemi. Anche un centro di ricerca simile nell'edificio del WTC7 è stato distrutto, dopo essere crollato in parte in caduta libera, pur non essendo stato colpito da alcun aereo.

Già negli anni '90, la coraggiosa Catherine Austin Fitts aveva lanciato il fischio d'inizio:

"... prove che una parte molto ampia della ricchezza degli Stati Uniti viene dirottata illegalmente da diversi decenni verso canali e programmi segreti e non rendicontabili ... tra cui operazioni segrete e sovversioni all'estero e ricerca e sviluppo militare clandestina in patria. Le istituzioni pubbliche sono state infiltrate e rilevate da gruppi oscuri al servizio di potenti interessi privati e acquisiti, spesso a spese del bene comune".

Nel 2017, Fitts e il Prof. Mark Skidmore, economista dell'Università del Michigan, hanno pubblicato la scomparsa di 21 trilioni di dollari (64.000 dollari/persona USA) in 17 anni, solo da parte dei Dipartimenti della Difesa e degli Alloggi. L'importo più recente di 2021 trilioni mancanti, secondo Skidmore, è di 94 T\$ (il Prodotto Mondiale Lordo è di 80-90 T\$/anno). La riassume come "LaLaLand": i partecipanti alla festa non sono consapevoli che il palcoscenico su cui stanno ballando è vuoto e destinato a crollare.

Missili ipersonici

A sorpresa, nel marzo 2018, Vladimir Putin ha svelato sei armi di "nuova generazione", tra cui i missili ipersonici Kinzhal e Avangard a propulsione nucleare, che hanno lasciato a bocca aperta i militari americani. Come poteva la Russia, con il suo minuscolo budget per la difesa, battere gli "eccezionali" americani con la loro avanzata tecnologia militare e le loro risorse praticamente illimitate?

È successo solo una volta: quando gli astronauti americani si sono vantati della loro penna a gravità zero da un milione di dollari e il loro collega russo ha estratto un mozzicone di matita da dietro l'orecchio. La mia ipotesi è che ci sia una relazione con la scomparsa dei fondi in "LaLaLand". Catherine Austin Fitts ha ipotizzato l'esistenza di una Civiltà di fuga con un bilancio nero finanziato da quei trilioni mancanti. Pensate all'Area 51, la struttura segreta dell'aeronautica statunitense in Nevada.

Gli americani che regalano segreti militari agli "arcinemici" non sono così scandalosi come sembra. Il governo degli Stati Uniti è un procuratore della Glafia, come dimostrato in molte pagine di questo libro, così come lo era l'Unione Sovietica e ora la Russia, e anche la Cina. E ci sono dei precedenti. Durante la Seconda Guerra Mondiale, gli Stati Uniti hanno gestito un gigantesco programma di supporto militare per i sovietici, chiamato *Lend Lease*. Stalin ricevette persino un bel regalo, una pressa da un dollaro che, a quanto pare, gli fece stampare 300 milioni di dollari. "Tutto il mondo è un palcoscenico!" diceva Shakespeare più di 500 anni fa.

In [*From Russia with Thanks*](#), il maggiore George L. Jordan descrive come i segreti atomici e i materiali da costruzione per le installazioni atomiche furono spediti per via aerea da Great Falls, nel Montana, all'URSS. All'epoca (1942), il progetto Manhattan era ancora, presumibilmente, un segreto assoluto. In seguito, le ricerche di A. Sutton dimostrarono che non si trattava affatto di un incidente isolato. Il suo libro del 1986, *The Best Enemy that Money can Buy*, dimostra in modo inconfutabile che la base produttiva e militare dell'Unione Sovietica è stata costruita dalla tecnologia americana.

Alla fine del 20° secolo, la tecnologia civile e militare americana è stata passata anche alla Cina comunista, su larga scala e spesso con Israele come intermediario (vedi [Iain Davis](#)). Ciò è avvenuto anche ammettendo spie cinesi. Il ruolo principale di Monica non è stato quello di fumare sigari con Bill Clinton alla Casa Bianca, ma di distrarci dal suo vero scandalo: le molte spie cinesi che ha fatto entrare. "Uomini simili, con un obiettivo comune, governano segretamente in entrambi i campi", ha scritto Douglas Reed, che ha capito subito il gioco.

Mentre la Russia, e anche la Cina, godono di una tecnologia militare superiore, forse sviluppata con i trilioni statunitensi mancanti, le forze armate del Regno Unito e degli Stati Uniti subiscono battute d'arresto a ogni angolo, mentre spingono con forza sulla loro agenda di genere (scherzo: i cinesi si stanno addestrando a paralizzare i soldati statunitensi senza bisogno di combattere, rivolgendosi a loro con i pronomi sbagliati).

Iain Davis aggiunge:

"Gli inglesi non riescono a costruire navi che funzionino in acque calde e le loro portaerei non riescono a navigare per più di qualche miglio nautico senza rompersi. E nessuno in Occidente è in grado di costruire un aereo da combattimento che funzioni davvero. Eppure la Russia ha portato la tecnologia dei sottomarini a un nuovo livello e tutti sono quasi certi che la Cina abbia sviluppato un'intelligenza artificiale "intelligentizzata", capacità di combattimento".

Come sottolinea Brian Gerrish di UKColumn, ciò a cui stiamo assistendo non sono errori casuali o stupidità improvvisa, ma uno sforzo bellico dei nostri governi per distruggere la

nostra stessa civiltà. Nell'ottobre del '22, la Heritage Foundation ha valutato per la prima volta le forze armate statunitensi come "deboli" e probabilmente inadatte a un grande conflitto regionale. Potrebbe trattarsi di uno stratagemma. Eppure, mentre la loro guerra per procura sul fronte ucraino diventa ogni giorno più problematica, gli americani fanno del loro meglio per irritare la Cina. Non si tratta di stupidità, se crediamo a Brian, ma di un tentativo deliberato di complicare il futuro dell'Occidente, in piena sintonia con il piano di Glafia di andare a Est, vedi [A7.5](#).

Anche gli UFO rientrano in questa categoria?

Con qualche trilione mancante e i migliori scienziati e ingegneri che il denaro possa comprare, probabilmente si potrebbero costruire veicoli per sfuggire alla gravità, una tecnica che forse è stata usata da Nicola Tesla o dai nazisti (vedi Joseph Farrell). Potreste così tenere parte dell'umanità ipnotizzata da un altro spettacolo teatrale di Glafia.

A riprova di ciò, la scena UFO è piena di tirapiedi della Glafia come Laurance Rockefeller e il dottor Steven Greer, e persino del Vaticano, vedi [The Vatican Has Information on Extraterrestrials, with Monsignor Balducci](#). La maggior parte delle fonti UFO sono militari (Gliafia), mentre il Movimento di Divulgazione "di base", diretto dai globalisti, è gestito principalmente dalla CIA (parte dei servizi segreti della Glafia). Si veda anche *Aspettate, stanno davvero per fare una psy-op sugli UFO* ([Wait, are they REALLY going to do a psy-op](#)). E non dimenticate: se la stampa mainstream è unisona, questo è diagnostico per un'operazione della Glafia.

Temo che sia tutto organizzato per distrarci.

B36 Menticidio in Totalitaria: la terra che uccide la mente libera

TOC

Il tentativo totalitario di conquista globale e di dominio totale è stato la via d'uscita distruttiva da ogni impasse. La sua vittoria può coincidere con la distruzione dell'umanità; ovunque abbia governato, ha iniziato a distruggere l'essenza dell'uomo.

Hannah Arendt (1906-'75), scrittrice americana di origine tedesca, in *Le origini del totalitarismo* (1948)

Se si riesce a isolare la massa, a non permettere il libero pensiero, il libero scambio, i correttivi esterni, e a ipnotizzare quotidianamente il gruppo con i rumori, con la stampa, la radio e la televisione, con la paura e gli pseudo-entusiasmi, si può instillare qualsiasi illusione... Le illusioni, impiantate con cura, sono difficili da correggere.

Joost A.M. Meerloo (1903-1976), psichiatra olandese, in *Rape of the Mind* (1956)

La dittatura perfetta avrebbe l'aspetto di una democrazia, ma sarebbe fondamentalmente una prigione senza mura in cui i prigionieri non si sognerebbero nemmeno di fuggire. Sarebbe essenzialmente un sistema di schiavitù in cui, attraverso il consumo e l'intrattenimento, gli schiavi amerebbero la loro servitù.

attribuito ad Aldous Huxley (1894-1963)

Le masse... sono sempre più facilmente corruttibili negli strati più profondi della loro natura emotiva che non consciamente o volontariamente; e così, nella

semplicità primitiva delle loro menti, cadono più facilmente vittime della grande bugia che della piccola bugia, dal momento che esse stesse spesso dicono piccole bugie su piccole questioni, ma si vergognerebbero di ricorrere a falsità su larga scala.

Adolf Hitler (1889-?), in *Mein Kampf*

Più una società si allontana dalla verità, più odierà coloro che la dicono.

George Orwell (1903-1950), autore inglese

Il libro profetico di Meerloo, [*Rape of the Mind*](#) - *Lo stupro della mente*, pubblicato undici anni dopo la Seconda Guerra Mondiale e in parte basato sulle sue interviste agli ex prigionieri di guerra, si legge come una descrizione del nostro attuale mondo occidentale. Il *libero pensiero* è ora un'eresia, o un *dissenso*, e nella nuova *cultura annullata*, i dissidenti vengono cacciati dalla famiglia, dagli amici, dai datori di lavoro o dallo Stato.

Il nostro attuale sistema "democratico" emette maledizioni o congela i conti bancari per neutralizzare politici eretici, partiti politici o movimenti di opposizione (ricordate Justin e i camionisti). Nel suo libro del 2015 *La globalizzazione della guerra*, Michel Chossudovsky ha già paragonato questo fenomeno all'Inquisizione spagnola che bruciava gli eretici del cattolicesimo.

Il *libero scambio* di idee e opinioni è sempre più ostacolato da 1) il controllo completo di Glafia sui media mainstream (in discesa), che non toccano mai argomenti di "terza via", e da 2) i tentativi di censurare i media internet alternativi (in salita). Per impostazione predefinita (e grazie all'AI), le opinioni eretiche vengono dichiarate *errate* o *disinformazione* (non sulla base di un criterio di verità, ma di *dissenso dalla narrazione ufficiale*!) e quindi bloccate dai social media come YouTube e Facebook. La rispettata UKColumn è stata bloccata per un articolo su una persona con gravi danni al mRNA jab. Medici e scienziati indipendenti, rispettabili ed esperti, con informazioni verificate ma dissidenti, vengono immediatamente scollegati, mentre le associazioni mediche sponsorizzate dall'industria sono ansiose di togliere loro le licenze.

Le macchine di ricerca su Internet sono sempre più orientate verso la narrazione ufficiale. Di recente, molte fonti internet (Google in testa), così come libri critici su Amazon, sono stati "bruciati". In molti Paesi è in corso una legislazione per porre fine al libero scambio di informazioni su Internet, vietando le *informazioni legali ma dannose*, dove il termine "dannoso" è definito caso per caso. Se qualcuno potesse dichiarare qualsiasi cosa "dannosa", questo sarebbe un grave danno per la libertà di parola! Per parafrasare Klaus Schwab: ci rimane "una rara ma stretta finestra di opportunità" per diffondere la verità.

Come dimostrato dalla saga di Covid, l'*ingegneria sociale* è condotta in modo scientifico dai governi e dai media. Questo porta a una psicosi collettiva, che il Prof. Mattias Desmet chiama *psicosi da formazione di massa*, che induce uno stato simile all'ipnosi: le persone prese di mira agiscono come robot sulla realtà, dove tutto è ora etichettato come cattivo o buono. Questo è il "politicamente corretto".

È il motivo per cui molti medici non hanno messo in discussione la narrazione di Covid e perché le persone reagiscono con sconcerto all'etichettatura di altri malati, anche se si tratta di familiari o amici fidati. La ragione e la logica sono inutili di fronte a questa psicosi di massa, come afferma Meerloo:

"La ragione e la comune decenza umana non sono più possibili in un sistema del genere: c'è solo un'atmosfera pervasiva di terrore e una proiezione del *nemico in mezzo a noi*. Così la società si rivolta contro se stessa, incitata dalle autorità al potere".

Gli "anti-vaxxers" sono un esempio recente di "nemici in mezzo a noi". Anche la messa in discussione della narrazione ufficiale sull'11 settembre, sul riscaldamento globale causato dall'uomo o sulla guerra in Ucraina sono motivi di cancellazione. Ancora Meerloo:

"La *Totalitaria* [un paese totalitario fittizio] è costantemente all'erta per i peccatori sociali, i critici del sistema, e l'accusa di dissenso equivale a una condanna agli occhi dell'opinione pubblica".

C'è ora un esercito di *verificatori di fatti* - tutti pagati dalla Glafia, vedi [Fact checking](#), 21° Century - per determinare chi pecca contro la narrazione ufficiale. Il documento *MINDSPACE* (Regno Unito, 2010) è solo una prova dell'approccio scientifico utilizzato in quello che Meerloo chiama *menticidio*:

"Il *menticidio* è ... un sistema organizzato di intervento psicologico e di perversione giudiziaria attraverso il quale una [classe dirigente] può imprimere i [propri] pensieri opportunistici nelle menti di coloro che [intende] usare e distruggere".

Come Meerloo già sapeva, ripetute *ondate di terrore* sono più efficaci: "Ogni ondata... crea il suo effetto più facilmente - dopo un periodo di respiro - di quella che l'ha preceduta, perché le persone sono ancora disturbate dall'esperienza precedente". Non è forse quello che è successo durante la Covid? Un secolo fa, Pavlov sapeva già che l'isolamento è importante per condizionare gli animali. Chiunque ha bisogno di un isolamento, di un metro e mezzo, di pub e chiese chiuse?

L'esercito e i servizi segreti hanno svolto ruoli importanti nelle campagne Covid (UKColumn, sezione Mind). Su UKColumn.org (*Menticide 101*, tre parti), il dottor Bruce Scott discute di come lo Stato abbia usato la *psicologia comportamentale applicata* nello sforzo Covid, con tattiche deliberate per rendere le persone più timorose e per incoraggiare le persone a vergognarsi degli altri per non aver seguito le regole, violando le regole etiche per gli psicologi. L'autore nota notevoli somiglianze con l'abuso domestico fisico e psicologico. A ciò si aggiungono le sorprendenti somiglianze con il regime nazista, anch'esso messo in scena da Glafia.

A quanto pare, Meerloo non era a conoscenza di chi c'è dietro il Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo: la Glafia e i suoi tirapiedi anglo/americani/ebraici. In ogni caso, ci ha lasciato una prospettiva di speranza:

"L'uomo alla fine si ribellerà anche sotto una dittatura assoluta".

B37 Dalla schiavitù commercial, alla schiavitù del bestiame TOC

La libertà è la libertà illimitata di esercitare i nostri diritti inalienabili. È la libertà di fare tutto ciò che è giusto quando e dove vogliamo. Nessuno su questa Terra ha l'autorità di negare, rimuovere o ridefinire i nostri diritti inalienabili. Sono immutabili e sono nostri fin dalla nascita.

<https://iaindavis.com/inalienable-rights/>

Il pericolo del passato era che gli uomini diventassero schiavi. Il pericolo del futuro è che gli uomini diventino robot.

Erich Fromm (1900-1980), autore tedesco, membro della Scuola di Francoforte

L'unico modo per affrontare un mondo non libero è diventare così assolutamente liberi che la vostra stessa esistenza è un atto di ribellione.

Albert Camus (1913-'60), scrittore francese

Fin dagli albori della civiltà e delle strutture sociali gerarchiche, prima sotto aristocratici visibili, molto più tardi sotto pseudo-democrazie guidate da oligarchi nascosti, divini e spietati, la *libertà* della gente comune è sempre stata limitata. La schiavitù era la norma, un'istituzione consolidata protetta dalla legge o dalla religione (come nella Bibbia ebraica). Gli schiavi erano multicolori, così come i mercanti di schiavi.

L'idea che i bianchi siano stati gli unici commercianti di schiavi nella storia è ridicola: a partire dal 16° secolo, una volta sviluppatesi le colonie spagnole e britanniche nelle Americhe, i commercianti di schiavi *bianchi* hanno effettivamente acquistato schiavi neri, ma da commercianti di schiavi *neri* dell'Africa occidentale. E a proposito: "I mercanti ebrei hanno avuto un *ruolo importante* nella tratta degli schiavi [atlantica]", ha scritto il rabbino Marc Lee Raphael (vedi anche unz.com, *Review of The Jewish Onslaught*, and *Jewish scholarship exterminated by new antisemitism definition*). E purtroppo Israele è ancora un centro globale per il traffico di esseri umani (un'operazione da 150 miliardi di dollari).

Molto tempo prima, i mercanti di schiavi arabi avevano acquistato milioni di schiavi neri dai mercanti di schiavi neri dell'Africa orientale. Per secoli, i Veneziani hanno guadagnato molto denaro con il commercio di schiavi bianchi provenienti dalle terre che si affacciano sul Mar Nero (ad esempio, Romania e Ucraina). Questi schiavi erano molto richiesti, soprattutto le donne, dai musulmani del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale. Anche molti marinai europei dirottati dai pirati barbareschi finirono come schiavi in Africa settentrionale. Per secoli, gli inglesi utilizzarono gli irlandesi, ma anche i loro stessi poveri e prigionieri, come schiavi nelle piantagioni americane. Si veda il libro di Michael Hoffman *They Were White and They Were Slaves*, and *America's Buried History of White Slavery*.

La tratta degli schiavi neri nelle Americhe è stata un'operazione spregevole e su larga scala, ma è solo la punta dell'iceberg. Che dire della *schiavitù salariale*, nelle molte società - anche occidentali! - in cui i lavoratori non erano protetti e venivano pesantemente sfruttati, e nei Paesi in cui sono ancora un mezzo di produzione usa e getta? Oppure la *schiavitù da debito*, ma non come la descrive Wikipedia, come la tradizionale servitù da debito su piccola scala. No, si tratta della *schiavitù del debito globale nei confronti del sistema bancario di Glafia*, con la sorprendente e impagabile somma totale di 350.000 miliardi di dollari, o 45.000 dollari per abitante della Terra (B20), che Wikipedia non si preoccupa nemmeno di menzionare.

Per chiunque abbia una conoscenza di base della storia, l'idea di un *risarcimento*, ma solo per la schiavitù dei neri da parte dei bianchi, è grottesca. Per citarne solo alcuni: chi pagherà i risarcimenti agli irlandesi, ai palestinesi, ai rumeni, o ai 200 milioni di eurasiatici che sono morti e molti di più sono rimasti mutilati nel Grande Massacro del 20° secolo, messo in scena dai procuratori di Glafia, Regno Unito, Stati Uniti ed ebrei?

L'idea di offrire *scuse per la schiavitù*, spesso promossa dai benefattori di sinistra, è altrettanto spuria. Entrambe le proposte non risolvono nulla, se non schermare i veri responsabili della colonizzazione e della schiavitù (Gliafia e i suoi procuratori), incolpando e accusando la gente comune, ma solo quella bianca. Questa è la Teoria della Razza Critica, dove i pigmenti della pelle definiscono se sei un oppressore aggressivo (bianco) o una vittima pacifica (con un certo grado di pigmenti scuri).

Nel progetto di dominio di Glafia, altre due modalità di schiavitù sono fondamentali: la schiavitù mentale (controllo della mente, in B21, e *menticidio e psicosi di formazione di*

massa, in [B36](#)) e un progetto spaventoso, in queste pagine denominato *Prigione Digitale Globale*, o *Digistopia*, al quale Glafia e i suoi procuratori del complesso militare-sicurezza-Big Tech stanno lavorando da oltre 50 anni ([A7.4](#)).

Pur godendo delle straordinarie qualità della moderna tecnologia elettronica, abbiamo involontariamente costruito la nostra prigione digistopica. Come è diventato chiaro dopo Covid, i passaporti "vaccinati", l'identità digitale, la censura di Internet e le valute digitali delle banche centrali rimarranno saldamente nell'agenda globale. Il termine "accelerazione" è ora spesso utilizzato: il crescente risveglio della gente comune la preoccupa giustamente!

In termini di *libertà e indipendenza*, Digistopia non ci riporterà alla schiavitù del Medioevo, ma a un *minimo storico*: lo status di bestiame tagliato nella Fattoria Terra di Glafia, con una rigida razione di cibo ed energia, totalmente dipendente dai servizi e dai prodotti forniti dalle corporazioni monopolistiche certificate ESG (Environmental, Social, and Governance) di Glafia, senza che rimangano produttori o fornitori indipendenti. Dovremo ingoiare ciò che "Loro" ci serviranno, che si tratti di cibo tossico, messaggi tossici o "trattamenti" tossici.

Il dissenso degli schiavi sarà rilevato e scoraggiato dalla sorveglianza e dalla coercizione digitale, tramite UBI, CDBC e un'infrastruttura digitale nelle città, nelle case, nelle automobili, nei nostri corpi (impianti) e nei cancelli pubblici.

Ma questo sistema si rivelerà vulnerabile e alla fine insostenibile: nel giro di giorni o settimane, i guasti elettrici/elettronici (dovuti a sabotaggi, incidenti, guerre, effetti naturali o bombe a impulsi elettromagnetici) saranno fatali per milioni di persone. Questa è la "società resiliente a zero emissioni di carbonio" di cui si vantano!

Fermiamo Digistopia prima che sia troppo tardi!

B38 Portieri, ovunque voi andiate

TOC

Ci sono due modi per essere ingannati.

Uno è quello di credere a ciò che non è vero;

l'altro è rifiutare di credere a ciò che è vero.

Soren Kierkegaard (1813-1855), filosofo danese

Gli influenzatori comuni nella nostra Caverna di Platone, come i conduttori televisivi, gli "esperti" e gli "spin doctor", si limitano a comunicare alle masse la narrazione ufficiale ("non verità") di eventi importanti. La falsità comprende tutti i tipi di inganno, ma anche l'*omissione*, soprattutto del contesto necessario, e anche di un quadro solido per l'interpretazione degli eventi passati e presenti (come la *teoria dei Predatori*, [A8.1](#)). Questo libro indipendente, come altri (vedi sotto), cerca di smascherare queste falsità, in un'*esposizione illimitata* dei panni sporchi.

Al contrario, un *portiere* è un influencer controllato dalla Glafia che si rivolge a un certo gruppo divulgando una parte della verità - in un *luogo di ritrovo limitato* - per impedire a quel gruppo di acquisire una maggiore conoscenza della verità. Prendiamo Karl Marx, che criticava il capitalismo. Sapeva che era una copertura per un progetto segreto di dominazione globale (vedi la citazione di Marx in [B10](#)), ma non ha approfondito questa informazione chiave, concentrandosi invece sulle sue teorie sulla lotta di classe e sul valore del lavoro ([B12](#)). Istruendo le persone con autentiche rimostanze contro il capitalismo con una "esposizione limitata", ha impedito loro di conoscere la verità

completa, il piano di dominazione, trasformandole in un'*opposizione controllata*. I suoi finanziatori della Glafia erano molto contenti!

Per quanto riguarda le portiere di oggi, una volta compreso il loro metodo di "esposizione limitata", li troverete ad ogni angolo, ovunque andiate. Il più anziano esemplare vivente della sinistra è l'ancora influente Noam Chomsky. Si occupa dei procuratori e di parte dei loro crimini (ma non della messa in scena della Prima e della Seconda Guerra Mondiale), ma non tocca mai il nucleo della Glafia, di cui nega con forza l'esistenza. L'11 settembre è diventato la sua fallimentare cartina di tornasole pubblica, rendendo molte persone consapevoli del suo ruolo di guardiano. Per le prove, vedere Kevin Barrett, [Chomskys ties to Jeffrey Epstein - I legami di Chomskys con Jeffrey Epstein](#). Tuttavia, in questo libro ho utilizzato alcune delle sue preziose citazioni.

David Icke è molto ben informato sulla cospirazione del dominio globale. Tuttavia, sta danneggiando seriamente il movimento per la verità parlando di mutamenti di forma, rettiliani che bevono sangue umano e alieni, cosa che il pubblico prende come prova che tutte le sue affermazioni sono insensate. Psy-ops (operazioni psicologiche) come QAnon, Flat Earth, NESARA/GESARA, la teoria del NO-virus e gli UFO, sono molto probabilmente create dalla Glafia e utilizzano tattiche simili.

Ora abbiamo anche la cartina di tornasole Covid, che ha dimostrato che tutti i governi dei 193 Paesi dell'ONU sono dalla parte della Glafia della storia. Il satirico C.J. Hopkins supera questo test a pieni voti, ma vederlo intervistato su Fox News mi ha fatto accigliare. È difficile dare un verdetto finale e dobbiamo riconoscere che tutti abbiamo dei punti ciechi. Siate sempre prudenti! In ogni caso, possiamo ancora imparare dalle portiere e persino dagli influencer nella caverna.

Uno dei segreti globali meglio custoditi è il ruolo mostruoso dei procuratori anglo-americani-ebraici di Glafia, i Veri Fascisti, nell'inscenare il Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo, compreso l'Olocausto. Eppure, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, sfilano come liberatori e fanno serenate ogni anno. Le prove di questa accusa sono presentate da A. Sutton, C. Quigley, Docherty & MacGregor, Guido Preparata, James Bacque, Rabbino Shonfeld e altri.

Tutti questi ricercatori sono stati completamente ignorati dagli storici ufficiali e dai media ufficiali. Oltre a quello di Preparata, non esiste alcun sito web che difenda questa tesi. Ron Unz, nel suo tentativo di svelare la [American Pravda](#), ha fatto commenti condiscendenti su molti di questi libri. Per questo e altri motivi è un guardiano. È comunque interessante leggere il suo lavoro e consultare il suo sito.

Non si può negare che l'ebraismo internazionale abbia svolto e svolga tuttora un ruolo chiave nel progetto Glafia. Ma con così tanti complici importanti, è illogico e controproducente concentrarsi solo su di loro (B16). In ogni caso, sono stati lanciati molti ritrovi limitati per proteggere i procuratori ebrei della Glafia. Uno di questi è la John Birch Society (1958), che si concentra su una cospirazione globale *non ebraica*. È stata finanziata dai Rockefeller (presumibilmente non ebrei, ma chi lo sa?).

Il senatore Joseph McCarthy ha dimostrato di avere ragione sull'enorme infiltrazione comunista nel governo degli Stati Uniti, ma ha limitato la sua uscita non nominando mai il ruolo chiave degli ebrei: ora sappiamo che aveva un accordo con gli ebrei per eseguire questa campagna anticomunista degli anni Cinquanta. Si veda anche [Blacklisted by History](#), di M. Stanton Evans. Il responsabile ebreo di McCarthy era Roy Cohn, proveniente proprio dalla "palude", che negli ultimi anni avrebbe assistito Donald Trump nella sua ascesa alla fama. Il mondo è piccolo, non è vero? Roy Cohn figura in primo

piano nel frontespizio di [One Nation under Blackmail](#) - *Una nazione sotto ricatto*, un recente libro di Whitney Webb sulla saga di Jeffrey Epstein.

Il gruppo LaRouche e la sua progenie (tra cui G. Edward Griffin, Webster Tarpley, Matthew Ehret) hanno fatto delle ottime ricerche sulla cospirazione, ma in modo molto selettivo e menzionando molto raramente i procuratori ebraici e offuscando sempre il ruolo disastroso degli Stati Uniti e, ancora di più, dei banchieri di Glafia che vi sono dietro. Questo diventa evidente nel documentario *The Great Awakening* del giugno 2023, con Griffin nel ruolo principale, un film impressionante, ma che non penetra la causa principale. Quello che dice è vero, ma si ferma a metà strada. Anche Alex Jones ha tenuto lontano dalla vista la Glafia e i suoi procuratori ebrei.

I critici dell'Occidente come Pepe Escobar, Matthew Ehret, The Saker... sono disonesti quando dichiarano che il mondo multipolare è la "soluzione di tutti i mali"? Non necessariamente, ma non possono nascondersi dietro l'ignoranza: devono conoscere il progetto multipolare di Rockefeller del 1961 in [Prospect for America](#) (argomenti riportati in B33) e la cartina di tornasole del sistema monetario (B20).

La rete di portieri si estende anche a quasi tutti i partiti politici. Di norma, tutti i partiti e i movimenti di opposizione sono controllati, spesso attraverso i loro leader. Il partito laburista britannico ne è un esempio, così come i partiti marxisti in Occidente.

Con i guardiani ovunque, e con Google e gli altri motori di ricerca che nascondono ogni giorno più informazioni, esistono ancora analisti onesti e indipendenti? Sì, ma pochi.

Oltre agli autori sopra citati, la mia lista ancora incompleta comprende James Corbett, Vandana Shiva, Terry Boardman, Kevin Barrett, Whitney Webb, Michel Chossudovsky, la "famiglia" di UKColumn.org, Catherine Austin Fitts, John Waters, Johnny Vedmore, il dr. Mercola, Thierry Meyssan, Cory Morningstar, Michael Hoffman, James Perloff, Joseph Farrell, Paul Cudenec ([winteroak.org.uk](#)), Naomi Wolf, [21centurywire.com](#), Corey Lynn, Ernst Wolff, Henry Makow, Charles Eisenstein, Edward Curtain, F. William Engdahl, [IainDavis.com](#) e Brandon Smith (Alt-Market).

Possono differire sui dettagli, e tutti noi abbiamo dei punti ciechi, ma io li vedo tutti come forze del bene.

B39 La neve è nera: media ed educazione

TOC

Non si può più credere a nulla di ciò che si vede in un giornale. La verità stessa diventa sospetta quando viene messa in quel veicolo inquinato... Guardo davvero con commiserazione la gran parte dei miei concittadini che, leggendo i giornali, vivono e muoiono nella convinzione di aver saputo qualcosa di ciò che sta accadendo nel mondo.

Thomas Jefferson (1743-1826), terzo presidente degli Stati Uniti d'America

Sapremo che il nostro programma di disinformazione è completo quando tutto ciò che il pubblico americano crede sarà falso.

William Casey (1913-1987), direttore della CIA, come riportato da Barbara Honegger

Il modo intelligente per mantenere le persone passive e obbedienti è quello di limitare rigorosamente lo spettro delle opinioni accettabili, ma di consentire un dibattito molto vivace all'interno di questo spettro, incoraggiando persino le

opinioni più critiche e dissidenti. Questo dà alla gente la sensazione che ci sia un pensiero libero...

Noam Chomsky (1928-), scienziato americano

L'educazione

In una società veramente libera (vedi la citazione iniziale in [B37](#)), anche l'educazione dei nostri figli sarebbe libera e non regolamentata. I genitori e gli altri adulti insegnerebbero ai bambini come diventare membri liberi e rispettati della comunità. La scuola includerebbe una visione del mondo che spieghi qual è l'essenza della vita e che non proveniamo da una zuppa fangosa, ma dall'*alto*; quali sono i nostri diritti inalienabili; i modi per diventare autosufficienti; e per preparare i bambini alle minacce, ai conflitti e alle sfide che potrebbero apparire sul loro cammino personale e comunitario.

La nostra creatività umana, unica nel suo genere e derivante dalla nostra misteriosa connessione con il regno spirituale (e non con i computer!), dovrebbe essere stimolata il più presto possibile. Quando eravamo ancora cacciatori-raccoglitori, probabilmente è andata così. Rudolf Steiner l'ha elaborato per le Scuole Waldorf, che oggi sono più di 1200. Un'educazione libera come quella appena descritta non è ovviamente ciò che la Glafia aveva in mente per il suo progetto di dominio globale. Vogliono lavoratori obbedienti e disciplinati che si adattino felicemente al loro sistema aziendale, non facciano domande spiacevoli e non si iscrivano ai sindacati (che la Glafia comunque controlla).

Attualmente, attraverso il loro WEF e altri tirapiedi, stanno addirittura facendo un passo avanti, usando la giustificazione simpatica dell'ambientalismo per elevare la tecnologia a un livello in cui la libertà umana cesserà di esistere ([B37](#) sulla schiavitù) e in cui la maggior parte degli esseri umani diventerà superflua (*l'agenda della de-popolazione* [B30](#), [B40](#)).

Durante il 20° secolo, Glafia ha piegato il sistema educativo statunitense alla sua volontà (lo stesso è accaduto altrove). Questo sforzo è stato finanziato dalle Fondazioni Carnegie e Rockefeller e guidato da John Dewey, il padre dell'educazione socialista. Due personalità di spicco hanno smascherato questo scandalo: John Taylor Gatto (*Dumbing Us Down*) e Charlotte Iserbyt (*The Deliberate Dumbing Down of America*).

Descrivono come i cambiamenti (alcuni dei quali sviluppati in collaborazione con esperti sovietici!) siano stati gradualmente introdotti nel sistema educativo pubblico americano, che istupidisce e condiziona i bambini a diventare parte della mandria di bestiame del prossimo ordine mondiale totalitario. Ed esattamente come aveva annunciato Nahum Goldmann nel 1916 ([B18](#)), il sistema cerca di eliminare l'influenza dei genitori sui figli, perché molti di questa generazione di genitori difendono ancora i loro valori tradizionali. Si veda anche l'articolo di *USA Today* del 2022 "*La California dovrebbe abolire la genitorialità, in nome dell'equità*", proprio come avevano già tentato il comunismo e il socialismo ([B12](#), [B13](#)).

Il vile Bertrand Russell lo ha riassunto bene in *L'impatto della scienza sulla società* (1951): "*L'educazione dovrebbe mirare a distruggere il libero arbitrio*". Questo è abbastanza facile una volta che si crede nella scienza materialista/atea. Egli affermò poi che la prova di un'educazione efficace consisteva nel produrre nello studente la "convinzione incrollabile che la neve è nera". Questo livello è stato raggiunto: "I vaccini Covid mRNA sono sicuri ed efficaci" e "La CO₂ è la manopola di controllo del clima globale". E "la guerra in Ucraina è per difendere la nostra libertà e la nostra democrazia". Basta seguire la scienza corrotta!

I media

Dove l'educazione si ferma, i *media mainstream* prendono il sopravvento, basandosi sulla "convinzione incrollabile che la neve sia nera". In effetti, uno degli obiettivi principali dell'educazione controllata è quello di creare ricettività per i media, in modo da fabbricare il consenso pubblico e tenere a freno le masse (si veda la citazione di Bernays in [B21](#)). Allo stesso modo, si insegna loro che votare è un dovere sacro, per mantenere in vita la finta democrazia.

Da tempo, i media più importanti sono controllati dalla Glafia. Già nel 1807, Thomas Jefferson scrisse che "*non si può credere a nulla di ciò che si vede in un giornale*". John Swinton, editore del New York Times, disse in un discorso del 1883:

"Il mestiere del... giornalista è distruggere la verità, mentire apertamente, pervertire, diffamare, prostrarsi ai piedi di Mammona... Siamo gli strumenti e i vassalli di uomini ricchi dietro le quinte... Siamo prostitute intellettuali".

Se qualcosa è cambiato, è in peggio, vedi *Bought Journalists* di Udo Ulfkotte. Gli editori indipendenti sono ormai praticamente estinti, mentre i media controllati sono altamente consolidati e di proprietà della stessa BlackRock & Co. Nella Caverna di Platone, i media proiettano sempre un'immagine positiva del massacrante Occidente e dei suoi leader criminali: quella della democrazia, del libero commercio e della libertà, una forza giusta e onorevole che lotta instancabilmente contro i molti mali di questo mondo. Quando non è in vacanza, Ol' Joe compie questa azione ogni giorno.

Per quanto riguarda i *media alternativi*, la maggior parte è anch'essa controllata, come descritto in *Portieri ovunque voi andiate* (B38). I pochi indipendenti sono in una zona di pericolo, vedi anche *Lecture consigliate*. Non ci si può fidare nemmeno dei *social media*, che applicano sempre più spesso la censura, in combutta con i nostri governi corrotti, per filtrare tutte le opinioni dissenzianti. Sono anche infiltrati dai servizi militari e di sicurezza, per scopi di "contro-disinformazione". Durante l'episodio di Covid, l'unità antiterrorismo olandese ha coordinato le politiche di Covid, mentre l'esercito britannico aveva una task force di 20.000 persone solo nella 77th Brigade, molte delle quali presumibilmente con account di troll Covid. Negli Stati Uniti, il Pentagono ha coordinato lo sforzo di Covid, rendendolo un'operazione militare, in cui i media mainstream di Glafia sono stati ancora una volta fondamentali.

Anche l'*arte moderna* è molto influente, soprattutto attraverso l'industria cinematografica (Hollywood) e musicale (vedi [Laurel Canyon](#) di David McGowan e [Musical Truth](#) di Mark Devlin). [Vigilantcitizen.com](#) evidenzia il simbolismo occulto della Glafia in queste industrie. Il potere dei media, come quello dell'istruzione, si basa principalmente sulla *scienza comportamentale e sulla psicologia* (si veda [B36](#) sul menticidio; per un breve articolo di fondo si veda [UKColumn.org](#)). Nel frattempo, i media tradizionali sono corrotti da milioni di dollari di finanziamenti della Glafia, attraverso Bill Gates, George Soros e altri.

Ma c'è anche una dimensione occulta raramente menzionata, la MAGIA, su cui probabilmente si basa il suo straordinario effetto, spesso ipnotizzante. Il libro *Eros and Magic in the Renaissance - Eros e magia nel Rinascimento* del prof. Ioan Culianu ha fornito alcuni indizi su questo legame, e probabilmente è costato la vita all'autore ([B19](#)).

B40 Geoingegneria: Il pianeta Terra, l'arma finale di Glafia TOC

È moralmente riprovevole e un'offesa all'umanità e alla Terra interferire con il normale funzionamento del sistema planetario:

di provocare o potenziare tempeste, uragani, tsunami, monsoni, colate di fango, correnti d'aria, inondazioni, terremoti o eruzioni vulcaniche.

Rosalie Bertell (1929-2012), scienziata e attivista americana, nella sua petizione del 2010

Durante i cinque secoli del suo progetto di dominio, la Glafia ha *armato* numerose persone e gruppi, spesso "élite" e governi, per i suoi scopi. La Spagna e il Portogallo sono stati i primi Paesi di cui si è *armata* per la colonizzazione dei "frutti bassi" del Terzo Mondo. A questi seguirono l'*armamento* dell'Olanda e dell'Inghilterra (A3, della Francia (A4.3) e degli Stati Uniti (A5.2), in modo che Glafia potesse giocarli sulla "scacchiera di Lord Curzon per il grande gioco del dominio del mondo". Nel 19° secolo, iniziarono a preparare la loro enorme operazione per sottomettere i 13 imperi dell'Eurasia, i "frutti pendenti". Per le Guerre Mondiali che la Glafia avrebbe messo in scena, hanno *armato* i comunisti (B12), i socialisti (B13) e i sionisti (B15), nonché le future potenze dell'Asse, Germania, Italia e Giappone (A5.5).

Nel 20° secolo, hanno *armato* il nazismo (B14), il marxismo culturale (B18), il business della Big Agri con gli OGM e i pesticidi (B26), le radiazioni elettromagnetiche (G5, G6), il climatismo (B27), l'eugenetica (B30), l'immigrazione (B31), il menticidio (psy-ops per uccidere la mente libera, B36) e il wokismo, compresa la comunità LGBT+ (B29), tutto per servire i loro scopi di dominio. Nel 20/21th secolo, la Glafia ha anche *armato* molti musulmani. E non dimentichiamo il Complesso militare-industriale e il Complesso medico-industriale (Pharmafia, B34), rispettivamente il Vecchio e il Nuovo Mercante di Morte. E nemmeno la *weaponization* delle scienze della vita, della storia, della legge e dell'economia, dei media mainstream e dei programmi educativi (B39, La neve è nera).

Purtroppo, non è tutto. L'illustre e spesso premiata Rosalie Bertell ha ripetutamente richiamato la nostra attenzione sull'*arma finale* di Glafia (non è il suo termine): **la geoingegneria**. La Bertell ha avvertito che questa tecnologia si sta trasformando in un'*arma di distruzione di massa*, che può anche distruggere il nostro pianeta. Ha esortato a fermare immediatamente la geoingegneria, come dimostra la petizione di cui sopra. Nel libro del 2021 *Global WAR-NING: Geoengineering Is Wrecking Our Planet and Humanity* (globalresearch.ca), Claudia von Werlhof, che prosegue il lavoro della Bertell, la definisce "l'**armamento della Madre Terra**".

"La geoingegneria militare è una macro-tecnologia per influenzare e modificare i processi planetari e allo stesso tempo una micro-tecnologia per influenzare i nostri corpi e le nostre menti, una tecnologia di controllo mentale. Ma la geoingegneria militare non solo è tenuta nascosta al pubblico... Nel frattempo, la vera geoingegneria sta comunque trasformando violentemente il pianeta per uso militare contro di noi e contro se stessa. Questo significa che la *Madre Terra viene "armata"*, cercando di trasformarla in una gigantesca macchina da guerra".

Tuttavia, nonostante il suo importante sviluppo negli ultimi 75 anni, la geoingegneria è raramente discussa, e certamente non nelle numerose conferenze sul clima della COP e di altri organismi. Eppure, è molto ben documentata, si veda il sito [geoengineeringwatch.org documents-2](http://geoengineeringwatch.org/documents-2).

Questo non quadra, e sapete già perché: fa parte del *complotto*. Al contrario, alcune delle applicazioni "civili" della geoingegneria sono definite come tecnologie per salvare il

pianeta, ad esempio per abbassare la temperatura dell'atmosfera terrestre. Il dottor Bill non vede l'ora di iniziare! Il lettore attento sentirà puzza di bruciato: un'altra frode di protezione, ora per il clima? In ogni caso, questo è simile alla solita ipocrisia dei progetti Glafia, dove la guerra viene sempre difesa come strumento di pace.

Eppure, la geoeingegneria fa chiaramente parte di un programma militare, così come la scoperta dello spazio. Entrambe potrebbero essere cofinanziate dal Bilancio Nero, menzionato in B35 (*triloni mancanti...*). L'aeronautica militare statunitense (USAF doc AF2025 Final Report) conferma l'esistenza della geoeingegneria:

"La modificazione meteorologica offre al combattente un'ampia gamma di opzioni possibili per sconfiggere o costringere l'avversario... La modificazione meteorologica diventerà parte della sicurezza nazionale e internazionale... Potrebbe avere applicazioni offensive e difensive e persino essere usata a scopo di deterrenza. La *capacità di generare precipitazioni, nebbie e tempeste sulla terra o di modificare il tempo meteorologico nello spazio... e la produzione di tempo artificiale fanno parte di un insieme integrato di tecnologie [militari]*".

C'è un silenzio mediatico generalizzato intorno a questo argomento, che è entrato a far parte delle cosiddette "*voci di terza fascia*" troppo pericolose da toccare, un fenomeno che abbiamo affrontato più volte su queste pagine. Molti pensano che la geoeingegneria serva ad aggravare la crisi climatica fittizia, creando tornado, tempeste, piogge, incendi boschivi o siccità artificiali, per poi dare la colpa alla CO₂. La frode di protezione della CO₂ è essenziale per le politiche "verdi" dell'UE, degli USA e del Grande Reset, che mira alla deindustrializzazione dell'Occidente, come parte della sua demolizione controllata. È anche incluso nella nuova *Iniziativa della Grande Narrazione* del WEF. Secondo la propaganda di Klaus Schwab, cioè:

"uno sforzo collaborativo dei principali pensatori del mondo per elaborare prospettive a lungo termine e co-creare una narrazione... di una visione più resiliente, inclusiva e sostenibile per il nostro futuro collettivo".

Naturalmente si tratta delle stesse stronzate di tutti i progetti della Glafia, per rendere il loro Gioco Finale appetibile per la gente comune, mentre si lanciano messaggi di sventura come "gli oceani stanno bollendo!". (Al Gore, 2022). Sia chiaro, NESSUN mondo sostenibile sarà mai possibile finché i sistemi bancari e aziendali usurari di Glafia continueranno a controllare e parassitare il nostro pianeta (B20). Sulla IV Rivoluzione industriale del WEF, Claudia von Werlhof commenta (nel libro *WAR - NING*):

"La stessa quarta rivoluzione industriale è definita dall'applicazione generale di nuove tecnologie che non sono mai state utilizzate prima su base generalizzata, vale a dire l'ingegneria genetica e la biologia sintetica - le biotecnologie - l'intelligenza artificiale (AI), le nanotecnologie e, infine, la geoeingegneria! Quindi, mentre questa narrazione dall'alto ha a che fare con la natura in tutti i suoi aspetti, essendo la fonte di tutta l'energia, la vita e la materia, dobbiamo chiederci: cosa succede alla natura nel tempo della nuova rivoluzione industriale?

Accade che la natura, nella sua forma di materia e di vita, venga sistematicamente smantellata fino alla sua struttura cellulare, molecolare e persino atomica, per poi essere ricombinata in una nuova "creazione", ma una creazione al di là di tutte le sue forme naturali, dei suoi limiti, della sua evoluzione e dei suoi confini evolutivi. La chiamo la "*nuova alchimia*", in cui la completa dissoluzione di tutta la materia, la sua "mortificazione", diventa il presupposto di una nuova "creazione", un Opus Magnum al di là della natura come la conosciamo.

Questa rivoluzione... potrebbe essere la più decisiva di sempre. Sta inventando un mondo completamente nuovo, una miscela di vita e macchina... Ma questa

rivoluzione non ha più nulla a che fare con la natura, con la vita e nemmeno con la vita umana all'interno dell'ordine naturale della Terra. Al contrario, vuole superare la natura in tutte le sue apparenze, legami e vincoli. Lo stesso vale per la Madre Terra. "Hackerare il pianeta" con la geoingegneria militare significa prendere il controllo delle sue energie e dei suoi sistemi di supporto alla vita e ricombinarli sotto forma di un gigantesco macchinario armato".

La conclusione scioccante di Werlhof è:

"Questo è ciò che la maggior parte delle persone non capisce:

*Noi, come esseri umani,
stiamo per essere eliminati,
se ciò avviene come previsto".*

B41 Pensieri sull'essenza della vita

TOC

L'espressione "l'essenza della vita" compare più volte in questo libro, come ad esempio:

"Se vogliamo riconquistare il pianeta, la libertà e il futuro che ci sono stati rubati, è quindi urgente una riscoperta dell'*essenza della vita*".

Cosa sia "l'essenza della vita" dipende principalmente dalla propria visione del mondo. La **visione del mondo** ufficiale e **moderna** in Occidente, spinta dalla Glafia negli ultimi 500 anni e attualmente da Yuval Harari e da altri propagandisti della Glafia, è il *materialismo filosofico*, che consiste in:

"... l'opinione che tutti i fatti [e gli eventi] (compresi i fatti riguardanti la mente e la volontà umana e il corso della storia umana) siano causalmente dipendenti dai *processi fisici*, o addirittura riducibili ad essi" (Brittanica.com).

Questa è la visione del mondo "disincantata" (M. Weber), in cui non esistono miracoli, misteri, Dio, Mente o Tao, e nessun regno spirituale, perché tutto ciò che è accaduto e accade tuttora nell'universo e sulla terra può essere presumibilmente spiegato da interazioni casuali tra la materia. Non c'è disegno, né scopo, né significato. Tutta la vita sulla terra proviene dal SOTTO, dove una volta si è incubata in una zuppa fangosa e puzzolente, dove la materia morta ha iniziato spontaneamente a interagire per formare una piccola macchina biologica, che attraverso mutazioni casuali nel corso di miliardi di anni si è infine evoluta negli esseri umani, che non sono altro che robot di carne di alto livello.

Quindi, è stato un processo senza cervello a creare grandi menti! E grazie alla IV^a Rivoluzione Industriale, noi, robot di carne, possiamo ora essere ulteriormente migliorati attraverso l'hacking genetico e la fusione con gadget ad alta tecnologia, per vivere eternamente nel Metaverso, Amen!

La visione del mondo materialista è associata alle ideologie materialiste, al consumismo, al nichilismo, all'edonismo, alle depressioni e agli esaurimenti e alla nostra pulsione primitiva per la gratificazione istantanea dell'ego e la lussuria. In questa visione materialista del mondo, la natura e la vita non sono trattate con riverenza e rispetto (anche se Glafia e i suoi procuratori sostengono falsamente di farlo con parole d'ordine come "verde" e "sostenibilità"), ma sono oggetto di uno sfruttamento spietato, principalmente a beneficio di una piccola élite criminale. Fin dai tempi delle prime civiltà, 5.000 anni fa, queste "élite" hanno cercato di superare, trasformare o **trascendere** la Natura, finanziando, sviluppando e utilizzando la tecnologia, o "la macchina", come mezzo.

Questo ha portato in ultima analisi al **transumanesimo**, chiamato anche Evoluzione Diretta (parte integrante della trama e della guerra spirituale di Glafia contro di noi, B19), su cui Harari fa questa affermazione priva di fondamento: "I corpi e le menti [migliorati] saranno i due prodotti principali della prossima rivoluzione industriale. Questo renderà inutili gli attuali esseri umani". Il **transgenderismo**, l'idea che ognuno possa scegliere liberamente il proprio genere, indipendentemente da quello assegnato dalla Natura, è "*la rampa di lancio verso il transumanesimo*" (B29). In altre parole, la Natura è il nuovo spauracchio dell'ennesima frode di protezione di Glafia, questa volta finalizzato alla distruzione di gran parte dell'umanità (B24, B30).

Si veda anche l'ultima citazione in B40, di Claudia von Werlhof, sulla **trasformazione** del mondo naturale e della *civiltà* originariamente *matriarcale*, in un mondo artificiale, un tentativo di 5.000 anni fa di stabilire una *civiltà patriarcale*, che dovrebbe superare e sostituire la Natura. Nel presente libro, quest'ultimo viene definito sistema di oligarchia e persino satanismo, poiché cerca di distruggere il mondo naturale divino, dato da Dio, con il pretesto di migliorarlo.

In B1 viene descritto il quadro concettuale di una **visione del mondo** alternativa e **tradizionale**. Essa si basa su opinioni sviluppate migliaia di anni fa nella filosofia Vedanta dell'India (induista), nell'opera di Platone e in alcune filosofie cristiane. Secondo queste visioni, i grandi miracoli e misteri che hanno portato alla nascita dell'universo, della vita e dell'uomo sono stati in qualche modo realizzati da una mente cosciente e intelligente, un Creatore, chiamato anche Dio o Tao. In questo universo tripartito, i Corpi sono il livello più basso, lo Spirito il più alto e l'Anima il livello intermedio.

La moderna scienza fisica, che pretende di essere l'unica fonte di vera conoscenza, si limita solo a un sottolivello del livello più basso, i Corpora (che sono molto più di semplici atomi, che sono campi di energia impercettibili ma misurabili). In A1.1, ho sostenuto che le basi semplicistiche e materialiste dell'Universo, della Vita e dell'Uomo, sostenute dalla scienza moderna, sono totalmente false. È come se un pescatore dichiarasse che gli unici pesci esistenti nell'oceano sono quelli che cattura nella sua rete.

La visione tradizionale del mondo è associata a sentimenti di stupore e meraviglia e alla riverenza per l'immensa bellezza e l'infinita complessità di questa misteriosa e sacra creazione. Ha un grande rispetto per la Vita, la Maternità e la Madre Terra, che non vengono dal basso, ma dall'alto. A questo si unisce la gratitudine per il dono unico fatto alle nostre anime umane - il nostro corpo, o incarnazione - per poter compiere il nostro breve viaggio su Madre Terra. Non solo per sperimentare e godere di questo pianeta miracoloso, ma anche per scoprire la Verità che c'è dietro e per prendersene cura con una buona gestione.

In linea di massima, questa visione esiste fin dalla preistoria, quando vivevamo ancora nel Giardino dell'Eden, o nel mondo naturale, dove si credeva che tutti gli aspetti del mondo - uomini, antenati, spiriti, animali, alberi, piante, rocce e fiumi - fossero parti interrelate di un insieme dinamico e integrato (A1.2).

"Essi" sono pienamente consapevoli del regno spirituale.

Una parte importante della tesi di questo libro è che i Criminali dietro il Complotto sanno dannatamente bene che l'Universo, la Vita e l'Uomo hanno una misteriosa struttura tripartita e che il regno spirituale è reale e tremendamente potente, non solo per il Bene, ma anche per il Male (B19). Di certo, i loro specialisti della propaganda sono profondamente esperti di antiche conoscenze spirituali e occulte, tra cui l'alchimia e la magia. Queste si trovano nella *Cabala* ebraica e nella millenaria filosofia ermetica (presumibilmente da Ermete Trismegisto, che visse nell'Egitto faraonico), che sono le

principali origini occulte della cosmologia e della scienza moderne (vedi [Astral Magic: The Occult Religion of Modern Cosmology](#)).

La capacità della Glafia di indurre uno stato di ipnosi collettiva è stata osservata in molti regimi totalitari, compreso quello di Covid ([B36](#) sul menticidio), e ha indubbiamente una relazione con la Magia (nera), intesa come uso del regno spirituale per scopi malvagi (si veda il lavoro di Culianu, [B19](#)). Ciò è probabilmente legato a quanto scrive l'apostolo Paolo ([A8](#)):

*"Perché non lottiamo contro la carne e il sangue,
ma... contro la malvagità spirituale nelle alte sfere".*

Glafia è stata spesso collegata a occultisti e agenti spirituali come Helena Blavatsky, Bulwer Lytton ([B14](#) sul nazismo) e Alistair Crowley, e a numerose società segrete occulte. L'azienda ama anche mostrare al pubblico la sua conoscenza dell'occulto, attraverso l'uso frequente di simboli occulti, ad esempio la piramide con l'Occhio Unico in cima, sulla banconota da un dollaro; le pose con l'Occhio Unico di centinaia di artisti famosi (Greta Thunberg inclusa, anche da bambina); e il numero 666 nel logo del WEF (le tre O, ciascuna intersecata da una linea curva) e nel suo slogan *build back better*. Il primo computer Apple (un passo pianificato nella direzione della prigione digitale globale) è stato venduto per 666,66 dollari. Come già sapeva Confucio, "i segni e i simboli governano il mondo, non le parole né le leggi".

Il motivo per cui la Glafia - che conosce perfettamente il regno spirituale e la forza soprannaturale che può dare agli esseri umani - ha diffuso la visione del mondo materialista durante i 500 anni del Complotto non è chiaramente ideologico, ma del tutto opportunistico: si tratta di rafforzare il loro controllo sull'umanità, allontanandoci dalle nostre radici spirituali, in un grande sforzo per toglierci l'enorme forza e potenziale umano.

Sapendo bene che tutti gli esseri umani hanno un forte bisogno di credere in idee che diano loro un senso, nel "mondo disincantato", Glafia potrebbe facilmente riempire il "vuoto a forma di Dio" con ideologie laiche o semi-religiose che sostengano il suo progetto di dominio. Come scrisse G.K. Chesterton:

"Quando gli uomini scelgono di non credere in Dio, in seguito non credono in nulla... e diventano capaci di credere in qualsiasi cosa".

Esempi di credenze surrogate del XX secolo sono il comunismo, il socialismo, il nazismo, il sionismo, il positivismo e il New Age (si vedano i corrispondenti saggi nella Parte B, e [A5.6](#)). Oggi, il climatismo, la teoria critica della razza, il wokismo e il transumanesimo sono esempi lampanti, spesso difesi con fervore religioso dai loro sostenitori, che affermano a gran voce di "seguire la scienza [materialista]".

In conclusione, lo scientismo materialista falsificato che nega il regno spirituale è stato uno strumento nelle mani dei criminali genocidi che vogliono trasformare il nostro pianeta divino e donato da Dio nella loro Fattoria Terra privata. Ciò include la conversione del resto dell'umanità nelle loro mandrie private di bestiame etichettato, tracciato, trafitto e pugnato, o qualsiasi cosa i proprietari della fattoria ritengano giusta. E questa volta l'Occidente non avrà privilegi.

Una volta compresa l'essenza spirituale della vita (vedi anche [B1](#) ed Epilogo), e le minacce sataniche che dobbiamo affrontare, troverete sicuramente la forza di unirvi ad altri, per riconquistare il nostro pianeta rubato, la libertà e il futuro!

La verità è più strana della finzione. Mark Twain

Per questo libro, distinguiamo quattro periodi della storia umana:

1. Vita naturale libera nel "Giardino dell'Eden".

Per circa 500.000 anni (e probabilmente per molto più tempo) i nostri antenati hanno vissuto in piccoli gruppi familiari. Conducevano una vita semplice, abbastanza armoniosa, libera e innocente, con molto tempo libero e probabilmente molte risate, e condividevano il sano cibo naturale che raccoglievano con la caccia e la raccolta, viste più come un gioco che come un lavoro.

Problemi, piani e regole venivano risolti in discussioni spesso lunghe, in cui le opinioni venivano armonizzate fino a raggiungere il consenso: era l'unico periodo in cui avevamo una vera democrazia! Oltre a possedere una grande conoscenza del loro ambiente materiale, compresi gli alimenti, le medicine naturali, le potenti tossine delle punte di freccia e gli psichedelici, erano anche direttamente immersi nel regno spirituale (sciamanesimo).

Così, il mondo preistorico era abitato da persone altamente sovrane, che non dipendevano da nessun altro. Solo dalla cooperazione e dalla natura, che era generalmente abbondante, anche se a volte dura o pericolosa. È stato questo il nostro episodio più felice e divertente, con i tassi più bassi di abusi, depressione e burn-out?

2. Le prime civiltà

Mangiando dall'Albero della Conoscenza del Bene e del Male (ufficialmente intorno al 10.000 a.C., forse molto prima), è iniziato uno sviluppo senza precedenti del potenziale umano, sia per il Bene (agricoltura, tecnologia, scienza, arte, artigianato) che per il Male (gerarchia, schiavitù, usura, abusi, guerre).

Fin dagli albori dell'agricoltura e dell'allevamento, il feudalesimo divenne la regola, con società apertamente gerarchiche e schiavizzanti in cui pochi aristocratici - sempre aiutati da un esercito - governavano sui numerosi servi della gleba dipendenti. Le prime religioni, basate sulla dimensione spirituale dell'uomo e del cosmo, erano concepite per servire gli imperi disciplinando il popolo: una classe di sacerdoti controllava le menti dei cittadini (un primo esempio di realtà mediata). La mia impressione è che il Vedanta (in India) e il Taoismo (in Cina), più filosofie che religioni, non avessero questa funzione mondana, o l'avessero in misura molto minore.

Oltre alle attività religiose, i sacerdoti erano spesso responsabili dei *sistemi monetari* emergenti, per i quali il tempio era utile come cassaforte.

Ben presto si rivelò il potere insidioso dell'*usura* (interessi sui prestiti), capace di distruggere il tessuto di qualsiasi società equilibrata. Come afferma Michael Hudson:

"Storicamente, nessun ... governo è sopravvissuto da parte delle élite creditrici e degli oligarchi".

Questa antica saggezza ha portato 1) alla *cancellazione periodica del debito* negli imperi più benevoli, ma si è persa quando il sistema si è trasferito in Europa; e 2) alla *proibizione dell'usura* nelle religioni abramitiche molto più recenti: Cristianesimo, Islam e Giudaismo (in quest'ultimo, non si applica ai non ebrei).

A partire dal 4000 a.C. circa, molti potenti imperi, come Babilonia, la Fenicia, la Persia, la Grecia, Roma, i musulmani e i mongoli, hanno cercato di *dominare il globo* (la versione

più piccola, allora conosciuta), spesso "con la spada", a volte anche attraverso il commercio (Fenicia). Per millenni, la Cina è stata il centro economico e tecnologico del mondo (fino agli anni Trenta del XIX secolo), ma non è ancora potuta sorgere un'unica potenza globale, a causa dei limiti tecnologici e finanziari.

Le tecniche di costruzione delle navi e di navigazione per il commercio a lungo raggio hanno avuto origine in Asia. Con esse si è sviluppato un sistema commerciale globale almeno 5.000 anni fa, prima nell'Oceano Indiano, poi anche nel bacino del Mediterraneo (3.000 anni fa in Fenicia, 1400 anni fa a Venezia). Le navi cinesi hanno probabilmente visitato le Americhe. La cocaina sudamericana è stata trovata nelle antiche mummie egizie. Sulla terraferma, le carovane di cammelli sulle Vie della Seta collegavano la Cina e l'Estremo Oriente con il Medio Oriente e l'Europa.

A partire dal 14° secolo, il "ricco commercio" tra Oriente e Occidente fiorì nell'Italia settentrionale (lingotti, prodotti di lusso asiatici, schiavi multicolori...). Così, gli abili mercanti di Genova e Venezia, entrambi con grandi flotte e colonie nel Mediterraneo e nel Mar Nero, furono in grado di accumulare enormi capitali e di cercare opportunità di investimento all'estero. Dal 1500 in poi, l'argento portato dagli spagnoli dalle Americhe avrebbe dato loro una spinta in più: furono i banchieri genovesi a gestire le finanze spagnole e a scoprire come le banche potessero essere usate per controllare interi imperi. Questo sarebbe diventato il *modello* per il loro progetto di dominio globale.

3. Il progetto di dominazione della Glafia (1522-?)

Quando l'unica nave superstite (di cinque) della spedizione di Magellano tornò in Spagna nel 1522, dopo aver compiuto il giro del mondo, ad alcuni apparve chiaro che il pianeta era una sfera e quindi limitato. Ciò diede il via a un nuovo piano per il dominio del mondo, questa volta come operazione *segreta*, da parte di una coalizione di veneziani-genovesi cosmopoliti ed ex mercanti e banchieri ebrei iberici, qui denominata Glafia.

Sia gli ebrei che i veneziani/genovesi discendevano dai fenici, che intorno al 1000 a.C. avevano posto le prime basi economiche e culturali della civiltà moderna europea. Intorno al 1522, Venezia possedeva già la completa infrastruttura di controllo oligarchico e di intelligence che conosciamo oggi, con la Glafia su scala globale. Non la spada, ma il *capitale mobile* e l'*inganno* sarebbero stati i loro strumenti principali, per controllare gli Stati nazionali "normalizzati" e "sovrani", con un governo, dei confini, una legislazione per proteggere i banchieri e le loro corporazioni.

Il *modello* di *fusione del capitale mobile* (bancario) di Glafia con l'apparato *statale* di alcune nazioni europee accuratamente selezionate (e in seguito di tutte le nazioni) sarebbe stato la chiave del loro successo senza precedenti. Ma prima, l'impero globale della monarchia spagnola tradizionale, antiusura e cattolica, che i genovesi avevano controllato così bene, fu messo da parte. Al contrario, due candidati improbabili, l'Olanda e l'Inghilterra, recentemente diventate protestanti e precapitalistica, furono preparate per diventare il secondo e il terzo *egemone globale* di Glafia, favorevole all'usura e agli ebrei.

Il capitale di Glafia si spostò poi sulle sponde dell'Atlantico, dove contribuì a finanziare la guerra d'indipendenza dei Paesi Bassi; poi le Compagnie delle Indie Orientali multinazionali per azioni britanniche (1600) e olandesi (1602) (in seguito anche le EIC francesi, svedesi, spagnole, russe...); la Borsa olandese e la Banca di Amsterdam (1609); e la Banca d'Inghilterra (nella City di Londra, 1694). Dove gli aristocratici erano corruttibili, venivano simbolicamente lasciati al loro posto (Olanda, Gran Bretagna, Spagna...). Dove non lo erano, venivano spodestati (rivoluzioni in Francia, Cina, Russia...).

Tutti questi progetti furono cruciali per gli enormi sforzi di scoperta e colonizzazione (= globalizzazione!), e le guerre per portare tutti i territori del mondo sotto il controllo di

Stati-nazione "normalizzati", che poi potevano essere controllati segretamente dagli oligarchi di Glafia. La colonizzazione si è svolta in due fasi: la prima, il *frutto basso* facile da catturare nel Terzo Mondo, terminato nel 1914; la seconda, il *frutto alto*, i 13 imperi eurasiatici, un'operazione estremamente complicata iniziata nel 1914, ma in preparazione da molti decenni.

Nel 1897, poco prima dell'inizio dell'operazione Eurasia, fu ricucito il progetto di divisione temporanea tra Stati Uniti e Regno Unito. Fin dagli anni Trenta del XIX secolo, gli Stati Uniti erano stati preparati per diventare il prossimo e quarto egemone della Glafia. Divennero la destinazione delle sue competenze e dei suoi capitali mobili, attraverso una rete di "baroni ladri" di nuova creazione, oligarchi statunitensi guidati e finanziati dai banchieri Rothschild. Anche Karl Marx conosceva questo gioco di "Stati egemonici sempre più forti", ma si concentrava invece sulla *lotta di classe* e sul *valore del lavoro*. I banchieri che lo pagavano lo adoravano: applaudono sempre quando i marxisti criticano il capitalismo!

Mentre l'Occidente sfruttava duramente l'Est e il Sud con il *potere duro*, la *pseudo-democrazia* è diventata il sistema di controllo del *potere morbido* preferito da Glafia per l'Occidente: le élite di partito sono marionette a buon mercato, mentre le masse sono facilmente ingannabili. La pseudo-democrazia occidentale era solo una soluzione temporanea, un gioco di fiducia lungo secoli: l'obiettivo era sempre il controllo totale, come ha appena dimostrato Covid. Le grandi vittorie popolari, come il suffragio generale, l'istruzione generale, i partiti del lavoro e i sindacati, sono state tutte di Pirro: gli oligarchi hanno sempre determinato il corso principale di queste nazioni.

L'Eurasia è stata di gran lunga la noce più difficile da rompere: due Guerre Mondiali inscenate e diverse crisi e rivoluzioni sono state necessarie per distruggere i suoi 13 imperi, tutti per gentile concessione dei procuratori anglo-americani-ebraici di Glafia. Il loro modello è sempre stato la frode di protezione, il vecchio trucco di Cosa Nostra (Platone ne ha già parlato, vedi [B24](#)). Gli *spauracchi creati dalla Glafia* sono stati la Germania nella Prima Guerra Mondiale, Hitler nella Seconda, il comunismo russo (non cinese!) nella Terza Guerra Mondiale (Guerra Fredda), Osama Bin Laden e i musulmani radicali nella Guerra al Terrore, e Covid. Oggi tutto ciò continua con il CO₂, la Natura come oppressore della nostra identità autoscelta e il malvagio Putin, che attacca ferocemente la nostra libertà e le nostre democrazie.

La finta de-colonizzazione del 20° secolo (e la precedente finta de-colonizzazione dell'America Latina) non aveva nulla a che fare con la libertà e l'autodeterminazione: serviva solo a indebolire i colonizzatori europei e a rafforzare il nuovo egemone statunitense Glafia, attraverso lo sfruttamento dei nuovi Paesi per le loro materie prime e come mercati per i prodotti industriali statunitensi. In tutte queste nazioni recentemente "indipendenti", gli Stati Uniti hanno assunto la guida delle élite subordinate ("sono figli di puttana, ma i nostri figli di puttana").

Dove questi sono diventati troppo indipendenti, il regime è stato cambiato, ovviamente sempre in nome della "democrazia e della libertà": lo Scià dell'Iran, Sukarno in Indonesia, la Guerra al Terrore, molte rivoluzioni colorate, l'Ucraina del 2014, la lista è molto lunga.

Per consentire la fulminea ascesa degli Stati Uniti, Glafia aveva infestato Russia e Cina con il comunismo, per eliminarli come concorrenti. La Glafia è rimasta così affascinata dai bei risultati ottenuti con il comunismo russo e poi cinese (che entrambi hanno portato avanti), che la Cina è ora il loro modello di riferimento. Inoltre, hanno fatto della Cina il loro quinto egemone, che ora sta gradualmente prendendo il posto degli Stati Uniti.

L'obiettivo segreto della Glafia, una Fattoria Terra Privata, dove ci possiedono come bestiame che può essere etichettato, tracciato, infilzato e pugnalato come i Proprietari ritengono opportuno, ha sempre giustificato i mezzi criminali e genocidi usati dai suoi

arcifascisti Stati Uniti, Regno Unito e procuratori ebrei e dai loro alleati occidentali: inscenare rivoluzioni, inscenare guerre e guerre batteriologiche, crisi finanziarie, ecc. Queste nefandezze sono sempre state confezionate con un inganno, che non è mai stato così chiaro come nel caso della recente frode Covid.

Dopo il loro Grande Massacro dell'Eurasia del 20° secolo e la finta de-colonizzazione, sono rimasti solo i finti Stati nazionali "sovrani", l'unità di controllo preferita dalla Glafia. Eppure, questi perpetratori fascisti non sono finiti al patibolo, ma sono diventati i *più grandi liberatori di sempre* (i mandatarî anglo-americani), rispettivamente le *più grandi vittime di sempre* (i mandatarî ebrei).

L'alienazione e l'esautorazione delle persone in Occidente

Con il cosiddetto Illuminismo, lo scientismo materialista è stato spinto a "disincantare il mondo" (M. Weber). Le ideologie inventate o dirottate da Glafia potevano quindi riempire il "buco a forma di Dio", come il consumismo e i falsi movimenti "di base" come il comunismo, il socialismo, il sionismo, il nazismo e, più recentemente, il climatismo e il wokismo. Per questo motivo, preferisco il termine "Oscuramento".

Per controllare le menti della gente comune, gli scienziati corrotti sono diventati la nuova classe sacerdotale, che ha elaborato false narrazioni sulle fondamenta dell'universo, sulla nostra storia e sul nostro presente, veicolate attraverso i mass media e i programmi educativi controllati dalla Glafia, dove "la neve è nera". Il libero arbitrio e l'anima, i più grandi doni che l'umanità abbia mai ricevuto, sono diventati illusioni, come Harari continua a ripetere. "Il soggetto ideale del governo totalitario è ... un popolo per il quale la distinzione tra vero e falso non esiste più" - Hannah Arendt.

Convenientemente, tutti gli egemoni di Glafia, insieme a una miriade di procuratori in tutto il mondo, sono stati un efficace scudo per i criminali oligarchici che agiscono dietro le quinte - mentre tutti gli osservatori stavano inconsapevolmente guardando un teatro di marionette globale nella Caverna di Platone, dove Glafia muove i suoi pezzi degli scacchi (Stati nazionali) sulla scacchiera di Lord **Curzon**.

4. Il Gioco Finale di Glafia (2001-?)

Tutti gli Stati, le istituzioni, le aziende e i media rilevanti sono stati catturati come procuratori di Glafia e attuano le politiche globaliste definite da WEF, ONU, OMS, IPCC, UE e NATO (**Figura 1**). L'11 settembre e il CO₂ sono stati una vetrina, ma la prova finale è arrivata come una sorpresa del 2020: la distruzione orchestrata a livello globale delle economie, del tessuto sociale e della libertà in quasi tutti i 193 Paesi dell'ONU, il tutto con il pretesto della Covid-19, l'ennesima brutta influenza che ha lasciato solo una piccola increspatura nelle statistiche di mortalità.

Tutte le terre sono ormai colonizzate e i Padroni non possono più tollerare la crescente resistenza popolare. Per semplificare e intensificare il loro controllo individuale su TUTTE LE PERSONE, il precedente Programma Globale di Controllo Mentale *basato sull'ideologia* viene ora sostituito da una prigione digitale globale *basata sulla tecnologia, alla maniera della Cina comunista*, in preparazione fin dagli anni '60 (Brzezinski). E questo è esattamente il *Grande Reset* promosso dal WEF dal 2020. I "traditori alle porte" stanno attualmente scapitozzando e demolendo l'Occidente, per spezzare la resistenza del popolo alla prigione digitale di Glafia, che mira a portare tutte le persone comuni sotto il loro controllo digitale.

Gli schiavi ben addomesticati, che vivono in "città intelligenti di 15 minuti", otterranno crediti sociali e di carbonio, cibo finto, jab voxine, pass per la libertà, oltre a entrate di base universali trasferite a portafogli digitali, da spendere nei negozi di Fattoria Terra (certificati ESG), come ai tempi dello Zio Tom. Il "Sistema" sarà costantemente in allerta

per i *dissidenti*, che saranno immediatamente individuati dall'intelligenza artificiale e presentati come "il nemico in mezzo a noi" (Joost Meerloo). Il "Sistema" taglierà immediatamente i loro crediti sociali e UBI, limiterà il loro CBDC e programmerà i suoi cancelli per il bestiame in modo da limitare i loro movimenti.

In un progetto parallelo, il centro del potere globale si sta spostando dall'*Occidente unipolare* all'*Oriente multipolare*, guidato da Cina e Russia. Per due motivi principali: 1) ottenere la piena collaborazione del Paese più produttivo del mondo, la Cina, che parteciperà solo in qualità di leader globale, e 2) porre fine all'egemonia occidentale, ora che ha completato i suoi compiti ordinati dalla Glafia per portare *TUTTE LE TERRE* sotto il controllo delle élite subordinate degli Stati nazionali e per sviluppare la tecnologia bellica e di sorveglianza necessaria per il Gioco Finale della Glafia.

Il nuovo mondo *multipolare* guidato dalla Cina viene venduto come benevolo, ma si tratta degli stessi vecchi gangster, in abiti nuovi. Nel 2014, la tranquilla accettazione da parte dell'Occidente del ruolo militare della Russia in Siria ha segnalato questo cambiamento di paradigma. L'accordo Iran-Saudita mediato dalla Cina del marzo '23 lo conferma. Mentre gli Stati Uniti e l'Europa si avvicinano, si separano sempre più dal resto del mondo - la maggioranza.

Le attuali sanzioni suicide dell'Occidente nei confronti della Russia anticiperanno il crollo del dollaro e dell'euro: il nostro sistema monetario, uno schema Ponzi, sarà deliberatamente demolito e la moneta digitale delle banche centrali sarà l'unica soluzione. Malattie trasmesse in laboratorio, "vaccini", carenze alimentari ed energetiche, guerre (nucleari) e disastri "naturali" contribuiranno a schiacciare la resistenza e il dissenso e favoriranno il piano di spopolamento di Glafia.

Nel frattempo, si sta completando il furto dei *nostri beni comuni globali*: tutta la terra, tutta l'acqua, il cyberspazio, l'intero mondo naturale, compresi i nostri corpi e i nostri dati, sono sulla lista dei desideri di Glafia, venduti come Agenda 2030. Le grandi banche e le società di Glafia saranno i nuovi "fiduciari" di questa *patrimonializzazione*: "Non possiederai nulla, *loro* saranno felici". L'obiettivo è un globo di proprietà privata con una società tecno-feudale a due livelli, in cui pochi *hanno tutto* e si fanno pagare gli affitti dai molti *non hanno*. Sarà la fine di tutte le piccole e medie imprese e delle aziende agricole, di tutte le libertà e, di fatto, del futuro naturale dell'umanità.

Molte persone hanno individuato la natura totalitaria di questi schemi, ma non ne hanno ancora idea. A loro dedichiamo questo libro!

Di sicuro, tutti i regimi totalitari finiranno prima o poi, forse questa volta attraverso "La Grande Freeset"?

B43 La Vera Storia: una tabella temporale.

TOC

Ai fini di questo libro distinguiamo quattro periodi nella storia dell'umanità, vedi lo schema sottostante. Ognuna delle 26 righe presenta una cronologia di un aspetto significativo della storia. L'idea è quella di fornire una visione ordinata di alcune importanti tendenze storiche.

Quattro periodi nella storia dell'umanità		vita naturale libera	civiltà primordiale	Progetto Glafia	idem, Gioco Finale
1	Termini biblici	Giardino dell'Eden o Paradiso	dopo dall'Albero della Conoscenza	Nuova Babilonia (Libro dell'Apocalisse)	Marchio della Bestia, Armageddon, battaglia finale tra il Bene e il Male
2	a partire da circa	500.000+ anni fa	10.000+ A.C.	1522 d.C. (viaggio di Magellano)	2001 D.C. (11 SETTEMBRE)
3	distribuzione di potere e ricchezza	egualitario/democratico	gerarchico / non democratico o pseudo-democratico		
4	tentativi di impero globale	-	molti e tutti apertamente	uno solo (comunismo compreso!), di Glafia, occulto e lento ma costante e letale	
5	leadership / potere reale	leader scelto	apertamente aristocratico	oligarchico/criminale occulto – Glafia e i suoi procuratori	
6	tipo di governance	consenso di gruppo	feudale: locale o impero	in Occidente: finta democrazia	tecno-feudalesimo globale: "Fattoria Terra, bovini umani"
7	costruzione della nazione	territori senza confini	Città-stato	prima gli Stati-nazione, poi le colonie; ora sono tutti proxy	di nuovo nei territori, sotto "gestori di allevamenti di bovini umani"
8	Gli egemoni di Glafia	-	Babilonia, Fenicia, Roma	Spagna, Olanda, Gran Bretagna, USA	Russia e Cina - Ovest giù, Est su
9	I procuratori di Glafia	-	-	élite subordinate, banchieri, scienza, media, affari, religioni, politici...	tutti i governi nazionali e globali, le istituzioni, i media, le ONG e le grandi imprese sono stati catturati
10	Ideologie di origine Glafia	-	-	capitalismo, sionismo, comunismo, nazismo, socialismo, occultismo, nazionalismo...	wokismo (marxismo culturale), climatismo, religioni armate, Grande Reset, Agenda 2030...
11	strumenti per per controllare le persone	umorismo, vergogna, divieto	violenza (spada) / sacerdoti	+ usura, scienza/media (parola)	+ Prigione digitale globale / "Totalitaria"
12	conflitti	scontri rari	guerre irregolari, invasioni	guerre e rivoluzioni inscenate	+ crisi inscenate / paura: 9/11, \$, CO ₂ , Covid...
13	economia principale	caccia e raccolta	agraria, ad alta intensità di lavoro	industriale, ad alta intensità di lavoro	verso la robotica/AI, con un apporto di manodopera molto basso
14	sistema monetario	nessuno - doni, baratto	gettoni, monete, usura	sistema monetario usurario	nessuno (nuovo CBDC digitale = "tagliandi agricoli")
15	commercio globale	-	sì, da oltre 5.000 anni!	Il "ricco commercio" ha innescato Glafia	generalizzato (OMC), fine dell'autosufficienza
16	dipendenza economica	totalmente indipendente	altamente indipendente	dipendenza crescente	totalmente (inter)dipendente da Glafia Business
17	classe media, agricoltori	nessuno	che appaiono nelle città	crescita verso una società a 3 livelli	nell'eradicazione: ritorno a 2 livelli
18	proprietà	nessuno o condiviso	protetto militarmente	legalmente protetto	"Non possiederete nulla, ma affitterete tutto".

19	proprietà del terreno	-	parte privata, parte comune	le terre comuni sono abolite	La patrimonializzazione di tutte le risorse globali da parte di Glafia
20	schiavitù	molto raro	schiavitù degli schiavi dappertutto	+ schiavitù salariale e del debito	99,9% digi/locazione-schiavitù (élite 0,1%)
21	sistema giuridico	legge naturale	legge religiosa/statale	legge statale	senza legge (caos sotto la legge marziale/medica)
22	visione del mondo dominante	sciamanesimo-incantato	religioso - incantato	ideologico - disincantato	tecnologico - transumano
23	gli esseri umani contro la realtà	esperienza diretta, piccola mediazione	La caverna di Platone: mediata, per religione	La caverna di Platone: dai media	La caverna di Platone: censura totale dei media, compresa la realtà virtuale
24	controllo mentale	-	per classe di sacerdoti	dalla scienza, dallo Stato e dai media	menticidio, impianti corporei, pasticci genetici...
25	coesione sociale	molto alto	alto	rapida diminuzione dal primo dopoguerra	atomizzato
26	risultato finale	il nostro tempo più felice?	tanto Bene, tanto Male	tutti i terreni sotto il controllo di Glafia!	tutti gli esseri umani e le risorse controllato da Glafia?

B44 DODICI TESI, da inchiodare sulla porta del frigorifero TOC

1. Non dimenticate mai che il progetto dei Predatori è intrisa di inganno. Rimanete consapevoli e svegli!
2. "L'Illuminismo" è stato in realtà un "Oscuramento", in cui il bambino spirituale è stato gettato via con l'acqua della vasca da bagno religiosa.
3. Solo lo scientismo può salvarci dalla superstizione! Lo scientismo è una superstizione! Devo usare le mie facoltà critiche in tutti i casi, come esperto della mia vita.
4. Nel complotto di Glafia, i più grandi fascisti di sempre si presentano come democratici; i più grandi ladri, come protettori; i più grandi assassini, come liberatori; e i più grandi guerrafondai fingono di essere pacificatori.
5. *Il capitalismo degli azionisti del WEF* è in realtà un *comunismo degli schiavisti*. Se lo lasciamo fare, la situazione peggiorerà rispetto al Medioevo.
6. Il nostro sistema monetario usurario controllato dalla Glafia, profondamente amato da Harari, è il più universale ed efficiente sistema di *furto e controllo occulto* mai ideato. Se non lo cambiamo, non cambierà nulla!
7. Le finte democrazie dell'Occidente erano solo un *gioco di fiducia* lungo secoli. L'obiettivo finale di Glafia è sempre stato un sistema di controllo totalitario.
8. Il lancio del G5, del CBDC, di Internet, dell'ID digitale, eccetera, non è per la vostra salute, sicurezza o comodità. È per la vostra prigionia digitale globale.
9. La storia è piena di malvagità indicibili, e Glafia ne è un esempio. Ma *"la linea che divide il bene dal male taglia il cuore di ogni essere umano"* (Aleksandr Solzhenitsyn).
10. Dopo le religioni, le ideologie sono diventate il nuovo oppio dei popoli. Finora, tutto il nuovo oppio è stato offerto da Glafia.
11. L'imperatore del Big Bang, della zuppa primordiale, di Darwin, della singolarità, dell'intelligenza artificiale e del transumanesimo non ha vestiti. Qualsiasi bambino può vederlo.
12. Fin dall'antichità, tutti gli esseri umani sono "transumani", perché facciamo parte del regno spirituale. Non credete al robot di carne Harari: abbiamo un'anima e un libero arbitrio, e quindi possiamo spostare le montagne!

- **Il raffreddamento globale** (dovuto a un nuovo Grande Minimo Solare) è prevedibile, poiché stiamo vivendo un periodo interglaciale in ritardo. In un mondo senza psicosi da formazione di massa, questo dovrebbe minare completamente la bufala del riscaldamento globale causato dall'uomo. Ma per ora, il fallimento di tutte le previsioni di sventura climatica non ha portato ad alcuna correzione di questa falsa teoria, il che dimostra che le Grandi Potenze sono coinvolte.
- Come aveva previsto Jacques Attali nella sua oscura palla di Glafia del 1981 (B30), l'**eccesso di morti** continuerà ad aumentare, per disegno. Proprio come dopo le Guerre Mondiali, un insabbiamento su larga scala sta nascondendo le vere cause: le politiche di Covid, in particolare le "vaccinazioni" sperimentali a base di mRNA, spesso ripetute. Le agenzie di regolamentazione sanitaria (MHRA, CDC, ecc.) sono state catturate e sono diventate agenzie criminali di abilitazione per la Farmafia, prescrivendo persino vaccini sperimentali a bambini piccoli e donne incinte. Con i loro piani di "One Health", stanno anche svuotando le procedure di sicurezza per la sperimentazione di nuovi farmaci e vaccini (come l'ammissione proposta dal CEPI di Bill in 100 giorni, invece dei soliti diversi anni).
- La **professione medica** continuerà a svolgere il suo ruolo vergognoso e criminale in questo massacro, proprio come 90 anni fa in un certo paese dell'Europa centrale.
- **Il crollo programmato dell'Occidente** è stato menzionato più volte su queste pagine. Gli attacchi seriali che abbiamo subito finora saranno sostituiti da una guerra ibrida, come le Sette Piaghe d'Egitto, per metterci in ginocchio. Il grande collasso sarà lanciato solo quando la prigione digitale globale sarà pronta ad accogliere i suoi detenuti, cosa che probabilmente richiederà ancora qualche anno. Molto dipenderà ovviamente dalla *resistenza che* opporremo.
- La prigione digitale prevede un **sistema bancario** completamente **rivisto**, in cui 1) i sistemi separati di banche commerciali saranno sostituiti da un sistema unificato sotto il controllo della Glafia-BIS; 2) tutti i soldi in contanti saranno eliminati; 3) lo status di riserva del dollaro finirà, insieme al primato degli Stati Uniti; 4) sotto la supervisione della BRI-FMI, sarà installata una moneta di riserva internazionale sintetica (come un Diritto Speciale di Prelievo 2.0, appena lanciato come Unicoïn, pronuncia yoo'ni-körn), probabilmente legata alle commodities, come l'oro. Ciò aumenterà notevolmente la domanda di oro e il suo prezzo. La Cina e la Russia hanno aumentato le loro scorte d'oro da molti anni e probabilmente possiedono molto più oro di quanto ammettano ufficialmente.
- Nessun regime totalitario può permettere il libero pensiero, la scrittura e la parola; quindi, la **soppressione del dissenso con il pugno di ferro** è inevitabile (si veda *Ten steps to Fascism* di Naomi Wolf). Gli elenchi dei potenziali detenuti possono essere recuperati dai database di NSA/FBI/MIS, vedi Brzezinski, 1970. I campi di concentramento sembrano essere pronti. Ma i fascisti che stanno seguendo un percorso di spopolamento, con i robot che fanno tutti i lavori, si preoccuperanno di rinchiudere i dissidenti?
- Anche senza guerre, i **guasti epici** della prigione digitale sono garantiti, se non altro per le crescenti possibilità di guasti elettrici o elettronici. Non c'è nulla di *resiliente*! I veicoli elettrici sono parte di questo problema, poiché le

materie prime richieste e la rete necessaria semplicemente non esistono. Nelle cosiddette città "resilienti" - che sono in realtà estremamente vulnerabili - sabotaggi, guerre o altri eventi possono causare milioni di vittime in poche settimane (si veda l'evento Carrington Electro-Magnetic Pulse del 1859).

- **Il transumanesimo** continuerà a sostenere che creerà degli dei. Ancora una volta, i bambini saranno i primi a chiamarli fuori.
- **L'offuscamento ideologico** è in atto da tempo. Sinistra e destra sono ormai gemelle identiche, e pochissimi nei media o in politica dicono ancora la verità al potere. La nostra già farsesca politica nazionale sarà ulteriormente svuotata e i gestori del bovini umani di Fattoria Terra prenderanno presto il controllo dei nostri governi. O lo hanno già fatto?
- **Il licenziamento della maggior parte dei procuratori** sarà un risultato logico del cambiamento strutturale del sistema di controllo di Glafia, da *basato sull'inganno* a *basato sulla tecnologia*. Questi insider diventeranno alleati nella nostra battaglia per la libertà? Il licenziamento si applicherà anche ad alcuni Paesi. La **Corea del Nord aveva il** compito di essere un alibi per le basi militari statunitensi in Corea del Sud, in realtà destinate alla Cina. Dopo la loro evacuazione, la Corea del Nord potrebbe unirsi alla Corea del Sud, oppure entrambe potrebbero essere assorbite dalla Cina, vedi sotto.
- Quando i 40.000 militari statunitensi se ne andranno per sempre, la **Germania** prenderà una piega orientale. I ruoli di procuratori di Cuba nella Guerra Fredda e come economia sperimentale della scarsità sono ormai da tempo superati: Cuba diventerà la Taiwan degli Stati Uniti e sarà annessa prima che la Cina la prenda? Ma no, non ha senso, perché questo ridurrebbe la tensione. Quindi, la Cina si accaparrerà Cuba.
- E che dire di **Israele** e degli ebrei "internazionali" a molti livelli strategici in Occidente? La Glafia li considererà scambiabili, come ha fatto ripetutamente in passato? E cosa sta succedendo davvero a Kiev? (*La Nuova Gerusalemme*, [B16](#)). Creeranno una zona cuscinetto neutrale e smilitarizzata nell'Ucraina centrale, che a tempo debito diventerà un rifugio per gli ebrei in fuga da un Israele devastato? Gli ucraini diventeranno i nuovi palestinesi? Zelensky ha apertamente annunciato che la futura Ucraina sarà organizzata come uno Stato militare come Israele (Haaretz).
- **L'espansionismo cinese** si rivelerà. Il vecchio Joe ha detto di no, ma Taiwan sarà ovviamente annessa. L'idea, basata sul suo passato relativamente pacifico, che la Cina non abbia ambizioni imperiali, sarà messa a dura prova dopo aver letto il discorso del generale Chi Haotian ([B3](#)). Quando la Cina diventerà l'indiscusso leader mondiale, diventerà altrettanto presuntuosa ed "eccezionale" degli Stati Uniti, e probabilmente peggio. Infatti, il breve "secolo americano", nonostante la sua mostruosa violenza e corruzione, sarà probabilmente *ricordato con nostalgia* (Alfred W. McCoy, in *Endless Empire*).
- **Il vecchio Joe** annuncerà presto che si candiderà per un terzo mandato nel 3028. Mi dispiace, il suo Cackler-in-Chief ha appena corretto: è il 2028.

*Quando l'umanità si renderà conto di essere stata ingannata,
riscoprirà l'essenza della vita e respingerà questa minaccia satanica.*

Prima di leggere *I Predatori*, probabilmente sapevate che siamo stati tutti ingannati, non solo con Covid, ma anche con molto altro. Ora che avete letto *Il complotto*, sapete PERCHE' siamo stati ingannati e CHI ci ha ingannato: Glafia e i suoi mandatarî. Speriamo che questa conoscenza vi dia una certa tranquillità, in modo che possiate contribuire a trovare il modo di riconquistare il nostro pianeta rubato, la nostra libertà e il nostro futuro.

In [A8.4](#) su *La grande libertà* e nell'*Epilogo* si affrontano alcune strategie generali per recuperare il nostro pianeta, le nostre libertà e il nostro futuro. Si veda anche l'ultima parte di [B26](#), *L'agricoltura come salvatore?* In questo saggio l'attenzione si concentra su tre fattori: *capitale, tecnologia e inganno*.

Come già detto più volte in queste pagine, il capitale e la tecnologia sono stati fattori importanti nei primi tentativi di dominazione del mondo da parte di Glafia, e lo sono tuttora. Continuano ad andare avanti, con l'incredibile caratteristica che solo una piccola parte dell'attuale popolazione mondiale ne è *consapevole*. Questo perché sono i *maestri dell'inganno su larga scala*.

Capitale

All'inizio del progetto di Glafia, il modello che i banchieri genovesi avevano sviluppato in Spagna - di *capitale e finanza* (mobile) - fu la chiave dei loro primi successi. Nei primi tre secoli dopo il 1522, Glafia utilizzò i suoi capitali, accumulati nel "ricco commercio globale" (compresa la multicolore tratta degli schiavi), per fare dell'Olanda, dell'Inghilterra e di altri *Stati nazionali* i loro procuratori per nuovi programmi di colonizzazione. Questo li rese ancora più ricchi. Come ha affermato Arrighi, "*la transizione veramente importante... è dalla dispersione alla concentrazione del potere capitalistico*".

Come già detto in diverse pagine di questo libro, l'attuale concentrazione è colossale. Ammetto di non avere idea di come possa essere ridistribuita. In teoria, i nostri governi potrebbero nazionalizzarla, ma essi stessi sono gran parte dello stesso problema. E i nostri governi possono essere cambiati solo se un numero significativo di persone si rende *conto della* situazione disastrosa in cui ci troviamo.

Con la loro Banca d'Inghilterra privata, istituita nel 1694, la Glafia aveva a disposizione un secondo modello, il *sistema monetario usurario*, in cui tutto il denaro viene emesso come debito fruttifero. Attraverso l'interesse composto, nel corso dei secoli enormi quantità di denaro sono state sottratte alla ricchezza delle nazioni, per finanziare i programmi distruttivi della Glafia per sottomettere il pianeta.

[B20](#) spiega chiaramente perché nulla potrà cambiare in meglio finché continuerà questo sistema di emissione di denaro privato e usurario e perché, finché sarà mantenuto, tutti i discorsi sulla sostenibilità e su un ordine mondiale multipolare saranno solo balle. La prevista moneta schiava della CBDC non farà che peggiorare le cose. Ancora una volta, per cambiare il sistema bancario, la nazionalizzazione non servirà a nulla (mi dispiace, Ellen Brown e Michael Hudson!), perché tutti i nostri governi sono pedine della Glafia traditrice. Ancora una volta, la *chiave è la consapevolezza*.

Le alternative monetarie semplici e prive di interessi sono facilmente disponibili, ma non possono sfondare se non c'è una massa critica sufficiente, e questo perché la maggior parte delle persone non ne è *consapevole*. Quindi, per favore, informatevi sui sistemi monetari alternativi e spargete la voce.

E, a proposito, non c'è assolutamente nulla contro il denaro cartaceo (o fiat) in quanto tale, come i sostenitori della scuola austriaca (sotto il controllo di Glafia!) stanno falsamente cercando di venderci, vedi realcurrencies.org. Un sistema monetario basato sull'oro (o su qualsiasi altra merce) non risolverà mai il problema, per la semplice ragione che gli stessi banchieri controllano la maggior parte dell'oro.

Tecnologia

Come si è detto nell'Epilogo (e in altre parti della Trama), molti dei discorsi del WEF sulle tecnologie superiori che rendono superflui gli esseri umani sono un puro bluff:

"L'imperatore del riduzionismo, di Darwin, dell'IA, della Gen Tech, del transumanesimo, è nudo".

Eppure, molte tecnologie digitali sono pericolose, poiché sono state sviluppate per la costruzione della nostra prigione digitale globale. Se permettiamo loro di introdurre il CBDC, la via del ritorno sarà gravemente bloccata. D'altra parte, un grosso guasto al sistema potrebbe essere sufficiente a riportare in auge il denaro contante ufficiale o alternativo: la "resilienza" che dichiarano per le loro nuove tecnologie è una vera e propria presa in giro.

Il problema non è solo la tecnologia, ma anche il fatto che è altamente monopolizzata, e di proposito. Questo treno globale può essere fermato solo se sempre più persone smettono di usare la tecnologia con cui stiamo costruendo la nostra prigione, come aveva previsto Gary Allen già nel 1971. Ma questo è un dilemma, perché siamo tutti altamente dipendenti: Ammetto che non avrei potuto scrivere questo libro senza un computer e internet. Possono esistere tecnologie alternative a livello comunitario, ma quali alternative libere - che non dipendano da aziende o infrastrutture controllate dalla Glafia - sono disponibili per la comunicazione internazionale? Questa è una vera sfida, per la quale si spera che alcune persone molto inventive possano trovare delle risposte! Ma anche se trovano le soluzioni tecniche, i traditori all'interno dei cancelli possono bloccarle... a meno che un numero sufficiente di persone non ne sia *consapevole*.

L'inganno

Come avete notato nel corso del libro, l'intero progetto Glafia è *intriso di inganni*. Hanno davvero messo in pratica ciò che Machiavelli consigliava cinque secoli fa: "Non tentare mai di vincere con la forza ciò che può essere vinto con l'inganno". I principali intermediari della Glafia per i loro programmi di inganno sono i mezzi di comunicazione di massa o mainstream, la scienza, i governi e i programmi educativi.

La prima cosa da fare è *spegnere i media tradizionali di proprietà della Glafia* e prendere in mano il timone dell'informazione. Questo significa internet o media alternativi stampati (questi ultimi probabilmente esistono solo nei Paesi Bassi). Le acque selvagge di Internet sono difficili da navigare, per cui troverete alcune indicazioni su fornitori affidabili nella sezione Letture suggerite.

La scienza falsificata è un problema difficile da affrontare. Possono volerci mesi per risolvere un argomento. Ma ci sono alcuni trucchi. Nel *campo della storia*, *Il complotto* fornisce un quadro solido per una corretta interpretazione. Utilizzate i suggerimenti di lettura per confermarlo da soli e consultate anche altre fonti.

Se siete soddisfatti delle prove di legno fornite dal Dr. Christian Schlüchter (**B27**), la *scienza del clima* può d'ora in poi essere lasciata ad altri. In caso contrario, vi prego di fornirmi una critica fondata - prometto una bottiglia di rum del Costa Rica per la prima contro-argomentazione valida!

Se avete seguito i coraggiosi medici indipendenti che stavano rischiando la loro licenza, i loro mezzi di sostentamento e persino la vita nel dibattito sul *Covid*, eravate sulla buona

strada (si veda un elenco di medici onesti in A7.3). Se avete seguito il Dr. Bill Ionaire e tutti gli altri a cui ha buttato i suoi soldi, tra cui la BBC, il Guardian, il "vero Dr. Fauci" e Neil "falso modello" Ferguson, non lo siete stati.

È assolutamente fondamentale che comprendiate che le *basi* scientifiche ufficiali *dell'universo, della vita e dell'uomo* sono completamente falsificate, con conseguenze di vasta portata. Molte argomentazioni e riferimenti sono riportati in *I Predatori*. Informatevi ulteriormente se non ne eravate a conoscenza, in modo da potervi riconnettere con la natura e l'universo. Ma fate attenzione alle cose New Age, perché la maggior parte di esse fa parte di un altro viscido tentacolo della Glafia.

Tutti i **governi e le loro istituzioni** sono stati ormai catturati dalla Glafia, alcuni da secoli, come Olanda, Inghilterra, Svezia, Francia e Stati Uniti. Tutti gli Stati nazionali di nuova costituzione hanno rivendicato la propria sovranità, ma si è sempre trattato di una presa in giro. Fingevano di essere democrazie, ma era solo un gioco di fiducia per ottenere il sostegno della gente comune e la soluzione di controllo più economica ed efficace per i banchieri. La Glafia ha arricchito molti Paesi, soprattutto in Occidente, ma solo per consentire loro di sviluppare le tecnologie necessarie per le loro guerre e, in seguito, per la nostra Prigione Digitale Globale. Una volta che un associato ha completato il suo compito, può essere sfrattato. Se attualmente vivete in Occidente, potete vederlo accadere.

Come raccontato in queste pagine, centinaia di persone stimate hanno capito questo gioco e hanno messo in guardia, ma quasi nessuno ha ascoltato e quasi nulla è cambiato. In questo momento, la *resistenza* e gli *sviluppi paralleli* sono le uniche opzioni sensate. Il dialogo e i negoziati sono inutili finché non si smaschera l'intero teatrino delle marionette e non si mettono sul patibolo i "traditori dentro le porte" che Cicerone ha descritto così vividamente (citazione completa a A8), che difendono segretamente gli interessi stranieri e non quelli del loro collegio elettorale.

L'**educazione dei nostri figli** è da tempo in grave difficoltà, con ogni nuova generazione che viene sempre più istruita, vedi B39, *La neve è nera*. B29 su *Sesso e genere nell'era del wokismo* dimostra il caso attuale: l'educazione sta ora letteralmente distruggendo i nostri figli, anche promuovendo la mutilazione fisica o chimica e la castrazione! In passato, molti giovani sono morti o sono stati mutilati sui campi di battaglia di inutili guerre inscenate da Glafia. Oggi vengono nuovamente armati per gli scopi di Glafia e mutilati nelle cliniche di genere. Cerchiamo di fermare questa follia!

L'educazione alla storia, alla scienza e alla filosofia è stata una vergogna per secoli, e la mia speranza è che *I Predatori* possa servire come base per un *nuovo curriculum* nelle scuole indipendenti, nell'istruzione domestica e nei programmi di educazione degli adulti. L'idea è di coinvolgere più persone in questo progetto, soprattutto insegnanti di storia e storici, per creare una narrazione che abbia un ampio sostegno tra le persone che lottano per riconquistare il nostro pianeta, la libertà e il futuro rubati.

Alcune indicazioni su Internet

Internet soffre di sovraccarico di informazioni ed è pieno di false piste, trappole e morse. Non fidatevi mai di una sola fonte, se è importante cercate di ottenere conferma da altre fonti.

Alcune fonti affidabili sono:

- UKColumn.org: una famiglia crescente di giornalisti esperti, onesti e spesso sorridenti, che si occupano di notizie e analisi britanniche e internazionali. Tre livestream settimanali e molti importanti articoli di approfondimento.
- corbetteport.com: James Corbett e collaboratori, con analisi regolari delle notizie e un ampio archivio di eccellenti video e articoli su argomenti importanti (Big Oil, Prima Guerra Mondiale, Bill Gates, Al Qaeda, ecc.).
- sott.net, *Segni dei tempi*: notizie quotidiane e articoli di fondo su una varietà di argomenti.
- globalresearch.ca, guidato dal coraggioso Prof. Michel Chossudovsky: articoli quotidiani (in 51 lingue) di numerosi collaboratori, che rappresentano un'ampia gamma di punti di vista, compresi alcuni sostenitori della teoria dell'AGW.
- IainDavies.com: analisi regolari di alta qualità di argomenti geopolitici e globalisti. Iain è anche su substack.
- threeman.org, Terry Boardman: articoli irregolari, ma di alta qualità, con una profonda analisi storica, spesso vista dalla prospettiva di Steiner.
- unz.com: conservatore, a volte persino razzista, ma con alcuni pensatori interessanti (Kevin Barrett) e un tesoro, American Pravda (di Ron Unz), sebbene non sia un ritrovo illimitato (B38).
- joelplummer.com: diversi e-book gratuiti e di facile comprensione, tra cui un riassunto di *Tragedia e speranza* di Quigley e un'ottima spiegazione del sistema monetario.
- <https://substack.com/@moneycircus> offre giornalismo professionale.

Una lista di libri chiave

Molti libri, soprattutto quelli più vecchi, si possono trovare gratuitamente su archive.org o balderexlibris.com. Oltre a questa lista, nel testo di *I Predatori* sono citati diversi altri libri.

Sulla Guerras Mondiales: *Hidden History of the First World War (Storia nascosta della Prima Guerra Mondiale)* e *Prolonging the Agony (Prolungare l'agonia)*, entrambi di Gerry Docherty e Jim MacGregor, ben scritti e documentati, con la prova che il Regno Unito e gli Stati Uniti hanno istigato e ritardato la guerra, non la Germania.

Conjuring Hitler: how Britain and America made the Third Reich, di Guido Preparata, molto importante e quindi totalmente trascurato, ma di non facile lettura.

Il lungo Novecento: Money, Power, and the Origins of our times (1994), di Giovanni Arrighi. Di rara ampiezza, ma di non facile lettura.

Sulle banche anglo-americane e il loro complotto

Tragedy and Hope (versione breve su joeplummer.com) e *The Anglo-American establishment* (1981), di Carrol Quigley. Importanti studi accademici di un insider, che forniscono la prova definitiva della cospirazione dei banchieri.

Wallstreet e FDR, Wallstreet e la rivoluzione bolscevica, Wallstreet e Hitler, di Antony Sutton. Importanti, gratuiti, facili da trovare e da leggere. Si vedano anche i libri di Sutton sul sostegno degli Stati Uniti alla costruzione dell'Unione Sovietica e sulla Skull and Bones Society. Si veda anche <https://iaindavis.com/books/>. *La globalizzazione della guerra*, di Michel Chossudovsky, la cui tesi è molto simile a quella di *I Predatori*. Si concentra principalmente sulle recenti guerre in Medio Oriente.

Sul sionismo e Israele

Against Our Better Judgement, Alison Weir, eccellente libro breve, vedi anche ifamericansknew.org. *Dieci miti su Israele*, di Ilan Pappé: un buon libro breve, ma non menziona il mito degli 11°, secondo cui i sionisti avrebbero fatto tutto da soli, senza i Rothschild.

Elenco delle abbreviazioni

TOC

(Dr.) Bill	Bill Gates
BRI	Banca dei Regolamenti Internazionali, Basilea
CBDC	Banca Centrale Moneta Digitale
CFR	Council of Foreign Relations, un think tank statunitense
CIO	Compagnia delle Indie Orientali
EMP	Impulso Elettro Magnetico (evento o bomba)
ESG	Ambientale, sociale e di governance (certificato ONU)
FDR	Franklin Delano Roosevelt, Presidente degli Stati Uniti
FED	Federal Reserve Bank, banca centrale degli Stati Uniti, 1913
Greta	Greta Thunberg, abusata come pedina climatica da Glafia
IPCC	Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico, ONU
Justin	Justin Trudeau
Klaus	Klaus Schwab, presidente del WEF
NATO	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
Ol'Joe	Il "Presidente" degli Stati Uniti Joe Biden, dal 2020
OMS	Organizzazione Mondiale della Morte, scusate, Sanità
ONG	Organizzazione non governativa
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
RBU	Reddito di Base Universale
UE	Unione Europea
UNESCO	Organizzazione per l'educazione, la scienza e la cultura, ONU
USA	Stati Uniti d'America
WEF	Forum economico mondiale

Glossario

TOC

I Predatori, Glafia (Mafia globale)

Un sindacato criminale di famiglie bancarie dinastiche, non legate ad alcuna nazione, religione, razza o etnia, che operano principalmente attraverso il nostro sistema monetario usurario, le procure e le frodi di protezione.

La Trama

La cospirazione di 500 anni fa da parte di Glafia / *I Predatori*, per possedere tutto il mondo (come la loro "Fattoria Terra") e l'umanità (come il loro "bovini umani").

L'usura

Un termine ormai cancellato dalla nostra storia e dai nostri dizionari, che indica l'imposizione di una rendita ingiusta da parte di persone potenti che distruggerà qualsiasi società armoniosa. Per secoli è stato il motore del nostro attuale sistema monetario: tutto il denaro in circolazione è stato, ed è tuttora, creato come debito fruttifero nei confronti del sistema bancario globale, di proprietà o controllato dalla Glafia.

Procuratori (mandatori, proxy, oligarchi, élite subalterne o baroni ladroni)

Il "capitale umano" o gli asset sempre scambiabili della Glafia, subappaltatori che nel corso dei secoli hanno portato avanti i loro progetti per controllare prima tutti i Paesi e attualmente tutte le persone, attraverso i Paesi che ora controllano (tutti).

Procuratori nazionali

I "traditori dentro le porte", ora in tutti i governi nazionali, le istituzioni, le imprese, i media, ecc. che eseguono le politiche di Glafia con la scusa della (finta) democrazia e della difesa degli interessi del loro elettorato.

Procuratori internazionali

Istituzioni internazionali controllate dalla Glafia, tra cui l'ONU, la NATO, il sistema bancario, tutte le GRANDI aziende e think tanks, il Vaticano, il WEF...

Frode di protezione

Antico trucco per rubare o controllare, creando uno spauracchio per incutere timore e poi far pagare una protezione. Gli spauracchi di Glafia includono la Germania (Prima Guerra Mondiale), Hitler (Seconda Guerra Mondiale), il comunismo (e la Guerra Fredda), CO₂, Covid e Putin.

Controllo di tutte le terre (completato)

La brutale colonizzazione, tramite procuratori statali europei, del Terzo Mondo (il frutto basso) nei primi 400 anni, e poi dell'Eurasia (il frutto alto) con le guerre, le crisi e le rivoluzioni del 20° secolo.

Controllo di tutte le persone

Per secoli attraverso le ideologie e il controllo mentale, che dall'11 settembre è stato sostituito dalla tecnologia digitale (Prigione Digitale Globale) sperimentata in Cina, che ci sta riducendo a bovini umani nella loro Fattoria Terra digitalizzata.

Prigione Digitale Globale (in corso)

Un'infrastruttura di controllo individuale progettata da Glafia, che collega i nostri dati personali al sistema bancario (CBDC o denaro schiavo) e ad altre misure di controllo (UBI, crediti sociali, bilancio del carbonio, accesso a Internet, ecc.)

Gliafia ad est (in corso)

L'ultimo cambio di cavalli per il carro di Glafia, dopo la Spagna, i Paesi Bassi, l'Inghilterra e gli Stati Uniti come egemoni globali, ora si sta spostando verso la Cina/Russia nell'ambito di un "benevolo" ordine mondiale multipolare.

Approvazioni

TOC

Raccomando caldamente questo libro straordinario.

- Iurie Rosca, giornalista moldavo

Meraviglioso risultato di un lavoro molto impegnativo.

- Willem Middelkoop, autore di *The Big Reset* (2015)

I Predatori è un libro importante, un resoconto epico e profondamente studiato del terribile pasticcio in cui si trova il nostro bel pianeta blu a causa del terribile lascito, nel corso di molti secoli, di individui ricchi e assetati di potere. Questo libro getta una luce brillante e penetrante sui fatti della cospirazione, non sulle teorie, e mostra come il nostro mondo è realmente gestito. Il lavoro di Meeuwis ha cambiato in meglio la mia vita e, leggendo il suo libro, cambierà anche la vostra.

Jim Macgregor, autore e coautore di *The Iboga Visions; Hidden History, The Secret Origins of the First World War; Prolonging the Agony:*

How the Anglo-American Establishment Deliberately Extended WWI by Three-and-a-Half Years.

I Predatori di Meeuwis T. Baaijen è davvero una lettura essenziale per chiunque (e questo dovrebbe significare tutti!) voglia capire il mondo in cui viviamo. L'ampiezza della sua visione è sbalorditiva, la sua chiarezza è rinfrescante e la sua determinazione a portare la sua analisi fino alla sua logica conclusione è lodevole.

Avendo già condotto ricerche su alcune delle questioni in questione, ho immediatamente riconosciuto il quadro che Baaijen dipinge come veritiero, supportato da prove che conosco bene. E sono stato felice di scoprire che, quando ha esplorato questioni che non avevo affrontato in dettaglio, le sue conclusioni hanno confermato i miei sospetti provvisori su ciò che era in gioco.

Non c'è nulla di più importante da comunicare ai nostri simili della realtà nascosta che siamo governati da una mafia criminale globale - la Glafia, come la chiama Baaijen - o la "criminocrazia", secondo la mia terminologia. La minaccia rappresentata da questa entità, che mira a "rubare il nostro pianeta, la nostra libertà e il nostro futuro", come giustamente avverte il sottotitolo del libro, è tale che è urgente una resistenza su larga scala.

Ma come ci si può aspettare che le persone combattano contro qualcosa che non sanno nemmeno che esiste e la cui supposta esistenza è stata come un'illusione di un pensiero illusorio o malintenzionato? *I Predatori* fornisce una solida piattaforma per diffondere la consapevolezza della cruda realtà della Glafia sociopatica e del suo progetto di dominio.

La sua visione d'insieme fornisce un quadro in cui altri ricercatori possono indagare le migliaia di fili che compongono la rete mondiale della corruzione, senza mai perdere di vista il quadro generale. E questo quadro di comprensione può essere la base di un nuovo movimento di resistenza internazionale che andrà oltre la semplice identificazione dei criminocrati e mirerà a porre fine al loro odioso dominio.

Paul Cudenec è un giornalista, saggista e romanziere che gestisce il sito web Winter Oak e i cui libri includono *The Withway*, *Enemies of the Modern World*, *Fascism Rebranded* e *The Great Racket*.

Dopo una vita passata a osservare criticamente gli eventi che accadevano intorno a me senza arrivare alla realtà sottostante, ho letto *I Predatori* e la nebbia della storia è scomparsa. Le tende che limitavano la mia visione si sono spalancate. Questo libro ha un contenuto di verità molto elevato e apre davvero gli occhi, e potrebbe portare a un'accelerazione nella lotta dell'umanità verso una vera civiltà.

Ir. J. Kuilder, ingegnere civile, insegnante ed esaminatore di matematica a livello IB in Olanda, Zimbabwe, Mozambico e Costa Rica.

Avendo fatto ricerche sull'evoluzione storica dell'economia, della finanza e della geopolitica per molti anni, non avevo mai trovato un libro così esplosivo e penetrante come *Il complotto*. Chiarisce gli apparenti paradossi e colma le lacune con una proposta unica, anche se radicale, che unifica gli eventi che si sono verificati nel corso dei secoli e dà un senso a tutto questo.

José Volio, MBA e CFA, manager in pensione di grandi fondi di investimento e pubblici per i principali operatori del settore finanziario statunitense.

I Predatori ci offre una panoramica storica condensata di enorme valore sulle principali forze motrici che hanno plasmato il nostro mondo per secoli, molte delle quali normalmente invisibili per la maggior parte di noi. Sulla base di una lunga esperienza personale e di osservazione a livello internazionale, integrando un'enorme selezione di autori e analisti di riferimento e un'instancabile ricerca, viene presentata un'inestimabile opera di reinterpretazione storica.

La storia del mondo diventa comprensibile, il funzionamento dei poteri nascosti viene messo a nudo e quindi è fonte di grande saggezza. Questo libro arriva in un momento cruciale, dopo eventi come l'11 settembre, il recente episodio di Covid-19, le migrazioni di massa, le politiche di genere, l'avvicinarsi della crisi finanziaria e l'allarmante riaffiorare di venti di guerra, tra i tanti.

Hans Austermuhle, Dipl. Ing., dirigente di alto livello nell'industria dell'alta tecnologia e dei beni strumentali, e analista geopolitico indipendente di lungo corso

I Predatori è una pietra miliare tra i trattati sull'organizzazione e il governo della società. Spiega gli eventi mondiali, apparentemente caotici, dall'ascesa delle Repubbliche cittadine in Italia intorno al 1500 fino agli Stati Uniti, alla Cina e a noi oggi. E offre una visione del mondo distopico che ci attende. Il potere e il comportamento attraverso il denaro, e più potere attraverso più denaro, è il tema centrale. Le argomentazioni sono convincenti e conformi a fatti altrimenti noti.

I Predatori è un'opera magistrale. Un predicato che già merita per le numerose citazioni di supporto e i riferimenti a grandi pensatori precedenti. Spero che sia presto disponibile e che diventi un bestseller mondiale.

Dr. C. (Kees) le Pair, Cavaliere dell'Ordine del Leone d'Olanda, fisico ed ex amministratore delegato delle organizzazioni nazionali di ricerca in fisica e tecnologia dei Paesi Bassi.